SIGNOR *10000*15>304
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 212

LA STAMPA

Venerdì 27 Settembre 1985

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 01981 - Telex 221.121 - L. 600 (arretr. 800, doppi DR. 1.200). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0388.334-335. Telefoto Italia 8 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta entro L. 124.000; consegna centralizzata posta solo entro L. 40.000 - Estero L. 256.000 - Usa. La Stampa (USPS. 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. sacco) Austria sc. 16, *Belgio fr. 35, *Canada $ 1.50, *Danimarca cr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 9, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 75, *Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 175, *Libia din. 360, Lussemburgo FL. 37, *Malta cents 81, *Norvegia kr. 7, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 105, *Spagna pts. 130, *Svezia skr. 7,50, Svizzera fra. 1,70, Svizzera Ticino fra. 1,80, *Usa $ 1,25, *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maroncelli 32, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.98; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 532.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 226.626; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Garibaldi 3/10 2, tel. 775.224; Modena, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.375 - Tariffe: Modulo mm 42x45, lpalus, pasta, o data di ritiro tariffa in parentesi. Occasionale L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Ipalus L. 411.000 (493.000); Redazione sera: 8 venerdì, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 403.000 (500.000) - Necrologi L. 5.500 per parola (Famiglia L. 3.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi fulmine - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Leopoldo Pirelli

A PAGINA 11

La nuova Bicocca nei piani Pirelli sarà un polo tecnologico del Duemila

di Ugo Bertone

Offensiva delle banche centrali guidate da Tokyo

Dollaro, nuova ritirata ora è sotto quota 1800

Numerosi investitori, tuttavia, continuerebbero ad acquistare valuta Usa, puntando su un rialzo

Cura da cavallo

Da quanto ci è dato constatare, la *cura da cavallo* cui è stato sottoposto in questi ultimi giorni il mercato dei cambi internazionale sta dando i suoi frutti. Dopo il calo verticale di lunedì scorso, il dollaro aveva dato martedì qualche segno di ripresa, preludio di un recupero più ampio, ma immediatamente le banche centrali, che si sono assunte il compito di dare un nuovo assetto alle parità di cambio della moneta Usa, hanno sferrato un deciso attacco che in Italia ha significato la discesa del dollaro sotto quota 1800: la chiusura di ieri è stata di 1794.

L'evento è sconvolgente perché rivoluziona interi settori produttivi, turistici, commerciali, finanziari. Le domande che gli operatori si pongono con trepidazione sono: continuerà la discesa? Quanto tempo ci vorrà per trovare il nuovo equilibrio? Quale sarà la quotazione in quel momento? Se ascoltassimo alcuni esponenti della Casa Bianca il ribasso dovrebbe continuare con gradualità in modo da raggiungere in dodici-diciotto mesi un livello fra le 1350 e le 1400 lire.

Ammesso che ciò sia possibile, il piano di guerra deciso domenica scorsa dai cinque Paesi occidentali più forti industrialmente, dovrebbe essere ben diverso da quanto messo in opera finora sui mercati valutari. Gli Stati Uniti, infatti, si sono sempre rifiutati di aderire a una «Santa Alleanza» per controllare le parità di cambio e solo l'anno scorso hanno accettato di intervenire esclusivamente in caso di emergenza.

Può darsi che quanto sta accadendo in questi giorni rientri in questo ambito, ma può invece essere il frutto di una nuova strategia. Nel primo caso la situazione di fondo non sarebbe cambiata, nel secondo ci troviamo di fronte a una vera e propria rivoluzione monetaria ed economica e solo nei prossimi mesi potremo vederci più chiaro.

Per intanto la consueta assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale, che si terrà nei prossimi giorni a Seul, vedrà gli spiriti più distesi e la massa dei Paesi indebitati non si coalizzerà per iniziare una manovra tendente ad arrivare a una moratoria. Occorre però che i tassi d'interesse Usa, ancora troppo elevati e onerosi per rilanciare certe economie, vengano consistentemente ridotti.

Ma una simile manovra è possibile? Finora l'inflazione negli Stati Uniti è stata tenuta sotto controllo soprattutto mediante massicce e crescenti importazioni che hanno calmierato i prezzi interni. Con il ribasso del dollaro diminuiranno le importazioni e cresceranno le esportazioni. Da qui il pericolo di un rialzo dei prezzi che potrebbe essere compensato solo con un calo dei tassi d'interesse che, fra l'altro, permetterebbe nuovi investimenti. Ma una diminuzione del costo del denaro ingigantirebbe la domanda di liquidità, che già attualmente è elevatissima, e ciò incontrerebbe l'opposizione dei monetaristi ortodossi. Come si vede, si tratta di far quadrare un cerchio.

Da parte europea un ulteriore, deciso calo delle parità con il dollaro provocherebbe fatalmente grossi sconvolgimenti in sede Sme perché non è possibile che i sacrifici siano accettati nella stessa misura sia dai Paesi valutariamente ed economicamente più forti, come la Germania e l'Olanda, sia da quelli più deboli. Italia in testa. Tutto sta a vedere se le idee di coloro che hanno messo in moto questo complesso meccanismo sono ben meditate o sono l'effetto di una precipitosa manovra sotto la spinta di eventi indilazionabili.

Renato Cantoni

NEW YORK — Il dollaro ha ieri compiuto un altro tonfo, anche se inferiore a quello del 4,5 per cento di lunedì, chiudendo a 1794 lire (una perdita di 40 punti rispetto all'altro ieri), a 2,65 marchi e a 222 yen. Le banche centrali sono di nuovo intervenute massicciamente per spingerlo al ribasso, vendendone da 1 miliardo (quella del Giappone) a mezzo miliardo (la Federal Reserve) a 56 milioni (la Bundesbank). Secondo i calcoli delle multinazionali, tra lunedì e ieri gli istituti di emissione hanno «liberato» sui mercati dei cambi circa 5 miliardi di dollari.

La manovra ha diversi obiettivi legati tra di loro. Il primo è deprezzare il dollaro, in modo che il prezzo dei prodotti Usa diminuisca e quindi che le loro esportazioni aumentino, contribuendo al risanamento dello spaventoso deficit della bilancia commerciale. Il secondo è apprezzare le monete dei Paesi coi mercati interni più protetti, innanzitutto Giappone, Germania e Francia, in modo che importino di più, accentuando questa correzione degli scambi. Il terzo, conseguenza dei primi due, è prevenire il passaggio di leggi protezioniste al Congresso e l'inevitabile rappresaglia della Cee e del Giappone.

A parere degli operatori la manovra sta riuscendo, anche perché il dollaro segnalava già una tendenza al ribasso.

Sebbene i rispettivi ministeri delle Finanze lo abbiano smentito, il *Wall Street Journal* ha ieri scritto che il Giappone e la Germania si sono impegnati a portare la moneta americana a un livello «ragionevole», ossia 200-210 yen e 2,65-2,70 marchi. L'intervento coordinato delle banche centrali scatterebbe ogni volta che essa ne salisse al di sopra. L'autorevole quotidiano ha però fatto notare che molti investitori giapponesi ed europei continuano ad acquistare dollari da investire negli Stati Uniti, nella persuasione che a medio termine torneranno ad apprezzarsi. Le stesse multinazionali hanno indicato che nei prossimi giorni, alla chiusura dei bilanci mensili, potrebbero investire i loro profitti nella moneta Usa.

e. c.

(Altro servizio a pagina 13)

Per i francesi non è chiuso l'affaire Rainbow Warrior

Auckland. Un rimorchiatore traina la «Rainbow Warrior», riconsegnata agli ecologisti di Greenpeace

PARIGI — Il discorso televisivo del premier Fabius non ha chiuso la vicenda Greenpeace. Nuove rivelazioni, accuse e critiche accrescono nei francesi il sospetto della menzogna di Stato. Persino il segretario del partito socialista (al potere), Josplin, ha detto che «si può discutere sui metodi adottati», e che la «lentezza» dell'inchiesta sulla nave pacifista affondata dai servizi segreti di Parigi in Nuova Zelanda va condannata.

Il presidente Mitterrand [illegible] a non esporsi in prima persona: ieri ha fatto leggere dal portavoce una brevissima nota di appoggio al premier, nella quale afferma che Fabius «ha fatto le dichiarazioni necessarie a chiarire la vicenda». L'ex ministro della Difesa Hernu, che è stato indicato dal capo del governo come responsabile dell'operazione Rainbow Warrior, uscendo dal municipio del paese del quale è sindaco ha detto di non avere «alcun commento da fare

(A pagina 3 il servizio di *Enrico Singer*).

Dubbi e previsioni a Helsinki

Foto di Gorbaciov (con molte ombre) dalla Finlandia

DAL NOSTRO INVIATO

HELSINKI — *Il presidente finlandese Mauno Koivisto ha incontrato, giorni addietro, Mikhail Gorbaciov, durante una sosta a Mosca, prima di recarsi in Ucraina e Baku. Era il loro primo incontro di lavoro e ha prodotto soltanto le più ovvie dichiarazioni di amicizia; ma non ha offerto nuovi lumi su come saranno in Russia di Gorbaciov, e il mondo di Gorbaciov. Ciò ha deluso i finlandesi, che sono, fra tutti gli europei, gli osservatori più attenti e interessati della realtà sovietica. Leningrado è ad appena un passo da Helsinki, l'Urss offre ancora all'economia finlandese un utilissimo «angolo riservato» dell'immenso mercato sovietico. Anche la neutralità, da lungo tempo imposta, ha finito per risultare comoda per questo Paese nordico, che ha alle spalle una Svezia neutrale ed armata. Il «protettorato» sovietico impone qualche prudenza, ma non comporta più serie interferenze nella vita democratica di questo Paese: specie da quando i comunisti finlandesi sono entrati in crisi.*

Il partito comunista finlandese (Fkp) è uscì prostrato ad una scissione tra filosovietici ed eurocomunisti: questi ultimi hanno in mano il partito, e ignorano le pubbliche rampogne del Pcus. L'Fkp è dimezzato rispetto agli Anni Sessanta, quando aveva circa il 20 per cento dei voti; è oggi escluso dal governo ed ha poca influenza nel sindacato, e i giovani radicali sono piuttosto verdi che rossi. Sono lontani i tempi in cui i figli delle grandi famiglie finlandesi s'iscrivevano tutti al partito, tanto da far dire che l'Fkp non aveva bisogno di nazionalizzare l'industria perché l'avrebbe comunque avuta un giorno in eredità. Oggi il comunismo appare irrilevante per la realtà finlandese, come per la realtà europea.

La brusca decadenza dei partiti comunisti in Finlandia, in Francia, in Spagna, ovunque in Europa — salvo l'eccezione italiana — è una di quelle da cui partono gli osservatori finlandesi più attenti (come l'ex ambasciatore Max Jacobson, o il direttore dell'Hufvudstadsbladet, l'influente giornale di lingua svedese, Jan-Magnus Jansson) nel guardare al «mondo di Gorbaciov». Il fatto è che oggi «gli europei non hanno più paura del comunismo», ma questo può voler anche dire che essi sono meglio disposti a stabilire, con Mosca, rapporti di Realpolitik, e che sono istintivamente rivolti più alla distensione che alla guerra fredda.

Di questo terrà conto Gorbaciov nel definire la sua strategia mondiale. Ad Helsinki c'è però molta prudenza nel fare previsioni: il nuovo leader appare ancora per tanti aspetti un enigma. E' certamente un modernizzatore, non un riformatore; e non è affatto un liberalizzatore. Dopo Krusciov, fu le analisi più spietate della realtà sovietica; non a caso viene dal Kgb, come Shevardnadze e altri uomini nuovi; gli uomini del Kgb erano quelli che conoscevano più a fondo la realtà sovietica, e che potevano più disinvoltamente descrivere i difetti. Gorbaciov vuole certamente migliorare il sistema, ridargli vitalità, ma probabilmente non vuole lui se ancora fin dove dovrà spingersi sulla strada della «modernizzazione».

Un'alta personalità finlandese, che ha visitato recentemente Leningrado, dice che i funzionari locali, anche ad alto livello, «dimostravano difficoltà ad esprimersi. Non sanno che cosa farà Gorbaciov e sono molto cauti. Pensano che egli non abbia ancora scoperto le sue carte, e che non lo farà prima del congresso di febbraio: quando avrà completato il rinnovamento del partito, e quando sarà sicuro dei rapporti con l'America saranno di distensione, o di nuova guerra fredda».

Gorbaciov, il modernizzatore, è pericolosamente interessato ad un ritorno alla distensione. Shevardnadze era stu-

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Intervista dopo l'assemblea dell'Ifi

Ford, Alfa, Montedison cosa ne pensa Agnelli

TORINO — I rapporti Gemina-Montedison; la manovra di contenimento del dollaro; il possibile interessamento della Fiat per l'Alfa Romeo; la cessione o meno della quota Iri nella Rinascente; le trattative per l'accordo Fiat-Ford. Su questi temi l'avvocato Agnelli ha parlato ieri con i giornalisti, al termine dell'assemblea dell'Ifi che s'è svolta in mattinata a Torino.

Qual è l'interesse della Fiat per Montedison tramite Gemina?

«La Fiat non è interessata ad una presenza permanente, tramite la Gemina, nella Montedison. La vocazione della Fiat non è per una diversificazione nell'industria chimica e non è, dunque, per una presenza permanente nella Montedison. Fiat ha una partecipazione di tutto rispetto in Gemina e Gemina ha una posizione in Montedison che è quella di maggior rilievo. Nella Gemina vi sono, comunque, partecipazioni che ci stanno più a cuore della Montedison».

E per quanto riguarda il prospettato aumento di capitale della società di Mediobanca?

«Per il momento si tratta di verificare le condizioni della ricapitalizzazione, di verificare se poi sottoscrivere l'aumento e di verificare (che non vuol dire contestare) le cifre fornite dal presidente della Montedison».

Cosa pensa della manovra di contenimento del dollaro decisa domenica dai «Cinque grandi»?

«La riunione dei "Cinque" ha enunciato una volontà, quella di avere un dollaro più basso. La moneta americana ha perso effettivamente parecchio; bisogna però vedere se all'enunciazione seguirà ora la volontà di abbassare veramente le quotazioni del dollaro. Ma la volontà interventista non è nella natura del presidente Reagan».

Ci sono interessi Fiat nei confronti dell'Alfa Romeo?

«Non è possibile e non è auspicabile un nostro intervento nell'Alfa Romeo».

Anche se la Fiat venisse pregata dal governo?

«Il nostro mestiere non è quello di operare salvataggi e, quindi, c'è da sperare che una richiesta del genere non venga fatta».

Ci sono possibilità di vendita della Rinascente da parte della Sacs, la società del gruppo Iri?

«Lo escludo nel modo più assoluto, come escludo l'intenzione di acquistare altre quote».

Le trattative per l'accordo Fiat-Ford a che punto sono?

«Con la Ford è stata completata la verifica industriale, le cui validità è notevole. Ora è in corso quella sulle possibilità di intesa su altri problemi difficili come aspetti finanziari, questioni di controllo ed altre valutazioni delicate. Il confronto, dunque, non è semplice ed è impossibile dire oggi come finirà. Nel 1984 l'industria europea dell'auto ha perso un miliardo di dollari, per cui le cose devono sicuramente cambiare ed è certo, ormai, che dopo il 1990 lo scenario europeo sarà diverso. La Fiat è convinta che si deve ristrutturare e deve cercare un partner. Noi preferiamo un partner che abbia accesso alla grande struttura di ricerca americana».

Renzo Villare

E' positivo il primo round tra sindacati e imprenditori

ROMA — Sindacati e imprenditori sono soddisfatti dopo il primo incontro, avvenuto ieri nel «palazzo di vetro» della Confindustria, che ha dato ufficialmente il via alle trattative sul costo del lavoro. «E' andata benissimo» ha commentato Lucchini. «Clima positivo, come inizio non c'è male» gli hanno fatto eco i sindacalisti.

L'obiettivo, di tutti è quello di stringere i tempi.

(Servizio di *Gian Carlo Fossi* a pagina 11).

Nel plico c'era un lembo di pelle: appartiene alla francese assassinata?

In una busta inviata ai giudici la «sfida» del folle di Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — C'è un macabro colpo di scena nelle indagini sugli omicidi del maniaco assassino che dal '68 a oggi ha ucciso otto coppie di giovani nelle contrade di Firenze. Un particolare raccapricciante, inquietante. L'omicida, la stessa notte del delitto in cui uccise la coppia di francesi a San Casciano l'8 settembre scorso, ha spedito un pacchettino al sostituto procuratore della Repubblica Silvia Della Monica. Nella busta il magistrato ha trovato un sacchetto di plastica che racchiudeva un pezzettino di pelle, non più grande di un'unghia.

Immediata la perizia medico-legale: esaminando i globuli bianchi rimasti, si sarebbe risaliti al gruppo sanguigno A: lo stesso di Nadine Mauriot, la donna uccisa assieme al suo compagno Jean-Michael Kravetchvili e orrendamente mutilata al pube e al seno. Il macabro pacchetto è stato spedito nel paese di San Piero a Ponti il 9 settembre ed è arrivato sul tavolo del magistrato il giorno dopo. E' la prima volta che il maniaco assassino si mette in contatto, seppure indirettamente, con gli inquirenti e la scelta della dottoressa Della Monica non deve essere stata casuale: non essendo direttamente coinvolta nell'inchiesta si deve supporre che sia stata scelta perché donna. Cioè l'elemento capace di scatenare non solo la furia omicida ma anche la barbarie più erudele nell'omicidio.

La notizia del pezzettino di pelle inviato al magistrato è stata confermata dal procuratore generale Raffaello Cantagalli. «E' pervenuta direttamente a un magistrato di questa procura — ha detto leggendo un comunicato ufficiale — una missiva anonima contenente una sostanza sulla quale sono state disposte indagini medico-legali tuttora in corso. Allo stato dei fatti non esistono elementi per collegare l'invio di tale sostanza alle indagini relative all'omicida in località Scopeti».

E poi ha aggiunto rivolto ai giornalisti: «Non lavorate di fantasia perché ogni ulteriore notizia potrebbe pregiudicare la tranquillità e la sicurezza di un nostro collega».

In precedenza ieri mattina il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro aveva presieduto a Firenze un vertice a cui hanno partecipato i sindaci dei Comuni della zona dove il maniaco assassino ha seminato la morte (Firenze, Bagno a Ripoli, Fiesole, Impruneta, Scandicci, San Casciano, Montespertoli, Pontassieve, Signa, Vicchio), rappresentanti delle forze dell'ordine, il prefetto Mannoni, due dei magistrati che conducono l'inchiesta: Paolo Canessa e Francesco Fleury. «Sono venuto qui su invito insistente dei sindaci — ha detto il ministro — e se non l'ho fatto prima è stato perché ero preoccupato di far nascere con la mia presenza speranze eccessive. Oggi invece ho voluto portare la mia solidarietà da vicino».

L'on. Scalfaro ha concordato con i sindaci dei Comuni in questione il metodo da seguire nella collaborazione tra l'autorità civile e quelle di polizia. In particolare è stata presa in esame la possibilità di sbarrare al transito dei veicoli alcune zone di campagna in modo da restringere l'area in cui possono essere compiuti i delitti.

Parlando della taglia il ministro l'ha definita «un eventuale corrispettivo per collaborazione di cui sia provata la validità», sostenendo che si tratta di una decisione che può essere utile e che comunque andava presa per evitare che in futuro qualcuno potesse accusare lo Stato di non aver fatto tutto il possibile.

E' la prima volta che in Italia viene messa una taglia?

«E' sempre successo che siano state consegnate somme di denaro a chi ha fornito particolari informazioni, ma un compenso in questa forma e dando pubblicità al fatto è la prima volta».

I mezzi impiegati sono sufficienti?

«La squadra speciale che conduce le indagini sul maniaco assassino avrà tutto ciò di cui ha bisogno, comunque è già stata potenziata dal punto di vista tecnologico».

Anche il neosindaco di Firenze, il socialista Massimo Bonglianchino, ha partecipato al vertice col ministro dell'Interno. «Questa situazione — ha affermato — non deve essere vissuta come una calamità naturale dalla popolazione. Voglio contribuire a tenere vivo l'invito a non immobilizzare psicologicamente. I giovani devono continuare a essere circospetti».

Francesco Matteini

Tunisi rompe le relazioni con la Libia

TUNISI — La Tunisia ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Libia. «Questa decisione — è detto in un comunicato diffuso ieri sera dall'agenzia di notizie ufficiale "Tap" — scaturisce dalla politica di aggressione e di ostilità permanente della Libia nei confronti della Tunisia».

Nel comunicato il governo tunisino pone sullo stesso piano Tripoli per «le pressioni, gli atti di eversione».

Sostituito il responsabile dell'organizzazione del partito

Psi, tra Martelli e Formica si è riaccesa la guerriglia

ROMA — Rino Formica è tornato all'attacco. Nel pci si è riaperto, improvviso e netto, lo scontro tra la linea del capogruppo alla Camera e quella del vicesegretario Martelli. L'occasione è venuta da un avvicendamento negli incarichi interni di partito che doveva essere di routine e che invece rischia di minare l'unità interna dei socialisti. Al termine della relazione di Claudio Martelli su finanziaria, giunte, giustizia e rapporti con il pci, l'esecutivo ieri aveva deciso la sostituzione di Paris Dell'Unto dalla responsabilità del settore organizzazione: Agostino Marianetti gli doveva subentrare.

Una «rotazione» che non è piaciuta affatto a Dell'Unto, accolta con dichiarazioni di fuoco non solo sue ma anche di Formica. *«Non è stata una decisione presa all'unanimità* — ha detto il responsabile della macchina organizzativa ai giornalisti — *e io ho votato contro. La motivazione addotta per la mia sostituzione è che, invece di organizzare il partito, organizzerò la corrente Formica-De Michelis. Sarà la direzione a decidere se aderire alla linea di Formica e De Michelis non dà diritto a stare all'organizzazione».* Secca anche la reazione del capogruppo alla Camera: *«Un organo statutariamente inesistente* — ha dichiarato — *ha annullato la decisione della direzione del partito».*

La risposta della segreteria di via del Corso è stata altrettanto dura, con una nota diffusa in serata dall'ufficio stampa, nella quale si ricorda che gli incarichi sono stati distribuiti un anno fa proprio da Claudio Martelli, quando nacque l'esecutivo (organismo intermedio tra segreteria e direzione, composto da 14 membri) e si *«prende atto»* che Dell'Unto rifiuta *«l'orientamento nell'incarico deciso all'unanimità».* La nota aggiunge, con un tocco di polemica: *«Effettivamente la conclusione unitaria del delicato incarico dell'organizzazione del partito mal si concilia con la dichiarazione di aderire ad una linea, si deve supporre, distinta e diversa da quella votata dal congresso e mai proposta alla discussione di alcun organo di partito».*

Immediata la replica di Formica, caustica come sempre: *«Il comunicato dell'ufficio stampa è scritto da legulei che ignorano che cosa sia un partito democratico».*

r. l.

Siccità, è già emergenza

Firenze. Un'immagine della diga Enel di Levane, a monte dell'Arno, al minimo dell'invaso per la siccità. Difficoltà anche in altre zone d'Italia: a Napoli l'acqua viene distribuita a giorni alterni. Intanto si apprende che il Sahara si sposta a ritmi allarmanti (Servizio a pag. 9)

Da Ginevra un appello per coordinare ricerca e prevenzione

Lotta all'Aids, c'è anche l'Onu

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Lo spettro dell'Aids provoca paura, anche se gli scienziati tentano di essere rassicuranti. Per due giorni, in undici, fra i maggiori esperti mondiali nel campo, si sono riuniti in una piccola stanza del palazzo dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, qui a Ginevra, per *«mettere a fuoco la situazione».*

Ma la scoperta del male è ancora troppo recente e l'antidoto troppo lontano. Dice il professor Luc Montagnier, direttore dell'unità di oncologia virale dell'Istituto Pasteur di Parigi: *«Per arrivare a un vaccino occorrono dai cinque ai dieci anni di studi, ma in questo caso, data la pressione che viene fatta un po' da tutti, e i molti mezzi posti a disposizione, l'impegno è particolare. Esistono tuttavia tempi biologici che non possono essere accorciati e sono i tempi indispensabili alla sperimentazione su "modelli animali"».*

Cinquant'anni, dal 1962 all'Istituto Pasteur, Luc Montagnier è un uomo tarchiato, ha il viso rotondo, grossi occhiali che nascondono due occhi vivaci, porta baffetti impertinenti. Per primo, due anni fa, ha scoperto il virus che provoca quella che hanno chiamato anche *«la malattia dei gay»* e nel gennaio di quest'anno ha individuato la struttura del virus dell'Aids e la sua sequenza genetica, formata da 9139 nucleotidi.

A questa scoperta, forse determinante per sviluppare il lavoro di ricerca del vaccino, sono arrivati anche altri gruppi di studio e ora, si dice, purtroppo lo scambio di informazioni non è dei migliori, soprattutto fra ricercatori francesi e americani. Lo ammette lo stesso Montagnier, il tono appena alterato. *«Prima c'era collaborazione, c'è stata a lungo, poi è sorto un problema specifico. Ma i problemi devono essere risolti al più presto per poter riprendere insieme e con efficacia il lavoro».*

Sembra così affiorare la polemica a distanza con Robert C. Gallo, che dirige i ricercatori del National Cancer Institute a Bethesda, negli Stati Uniti e, forse, anche con qualcun altro. Ma Montagnier subito fa un gesto conciliante: *«Bisogna ringraziare il centro di malattie virali e infettive di Atlanta per*

Vincenzo Tessandori

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Scoperto virus affine all'Aids

SOUTHBORO (Usa) — Un'équipe di scienziati del Centro di ricerche di Harvard ha scoperto un virus affine a quello dell'Aids nelle scimmie.

«Penso che l'impatto di tale scoperta sarà enorme per la realizzazione di un vaccino e per la sperimentazione di medicinali», ha dichiarato in un'intervista alla rivista «Science», il dottor Norman Letvin che dirige il Centro di Harvard, dove è stata fatta la scoperta.

Il dottor Ronald Desrosiers, anch'egli ricercatore ad Harvard, ha indicato che il virus delle scimmie, chiamato «Stlv-III», si differenzia almeno del 30 per cento da quello che colpisce gli esseri umani.

Alla direzione socialdemocratica il segretario ha annunciato le dimissioni

Longo: penso che avrò ancora spazio nel psdi

Ha diretto il partito per 7 anni - L'11 ottobre il comitato centrale ratificherà le dimissioni ed eleggerà il suo successore e due vice

ROMA — «*Questa è l'ultima riunione della direzione che presiedo come segretario. In questi sette anni ho avuto momenti di soddisfazione, ma anche momenti di tristezza, di amarezza e di dolore. Ho commesso errori e ho fatto cose giuste. Amo il partito e continuerò a dare il mio contributo*». Combattente sfortunato ma coraggioso, Pietro Longo ha chiuso con queste parole la sua lunga carriera di segretario politico del psdi. Da tempo, sapeva che il momento delle dimissioni non era lontano. Si è battuto come ha potuto per difendere la sua posizione, e questo, nella vita politica, è normale, per non dire scontato. Quando ha capito che la sua vecchia maggioranza l'aveva abbandonato, non ne ha fatto un dramma, ed ha accettato la nuova realtà con qualche amarezza ma senza rancore.

Ieri, nella direzione dove ha annunciato le dimissioni che saranno formalizzate dal comitato centrale che l'11 ottobre eleggerà anche il suo successore, quasi tutti, alla fine dei suo intervento, sono corsi a stringergli la mano e ad abbracciarlo. «*Ravvisando, nella storia di un partito, un cambiamento così profondo è avvenuto con tanta civiltà, rispetto e dignità. Mi auguro che analogo senso di responsabilità si manifesti nelle prossime settimane*», ha detto Nicolazzi. Il futuro segretario ha poi chiesto che tutta l'attuale direzione segua l'esempio di Longo e si presenti dimissionaria al prossimo summit del partito.

Quel giorno, si dovrà eleggere, con il nuovo segretario, anche i vice e si dovrà proporre a Craxi il nome del successore di Nicolazzi al Lavori pubblici. Per i vice, ai paris di Manzolini (del gruppo Romita) e di Ciocia (sinistra). Per i Lavori pubblici, la rosa è ristretta a tre ipotesi: il presidente dei senatori Schietroma, il ministro per le Regioni Vizzini, il sottosegretario al Bilancio Ciampaglia.

E Longo, cosa farà dopo sette anni di leadership? Per ora non fa progetti: «*C'è ancora molta strada da fare insieme per continuare a difendere le idee di libertà e di giustizia sociale del nostro partito. Offro il mio contributo per l'elezione del segretario*».

Per un partito turbolento come il psdi, il clima sembra troppo «rose e fiori» per essere sino in fondo credibile. Nicolazzi è il primo a rendersene conto, tanto che ha già messo le mani avanti, precisando di non gradire «*maggioranze precostituite*». Alla direzione di ieri, tutti hanno però capito che, in un momento così difficile, l'unione fa la forza e che ai tetuni delle battaglie interne è bene sostituire al più presto quelli degli sforzi comuni

Luca Giurato

Roma. Stretta di mano Nicolazzi-Longo alla direzione psdi

Nicolazzi, il giocatore che non vuol perdere

Novarese, ex partigiano, ha 61 anni - Deputato dal 1963, è stato ministro dell'Industria e, ora, dei Lavori pubblici

ROMA — E' un super-tifoso della Juventus e un presidente appassionato del «Novara», che milita in serie «C2». Ma, al di là della passione per il calcio, davvero grande, Franco Nicolazzi, che il psdi eleggerà l'11 ottobre prossimo nuovo segretario del partito, ha un amore segreto, che conoscono solo i suoi concittadini di Gallico e a Roma alcuni dei più intimi collaboratori del ministero e del partito.

Questo amore è il gioco delle carte; più esattamente, quello di «scopa all'asso». Ed «è uno di *quei giocatori che non amano assolutamente perdere*», ci dice Alberto La Penna, suo segretario particolare da tanti anni. Una metafora che potrebbe anche legarsi agli ultimi avvenimenti del psdi, che hanno portato Nicolazzi dal ruolo di capo della minoranza a quello di *leader* del partito? Lasciamo la domanda senza risposta e guardiamo invece ai fatti. Non c'è dubbio: Nicolazzi ha vinto. Ora, cerca di non stravincere e infatti si sta battendo perché votazioni unanimi e consensi unanimismi. Sostiene che al partito gioveranno di più una vera maggioranza e una vera opposizione.

«*Prendo atto con piacere della fiducia che tutti, compreso Longo, mi dimostrano* — dice Nicolazzi —. *Ma sarà il comitato centrale a dover dire, con consensi più o meno larghi, se ho fiducia in un'opera radicale di profondi cambiamenti, anche perché ogni cambiamento esige sacrifici e rinunce. Vogliamo chiarire che andremo alla riunione senza nessun accordo precostituito*».

E' un linguaggio chiaro e duro. Serve per rianimare e poi rilanciare un partito in crisi, che ha perso quasi ovunque voti, consensi ed assessori? Nel psdi, c'è chi ne dubita e chi invece si dice convinto che «*finalmente siamo sulla strada giusta*». Di certo, sarà una strada difficile. «*Ma, per Nicolazzi, la strada era difficile anche a Gallico, quando, tanti anni fa, dopo Palazzo Barberini, decise di battersi per un nuovo partito, appunto il psdi* — ci dice La Penna —. *Allora, erano in due; uno reggeva la scala, l'altro incollava i manifesti. E' andata bene*».

Allora, Nicolazzi, nato il 10 aprile del 1924 proprio a Galliico, aveva 24 anni. Reggendo scale e incollando manifesti, il giovane ex partigiano delle brigate Matteotti ha percorso una lunga trafila politica che lo ha portato all'elezione a deputato, per la prima volta, nel '63. Da allora, è sempre stato rieletto. Nel '70, divenne per la prima volta sottosegretario. E' stato poi ministro dell'Industria ed è ai Lavori pubblici da quattro anni. Ora, l'attende il compito più arduo.

L. g.

Alla presidenza della commissione Lavoro

Polemica alla Camera Un dc al posto di un pli

Voto a sorpresa nel rinnovo delle cariche a Montecitorio I laici parlano di un «colpo di mano» democristiano

ROMA — Il rinnovo delle commissioni permanenti di Montecitorio ha provocato un piccolo caso politico, creando nuovi contrasti tra la dc e gli alleati laici. Gli accordi di maggioranza prevedevano che i presidenti della Camera venissero riconfermati, con qualche lieve modifica negli uffici di presidenza. Mercoledì le prime sei votazioni erano filate via senza incidenti, ieri alla commissione Lavoro si è verificato un colpo di scena: al posto del liberale Giorgio Ferrari è stato eletto il dc Vincenzo Mancini.

La nomina a sorpresa è avvenuta dopo il ballottaggio. Alla prima votazione Mancini aveva ottenuto 17 voti, il candidato comunista, Adriana Lodi, ne aveva avuti 15 e il presidente uscente Giorgio Ferrari 5. Nel ballottaggio fra Mancini e Lodi, il primo ha ottenuto 21 voti e il secondo 16. Le schede bianche sono state due.

Dopo l'imprevisto cambio della guardia alla commissione Lavoro i deputati liberali, riuniti con la segreteria del partito, hanno preso duramente posizione contro il «mancato rispetto della solidarietà di maggioranza», chiedendo che venissero «ristabilite le condizioni di reciprocità». I socialisti si sono subito uniformati all'indignazione dei pli per il «colpo di mano» democristiano, mentre il pri evitava di attaccare la dc.

Da parte democristiana si è tentato invece di smorzare i toni della polemica. Se il capogruppo Bognoni ha fatto sapere che non si è affatto trattato di una sua manovra politica, lo stesso Mancini nel accettava l'incarico con riserva, in attesa di sviluppi. E a Montecitorio sono in molti, in modo più o meno velato, a parlare di una sfiducia «*ad personam*» verso l'ex presidente Ferrari e la sua gestione della commissione, definita «*politicamente schizofrenica*» dal repubblicano Ariosio.

Soltanto alcune dichiarazioni socialiste tendono a far passare il «caso Ferrari» da una questione personale a un incidente politico, con la minaccia di ripercussioni sulla commissione speciale per le pensioni, impegnata nel difficile lavoro di riforma del sistema previdenziale. Anche questo organismo è presieduto da un democristiano, l'on. Cristofori, e dal psi potrebbe venire la richiesta di sue dimissioni.

A parte la sorpresa della commissione Lavoro, il rinnovo delle altre presidenze e dei rispettivi uffici di presidenza delle commissioni permanenti della Camera è filato liscio, con la riconferma di tutti i presidenti.

Anche al Senato, nel rinnovo delle 12 presidenze delle commissioni permanenti, si è avuto un «intoppo», che riveste comunque scarsa rilevanza politica. Sono stati riconfermati tutti i presidenti, ad eccezione di Venanzetti alla commissione Finanze e di Rebecchini all'Industria. Entrambi saranno però confermati nella seduta di oggi o, se non sarà raggiunto il quorum sufficiente, nella prossima settimana.

r. i.

Nuovo sindaco democristiano a Cuneo

CUNEO — Il democristiano Elvio Viano, 43 anni, da 15 consigliere comunale, è stato eletto ieri sera sindaco di Cuneo con i voti del pentapartito.

Nella precedente legislatura Cuneo è stata amministrata da una giunta a tre dc-psdi-pri. Sindaco è stato per nove anni Guido Bonino (dc), ora designato alla presidenza della Provincia.

Forti contrasti nel governo sull'impostazione della finanziaria

Tra tagli delle spese e ticket alla ricerca di 7000 miliardi

ROMA — Il tempo stringe e il governo è sempre in affanno per la legge finanziaria '86 che per legge deve essere consegnata al Parlamento entro il 30 settembre. Da Palazzo Chigi partono dichiarazioni ottimistiche su accordi raggiunti, ma, in realtà, ci sono ancora molte difficoltà ad individuare i tagli alle spese sanitarie e previdenziali. Ieri c'è stata una lunga riunione interministeriale. Oggi si terranno nuovi incontri non-stop e domani è in programma il Consiglio dei ministri che, per forza di cose, dovrà tirare fuori l'ultimo importante documento. «*La legge finanziaria* — ha ammesso il vicepresidente del Consiglio Forlani — *è un grosso impegno, il tratto di questioni delicate. Ci sono ancora problemi da superare*».

E la conferma delle gravi difficoltà in cui si dibatte il governo nel quadrare i conti e nel centrare le misure idonee è venuta, puntuale, nella tarda serata di ieri. Uscendo da Palazzo Chigi il ministro Altissimo ha francamente dichiarato di non essere ottimista: «*Ci sono dei problemi seri*». Goria ha precisato che «*il problema più grosso sta nell'organizzare una serie di iniziative che convergendo diano un risultato finale che sia apprezzabile, che siano un segno di miglioramento della finanza pubblica*». C'è il rischio di avere una finanziaria di facciata, vuota di contenuti? hanno chiesto i giornalisti. «*Spero di no. Però, secondo me, la conclusione si avrà soltanto in Consiglio dei ministri e ora non sono in grado di dire se ci sarà uno slittamento a lunedì della riunione*». Craxi, uscendo qualche minuto prima, se l'era cavata con una battuta: «*Li ho lasciati a fare i conti*».

Fino a sabato si andrà avanti a colpi di indiscrezioni e notizie frammentarie. Sulla base delle ultime voci ci sarebbe un accordo sostanziale per «risparmiare» l'anno venturo circa 7000 miliardi nei settori del pubblico impiego, della Pubblica istruzione (con aumenti delle tasse scolastiche), di Trasporti (con sostanziosi inasprimenti del biglietto del treno), dei trasferimenti agli enti locali (che avranno una loro autonomia impositiva), della Sanità.

Per questi due ultimi settori si procederà ad una sorta di ministeriale dello Stato sociale, con tagli selettivi per salvaguardare i «poveri», le famiglie cioè con un reddito annuo inferiore agli 11-12 milioni. Per gli altri ceti, l'assistenza sarà pressoché ridotta e il ricorso al «mercato» (assicurazione volontaria) dovrebbe essere di conseguenza inevitabile.

Stesso discorso per le tariffe. Uscendo ieri da Palazzo Chigi il ministro dell'Industria Altissimo ha anticipato ai giornalisti la attesa stretta ipotesi sulle quali si sta lavorando: gli interventi sulle tariffe, in pratica, dovrebbero prevedere una riduzione delle «fasce d'utenza» sociali che prevedano per telefono e luce bollette scontate.

E' sempre in piedi poi l'ipotesi di un aumento secco del ticket sui medicinali dal 15 al 25 per cento. Qualche esperto ha fatto i calcoli e la «tassa» sulla ricetta potrebbe anche arrivare ad 8 mila lire.

Maggiori certezze e tranquillità sul fronte delle imposte. E' ormai passata la linea del ministro delle Finanze, Visentini che si oppone decisamente a nuove tasse.

Emilio Pucci

Onu, lotta all'Aids

(Segue dalla 1ª pagina)

quanto ha fatto, soprattutto per il lavoro compiuto in Africa».

Non bisogna preoccuparsi, ripetono gli scienziati, difendersi in attesa del vaccino è possibile: per prima cosa consigliano di seguire rigide norme igieniche, poi limitare i rapporti sessuali a forme che qualcuno, un po' abrigativamente, chiama «tradizionali». Un documento dell'Oms sottolinea come «tra gli adulti e gli adolescenti il virus Lav/Htlv-III si trasmette essenzialmente per contatto sessuale (omosessuale o «eterosessuale») o per contatto con sangue infetto o derivati del sangue infetto. Il virus Lav/Htlv-III è stato isolato nel sangue, nello sperma, nella saliva, nelle lacrime ma nessun caso di contagio attraverso lacrime o saliva è stato individuato».

Peraltro «negano gli scienziati la pericolosità delle zanzare, tanto temute e additate come veicolo di contagio». Si è ripetuto, più volte, che fra i mezzi di contagio più pericolosi ci sono le siringhe che i tossicodipendenti usano senza osservare le più elementari norme d'igiene. Proprio qui in Svizzera l'associazione dei medici indipendenti della regione di Zurigo ha definito «catastrofica» la decisione cantonale di impedire la distribuzione delle siringhe ai tossicodipendenti. Dicono i medici: «*E' come obbligare i drogati a passarsi le siringhe, così si facilita il contagio*».

Ma il timore di esser contagiati dall'Aids è talmente forte che, sotto controllo, è stato messo un po' tutto, anche le banche del sangue. Ha precisato Fakry Assaad, direttore della divisione delle malattie infettive dell'Oms: «*Entro la fine dell'anno nei Paesi ad alto tasso di sviluppo il sangue verrà sottoposto a test*». Ma negli altri Paesi, in quelli definiti poveri, il rischio che con una trasfusione si «infetti» la malattia rimane elevato. Molti Paesi, si sottolineava stamani qui a Ginevra, «non potranno cambiare il sangue che hanno nelle banche».

L'Aids tuttavia non può esser definita una «*malattia dei poveri*», ha sottolineato Walter Dowdle, direttore del centro di malattie infettive e di controllo di Atlanta, negli Stati Uniti: «*Niente permette di stabilire se sia un morbo per ricchi o per poveri. Negli Stati Uniti il numero dei casi individuati è alto ed è elevato soprattutto perché da noi ci sono maggiori informazioni*».

Qui al palazzo dell'Onu i dati affluiscono, quasi quotidianamente. Le statistiche nordamericane dicono che i malati di Aids sono 13.074 mentre il numero dei portatori sani appare assai incerto: oscilla, si dice, con molta approssimazione, da 500 mila a un milione. In 18 Paesi europei il virus ha colpito 1284 persone, in Oceania 103, in Africa 19 e in cinque Paesi asiatici sono stati scoperti cinque soli casi. I morti, la stima è recente, sono oltre cinquemila.

A questo meeting l'Italia era assente ma all'Oms sperano in una collaborazione più stretta. Il professor Assaad sarà a Roma il 18 novembre per incontri all'Istituto superiore di Sanità e al ministero della Sanità. Si tenterà di convincere Roma a organizzare un centro di ricerca come i due già esistenti a Parigi, come quello statunitense e quelli di Monaco di Baviera, di Fairfield in Australia. Dicevano qui all'Oms, ieri: «*La collaborazione con l'Italia, in altri campi, è ottima, si tratta ora di verificare fino a che punto il governo italiano sia disponibile per un lavoro comune e un continuo concreto scambio di informazioni*».

Vincenzo Tessandori

Foto di Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

cero quando diceva, qui ad Helsinki, che «la politica estera d'ogni Stato è indissolubilmente legata alla sua politica interna», *e che* «gli sforzi principali del nostro partito e del nostro Stato mirano all'accelerazione dello sviluppo economico e sociale». *Gorbaciov trarrebbe grandi vantaggi, nei suoi piani di rinnovamento, da una nuova distensione, e gravi danni da una nuova corsa agli armamenti. Egli vuole quindi un accordo con Reagan: ma non qualsiasi accordo.*

Molti membri dei circoli dirigenti sovietici sono anzi contrari che con Reagan non ci si possa intendere, e che converrebbe «aspettare il prossimo Presidente». *I russi non si attendevano così insistenti offerte di negoziato da Reagan, e non hanno potuto tirarsi indietro. Ma Gorbaciov non farà concessioni che gli appaiano pericolose; non cercherà «un accordo a qualsiasi prezzo». Se dovrà esserci di nuovo guerra fredda con l'America, Gorbaciov ne trarrà anzi alcuni vantaggi; potrà fare appello al patriottismo e alle paure sovietiche, dire ai russi: dobbiamo essere disciplinati, perché siamo minacciati. E cercherà una contrassicurazione — anzi la sta già attivamente cercando — in rapporti di cooperazione con l'Europa, col Giappone, con la Cina.*

Secondo i finlandesi, le avances sovietiche all'Europa continueranno e troveranno echi favorevoli: perché l'Europa «non ha più paura del comunismo», *ma anche perché l'Europa non ha più vocazioni mondiali o ambizioni di grande potenza. E poi le correnti terzaforziste, neutraliste e antiatlantiche si sono rafforzate in tutta la sinistra europea. In Norvegia i conservatori hanno mantenuto la maggioranza per un pelo, e risentiranno dell'antiatlantismo dell'opposizione laburista. In Svezia i socialdemocratici sono rimasti al potere, ma in minoranza, e dipenderanno di più dai comunisti. In Germania i socialdemocratici, in Inghilterra i laburisti, sembrano sempre più «terzaforzisti». Gorbaciov, dice Max Jacobson,* «ha buone probabilità di vedere accogliere dagli europei le sue offerte di distensione separata». *Così potrà meglio affrontare anche una eventuale nuova guerra fredda con l'America di Reagan.*

Arrigo Levi

Pertini alla presidenza della fondazione Turati

Firenze. Sandro Pertini nei locali della Fondazione di studi storici Filippo Turati, di cui è appena stato eletto presidente. Egli ha riconfermato l'intenzione di lavorare a una aricuciatura tra pci e psi, perché ci sono ancora tante lotte da fare insieme e ha ricordato i suoi rapporti con Turati: «Sono sempre stato un suo discepolo affezionato». Alla cerimonia era presente anche il nuovo sindaco Massimo Bogianckino, «l'uomo adatto per questa città culturale» ha detto Pertini (Telefoto Ansa)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Tanti mostri presunti

Venerdì 20, il caso di Firenze. A: «*Ti chiedo il permesso per una piccola infrazione alle regole democratiche. Vorrei sfatare il mostro in seconda pagina*».

B: «*Sono allarmato. Quale mostro?*»

A: «*Solo una piccola notizia: continuano le ricerche sul mostro di Firenze*».

B: «*Non fai che suzzare la gente all'odio contro un poveretto che potrebbe essere un malato irresponsabile, soggetto a crisi periodiche*».

A: «*Capisco, ma questo ha ammazzato sedici persone, fatto a pezzi sette donne e ucciso per sbaglio un capellone. Se non è un mostro lui, chi?*»

B: «*I mostri non esistono*».

A: «*E' vero, infatti stavolta ho preferito dire: come si farà a distinguerli dai cittadini comuni? Non potevano neppure chiamarli per nome?*».

B: «*E' un buon, mettiti comodamente le ricerche del presunto mostro di Firenze. Ti lascio il beneficio del dubbio. Oh, a proposito, sarà meglio che la prossima volta tu vada in albergo con la tua ragazza di Firenze*».

Sabato 21, il nuovo correttivo. Ma il deserto nei prati delle coppiette non lo porterà la paura di un presunto mostro che agisce artigianalmente, quanto il terrore dell'altro mostro che agisce senza fatica sui grandi numeri attraverso il contagio. E' molto facile la via verso la nuova astinenza collettiva, tanto più che l'Aids è entrato nel linguaggio comune, magari leggermente adolcito per necessità di pronuncia. L'altro giorno a Napoli uno studioso delle tradizioni popolari ha udito un vecchietto apostrofare un giovane che baciava appassionatamente una ragazza: «*Statte accorto, mo pure 'e femmene jettono l'Adidas*».

Domenica 22, que viva Mexico. Nelle notizie sul terremoti vale la vecchia legge della distanza geografica: più sono lontani, meno sembrano importanti. Ma è particolarmente dura e merita grande solidarietà la condizione dei cittadini messicani colpiti dal sismo, neppure il loro governo vuole che la polizia appaia troppo importante e cerca piuttosto di diffondere segni di vitalità e panorami di salvezza. Prende l'immagine del Paese indebitato con l'estero, preme la necessità di fare a tutti i costi il Mondiale di calcio. Così il Messico ferito diventa una notizia vecchia, il terremoto un fatto lontano, chissà dove è successo.

Lunedì 23, nudi in galleria. Nella Rimini da spiaggia che si prepara a smobilitare chiudono bottega i bagnini, si svuotano le piscine, si sprangano i night che hanno misurato le voglie d'estate, l'Embassy o la Casina del Bosco; ma ancora non s'arrendono i negozi di ceramiche con i nomi da potere («*L'ospite è come il pesce...*», «*Casa mia, casa mia...*»), soprattutto vigila la galleria d'arte con i nudi panoramici. Belle donne di forme cospicue e di rigidezza accademica, nude sul divano, sul prato o sulla moquette, grandi come mezza stanza. Ma chi le comprerà? In quali case faranno bella mostra? Quali scapoli avranno il coraggio di servirsene?

Martedì 24, una finale prevedibile. Ha avuto una parola di incoraggiamento per tutti il nuovo Premio Tevere per la letteratura, l'arte, il giornalismo, la scienza: i premiati erano quasi numerosi quanto i giurati che occupavano due file schiere di scranni, offrendo alla ripresa televisiva bei volti sorridenti o pensosi. Ma in queste circostanze è meglio abbondare che essere tirchi: ed è bene essere precisi. La sezione internazionale del Premio s'intitola Tevere Roma. Non capiterà che uno straniero si chieda: «*Quale Tevere e a che piazza?*». Soprattutto resta lo spazio per premi minori sempre graditi: Tevere Ostia, Tevere Fiocine, Tevere Ponte Milvio (anche Trastevere).

Mercoledì 25, i servizi francesi. Il caso clamoroso dei servizi segreti francesi che hanno affondato la nave dei pacifisti, tutto il balletto di imbarazzati silenzi e mezze verità che ne è seguito tra governo e opinione pubblica, il siluramento inevitabile del ministro e del capo delle spie dimostrano che il controspionaggio è ormai una colonna dello Stato assistenziale. E' un servizio pubblico perché non può far nulla di segreto; è una specie di Inps internazionale, infatti funziona malissimo. Il cittadino ha diritto alla salute, al lavoro e alle spie; ma bisogna che anche le spie si adeguino e rinnovino i loro metodi secondo i principi dell'assistenza di massa. Più distrazione (nel senso del non accorgersi e del rubare), meno discrezione.

Giovedì 26, pensando a Pippo Baudo. Aveva intorno tutte le seccature di chi cambia casa e non sa come andrà a stare.

Rapimento Guglielmi la lettera è autentica

ROMA — La lettera che Isabella Guglielmi Lante Della Rovere ha inviato nei giorni scorsi a due giornali romani dal luogo dove è tenuta prigioniera è autentica. Lo hanno confermato polizia e carabinieri che stanno svolgendo le indagini sul sequestro. La nobildonna che ha 21 anni, è stata rapita la sera del 20 giugno.

Gli investigatori ritengono che la lettera della donna (che afferma di non avere subito mutilazioni ma ammonisce che «*ormai la scadenza dei tre mesi è prossima e di conseguenza anche la mia fine*») sia stata scritta sotto la minaccia dei banditi e che abbia soltanto lo scopo di esercitare pressioni sia sulla magistratura per sbloccare i beni mobili e immobili sequestrati sia per sollecitare la famiglia a trovare strade alternative per reperire il danaro richiesti a fare i conti.

Nuova tassa comunale sui servizi?

VIAREGGIO — Mentre il governo è ancora impegnato a definire i contenuti della legge finanziaria, i sindaci e gli amministratori dei Comuni d'Italia si sono riuniti a Viareggio per fare il consueto punto sulla situazione della finanza locale. Quest'anno, però, i 1500 amministratori giunti a Viareggio per il tradizionale summit, (è ormai alla sua XX edizione) non hanno un reale punto di riferimento su cui discutere.

Il governo ha già fatto sapere che è orientato a soddisfare le richieste avanzate dai Comuni, fissando però nell'ambito della finanziaria l'ammontare dei trasferimenti per la spesa corrente, e cioè circa 25 mila miliardi.

Nella nuova legge sulla finanza locale, che il governo presenterà a ottobre e darà autonomia impositiva ai Comuni, sarà fissata una tassa unica per i servizi comunali

Reagan scrive al presidente del Consiglio

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto ieri un nuovo messaggio dal presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. Sul suo contenuto le fonti ufficiali mantengono un assoluto riserbo, anche se si ha ragione di ritenere che il messaggio si soffermi sulla tematica Est-Ovest con specifico riferimento al negoziato di Ginevra sul controllo e la riduzione degli armamenti.

Il messaggio si iscrive nella fase di stretta consultazione cui il governo italiano si sente impegnato — anche in vista degli incontri sovietico-americani — per apportare un proprio specifico contributo di riflessione, nella prospettiva di consolidare gli elementi di dialogo e di fiducia.

Le fonti di Palazzo Chigi anticipano che Craxi risponderà, nei prossimi giorni, al presidente Reagan.

A Benvenuto torta in faccia di dp a Bologna

BOLOGNA — Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, è stato oggetto a Bologna nel tardo pomeriggio di ieri di una contestazione da parte di un gruppo di militanti di democrazia proletaria. Giunto in automobile da Roma dove aveva partecipato all'incontro con la Confindustria e l'Interind, per inaugurare la nuova sede provinciale della Uil, è stato colpito in pieno da una torta lanciata da uno dei manifestanti.

Il segretario regionale di dp, Marco Pezzi, ha rivendicato al suo partito il gesto di protesta. «*La polizia* — ha detto — *ha fermato un nostro militante, Ugo Renzo Boghetto, che da lunedì entrerà a far parte del Consiglio comunale di Bologna, in sostituzione di Fabio Alberti, che lascia l'incarico. Dp si assume in pieno la paternità di un atto che peraltro non è stato violento*».

Craxi ha citato «la Repubblica» per una foto

ROMA — Si terrà sabato 5 ottobre la prima udienza in pretura per esaminare il ricorso d'urgenza con il quale il presidente del Consiglio Bettino Craxi intende ottenere che al quotidiano «la Repubblica» sia inibito ogni ulteriore uso della sua immagine ai fini di una campagna per pubblicizzare il giornale.

Il ricorso è stato presentato ieri alla prima sezione della pretura civile dagli avvocati Carlo Striano, Francesco Vassalli e Giovanni Lucente in seguito alla comparsa su alcuni periodici di un testo pubblicitario in cui, accanto alla foto di Craxi, ritratto in atteggiamento pensoso, si legge: «*Repubblica sveglia l'Italia*».

La vertenza sarà anche portata dinanzi al tribunale civile per ottenere un risarcimento del danno e l'eventuale somma liquidata sarà devoluta per scopi benefici.

L'AGENDA DI F. & L.

Filosofia del chiasso

Un principio di governo di Napoleone, enunciato con franchezza da lui stesso, era che *«alla folla bisogna offrire feste rumorose, perché gl'imbecilli amano i rumori e la folla è fatta di imbecilli»*. Ma era un principio incompleto. Antropologi e assessori comunali hanno finito per scoprire che l'idiota, il *natus bubo*, ama sì i rumori e gode del chiasso, ma la sua soddisfazione non è intera se manca l'effetto di coinvolgimento, vale a dire se i suoi festosi *decibel* non fracassano i timpani e rompono l'anima anche agli altri.

«Fischietti e trombette di carnevale, assicura un sociologo della scuola di Francoforte, *non suonano mai così bene come nelle orecchie del passante ritroso*. E i «botti» di Capodanno — possiamo aggiungere noi — richiedono gente da tenere sveglia: gl'infiocchettati cortei nuziali che stormbazzano per le vie cittadine tacciono non appena fuori dell'abitato; né le grinfiate dei vittoriosi nel pallone, coi loro efficaci accompagnamenti di clacson, avrebbero senso in aperta campagna.

Di qui la proliferazione delle feste nei nostri centri storici, con dispiego di altoparlanti in vie e piazze densamente abitate, ma facili da trasformare (mediante chiusura al traffico e installazione di alcuni arbusti, di qualche cespuglio in vaso) in nominali «punti verdi» che tagliano corto a qualsiasi protesta degli abitanti. Il punto verde è tabù, il punto verde è di tutti. Che per gli abitanti, poi, il «coinvolgimento» sia fisicale oltre che acustico, non fa che aggiungere piccante alla faccenda. Il frastuono, i rumori inutili, sono un servizio nazionale a cui ciascuno è chiamato a contribuire come può.

* *

Tra le persone che ne sono aliene, chiasso e rumori hanno sempre creato oltre a tutto spinosi casi di coscienza, sollevato complessi e a volte insolubili problemi morali. Prendiamo per esempio il fatto di Kant e dei carcerati che cantavano.

Il sommo filosofo abitava giusto di fronte al carcere di Koenigsberg, i cui ospiti d'estate specialmente, con le finestre spalancate, si sgolavano dalla mattina alla sera in canzonacce e cori da trivio. Come concentrarsi, come concentrarsi, come *pensare* in quelle condizioni? Per uno che contava sull'estate, quando l'università era chiusa, per approfondire più che mai le sue ricerche sulla Ragione, la ragione c'era da perderla piuttosto che da trovarla.

Quanto a cambiare casa, pare che a Koenigsberg non fosse più facile allora, che oggi a Milano o a Roma. E poi nel suo rigorismo etico (secondo altri nella sua *Einseitigkeit*, nel suo legalismo classista) Kant dovette giudicare che una tortura simile, alla lunga, fosse altrettanto immorale da subire che da infliggere. Parto sia che andò dal direttore della prigione a chiedere che i detenuti: o li smettessero di cantare, o quanto meno chiudessero le finestre.

Possiamo dargli ragione? Dobbiamo dargli torto? Contro il pietismo carcerario più rumoroso e di superficie, ci sembra che il filosofo avesse ragione di pretendere il silenzio, tanto di suggerire la chiusura delle finestre. Ciò ci dice infatti che tra *quei poveri carcerati che cercavano di compensare col canto la loro emarginazione* non ce ne fossero di non meno poveri, di non meno emarginati, ma non meno tormentati di Kant da quel bestiale trastuono? Anzi, avrebbe dovuto dirsi Kant, ce n'erano sicuramente; e il suo dovere sarebbe stato di far valere i suoi diritti insieme ai loro, non di far morire quegl'infelici anche di caldo.

* *

Ciò che complica tutto in questi casi, è l'irrilevanza del principio di reciprocità, l'inapplicabilità della legge del taglione. A chi ti viene a far chiasso sotto casa — che si tratti di nozze o vittoria sportiva, concerto rock, festival del torrone, balletto di Ciaikovski o sagra della maggioretta valdostana — non puoi dire: *«Verrò a fare lo stesso sotto casa tua»*. Il deterrente dell'«occhio per occhio» non vale nel caso dell'orecchio.

«Chiunque, scrive Schopenhauer, *porti nella propria testa qualcosa che somigli a un pensiero, è naturalmente astile a ogni interruzione e soprattutto al chiasso, che i pensieri non solo li interrompe ma li spezza, li annienta. Alle teste, invece, in cui nulla v'è mai da interrompere sotro il senso, il chiasso non reca un disturbo particolare»*.

Tra le persone che ne sono aliene, chiasso e rumori hanno sempre creato oltre a tutto spinosi casi di coscienza, sollevato complessi e a volte insolubili problemi morali. Prendiamo per esempio il fatto di Kant e dei carcerati che cantavano.

Il sommo filosofo abitava giusto di fronte al carcere di Koenigsberg, i cui ospiti d'estate specialmente, con le finestre spalancate, si sgolavano dalla mattina alla sera in canzonacce e cori da trivio. Come concentrarsi, come concentrarsi, come *pensare* in quelle condizioni? Per uno che contava sull'estate, quando l'università era chiusa, per approfondire più che mai le sue ricerche sulla Ragione, la ragione c'era da perderla piuttosto che da trovarla.

Quanto a cambiare casa, pare che a Koenigsberg non fosse più facile allora, che oggi a Milano o a Roma. E poi nel suo rigorismo etico (secondo altri nella sua *Einseitigkeit*, nel suo legalismo classista) Kant dovette giudicare che una tortura simile, alla lunga, fosse altrettanto immorale da subire che da infliggere. Parto sia che andò dal direttore della prigione a chiedere che i detenuti: o li smettessero di cantare, o quanto meno chiudessero le finestre.

Possiamo dargli ragione? Dobbiamo dargli torto? Contro il pietismo carcerario più rumoroso e di superficie, ci sembra che il filosofo avesse ragione di pretendere il silenzio, tanto di suggerire la chiusura delle finestre. Ciò ci dice infatti che tra *quei poveri carcerati che cercavano di compensare col canto la loro emarginazione* non ce ne fossero di non meno poveri, di non meno emarginati, ma non meno tormentati di Kant da quel bestiale trastuono? Anzi, avrebbe dovuto dirsi Kant, ce n'erano sicuramente; e il suo dovere sarebbe stato di far valere i suoi diritti insieme ai loro, non di far morire quegl'infelici anche di caldo.

* *

Ciò che complica tutto in questi casi, è l'irrilevanza del principio di reciprocità, l'inapplicabilità della legge del taglione. A chi ti viene a far chiasso sotto casa — che si tratti di nozze o vittoria sportiva, concerto rock, festival del torrone, balletto di Ciaikovski o sagra della maggioretta valdostana — non puoi dire: *«Verrò a fare lo stesso sotto casa tua»*. Il deterrente dell'«occhio per occhio» non vale nel caso dell'orecchio.

«Chiunque, scrive Schopenhauer, *porti nella propria testa qualcosa che somigli a un pensiero, è naturalmente astile a ogni interruzione e soprattutto al chiasso, che i pensieri non solo li interrompe ma li spezza, li annienta. Alle teste, invece, in cui nulla v'è mai da interrompere sotro il senso, il chiasso non reca un disturbo particolare»*.

E ancora, in un breve capitolo dei *Parerga* intitolato appunto «Del chiasso e dei rumori»: *«Devono dunque le persone pensanti, mentre tutti hanno cura del corpo e delle sue soddisfazioni, essere le sole a non mai voler opporsi al minimo riguardo e protezione, per non parlare di rispetto»*.

Benché fondasse la sua morale sulla compassione per tutti, anche Schopenhauer, a quanto si racconta, perse una volta il lume degli occhi, al punto da trascorrere a vie di fatto contro una coinquilina. Questa, una pensionata che abitava al suo stesso piano, disponeva di un confortevole appartamento; ma preferiva scaricare tutto il giorno sul pianerottolo, dove intercettava le altre inquiline e le trattenevo in interminabili, acutissime chiacchiere. Una situazione similissima a quella di Kant, insomma, ma resa più grave dalla mancanza di un'autorità a cui ricorrere (l'amministratore, un tepido, un Pilato come tutti gli amministratori, dopo una raccomandata o due doveva decidere di lavarsene le mani). Finì che il filosofo, una mattina, sbucò furibondo dal suo alloggio e si precipitò sulla disturbatrice, con un urlone che la mandò a rizzolare per le scale fratturandosi una gamba.

Dare torto o ragione è delicato anche qui. Impossibile criticare il giudice che condannò Schopenhauer a una grossa multa, oltre che al pagamento di un'ulteriore pensione alla parte lesa. Difficile negare, d'altra parte, che quest'ultima se la fosse voluta. Ma come approvare la cena che il filosofo — dispiace riferirlo — offrì agli amici quando la doppia pensionata morì?

Il citato capitolo dei *Parerga* (che tace sull'episodio) non consiglia alle vittime del chiasso di farsi giustizia da sé; ma neppure, ovviamente, incoraggia a sperare nella giustizia divina o in futuri progressi dell'umanità. Per Schopenhauer come per Macherli la vita rimarrà sempre *«una storia intensata raccontata da un idiota, piena di furia e di rumore»*. Il solo conforto che ci procurano queste pagine, con la loro vivace, realistica descrizione del chiasso d'una città tedesca verso la metà dell'Ottocento, è di sapere che i rumori d'una volta non avevano niente da invidiare a quelli di oggi.

Ma non è un conforto da buttare via. Lo stesso Schopenhauer, come lettura consolatoria, raccomandava il poemetto *De' rumori* del nostro Ibronzino (1503-1572), che descrisse in pittoresche scrime il chiasso d'una città italiana verso la metà del Cinquecento.

Carlo Frattero
Franco Lucentini

I Campi Flegrei tra mito e futuro

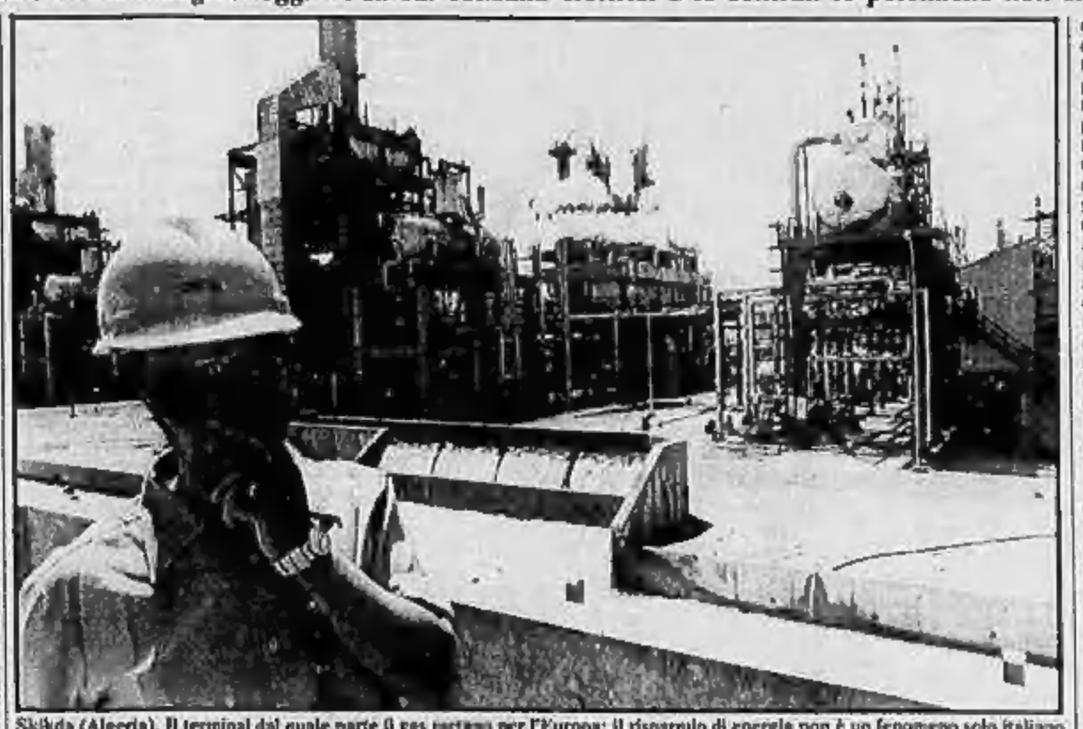
NAPOLI — Su «Il destino della Sibilla. Mito, Scienza e Storia dei Campi Flegrei» si apre stamani al Museo Virtual Pignatelli Cortes un convegno internazionale di due giorni organizzato dalla Fondazione Napoli Novantanove. Vi parteciperanno studiosi di fama, tra i quali: Francis Haskell, Denis Mack Smith, Haroun Tazieff, Fausto Zevi, Marcello Gigante, Felice Ippolito, Giuseppe Galasso, Giovanni Pugliese Carratelli, Georges Vallet, John A. Davis.

Aprirà i lavori Mirella Stampa Barracco, presidente della Fondazione. Tra arte, natura, industria, si discuterà dell'antico e del moderno, della conservazione e dello sviluppo d'un insieme straordinario.

RIUSCIAMO A PROGREDIRE CONSUMANDO MENO PETROLIO

I record degli energivori pentiti

La produzione industriale è aumentata, ma usiamo la stessa quantità di energia del 1974 e addirittura la domanda petrolifera decresce - Un prodigio senza clamori, reso possibile dalle nuove tecnologie nelle fabbriche, dalle automobili «energy saving», dal miglior isolamento termico degli alloggi - Ma sui consumi elettrici e le centrali le polemiche non si esauriscono mai



Skikda (Algeria). Il terminal dal quale parte il gas metano per l'Europa: il risparmio di energia non è un fenomeno solo italiano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Ventun milioni di automobili, più tutti gli altri mezzi di trasporto, consumano oltre 20 milioni di tonnellate di benzina e di gasolio in un anno. Ottanta famiglie su cento hanno lavatrici, televisori, scaldabagni che richiedono energia elettrica in gran parte prodotta anche per le ferrovie, l'illuminazione, le industrie) bruciando 13 milioni di tonnellate di oli minerali e 14 di carbone. Metano e gasolio scaldano case, scuole, uffici. L'agricoltura ha bisogno di energia per muovere le sue macchine. Le industrie assorbono 19 milioni di tonnellate di petrolio.*

L'appartenenza a una società energivora non è un fatto nuovo. Sembrava imposta da una legge indiscutibile: il progresso è parallelo alla crescita dei consumi di qualsiasi materia trasformabile in calore e forza motrice. E' nuova, però, la rivelazione di questi anni: riusciamo a progredire mantenendo i consumi globali di energia sui livelli di dieci anni fa. Quelli di petrolio sono scesi del 5 per cento dal 1981 al 1984. Va notato che il fenomeno non è soltanto italiano.

La predicazione sui limiti delle risorse naturali e le proposte degli ecologi un tempo accusati di «utopia regressiva» hanno conferme inaspettate dai più. Non ci siamo ridotti al lume di candela, alla carrozza a cavalli, all'aratro a mano, eppure consumiamo la stessa quantità di energia del 1974. Esattamente 143 milioni di tep nel 1984 contro i 142,7 del 1974 (tep è l'abbreviazione di tonnellate equivalenti petrolio, ai tratti di carbone o metano o elettricità). Il famoso Pen, Piano energetico nazionale del 1977 (ministro dell'Industria Donat-Cattin), indicava per quell'anno un fabbisogno totale di 197-215 milioni di tep, compresi ben 134 milioni di tonnellate di petrolio, pur mettendo in bilancio l'apporto delle centrali nucleari rimaste sulla carta. Nel 1984 ci sono bastati 84,7 milioni di tonnellate, e nel 1985 la domanda è decrescente.

Un prodigio senza clamori. Com'è stato possibile? Ne parlo col prof. Sergio Vecchi, direttore dello Iefe (Istituto di economia delle fonti energetiche) all'Università Bocconi: «La crescita economica è stata moderata nell'ultimo decennio, con un tasso medio del 2-3 per cento. Ma la produzione industriale è aumentata, mentre il consumo di energia restava stazionario nel suo insieme. E' diminuito nei settori caratterizzati da trasformazioni tecnologiche e in quelli fortemente ridimensionati, come il siderurgico e il petrolchimico. E' stato così possibile aumentare i consumi per i trasporti e altri ancora senza far salire il fabbisogno complessivo». Faccio un esempio: le fabbriche di materie plastiche, fibre sintetiche, altri derivati dal petrolio, richiedono poco più di 5 milioni di tonnellate-anno, contro i 15 milioni previsti dal vecchio Pen.

Evoluzione

C'è stata un'evoluzione nel mondo industriale che ha avuto riflessi sul nostro modo di vivere, spingendoci a forme di risparmio più o meno consapevoli anche sotto la spinta dei costi crescenti. Il contenimento del consumo di metano per riscaldamento è stabilizzato grazie all'isolamento termico di tanti edifici e alle più alte efficienze delle caldaie. «Penso all'automobile, al modo di costruirla e di guidarla. Provi a confrontare le prestazioni e i consumi di una Fiat 850 con quelli di una Fiat Uno. Ci siamo abituati a guidare sulle autostrade con la quinta marcia, ai motori energy saving. Possiamo così permetterci più automobili e usarle di più senza far crescere enormemente il fabbisogno di petrolio», mi dice l'ing. Tomassetti, del settore risparmio energetico all'Enea. «L'Ente nazionale per le energie alternative è l'erede del Cnen, nato per favorire il nucleare. Si occupa anche di quel risparmio energetico che dieci anni fa sembrato confinato nei sogni dei pionieri ecologisti o dei missionari di una nuova civiltà armoniosa, come Aurelio Peccei.

E' in atto una conversione massiccia, economica e tecnologica, ma anche di ordine culturale, ricca di effetti ecologicamente positivi. L'Italia era in raffineria d'Europa, con gravi inquinamenti; ora gli impianti vengono ridotti in modo spontaneo. «Il processo di ristrutturazione ha eliminato circa 80 milioni di tonnellate di capacità primaria», comunica l'Unione petrolifera. Raffinerie e stabilimenti petrolchimici di base sorgono nei Paesi arabi, disposti a sopportare i danni ambientali pur di uscire dalla condizione di puri esportatori di greggio.

Il ristagno demografico e la situazione generale dell'economia hanno provocato la saturazione in diversi settori, con conseguente arresto della crescita nei consumi energetici. Scatiamo ancora lo Iefe: «Nel campo degli elettrodomestici siamo ormai vicini alla saturazione: quelli di uso comune sono posseduti da otto famiglie su dieci. Le automobili potranno passare da 21 milioni a 30 o 31: anche in questo caso il livello di saturazione è vicino. La prospettiva realistica è di una crescita moderata del fabbisogno nazionale di energia». Il Pen, aggiornato nel 1981, prevedeva 185 milioni di tep per il 1990. Quello in discussione alla Camera passa a un'ipotesi alta di 162, e una bassa di 153.

Sotto quale forma usiamo queste misteriose tep? Nel 1984 il totale di 143 milioni fu così suddiviso: carbone (quasi tutto trasformato in elettricità) 14,9, gas naturale 26,7 (circa un quarto dei giacimenti italiani, il resto dall'Olanda, dall'Urss e dall'Algeria), petrolio 84,7, energia idroelettrica 19,5, nucleare 1,3, elettricità importata dalla Francia 4,6, altre fonti 0,1. Le importazioni ci costano 36 mila miliardi. Secondo lo Iefe circa 6 mila sono dovuti agli acquisti di carbone e petrolio da parte dell'Enel.

«Il carbone e il petrolio non sono però interamente trasformati in energia utilizzabile. Le centrali termoelettriche hanno un rendimento del 40 per cento: il resto viene rovesciato nei fiumi e in mare con l'acqua di raffreddamento. Lo spreco potrebbe essere in parte evitato utilizzando il calore residuo per usi domestici, ad esempio nei termosifoni, come si comincia timidamente a fare», dice Gianni Mattioli, fisico all'Università di Roma. Ha curato un libro bianco sul problema dell'energia che verrà pubblicato da Italia Nostra.

Secondo questo documento, l'introduzione di nuove tecnologie nei processi produttivo potrebbe ridurre di 25 milioni di tep il fabbisogno complessivo, creando 200 mila nuovi posti di lavoro.

Con l'etanolo

Italia Nostra e Lega Ambiente suggeriscono per il futuro un largo ricorso all'etanolo (alcol ottenuto da vegetali) miscelato alla benzina per ridurre le importazioni di greggio e gli inquinamenti. «E' possibile ricavare 3 milioni di tonnellate-anno di etanolo da residui agricoli, come paglia e pula, carne, scarti della frutticoltura. Ai benefici ambientali si sommerebbero non meno di 30 mila posti di lavoro».

Più spinoso il problema quelle previste in Piemonte e in Lombardia, 6000 MW in tutto, faranno risparmiare più di 7 milioni di tep, ma il fabbisogno globale sarà superiore ai 160. Il contributo resta apprezzabile soprattutto per la riduzione nell'esborso di valuta pregiata e per l'aumento della nostra autonomia». *Italia Nostra e Lega Ambiente, come il Wwf, si oppongono al nucleare per ragioni note. Il libro bianco chiede maggiori impegni per l'energia solare e per quella eolica, per la geotermica, per centrali idroelettriche che abbiano anche la funzione di riassestare i corsi di fiumi e torrenti. Chiede infine dispositivi anti inquinamento nelle centrali a carbone.*

Sfioriamo polemiche mai esaurite. Per ora mi limito a una prevedibile domanda: come l'Enel è riuscito a colmare il «buco elettrico» previsto per il 1985? In parte con centrali a carbone e di altro tipo, in parte acquistando energia elettrica dalla Francia. Anche su questo fatto c'è polemica. Secondo alcuni si tratta di un aggravamento della nostra dipendenza dall'estero. Secondo Italia Nostra di una situazione a noi favorevole: «Meglio importare elettricità da un Paese appartenente alla Cee che petrolio, pagato in dollari, da Paesi politicamente instabili. In più la Francia è costretta a venderci il chilowattora sottoscosto avendo sovradimensionato le sue centrali».

Mario Fazio

SUPERBUR
BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

Il mondo dei Servizi Segreti è in allarme:
Parsifal ha architettato una trappola mortale
per l'umanità intera.

Robert Ludlum
IL MOSAICO DI PARSIFAL

Chi è Parsifal? Un perfido timoniere
che guida verso la morte o un agente
che sta tramando per portare
le due superpotenze al conflitto nucleare?
Un intreccio magistrale creato da uno
dei più grandi scrittori di romanzi d'azione
e di suspense autore di Il patto e Aquitania.

A MILANO I DISEGNI-RACCONTO DI PIERRE KLOSSOWSKI

Roberta insidiata sul muro

MILANO — Roberta ha le sue insidie, le metamorfosi di Baffometto. Davide e il figlio di Guglielmo Tell da qualche giorno ricevono amici e visitatori alla galleria Marconi. Arrivano da Parigi, ma chi sono? Roberta è la moglie-personaggio di Pierre Klossowski de Rola, scrittore, pittore e nobile polacco: a lei (come a Elisa, la moglie-Santippe di Marcel Jouhandeau, che giurava di venire insidiata sempre e dovunque da immondi individui) malgrado sia donna di austero comportamento, capita di vedere la propria virtù continuamente insidiata.

Nella bella mostra di grandi fogli colorati a matita di cui parliamo, e che sembrano spolveri per eucaristici affreschi *fin de siècle* per qualche Sacre-Coeur o Saint-Sulpice (le dolciastre trafitture di un San Sebastiano, ad esempio), giovinetti in furore erotico la frugano, fantasmi l'abbrancano sul letto, guardie svizzere la violano sui profanati gradini di un altare. O, altre volte, Roberta si compiace come Narciso; o insegna finalmente l'amore a un giovane efebo, attentissimo e grato.

Roberta è l'interrotto, pruriginoso Elogio della sua Virtù, è il personaggio, bisogna spiegarlo, più famoso dei racconti-saggio scritti da Pierre Klossowski: che è poi il fratello minore del celeberrimo pittore amico delle bambine Balthus; cioè Balthasar Klossowski de Rola, che si è sempre detto un figlio della squisita poeta Rainer Maria Rilke. Sarà vero? O è un altro segno di ambiguità?

Pierre Klossowski: «Davide vincitore di Golia» (1985)

Il più giovane dei due Klossowski, Pierre (ottant'anni adesso, portati benissimo) ha dedicato i tanti suoi libri a riflessioni, a visite tra i temi pericolosi del marchese di Sade (*Sade, mon prochain*, 1950), o ai variopinti arabeschi di Barbey d'Aurevilly, a Nietzsche, a Gide (*Un si funeste désir*, 1963). Ma ha trovato pubblico, più di quanto si creda, con la serie (*La revocation de l'Edit de Nantes*, 1998) che contiene le edificanti peripezie ariostesche di Roberta (il primo racconto fu *Roberte, ce soir*, 1953) coi suoi comprimari carnefici-seduttori-apprendisti Ottavio e Antonio.

Ottavio è un anziano erudito erotomane che si occupa di scolastica medievale (una scheda per Eco). Antonio è il suo acerbo nipote, parallelo androgino della lascia Roberta. E la storia va avanti, rispecchiata con candore e ironia nei dipinti di un fantasmatico pittore scomparso [illegible]. Lui, Klossowski Pierre, gli presta le sue colorate matite falsamente infantili; ma firmandosi, dopo il nome, «le *Maladroit*», il maldestro. E' davvero così?

«Tra *tanti giovanotti della nuova figurazione che si paiono fra tutte le parti che già rifanno anidamente se stessi*, dice il gallerista, Giorgio Marconi, *non è male ogni tanto ricordare che esistono anche dei "papà"; e che la loro qualità, passo dopo passo, generalmente usata mantenersi su livelli elevati*». Lo studio Marconi, a Milano, è in via Tadino 15, dalle parti della Stazione. E Roberta sarà lieta di ricevere gli amici, e i curiosi, stasera e le prossime sere. Come si dice negli inviti.

Claudio Savonuzzi

A ROVERETO CONVEGNO SULLA GUERRA

1914: la Grande Svolta

DAL NOSTRO INVIATO

ROVERETO — E' questo il terzo convegno che il tiene sulla Grande Guerra in quattro anni. Tema del primo, nel 1982 a Vittorio Veneto, fu «Operai e contadini nella Grande Guerra»; quello del secondo, nel 1983 a Rimini, «Stato e classe operaia in Italia durante la prima guerra mondiale».

Il titolo del convegno di Rovereto è più generico: «*La Grande Guerra: esperienze, memoria, immagini*». L'apertura ieri, la conclusione domani. Alla maggior parte dei convegni il pubblico si conta a decine, ma ieri il teatro Zandonai, dove si susseguivano interventi e dibattiti, era affollato da parecchie centinaia di persone, per lo più giovani.

Si intrecciano i molteplici percorsi degli storici del sociale; della medicina, del paesaggio, della letteratura, della fotografia e delle arti visive, della psicologia. Tutti testi, nella loro autonomia, a cogliere i segni che la Grande Guerra ha lasciato nelle generazioni del Novecento.

Discipline diverse, dicono gli organizzatori del convegno (alcune delle più importanti riviste storiche e sociali), che convergono su un punto di consapevolezza, che «*la prima guerra mondiale non intesa come evento in sé conclusa, ma come potente acceleratore di processi almeno in parte già in corso) appare sempre più come momento radicale di svolta nella storia del nostro secolo, non solo per quanto riguarda le relazioni internazionali, ma anche gli assetti statali, il rapporto tra Stati ed economie, tra Stati e società e, scendendo ancora più in profondità, le forme di cultura, di vita, di memoria collettiva*».

Tra i relatori, gli americani Eric Leed, docente di storia nella Florida International University, e Paul Fussell, che insegna letteratura inglese nella Rutgers University (di entrambi il Mulino ha pubblicato recentemente importanti lavori sulla prima guerra mondiale). C'è Helene Maimann, autorevole studiosa austriaca della Grande Guerra; il francese Pierre Sorlin e l'americano Bob Summers, storici del cinema.

E' in programma per questo pomeriggio l'ungherese Ochumir Klipa, ma difficilmente potrà essere presente. Firmatario della «*Charta 77*», è stato allontanato dall'università di Praga, dove era docente di storia militare, e da allora non ha ottenuto il visto d'uscita dal suo Paese.

Altri relatori: Mario Isnenghi, il maggiore storico italiano della prima guerra mondiale; lo storico della letteratura Ferruccio Masini; Giorgio Rochat e Renato Monteleone dell'università di Torino; Luigi Nono parlerà domani su «*La musica europea e l'esperienza di guerra*»; il germanista Enzo Collotti dell'università di Milano; lo scrittore Nuto Revelli; Paolo Fossati della Einaudi parlerà su «*Guerra e arti figurative*». Dispiace non poter pubblicare, perché troppo lungo, l'intero elenco degli oratori, tutti assai qualificati, ognuno di loro aggiunge prestigio a questo congresso.

Luciano Curino

Acqui Storia due giorni di cultura

ACQUI — Le manifestazioni per il premio Acqui Storia cominciano oggi con una giornata cinematografica. Tra i titoli: *Badoglio*; *Yalta*; *Tutti gli uomini del duce*. Domani mattina, seminario di studi: «Guardare il passato: dal libro all'immagine televisiva», con David Ellwood, Enno Forcella, Giuliano Montaldo e Emilio Pozzi.

In serata, l'incontro con gli autori premiati: Francesco Barbagallo (*Nitti*, ed. Utet); Giuseppe Fiori (*Il Cavaliere dei Rossomori*, ed. Einaudi).

Domani su Tutto libri

Chi era Sironi, né vincitore né vinto
Ritratto del grande artista solitario mentre Milano gli dedica una mostra

La fiaba perduta di Elsa Morante

La multinazionale del sentimento
I romanzi rosa di Harlequin: due miliardi di copie

Contini: una vita per la letteratura aspettando l'imprevisto
A colloquio con lo studioso di Dante e Montale

LA STAMPA

In un clima disteso, il capo della diplomazia di Mosca per la prima volta faccia a faccia con il Presidente

Due ore alla Casa Bianca il successore di Gromyko

Il colloquio farà seguito a quello con Shultz - Forse il ministro sovietico proporrà il taglio del 40% delle testate atomiche in cambio dello stop allo scudo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — I preparativi del vertice di novembre tra Reagan e Gorbaciov e le [illegible] informali su un eventuale baratto tra la riduzione delle testate atomiche e le «guerre stellari» entrano nel vivo oggi, con la prima visita del nuovo ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze alla Casa Bianca. Il presidente ha annunciato che avrà con l'ospite un colloquio di due ore, a cui seguirà una colazione di lavoro, e che lo affiderà poi al segretario di Stato Shultz. Reagan «attende con interesse l'incontro con il ministro Shevardnadze», ha dichiarato il portavoce Speakes, «dopo un passo avanti importante verso il summit. Il presidente si è già fatto aggiornare dal direttore del Consiglio di sicurezza nazionale McFarlane, e prima del colloquio parlerà anche con Shultz».

A Washington, il clima appare più disteso che non qualche giorno o qualche settimana fa, quando sia il Cremlino sia la Casa Bianca hanno enunciato rigide posizioni negoziali. Hanno contribuito a migliorarlo le discussioni di ieri tra Shultz e Shevardnadze, «franche e costruttive», come le hanno definite i protagonisti. Durate oltre quattro ore, esse non sembrano aver portato a nessuna [illegible] concreta: «Ma — ha detto il segretario di Stato — ci hanno visto d'accordo sulla necessità di trovare punti di contatto e aree di convergenza. Noi abbiamo messo sul tavolo proposte nuove, ma abbiamo compiuto un approfondito scambio di opinioni». «Il colloquio è stato molto utile — gli ha fatto eco Shevardnadze — solo con la franchezza si arriva alla verità».

Contrariamente a quanto previsto, non c'è stata un'offerta ufficiale sovietica di tagliare del 40 per cento le testate nucleari in cambio di una moratoria dello scudo spaziale; e potrebbe non esserci neppure oggi. E' indubbio tuttavia che l'altro ieri con Shultz il successore del severo Gromyko abbia tastato il terreno: Paul Nitze, il coordinatore dei negoziati di Ginevra sul disarmo, presente come McFarlane all'incontro, ha riferito che si è discusso «di missili e di Abm, il trattato antimissilistico». Per lo meno in maniera esplorativa l'ipotesi di un baratto deve essere stata quindi esaminata. «Noi abbiamo ribadito — ha infatti sottolineato Nitze — che intendiamo rafforzare, non indebolire l'Abm». L'Urss sostiene che il programma delle guerre stellari viola il trattato.

Che dietro le quinte le superpotenze stiano dibattendo duramente sul disarmo lo conferma un altro fatto: l'altro ieri Shultz e Shevardnadze non hanno avuto il tempo di affrontare il problema dei focolai di tensione internazionale, cioè le crisi regionali. La loro impossibilità di passare a questo tema è scaturita dal confronto sul baratto missili-scudo spaziale: gli Stati Uniti lo rifiutano, propugnando la tesi che la riduzione dei primi deve essere accompagnata da una parziale introduzione del secondo. Al tempo stesso, essi non avanzano controproposte, sostenendo di aver già offerto all'Urss «nel scelte per la riduzione degli armamenti alle trattative di Ginevra».

Secondo il *Washington Post*, il piano sovietico è molto articolato: il taglio delle testate nucleari — per quanto concerne i soli missili balistici intercontinentali — dovrebbe avvenire in modo che non più del 60 per cento di quelle superstiti sia concentrato in un settore della triade terra, aria, acqua. Il giornale calcola che gli Usa posseggano 7800 testate nelle forze strategiche, la stragrande maggioranza montate sui sommergibili, ben 5800. L'Urss ne avrebbe invece 9200, per oltre due terzi, 6400 per la precisione, montate su rampe a terra. Le armi più potenti sono gli SS-18 (in tutto 308) e gli SS-19 (in tutto 360), più grandi ancora del supermissile MX americano, che insieme raggiungono 4500 ogive.

Non si può escludere che per celare i contrasti di fondo, Shultz e Shevardnadze abbiano all'Onu adottato la diplomazia del sorriso. Ma in questo caso, le superpotenze si esporrebbero a un fiasco alle trattative di Ginevra e al vertice di novembre che nessuna può permettersi.

Ennio Caretto

Il Cremlino non scopre le carte («utili» incontri per entrambi)

I commenti sovietici al colloquio Shultz-Shevardnadze sono improntati al pessimismo, non alla chiusura - Sempre dure le accuse a Reagan e soprattutto al capo del Pentagono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Fino all'ultimo il Cremlino tiene coperte le sue carte. I primi commenti sovietici all'incontro fra Shevardnadze e Shultz improntati al pessimismo che sempre più caratterizza la marcia della Piazza Rossa verso i summit di novembre, ignorano le ipotesi in tema di disarmo; e cioè che il ministro degli Esteri sovietico intenda rivelare oggi, durante l'atteso incontro con il presidente Reagan, nuove proposte di Gorbaciov volte a sbloccare il negoziato di Ginevra. Di fatto gli umori che emergono da Mosca non sono dei più incoraggianti: definite «franche e concrete», un'espressione che nel linguaggio ufficiale sovietico può indicare anche profondi dissidi, le conversazioni fra Shultz e Shevardnadze si iscrivono in un aspro quadro polemico nei confronti di Reagan.

A un anno dall'incontro fra il presidente americano e Gromyko, il «semivertice» di oggi viene turbato dalle accuse a Reagan di montare una «blitz della paura», in vista dei summit, rimasticando «le stesse vecchie storie» di una minaccia militare sovietica; dalle martellanti denunce degli «orchestratori di una campagna ostile», che hanno per principali obiettivi (e ancora la *Tass*) McFarlane e Weinberger; dalle rivelazioni (*Literaturnaja Gazeta*) di una presunta lotta alla Casa Bianca fra i «falchi» e la «debole ma *della ragione*»; dal ripetuto lamento (*Pravda*) che a Ginevra «*da parte americana non è emersa una sola proposta concreta, pratica, costruttiva*».

Con tutto ciò, la Tass si è spinta a definire l'incontro fra Shevardnadze e Shultz «utile, nell'opinione di entrambe le parti». L'agenzia del Cremlino, ripresa dalle *Izvestija*, si è addirittura spinta oltre le consuetudini della stampa sovietica, preannunciando in questo contesto (limitarsi a riferirne a cose fatte) l'appuntamento di oggi alla Casa Bianca: «Lo scambio di opinioni sulle questioni discusse e su altri temi continuerà durante l'incontro di Shevardnadze con Reagan e Shultz». E' una formula che lascia aperta la via del rilancio negoziale senza pregiudicare la possibilità di nuovi sbocchi (le attese proposte sovietiche per Ginevra).

Da Mosca, tuttavia, l'atmosfera appare sgradevolmente avvelenata dall'intensa campagna psicologica contro gli Usa. Il «blitz della paura» attribuito a Reagan si riferisce all'ultima conferenza stampa del Presidente, nella quale egli (secondo Mosca) avrebbe mentito sugli equilibri militari delle superpotenze per giustificare il riarmo Usa: «Non cerca neppure di evitare che le sue dichiarazioni siano contraddittorie», afferma la *Tass*. Le accuse a «orchestratori» come McFarlane e Weinberger sono di avere avviato una «campagna antisovietica» per «diffamare la politica di pace dell'Urss» ed evitare [illegible] il programma reaganiano per le guerre stellari.

A giudicare dal tono della polemica, come dalle più recenti dichiarazioni di Gorbaciov, la posizione sovietica nei rapporti con gli Usa non dovrebbe subire sostanziali ritocchi. L'obiettivo prioritario resta l'alt alle ricerche Usa nel campo delle «guerre stellari», da sostituire con quello che Shevardnadze ha definito, alle Nazioni Unite, «il concetto di pace stellare». Il Cremlino, come ha indicato lo stesso Gorbaciov, sarebbe disposto a offrire in contropartita «drastiche riduzioni» degli arsenali offensivi; tale offerta, tuttavia, non è ancora stata formalizzata.

E' sicuramente una delle carte che Shevardnadze tiene in mano, forse la più importante. **Fabio Galvano**

Usa sospende l'importazione di krugerrand

Pietersburg. Un gruppo di studenti *manifestano dinanzi* all'Università (Telefoto Ansa)

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato americano ha comunicato ieri il blocco dell'importazione dei Krugerrand, la moneta d'oro sudafricana, all'interno di un pacchetto di sanzioni contro il regime di Pretoria.

Identica decisione è stata annunciata, a Vienna, dalla banca centrale austriaca che ha deciso di interrompere a tempo indeterminato le importazioni, su indicazione del ministero degli Esteri, al termine di una riunione a cui ha partecipato il ministro delle Finanze.

Sanguinosi scontri anche ieri. Nove minatori sono rimasti uccisi, 42 feriti ed oltre 1500 hanno lasciato il posto di lavoro, dall'inizio dei violenti combattimenti [illegible] scoppiati domenica scorsa, nella miniera d'oro di Stilfontein, a Ovest di Johannesburg. Il portavoce della società proprietaria della miniera ha rivelato per la prima volta che si sono verificati scontri fra minatori provenienti dal Lesotho ed altri minatori, nel quadro di conflitti che covavano sotto la cenere da qualche settimana.

I guerriglieri conquistano la terza città dell'Uganda

NAIROBI — Mentre rappresentanti del governo ugandese di Tito Okello e dei ribelli di Yoweri Museveni si incontravano ieri mattina nella capitale kenyota per un [illegible] round dei colloqui di pace (le posizioni restano lontanissime), i guerriglieri hanno occupato la [illegible] dell'Uganda, Masaka, sul Lago Vittoria. Incontrando una «resistenza minima» da parte della guarnigione.

Il sottosegretario risponde all'invito dell'organizzazione Caritas

Forte (sollecitato) presenta i conti dei soldi spesi e non spesi per la fame

ROMA — Il «sottosegretario alla fame», Francesco Forte, si è presentato ieri ai giornalisti, su invito della Caritas, per rendere conto di che cosa si è fatto finora con i 1900 miliardi stanziati dalla legge a favore delle popolazioni dei Paesi africani in gravi difficoltà. E' un impegno che il responsabile di questo «servizio straordinario» ha preso con la maggiore organizzazione caritativa di ispirazione cattolica, per informare a scadenze periodiche l'opinione pubblica sull'utilizzazione dei [illegible] di una norma che qualche mese fa creò polemiche e dibattito.

Fino ad oggi sono stati spesi 70 miliardi in [illegible] di «prima urgenza»: derrate alimentari, camion per trasportarle nei punti di distribuzione, farmaci, allestimento di ponti aerei. «Senza i nostri aerei sarebbero morte decine di migliaia di persone. Gli aiuti alimentari e soprattutto i reicoli si sono dimostrati preziosi. Se ci fossero strade, mezzi di comunicazione efficienti e magazzini di stoccaggio il problema alimentare in Africa sarebbe risolto, secondo il sottosegretario.

Altri 1200-1300 miliardi sono previsti sulla carta, legati ad una serie di interventi: i principali sono due progetti di sviluppo integrato in Ciad e Sudan. In quest'ultimo [illegible] strada che colleghi la regione di Darfur con le altre. Un'opera analoga verrà compiuta in Ciad: l'obiettivo è mettere la capitale in comunicazione con zone vicine al lago Ciad e suscettibili di sviluppo agricolo.

In questi «bacini», abbandonati dal lago che si è ritirato di 30 km, l'acqua si trova a tre-cinque metri di profondità. Le possibilità di coltura [illegible] tali da rifornire — ha detto Forte — tutto il Paese. La strada permetterà di far giungere questi prodotti ai centri commerciali e di smistamento. Fra l'altro, queste due opere, renderanno possibili migliori collegamenti fra Ciad e Sudan.

Un «modulo» analogo verrà sviluppato in Somalia, dove si lavorerà per collegare la parte Nord con il Sud, e costruire un porto che consentirà collegamenti [illegible] con l'Arabia Saudita. In quella zona si trovano allevamenti importanti di bestiame (ovini, caprini e cammelli) che però non possono essere commercializzati vivi, o utilizzati per uso alimentare, se non in minima parte, per mancanza di strutture adeguate. Si tratta di rimettere in funzione impianti già esistenti (Forte ha citato il mattatoio di Mogadiscio): «Solo il 20% delle capacità produttive alimentari e di conservazione della Somalia sono utilizzate», ha detto.

Fino ad oggi, cinque sono i progetti di intervento approvati, quattro quelli in via di approvazione, e 12 in «istruttoria», a fronte di 46 presentati. Due giorni fa è stata firmata [illegible] «convenzione quadro» con la *Caritas* i cui contenuti specifici verranno definiti volta per volta, per un importo di cento miliardi.

Le polemiche — ancora non del tutto sopite — sull'opportunità di creare un'organismo a sé, distinto dalle iniziative istituzionali del ministero degli Esteri, hanno portato il sottosegretario Forte a illustrare la situazione del personale del servizio. Fino ad oggi sono stati distaccati da altri ministeri solo quattro funzionari: le pratiche che riguardano il passaggio di altri si sono perse «fisicamente», «senza nessun inutile particolare», in qualche ufficio, ed è stato necessario ricominciare da capo la procedura. «Siamo una struttura agile — ha concluso il sottosegretario — che ha affermato l'esistenza di un controllo accurato sulle scelte, e sull'erogazione dei fondi, oltre che sulla realizzazione delle opere appaltate ad imprese, private o pubbliche».

Marco Tosatti

Sindacalisti arrestati Cile verso lo sciopero

SANTIAGO — La prossima settimana si riuniranno i dirigenti del Comando unico delle forze sindacali (Confasin) per decidere l'atteggiamento da assumere in seguito all'arresto avvenuto ieri di due dei loro principali leader, Rodolfo Seguel e Miguel Bustos. Alcuni settori sindacali propongono la proclamazione di uno sciopero nazionale dei lavoratori cileni.

«Ora il popolo deve difenderci», ha detto Seguel, lanciando così un indiretto invito all'opposizione affinché indica nuove giornate di protesta contro Pinochet.

L'incarcerazione di Seguel e Bustos fa seguito a quella del massimo dirigente dei lavoratori petroliferi, José Ruiz Di Giorgio, i tre, insieme a altri 51 dissidenti, sono considerati responsabili degli incidenti avvenuti il 4 settembre.

Kadar strappa al Cremlino una «sovranità limitata» per le sue scelte economiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due parole in un comunicato Tass, «particolarità nazionali», segnano secondo numerosi osservatori, una possibile svolta nella dottrina economica sovietica in relazione agli altri Paesi del blocco comunista: emerse dopo i colloqui avutisi mercoledì al Cremlino fra Gorbaciov e il leader ungherese Kadar, esse indicherebbero il consenso di Mosca a una certa autonomia dei «satelliti» in scelte economiche non dettate da una rigida ortodossia. Non è casuale che l'accenno sia emerso nei contatti con quello che, fra i Paesi dell'Europa comunista, viene considerato all'avanguardia nel campo della riforma economica.

Il comunicato, pubblicato anche dalla *Pravda*, afferma che Gorbaciov e Kadar hanno sottolineato la necessità di intensificare la produzione «tenendo conto dell'esperienza congiunta e delle leggi generali della costruzione socialista, ma anche delle particolarità nazionali». Tali «particolarità» non erano nuove a Lenin; ma, chissà come, in anni recenti se ne erano perse le tracce. E' interessante che il «ritrovamento» avvenga nel momento in cui la stessa Unione Sovietica è coinvolta in un intenso dibattito legato alle trasformazioni interne; dibattito in cui, per i «riformisti», quello ungherese è assunto come esempio fondamentale.

Un articolo della *Pravda*, a giugno, aveva ammonito gli alleati sui pericoli dell'allontanarsi dalla pianificazione centralizzata e del tentare qualsiasi filiri con l'impresa privata. Sosteneva, come dato di fondo, la necessità di non anteporre gli interessi nazionali a quelli del blocco. Nel numero di luglio della rivista teorica *Kommunist*, invece, era comparso un articolo scritto da Karoly Nemeth, numero due di Kadar, nel quale si difendeva il programma di riforme dell'Ungheria; sulle stesse linee era un saggio scritto da un economista sovietico.

Nel corso di una riunione del comitato esecutivo del Comecon, svoltasi parallelamente ai colloqui Gorbaciov-Kadar, i cenni riformistici sono del tutto mancati.

f. gal.

Larnaca: arrestati i palestinesi della strage Israele li vuole

NICOSIA — Il tribunale di Larnaca ha emesso ieri un mandato di detenzione preventiva di 8 giorni contro i tre palestinesi che l'altra notte hanno sequestrato uno yacht israeliano e ucciso le tre persone a bordo prima di arrendersi. Come si ricorderà, i tre hanno detto di appartenere alla «Forza 17», presunto gruppo speciale dell'Olp, un cui portavoce, da Tunisi, ha però smentito qualsiasi legame fra i tre e l'organizzazione di Yasser Arafat.

Ieri il governo di Gerusalemme ha chiesto a quello di Cipro l'estradizione dei terroristi.

Da anni la siccità uccideva le oasi

Sul Marocco sahariano una valanga di pioggia

RABAT — Piogge torrenziali mai viste si stanno abbattendo sulle oasi del Marocco presahariano, dopo anni di siccità totale. La notte scorsa il cielo dell'antiatlante era illuminato a giorno dalle saette e i pastori berberi, presi da sacro terrore, credevano che fosse giunta l'Apocalisse. La massa d'acqua piovuta dal cielo è rapidamente sembrata a queste popolazioni, che stavano abbandonando per sempre gli orti e i palmeti, un meraviglioso dono di Allah. Si sono visti bimbi seminudi con la bocca spalancata rivolta verso l'alto per bere, donne con gli otri e i secchielli precipitarsi nei fossi e nelle depressioni inondate per raccogliere acqua il più possibile prima che in terra riarsa l'assorbisse.

Ma i temporali hanno anche provocato disastri non previsti. Interi villaggi costruiti con argilla e paglia si sono letteralmente sbriciolati in poche ore, crollando in molti casi su gente e animali. Molti si sono rifugiati sulle alture vulcaniche.

Gli uadi in piena hanno ritrovato il loro corso e sono diventati dei torrenti impetuosi che hanno tagliato le piste e isolato dal resto del Marocco intere regioni come quella storica del Tafilalet. Commercianti, autorità in missione, addetti ai lavori pubblici sono rimasti intrappolati dalle violente inondazioni, senza poteri più muovere. Lo stesso per i veicoli e gli automezzi, bloccati davanti a guadi impossibili (non ci sono ponti), mentre maree di fango, detriti, pietre e tronchi di palme hanno sepolto chilometri di asfalto dell'unica strada camionabile che valica la catena dell'Atlante collegando il Tafilalet alle grandi città del Nord. Grazie alle alluvioni di questi giorni, comunque, una parte del Sahara marocchino ritornerà a vivere.

(Ansa)

Dovrebbe essere il più violento dell'ultimo mezzo secolo

Gloria, il «tornado omicida» verso la costa orientale Usa

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Il più violento uragano dell'ultimo mezzo secolo — Gloria, proveniente dall'Atlantico — si è diretto ieri verso la costa americana dalla Carolina del Sud al Massachusetts, con venti di oltre 200 km orari. Nella Carolina del Nord e nella Virginia, le regioni con maggior probabilità di essere colpite, è stata proclamata l'emergenza. Ma per precauzione, tutte le isole abitate sono [illegible] sgombrate lungo l'intera fascia costiera in pericolo. A Miami, al Centro nazionale per gli uragani, è stata installata un «telefono rosso» con istruzioni per la popolazione. «Gloria è un tornado omicida», ha dichiarato il direttore Neil Frank. «Nel Sud siamo abituati, ma a Nord rischiano di essere colti di sorpresa».*

Le misure precauzionali adottate sono impressionanti. La marina e le aviazioni civili e militari hanno chiuso i porti e gli aeroporti, mandando le navi al largo nel tentativo di sottrarle all'uragano e spostando gli apparecchi all'interno o chiudendoli negli hangar. Flotte di centinaia di pescherecci e di navi da diporto sono in movimento da ieri mattina, mentre le imbarcazioni di minori dimensioni vengono trascinate sulla terraferma.

Nella Carolina del Nord e nella Virginia sono stati evacuati uffici, fabbriche e scuole, e ovunque il personale è ridotto al minimo. Il lungomare delle città balneari appare sotto assedio, con porte e finestre sbarrate, gli abitanti si sono rifugiati nelle chiese e nei palazzi meglio attrezzati. Secondo Neil Frank, gli edifici lungo la spiaggia sono in grado di resistere a venti di 120 km l'ora.

Il 31 agosto, il tornado Elena, che spinse alla fuga 600 mila persone, si indeboli prima di colpire la costa. Ma Elena era di forza 3, Gloria è ai confini tra forza 4 e forza 5, il massimo di intensità conosciuta. Nata da una depressione tropicale presso l'Africa 10 giorni fa, minaccia di causare una catastrofe ancora superiore a quella del 1938, che uccise oltre 600 persone e distrusse 8500 edifici lasciando 33 mila famiglie senza tetto. Per questo, parsino a New York — e specialmente nella vicina Long Island — e a Boston le autorità hanno raccomandato agli abitanti di rifugiarsi in cantina.

A seconda delle indicazioni del «Centro nazionale per gli uragani», gli Stati sulla rotta di Gloria devono poter evacuare la popolazione dalla costa meno difesa nel giro di uno-due ore. I pubblici servizi — elettricità telefoni e via dicendo — hanno ricevuto l'ordine di predisporre attrezzature alternative nel caso che saltino gli impianti. L'agenzia per la difesa civile ha annunciato che le onde potrebbero raggiungere altezze di 6-7 metri.

Fette d'anguria per i cosmonauti

Mosca. I cosmonauti sovietici Grechko, a sin., e Dzhanibekov mangiano una fetta d'anguria appena tornati a Terra ieri con la navicella spaziale «Soyuz T-13» dopo uno scambio di equipaggi a bordo della stazione orbitante «Saljut-7». Dzhanibekov era nello spazio dall'8 giugno con il collega Savinykh; mercoledì scorso i due cosmonauti erano stati raggiunti da Vasyutin, Volkov e Grechko. Dopo una settimana di lavoro in comune è avvenuto lo scambio di consegne, primo avvicendamento durante una missione

Il Presidente, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti della Bianchi Cuscinetti S.p.A. di Milano e della Bianchi Transmissioni S.p.A. di Milano, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

rag. Ruggero Scarabelli

— Milano, 25 settembre 1985.

Partecipano al lutto:
Alberto Bianchi
Tito Ferreri
Alberto Fauta
Maria Luisa Ceravolo
Francesco Soldani

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA

Alessandro Pianea

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 26 settembre 1985.

Novella e Enrico Salza si uniscono al grande dolore dell'amico Giancarlo Lombardi e famiglia per la perdita di

Andrea Lombardi

— Torino, 27 settembre 1985.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale ed i Dirigenti del Lanificio Gualchiere di Newgrande partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi e la sua famiglia per la prematura morte del figlio ANDREA.

— Moncrando, 26 settembre 1985.

Piero e Milla Gallo condividono sentitamente il grave dolore che ha colpito l'ingegner Giancarlo Lombardi e famiglia per la prematura scomparsa del figlio

ANDREA

— Biella, 26 settembre 1985.

Carla Corte e famiglia partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia dell'ingegner Giancarlo Lombardi per l'immatura scomparsa del figlio ANDREA.

— Biella, 26 settembre 1985.

La Filatura Sperimentale partecipa al grande dolore dell'ingegner Giancarlo Lombardi per la perdita del figlio ANDREA.

— Vigliano, 26 settembre 1985.

Ettore e Luciana Rusconi, Alberto Rusconi e Myriam Rusconi Visentini partecipano trasversalmente al dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi e dei familiari, cui li lega un'antica amicizia, per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Milano, 26 settembre 1985.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Generale, la Direzione Pubblicità e P.R., le Direzioni e Redazioni dei periodici e delle Radio e tutti i dirigenti e collaboratori della Rusconi Editore e delle società collegate partecipano all'ing. Giancarlo Lombardi e ai familiari i sentimenti di profonda partecipazione e di solidarietà nel dolore per la scomparsa del figlio

Andrea Lombardi

— Milano, 26 settembre 1985.

Partecipano al lutto:
Gualtiero Capella
Federico Curti
Ernesto Mauri
Renato Correda
Domenico Cellanos
Enrico Artioli
Silviano Giacobini
Gabriella Brioschi
Anna Cuaz
Ida Fenzi

Danilo Cavalleri scrivente per la tragedia di

Andrea Lombardi

non trova parole di umana conforto per l'amico Giancarlo Lombardi e per la sua famiglia e si stringe a loro con tanto, tantissimo affetto.

— Solbiate-Arno, 26 settembre 1985.

Il Calzificio F.lli Carabelli S.p.A. e la Maglio Jersey S.p.A. partecipano con commozione e sgomento al dolore dell'ing. Giancarlo Lombardi e della sua famiglia per l'improvvisa perdita del figlio

Andrea Lombardi

— Solbiate-Arno, 26 settembre 1985.

Daniela Brada e famiglia ricordano con affetto la cara mia

Candida Olmo

— Torino, 27 settembre 1985.

Il 26 settembre

Anita Ricordi
ved. Cessano

ha raggiunto il nipote Paolo nella sua stanza.

— Roma, 27 settembre 1985.

Paola, Egidio, Giuliano Renato Piero Carlo con profondo dolore ricordano zio

Gianni Del Fante

— Milano, 26 settembre 1985.

Sono veramente vicini a Sandro, Maura, Roberto per la dolorosa perdita del papà

Carlo Maglietti

la famiglia
Brignone, Vigna, Serra, Villa, Magni, Rosellone, Mocchini, Migliorini.

— Torino, 26 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato

Beatrice Terenzio
ved. Bono

Addolorati ne annunciano i nipoti, la cugina Bianca, la famiglia Cerrai, la famiglia Bertolotti e Liliana Portesio. Funerali venerdì 27 settembre, ore 14.30, presso la parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 25 settembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Debernardi
in De Rossi

L'annunciano con immenso dolore il marito Gildo, la figlia Mary, il genero Gianfranco Lorea e l'adorata nipotina Sara. Funerali venerdì 27 a Venaria-Zubiena (Stella), partendo da Torino, corso Giambone 9 bis, ore 14.

— Torino, 27 settembre 1985.

I Colleghi della Kit-Car partecipano al grande lutto della signora Mary De Rosa, per la perdita della MADRE.

Improvvisamente è mancata

Emma Botta
ved. Benedetto

ne danno il triste annuncio figlia e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 nella chiesa Parrocchiale di Floriano Canavese.

— Torino, 27 settembre 1985.

Cristianamente è mancato

Carlo Robino

ne danno il triste annuncio il babbo Cesare, con la moglie Maria Regina, la sorella Pierina col marito Carlo, nipoti, pronipoti cugini e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto a Pralormo.

— Tigliole d'Asti, 26 settembre 1985.

Cristianamente è mancata

Olga Tella

Profondamente addolorati ne annunciano nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 8,30, parrocchia Pozzo Strada. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1985.

E' mancata

Carmelina Montagnini
ved. Matfodo

ne danno il triste annuncio suoi i suoi cari. Funerali oggi, ore 14,30, per sezione S. Casse.

— Torino, 27 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato il

DOTT.

Guido Benvegnù Pastri

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Emanuela Favero, il figlio Giorgio, i cognati Emanuela, Eugenio e Gianmaria con le famiglie, i nipoti Lorenzetti e Venturini. I funerali seguiranno sabato 28 corrente, alle ore 15,15, nel Duomo di Pieve di Soligo (Tv). Si ringrazia in anticipo quanti vorranno partecipare.

— Pieve di Soligo (Tv), 27-9-1985.

(Continua a pag. 5)

Il discorso del premier in tv non ha chiuso il caso Greenpeace

La Francia non crede a Fabius

Critiche persino dal ps: il segretario Jospin definisce «discutibili» i metodi adottati e «lenta» l'inchiesta Mitterrand non si espone e fa leggere dal portavoce una nota d'appoggio al primo ministro - Nuove rivelazioni: il dossier non è stato distrutto - Hernu: non ho nulla da dire, né ora, né tra una settimana

PARIGI — Il caso *Greenpeace* continua a corrodere la vita politica francese. A 24 ore dall'intervento televisivo del primo ministro Fabius, che ha cercato di scrivere la parola fine sotto il dossier dello scandalo, la pioggia di rivelazioni non si arresta, l'opposizione e tutta la stampa lanciano nuovi sospetti, anche dal partito socialista si levano voci di critica al comportamento del premier e dello stesso presidente Mitterrand. Il dubbio della menzogna di Stato è troppo lacerante: due mesi di smentite e di mezze ammissioni non si cancellano facilmente. Forse è un gioco al massacro (e la tesi di Fabius), ma anche la responsabilità addossata all'ex ministro della Difesa e all'ex capo dei servizi segreti non convince.

Per l'Eliseo, Fabius *«ha fatto le dichiarazioni necessarie per chiarire la vicenda»*: Mitterrand, quindi, avalla l'operato del suo primo ministro. Ma la nota di appoggio è arrivata con un comunicato di due righe, annunciato da un portavoce. Il Presidente non si è voluto ancora esporre in prima persona. Prudenza? Ci c'è qualcosa d'altro: teme che, domani, anche Fabius potrà essere smentito? *Le Monde* aveva parlato di un *«diktat»* tra Hotel Matignon ed Eliseo, con Fabius deciso a chiudere in fretta il caso addossando ogni colpa su Hernu, e Mitterrand più cauto. A questo punto tutto è possibile. E ieri l'ex ministro della Difesa non ha certo dato una mano per mettere a tacere le voci. Con una frase di sole sedici parole ha lasciato aperti gli interrogativi di sempre.

Ormai semplice sindaco della sua cittadina natale, Villeurbanne, Charles Hernu, uscendo dal palazzo del Comune, ha detto: *«Non ho alcun commento da fare, né adesso, né stasera, né domani, né tra una settimana»*. Per un uomo accusato da Fabius di portare, da solo, la responsabilità politica dell'ordine di colare a picco il *Rainbow Warrior*, è davvero troppo poco. E già si apre la battaglia sull'interpretazione del discorso televisivo fatto mercoledì dal primo ministro. Fabius aveva detto di avere la *«convinzione»* della colpevolezza di Hernu e dell'ammiraglio Lacoste: una formula diplomatica per non umiliare l'ex ministro, o, ancora una volta, delle incertezze?

Per l'opposizione si tratta di nuove coperture. Jacques Toubon, segretario del partito neogollista, ha detto che se Fabius non ha mentito, ha dimostrato di non saper governare, di non controllare quello che fanno i suoi ministri e i suoi stessi funzionari, perché i fondi per la missione furono prelevati dal conto speciale dell'Hotel Matignon, con tanto di autorizzazione. I socialisti ribattono che, comunque, la verità (o una verità) è venuta fuori, mentre la storia dei governi di destra è costellata di casi misteriosi rimasti tristemente impuniti. Ma il segretario del ps, Lionel Jospin, ha ammesso che *«si può discutere sui metodi adottati»*, e che si deve condannare la *«lentezza»* dell'inchiesta sul caso *Greenpeace*.

Lo scontro, quindi, non è chiuso. Anzi, nuove rivelazioni lo alimentano. Una è dell'ex ministro degli Interni gollista, Alain Peyrefitte: l'esistenza di un telegramma, codificato *«segreto-confidenziale»*, che l'ambasciatore francese in Nuova Zelanda inviò a Parigi subito dopo l'arresto dei due agenti della *Dgse*. Destinatari: l'Eliseo, l'Hotel Matignon e il ministero degli Esteri. *«Allora — dice Peyrefitte — perché tanti segreti? Come credere che la verità è stata scoperta soltanto la settimana scorsa?»*.

L'altra rivelazione è del settimanale *L'Express*: i dossier sull'operazione *Rainbow Warrior* non sarebbero stati distrutti, come ha detto il nuovo ministro della Difesa Paul Quilès. Si troverebbero nella cassaforte del quartier generale del *Service Action* della *Dgse*, il nucleo speciale che ha eseguito il sabotaggio.

Le nuove rivelazioni dimostrano anche che l'arresto dei quattro agenti segreti accusati di avere passato le informazioni alla stampa non ha chiuso tutte le «gole profonde». Ieri i quattro (un colonnello, un capitano, un tenente e un sergente maggiore) sono stati formalmente incriminati dal tribunale di Parigi per *«diffusione di notizie pericolose per la difesa nazionale»*, un reato punito con cinque anni di prigione.

Enrico Singer

Il voto nello Stato indiano scosso dalla violenza

Stravince nel Punjab il partito sikh moderato

Secondo le proiezioni ha ottenuto 75 seggi sui 117 dell'Assemblea Un successo per il premier, malgrado la sconfitta del Congresso-I

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Il mondo politico indiano, e gli abitanti degli Stati del Punjab e del vicino Haryana, hanno potuto dare un sospiro di sollievo collettivo ieri sera, quando i primi risultati delle elezioni locali di mercoledì hanno indicato che l'accordo di pace firmato tra il governo e i sikh ribelli è stato approvato a schiacciante maggioranza.

I dati disponibili sulla consultazione per l'Assemblea legislativa del Punjab mostrano che il partito politico moderato della comunità religiosa (che costituisce la maggioranza della popolazione in questo Stato), l'*Akali Dal*, è in testa in oltre settanta dei collegi elettorali. La nuova assemblea avrà 117 seggi: i dirigenti dell'*Akali Dal* ieri sera annunciavano trionfalmente la loro vittoria. E i leader del Congresso-I, il partito del primo ministro Rajiv Gandhi, ammettevano quel trionfo.

«Non mi preoccupa sapere chi prende più voti» — ha dichiarato un esponente di primo piano del Congresso, G. K. Moopanar — *«la nostra speranza è finita l'altro ieri, alla chiusura dei seggi»*. Anche un suo collega neo-eletto, Jitendra Prasad, ha sostenuto che la cosa importante non è chi abbia vinto, e ha addirittura ammesso che i candidati rivali possono essere migliori.

Nel confinante Haryana, uno Stato a maggioranza hindu rifugiato dal vecchio e più esteso Punjab, mercoledì si sono avolte due elezioni parziali, rese necessarie dalle dimissioni di due dirigenti dell'opposizione alla Camera Bassa del Parlamento nazionale in segno di protesta contro le concessioni fatte agli *Akali* nell'accordo per il Punjab. Entrambi gli ex deputati si opponevano alle consultazioni. Quando lo spoglio delle schede è terminato, una, il dottor Mingal Sein del partito *Bharatiya Janata*, ha confermato di avere perduto il seggio; l'altro, Devi Lal, ex primo ministro dello Stato e presidente del movimento *Lok Dal* locale, ha scoperto di averlo mantenuto soltanto con una maggioranza estremamente ridotta.

A sera si avevano soltanto due risultati definitivi, ma le proiezioni fatte con il computer dalla televisione indiana indicavano che gli *Akali* dovrebbero ottenere 75 seggi nella nuova Assemblea. È una disastrosa smentita per i sondaggi d'opinione, che ancora pochi giorni fa davano per sicura vincente il Congresso-I.

Nessuno dubita che il primo ministro sia soddisfatto della sconfitta del suo partito in questo Stato dilaniato dalla violenza, perché ora saranno gli stessi sikh a doversi assumere la responsabilità di farla finita con la campagna terroristica degli estremisti.

Il presidente interinale dell'*Akali Dal*, Surjit Singh Barnala, ha detto di avere fiducia nella capacità del suo partito di far fronte al terrorismo. Ha aggiunto che il movimento è ormai certo della vittoria, e che i risultati del voto sanciscono l'accordo firmato da Rajiv Gandhi e dal leader degli *Akali*, Harchand Singh Longowal, recentemente assassinato. Gli estremisti, ha concluso, avevano chiesto agli elettori di votare il Congresso-I pur di sconfiggere il suo partito; ma gli elettori hanno dimostrato che quell'appello è miseramente caduto nel vuoto.

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Scozia: treni si scontrano (41 feriti)

LONDRA — Quarantuno persone sono rimaste ferite ieri in uno scontro fra un treno passeggeri e un merci avvenuto a Paisley, vicino a Glasgow, in Scozia. Altri cinquanta passeggeri sono stati tratti in salvo dai rottami.

Il treno passeggeri, composto di tre vagoni, era partito alle 13,15 (le 14,15 in Italia) dalla città di Ayr diretto alla stazione centrale di Glasgow.

Stato civile di Torino

21 SETTEMBRE 1985

NATI — Mondrone Valentina, Lamanna Enzo, Hassanali Zacha Haghighi Kenan, Madonia Maurizio; Lion Erica Silvia.

MORTI — Baudo Sonia, di anni 74, nata a Mister Bianco; pens.; abitante v. F. Cavour 61; Quadelli Cecilia, a. 77, Alba, pens., c.so De Gasperi 16; Paluselli Vincenzo, a. 85, piazza Armerina, pens., v. Verolengo 181/7; Falcone Salvatore Maria Anna, a. 51, S. Cataldo, casal., c. Regina 163; Calleja Nicolò, a. 81, Adrano, pens., v. G. Pelloux 2 bis; Casablanca Dorina, a. 77, Isnina, pens., p.za Solferino 20.

Deceduti in ospedale: Fiorina Armando, a. 83, Tollegno, pens.; Carla Formon Cleris, a. 72, Bella, pens.; Gennaretto Giulio, a. 86, Bra, pens.; Buran Matilde in Bianco, a. 58, Cassano, casal.; Bergallino Giuseppe v. Armando, a. 88, Possasco, pens.; Pautasso Maria, a. 93, Torino, pens.; Benvenuti Giuseppe, a. 55, Fiano, pens.; Camoro Dante, a. 71, Veghera, pens.; Palama Elisabetta v. Maschiopian, a. 80, Ingria, pens.; Bertotti Maria in Berone, a. 76, Francia, pens.; Rigallo Ernesto in Salvaggi, a. 60, Borgaro di Po, casal.; Sapone Marcello, a. 58, Torino, pens.; Missio Rosa in Valle, a. 68, Pianezza, pens.; Demade Umberto, a. 53, Torino, pens.; Diessana Bruno, a. 57, Revello, operaio; Longo Luciano, a. 69, Moncalieri, operaio; Maiocchi Ottavio, a. 56, Ivrea, pens.

Nati 6 - Morti 23

22 SETTEMBRE 1985

NATI — Picat Laura, Cavani Maria Cristina, Giovanone Stefano; Laurino Enrico; D'Agata Laura, Rispoli Roberta, Cerina Elisa; Di Monte Andrea; Bertinet Franca; Di Gaita Antonio; Bevilacqua Sarah; Pereira Scommazzi Maria Fabiani Emanuel; Dellacasa Rosanna; Tassano Caterina; Salembeni Maria Elena; Mancinelli Federico; Tirone Andrea; Boano Stefania; Gasco Alessandra; Nemeti Jacopo; Ienni Laura; Bisona Giulia; Iacchelli Lorenzo; Ferro Alessia Maria; De Carlo Fernando; Trifilio Sarah; Battaglia Lorenzo; Nunzia Cinzia; Tate Alice; Bellei Massimo; Mollica Andrea; Massimo Sabrina; Stampelli Jessica; Perrovecchio Deborah; Susana Alessia; De Stefano; Bellanti Fabio; Demangos Irene; Villa Federica; Meynet Ilaria; Lecca Andrea; Rupo Roberto; Patrillo Luana; Testa Elena; Berta Carlo; Grieco Berardino; Punaro Valentina; De Luca Alessandro; Carpinelli Federico; Memoria Francesca; De Iaco Gabriele; Andreis Valentina; Colantuono Dalila; Squillante Daniela; Rossetti Andrea.

MORTI — Savoia Emma v. Nicolosi, di anni 84, nata ad Alba, pens., abitante in largo Racconigi 186; Cervasio Guerino, a. 71, Nova, pens., v. Wittemberg 5; Bersano Pietro, a. 53, Torino, c. Lombardia 181; Alessio Maria v. Tosetti, a. 92, Moncalvo Torinese, pens., v. Valdellatorre 162; Steal Luigi, a. 73, Frascati, pens., v. Guala 5/4; Balma Bosquet Giovanni, a. 80, Carlo, pens.; Ormea Mario, a. 73, Torino, pens., v. S. Donato 66; Saporito Concetta v. Salvia, a. 75, C. Caserta Vittorinosa, pens., v. Ascoli 15; Scarsina Giulio, a. 78, Napoli, pens., l.go Cibrario 11; Bundizza Clotilde, a. 90, Cavallo Langhe, pens., c. Taranto 57; Bonessa Guido, a. 80, Cigliano, avvocato, v. Juvarra 18/B.

Deceduti in ospedale: Mangiano Teresa, a. 73, Corato, pens.; Pentenga Carlo, a. 86, Civiasco, pens.; Merlusca Adelio, a. 83, Artena, pens.; Zanotti Emma, a. 65, Torino, pens.; Tonini Ida, a. 75, pens.; Lasella Ligure; Mattana Anna Maria, a. 70, Torino, pens.; Ballesio Fontana Luigi, a. 53, Torino, pens.; Charles Massima v. Bernardi, a. 89, Settimo, pens.; Miraigh Valeria, a. 86, Fiume, pens.; Pranzi Giuseppe, a. 65, Alba, pens.; Lucchiari Giuseppe, a. 72, Torino, pens.; Pastore Vincenzo, a. 46, Palazzo S. Gervasio, pens.; Santero Ernichetta v. Sandin, a. 81, Brindisi, pens.; Bernardi Bernardo, a. 48, Torino, pens.; Gilardo Costantino, a. 74, Bosco Chiesa Nuova, pens.; Cugno Valentino, a. 71, Moliti, pens.; Rizzo Vanna in Zoppo, a. 74, Lipari, pens.; Scarpa Maria v. Dellarocca, a. 74, Marradi, pens.; Bellabona Speranza, a. 71, Vicina Scapaccino, pens.; Donati Maria v. Pina, a. 90, Cremona, pens.; Valsele Cecilia, a. 17, Torino, in attesa occ.; Pavan Adele, a. 73, Adria, pens.; Bevere Vincenzo, a. 38, Poggiana Gravina Impiegato; Rampone Erasmo, a. 71, Castelnuovo Don Bosco, pens.; Emmi Carmela v. Penato, a. 65, Lungagnosca, pens.; Savelli Anna Maria, a. 60, Verzuolo, pens.; Gallo Giulia, a. 53, Cuneo, religiosa.

Nati 56 - Morti 39

24 SETTEMBRE 1985

NATI — Scotti Andrea, Balsamo Margherita; De Francesco Maurizio; Mandrile Alessandra, Pesce Francesco, Nemoti Luca; Lanza Danilo; Cangia Simone; Bernuto Stefano; Reggina Silvia, Tonello Paola.

MORTI — Ciampolillo Giuseppe, di anni 59, nato a Candela, imp., abitante in v. Macerata 17; Abbondanza Rocco, a. 71, Stigliano, pens., v. Damiano 15; Zambo Maria v. Zambon, a. 92, Buttigliera, pens., v. Rovedo 8; Santarelli Luigi, a. 64, Foggia, pens., v. Boston 102/22; Pisciotta Giuseppe, a. 78, Casale Monferrato, pens., v. Agnelli 119; Pantaleo Giovanni, a. 71, Melfi, pens., v. P. Tommaso 21; Rosanni Anna v. Cassano, a. 85, Lucito, pens., v. Monginevro 22; Tondola Vincenzo, a. 82, S. Damiano, pens.; Malacarne Amalia v. Solige Langhirano, a. 84, Massima, pens., v. Cagliari 14.

Nati 11 - Morti 9

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anastasia Tabucchi ved. Volpi
di anni 79
Lo annunciano affranti i figli Giuseppe, Ettore, Ugo, le nuore, i nipoti, parenti, amici. I funerali partiranno da casi Santana 5 (Moncalieri) venerdì 27 c.m. ore 14. Proseguiranno per Mirabello Monferrato (Al) (con servizio pullman) dove avverrà la tumulazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1985.

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa si associano al dolore di Ugo per la morte della mamma
Anastasia Tabucchi ved. Volpi
di anni 79
— Torino, 26 settembre 1985.

Il Reparto Relativo partecipa al dolore del collega Ugo Volpi per la perdita della MAMMA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Fico
di anni 77
Lo annunciano con dolore la moglie Maria Paola e parenti tutti.
— Torino, 27 settembre 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Genesio
ex dipendente FIAT
premio Fedeltà
L'annunciano la moglie Piera, le nipoti Carla e Renata, Natale e Livia con rispettive famiglie, la cognata Angela e Mariella, la cognata Katerina e Orazio Zampieri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del Mauriziano Hospital di Judica Cordiglia di San Maurizio Canavese. Per onorio funerali telefonare al 920.64.02.
— Torino, 26 settembre 1985.

Commossi per la scomparsa di
Giovanni Perrone
anni 78
Addolorati lo annunciano il figlio Piero con la moglie Marisella e figlio Gianni, Sandra, cognati, parenti tutti. I funerali venerdì 27 corr., ore 15, partendo dall'abitazione via Torino 310.
— Nichelino, 26 settembre 1985.

Dopo l'ufficiale Bruno Castagnoli e Caterina testimoniano la loro privata commozione per la morte di
Italo Calvino
— Torino, 26 settembre 1985.

(Continua a pag. 6)

Espulsi da Margaret Thatcher nella «guerra delle spie» con il Cremlino

Lasciano l'Inghilterra gli «007» sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il capitolo finale dell'ennesima «guerra delle spie» fra Gran Bretagna e Urss si è chiuso ieri pomeriggio, con la partenza dall'aeroporto di Gatwick dei trentuno sovietici (diplomatici, giornalisti, rappresentanti commerciali) espulsi dal governo di Londra nella l'accusa di spionaggio in seguito alle rivelazioni di Oleg Gordievski, il capo del *Kgb* in Inghilterra passato all'Ovest.

Con i 31 russi sono partiti per Mosca anche i familiari: in totale, hanno lasciato Londra a bordo di un aereo speciale giunto appositamente dall'Urss un centinaio di persone, festeggiate all'aeroporto da un gruppo di connazionali. I bagagli di tutti sono stati accuratamente perquisiti. Prima della partenza, i trentuno hanno respinto energicamente le accuse di spionaggio, e hanno sostenuto di essere stati espulsi per *«precisi motivi politici»*.

Il governo Thatcher, al momento di decretare le espulsioni, aveva dichiarato invece di essere assolutamente sicuro dell'attività illegale delle persone scacciate. In un primo tempo Londra aveva annunciato l'allontanamento di 30 sovietici, ma, dopo che da Mosca era scattata la ritorsione, con la conseguente espulsione di altrettanti cittadini inglesi, la Gran Bretagna aveva deciso di cacciare altri sei russi. Era seguita, anche questa volta, un'analoga misura di Mosca.

Sul «punteggio» 31 a 31, la signora Thatcher aveva detto «basta», per non avvelenare ulteriormente i rapporti con l'Urss di Gorbaciov.

p. pat.

Londra. Un gruppo di russi (alcuni espulsi per spionaggio) si avvia verso un jet in partenza per Mosca

Il gruppo di destra ha assunto killer marsigliesi

Uccisi dai Gal a Bayonne quattro rifugiati baschi

NOSTRO SERVIZIO

BAYONNE — Quattro militanti baschi spagnoli sono stati assassinati mercoledì sera a Bayonne. L'agguato è stato rivendicato dai «Gruppi antiterroristi di liberazione» (Gal, estrema destra), responsabili della morte di almeno 27 persone dal dicembre '83. Nella rivendicazione ai giornali, i «Gal» hanno lanciato un appello alla popolazione invitandola a non frequentare bar e locali dove abitualmente si ritrovano profughi baschi, al fine di evitare vittime innocenti.

Ignorando le norme in vigore per i rifugiati, José Maria Echaniz, Iraki Asteazuinzarra, Agustin Iratzulabaregma e José Echaide, s'erano attardati in un bar del vecchio quartiere di Bayonne, il *Monbar*. Quando sono usciti, due uomini che li aspettavano sul marciapiedi hanno aperto il fuoco. Nella sparatoria è rimasto ferito anche un avventore francese, Jean Miriart. Gli assassini sono fuggiti a piedi, inseguiti dai passanti. Al ponte di Santo Spirito, i due killer si sono trovati davanti una pattuglia della polizia che li ha arrestati, su segnalazione di testimoni. In commissariato, hanno esibito carte di identità a nome di Pierre Frugoles, 36 anni, e Lucien Mattei, 41 anni, entrambi di Marsiglia. Si erano già sbarazzati delle armi. Sul luogo dell'attentato sono stati trovati una ventina di bossoli.

Tre delle quattro vittime vivevano nella regione da una dozzina d'anni. Iraki Asteazuinzarra aveva ottenuto da un anno lo *status* di rifugiato politico. Nel marzo scorso, nella stessa via, un membro dei «Gal», anche lui di origine marsigliese, era stato braccato e catturato dai passanti dopo che aveva ucciso un giovane di Bayonne e ferito altre quattro persone. Mercoledì notte, verso le 23, visitò all'hotel *Monbar* di Bayonne si sono radunati un paio di centinaia di profughi baschi; un'altra manifestazione è stata indetta per ieri sera.

Con ogni probabilità i «Gal» fanno «contratti» con la teppaglia del *milieu* francese. Nella regione parigina una decina di malviventi legati ai «Gal» erano stati arrestati in aprile. La «pista marsigliese», se confermata, tornerebbe a mettere in luce il ruolo, al di là dei Pirenei, dei francesi in esilio, ex esponenti del *milieu*, già noti alla polizia francese come ausiliari dei «Gal».

Il partito indipendentista Herri Batasuna e altre organizzazioni basche hanno proclamato per oggi nella provincia di Guipuzcoa uno sciopero generale di protesta.

ph. e.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Svolta per il Medio Oriente, dure proteste d'Israele

Londra vende ai sauditi 132 aerei (72 Tornado)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La Gran Bretagna ha firmato il più importante contratto di esportazione mai realizzato, vendendo all'Arabia Saudita 132 aerei militari. L'entità finanziaria dell'intesa (circa 4 miliardi di sterline, pari a 10 mila miliardi di lire) s'assomma alle implicazioni politiche per questa massiccia fornitura militare a uno dei Paesi chiave del Medio Oriente. Appena è arrivata da Londra la conferma ufficiale alla firma del contratto, sottoscritto alla «Lancaster House» dal ministro della Difesa inglese Heseltine e dal suo collega saudita principe Bin Abdul Aziz, sono arrivate da Gerusalemme le prime vibrate proteste per un'operazione che rischia di sbilanciare il delicato rapporto di forze stabilitosi nella regione.

I dettagli dell'accordo sono stati illustrati con soddisfazione dal ministro Heseltine, che ha annunciato la vendita di 72 caccia-bombardieri «Tornado», 30 apparecchi da addestramento «Hawk» e altrettanti «PC-9». La mega-commessa assicurerà lavoro prolungato ai 30 mila dipendenti della British Aerospace. Ma occorre precisare anche che il Tornado è costruito da due consorzi trinazionali; al primo, oltre alla British Aerospace partecipano la tedesca Mbb e l'Aeritalia; al secondo, per il motore, prendono parte Rolls-Royce, la tedesca Mtv e la Fiat aviazione. Gli esperti calcolano che il 15 per cento circa del valore del contratto si ripartirà fra le società italiane che lavorano al «Tornado».

Secondo quanto era già trapelato ieri è stato ieri confermato ufficialmente, l'Arabia Saudita pagherà parte in contanti e parte in forniture petrolifere, con un corollario di altri accordi industriali e tecnologici con le imprese europee. Il pagamento in petrolio, secondo gli specialisti, potrebbe ripercuotersi sulle quotazioni del mercato del greggio e specialmente sul prezzo della produzione del Mare del Nord. Ma questa eventualità non scalfisce la soddisfazione britannica, per aver «soffiato» una così importante e lucrosa commessa alla concorrenza francese. I primi venti apparecchi saranno consegnati il prossimo anno e gli altri entro il 1990.

Esaurito il pur importante capitolo finanziario del contratto, resta da valutarne le conseguenze politiche. Ieri pomeriggio il ministro Heseltine si è sforzato di calmare le inquietudini israeliane, affermando che *«l'Arabia Saudita è in prima linea fra le nazioni interessate al mantenimento della pace in Medio Oriente»*. Ma la firma della mega-commessa ha allarmato Israele, anche perché seguita di pochi giorni l'annuncio che il governo Thatcher ha accettato di ricevere prossimamente a Londra una delegazione giordano-palestinese con due membri dell'Olp.

Paolo Patruno

Vietato gettare le scorie radioattive nell'Atlantico

LONDRA — Si è pronunciata contro lo scarico in mare, nell'Oceano Atlantico, la Convenzione marittima internazionale che si è tenuta a Londra sotto gli auspici dell'Onu. Ieri sera, con 25 voti favorevoli e sei contrari, è stato approvato un documento che mantiene in vigore per un periodo di tempo indeterminato l'attuale divieto di gettare in fondo al mare le scorie con un basso grado di radioattività, in attesa che progrediscano gli studi in materia.

Khartum, stroncato (con quattro morti) un ammutinamento

KHARTUM — Le forze armate sudanesi hanno stroncato un tentativo di ammutinamento avvenuto ieri mattina in un quartiere settentrionale di Khartum, nel corso del quale sono rimaste uccise quattro persone, fra cui un colonnello dell'esercito. Secondo l'agenzia egiziana *Mena*, l'ammutinamento era stato organizzato da unità del Genio e dal reparto rifornimenti dell'esercito. L'agenzia precisa che alcuni ammutinati sono fuggiti con le armi.

Gli scontri sarebbero stati provocati da militari sudisti, contrari alla guerra che le forze armate combattono nelle province meridionali contro i ribelli di John Garang. In una caserma, i soldati sarebbero riusciti a forzare l'ingresso dell'armeria e a impossessarsi di un grosso quantitativo di armi e munizioni.

Secondo fonti diplomatiche, si è trattato di sporadici episodi di ammutinamento e non di un piano coordinato mirante a rovesciare il regime. Il comando generale delle forze armate si è riunito per esaminare la situazione. Il primo ministro Djazouli Dafaallah e il ministro della Difesa, generale Osman Abdallah, hanno annullato un viaggio a Giuba, capitale della provincia meridionale dell'Equatoria.

Estratti dalle macerie 4 neonati e una dottoressa - Sale il numero delle vittime - Francesi coinvolti in un crollo?

Città del Messico. Le squadre di soccorso gettano in una fossa comune le bare con i corpi delle vittime che, dal giorno del terremoto, non sono state riconosciute dai familiari (Telefoto Ansa)

Senza lavoro un milione di messicani

Devastate le piccole fabbriche artigianali nel centro della capitale - In arrivo ingegneri e demolitori italiani

CITTA' DEL MESSICO — Sembra impossibile, ma ancora mercoledì, a sei giorni dal sisma, cinque persone in vita sono state estratte dalle macerie di due ospedali di Città del Messico: quattro neonati (tre portati alla luce dalle rovine dell'ospedale «Juarez») e una dottoressa, Martha Torres Granallo, alla quale si è dovuto amputare una gamba. Si tratta degli ultimi casi di una tragedia così grande che ha messo alla luce incredibili casi di resistenza. Le speranze per i prossimi giorni sono quelle relative a persone eventualmente rimaste chiuse in una stanza sotto le macerie con circolazione d'aria e qualche minima possibilità di alimentazione.

I quartieri maggiormente colpiti, Tlatelolco, Roma, Condesa, Doctores, sono un enorme cantiere di demolizione. Intere vie sono state fatte evacuare per il timore di nuovi crolli o di notte, alla luce delle fotoelettriche, squadre di operai con gru e ruspe abbattono muri pericolanti, raccolgono macerie, tagliano con la fiamma ossidrica le armature del cemento.

Girando per la città, le dimensioni del dramma appaiono veramente grandi e la stima dei danni per un miliardo di dollari fatta dall'ambasciatore americano John Gavin, sembra forse peccare per difetto. Centinaia di periti percorrono la città per esaminare gli edifici pericolanti che nella maggior parte dei casi non sono stati transennati. Il presidente Miguel de la Madrid ha di nuovo assicurato che la ricostruzione verrà effettuata al più presto e che si cercherà di decentrare gli uffici pubblici.

Le fonti ufficiali parlano di 4.852 morti, circa 8.000 feriti, 300 mila sfollati, un milione di persone senza lavoro. In quanto numerose piccole fabbriche artigianali che avevano sede negli edifici del centro o del quartiere Roma sono state rase al suolo. Ma la cifra dei morti è certo più alta, secondo alcuni almeno tre volte, mentre il numero degli edifici danneggiati supera già il migliaio.

Dalle macerie della sede della polizia giudiziaria di Città del Messico, sono stati estratti i corpi di sei persone con evidenti segni di tortura. Secondo la stampa si tratta di sei colombiani, accusati di aver formato una «banda di violentatori». Nella città, il traffico è caotico; le comunicazioni con l'estero sono tuttora interrotte e avvengono solo attraverso «ponti» con altre città.

Voci ricorrenti negli ambienti diplomatici affermano che un crollo avvenuto in un palazzo disastrato nella strada «Fragua» avrebbe coinvolto membri del gruppo francese di intervento, alcuni dei quali avrebbero perso la vita. Trovare una conferma è stato impossibile. Secondo fonti di stampa, ben 25 francesi sarebbero stati coinvolti nel crollo e nove avrebbero perso la vita.

Domani le unità cinofile italiane lasceranno il Messico. In questi giorni sono state utilizzate in numerose occasioni e hanno compiuto almeno sei segnalazioni di persone in vita. Tre bambini risultano esser stati salvati.

ROMA — Il ministro della protezione civile ha reso noto che, di intesa con quello degli Esteri, ha disposto che un gruppo di dieci ingegneri, prescelti dal gruppo nazionale difesa terremoti, si rechi oggi in Messico allo scopo di provvedere agli accertamenti tecnici sulla staticità dei fabbricati. Con lo stesso aereo partirà anche il primo contingente di otto persone di una speciale squadra di demolizione — in tutto 40 persone — che viene inviata a Città del Messico per fornire ogni possibile aiuto nelle operazioni necessarie allo smantellamento delle infrastrutture danneggiate. Giovanni anche italiani altri due tecnici del corpo nazionale dei vigili del fuoco assegnati al Centro operativo che la protezione civile ha costituito a Città del Messico.

Scosse in Cile e Nuova Zelanda Nessuna vittima

WELLINGTON — Violenta scossa l'altra notte, ieri mattina in Italia, 500 km a Nord-Est della costa neozelandese. Il terremoto è stato avvertito anche a Wellington, ma sinora non si ha notizia di gravi danni, né di vittime.

SANTIAGO — La terra ha tremato nel Cile centrale prima dell'alba di ieri. Il terremoto, di 5,4 gradi Richter, con epicentro 130 km a Nord-Est della capitale, è stato avvertito anche a Valparaiso e Vina del Mar; non ci sono danni di rilievo né vittime.

Le indagini sulla valigia carica di tritolo esplosa nella sede della British Airways

L'attentatore catturato a Roma «Non parlerò dei miei complici»

L'azione terroristica sarebbe conseguenza della lotta tra fazioni palestinesi - Palazzo Chigi parla di «oscura intimidazione»

ROMA — Via Bissolati è in stato d'assedio. La sede della British Airways è transennata, una automobile della polizia è in permanenza sull'angolo con via San Nicola da Tolentino. Si rafforza la protezione e il presidente del Consiglio chiede di «essere informato costantemente». Ma l'indagine gira nel vuoto delle ipotesi del grande intrigo internazionale.

Sono ancora gravi le condizioni degli impiegati feriti e tutto è in forse: perplessità e riserve s'avanzano sul nome stesso della formazione palestinese dell'Orms che da Parigi s'è attribuita la paternità dell'attentato devastante. Lo stesso consigliere diplomatico del presidente del Consiglio, in una lunga nota d'agenzia, affronta il tema di «un oscuro disegno di intimidazione» contro coloro che «in Medio Oriente ed altrove» si battono per avviare un processo negoziale che dia soluzione al problema dei palestinesi.

E nulla è venuto per lo sviluppo dell'inchiesta dall'interrogatorio del giovanissimo attentatore, Hasan Aatab, 18 anni, ha raccontato di essere arrivato a Roma il 2 settembre, di aver cambiato per due volte albergo, di essere giunto da solo in via Bissolati e di aver «operato senza appoggi» nella sede delle linee aeree britanniche.

Quanto all'esplosivo, Hasan Aatab si è limitato a dire di aver ricevuto la valigia martedì mattina alle 10 in piazza Cavour, ma nulla ha aggiunto sulle complicità che appaiono determinanti. Si sa che il passaporto marocchino col quale s'è presentato all'ufficio di frontiera è falso. Appartiene allo stesso gruppo di documenti comparsi nei giorni scorsi a Madrid nell'attentato contro un esponente dell'Olp e ancora a Roma nell'azione contro l'ambasciata giordana dei tre marzo e il 16 settembre in quella contro il Cafe de Paris.

All'hotel «Due Torri», che è in via del Leoncino, tra corso Umberto e piazza Fontanella Borghese, la ragazza addetta alla reception, ricorda l'attentatore come «un giovane serio e silenzioso». Un cliente come tanti, ha aggiunto, ma un particolare l'aveva incuriosita: «Quando mi ha presentato il passaporto marocchino — ha detto l'impiegata — mi sono rivolta a lui in francese, una lingua che non conoscevo e questo mi ha lasciato una certa inquietudine, nulla di più».

Quanto al soggiorno, Hasan Aatab non era troppo impegnato: dormiva fino a tardi, trascorreva gran parte del pomeriggio in albergo, dinnanzi alla televisione, guardando spettacoli di cartoni animati. «Un modo — ha detto la ragazza del piccolo hotel — per trascorrere la giornata e vincere la noia senza lasciarsi vedere troppo in giro».

Adesso il giovane palestinese è in questura. E' in una cella di sicurezza. Gli uomini della polizia si alternano in rapidi turni. Il palestinese è sorvegliato a vista mentre il procuratore della Repubblica Domenico Sica ha ordinato nuove indagini, ma l'inchiesta è troppo complessa e i nostri servizi di sicurezza rispondono con lentezza in una situazione che sembra coglierli impreparati.

In Italia si sono spostati tutti gli scenari delle guerre mediorientali e Roma non riesce a dare segnali positivi di contenimento. C'è molta angoscia nelle strade dove si trovano le sedi delle compagnie aeree, tra via Veneto e piazza Barberini, con i dipendenti degli esercizi commerciali della zona che ieri hanno manifestato a lungo il proprio disappunto.

Le difficoltà di controllo appaiono obiettive. Sulla base dei dati forniti dal Censis, in Italia vivono ottocentomila stranieri clandestini. A questi si aggiungono i 380 mila che nel nostro Paese hanno ottenuto un permesso di soggiorno, per lavoro o per studio.

Dice il giudice istruttore Rosario Priore che ha condotto le ultime inchieste sul terrorismo: «Ci siamo trovati sempre dinnanzi a giovani terroristi forniti di documenti di studio. Si iscrivono ai corsi con documenti falsi: una volta in possesso del libretto universitario hanno libertà di circolare e il gioco è fatto. Si trasferiscono di casa in casa, cambiano albergo e pensione a ritmi vorticosi».

Francesco Santini

Orms, organizzazione fantasma guidata da un capo inafferrabile

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella intricata giungla del terrorismo a Beirut, l'Orms, Organizzazione rivoluzionaria dei musulmani socialisti, non è presente. E' una sigla definita «misteriosa», della quale in Libano si sente parlare di tanto in tanto quando con telefonate anonime alle agenzie internazionali di stampa, rivendica un attentato. Non se ne conosce la sede, si ignora come sia organizzata, chi la dirami, perfino quali siano i suoi obiettivi precisi. Soltanto voci secondo le quali godrebbe dell'appoggio logistico e finanziario della Siria e forse della Libia; il suo capo sarebbe l'inafferrabile Abu Nidal, 49 anni, palestinese, nemico mortale del capo dell'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina) Yasser Arafat alla cui vita i suoi sicari hanno più volte attentato.

Se veramente gli attentati romani del 16 settembre contro il «Café de Paris» in via Veneto e quello di mercoledì contro la «British Airways» in via Bissolati sono opera della fantomatica Orms, che li ha rivendicati, l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di azioni che fanno parte della guerra che Abu Nidal ha dichiarato ad Arafat. Ma perché ha preso di mira un caffè frequentato da turisti anglosassoni e la compagnia di bandiera inglese? E perché è stata scelta Roma?

Le risposte che si possono dare sono induttive: perché il governo della signora Thatcher ha assunto una posizione favorevole alla politica dell'Olp per tentare di risolvere il problema del Medio Oriente e perché ancora di recente il presidente del Consiglio Craxi si è incontrato a Tunisi con Arafat, il quale dialoga con la Giordania e con l'Egitto.

Negli ambienti palestinesi vicini ad Arafat, che hanno condannato gli attentati, si insiste (come sempre) a dire che gli attentatori «fanno gli interessi di Israele» e a sostenere l'ipotesi che oltranzisti islamici vogliano risolvere con il terrorismo i contrasti interni dell'organizzazione palestinese.

L'Olp si rende conto che l'opinione pubblica occidentale non riesce a distinguere tra palestinesi lealisti e ribelli, tra quelli che cercano una soluzione pacifica e coloro che vogliono impedirla, e che ogni «killer» nuoce alla loro causa. E' per questo che la misteriosa «Orms» uccide a Londra, Atene, Bombay, Madrid, Roma, e non a Beirut, dove il massacro è all'ordine del giorno e non «fa notizia».

Presi per banditi sindaco e assessori italiani in Svizzera

GINEVRA — Per un errore della polizia svizzera, il sindaco e quattro assessori di Colledimezzo (Chieti) hanno concluso il commissariato quella che doveva essere una gita di piacere sul Lago Lemano. Scambiati per i malfattori che il giorno prima avevano rapinato una banca di Vevey, i cinque amministratori sono stati fermati domenica da una quindicina di agenti mentre stavano tornando in albergo: avevano trascorso la serata a una festa organizzata dalla comunità italiana.

A quanto racconta il sindaco Ugo Vitelli in una lettera inviata al dipartimento vodese di giustizia e polizia, l'equivoco è stato chiarito soltanto dopo tre ore di interrogatorio. Nella sua lettera il sindaco esprime inoltre perplessità sui metodi usati, precisando che uno degli assessori era stato gettato a terra e che tutti erano stati denudati.

E' dc, succede come presidente a Signorello

Rosa Jervolino guida la «commissione Rai»

Eletta al quarto scrutinio - I problemi urgenti: la nomina del nuovo consiglio di amministrazione e i «tetti» pubblicitari

ROMA — Con un tempismo sorprendente per chi è abituato ai ritmi di lavoro della commissione, la «vigilanza Rai» ha eletto ieri il nuovo presidente, al posto del dimissionario Signorello. E' la senatrice dc Rosa Russo Jervolino, nata a Napoli 49 anni fa, consigliere d'amministrazione alla Rai dal 1975 al 1983, dirigente nel partito dell'ufficio problemi della famiglia. Per nominarla è stato necessario un ballottaggio, dopo tre votazioni a scrutinio segreto andate a vuoto. Al quarto tentativo ha avuto 23 voti (21 dai rappresentanti del pentapartito presenti nell'auletta di palazzo San Macuto, cui vanno aggiunti i due voti dei missini).

Otto sono state le schede bianche deposte nell'urna (ci è indipendenti di sinistra), un voto è andato al senatore Maurizio Ferrara, comunista, mentre il radicale Stanzani non ha votato. Nei primi tre tentativi, la senatrice dc aveva ottenuto rispettivamente 11, 17 e 20 voti, senza raggiungere mai il quorum previsto dal regolamento: 24 voti ai primi due scrutini e la maggioranza assoluta (21) al terzo.

Appena eletta, Rosa Russo Jervolino ha annunciato ai cronisti che si sarebbe messa subito al lavoro per sciogliere i nodi più urgenti: nomina degli amministratori Rai e «tetti» pubblicitari. «Avrò un giro di consultazioni fra i partiti — ha detto — e potrò riferirvi qualcosa solo dopo aver sentito tutti». Quando riconvocherà la commissione? «Al più presto, ma non deve essere convocata a vuoto. E' necessario che i tempi siano maturi».

Rosa Russo Jervolino

Fra i due principali problemi irrisolti, pubblicità e consiglio di amministrazione Rai, non esiste una priorità: «Sono entrambi urgentissimi — ha chiarito la neoeletta —. L'ideale sarebbe risolverli insieme nella prima seduta, ma ciò è forse utopistico. Affronteremo quindi per primo quello che sarà più vicino alla soluzione». «La capacità della senatrice Jervolino sono indubbie», ha detto il dc Mauro Bubbico, il quale ieri sera ha preso parte ad un incontro fra i deputati del pentapartito impegnati nelle commissioni per la riforma del sistema radiotelevisivo, un tempo bloccata alla Camera.

Secondo il demoproletario Pollice, «non cambierà nulla». «Non c'è da farsi illusioni — ha ammonito Andrea Barbato, indipendente di sinistra — almeno fino a quando i poteri della commissione continueranno ad essere calpestati dalle segreterie della maggioranza». Molto critici anche i comunisti: l'operazione Jervolino, ha detto Antonio Bernardi, «è stata perfezionata a nostra insaputa». Il capogruppo del pci ha fatto sapere che se entro 15 giorni non sarà nominato il consiglio della Rai, i comunisti «saranno costretti a prendere atto di una paralisi istituzionale gravissima» e quindi «trarranno le dovute conseguenze non partecipando più a lavori inutili».

Giuseppe Fedi

La sciagura è avvenuta a Chioggia

Muoiono due fratellini nel crollo della galleria che scavavano per gioco

CHIOGGIA — Due bimbi di Sant'Anna di Chioggia hanno trovato orribile morte, scavando per gioco una galleria in una duna di sabbia, nei pressi di casa. Giovanni e Lauro Da Re avevano l'uno nove e l'altro 13 anni. Insieme ad un amichetto si erano messi a giocare, come fanno tanti bimbi nelle spiagge, quando sembra l'aria è tiepida e invita a stare all'aria aperta.

La tragedia è esplosa improvvisa, senza che i genitori potessero intervenire. Alla sciagura sembra abbia assistito un ragazzetto che si teneva in disparte, il quale intuito che qualcosa di grave stava accadendo, è corso a casa dei due amici per chiedere l'intervento dei loro genitori.

Sono stati momenti tremendi: i familiari dei bimbi hanno cominciato a scavare disperatamente nella sabbia senza però riuscire ad individuare i corpi inerti dei due ragazzini. Il tempo intanto trascorreva inesorabilmente. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Chioggia, i quali, dopo non pochi sforzi, hanno afferrato per le braccia Giovanni e Lauro.

I due bambini erano ancora in vita, ma le loro condizioni disperate: il soffocamento aveva creato in entrambi una situazione critica. Una corsa disperata all'ospedale, ma non c'è stato il tempo di approntare loro le prime cure. Giovanni e Lauro sono spirati nell'ambulanza.

Ora che un tragico gioco ha distrutto una famiglia felice, non resta che indagare per accertare le eventuali responsabilità. Una formalità giudiziaria necessaria, mentre i genitori di Giovanni e Lauro sono distrutti dal dolore.

r. s.

«Forse Siani è stato ucciso per notizie sugli appalti»

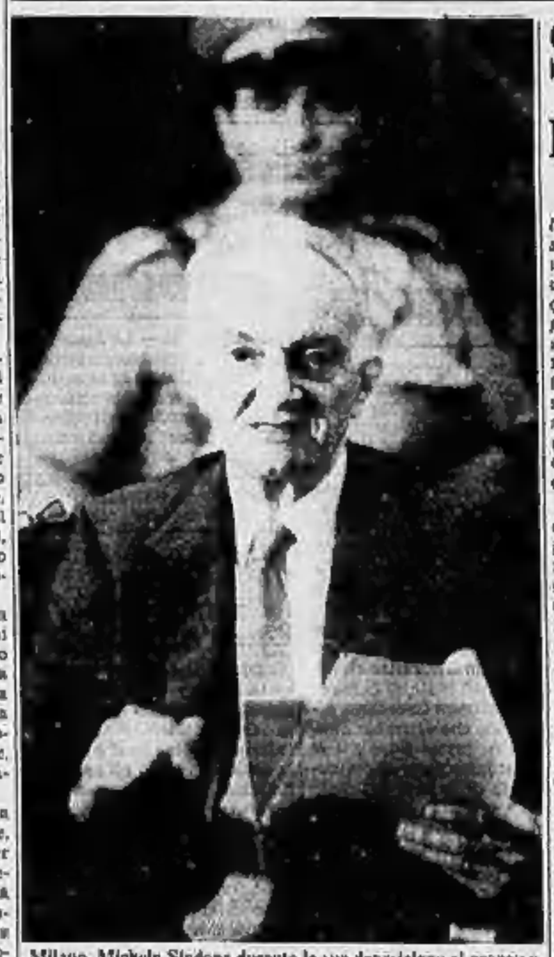
NAPOLI — Il cronista de «Il Mattino» Giancarlo Siani potrebbe essere stato ucciso per le informazioni acquisite sugli appalti e la speculazione edilizia e non per i servizi pubblicati sul traffico al minuto di sostanze stupefacenti.

L'ipotesi viene prospettata da un magistrato amico della vittima, il pretore capo di Torre Annunziata Luigi Garzilio.

«E' quasi certo — specifica il magistrato — che il giornalista sapesse molto di più di quanto non sia comparso nei suoi articoli».

Il banchiere al processo nega i collegamenti criminali (Aricò e Venetucci) nelle sue guerre finanziarie

Sindona: «Con i nemici come Cuccia non avevo bisogno di intermediari»



Milano. Michele Sindona durante la sua deposizione al processo per l'omicidio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana

MILANO — «Sono stato l'obbiettivo obbligato di una strategia giudiziaria che voleva trovare in me il colpevole di tutta questa storia, anche quando le indagini potevano portare a conclusioni diverse». Pallido, teso, con la voce flebile, Michele Sindona ha iniziato a deporre ieri mattina alle 10 al processo in cui è sotto accusa per molteplici reati, il più importante dei quali è il concorso nell'omicidio di Giorgio Ambrosoli.

Sotto le luci dei fotografi e delle televisioni, Sindona legge un bigliaccio che contiene la sintesi di documenti che dovrebbero dimostrare la sua estraneità ad ogni reato. Il suo primo attacco, comunque, lo rivolge al pubblico ministero Guido Viola e ai magistrati inquirenti, che gli avrebbero addebitato accuse gravi e infamanti. «Ma queste accuse — dice Sindona — contengono incoerenze, che io ora voglio chiarire».

Sin dalle prime battute si capisce che l'imputato usa la stessa tattica, per altro perdente, del processo per bancarotta, quello che l'ha visto condannato a 15 anni di carcere: prende gli argomenti molto da lontano, tira in ballo l'Fbi, Cia, Fondo monetario internazionale, la magistratura americana, il presidente Ronald Reagan, la commissione senatoriale Usa per l'inchiesta sul crimine organizzato, le letture economiche tenute presso le principali università d'oltreoceano, la fondazione da lui costituita contro la droga.

Lo scopo di questo divagare, che si protrae per circa un'ora, è chiaro: vuol dimostrare che tra lui, banchiere integerrimo vittima dell'odio dei rivali, il crimine organizzato, Mafia e Cosa Nostra, e il killer Aricò, che di questo mondo faceva parte, non c'è mai stato alcun legame; sostiene con sparavaldoria che lui se ne poteva stare tranquillo in America, e che si trova in Italia soltanto perché vuole che gli venga fatta giustizia. Dopo un'ora di divagazioni, il processo entra nel vivo con le prime domande poste dal presidente della Corte Camillo Passerini.

A Sindona viene chiesto di illustrare i progetti per il salvataggio della sua banca: dal fallimento di questi tentativi si arriva infatti, secondo l'accusa, alla violenza, al ricatto e all'omicidio. Emerge immediatamente dalla deposizione dell'imputato la profonda rivalità con l'allora amministratore delegato di Mediobanca, Enrico Cuccia, che nutre nei suoi confronti un giudizio negativo sin dal 1972, all'epoca dell'Opa Bastogi. Però Sindona puntualizza: «Ho scritto a Cuccia una lettera con la quale gli dicevo che quando debbo risolvere dei problemi amo guardare gli avversari negli occhi e non ricorro a intermediari». Quindi, nessuna necessità di minacce e pressioni per interposta persona.

In realtà, secondo l'accusa, di intermediari ce ne sono stati parecchi: a cominciare da Luigi Cavallo e Walter Navarra, fino all'avvocato romano Castaldi. Nei loro confronti Sindona esprime giudizi diversi: Castaldi si è inserito, non si sa bene perché, in una storia molto più grande di lui; dell'ex partigiano Navarra (che secondo Sindona gli fungeva da portavoce e uomo di pubbliche relazioni) ricorda la battuta «Tra i padroni Sindona è il meno cattivo», e i contatti con i radicali.

Con Luigi Cavallo adotta un'altra tattica: il giornalista, presentatogli da Edgardo Sogno, doveva ridare una nuova immagine a Sindona, esule all'estero, grazie alla sua agenda di stampa e ai contatti con i giornali. Ma poi l'imputato ammette di aver dato a Cavallo parecchi documenti sui suoi affari con Roberto Calvi, gli stessi che furono utilizzati per esercitare pressioni sui banchiere milanese.

«Però Cavallo non lavorava per danaro — dice — perché non ha mai preso soldi da Calvi. Evidentemente voleva distruggere Calvi per amore di giustizia, come aveva già fatto con altri potenti, con Cefis della Montedison e Rovelli della Sir». L'ultima ora della deposizione, terminata alle 13 per un guasto nell'apparecchio di registrazione, viene riservata alla ricostruzione dei trascorsi economici tra Sindona e Calvi: vecchie storie di finanziarie, tangenti a vescovi, assalti di Borsa.

Gianfranco Modolo

Padre e figlia morti in Spagna

MADRID — Un italiano di 31 anni, Fausto Roberto Monti, e sua figlia Debora di un anno sono morti e la moglie, Tatiana De Lourden, 28 anni, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri sera presso Villafranca de Ebro (Saragozza). La donna è ricoverata in una clinica di Saragozza e le sue condizioni sono giudicate gravi.

Una «nube di benzina» a Genova 8 intossicati

GENOVA — Nube tossica a Genova: otto persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici per aver respirato vapori fuoriusciti da un deposito petrolifero di Fegina, in periferia.

La «nube» s'è formata durante il travaso di «virgin-nafta» (benzina semilavorata), in un serbatoio della società «Depositi Mediterranei».

Nel corso dell'operazione i vapori di benzina hanno invaso la zona suscitando allarmismo negli abitanti degli edifici adiacenti ai depositi petroliferi. Numerose le telefonate giunte ai vigili del fuoco di cittadini che si sono lamentati affermando che «l'aria era diventata improvvisamente irrespirabile». Sul posto, oltre ai pompieri, si sono recate anche alcune pattuglie del «Pronto intervento» della Questura.

I responsabili della società «sotto accusa» hanno fatto presente che non si è trattato di una emissione di gas, ma di esalazioni di vapori che avvengono normalmente durante le operazioni di rifornimento del carburante. Un'operazione che non passa inosservata.

Tra gli otto abitanti della zona, vi erano Antonietta Impegno, una donna incinta, di 29 anni, e Ivano Freschi, di 9, i quali si sono fatti curare in ospedale e sono stati dimessi.

Ha incendiato auto, moto, campers e persino un pullman

Manette dopo otto mesi al piromane di Firenze

FIRENZE — Il piromane della notte, che da febbraio a oggi ha dato alle fiamme cinquantanove fra auto, furgoni, motociclette, camper, persino un pullman, è stato catturato ieri notte da una pattuglia della polizia. E' Salvatore Cosenza, nato a Palermo, 30 anni, residente a Campi, un comune della cintura di Firenze, ma in realtà senza fissa dimora.

Gli agenti l'hanno scorto mentre girovagava in via del Proconsolo, nei pressi di piazza del Duomo, verso le 3,30. Poco prima i vigili del fuoco erano dovuti intervenire in tre strade poco distanti per spegnere gli incendi appiccati ad altrettante auto. Salvatore Cosenza ha dato subito nell'occhio anche per il suo singolare abbigliamento: maglione ruggine su un paio di bermuda a righe gialle e rosse, scalzo.

Quando i poliziotti l'hanno fermato non ha fatto resistenza, anzi ha confessato subito di essere l'autore degli ultimi incendi. D'altronde, le prove le portava addosso. Le gambe e le braccia erano tutte annerite dal fumo provocato dalla prima delle due «vittime» serali: un barroccino per la vendita di libri usati.

La spiegazione che il giovane ha dato al magistrato ha confermato che si tratta di un povero squilibrato, nonostante abbia tenuto in scacco le forze dell'ordine per diversi mesi. «Chi ci posso fare — ha affermato candidamente —, io fumo e tutte le volte che accendo una sigaretta un'auto prende fuoco». E' stato ricoverato all'ospedale psichiatrico di Montelupo fiorentino. E' risultato avere un precedente per porto e detenzione di pistola ad aria compressa nel 1970.

Le indagini non sono però concluse. Certamente, Salvatore Cosenza è l'autore della maggior parte degli incendi di veicoli, almeno di quelli provocati accatastando cartoni o immondizia vicino alle ruote, però si sospetta che quelli dove è stata usata benzina siano stati in realtà compiuti da altre persone che hanno sfruttato la psicosi del piromane come copertura a loro vendette personali.

f. m.

Quasi 3 chili di cocaina trovati nel Vicentino

VICENZA — Due chili e 850 grammi di cocaina pura sono stati trovati dai carabinieri di Marostica e Bassano del Grappa nascosti in una zona collinare del Vicentino. La droga, che venduta in dosi avrebbe potuto fruttare fra i due e i tre miliardi di lire, era in due secchetti di plastica racchiusi in una cassettina metallica.

La scoperta è stata fatta in un boschetto, davanti all'ingresso di una grotta.

Sassari, durante la partita in tv

Un giovane uccide l'amico che non voleva più vederlo

Era legato alla vittima da fraterna amicizia

SASSARI — Paolo Moro, uno studente, di 19 anni, che abitava a Sassari, è stato ucciso con una coltellata in un appartamento dei quartieri nuovi alla periferia della città.

Come è avvenuto il delitto, qual è il movente che ha spinto un giovane ad uccidere l'amico? Agli interrogativi è stata data una risposta ieri a tarda sera. L'assassino è Giovanni Piras, 20 anni, nato a Berchidda e residente al «San Camillo» di Sassari, un istituto per giovani handicappati. Giovanni Piras era legato a Pier Paolo Moro da uno stretto vincolo di amicizia e insieme frequentavano la scuola alberghiera. «Nulla di morboso — ha precisato il dirigente della Mobile, Antonello Pagliei — ma un'amicizia pulita e profonda, attraverso cui Giovanni Piras aveva superato la sua amara solitudine».

Il giovane aveva persino trovato ospitalità nella famiglia dell'amico, ma forse è stata proprio questa situazione che ha creato le premesse del dramma. Il legame dei due giovani ha infatti allarmato i genitori di Pier Paolo Moro, i quali in diverse occasioni avevano invitato il figlio a «raffreddare» l'amicizia con Giovanni Piras.

Ieri, la tragedia s'è scatenata mentre i due giovani guardavano in tv la partita che la «Under 21» italiana stava giocando con la Norvegia. Pier Paolo Moro, vincendo la naturale riservatezza, ha detto all'amico che la loro amicizia era finita, che non c'era più alcun motivo per cui dovesse frequentarlo.

La reazione del giovane è stata immediata: ha afferrato un coltello da cucina e l'ha piantato nel petto di Pier Paolo, quindi è fuggito. Il ferito è riuscito ad estrarre l'arma, ha aperto la porta di casa per invocare aiuto, quindi è stramazzato sul pianerottolo.

r. s.

Per interrogare Celenk sull'attentato al Papa la corte andrà in Turchia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tra quindici giorni la Corte d'assise del Foro Italico si trasferirà in Turchia per la terza rogatoria internazionale nel processo per l'attentato a Giovanni Paolo II. Dopo le trasferte in Germania ed in Olanda che, prima di ferragosto, hanno impegnato il presidente Severino Santiapichi, il giudice a latere Ferdinando Attolico ed il pubblico ministero Antonio Marini, per la Corte si tratta di mettere a fuoco una delle figure più interessanti e controverse del processo, quella del trafficante Bekir Celenk, accusato da Agca di aver finanziato l'attentato al Papa per conto dei servizi segreti bulgari.

Un paio di mesi fa, Celenk, che era rimasto per almeno tre anni a Sofia «sotto sorveglianza» delle autorità locali, è stato riconsegnato alla polizia turca ed in patria viene processato per certi traffici illeciti che avrebbe diretto.

In Turchia, i giudici che faranno parte della «missione» italiana dovrebbero trattenersi circa una settimana, in quanto, con la collaborazione della magistratura di Istanbul, sperano di poter chiarire altri aspetti della vicenda, a cominciare dagli spostamenti e dalle «amicizie» di Agca per la fuga dal carcere di Kartel Maltepe.

Il programma di lavori predisposto dai giudici romani prevede poi, subito dopo il ritorno dalla Turchia, un viaggio in Bulgaria per l'interrogatorio di altri due imputati, gli ex funzionari di Sofia a Roma Todor Ayvazov e Julio Vassilev. Questo secondo appuntamento, però, potrebbe «saltare» per una serie di questioni di carattere diplomatico e giuridico che debbono essere risolte.

Il calendario di scadenze fissato ieri dal presidente Santiapichi impone tempi rapidissimi nella previsione di giungere alla conclusione del giudizio entro la fine dell'anno.

(Segue da pagina 5)

E' mancato ai suoi cari
Paolo Giacosa
Lo annunciano con tanto dolore la moglie Livia, il figlio Gian Carlo, la nuora Carla, la nipote Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia Madonna delle Rose partendo dall'Ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 15.
— Torino, 27 settembre 1985.

Cristianamente è mancato
Natalina Cha ved. Mezzano
di anni 86
Lo annunciano i figli Remo, Pierluigi con la moglie Eveline, e nipoti Giulia con la moglie Betty, parenti tutti. Funerali a Beinasco sabato 28 ore 15,30, partenza da Torino, via Moncenisio 28, ore 14.
— Torino, 27 settembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Dettori
anni 86
L'annunciano le figlie Antonina con Alberto, Andrea, Anna, Piera con Enzo, Luisa, Nicolina, Renata con Achille e Stefano, i fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 9,30 cappella Mortuaria.
— Torino, 27 settembre 1985.

Si è spento cristianamente
Lorenzo Borghesio
cavaliere di Vittorio Veneto
Con grande dolore lo annunciano la moglie Dorina Bellotti, il figlio Nullo e la nuora Anna Maria Musso con Marco e Paola, la nipote e biglecia Cesarina Borghesio, la nipote Piera Coppola Bellotti, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Gianfranco Allaria. Funerali oggi venerdì 27 corrente ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pilone, in luogo di fiori o altre partecipazioni, offerte al parroco.
— Torino, 27 settembre 1985.

Sono affettuosamente vicine alla signora Dorina e famiglia Borghesio le famiglie Musso e Levati.

E' mancato
Piero Derbesio
anni 66
Lo annunciano la moglie Piera Silvestre, gli affezionatissimi suoceri, il fratello Sergio, zii, i cognati Giuseppe e Rosanna con Mauro e Roberta. Funerali sabato 28 corr., ore 10,15, parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 settembre 1985.

Ciao PIERO e arrivederci per l'ultima volta.
Tony Minoletto
Karin Schwarz.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Bernardo Magnetti (Dino)
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Teresa Guaglino, la figlia Ada, il genero, il nipotino, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato, ore 14, dall'Ospedale Martini, via Tofane per Colasuolo (Torino).
— Torino, 25 settembre 1985.

ANNIVERSARI

1904 1983
Ferruccio Calciano
Affettuosamente lo ricordano la moglie, il figlio Mario e parenti tutti.

1884 1983
Carlo Dematteis
Affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1903 1985
Lino Picco
Non sempre ricordato.

1904 1983
Ing. Gian Mario Bo
I nipoti Anna lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Il «tour» europeo con Pannella contro la sentenza di Napoli

Tortora da Parigi: «Mi dimetterò fra il 7 ottobre e il 13 dicembre»

Sono le date della sessione invernale del Parlamento - «Innocente tornerò in prigione, o agli arresti domiciliari...» - I radicali ora vogliono formare un gran giurì internazionale su quello che chiamano il «caso Italia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Enzo Tortora si dimetterà dal Parlamento europeo tra il 7 ottobre e il 13 dicembre. Lo ha annunciato ieri a Parigi, con Marco Pannella al suo fianco, in una conferenza stampa convocata perché anche i giornali degli altri Paesi d'Europa scoprano la «sentenza infame» dei giudici di Napoli e parlino del caso Tortora che, in Italia, «è il caso Italia». Da una sala del Centro d'informazione dell'Europarlamento, a due passi dalla sede dell'Assemblea Nazionale francese, Tortora ha rilanciato la sua sfida. «Ho già passato tredici mesi in carcere, innocente, e innocente tornerò in prigione o, forse, agli arresti domiciliari: non so e non mi importa. Non sono un eroe e spero di non diventare un martire: la mia è una battaglia perché la giustizia, oggi mortificata, ritrovi la sua dignità».

L'intenzione di rinunciare alle prerogative di deputato radicale a Strasburgo, Enzo Tortora l'aveva già manifestata in un'intervista televisiva, poi a Bruxelles, dopo la condanna a 10 anni inflittagli il 17 settembre dal tribunale di Napoli. Ma, fino a ieri, non aveva voluto dire quando avrebbe inviato la sua lettera di dimissioni al presidente dell'assemblea europea.

Perché tra il 7 ottobre e il 13 dicembre? «Sono i due mesi della sessione invernale di cui sono deputato. Non voglio approfittare di un'immunità: sarebbe un mio diritto e non un privilegio, ma è ora che il problema esploda».

Parigi, Enzo Tortora e Marco Pannella alla conferenza stampa negli uffici del Parlamento europeo

Ed è per avviare una «lotta sulla giustizia» che Tortora è venuto a Parigi — seconda tappa di un giro che toccherà altre capitali — e che Pannella ha annunciato il progetto di dare vita ad un «Gran Giurì» internazionale. «Vi chiameremo i più importanti esperti di diritto comparato», ha detto il leader radicale ripetendo le critiche a «certi giudici», a «certi pentiti» e a «certi politici».

Poi Tortora ha ripercorso le tappe della «storia scellerata»: le accuse incredibili, l'arresto, la carcerazione, il processo e la sentenza. Ha rinnovato la tesi del polverone alzato per nascondere i veri capi della camorra coinvolgendo il suo nome. E, ai giornalisti francesi, ha ricordato il caso Dreyfus. «Nel vostro Paese, che amo e considero come la mia seconda patria, un capitano fu condannato innocente in nome degli interessi di casta...». Per Tortora, anche in Italia, oggi, ci sono delle caste che cercano di difendere il potere ad ogni prezzo, «anche a quello di far pendere a loro piacimento la bilancia della giustizia».

Parole dure, accuse dirette che, del resto, Tortora e Pannella avevano già mosso nella conferenza stampa di martedì a Bruxelles. Per il leader radicale non ci sono dubbi: la sentenza di Napoli è un messaggio, un anticipo di quanto succederà nei processi agli altri due «troncone» in cui è stato diviso il dossier della camorra.

«Noi — ha detto Pannella — siamo per partito preso contro le rivelazioni dei pentiti». Possono essere utili alla giustizia, ed ha citato il caso Buscetta. «Ma siamo contro l'ingiustizia, la manipolazione, la menzogna». E Tortora: «Non sono un bancarottiere, né un pidulista, né un corrotto. Ho sempre lavorato e il mio unico patrimonio sono quei 21 milioni di persone che mi seguivano in televisione. Gente normale che una mattina potrebbe essere arrestata come è capitato a me, per delle false accuse, se non ci saranno delle riforme del sistema giudiziario, se non sarà ripristinato un vero Stato di diritto».

Enzo Tortora ha anche voluto affermare che il suo caso si trasformerà in un secondo caso Negri. «Certo, anche dopo questa conferenza stampa potrei prendere un aereo e fuggire, magari in Australia», ha detto mostrando il suo passaporto di eurodeputato. «Ma non lo farò: ho deciso di andare fino in fondo».

Enrico Singer

Sentenza del tribunale di Lugano sul riciclaggio di denaro sporco

«Pizza connection» in Svizzera condanne da due a tredici anni

Soltanto uno dei quattro imputati è stato assolto - Il turco Eduard Waridel avrebbe messo in commercio 400 chili di morfina base - Della Torre e Palazzolo avrebbero finanziato il traffico

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Si è concluso con tre condanne e una assoluzione il processo al ramo svizzero della «pizza connection». I sette giurati e tre giudici hanno deciso che il turco Paul Eduard Waridel, 44 anni, dovrà scontare 13 anni di carcere e pagare 150 mila franchi di multa; il palermitano Vito Palazzolo, 37 anni, tre anni e 20 mila franchi; Franco Della Torre, 48 anni, ticinese, due anni e 10 mila franchi. Assolto Enrico Rossini, 34 anni, anche lui svizzero. Pene inferiori di quelle che aveva chiesto il procuratore pubblico Paolo Bernasconi, martedì scorso: 15 anni per Waridel, 12 per Palazzolo, 12 per Della Torre e 8 per Rossini.

Waridel è colpevole di aver finanziato e organizzato la messa in commercio di oltre 400 chili di morfina base in compiicità con il turco Musullulu Yasar Avni, che è fuggito in Bulgaria. Della Torre e Palazzolo soltanto di finanziamento diretto e indiretto di questo traffico, ma comunque sufficiente a violare la legge federale sugli stupefacenti. Entrambi hanno continuato a importare denaro dall'America alla Svizzera nonostante fossero stati informati che l'Fbi aveva aperto un'inchiesta. Rossini, che nel luglio 82 aveva fiutato cose poco chiare, si tolse dal giro ed è stato assolto.

Questo processo ha aperto solo una piccola breccia nella rete italo-americana della droga. Una indagine iniziata faticosamente oltre oceano nell'82, ma che si era poi chiarita nell'83 con la confessione del boss Tommaso Buscetta, catturato a San Paolo del Brasile, il quale svelò tutti i segreti dell'organizzazione. Tra le altre cose disse anche che buona parte di dollari incassati dalla droga spacciata nelle pizzerie del Mid West e dell'area newyorkese finivano nelle casseforti svizzere.

La «chiacchierata» di don Tano ha avuto l'effetto di macigno lasciato cadere in uno stagno. Sono stati arrestati centinaia di mafiosi nelle due sponde e tra le cosche si è scatenata l'inevitabile serie di sanguinose vendette. Secondo le stime del procuratore di New York, Giuliani, l'«onorata società» negli Usa è composta da 24 famiglie con alle loro dipendenze «un esercito di duemila soldati e 20 mila associati». Hanno occhi e mani su tutti i traffici della malavita e il giro di affari supera i 320 mila miliardi di lire annue. Si calcola che sempre in America sia stata smaltita, in questi ultimi anni, non meno di una tonnellata di eroina con un utile di 1 miliardo e 650 milioni di dollari. In Svizzera sarebbero finiti solo «spiccioli»: 67 milioni di dollari.

A Zurigo si è agevolata l'organizzazione del turco Musullulu Yasar Avni, fuggito in Bulgaria che, secondo l'accusa, provvedeva ad acquistare nel suo paese la morfina base destinata alle raffinerie siciliane dove poi veniva trasformata in eroina per il mercato americano. Il turco aveva come collaboratore Paul Eduard Waridel il quale ha sempre detto di non aver ricevuto compensi per questo suo lavoro: «mi era infiltrato nel giro per attingere informazioni da passare ai servizi americani e greci impegnati nella lotta contro il traffico di stupefacenti» giurava durante gli interrogatori. Ma nessuno degli agenti è venuto in aula a confermare questa sua versione.

Gli altri imputati, invece, hanno sempre sostenuto di essere in buonafede, non c'erano prove per accusarli di operazioni legate al traffico di stupefacenti. Il loro lavoro consisteva nel riempire le banche svizzere di dollari e come si sa il denaro non ha nome e non racconta nessuna storia. Non potevano certo dubitare di Oliviero Tognoli, «distinto industriale bresciano» che aveva fatto trasferire dall'America in Svizzera 6 milioni di dollari. Si è poi scoperto che Tognoli è sospettato di essere un fiduciario di «Cosa Nostra». L'uomo è scomparso dalla circolazione e potrebbe essere stato ucciso dall'organizzazione.

Della Torre e Palazzolo (titolari di finanziarie) sono stati messi sotto accusa dalle prove fornite dall'Fbi e dalla Dea. Gli investigatori avevano seguito i loro «corrieri» che scortavano le preziose valigie dall'aeroporto «Kennedy» di New York sino a Zurigo, dove i soldi venivano depositati nelle varie banche e servivano a pagare, con complicate, anonime operazioni, i grossisti che fornivano la droga. I magistrati non hanno creduto alla loro versione e non hanno dato peso alle giustificazioni di Waridel che sosteneva di essersi infiltrato nell'organizzazione del turco per soffiare informazioni agli investigatori.

Aldo Popaiz

Un «avviso» al medico che dichiarò morto il bambino

COSENZA — Il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Cosenza, Francesco Mollace, ha inviato una comunicazione giudiziaria, in cui si ipotizza il reato di omicidio colposo, al dottor Oreste Lombardi, medico dell'ospedale Annunziata di Cosenza.

Oreste Lombardi è il medico che nel pomeriggio del 14 settembre ha certificato la morte del piccolo Mario Arena, «resuscitato» in ospedale 22 ore dopo la dichiarazione di morte.

Il bimbo è poi morto il 21 settembre «per insufficienza cardiocircolatoria e per sindrome respiratoria».

Intanto si è appreso che il corpicino di Mario Arena è stato trasferito all'obitorio del cimitero a cura del Comune di Cosenza. I genitori del neonato, infatti, si erano rifiutati di far fare i funerali sperando che anche questa volta il loro bambino potesse «ritornare in vita».

Quasi al termine l'istruttoria sul comportamento dell'alto magistrato

Sul «caso Sesti» il Csm ascolta il procuratore di Roma Boschi

ROMA — Caso Sme-Buitoni, mancato appello contro la sentenza con la quale fu assolto l'avvocato Vitalone, documento dei 46 sostituti contro il procuratore generale Franz Sesti: questi i principali argomenti sui quali è stato ascoltato ieri dalla prima commissione del Consiglio Superiore della magistratura, il procuratore della Repubblica di Roma, Marco Boschi.

La sua audizione, prevista in un primo momento per lunedì prossimo, è stata anticipata per volontà dell'alto magistrato ed anche per l'intento, da parte della prima commissione, di chiudere al più presto l'«istruttoria» sul caso Sesti dopo che il 12 settembre il «plenum» aveva deciso l'apertura della procedura per il suo trasferimento.

Con l'interrogatorio del procuratore della Repubblica i sei componenti la prima commissione hanno infatti dato inizio ad una serie di accertamenti per verificare se siano o no fondati i dubbi che il procuratore generale Franz Sesti, dopo gli avvenimenti delle scorse settimane, sia ancora in grado di esercitare le sue funzioni con il prestigio richiesto ad un magistrato.

A Sesti, vengono imputati diversi incidenti di percorso fra i quali quello legato alla vicenda della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri che doveva passare alla Buitoni di Carlo De Benedetti. Sulla Sme c'era una vecchia inchiesta affidata al sostituto procuratore Luciano Infelisi, al quale Sesti si rivolse, in assenza del procuratore Boschi, per ordinargli una serie di perquisizioni e sequestri sia nella sede dell'Iri, a Roma, che in quella della Sme, a Napoli. Dopo le prime «accuse», Sesti denunciò alla magistratura di Perugia (competente sui presunti reati commessi da magistrati romani) il procuratore Boschi per omissione d'atti d'ufficio accusandolo di non averlo messo al corrente dell'indagine. L'inchiesta, dopo i primi accertamenti, venne archiviata.

Di questo episodio, ha riferito ancora una volta ieri lo stesso Boschi ai commissari del Csm sostenendo che vi era una circolare del procuratore generale in cui si invitava a non riferire per i casi giudiziari meno significativi. E la primitiva inchiesta sulla Sme, per un'ipotesi di aggiotaggio, tale era considerata: perciò non ritenne opportuno informarne il superiore.

Boschi ha parlato anche del caso Vitalone e del documento dei 46 sostituti contro il procuratore generale. Non era d'accordo, ha detto, su quel documento: né nel contenuto, né sul clima assembleare nel quale era nato, ma una volta ricevutolo non poté non inviarlo al Csm perché glielo imponeva il suo dovere d'ufficio. Boschi ha accennato, nel corso della sua deposizione, anche a difficoltà e a rapporti difficili che esisterebbero fra Sesti e il presidente della corte d'appello, Carlo Sammarco. Proprio per questo motivo, la prima commissione ha deciso di ascoltare anche quest'ultimo, fissando la sua audizione per lunedì.

Prima di concludere l'«istruttoria» i commissari dovrebbero sentire ancora Franz Sesti, se questi lo riterrà opportuno, solo che, questa volta, dovrà essere accompagnato da un «difensore» che, per regolamento, dovrà essere un altro magistrato. La richiesta del commissario Quirzi (poi di ascoltare il sostituto Infelisi, il presidente del tribunale Elio Amalucci e il consigliere istruttore Ernesto Cudillo, e l'altra, di Ombretta Fumagalli, di sentire qualcuno dei 46 sostituti «ribelli» sono state respinte dagli altri membri della prima commissione. L'impressione è che il Csm abbia già acquisito quasi tutti gli elementi utili per la formulazione di un giudizio, per cui dopo le audizioni di Sammarco e quella possibile di Sesti, la prima commissione sottoporrà direttamente i risultati dell'indagine al «plenum» per la decisione finale.

r. con.

Colto da embolia a 80 metri di profondità

Un sub di Novara muore nelle acque di Arbatax

ARBATAX — Un'altra immersione a 80 metri di profondità nelle acque al largo di Arbatax, sulla costa orientale della Sardegna, è stata fatale ad un istruttore subacqueo. Colpito da un'embolia, Gianfranco Severigo, 32 anni, di Romentino, in provincia di Novara, redattore della rivista specializzata «Sub», è morto nonostante i soccorsi prestatigli dai tre compagni assieme ai quali doveva realizzare un servizio fotografico sui fondali della zona.

Giunto nei giorni scorsi ad Arbatax in compagnia di altri tre esperti sommozzatori (Paolo Costa, medico iperbarico, Marco Mecklenburb e Luigi Depau, istruttori subacquei), Gianfranco Severigo aveva lavorato in passato su una piattaforma petrolifera.

Per realizzare il servizio fotografico, il gruppo aveva stabilito turni di immersioni e norme di sicurezza: l'accordo prevedeva che non dovesse essere superata la quota dei 60 metri, i sub doveva inoltre calarsi lungo una cima fissa.

Durante un'immersione, Paolo Costa ha perso di vista Gianfranco Severigo, ma non si è preoccupato ritenendo che stesse esplorando un fondale. Invece, poco dopo, lo sfortunato sub è stato riportato in superficie dal glubbotto equilibratore.

Gli amici hanno inutilmente tentato di soccorrerlo: il poveretto è morto per embolia e arresto cardiaco.

Nel cielo di Oristano

Due aerei si toccano in volo salvi i piloti

ORISTANO — Due aerei militari inglesi si sono «toccati» in volo mentre partecipavano ad una esercitazione. I piloti si sono salvati col paracadute automatico. Salvo anche un terzo componente dell'equipaggio. Finiti in mare a circa 28 miglia da Capo Frasca (Oristano), i militari sono stati tratti in salvo dagli elicotteri, decollati dalla base Nato di Decimomannu, centro ad una ventina di chilometri da Cagliari.

I tre sono usciti indenni dal drammatico incidente. Solo uno di loro ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. E' stato medicato in ospedale per le ferite riportate, probabilmente, dai frammenti del tettuccio della cabina di pilotaggio, «esplosa» al momento dell'espulsione.

I tre piloti della «Royal Air Force» erano giunti da qualche giorno a Decimomannu e ieri partecipavano ad una esercitazione di tiro nel poligono di Capo Frasca, teatro anche in passato di gravi incidenti. L'incidente è avvenuto verso le 11.

Nell'aeroporto della Nato, da dove i caccia si erano levati in volo, è scattato l'allarme. I soccorsi sono stati tempestivi e i tre inglesi sono stati tratti in salvo.

L'incidente di ieri è il terzo di una serie aperta una decina di giorni fa.

Sorpresa a Roma, doveva testimoniare contro il clan dei Bono

Buscetta non risponde al giudice Ombre sul processo di Palermo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il viaggio dagli Stati Uniti in Italia, decine di uomini mobilitati per la sua sicurezza, e tutto per dire alla corte: «Non intendo rispondere ad alcuna domanda». Tommaso Buscetta, il più importante «pentito» della mafia, ieri ha fatto scena muta nell'aula del carcere di Rebibbia dove si celebrava — a porte chiuse, per evitargli anche il minimo rischio — un processo in cui è testimone. In istruttoria Buscetta aveva rivelato incontri e rapporti che avrebbero mafiosi e camorristi di rango. In aula li attendevano confronti e domande, cui però si è sottratto.

Terza in stessa condotta anche in altri processi? gli ha chiesto il presidente della corte, alludendo al grande processo che si aprirà tra qualche mese a Palermo, costruito per buona metà sulla confessione di Buscetta. E il «pentito» ha risposto all'incirca: «Si vedrà». Poi è ripartito, circondato da agenti, per una località segreta, lasciandosi alle spalle un interrogativo: il suo silenzio era concordato oppure è un segnale e nasconde richieste di contropartite?

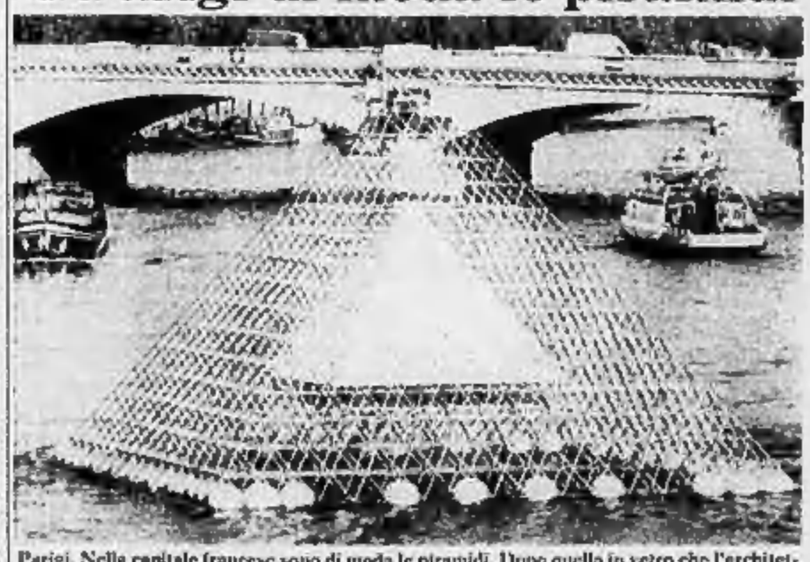
L'atteggiamento di Buscetta comunque non cancella dal processo di Roma le sue accuse, anche se, sottraendole alla verifica del dibattimento, queste acquistano una consistenza minore.

Buscetta vestiva abiti di buon taglio e di eleganza sobria (giacca blu, pantaloni grigi e aveva gli occhiali da sole con i quali lo ritrae ogni sua fotografia. All'avvocato Ricci, difensore dell'imputato Nicola Capurano, è parso «gonfio, rigido, come fosse malato». Alla prima domanda di rito ha spiegato che non avrebbe risposto, e rivolto al presidente della corte, che insisteva, ha aggiunto all'incirca: «Non ho alcun motivo personale nei confronti della corte ma voglio tenere questo comportamento, che del resto avevo già preannunciato al giudice istruttore Falcone durante l'inchiesta». Infine non ha voluto dire se si sottrarrà anche al processo di Palermo.

Il presidente della corte ha chiesto a quattro dei maggiori imputati se avevano qualcosa da dire. Si è alzato Giuseppe Bono, considerato l'uomo di «Cosa Nostra» a Milano, e ha detto: «Signor presidente, vorrei essere messo a confronto con il teste». Nessun confronto, Buscetta non ha voluto.

Dove sia adesso è un mistero. Forse in Italia, forse già negli Usa. Ma all'inizio dell'anno prossimo Buscetta dovrà comparire di nuovo in un'aula giudiziaria, a Palermo, per confermare il contenuto di un interrogatorio durato due mesi. Al termine, 366 ordini di cattura. Buscetta, scrissero i giudici istruttori, «ha inchiodato i suoi accusati con una serie impressionante di circostanze e particolari, anche minuti, che solo chi se ne era occupato, perché partecipe, poteva svelare».

A Parigi di moda le piramidi



Parigi, Nella capitale francese sono di moda le piramidi. Dopo quella in vetro che l'architetto sinoamericano Ieoh Ming Pei sta realizzando nel cortile Napoleone del Louvre, ecco lo scultore francese Felix presentare «Heliotrone», costruzione in alluminio di 12 metri d'altezza. Scivola dolcemente sulla Senna, in attesa di ripercorrere il Nilo il prossimo anno

TRANSIT Il tuo veicolo strausato, auto o furgone, dai Concessionari Ford vale minimo 2.000.000 se acquisti un Transit. Se non è da buttar via i Concessionari Ford lo supervalutano. E se non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 12.000.000* in 48 mesi con il risparmio di un anno di interessi.

2.000.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

12.000.000 senza interessi per un anno

OFFERTE SPETTACOLO FORD MOTOR SHOW

ORION O ESCORT Acquista una nuova Orion o Escort benzina o Diesel 1600, e la tua vecchia auto vale minimo 1.500.000. Se non è da buttar via, è supervalutata. E se non hai usato, condizioni su misura per te. In più, con Ford Credit, minimo anticipo e finanziamento di ben 8.000.000* in 48 mesi con il risparmio di un anno di interessi.

1.500.000 di valutazione minima sull'usato IN PIU'

8.000.000 senza interessi per un anno

TRANSIT ESCORT ORION

FINO AL 15 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI FORD

Ford

*Salvo approvazione della finanziaria.

EUROPEAN SATELLITE TELECOMMUNICATIONS
NOW HAVE A NAME :
EUTELSAT

EUTELSAT
The Convention creating the definitive intergovernmental Organization ***EUTELSAT*** *came into force on 1st September 1985. The purpose of the Organization, which comprises 26 European countries, is the construction, operation and maintenance of the space segment of the European telecommunications satellite system.*

EUTELSAT II ■
Following the establishment and success of the first European telecommunications satellite system, EUTELSAT is currently making preparations for the procurement of its space segment for the ninetiens. This new generation of satellites will be called **EUTELSAT II**.

ENGINEER-ASSISTANT TO THE HEAD OF SATELLITE PROCUREMENT
Participate in the procurement of the next generation of satellites and related systems. Experience of project management and control in space segment engineering is required. (Ref. S1)

PROJECT CONTROL ENGINEER
Evaluate, monitor and control in detail all cost and schedule aspects of industrial bids and procurement contracts. A qualified engineer, you will have experience of space-oriented project control. (Ref. S2)

CONFIGURATION AND DATA MANAGEMENT (CADM) ENGINEER
Set up and manage a computerized CADM system for the procurement of the satellites and related systems. A qualified technician, you will have experience of CADM, preferably on satellite projects. (Ref. S3)

TELEMETRY, COMMAND AND RANGING (TCR) STATION ENGINEER
Participate in the definition and implementation of the TCR stations and monitor their operational activities. A telecommunications engineer, you will have several years experience of engineering for TCR stations. (Ref. S4)

SATELLITE CONTROL CENTRE (SCC) DATA PROCESSING ENGINEER
Participate in the definition and implementation of the SCC and its interfaces. A higher degree in computing and several years experience in combined hardware and software projects in the area of satellite control. (Ref. S5)

REPEATER ENGINEER
Participate in the planning, procurement, testing and operations of the repeater subsystem of the payload of the satellites. A telecommunications engineer, you will be highly experienced in this area. (Ref. S6)

TELECOMMUNICATIONS ■
EARTH STATION ENGINEER
Participate in the evaluation and management of earth station acceptance activities for the EUTELSAT system. Telecommunications engineer, with experience. (Ref. S7)

TECHNICIAN/BOOKING OFFICER
Participate in the management of space segment capacity. Higher technical education in telecommunications, with experience of satellites. (Ref. S8)

TECHNICIAN/CONTROLLER
Participate in communications satellite system control. Higher technical education. (Ref. S9)

OTHER POSTS ■
ENGINEER - ITU FREQUENCIES
Participate in activities relating to the application of the ITU Radio Regulations. (Ref. S10)

SOFTWARE PROCUREMENT ENGINEER
Participate in the definition and implementation of software and computer systems. (Ref. S11)

For each of the above posts a background in work in an international environment is required, together with a sound knowledge of the Organization's two working languages, English and French. The posts are based at EUTELSAT headquarters in Paris.

Applications (letter, C.V., photograph, and salary required) should be sent to ***EUTELSAT*** *- Personnel Service - Tour Maine-Montparnasse - 33, avenue du Maine - 75755 PARIS Cedex 15 - FRANCE.*

EUTELSAT

AP 3/VEDI/84

TORO ASSICURAZIONI

Al fine di potenziare le proprie strutture di direzione si ricerca

UN ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE SENIOR

In possesso di:

- conoscenze teoriche ed esperienze di analisi organizzativo e relative problematiche;
- attitudine al rapporto interpersonale anche ad alto livello;
- laurea ad indirizzo economico o studi equivalenti;
- età non inferiore a 26 anni.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'effettiva professionalità, mentre si assicura l'inserimento in un ambiente di lavoro motivante, con possibilità di evoluzione professionale e di carriera.

Inviare dettagliato curriculum, alla:

Direzione Centrale del Personale
Unità Assunzioni - Via Arcivescovado 9
10121 Torino

La FIAMM S.p.A.
Divisione Accumulatori Industriali Batterie Trazione ricerca per l'Ufficio di Torino

ESPERTO VENDITORE TECNICO

di età compresa tra i 25 e i 35 anni, con titolo di studio preferibilmente ad indirizzo tecnico, residente a Torino o zone limitrofe, da inserire nell'area Piemonte con mansioni che comportano lo svolgimento di trattative anche ai livelli più elevati.

Si ritiene indispensabile un'esperienza di vendita acquisita nel settore dei beni destinati all'industria e nei beni durevoli, con l'abitudine ad operare per obiettivi.

Al candidato in possesso dei requisiti richiesti, si offre un trattamento economico normativo commisurato alla effettiva capacità, compreso un sistema di incentivazione, rimborso spese a piè di lista, corsi di aggiornamento sul prodotto e sulle tecniche di vendita, nonché prospettive di crescita professionale.

Le persone interessate, sono pregate di inviare scrivere a:

FIAMM S.p.A.
DIVISIONE ACCUMULATORI INDUSTRIALI
Via A. ASEGG 1 - 10126 TORINO

---

athena research

La Divisione Farmaceutica della

CIBA-GEIGY

è costantemente impegnata in programmi di ricerca chimico-biologica, finalizzati ad offrire risposte sempre più qualificate ai crescenti problemi terapeutici.
Nell'ambito di un consistente potenziamento dell'Organizzazione Esterna, volto a fornire alla classe medica una informazione scientifica sempre più capillare,

ricerca **PER LA LINEA GEIGY**

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
per le zone di

TORINO/ASTI - MODENA/REGGIO EMILIA
SAVONA - ASCOLI P. - REGGIO CALABRIA
NAPOLI - RAGUSA/ENNA

La mansione prevede la laurea in Farmacia o in Scienze Biologiche o in Chimica, un'età compresa tra i 26 e 30 anni, la residenza in zona.

Si richiede:
— solida preparazione scientifica
— capacità di relazioni interpersonali
— orientamento alla realizzazione degli obiettivi
Costituisce requisito preferenziale una breve esperienza in analoga posizione.

Si offre:
— inserimento in un contesto professionalmente stimolante, comprendente tra l'altro un intenso training iniziale e successivi interventi di formazione
— inquadramento al 7° livello del C.C.N.L. Industria chimico-farmaceutica, trattamento di sicuro interesse commisurato alla capacità e all'esperienza.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae, indicando recapito telefonico a:

CIBA-GEIGY S.p.A. - *Selezione, Formazione e Sviluppo - C.P. 88 - 21047 SARONNO (Va).*

athena

---

athena research

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE E COMMERCIALE MULTINAZIONALE, *con fatturato di circa 700 miliardi, ricerca*

AGENTI

per la vendita in autocarrozzeria di una vasta e qualificata gamma di prodotti abrasivi, adesivi, sigillanti e protettivi nelle province di ***AT-CN-TO-AO.***

Si richiede un'esperienza almeno biennale maturata nel settore o in quello dei beni di largo consumo.

Si offre un remunerativo piano provvigionale unitamente a un costante e qualificato supporto nella gestione delle attività commerciali.

Residenza richiesta: ***Torino e Provincia.***

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare un curriculum dettagliato corredato di recapito telefonico citando il riferimento AR 2624 ST alla:

ATHENA Research *- Via Visconti di Modrone 21 - 20122 Milano - Tel 02/79.12.53.*

athena

Barilla

assume per:

TORINO città e provincia

GIOVANI DIPLOMATI

da inserire nella propria organizzazione commerciale Prodotti Secchi nella posizione iniziale di

funzionari di vendita

L'attività inizierà con un adeguato **periodo di formazione**. Ci rivolgiamo a diplomati/e, massimo **ventiquattrenni** e maschi/femmine, interessati a svolgere un lavoro dinamico e stimolante, professionalmente e personalmente orientati al conseguimento dei risultati in un'ottica evolutiva. È caratteristica preferenziale la provenienza da una già pur breve esperienza di vendita in aziende del settore dei beni di largo consumo.

Sono previsti: STIPENDIO FISSO • INCENTIVI • AUTO AZIENDALE

La sede di lavoro sarà nella provincia di Torino e costituirà requisito indispensabile la residenza in zona. Successivamente possono essere previsti trasferimenti in altre sedi del territorio nazionale secondo le esigenze aziendali.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum (età, residenza, titoli scolastici, interessi extra professionali, conoscenza lingue, risultati di lavoro) a: Publikompass Casella 36 P - Milano

---

Una importante azienda alimentare, settore bevande, produttrice e distributrice di marchi di prestigio internazionali, leaders nei propri settori, con sede in Lombardia e stabilimenti nel Nord e nel Centro-Sud ricerca, per la provincia di **Torino** - per le province di **Alessandria, Asti e Cuneo**

FUNZIONARI ALLE VENDITE

che, in stretta collaborazione e alle dirette dipendenze del Capo Area, gestiscano i clienti del territorio assegnato.

Si offre la possibilità di operare in un'azienda in notevole sviluppo e orientata ad una moderna politica di marketing e vendita.

Si offre altresì un trattamento economico elevato, con inquadramento al 2° livello del Contratto di Lavoro per le aziende alimentari e possibilità di raggiungere rilevanti incentivi di vendita nonché prospettive di carriera.

L'età massima richiesta è di 30 anni.

I candidati saranno preferibilmente diplomati e con esperienza di vendita in Aziende distributrici di prodotti di largo consumo.

E' previsto il rimborso spese a piè di lista e la dotazione da parte dell'azienda di un'auto.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato a: **«Pubbliman 170/N — 20121 Milano».**

CONSULTA

direttore commerciale

La ricerca riguarda un'azienda italiana in costante espansione, con 3 linee di prodotti elettronici ed elettromeccanici di elevata tecnologia, di media serie, distribuiti in tutto il mondo attraverso una rete formata da agenti importatori. Cerchiamo un uomo di marketing in grado di assumere la responsabilità completa dell'area commerciale o di partecipare alla definizione delle strategie aziendali, abituato ad equilibrare i suoi interventi tra politiche commerciali e problematiche gestionali, che abbia preferibilmente maturato esperienze in aziende di medie dimensioni e in ambienti caratterizzati da sensibilità e volontà verso lo sviluppo organizzativo e manageriale. Le responsabilità principali riguardano la definizione delle politiche di marketing nell'ambito delle strategie aziendali ed il raggiungimento degli obiettivi in termini di budget.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1214" anche sulla busta a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

Azienda di servizi tecnologici operante sull'intero territorio nazionale per la filiale di Torino

RICERCA

VENDITORE

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:

— diploma di scuola media superiore o cultura universitaria,
— età compresa tra i 24 ed i 28 anni,
— residenza in Torino o comuni limitrofi,
— esperienza di vendita almeno triennale,
— spiccata personalità, iniziativa, dinamismo.

Si offre:

— inquadramento impiegatizio secondo C.C.N.L. delle aziende commerciali;
— retribuzione mista composta da fisso e provvigioni;
— rimborso spese chilometrico per auto propria;
— ambiente di lavoro moderno e stimolante;
— corsi di formazione programmati;
— possibilità di carriera.

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum corredato di numero telefonico a:

Publikompass 226 - 10100 TORINO

Società cerca

ESPERTI E.D.P.

per insegnamento linguaggi Cobol e/o Basic per sedute serali o al sabato.
Si richiede conoscenza del sistema Honeywell 6.20 o la disponibilità a training serale.

Scrivere:
Publikompass 8145
10100 Torino

SOCIETA' OGGETTI REGALO

e promozionali cerca

Agenti ambosessi

esperienza vendita aziende per Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

Tel. 011/641.635 - 538.002.

AZIENDA COMMERCIALE

Articoli per automazione preindustriale ricerca per Provincia di Torino

AGENTE DI VENDITA

Si richiede: esperienza di vendita specifica e pluriennale con apporto di nuova clientela.
Si offre: inquadramento Enasarco, automezzo della ditta, provvigioni su portafoglio clienti attuale.
Scrivere **«Publikompass 5502 — 10100 Torino».**

Importante Azienda settore automobilistico sede Torino, per ampliamento quadri cerca:

— **Funzionario per ufficio commerciale**
— **Ispettore commerciale**
— **Disegnatore progettista carrozzeria autoveicoli**
— **Capo reparto assemblaggio carrozzerie**
— **Età tra 30-40 anni**

Inviare curriculum e referenze a **Publikompass 8411 — 10100 Torino.**

GRUPPO INDUSTRIALE METALMECCANICO
con tecnologia avanzata, leader nel proprio settore, per azienda nella cintura Nord di Torino

RICERCA:

CAPO UFFICIO CONTABILITA' INDUSTRIALE

Elemento capace di operare con procedure EDP, a conoscenza delle tecniche di formulazione del budget aziendale, dei costi, dei ricavi di tutti i dati necessari per il controllo dei vari settori di azienda manifatturiera ed in grado di coordinare il lavoro di collaboratori (titolo di studio: diploma di scuola media superiore o laurea).

OFFRE:

— inserimento in Azienda modernamente organizzata e pianificata;
— autonomia operativa con effettive prospettive di sviluppo;
— retribuzione adeguata alle caratteristiche del candidato prescelto.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato a:
«PUBLIKOMPASS 215 — 10100 TORINO».

EUROBAGS

produttrice buste in polietilene e carta personalizzate cerca

AGENTI

per il Piemonte.

Scrivere dettagliato curriculum a:
Eurobags SpA C.P. 25
31030 Carbonera (Tv)

IMPORTANTE SOCIETA'

operante nel settore dei compensatori di dilatazione, valvole di regolazione ed accessori per tubazioni cerca esperto, dinamico

RAPPRESENTANTE

veramente introdotto Piemonte.
Garantita massima riservatezza.
Dettagliare curriculum.
Scrivere **«Publikompass 40 P 20123 Milano».**

Affermata Azienda produttrice di apparecchiature per la realizzazione di impianti di sicurezza (segnalazione e videocontrollo) e comunicazione (citofonia e videocitofonia), operante nel settore attraverso la distribuzione dei Grossisti Rivenditori di materiale elettrico, nell'ambito del piano di sviluppo della propria organizzazione commerciale ricerca:

AGENTE RAPPRESENTANTE

per la regione Piemonte

I candidati ideali hanno maturato significative esperienze e possono documentare effettivi successi professionali.
Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum professionale.
Scrivere **«PUBLIKOMPASS 38 P — 20125 MILANO».**

PRIMARIO ISTITUTO FINANZIARIO

con direzione generale in Milano e nuovi uffici in **Torino**, per sviluppare nel **Piemonte, nella Liguria e nella Valle d'Aosta** la propria attività di finanziamento al settore edile immobiliare

cerca **GIOVANE RAGIONIERE o LAUREATO residente in Torino**

Il lavoro comporta frequenti spostamenti nelle località delle Regioni sopra precisate.
Dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a **«Publikompass 37 P — 20123 Milano».**

Primaria Azienda Vitivinicola piemontese produttrice vini classici delle Langhe, distributrice vini classici della Valpolicella e vini franchi classici dell'Alto Adige, per potenziamento organico di vendita

RICERCA AGENTI

introdotti, anche in stabilimento per le province di
To - Cn - No - Vc - Al/Ge - Sv - Im
Si offrono provvigioni e concorso spese di sicuro interesse.
Telefonare per appuntamento ai seguenti numeri telefonici:
0172 - 91.264 ore ufficio
035 - 398.370 ore ufficio
0172 - 33.797 ore serali

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA

facente capo ad un grande **Gruppo industriale** privato ricerca:

SPECIALISTA LEASING

Si desidera incontrare candidati provenienti da qualificate esperienze commerciali/finanziarie maturate nel settore specifico - età 25-35 anni. Titolo di studio preferibilmente ad indirizzo contabile/amministrativo.
La Società offre: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi, la più ampia garanzia di sicurezza, trattamento economico commisurato alle capacità professionali del candidato. Autovettura Società.
Inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass 4414 — 10100 Torino».

Solida azienda distributrice proprio marchio orologi e segnatempo per completamento zone Italia Settentrionale ricerca per il **PIEMONTE e LIGURIA**

AGENTI

Reparto A - introdotti nel settore orologeria
Reparto B - introdotti nel settore elettrodomestici
Richiede: serietà professionale, pluriennale esperienza di vendita, introduzione almeno triennale.
Offre: Provvigioni, fisso, premi e incentivi di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 8662 - 10100 Torino

La società INFORMATICA è una software house di circa 100 specialisti operante a livello nazionale nei settori dell'Automazione di Fabbrica, del Software di base e dello sviluppo di Sistemi informatici.

Per il potenziamento della propria struttura ricerca:

- **CAPI PROGETTO PER SISTEMI INFORMATIVI**
- **ANALISTI PROGRAMMATORI**
- **SPECIALISTI SOFTWARE DI BASE**
- **PROGETTISTI SOFTWARE DI AUTOMAZIONE**

E' richiesta un'esperienza maturata su progetti significativi e costituisce titolo preferenziale l'impiego di metodologie e linguaggi avanzati.

La politica di gestione del personale della Società è indirizzata a valorizzare le capacità professionali e a seguirne con costante attenzione l'aggiornamento.

Inviare curriculum a:

INFORMATICA
S.r.l. - Via Vassalli Eandi 2 - 10138 TORINO

AGENTE PLURIMANDATARIO

Rif. I.C286

Importante Azienda affermata a livello mondiale operante nella distribuzione dell'elettronica industriale e delle logiche programmabili, ricerca per il potenziamento della propria rete commerciale un AGENTE PLURIMANDATARIO cui affidare le zone del Piemonte e della Liguria.

Il candidato dovrà essere introdotto nel settore industriale ed avere conoscenza specifica delle problematiche inerenti i prodotti in oggetto.

L'azienda cliente collabora con EFFOR in dell'area della ricerca. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum particolareggiato, citando anche sulla busta il riferimento e scrivendo "RISERVATO" al recapito sotto indicato. Società da costituire 3l
EFFOR S.r.l. - Via Caio Mario 11 - 20139 Milano

Gruppo EFFOR
Efficienza Organizzativa e Ricerca
20129 Milano - Via Caio Mario 11
50123 Firenze - Via Nazionale 6 int. 2

Il convegno a Venezia sul traffico e la sicurezza

Quel limite di velocità salva migliaia di vite

Parecchie nazioni hanno imposto questo obbbligo ma non tutti sono d'accordo

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Studiosi provenienti da 55 Paesi concludono oggi la «14ª Settimana di studi sull'ingegneria del traffico e la sicurezza» promossa dalla Federazione mondiale degli Automobile e Touring Club e da altre organizzazioni internazionali. I lavori, con un gran numero di relazioni, hanno interessato diversi settori concernenti i limiti di velocità, il comportamento del conducente, la sua difesa, il suo soccorso, il modo di comunicare con lui. Si sono sentite le voci dei vari Paesi, pareri spesso molto diversi.

La velocità. Parecchie nazioni hanno imposto dei limiti, i più drastici quelli degli Stati Uniti, 88 Km ora, che, secondo il relatore americano, consentono di salvare da duemila a quattromila vite umane all'anno. Ma da più parti si sottolinea la difficoltà di applicazione della norma sulla limitazione, che dovrebbe essere intesa non come un obbligo, ma come elemento normale e logico della guida di un veicolo. Una necessità che però cozza contro la realtà culturale odierna dove trova ampio spazio la pubblicità dei veicoli più veloci.

«La differenza fra il limite imposto e la velocità massima sicura — sostiene l'olandese Wegman — *non deve essere troppo grande, altrimenti il guidatore non ne comprenderà la necessità e non sarà portato a rispettarlo».*

Secondo Marcello Vella, dell'Automobile Club Italiano, l'introduzione di limiti generalizzati non ha senso quando le strade extraurbane hanno caratteristiche costruttive estremamente variabili. Paolo Leoni, dell'Istituto dei trasporti dell'Università di Roma, afferma che gli incidenti sono legati più alle variazioni delle velocità che al suo valore assoluto. L'ideale sarebbe di avere corsie diverse per le diverse categorie di veicoli: in primo luogo i grossi camion dovrebbero viaggiare per loro conto.

Comportamento del conducente. I principali fattori che concorrono agli incidenti in autostrada sono: la fatica ed il colpo di sonno (20-30%), la bassa pressione delle gomme (10-16%), le condizioni atmosferiche (13-14%), la mancanza di rispetto della distanza fra i veicoli (8-9%).

Difesa e soccorso del conducente. Le vittime di incidenti mortali nell'85% dei casi sono ancora vive nei primi 5 minuti dopo l'incidente; nel 72% dopo 15 minuti e solo nel 60% dopo 25 minuti. Se i soccorsi giungessero entro i 10 minuti dall'accaduto, il numero dei morti potrebbe calare del 20%.

La Gran Bretagna ha potenziato la rete di carri attrezzi e di pronto intervento. Negli Usa è stato sviluppato un servizio di informazione sul pronto intervento con appositi manualetti a disposizione di tutti gli utenti stradali. In Francia, oltre ad essere stati istituiti corsi di pronto intervento, sono state attivate unità sanitarie mobili.

Comunicare con il conducente. Bisogna poter far giungere, a chi guida, il maggior numero possibile di informazioni sulle condizioni delle strade, su eventuali ingorghi, sulle previsioni meteorologiche. Cavi, ponti radio, fibre ottiche, pannelli a messaggio variabile sono gli strumenti che si stanno diffondendo lungo le autostrade dei vari Paesi. Importante è anche la trasmissione radio di programmi specifici, come l'«Onda verde» italiana. O. Bogner, dell'Unione europea della radiodiffusione, sostiene la necessità di coordinare su scala europea le informazioni radio dedicate agli automobilisti sul traffico, sugli itinerari più convenienti e le condizioni atmosferiche. Sarebbero necessari termini comuni, comprensibili a tutti gli ascoltatori di tutti i Paesi.

Al presidente del comitato tecnico della 14ª Settimana, W. Leutzbach, dell'Istituto dei trasporti dell'università di Karlsruhe, chiediamo un giudizio sull'andamento dei lavori. «*E' un successo per la grande partecipazione di esperti di tutto il mondo. Questa conferenza dovrebbe consentire di arrivare ad una unificazione di oggetti, di segnali e di tecniche per la circolazione e la sicurezza stradale*». Il suo parere sui limiti di velocità: «*Debbono essere differenziati a seconda dei Paesi, delle strade, delle situazioni*».

Remo Lugli

Un seminario a Roma

Ma quanti sono i drogati veri?

Luoghi comuni e notizie imprecise non aiutano a risolvere il problema

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' drogata l'informazione sulla droga. Le fonti ufficiali azzardano stime che ad un'attenta analisi risultano gonfiate. I mass media indugiano al sensazionalismo. Risultato: miti, luoghi comuni e poche notizie attendibili. E' la tesi del Laboratorio per le politiche sociali e di alcuni addetti ai lavori che il Labos ha riunito, ieri, in un seminario.

Dunque non è vero che i tossicodipendenti raggiungano l'astronomica cifra di 500 mila, ricavata erroneamente da un'indagine del Censis e rilanciata dai mezzi di informazione talvolta con toni apocalittici. False anche certe cronache, falso per esempio che le scuole romane siano assediate da tossicodipendenti che «*cercano di indurre in tentazione*» gli studenti. Infine falso lo stereotipo che vuole il consumatore abituale di stupefacenti necessariamente abulico, «*in fuga dalla realtà*», incapace di svolgere un lavoro.

Ma se la realtà è falsata, quale sia davvero questa realtà rimane vago. Incerto per esempio il numero dei tossicodipendenti. Il ministero dell'Interno ne ha censiti 21.756 in trattamento presso 330 strutture pubbliche (su 444) e 236 comunità terapeutiche (su 237).

Se si accetta il metro di valutazione azzardato da Alberto Bucci, presidente di sezione del Tribunale di Roma, si arriva ad una stima di circa 50 mila tossicodipendenti, metà in cura e metà no.

Il sociologo Pino Arlacchi li triplica, sempre in via teorica («*circa 150 mila drogati da eroina in Italia*»), dopo aver premesso che a suo avviso stampa e autorità sovrastimano il mercato della droga pesante di 5-10 volte.

Ignoto anche il numero esatto dei morti per droga. Le statistiche ufficiali che servono da parametro al ministero della Sanità per calibrare gli interventi regione per regione, non includono tutti i decessi per droga, ma solo quelli assolutamente palesi.

Troppo articolate, infine, le figure sociali dei tossicodipendenti per essere omologate all'interno delle solite categorie.

Mostra di francobolli mai emessi

Milano, domani e domenica saranno esposti per la prima volta in Italia, al palazzo della mostra permanente, alcuni francobolli mai posti in circolazione. Erano stati preparati per l'incoronazione di Edoardo VIII, il re che rinunciò al trono d'Inghilterra per sposare Wally Simpson

Emergenza per almeno un mese

L'acqua a Napoli a giorni alterni

NAPOLI — «*L'acqua mancherà da oggi nelle seguenti zone ed adiacenze limitrofe...*» informa il comunicato ufficiale del Comune. Manca l'acqua, nelle case di Napoli. Per trenta giorni — prevedono dall'assessorato e dall'acquedotto — rubinetti in funzione un giorno sì e l'altro no. Colpa della siccità, spiegano. Non piove da maggio. I serbatoi sono a secco. «*Napoli non è nella condizione drammatica di Firenze* — commenta Giacinto Loprelato, ex capo direttore dell'azienda municipalizzata —, *ma certamente anche qui il momento è estremamente delicato*».

Giardini comunali senz'acqua che ammaffia le piante. Netturbini che la notte non escono. Il Comune ha dato l'ordine di risparmiare ogni goccia. «*Quest'estate c'è stata una siccità imprevedibile* — spiega Alfonso Cecere, presidente dell'Aman — *però è anche vero che da tempo aspettiamo la costruzione di un acquedotto. E la costruzione dell'acquedotto occidentale, quello di Cassino, è praticamente ferma...*». Cecere invoca l'acquazzone. I direttori sanitari degli ospedali napoletani invocano, e ottengono, la sanatoria dall'emergenza: avranno acqua.

La città è stata divisa in due. Tre giorni l'acqua nelle zone alte, tre giorni nei quartieri della riviera. Così fino a novembre. «*Rispetto al 1982, quando siamo stati costretti a prendere un provvedimento identico* — dice Giacinto Loprelato — *ora abbiamo dovuto anticipare i tempi. Non avevamo scelta. Anche la provincia ne risentirà, come tutte le zone che vengono servite dalla Cassa per il mezzogiorno*». La colpa è della pioggia che in agosto non è caduta. Ma anche, per Cecere, «*delle carenze nei momenti di approvvigionamento e distribuzione*».

Dal Comune di Napoli invitano al rispetto delle regole di questa nuova emergenza. «*E' importantissimo* — avverte Loprelato — *che le riserve non vadano sprecate*». L'acqua che avanza non dev'essere buttata, ma riutilizzata. Non va sprecata. «*Altrimenti non sarà possibile eliminare il deficit idrico* — continua a spiegare il direttore dell'Aman —. *Bisogna evitare al minimo l'innaffiamento dei giardini, i lavaggi delle auto in strada, tutte quelle pratiche che fanno disperdere acqua...*». Da ieri pomeriggio le fontanelle di Napoli sono state chiuse.

Non piove, a Napoli, da maggio. Centodieci anni che non accadeva, ricordano gli esperti. Gli acquedotti sono quasi a secco, il serbatoio del Lufrano — quello di riserva — potrà servire città e provincia, a giorni alterni, ancora per poco. «*La situazione è preoccupante* — è il commento di Alfonso Cecere —. *Se da un canto siamo stati sorpresi dall'imprevedibile siccità, è anche vero che il piano predisposto dalla Cassa per il Mezzogiorno sino al 2018 si è arenato...*». E così Napoli aspetta la pioggia, davanti ai rubinetti a secco.

E. C.

A Firenze varata l'emergenza

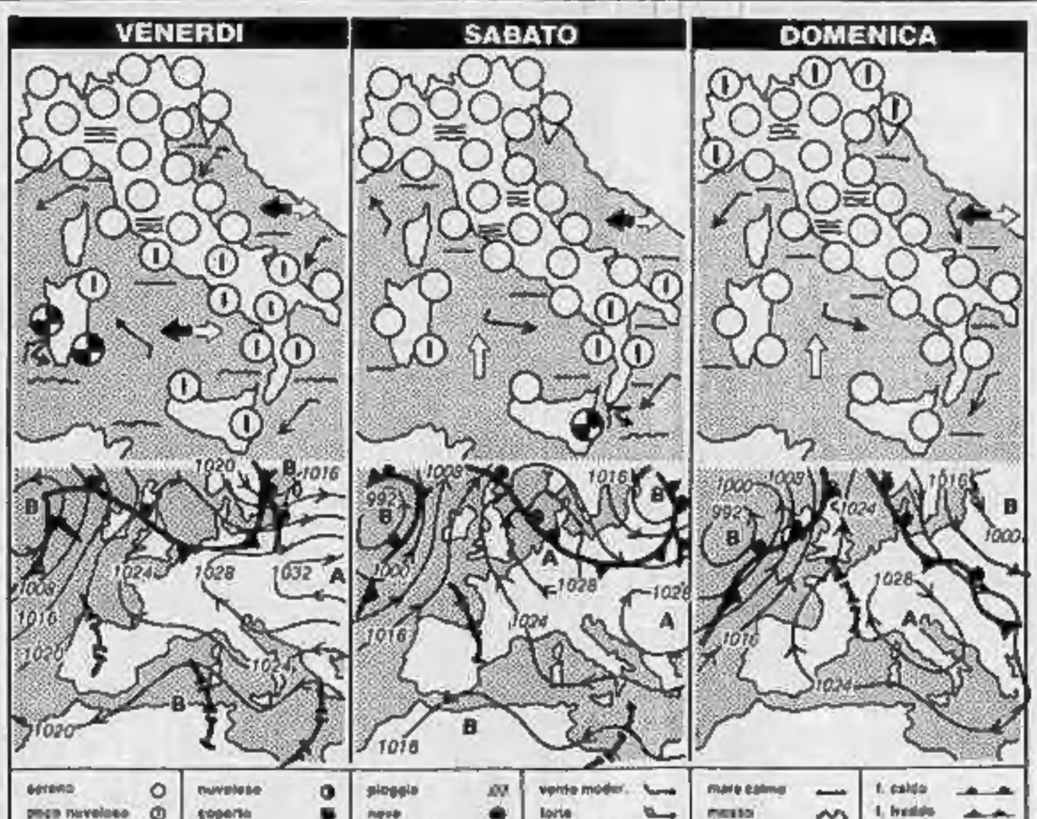
FIRENZE — Nuovo vertice alla Regione Toscana per l'emergenza Arno. Due le decisioni prese da tecnici e amministratori: la Regione ha deciso di sospendere i prelievi d'acqua dal bacino di La Penna e di ridurre quelli da Levane a 10,7 metri cubi al secondo, mentre è stato messo a punto il piano di emergenza.

Il provvedimento di chiusura parziale dei due bacini farà diminuire — afferma una nota della Regione — la dotazione idrica dell'acquedotto fiorentino di 0,7 metri cubi al secondo, rispetto ai quotidiani 2,1/3 metri cubi al secondo.

Quello della chiusura totale, al quale si dovrà giungere, in assenza di pioggia, nei primi giorni della prossima settimana, porterà a una diminuzione di 1,3 metri cubi al secondo. Dalle dighe continuerà infatti a passare un residuo 0,2 metri cubi.

L'alta pressione continua a stazionare su tutta l'Europa

L'autunno non porta la pioggia



Le condizioni del tempo sull'Italia non accennano a mutare. Nonostante l'avvento dell'autunno, la pioggia si tiene ancora lontana e le temperature conservano valori piuttosto elevati. Tutto ciò fa capo a quell'alta pressione che da lungo tempo staziona sull'Europa.

Dunque per l'immediato futuro le uniche ed esigue speranze di qualche goccia sono riposte in quei fenomeni di instabilità locale, attivati da marginali influenze che possano giungere dalle perturbazioni che viaggiano ai bordi dell'area di alta pressione.

Una di queste influenze è già incombente sulla Sardegna proveniente dal Mediterraneo occidentale. Sarà cosa di poco conto e limitata alle due isole maggiori. A parte questo episodio per tutto il fine settimana non vi è altro da segnalare.

Il fine settimana sarà così caratterizzato da una prevalenza di cielo sereno su tutte le regioni, salvo locali e temporanei annuvolamenti prima sulla Sardegna poi sulla Sicilia dove potrebbe delinearsi una qualche possibilità di brevi temporali.

I venti saranno ovunque deboli, o addirittura calmi sulle regioni padane, ed i mari calmi o leggermente mossi.

Unico neo sarà la presenza di foschie dense e di locali banchi di nebbie notturne sia nelle valli che lungo i litorali. Il tasso di umidità oscillerà intorno al 50-60% nelle ore diurne per arrivare intorno al 90% nelle ore notturne.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	11	25	L'Aquila	np	np
Verona	17	29	Roma Urbe	14	31
Trieste	16	29	Roma Fium.	15	27
Venezia	17	23	Campobasso	18	25
Milano	16	28	Bari	17	27
Torino	15	27	Napoli	16	28
Cuneo	17	25	Potenza	15	24
Genova	19	25	S. M. Leuca	18	26
Bologna	16	29	R. Calabria	22	29
Firenze	13	31	Messina	23	28
Pisa	14	26	Palermo	21	27
Falconara	16	27	Catania	18	28
Perugia	16	27	Alghero	15	30
Pescara	16	27	Cagliari	15	28

città estere

Amsterdam	14	19	sereno	Lisbona	17	26	sereno
Atene	18	31	sereno	Londra	15	24	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	21	30	nuvoloso
Berlino	8	19	nuvoloso	Madrid	12	28	sereno
Bruxelles	9	21	sereno	Montreal	4	19	nuvoloso
Buenos Aires	11	18	nuvoloso	Mosca	2	10	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	New York	14	24	pioggia
Copenaghen	9	15	nuvoloso	Parigi	14	26	sereno
Dublino	9	17	nuvoloso	Pechino	11	22	nuvoloso
Francoforte	9	23	sereno	Rio de Janeiro	16	26	nuvoloso
Helsinki	4	18	sereno	Singapore	23	31	sereno
Honolulu	22	31	pioggia	Tokyo	19	27	sereno
Gerusalemme	17	26	sereno	Varsavia	3	11	sereno
Kiev	8	18	pioggia	Vienna	13	25	nuvoloso

Società editrice con sede in Milano, nel quadro di un piano di potenziamento cerca

OPERATORI PUBBLICITARI

per la vendita di spazi in Piemonte su rivista a forte diffusione regionale.

SI RICHIEDE:
Personalità. Dinamismo. Forte motivazione al lavoro di vendita. Cultura a livello universitario. Una precedente esperienza specifica, nel campo della vendita di spazi pubblicitari o, in subordine, di servizi costituirà titolo preferenziale. Residenza fuori Torino città.

Si offre inquadramento di 1° categoria in una Società modernamente organizzata, rimborso spese forfettario, stipendio più incentivi.

Scrivere: «PUBLIKOMPASS 48 P — 20123 MILANO»

Nel quadro dei propri programmi di sviluppo e di diversificazione la

DATITALIA S.p.A.

ricerca

rif. a) **Analisti ed Analisti programmatori per la linea Personal.**
Si richiede esperienza su PC IBM, reale conoscenza di uno o più linguaggi di programmazione. Per la posizione di analista è richiesta inoltre conoscenza di una o più aree applicative e capacità di coordinare un gruppo di lavoro.

rif. b) **Analisti EDP.**
Si richiede esperienza lavorativa di almeno due anni nella posizione e conoscenza dei sistemi IBM 43XX. Costituirà titolo di preferenza la conoscenza del DL1 ed una adeguata esperienza applicativa nell'area del COPICS.

rif. c) **Analisti programmatori.**
Si richiede esperienza lavorativa di almeno due anni nell'utilizzo di COBOL e CICS per sistemi IBM 43XX.

Inviare curriculum a Datitalia S.p.A. - Via Canelli 158 - 10127 Torino.

Un Gruppo industriale di rilevanza internazionale, con un fatturato di diverse centinaia di miliardi, leader nel settore dei beni di consumo durevoli destinati alla casa ricerca:

AGENTI DI VENDITA PIEMONTE

Ai nuovi collaboratori verrà affidata la responsabilità di gestire e sviluppare le vendite presso la clientela acquisita e potenziale ed una partecipazione attiva alla impostazione ed alla verifica delle politiche commerciali.
E' indispensabile possedere qualificate e comprovate esperienze di vendita, anche in settori merceologici differenti purché in Aziende modernamente organizzate.
Il rapporto è Enasarco con condizioni di lavoro ed economiche, articolate in provvigioni ed incentivi, di sicuro interesse.
Necessaria la disponibilità di autovettura propria.

Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum vitae e professionale a **Casella Postale n. 46 P - 20123 Milano.**

INFORMATICA

Il 14 ottobre p.v. inizieranno i corsi per programmatori

BASIC
COBOL

Per un facile inserimento nel mondo del lavoro sono previsti per ognuno dei due corsi circa 150 ore di pratica su elaboratori I.B.M. ed OLIVETTI e circa 30 ore di teoria.
I corsi si svolgeranno presso la sede della D.M.S., Data Management Solutions ubicata nel signorile palazzo di corso Stati Uniti 45, e saranno tenuti da docenti con esperienza ultradecennale.
Orario dei corsi:
18-20 oppure 20-22 dal lunedì al giovedì
8,30-12,30 sabato
Informazioni: telefonare al 540.466

Per immediata assunzione la D.M.S. ricerca
ANALISTI esperti su elaboratori Olivetti serie L1 (M 30, M 40) con conoscenza emulato (Cosmos, Oscem, Dos, Difas). Protocolli On Line.
Gradita conoscenza applicativa bancaria, preferibilmente su problematiche ATS (Bancomat).

DMS Data Management Solutions, c.so Stati Uniti 45 10129 TORINO - Tel. 540.466

6.900.000
DI CAPITALE LIQUIDO - ALCUNE ORE SETTIMANALI SERIETA' - DISPONIBILI SUBITO
Ad aventi questi requisiti

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE
seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona.
Non necessita competenza specifica; ideale completamento all'abituale occupazione. Interessi garantiti sull'investimento.
Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
C.M.A. - via Pellizzo 14/5 - 35100 PADOVA

Società Farmaceutica Internazionale all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica, per il potenziamento del proprio organico, ricerca LAUREATO in BIOLOGIA o CHIMICA con residenza a Torino, da assumere in qualità di

COLLABORATORE TECNICO SCIENTIFICO COMMERCIALE DELLA DIVISIONE DIAGNOSTICI

per la propaganda e la vendita dei propri reagenti nella regione Piemonte.

Al candidato prescelto, che sarà inserito in un gruppo di lavoro dinamico e qualificato, l'azienda offre l'inquadramento nel 7° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso spese a piè di lista, premi.
La società provvederà ad un iniziale addestramento tecnico-scientifico, che consentirà al neo-assunto di intraprendere e perfezionare la propria attività.

Si prega inviare dettagliato curriculum, citando il recapito telefonico a:
Casella 31 - Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma

DIRETTORE VENDITE
settore vini spumanti
pluriennale esperienza sia nei livelli gestionali e di sviluppo della rete vendita
esaminerebbe proposta
Scrivere
Publikompass 227 - 10100 Torino

Industria metalmeccanica cerca
fresatore e alesatore
per macchine a programma
Scrivere
«Publikompass 8443 10100 Torino».

Fonderia alluminio cerca
fonditori specializzati
Scrivere
«Publikompass 8444 10100 Torino»

Importante Società cerca ragioniere a
CAPO CONTABILE
con esperienza almeno decennale contabilità generale, bilanci presso S.p.A. o studio di commercialista.
Scrivere: **«Publikompass 221 10100 Torino».**

SIMPES DUE S.p.A.
ricerca per ampliamento proprio organico
TECNICO ELETTRONICO
con conoscenza hardware e software Z 80 e Sve periferiche. **Telefonare 011 - 349.72.93.**

Affermata Società specializzata in articoli regalo pubblicitari e promozionali per Aziende cerca
Agenti ambosessi
Ottimo trattamento provvigionale. Telefonare **011/20.53.939 - 28.53.01**

Media industria cerca
CONTABILE
con mansioni amministrative esperienza decennale.
Tel. **329.9311/2/3**

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

DIRETTORE COMMERCIALE
(macchinari per l'ingegneria civile)

La presente ricerca ci è stata affidata da una solida e dinamica società industriale torinese presente da lungo tempo sul mercato italiano con una immagine di assoluto rilievo grazie ad una tradizione di lavoro basata sulla qualità ed affidabilità dei prodotti. Per consolidare il ruolo di Azienda sul mercato si intende assumere un Dirigente che dovrà collaborare con la Direzione Generale nella definizione delle strategie ed operare in prima persona nella gestione della rete di vendita, con il supporto di alcuni Capi Area, costituito da un nutrito numero di agenti su tutto il territorio nazionale e di una decina di rivenditori. Si desidera contattare un Candidato con età intorno a 30-40 anni, meglio se in possesso di una preparazione culturale a livello universitario che sia in possesso di una solida esperienza di vendita e di una buona preparazione di marketing, proveniente dal settore o da rami complementari e che si sia già misurato sul campo nella gestione di reti commerciali.

Data l'importanza del ruolo in Azienda l'aspetto economico sarà allineato alle tasche più interessanti del mercato ed è tale da soddisfare le candidature più preparate.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10761, alla:**

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale produttore di beni strumentali, per il potenziamento delle strutture commerciali ricerca

VENDITORI
TORINO E PROVINCIA (Sl 10764)
BIELLA E ZONE LIMITROFE (Sl 10765)

Si richiede età inizio ai 25-30 anni, diploma di scuola media superiore ed esperienza tecnica, preferibilmente sviluppata di vendita con prodotti tecnici.
Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. Sl... di specifico interesse dovranno pervenire** con urgenza alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda metalmeccanica con sede in Italia ricerca

ATTREZZISTA MANUTENTORE (Rif. Sl 10759)
esperto in meccanica ed elettropneumatica per il proprio mantenimento ed attrezzaria

MONTATORE STAMPI (Rif. Sl 10760)
Con esperienza di reparto presse

Si prega di indicare **riservato** su sulla lettera sono stati aperti con la quale ogni si desidera essere inviata in risposta.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. Sl.... di specifico interesse alla**

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Azienda torinese presente da lungo tempo sul mercato italiano, in seguito ad un normale piano di avvicendamento nella posizione di ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE VENDITE ITALIA
(beni strumentali meccanici)

La persona che ricoprirà tale posizione risponderà direttamente al Direttore Generale con il quale collaborerà nella definizione delle strategie commerciali e sarà responsabile dell'attività di vendita della società su tutto il territorio italiano. Il Candidato ideale dovrà avere una età intorno a 35-38 anni, una formazione culturale a livello universitario e dovrà dimostrare di possedere una approfondita esperienza nella vendita di beni strumentali e nella gestione di reti commerciali composte da agenti.

La posizione prevede l'inquadramento a **livello dirigenziale** ed una retribuzione di tutto interesse che sarà in relazione alla qualificazione di Candidati.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10757 alla:**

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale in forte espansione operante nel **settore delle telecomunicazioni**, per il potenziamento delle strutture ricerca

PROJECT MANAGER (Rif. Sl 10762)

Il Candidato ideale è un ingegnere o perito elettronico che abbia partecipato alla realizzazione di prodotti consumer e sumiprofessionali in campo telefonico o audio e che dimostri di aver realizzato uno o più progetti. Si richiede una profonda conoscenza di Hardware/Software nel campo di microprocessori a single chip e nelle tecnologie derivate.

PRODUCT MANAGER (Rif. Sl 10763)

che alle dirette dipendenze del Marketing Manager si occupi degli interventi di Marketing operativo sulle linee di prodotti già esistenti e della pianificazione dei nuovi.

Per entrambe le posizioni si richiede età intorno ai 30 anni, forte personalità e dinamismo. Inquadramento e retribuzione saranno adeguati all'esperienza acquisita ed alle capacità professionali.

Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. Sl;... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

RESPONSABILE TECNICO

Il ruolo si è reso vacante presso una solida e dinamica azienda torinese conosciuta da lungo tempo sul mercato italiano ed estero grazie all'affidabilità dei propri prodotti. In quest'ottica ci è stato affidato l'incarico di ricercare una persona alla quale demandare la responsabilità **della progettazione e manutenzione impianti, delle metodologie di fabbricazione e dell'industrializzazione del prodotto.**

Le dimensioni contenute del nostro Cliente fanno sì che si desideri entrare in contatto con Candidati di età intorno ai 30-35 anni ed una preparazione di base ad indirizzo tecnico, abituati a lavorare in forma autonoma e dotati di elasticità ed intraprendenza per entrare con successo nelle problematiche più ampie della gestione aziendale.

Riteniamo che sia indispensabile una precedente esperienza di lavorazioni meccaniche con assemblaggio di particolari.

L'aspetto economico non predeterminato, tiene conto delle effettive capacità del Candidato prescelto.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10758,** alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Rilevante Industria Meccanica dell'area torinese ricerca per adeguamento organici

PREVENTIVISTA Rif. A

con pluriennale esperienza nella stesura di cicli per lavorazioni meccaniche di serie ed asportazione di truciolo.
Dovrà in particolare definire **correttamente** i tempi di esecuzione partendo dal rilievo o dalla verifica dei parametri tecnici relativi alle Attrezzature ed ai Macchinario tradizionale ed a C/N in dotazione.

DISEGNATORI MECCANICI Rif. B

con esperienza almeno biennale rispettivamente nella progettazione di:
A - ATTREZZATURE PER LAVORAZIONI MECCANICHE AD ASPORTAZIONE TRUCIOLO
B - PARTI / GRUPPI DI TRASMISSIONE O MECCANICA MOTORISTICA

Si richiede: 23-35anni. Diploma di Perito Meccanico o qualifica di Disegnatore. Nozioni di Calcolo Ingegneristico.

Tali posizioni prevedono: inquadramento e retribuzione adeguati. Ambiente dinamico ed orientato all'innovazione tecnologica.

Le risposte, da qualunque ambiente provengano, saranno trattate in forma strettamente riservata. **Inviare dettagliato** curriculum a:

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE 10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11

Solida ed affermata MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE, operante nella componentistica con tecnologie proprie in Italia ed all'estero, ricerca

CAPO CONTABILE/CONTROLLER Rif. C

La figura professionale, pur dovendo presentare as. ...tuta padronanza della CONTABILITA' GENERALE E SEZIONALE (Bilancio civilistico compreso), dovrà avere sviluppate, anche in **posizione subalterna**, un'ottima esperienza operativa ...lmente approfondita in tutto, o nella più parte, delle seguenti problematiche:
— Controllo di gestione ed utilizzo dei mezzi EDP
— Impostazione della contabilità industriale
— Operazioni legate all'import / export

Lingua: E' gradita conoscenza di base almeno dell'inglese.

La persona, 28-35anni, con diploma in Ragioneria o Laurea in discipline economiche, dovrà possedere le seguenti caratteristiche personali: ...mpio collaborativa e predisposizione al coordinamento di alcuni collaboratori.

La posizione prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi con possibilità di ulteriori sviluppi e retribuzione di sicuro interesse. Ambiente che valorizza le capacità individuali. **Inviare curriculum a.**

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE 10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11

Primaria industria produttrice di articoli tecnici **meccanico-plastici di alta qualità** operante sul mercato nazionale ed estero ricerca

CAPO MANUTENZIONE Rif. D

Si richiede: Età intorno ai 30-40 anni ● Diploma di Perito Meccanico o professionalità equivalente ● Specifica esperienza tecnico-pratica maturata in aziende Costruttrici ed Utilizzatrici di Attrezzature - Macchine ed Automatismi **ele tradizionali che azionati da gruppi elettropneumatici** dedicati alla
PRODUZIONE - MOVIMENTAZIONE ● MONTAGGIO DI PICCOLI PARTICOLARI
Dovrà: Programmare e realizzare con competenza ed intuito gli interventi di manutenzione **Meccanica** - Elettronica e Pneumatica, garantendo l'efficienza dei mezzi affidatigli ● Pratica di conduzione personale.

ANALISTA METODI (E TEMPI) Rif. E

Si richiede: Età intorno ai 25-35 anni ● Scolarità tecnica ● **Approfondita esperienza nelle seguenti attività:** Rilievo temp - Applicazione codici ed incentivi - Stesura cicli di lavorazione e monitaggio - Ottimizzazione tecnico-economica dei metodi di lavoro, dei flussi e del Lay-out ● Provenienza da ambienti specializzati in produzioni di media-grande serie di **MINUTERIE ed ARTICOLI TECNICI** ● Abitudine ad operare con maestranze femminili.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nei dintorni di Cuneo. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere a:

STUDIO ETA' CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE 10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11

Affermato gruppo operante nel settore gomma plastica con più aziende in Italia e all'estero ricerca:

A) **RESPONSABILE TEMPI E METODI**
B) **GIOVANE METODISTA**

Si richiedono:
Posizione A: — età 30 anni circa,
— esperienza pluriennale, preferibilmente maturata in aziende produttrici di articoli di precisione lavorati in serie.
Posizione B: — età massima 25 anni;
— esperienza 1-2 anni e/o partecipazione a corsi di specializzazione.

Per entrambe le posizioni si richiede il diploma di scuola media superiore (preferibilmente perito meccanico).
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle capacità ed esperienze dei candidati.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:

PERSONALE

SIRTEX 10129 TORINO CORSO EINAUDI 15

La SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI

ricerca

PRODUCT MANAGER PRODOTTI DA BANCO

Il candidato avrà una laurea o cultura a livello universitario, una notevole capacità di analisi e di comunicazione ed una forte propensione alla creatività.

La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale e l'inquadramento e le condizioni retributive verranno concordate in relazione all'effettiva dimensione professionale del candidato.

Sede di lavoro: Torino.

Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum a:

Schiapparelli Farmaceutici s.p.a.
Casella Postale n. 439 - 10100 TORINO

Azienda svizzera per apertura nuovi uffici in Torino ricerca:

1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI TORINO
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI CUNEO
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI NOVARA
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI VERCELLI

Si offre: zona in esclusiva; provvigioni ai più alti livelli; premi di produzione mensili e trimestrali; inquadramento Enasarco; inserimento in un'azienda solida ed in forte espansione.

Si richiede: età 25-32 anni max; cultura a livello medio superiore; disponibilità immediata; autovettura di proprietà; spiccate doti organizzative, personalità, dinamismo, volontà e dedizione alla ricerca del risultato.

Pregasi astenersi se non in possesso di tutti i requisiti richiesti. Solo per fissare appuntamento telefonare al n. 011 745.349 dalle ore 9,30 alle 12,30.

Per una solida azienda torinese specializzata nella produzione di articoli e confezioni per bambini riconfermiamo un valido

VENDITORE CAPO PRODOTTO

cui affidare la produzione e vendita della linea completa dei prodotti CASEARI. Il candidato dovrà curare direttamente la clientela plurimarca e coordinare l'attività svolta sulla zona dalla rete di Agenti. Sono richieste un'esperienza di vendita pluriennale maturata preferibilmente nel settore specifico ed in campo alimentare, spiccate doti imprenditoriali, autonomia operativa e capacità gestionali. L'inquadramento è previsto nell'ambito Enasarco con un compenso provvigionale interessante, un minimo garantito per un consistente periodo iniziale ed il rimborso delle spese di viaggio sostenute. E' richiesta l'automunita ed un'ottima conoscenza della lingua inglese. Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae citando il Rif. 408.

tecnes Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.
BRUXELLES - GINEVRA
BARCELLONA - MILANO

IMPORTANTE E DINAMICA AZIENDA operante nel settore impianti ed arredamenti per la distribuzione di alimenti ci ha incaricato di ricercare il:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Sono richiesti:
— specifica preparazione in campo contabile e amministrativo
— pluriennale esperienza in Aziende industriali ed abitudine a reporting periodico
— conoscenza delle problematiche finanziarie, dei rapporti con gli istituti di credito, della gestione di contratti di leasing
— capacità di operare con autonomia e responsabilità
— età attorno ai 35 anni, cultura medio-superiore
— residenza nella zona di Cuneo o disponibilità a trasferirsi.

Sono previste condizioni sicuramente interessanti in relazione alle reali capacità ed esperienza, oltre all'opportunità di assumere una posizione di rilievo in una Società in forte e costante espansione.
La sede di lavoro è nelle vicinanze di Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il Rif. UT 10/3.
C.E.D.E.C. S.p.A. - P.zza A. Cantore 2 - 20123 MILANO

GRANDE AZIENDA LEADER
nella distribuzione di prodotti di largo consumo, **RICERCA** per un programma di potenziamento e sviluppo della propria Organizzazione di Vendita

AGENTI
per
TORINO e Provincia
CUNEO e Provincia

SI RICHIEDONO
— Età non oltre i 35 anni
— Forte motivazione e ambizioni di successo
— Auto propria
— Residenza in loco

Costituiranno elemento preferenziale:
— Una precedente esperienza di Vendita
— Titolo di studio Medio Superiore

SIAMO IN GRADO DI GARANTIRE:

SICUREZZA
offerta dall'esistenza di un significativo Parco Clienti Attivi

GUADAGNO
con trattamento provvigionale di sicuro interesse, più incentivi di sviluppo.

SUCCESSO
coi Marchi Leader da rappresentare per conto di un'Azienda dinamica, moderna e all'avanguardia nelle tecniche di vendita.

I candidati saranno intervistati nella provincia di residenza. Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato a: **«PUBLIKOMPASS 45 P — 20100 MILANO»,**

Importante Azienda, operante su scala nazionale negli articoli per ufficio, ricerca per:

TORINO - ALESSANDRIA
ASTI - NOVARA - CUNEO - AOSTA

SETTE AGENTI

Libera immediatamente residenti in zona inquadramento di categoria, guadagno minimo L. 2.000.000 già dal primo mese di lavoro. Solo se professionalmente interessati, telefonare lunedì 30-9-85 alla ns. sede in Roma dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 al numero 06/513.5545 - 512 3192 e chiedere del dr. Alta.

Importante società commerciale, leader nel proprio settore merceologico, ricerca:

CAPO CONTABILE

Si richiede:
— Età: 30-40 anni
— Diploma di ragioneria o cultura equivalente
— Pluriennale esperienza maturata in piccole e medie Aziende nel settore della contabilità generale, rapporti con le banche, normativa fiscale
— Dinamismo e capacità di gestione delle risorse umane sottoposte.

Si offre un inquadramento ed una retribuzione commisurata ai requisiti richiesti ed ai risultati ottenuti.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a

ITA - Ricerca e Formazione — Via Montecuccoli, 9 — 10121 TORINO
Tel. 011 540.506 - 539.573 - 553.613 - 553.614

Primaria Azienda torinese, operante nel settore della modellistica industriale, ricerca:

a) Programmatori C.N.C.
b) Modellatori in legno e resina

con pluriennale esperienza, destinati ad assumere il ruolo di capo-commessa

c) Resinisti

Per le posizioni sopraccitate si offre un ambiente stimolante ed una retribuzione ai massimi livelli di mercato.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA - Ricerca e Formazione — Via Montecuccoli 9 — 10121 TORINO
Tel.: 011/540.506 - 539.573 - 553.613 - 553.614

Ci proponiamo di inserire nella nostra organizzazione commerciale di importanza nazionale; nell'ambito di un processo di sviluppo

agenti
per le zone di Cuneo - Novara

Il nostro candidato ideale ha: esperienza di vendita anche breve ma significativa, volontà di guadagni immediati e determinazione.

Offriamo: corsi di formazione professionale, premi ed incentivi, zona in esclusiva.

Telefonare per appuntamento venerdì 27-9-85 al signor Penza al n. 0391/87.321 oppure inviare curriculum dettagliato a Casella Postale 67 - 31053 Pieve di Soligo/Tv.

Importante Azienda commerciale e di servizi

CONTROLLER

alla diretta dipendenza della Direzione Generale a cui affidare:
— il controllo dei flussi informativi (budget/consuntivi)
— il controllo della gestione contabile ed amministrativa
— il controllo della gestione del personale
— la gestione incassi e pagamenti
— la gestione banche
— l'elaborazione di statistiche

Si richiede una esperienza pluriennale nel settore, preferibilmente maturata in ambito [illegible].

Si offre:
— ambiente di lavoro dinamico e stimolante, con autonomia operativa
— inquadramento commisurato all'effettiva capacità del candidato
— retribuzione di sicuro interesse
— sede di lavoro: Torino.

Inviare curriculum dettagliato chiarendo anche sulla busta il **riferimento SP 139/85 a:**

Pragmos s.r.l. SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10129 TORINO - VIA V. VEGA, 15 - TEL. (011) 533.206

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE
CERCA
PER LA PROPRIA CENTRALE DI ACQUISTO UN

COMPRATORE o COMPRATRICE
Per il lancio del nuovo settore di ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Rappresenta un lavoro preferenziale l'esperienza di qualche anno nell'ufficio acquisti di Grandi Magazzini, Catene di negozi, o Aziende di Vendita per Corrispondenza.

Il candidato dovrà dimostrare competenza nelle seguenti aree:
— tendenza della Moda
— conoscenza di fornitori in Italia e all'Estero
— forte attitudine al commercio e alla vendita
— capacità di lavorare in gruppo.

Luogo di lavoro: Biella.
La Società offre un trattamento economico interessante, con buone prospettive future.

Inviare dettagliato curriculum vitae e fotografia non restituibile a: **«Publikompass 219 — 10100 Torino».**

ProCeA Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

Solida media Azienda metalmeccanica torinese ricerca

CAPO CONTABILE

— età massima 40 anni
— già ricoprente il ruolo o comunque a conoscenza delle problematiche civilistiche e fiscali aziendali
— esperto contabilità generale, industriale e nei contatti con le banche

Inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento SA2, a **PROCEA s.r.l. - Via Morgagni 30 bis 10129 Torino.**

L'Azienda produttrice e distributrice di prodotti software ed hardware in forte espansione, è orientata ad una costante ma rapida evoluzione commerciale e gestionale.

Per perseguire i suoi scopi ricerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE
Riferimento C0985

con esperienza pluriennale acquisita nel settore, con attitudine alla conduzione e coordinamento di personale.

Indiscussi e documentabili successi professionali.

Capacità di elaborare piani di vendita, realizzandoli con chiare politiche a strategie commerciali.

Conoscenza inglese, età 30-40 anni.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Riferimento A0985

cui affidare il coordinamento e la supervisione di tutte le attività amministrative fiscali e societarie, comprese le problematiche del controllo di gestione, la pianificazione della [illegible] finanziaria e gli adempimenti di bilancio e di reporting.

Si richiede esperienza analoga pluriennale. Età 30-40 anni.

Posizioni di sicuro interesse per candidati qualificati ed aspiranti a carriere di elevato contenuto professionale.

Si prega di indirizzare «Curriculum vitae» dettagliato con riferimenti sindacali entro 15 giorni.

Di tale annuncio l'azienda ha informato i suoi collaboratori.

PUBLIKOMPASS 222 - 10122 TORINO

Hero

AZIENDA ALIMENTARE EUROPEA LEADER NELLE CONFETTURE
cerca **Agente di vendita**

per TORINO cui affidare la vendita dei propri prodotti presso il catering (Alberghi, Ristoranti, Mense Aziendali, Comunità civili e religiose ecc.) e laboratori di Pasticceria.
Si richiede dettagliato curriculum professionale, Casa rappresentata e buon portafoglio clienti.
Inquadramento Enasarco.
Indirizzare a: **Hero Verona S.p.A. - Casella Postale 493 - 37100 VERONA.**

AZIENDA LEADER NEL SETTORE BEVANDE

CERCA AGENTE GENERALE
per parte PIEMONTE

Si richiede: età massima anni 40-45; residenza nell'area Torinese; pluriennale esperienza acquisita nel settore beni di largo consumo.
Si offre: inserimento in ambiente dinamico e moderno; trattamento economico di sicuro interesse con inquadramento Enasarco ed incentivi.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: **«PUBLIKOMPASS SpA, CASSETTA 1067 — 40100 BOLOGNA».**

Finanziaria nazionale assume per residenza

Autista 35/45 anni

in possesso dei seguenti requisiti:
— massima professionalità e disponibilità d'orario
— libero da impegni famigliari
— buona presenza
— referenze documentabili.

Offresi ottima retribuzione e divisa.

Inviare curriculum dettagliato possibilmente con foto non restituibile a: **«Publikompass 5446 — 10100 Torino».**

FACIT Mercato della Confezione
cerca per Filiali di Torino

GERENTI NEGOZIO

con esperienza nel settore dell'abbigliamento, età 28-38 anni.

Inviare curriculum dettagliato a:
FACIT Mercato della confezione
Direzione personale
Via Monte di Pietà 2 Torino

Azienda leader nella [illegible] automazioni elettriche oleopneumatiche per potenziamento ufficio tecnico ricerca:

PROGETTISTA SOFTWARE

con esperienza maturata nella progettazione di impianti elettrici di automazioni di linea di montaggio, avvitatura, robotizzato, transfert, con gestione con PLC e CN. Età superiore 30 anni inquadramento 6 livello o secondo reali capacità.

Scrivere: **«Publikompass 5511 — 10100 Torino».**

COSTO LAVORO

Tutti d'accordo a chiudere il 30 ottobre

Positivo il primo round tra sindacati e imprese

ROMA — «E' andata benissimo», commenta Lucchini. «Come inizio non c'è male», afferma Lama. «Clima molto positivo, c'è una inversione di tendenza nel fronte padronale», rileva Marini, e Benvenuto gli fa eco: «Del resto, siamo obbligati a fare un accordo. Se la gente non ci capirebbe». Le reazioni a caldo al primo incontro imprenditori-sindacati, svoltosi ieri nel «palazzo di vetro» della Confindustria, sono state tutte favorevoli, ispirate all'ottimismo, come non mai.

Roma: Marini, Lama e Lucchini (a destra) nella sede della Confindustria

Trovarsi insieme dopo [illegible] clamorose [illegible] non ha suscitato traumi, anzi il contrario; da entrambe le parti, uno sforzo notevole a comprendersi, ad evitare frizioni. Un incontro lieto, cordiale di appena due ore per i primi approcci; poi, due appuntamenti a breve scadenza: martedì a delegazioni ristrette, cioè con i presidenti degli industriali pubblici e privati (Lucchini, Pacl e De Cesaris) e i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil; giovedì a rappresentanze allargate. L'obiettivo, da tutti richiamato, è quello [illegible] stringere i tempi [illegible] la metà di ottobre e di arrivare ad un'intesa entro la fine del mese.

Ciò non significa naturalmente che non ci sono difficoltà e che non emergeranno anche con asprezza quando si affronteranno in concreto i problemi, ma è certo che la «buona partenza» favorirà il compito dei protagonisti di questa nuova «maratona» sindacale. «L'aspetto più interessante — sottolinea Lama — è la dichiarazione della Confindustria che non esiste alcuna pregiudiziale a trattare tutti i punti della piattaforma sindacale, compreso l'orario e scala mobile». Su questo rispetto, importante, il vicepresidente della Confindustria Patrucco è stato molto chiaro nella [illegible] relazione illustrata ai sindacati, dopo [illegible] breve introduzione del presidente Lucchini.

«Nessuno di noi — ha detto Patrucco — riprende i negoziati con posizioni precostituite o con pregiudiziali. Non intendiamo porre vincoli alla trattativa, ma affermare che deve muoversi entro le compatibilità generali in modo da consentire il massimo sviluppo; l'allargamento della [illegible] produttiva e più alta occupazione».

I mali dell'economia vanno tenuti ben presenti in questa fase tanto delicata. L'industria italiana, ha sostenuto il vicepresidente degli industriali privati, ha reagito alla perdita di competitività attraverso una massiccia ripresa degli investimenti (+9,5% nell'84, circa +11,3% nell'85), nonostante risulti «decisamente [illegible] linea» la crescita del costo nominale del lavoro nel biennio '84-85: +10% in Italia contro il 5,5% nel resto d'Europa.

Il rapporto [illegible] gli altri Paesi è peggiorato per quanto riguarda l'aumento annuo del costo del lavoro per unità di prodotto: [illegible] Paesi europei l'incremento è passato dall'8-9% a poco più del 2% annuo nell'ultimo biennio; [illegible] Italia si è attestati sul 5-6%. «Non esistono quindi in Italia — ha dedotto Patrucco — margini per incrementare i salari in misura maggiore di quella degli altri Paesi». Ha concluso ricordando che l'occupazione per la Confindustria è un tema centrale, ma escludendo che la riduzione dell'orario [illegible] costituire un mezzo di accrescimento o di difesa dell'occupazione industriale.

Antitesi [illegible] argomenti del presidente dell'Interunid, Paci, e dell'Asap, De Cesaris. «Non ci sono pregiudiziali — ha ribadito Paci — e c'è una fortissima propensione al negoziato per recuperare il tempo perduto». De Cesaris: «dobbiamo definire nuove regole del gioco e nuove strutture [illegible] rapporti che dovranno sostenere un processo lungo [illegible] cui [illegible] fase attuale costituirà la prima tappa».

Lama, Marini e Benvenuto hanno sostenuto la validità della piattaforma sindacale, replicando qua e là alle affermazioni di Patrucco, ma senza acredine. «La Confindustria — ha però avvertito Lama — deve fare attenzione a non usare la carta della divisione tra noi: perché la piattaforma concordata [illegible] può essere ingiustizia. [illegible] tratta di un tutt'uno. Nessuno può illudersi di utilizzare un elemento contro l'altro, sfruttando le diverse «sensibilità» di organizzazione».

Gian Carlo Fossi

■ **FIDUCIA** — Nei primi sei mesi del 1985 i ricavi della Fidis [illegible] Vetraria (gruppo Montedison) sono stati di 52,8 miliardi di lire contro i 48,6 miliardi del corrispondente periodo del 1984 (+8,6%). Lo ha reso noto la società, dopo la riunione del consiglio d'amministrazione che ha approvato la relazione semestrale. La produzione nel primo semestre è risultata superiore del 7,4% a quella dello stesso periodo dell'anno precedente.

MILANO/ Presentato un progetto che prevede mille miliardi di investimenti

La nuova Bicocca, nei piani di Pirelli sarà un polo tecnologico del Duemila

Al posto di Cipputi un colletto bianco

MILANO — E' passato poco più di un anno ma sembra un secolo. Prima delle ferie del 1984 davanti alla Pirelli aventolavano [illegible] gli slogan del tipo: «Il posto di lavoro non si tocca, giù le mani dalla Bicocca». Ieri, invece, nessun segno di contestazione davanti alla cinquecentesca villa degli Arcimboldi (acquistata nel 1917 dalla Pirelli che vi ospitò le proprie scuole infantili e professionali) ove, nel cuore di uno degli insediamenti industriali storici di Milano, lo staff che guida la Pirelli, da Leopoldo a Filiberto Pirelli, ha lanciato la sfida per la terza rivoluzione industriale di Milano.

E' vero che, tra le timide contestazioni degli anni scorsi e [illegible] rassegnazione delle «tute blu» (nei prossimi anni verranno tagliati duemila posti [illegible] lavoro almeno alla Bicocca), c'è stato [illegible] l'accordo con il sindacato e un'ampia trattativa con le forze politiche e sociali. Non si può non rilevare, però, che la trasformazione della Bicocca da area a forte occupazione operaia a punto di ritrovo per tremila (cifra attuale) ricercatori e altrettanti «tute bianche» (la Pirelli manterrà il la ricerca, i laboratori per la Formula uno e lo stabilimento cavi) segna un vero e proprio salto culturale tra i vari protagonisti del dibattito sulla Milano del Duemila.

E non è un caso che la svolta abbia per oggetto proprio la Bicocca, uno de[illegible] stabilimenti che hanno segnato la storia industriale italiana. La Pirelli è entrata nella vita della Bicocca nel 1907 quando l'azienda ha acquisito dalla Società Anonima Quartiere Industriale Nord Milano un'area di 170 [illegible] metri quadri per dare un [illegible] sfogo produttivo alla domanda di cavi elettrici che attraversa l'Italia giolittiana. E' con la guerra, nel 1916, che l'area Bicocca passa tutta nelle mani Pi[illegible]. Sono gli anni in cui si gettano le basi per i nuovi laboratori di ricerca e per le realizzazioni a favore dei dipendenti: dal 1920 al '23 sorgono il centro sportivo e il Borgo Pirelli, villaggio di case e villini per gli impiegati del gruppo.

Nel dopoguerra la Bicocca accompagna lo sforzo produttivo e sociale dell'Italia del boom: inizia nel '56 la costruzione dell'Istituto di formazione professionale ricettivo si ampliano [illegible] gli impianti. Poi, a metà degli Anni Sessanta, la frattura; mentre tra viale Zara e viale Sarca si consolida una delle maggiori [illegible] aree della contestazione operaia milanese (e il Corriere della Sera parla allarmato dei «Che-cong della Bicocca») comincia il lento esodo delle produzioni verso il Mezzogiorno.

u. b.

MILANO — La nuova Bicocca, nei programmi Pirelli, vale questo impegno: mille miliardi di investimenti (a valori correnti) da mobilitare di qui [illegible] Duemila; tremila posti di lavoro concentrati nella ricerca e nello sviluppo delle nuove tecnologie che si andranno ad aggiungere ai 3200 dipendenti Pirelli (di cui 1100 attivi nella ricerca) che resteranno dopo la fine dell'attività dello stabilimento pneumatici giganti (tra due anni partirà il modernissimo impianto di Bollate con soli 600 dipendenti).

Ma, soprattutto, la scommessa, ha detto ieri Leopoldo Pirelli al pubblico accorso nella palazzina del '900 che sorge al centro dell'area industriale della Bicocca (circa 400 mila metri quadri coperti), riguarda «la creazione di un polo tecnologico d'avanguardia, una struttura in grado di proporre Milano come capitale europea delle tecnologie d'avanguardia».

Dopo aver guidato il processo di industrializzazione di Milano, insomma, la Pirelli vuole svolgere un ruolo primario nella creazione di un polo di «colletti bianchi» per gli Anni Duemila. E' un progetto ambizioso, che deve coinvolgere privati e operatori pubblici. Il primo passo è stato compiuto con il primo accordo sul futuro assetto dell'area con gli amministratori regionali, della Provincia e cittadini che [illegible] concluso nelle settimane scorse; ora [illegible] stato lanciato (costo complessivo di 12 miliardi) un con[illegible] che coinvolgerà centi architetti da tutto il mondo (tra cui otto italiani) per la presentazione di progetti di massima (ci servono — ha spiegato Bernardo Secchi dell'università di Venezia — progetti aperti nello spazio e nel tempo) che saranno vagliati entro la fine del prossimo febbraio. Tra i sei concorrenti verranno scelti due progetti e, dopo il voglio delle varie parti interessate, potrà partire la realizzazione concreta.

Intanto, entro la fine dell'anno, verrà costituita la [illegible] società di promozione che dovrà presiedere alla parte progettuale e che sarà costituita dalla Pirelli e dagli enti locali. Poi, potrà prendere forma il consorzio che si occuperà della realizzazione e della gestione [illegible] nuova Bicocca.

Nella foto Leopoldo Pirelli; dietro la vecchia «Bicocca»

A questa società (diciamo integrata, perché si pensa più a un ente motore che unicamente allo sviluppo dell'area) più che a un'azienda che miri a utili di esercizio) dovranno partecipare sia privati (molti gruppi hanno espresso il loro interesse) che enti pubblici. L'iter è tutt'altro che semplice; basti dire che ci vorranno tre progetti (uno per la convenzione, uno esecutivo) prima di passare alla realizzazione concreta.

Eppure, alla Pirelli credono che, già all'inizio degli Anni Novanta, i primi edifici della nuova Bicocca saranno realtà e che entro il 1995 l'area alle porte di Milano (densamente popolata e cuore di uno dei maggiori insediamenti operai della Lombardia) possa svolgere [illegible] già il ruolo di Silicon Valley italiana.

E i finanziamenti? «Esistono varie alternative — ha risposto il responsabile delle strategie Pirelli, Cesidio Manera — anche perché l'entità e tale da richiedere l'accesso a più forme di credito».

La Pirelli conferirà i terreni della Bicocca al consorzio, questo è certo; per il resto si attiveranno strumenti pubblici e investimenti finanziari privati.

Ugo Berlone

L'ente va meglio, Reviglio scrive [illegible] Darida

L'Eni rinuncia per l'86 ai fondi di dotazione

Franco Reviglio

ROMA — Il presidente dell'Eni, Reviglio, ha comunicato al governo, con una lettera al ministro delle Partecipazioni statali Darida, la rinuncia dell'Eni alla richiesta di fondo di dotazione per il 1986.

Tale rinuncia è motivata dal [illegible] che il gruppo Eni, anche alla luce dei risultati conseguiti nel primo semestre, raggiungerà gli obiettivi di redditività previsti per fine esercizio.

L'Eni aveva ricevuto fondi di dotazione per 940 miliardi nel 1982, per 1759 miliardi [illegible] t[illegible], per 1071 miliardi nel 1984 e per 525 miliardi nel [illegible].

Con la decisione di rinunciare alla richiesta di fondo di dotazione — afferma un comunicato — l'Eni intende contribuire allo sforzo del governo volto alla riduzione della spesa pubblica e al risanamento della finanza pubblica.

La rinuncia alla richi[illegible] del fondo di dotazione per il prossimo anno (cioè alle somme che lo [illegible] nella sua veste di «proprietario» degli enti di gestione delle Partecipazioni versa nelle loro casse per consentire la realizzazione dei programmi) giunge dopo un progressivo miglioramento dei conti dell'ente petrolifero.

Dopo una perdita [illegible] 5496 miliardi di lire nel 1982 e di 1300 miliardi del 1983, il bilancio 1984 si è chiuso con una perdita contenuta in [illegible] miliardi di lire e quest'anno l'ente raggiungerà l'utile.

Il «margine disponibile» (che misura i risultati di gestione prima degli oneri finanziari o degli ammortamenti) è stato nel 1984 di 4249 miliardi di lire con un aumento di oltre l'80 per cento rispetto al 1983. (Agi-Ansa)

Magistrati, sindacati e imprenditori a consulto

La «cassa» ha 40 anni ed è piena di storture

TORINO — Toccando solitamente il «dente che duole» la [illegible] di amministrazione [illegible] aziendale dell'Università [illegible] promosso un dibattito sulla cassa integrazione invitando un professore universitario (il docente di diritto del lavoro prof. Cottrau), un magistrato [illegible] presidente della sezione lavoro del tribunale dott. Gamba), un rappresentante degli imprenditori (il direttore dell'Unione industriale dott. Panzani) e un sindacalista (il segretario provinciale della [illegible] Croce).

La cassa integrazione colpisce da oltre 40 anni ma «non li dimostra perché è giovane (o quanto si è sempre ringiovanita» ha sostenuto il prof. Cottrau ricordando le fasi attraverso le quali è passata: da strumento per sospensioni temporanee, a sistema per mascherare eccedenze di personale strutturali che dovrebbero avere [illegible] sbocco i licenziamenti.

Gamba, a sua volta, ha raccontato i «tormenti» e gli interrogativi che assillano i giudici. Alcuni problemi sono stati risolti, altri sono ancora all'esame della Cassazione: è legittimo sospendere la gente anche per eccedenza di personale; non è ancora ben chiaro quando l'imprenditore deve pagare la cassa (dal momento in cui sospende il lavoratore oppure quando la pratica [illegible] approvata, con i relativi arretrati?); è stabilito che gli impiegati non hanno diritto alla retribuzione completa; è compor[illegible] antisindacale lasciar fuori dalla consultazione un'organizzazione sindacale; è in [illegible] di approfondimento il problema giuridico se siano o meno vincolanti per tutti [illegible] accordi sulla cassa. «La Cassazione — ha spiegato Gamba — tende a dire che per il ricorso alla cassa il potere è del datore di lavoro per cui viene annullata l'importanza dell'accordo sottostante con il sindacato».

Poi, inevitabilmente, il dibattito si è sviluppato sulle «questioni scottanti» di oggi. Panzani, [illegible] gli industriali, ha definito «truschi» le grandi riforme della cassa di cui [illegible] parla: «I contratti di solidarietà — ha affermato — sono una cosa finta che non esiste; l'agenzia, prospettata da qualcuno per assumere gli eccedenti per tre anni significa solo cambiare nome alla cassa; la rotazione è un nonsenso per eccedenze strutturali».

Esaminando le proposte del ministro [illegible] Michelis, Panzani si è soffermato sulla questione della mobilità: «Per non ammettere che le eccedenze strutturali equivalgono al licenziamento si parla di mobilità. Però questa mobilità è un trucco [illegible] re perché tutti ormai riconoscono che le assunzioni numeriche non funzionano più».

Che cosa fare? A giudizio di Panzani, invece di pensare alle grandi riforme che [illegible] impossibili oppure [illegible] [illegible]no niente, è meglio operare a «livelli più bassi». Affrontare la situazione [illegible] gente che è in cassa anche da 15 anni mentre le aziende non esistono più; stabilire un periodo transitorio per la gente che è in cassa adesso; fissare norme molto più severe per la [illegible] futura: un massimo di due anni; incentivare le uscite eccetera.

Su una sola cosa il sindacalista Croce si è trovato d'accordo con il rappresentante degli [illegible]riali: il sindacato può negoziare i criteri per mettere in cassa la gente, ma non può partecipare alle scelte nominative. «I contratti di solidarietà — ha affermato Croce — funzionano se si stipulano prima che siano [illegible] i nomi dei lavoratori che andranno [illegible] cassa. Il mercato del lavoro non resterà sempre bloccato per cui la mobilità un giorno dovrà funzionare e le agenzie avranno il compito [illegible] facilitare l'incontro [illegible] offerta di lavoro e domanda, curando la professionalità dei lavoratori».

Sergio Devecchi

TUTTI ALLA MODA!

Da Mega è momento-moda! Moda uomo, donna, bambino... moda casual, sportiva, elegante... grandi collezioni, grandi firme e... piccoli prezzi! Vesti Mega, vesti moda!

I MEGAMERCATI

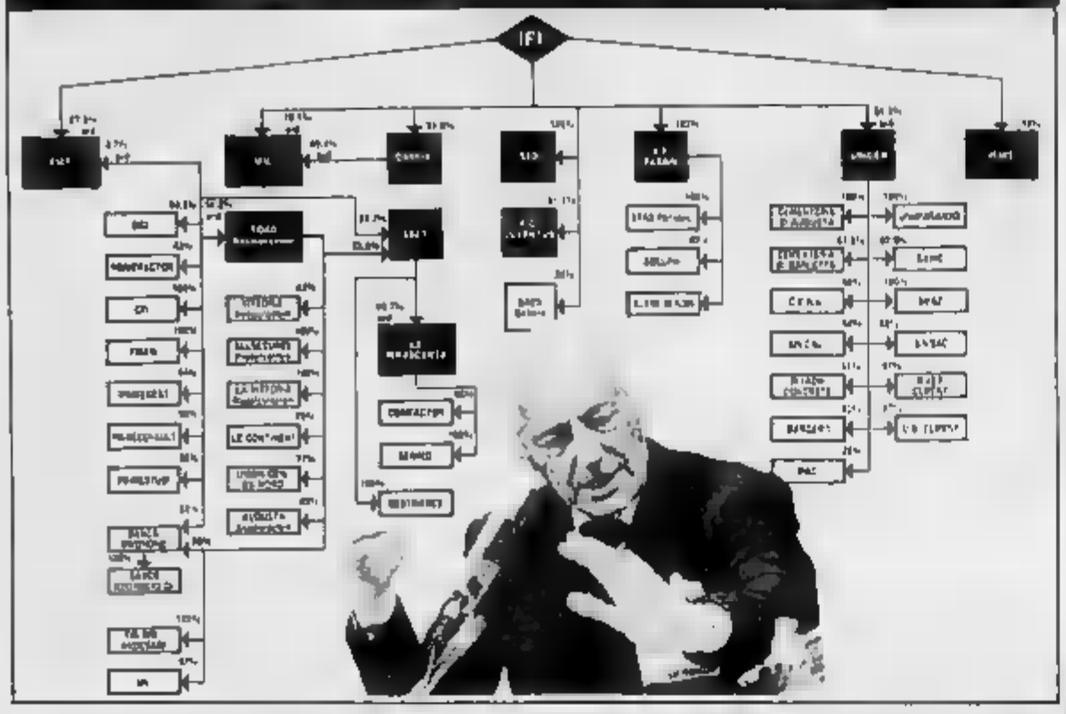
MEGA

TORINO . C. GROSSETO 220 MILANO . V. CACCIATORI III

SI' DELL'ASSEMBLEA, PRESIEDUTA DA AGNELLI, AL BILANCIO '85 (9 MESI)

L'utile Ifi è salito a 32,3 miliardi azzerati completamente i debiti

COSA C'È NELLA FINANZIARIA



TORINO — Utile [illegible] 32,3 miliardi in soli 9 mesi [illegible] esercizio contro i 24,6 del 1984 (esercizio di 12 mesi) è il brillante risultato conseguito dall'Ifi (Istituto Finanziario Industriale), il cui bilancio al 31 marzo '85 è stato approvato ieri all'unanimità dall'assemblea degli azionisti, presieduta da Giovanni Agnelli. L'utile permette la distribuzione di un dividendo — pagabile dal 17 ottobre — di [illegible] lire per le azioni privilegiate e di 100 per quelle ordinarie contro 130 e 80 di un anno fa. Il dividendo complessivo, corrisposto a 104 milioni di [illegible] azioni ordinarie e privilegiate, ammonta a 13 miliardi di lire.

Nella sua relazione, Agnelli ha affermato, tra l'altro, che «dopo i *sintomi* [illegible] *miglioramento registrati nel 1984, il quadro dell'economia italiana presenta nettamente nel 1985 tendenze preoccupanti: [illegible] è arrestata la discesa dell'inflazione, aumenta il passivo della bilancia commerciale; cresce senza sosta il debito pubblico, ormai prossimo ad uguagliare* [illegible] *valore del prodotto interno lordo. Appare, invece, positivo* — ha proseguito il presidente dell'Ifi — *il panorama della Borsa; gli sforzi realizzati dalle imprese italiane negli ultimi anni per migliorare i livelli di efficienza e redditività sono stati premiati da consistenti acquisti, provenienti* [illegible] *particolare da investitori esteri e dai fondi comuni di diritto italiano. Molte società ne hanno beneficiato con un maggior ricorso al capitale di rischio. Il flusso* [illegible] *risorse diretto al sistema produttivo potrebbe aumentare in misura significativa* [illegible] *centesimi introdotti, a sorpresa, di altri fattori fiscali per incentivare di* [illegible] *il risparmio azionario del pubblico e, dall'altro, gli investimenti produttivi delle imprese».*

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Istituto (partecipazioni, obbligazioni e finanziamenti a consociate) al 31 marzo 1985 ammontavano a 570,8 miliardi, [illegible] un incremento di 50,1 miliardi sull'esercizio precedente. L'investimento più rilevante — si legge nella relazione del consiglio di amministrazione — è rappresentato dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale Fiat dell'ottobre '84, per la quota [illegible] competenza, con un esborso di oltre 340 miliardi. Per effetto dell'aumento di capitale Ifi — sottolinea ancora [illegible] relazione — e dei dividendi incassati nel periodo aprile-luglio '85, l'Ifi ha azzerato completamente i debiti e dispone di una liquidità di circa [illegible] miliardi.

In base alla media dei prezzi di compenso del trimestre gennaio-marzo '85, i titoli quotati, inclusi le obbligazioni convertibili Ifil, presentano una plusvalenza di 836 miliardi rispetto ai valori di libro. Sulla base dei prezzi di compenso del luglio 1985 la plusvalenza dei titoli quotati ammonta a [illegible] miliardi che superano i 1500 miliardi ai prezzi attuali.

L'assemblea ha anche nominato gli amministratori e i sindaci per il triennio 1985-88. Fra gli amministratori l'avv. Franzo Grande Stevens subentra all'avv. Pasquale Chiomenti che lascia il consiglio Ifi dopo 15 anni di fattiva collaborazione. Il nuovo consiglio — gli altri amministratori e sindaci sono stati tutti riconfermati — è stato pienamente dall'assemblea all'unanimità.

Renzo Villare

PIU' UTENTI E FATTURATO

Un semestre azzurro per il gruppo Italgas

TORINO — «È [illegible] soddisfacente» stati definiti i risultati raggiunti nel primo semestre di quest'anno dall'Italgas, il cui Consiglio di amministrazione si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza dell'avv. Carlo De Mola.

Carlo De Mola

Rispetto al primo semestre del 1984 l'andamento delle vendite ha fatto registrare un incremento del 12,7 per cento; il fatturato è stato di 548 miliardi e prezzi, contro i 487 miliardi e 770 milioni dell'analogo periodo dello scorso anno.

1 *L'aumento — «frenato» in un contenimento della società — è dovuto per l'80 per cento alle vendite e per il 20 per cento ai ritocchi tariffari.*

2 *A livello* [illegible] *gruppo al 30 giugno '85 gli utenti erano due milioni 803 mila 930, di cui un milione 803 mila 734 della sola Italgas che nel periodo* [illegible] *considerato ha effettuato investimenti per 83 miliardi e 400 milioni (più 29 per cento).*

3 *In crescita anche l'acquisizione di nuovi consumi in concessione alla capogruppo, saliti da 182 (31 dicembre '84) a 237, e al gruppo, passati da 381 a 469. L'Italgas ha anche completato, entro luglio l'aumento di capitale, passato da più* [illegible] *166 miliardi a 343 miliardi e 707 milioni.*

4 *Per quel che riguarda la metanizzazione delle principali città, a Roma risultano trasformate a gas naturale 809.265 utenze su circa 900 mila; a Napoli 145 mila su* [illegible] *mila.*

● **ZUCCHI** — La Vinicola Zucchi Spa ha realizzato nel primo semestre di quest'anno un fatturato di 53 miliardi 300 milioni di lire, con un incremento del 5,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'84. Tale incremento scaturisce da maggiori prezzi per il 12 per cento e da minori volumi di vendita.

«I non brillanti risultati di vendita — ha detto il presidente Giordano Zucchi, commentando i risultati semestrali della società — sono stati condizionati dalla prudenza degli operatori commerciali

Un nuovo terminale container a La Spezia

LA SPEZIA — Il presidente della Contship Holding di Rotterdam, Angelo Ravano, e Renzo Grassi, presidente dell'Azienda mezzi meccanici della Spezia, hanno presentato ieri, nella sala convegni dell'Unione industriali, il progetto di un nuovo terminal container che entro novembre 1986 sarà costruito al molo Forcelli nel porto mercantile della Spezia. Nella prima fase richiederà un impegno superiore ai 25 miliardi e sarà in grado di movimentare a pieno regime 150 mila containers l'anno.

Il nuovo accosto, lungo 315 metri, servirà inizialmente due portainers della terza generazione da quarantacinque tonnellate, con sbraccio di trentotto metri ciascuna (in grado di operare su 13 file di containers) e con un'altezza di sollevamento di 21 metri.

«La buona riuscita di un'operazione commerciale legata [illegible] trasporti dipende soprattutto dalla velocità con cui essa viene condotta — ha sostenuto Ravano —: per questo chi ha progettato il terminal ha tenuto conto di tutti i fattori dai quali dipende l'efficienza in termini di tempo; un transtainer deve rimanere in bacino solo poche ore». A questo scopo i portainers che transtainers saranno collegati in tempo reale mediante ricevitori con il computer centrale del terminal per facilitare [illegible] rapido planning dello sbarco.

Un sistema computerizzato fornirà precise informazioni sull'intero programma di lavoro «consentendo però all'uomo la possibilità di intervenire sulla macchina in qualunque momento», come [illegible] spiegato l'ing. Hebeler della Eurokai di Amburgo, esperto progettatore di terminal.

Data l'alta tecnologia il terminal è considerato uno dei più moderni nel mondo e comunque il più sofisticato in Italia. La sua realizzazione comporterà un considerevole sviluppo occupazionale nei servizi ausiliari agenzie marittime, trasporto, magazzinaggio, spedizionieri. È previsto anche un massiccio aumento di collegamenti ferroviari.

f. c.

«CARTIERE L. DE [illegible] & C. S.p.A.»
[illegible] Legale in Milano - [illegible] Santa Sofia, n. 10
Capitale Sociale L. 17.500.000.000
di cui L. 14.700.000.000 i.v.
Iscritta al Tribunale di Milano n. 217161/3045/11

Aumento del capitale sociale
[illegible] L. 17.500.000.000 a L. 21.000.000.000
Prestito obbligazionario convertibile
di lire 10.500.000.000 12% 1985/1990
(Omologa Tribunale di Milano n. 13.705 del 14-9-1985)

PROGRAMMA DI EMISSIONE

[illegible] delle deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 6 luglio 1985 e partire dal 27 settembre 1985 vengono attuati l'aumento del Capitale Sociale da Lit. 17.500.000.000 a Lit. 21.000.000.000 e l'emissione del prestito obbligazionario convertibile di L. 10.500.000.000 12% 1985/1990 con le seguenti modalità.

a) **Aumento di Capitale Sociale a pagamento di L. 3.500.000.000** mediante emissione di n. 3.500.000 di nuove azioni da Lire 1000 nominale cadauna (godimento 1-10-85) da offrire in opzione agli Azionisti in ragione di una nuova azione ogni cinque vecchie azioni possedute e/o due azioni nuove ogni quindici obbligazioni convertibili 14% 1984/1989 presentate al prezzo di Lit. 1550 di cui Lit. 1000 valore nominale e Lit. 500 di sovrapprezzo e Lit. 50 rimborso spese ciascuna nuova azione sottoscritta
[illegible] di opzione dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, dal 27 settembre 1985 al 25 ottobre 1985.
La cedola n. 7 staccata dai certificati azionari posseduti e [illegible] legando A staccato dei certificati obbligazionari 14% 1984/1989, rappresentano il diritto di opzione
Buoni rappresentativi del diritto di opzione saranno rilasciati qualora fosse necessario operare il frazionamento di cedole
Per ogni gruppo di cinque diritti azionari presentati, potrà essere sottoscritta una nuova azione e per ogni gruppo di quindici diritti obbligazionari presentati potranno essere sottoscritte due nuove azioni
Il versamento di Lit. 1550, [illegible] ogni azione nuova sottoscritta, dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione
Trascorso il termine stabilito per l'esercizio del diritto di opzione, presso la Borsa Valori di Milano, saranno offerti i diritti non esercitati ai sensi dell'art. 2441, terzo comma del Codice [illegible]

b) **Emissione del prestito obbligazionario 12% 1985/1990**, di Lit. 10.500.000.000 convertibile in azioni ordinarie e correlativo aumento del Capitale Sociale per L. 5.250.000.000
Il prestito obbligazionario viene attuato mediante l'emissione di n. 10.500.000 obbligazioni convertibili da Lit. 1000 valore nominale cadauna da offrire in opzione [illegible] azionisti in ragione di tre nuove obbligazioni convertibili ogni [illegible] cinque azioni possedute prima dell'aumento di Capitale suddetto e di due nuove obbligazioni [illegible] ogni [illegible] obbligazioni [illegible] 14% 1984/1989 presentate [illegible] [illegible] di Lire 1000 per ciascuna obbligazione sottoscritta
Il diritto di opzione dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, nel periodo dal 27 settembre 1[illegible] al 25 ottobre 1985
La cedola n. 8 staccata dai certificati azionari posseduti prima del suddetto aumento e pagamento e il legando 8 staccato dai certificati obbligazionari 14% 1984/1989, rappresentano il diritto di opzione Buoni rappresentativi del diritto di opzione saranno rilasciati qualora fosse necessario operare il frazionamento di cedole
Per ogni gruppo di cinque diritti azionari presentati potranno essere sottoscritte tre nuove obbligazioni e per [illegible] gruppo di cinque diritti obbligazionari potranno essere sottoscritte due nuove obbligazioni
Il versamento di Lit. 1000 per ogni obbligazione sottoscritta, dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione.
Trascorso il termine stabilito per l'esercizio del diritto di opzione i diritti saranno offe[illegible] presso la Borsa Valori di Milano ai sensi dell'art. 2441 terzo comma del Codice Civile
Il correlativo aumento del Capitale Sociale per L. 5.250.000.000 consentirà di convertire, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, due obbligazioni con un'azione ordinaria da Lit. 1000 valore nominale
Tutte le operazioni suddette, potranno essere [illegible] dagli aventi diritto presso la Cassa Sociale — Via Santa Sofia, n. 10 — Milano, oppure presso i seguenti istituti incaricati
Monte Titoli S.p.A., Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banco Lariano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Bancario [illegible] Credito Romagnolo Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Lodi, Banco di [illegible] e della Brianza, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Rasini.

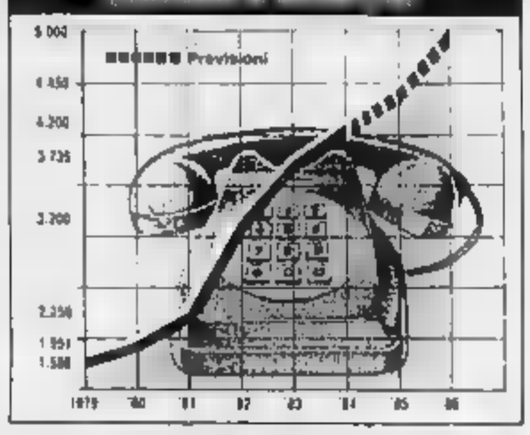
Il Consiglio di Amministrazione

N.B. Per accordi presi con il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Milano, i diritti di opzione saranno quotati presso la Borsa Valori di Milano dal 27 settembre al 16 ottobre 1985

SOCIETA' L'azienda Italia tira, una conferma viene dai bilanci semestrali

La Sip prevede un '85 record e la Montedison torna in nero

TUTTO IL PIANO SIP



ROMA — Introiti per 4561 miliardi, investimenti per 1783 miliardi, (tasso di crescita dei costi inferiore a quello di aumento dei ricavi, tassi di sviluppo superiori alle previsioni: questi i dati principali dell'attività della Sip nel primo semestre 1985 come emerge dalla relazione approvata [illegible] Consiglio di amministrazione della società riunitosi ieri a Roma sotto la presidenza di Michele Giannotta.

«Una *marcata politica di controllo e di contenimento dei costi di gestione, un'ulteriore crescita dell'efficienza e della produttività aziendale ed un più intenso utilizzo degli impianti, specie nel settore extraurbano hanno* — afferma una nota — *caratterizzato il primo semestre del 1985*». In questo periodo — aggiunge la Sip — è anche iniziato il processo di recupero della partecipazione privata al capitale.

Per quanto riguarda le previsioni dell'intero esercizio del 1985, la relazione rileva che, perdurando l'attuale andamento, la società potrà dare esecuzione al programma di investimenti (pari a 4420 miliardi) e ottenere un risultato economico migliore rispetto a quello del 1984.

Nell'ambito del gruppo, all'operazione Sirti, perfezionata dalla Stet a fine aprile, ha fatto seguito una nuova e più importante operazione: il collocamento sul mercato nazionale ed estero, sempre da parte della Stet, di 120 milioni di azioni Sip ordinarie dotate di speciale warrant che sono quotate da ieri.

Questi, in sintesi, i dati principali del semestre, confrontati con l'analogo periodo del 1984:

1 I ricavi sono aumentati del 21,5 per cento mentre i costi industriali, compreso il canone di concessione [illegible] rata al 3 per cento, dell'11,1 per cento;

2 L'incidenza degli oneri finanziari netti sui ricavi industriali continua a diminuire, attestandosi attorno al 21 per cento contro il 22 per cento circa del corrispondente semestre [illegible] esercizio;

3 Gli investimenti, 1781 miliardi, hanno riguardato per il 30 [illegible] cento il Mezzogiorno e sono stati superiori di 71 miliardi a quelli dei primi sei mesi del 1984

4 Il numero complessivo degli abbonati, aumentati di circa 394 mila unità, stampola — alla fine del primo semestre — a circa 17 milioni di utenti.

La relazione sottolinea inoltre che la Sip, «*al fine di garantire il mantenimento e l'ulteriore rafforzamento dell'equilibrio economico, ha dato tempestivo corso alla procedura prevista dalla convenzione vigente per l'adeguamento delle tariffe telefoniche*».

Un aumento del 12%

In sei mesi 568 miliardi i premi Sai

TORINO — Ammonta[illegible] a [illegible] miliardi (+13 per cento rispetto allo stesso periodo del 1984) i premi del lavoro diretto italiano nel primo semestre 1985. Lo si rileva dalla relazione sull'andamento della gestione, approvata dal Consiglio di amministrazione della Sai (Società Assicuratrice Industriale) riunitosi a Torino. I premi [illegible] ripartiti in 222 miliardi (+17,1 per cento) nel ramo Rc Auto, 241 miliardi (+4,6) in altri rami danni e 41 miliardi (+22,7) nel ramo vita.

Lo sviluppo produttivo è stato soddisfacente tenuto conto del mancato rinnovo di alcuni importanti contratti trasferiti [illegible] il cliente ad [illegible] sua compagnia controllata, i cui effetti si riflettono soprattutto sull'esercizio 1985. Escludendo dal 1° semestre 1984 i premi inerenti a tali contratti, gli aumenti del semestre salgono dal 12% al 16% e precisamente 20% per il ramo Rc auto e 14,8% per gli altri rami danni. Il settore vita individuali ha confermato la positiva tendenza del precedente esercizio.

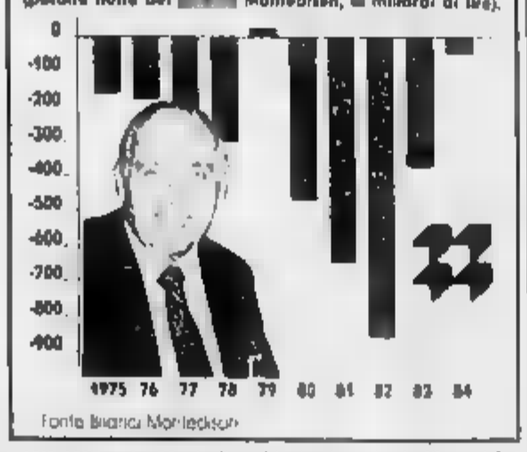
I sinistri Rc Auto denunciati nel primo semestre sono aumentati del 9,8%.

Le spese di gestione registrano complessivamente un incremento di circa l'11%, inferiore all'incremento dei premi, e sono prevalentemente costituite da spese per il personale. Il reddito degli investimenti, al netto dei relativi oneri, è di circa 110 miliardi

(Ansa)

LA [illegible] IL PROFITTO

(perdita netta del [illegible] Montedison, [illegible] miliardi di lire).



Fonte Banca Montedison

MILANO — La Montedison si avvia a chiudere i conti '85 in nero: è quanto emerge da [illegible] stringato comunicato emesso dal Consiglio di amministrazione con i risultati del gruppo nei primi sei mesi del 1985. L'utile operativo lordo è aumentato del 20 per cento, passando da 597 a 731 miliardi, il che lascia pensare in un ritorno al profitto per quest'anno dopo la perdita di 30 miliardi della capogruppo nello scorso esercizio (83 miliardi [illegible] perdite del gruppo).

I ricavi consolidati sono aumentati a 6639 miliardi (+14,5 per cento), l'autofinanziamento è aumentato del 31 per cento, gli investimenti del [illegible] per cento a 245. In ricerca del 7 per cento a 139. È scesa invece l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato: dal 6 per cento si è passati al 5,2, ma questi [illegible] non tengono evidentemente conto dei debiti straordinari che il gruppo ha contratto nella seconda metà dell'anno, per l'esattezza a luglio, a seguito dell'operazione Bi-Invest.

Quasi tutti i settori hanno contribuito al positivo andamento del gruppo: l'energia, soprattutto con le vendite di idrocarburi (metano) provenienti da nuovi giacimenti, l'area dei prodotti farmaceutici, la petrolchimica, le materie plastiche, le fibre e i fertilizzanti.

Esaminando i risultati delle singole aree, si rileva che l'energia è passata al primo posto per importanza con oltre 3500 miliardi di fatturato, seguita nell'ordine da petrolchimica e materie plastiche, terziario (cura della salute, fibre, fertilizzanti e via via gli altri).

Il problema maggiore [illegible] la società doveva affrontare all'inizio dell'anno era determinato dall'indebitamento consolidato, superiore ai 4000 miliardi, con oneri finanziari per 740 miliardi. L'aumento di capitale ordinario tra i 400 e i 600 miliardi che avrebbe contribuito a ridurre il carico dei debiti è stato per [illegible] rinviato ad un periodo a fine d'anno, per [illegible] la società dovrà far conto sulla vendita di cespiti per riequilibrare autonomamente i conti.

Si è parlato in questi giorni della vendita degli impianti di Porto Marghera all'Eni e delle centrali elettriche all'Enel. Però dell'Eni affermano che l'operazione è possibile e che sembra non sussistano ostacoli di carattere politico; se ne parlerà comunque a primavera, prima della scadenza del mandato del presidente dell'Eni Franco Reviglio.

Gianfranco Modolo

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzioni Penali
n. 807/85 R.E.S.
n. 6745/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-10-1985 ha pronunciato la seguente sentenza confermata con la sentenza del Tribunale di Torino in data 19-7-1984

CONTRO
DI MARCO ALBERTO [illegible] a Torino Palermo il 22-11-1951, res. in Moncalieri [illegible] Savoia n. 65

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736, per essersi in Torino il 10-7-1982 [illegible] 201 1.251 avvalso sul libretto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 7.000.000 7.000.000
7.000.000 1.370.000
4.000.000 senza che al girodestinatario fossero depositati i fondi corrispondenti in esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi giuridica più favorevole imputato contravvenzione Regio decreto del 21/12/33

OMISSIS
[illegible] il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, dedotta la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 23 settembre 1985
Il Cancelliere di Sezione
Carla Sardi

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 54 - BORGOMANERO

AVVISO DI GARA

per il conferimento mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 68 punto 2 lettera A della legge Regione Piemonte n. 2 del 13-1-1981 delle forniture, per l'anno 1986 dei seguenti beni a [illegible]:
— GASOLIO PER RISCALDAMENTO, importo annuo L. 250.000.000 presunti
— MATERIALE RADIOGRAFICO, importo annuo L. 200.000.000 presunti
— CARNE FRESCA DI VITELLONE, importo annuo L. 180.000.000 presunti
— MATERIALE DI MEDICAZIONE, importo [illegible] L. 80.000.000 presunti
— SERVIZIO LAVAGGIO E NOLEGGIO biancheria occorrente importo annuo L. 100.000.000 presunti
— PRODOTTI AVICOLI importo annuo presunto L. 60.000.000
— FORMAGGI FRESCHI E BURRO importo annuo presunto L. 75.000.000
— SALUMI importo annuo presunto L. 70.000.000
Le ditte interessate possono presentare istanza in carta da bollo all'Amministrazione dell'USSL - Viale Zuppis 10 - Borgomanero entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(geom. Rolando Donati)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 801/85 R.E.S.
n. 62405/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-9-1985 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale di Torino in data 19-7-1984

CONTRO
DEL SANTO Carlo nato a Wiesenbach (Germania Occ.) il 8-5-1957, res. in Alba, via Pietro Ferrero n. 16

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, Alba e Moncalieri a Alba in varie date emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo assegni bancari di L. 7.500.000, 3.000.000, 5.250.000 [illegible], 2.750.000 3.200.000, 3.000.000 senza che al momento in cui gli stessi fossero presentati all'incasso il girodestinatario fossero depositati i fondi corrispondenti con gli stessi emessi del medesimo disegno criminoso

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno
Per estratto conforme all'originale
Torino li 23 settembre 1985
Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

TRIBUNALE DI TORINO

DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 64/84 contro PASCUTI Ekrem e ELLENA Maria Dora.
Il giorno 17-10-1985 alle ore 11.45 avanti al giudice dr. Pinto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
in comune di T[illegible], Strada Pianezza Selvedere n. 53 terreno [illegible] superf. cat. le di mq 2000 completamente recintato con entrostante fabbricato di civile abitar in via di ultimazione non ancora stimabile, composto al piano interr. da autorimessa privata per due auto, locale caldaia, n. 2 cantine, un Wc, lavanderia e dispensa, al piano terreno. Ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, ripostiglio e n. 2 camere e bagno, nel piano mansarda completamente da ultimare n. 2 camere, n. 2 vani per servizi e ripostiglio
PREZZO BASE L. 72.000.000.
AUMENTI MINIMI L. 200.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 35% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»
VERSAMENTO DEL [illegible] entro giorni 40 dall'aggiudicazione
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto Platania

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
n. 807/85 R.E.S.
n. 6745/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-10-1985 ha pronunciato la seguente sentenza confermata con la sentenza del Tribunale di Torino in data 19-7-1984

CONTRO
DI MARCO ALBERTO [illegible] a Torino Palermo il 22-11-1951, res. in Moncalieri [illegible] Savoia n. 65

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736, per essersi in Torino il 10-7-1982 [illegible] 201 1.251 avvalso sul libretto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 7.000.000 7.000.000
7.000.000 1.370.000
4.000.000 senza che al girodestinatario fossero depositati i fondi corrispondenti in esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi giuridica più favorevole imputato contravvenzione Regio decreto del 21/12/33

OMISSIS
[illegible] il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento, dedotta la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale
Torino li 23 settembre 1985
Il Cancelliere di Sezione
Carla Sardi

CITTA' [illegible]
Provincia [illegible] Torino

Avviso di gara d'appalto
(Licitazione privata)

Il Comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di trasformazione a servizi sociali di [illegible] in Corso Trieste
[illegible] a base di gara L. 278.843.000
La licitazione privata avrà luogo mediante offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 [illegible] mezzo anche offerte in aumento)
Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese [illegible] Edili, che desiderano essere invitate all'atto licitatorio del Comune, dovranno presentare richiesta di invito al Comune in carta legale da L. 3000
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, li 24 settembre [illegible]

Il Sindaco
dott. Francesco Fiumara

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
n. 797/85 R.E.S.
n. 6873/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 4-7-1983 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale di [illegible] sentenza in data 23-3-1984

CONTRO
CHECA Benito nato a Lavello (Pz) il 24-7-1942, dom. in [illegible] via Nizza 92.
Del reato di cui all'art. 720 C.P., per avere in Torino in luogo aperto, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette a mezzo carte in una casa da gioco clandestina
Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 2.000.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 23-7-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
n. 803/85 R.E.S.
n. 4774/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-6-1983 ha pronunciato la seguente sentenza parzialmente riformata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 6-7-1984

CONTRO
FERRAMOSCA Tommaso nato a [illegible] il 14-5-1953, dom. in Torino, via Finalmarina n. 18, per essere in Torino il 20-7 e 6-7-82, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 23-7-85
Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 332/83 contro [illegible] Giulio Filippo
Il giorno 17-10-1985 alle ore 10.30 avanti al giudice di Torino si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
in CARIGNANO Vicolo Marchese 7 [illegible] della superf. di circa 115 mq. con antistante fabbricato a due piani f.t., per alloggi e composto di sette camere cucina e doppi servizi, oltre a vani accessori al piano interrato. Partita 6348 mn. 358 - 402 del Foglio 40
PREZZO BASE L. 175.000.000
AUMENTI MINIMI L. 3.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E [illegible] 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegni circolari intestati alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto Platania

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

ProCeA
Professionalità in cessioni e valorizzazioni aziende
Azienda di distribuzione PRODOTTI ALIMENTARI
in forte espansione nell'area torinese fatturato oltre 6 miliardi, utile molto elevato
CERCA SOCIO OPERATIVO
Opportunità interessanti per manager [illegible] joint venture.
Telefonare per appuntamento: ProCeA s.r.l. - via Morgari 39 bis - 10129 TORINO - Tel. 535.250 - 618.945

MERCATI VALUTARI

La moneta Usa crolla sotto lire 1800

Tokyo affonda il dollaro

La banca centrale nipponica negli ultimi 4 giorni ne ha venduto un miliardo e mezzo (seguita da Bundesbank e Bankitalia) - L'obiettivo, per la lira, sarebbe una quotazione di 1700-1750

ROMA — Il calo del dollaro si fa più serio, sotto i colpi dello yen giapponese. Ieri, per la prima volta in dodici mesi, la quotazione della moneta americana in lire è scesa sotto quota 1800: a 1781, il 7,4% in meno di venerdì scorso. Sommati insieme, gli interventi delle banche centrali dei maggiori Paesi stanno travolgendo la resistenza.

Tokyo ha fatto lo sforzo maggiore — pare che abbia venduto un miliardo e mezzo di dollari in quattro giorni — ma anche la Bundesbank tedesca non ha scherzato. La Banca d'Italia ha fatto la sua parte e ieri si è mossa anche la Banque de France. La Federal Reserve americana ha cooperato alleggerendo la pressione sui tassi di interesse.

Ed è soprattutto da Tokyo che filtrano le indiscrezioni sul retroscena dell'accordo tra i «cinque grandi» (Usa, Giappone, Germania federale, Francia, Gran Bretagna) domenica scorsa. I cinque ministri delle Finanze dovrebbero tornare a incontrarsi il mese prossimo, per [illegible] re i risultati dell'azione [illegible] cordata.

Dopo aver tenuto bassa la loro moneta per anni, i giapponesi ora puntano seriamente al [illegible] rialzo. Naturalmente le autorità ufficiali [illegible] per la prima volta sopra le 6 lire da parecchi mesi.

All'interno del sistema monetario europeo le variazioni sono state di peso scarsissimo nella piena normalità quotidiana. Al di fuori dello Sme, c'è stato un cedimento della sterlina britannica che potrebbe essere nei prossimi giorni una delle incognite maggiori della vicenda.

Tokyo ha fatto lo sforzo maggiore — pare che abbia venduto un miliardo e mezzo di dollari in quattro giorni — ma anche la Bundesbank tedesca non ha scherzato. La Banca d'Italia ha fatto la sua parte e ieri si è mossa anche la Banque de France. La Federal Reserve americana ha cooperato alleggerendo la pressione sui tassi di interesse.

Comincia a diventare più credibile una ipotesi di assestamento della fluttuazione dei cambi su questi nuovi rapporti che trapelano nelle indiscrezioni: un dollaro che valga attorno a 210 yen, a 2,5-2,55 marchi tedeschi, e per [illegible], chissà, a 1700-1750 lire. Nei prossimi giorni sono ben probabili, ovviamente, nuove spinte al rialzo. Ma, sottolineano gli esperti, c'è un cambiamento importante rispetto al passato: la sensazione che i mercati valutari internazionali, benché i capitali che vi si muovono siano enormi, non sono del tutto ribelli a un tentativo concorde di domarli che venga compiuto dai maggiori Paesi.

Stefano Lepri

E la Borsa vola oltre quota 400

La storica boa toccata dopo un rialzo dell'1,1% - Fiat, Ifi, Saipem in evidenza

MILANO — Piazza Affari ha ripreso, senza incertezze, la sua straordinaria corsa. Ieri, nonostante la nuova discesa del dollaro, la Borsa milanese ha registrato un incredibile afflusso di ordini e di iniziative, che hanno coinvolto larga parte del listino. Solo nel finale (con l'eccezione delle [illegible], che hanno segnato il nuovo massimo di 4720 lire della versione ordinaria) l'azione degli investitori istituzionali ha permesso di calmare la corsa. In parte, la tendenza al rialzo che, a metà seduta, aveva permesso alla quota [illegible] raggiungere una cresta dell'1,6%. Alla fine, in media dei prezzi ha registrato un'acesso più contenuto d'indice Comit ha segnato un rialzo pari all'1,11%) ma resta l'impressione della grande forza della spinta rialzista del mercato, che ieri ha superato, momento storico per la Borsa italiana, quota 400.

In questo quadro è difficile individuare i terreni di maggior forza del listino; ieri è stata la grande giornata delle Saipem che, con un balzo del 6%, hanno dimostrato di essere al centro di una corrente di acquisti di origine internazionale. La Fiat, la Sifa e il discreto esordio delle Sip warrant, che sono state trattate a 150 lire sopra il prezzo di collocamento, attestano il buon momento delle Partecipazioni Statali in Borsa.

Di grande rilievo, poi, la singolare degli assicurativi con le Fondiaria e le Sai alla guida di una notevole spinta al rialzo. Tra i titoli guida, oltre alla notevole vivacità delle Fiat, va segnalato l'acceso delle Snia (di rimbalzo alle vendite delle ultime sedute) e dell'Ifi (+2,3%) mentre la Bastogi si è mantenuta al livello di 385 lire senza trovare però la spinta di acquisti sulle controllate Cogefar, ormai attestata su quotazioni da primato storico.

L'elenco può proseguire con la Montedison e la controllata Fidenza oppure, soprattutto, con alcuni titoli bancari tra cui spicca il vivace comportamento delle tre Bin alla vigilia dell'imminente periodo di conversione delle convertibili.

u. b.

DIRITTI — Ibp az. X ob. 300; Ibp risp. az. X ob 250; Gilardini dir. gr. 6250; Gilardini Saria 2900; Gilardini [illegible]. X az. 715; Cantoni Saria 950; Olivetti az. X az. Telex 44; Aturia Saria 670; Italmobiliare az. X ob. 15 010

SIRTI — Le azioni Sirti verranno ufficialmente quotate in Borsa dal primo ottobre prossimo. Al battesimo in Piazza Affari a Milano, dovrebbe essere presente il presidente dell'Iri, Romano Prodi.

All'Ipi record d'affari

TORINO — Affari per [illegible] miliardi e rotti per quattro miliardi e 300 milioni. Questi i risultati di gestione dell'Ipi (Istituto piemontese immobiliare, gruppo Toro assicurazioni, privi in realtà dal consiglio di amministrazione della società Risultati che in un comunicato di parte aziendale vengono definiti «buoni». Nell'analogo periodo dello scorso anno erano stati infatti conclusi affari per 87 miliardi e l'aumento si è avuto «nonostante il perdurare della [illegible] sfavorevole tendenza».

Un «notevole incremento» anche registrato i risultati della gestione per conto terzi, mentre i costi di gestione sono stati contenuti nei valori del precedente esercizio.

Anche le società controllate Piemontese e Turinese hanno chiuso il primo semestre dell'85 con un risultato positivo.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI	25-9
Alt	18.628
Arca BB	14.439
Arca RR	18.984
Aureo	10.614
[illegible]nza	12.072
Capitalgest	10.410
Euro Vega	16.470
Euro Ariete	10.958
Euro Androm.	11.754
Fiorino	11,765
Fondattivo	11.449
Fondersel	16.573
Fondieri 1°	10.648
Fondinvest 1	10.382
Fondinvest 2	10.747
[illegible] Prelios	17.757
Genercomit	12.550
Gestiras	13.348
Imicapital	16.334
Imirend	13.402
Imiritenc. gl.	13.296
Interbanc. ob.	11.107
Interbanc. re.	10.858
Libra	12.242
Multiras	12.128
Nagricapital	10.672
Nagrifond	10.319
Nordfondo	11.481
Primecash	11.885
Primerend	14.642
Primecapital	16.713
Rendiltal	10.041
Risp. Italia bil.	11.568
Risp. Italia re.	10.868
Redditosalto	10.825
Sforzesco	10.737
Visconteo	11.587
Verde	10.717
Fondo Ina	1963,5

ESTERI AUTORIZZATI		25-9
Fonditalia	$	32,34
Interfund	$	17,47
Int. Sec. Fund	$	12,76
Italfortune	$	18,05
Italunion	$	18,84
Multinvest	$	25,97
Capitalitalia	$	16,35
Mediolanum	$	18,95
Reminvest	$	18,23
Restfund	L	24.892
Fondo Ina R	L	25.813

L'Impresit costruisce [illegible] ospedale in Arabia

TORINO — L'Impresit, società consociata della Impresit (Fiat), costruirà a Ryad un ospedale da 250 posti letto e le abitazioni per il personale relativo. Lo rende noto un comunicato nel quale si specifica che l'autorizzazione per la costruzione è stata [illegible] dall'ente per la previdenza sociale dell'Arabia Saudita. Il contratto, il cui importo complessivo è di circa 80 miliardi di dollari, è interamente finanziato dall'ente appaltante e la realizzazione del progetto è prevista in due anni e mezzo.

La Fondazione Agnelli e la Fondazione Honda

Confronto Italia-Giappone su robot e nuove tecnologie

TORINO — «L'attenzione verso le eccellenti performances economiche del Giappone ha trainato, in Italia, un interesse culturale più vasto verso la società di quel grande Paese e la sua storia. L'opinione pubblica più qualificata vuol conoscere non solo le statistiche sulla produzione, il commercio e i robots. Vuol sapere come funziona la scuola, come operano le istituzioni, come si spiega il fatto che due terzi dei giapponesi si dichiarano al tempo stesso Buddisti e Shintoisti». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, aprendo il 3° seminario su «L'automazione industriale e le sue conseguenze socioeconomiche» organizzato dalla Fondazione Agnelli con la Fondazione Honda: un'occasione per un confronto di idee e di esperienze di fronte ad una realtà (l'espandersi dell'automazione) con la quale due società, così diverse, si trovano a fare i conti.

Nonostante le numerose analisi comparative sull'affermazione della tecnologia tra Europa, Usa e Giappone è ancor oggi difficile valutare i diversi modi di usarle in Oriente e in Occidente, e le ragioni che consentono modelli organizzativi differenti. «Eppure — ha sottolineato Romiti — conoscere queste differenze è strumento fondamentale per capire come mai siano diversi i livelli di produttività, i ritmi di riduzione del fattore lavoro, come mai in certi Paesi si riesca [illegible] una rete integrata tra fornitori, aziende assemblatrici, strutture commerciali e in altri Paesi questo sia un problema irrisolto».

Su questi temi si sono confrontati di recente a Torino gli uomini d'azienda, economisti, sociologi italiani e giapponesi. Questi ultimi hanno portato la testimonianza che nasce [illegible] un'esperienza ormai consolidata e con elementi «di maggior integrazione e accettazione sociale dell'automazione». Il Giappone, hanno ripetuto, ha acquisito le tecnologie più avanzate dall'Occidente, ma queste hanno messo radici giapponesi»secondi, così l'introduzione dei robots nell'industria manifatturiera ha portato a risultati lusinghieri. E le aree di applicazione dei [illegible] d'automazione non [illegible] limitano al manifatturiero — ha sottolineato Shuhei Aida, docente all'Università di Tokyo — ma spaziano in tutti i settori dove l'introduzione dei robot riduce fatica, ripetitività e pericolosità del lavoro umano.

Cesare Romiti

Sulle applicazioni tecnologiche al settore specifico dell'auto si è soffermato l'amministratore delegato della Fiat: «L'esperienza diretta mi consente di dire — *ha concluso Romiti* — che siamo riusciti a realizzare in Italia stabilimenti tecnologicamente tra i più avanzati del mondo e al tempo stesso che proprio questi stabilimenti avanzati per le innovazioni organizzative che [illegible] sono resi opportuni richiedono figure professionali profondamente diverse da quelle tradizionali, con problemi di formazione che per il 50 per cento sono completamente nuovi.

Francesco Bullo

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/85	101 40	100 80
C.C.T. 1/5/86	100 70	100 85
C.C.T. 1/8/86	100 75	101
C.C.T. 1/7/86	101	101 30
C.C.T. 1/9/86	101 45	101 25
C.C.T. 1/10/82-86	101 40	101 50
C.C.T. 1/10/83-86	100 55	100 30
C.C.T. 1/11/86	101 30	101
C.C.T. 1/12/86	101 90	102
C.C.T. 1/1/87	101 85	101 90
C.C.T. 1/2/87	101 80	101 75
C.C.T. 1/3/87	102	101 75
C.C.T. 1/4/87	101 75	101 90
C.C.T. 1/5/87	101 80	101 75
C.C.T. 1/6/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/12/87	100 80	101
C.C.T. 1/7/88	102 85	102 90
C.C.T. 1/8/88	102 80	103
C.C.T. 1/10/85	102 90	102 70
C.C.T. 1/12/90	104 50	104 15
C.C.T. 1/1/91	104 25	104 20
C.C.T. 1/2/91	102 50	102 50
C.C.T. 1/6/91	102 45	102 80
C.C.T. 1/7/91	101 70	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	101 80	101 90
C.C.T. 1/11/91	101 65	101 60
C.T.Ecu 14% 82/89	113	113
C.T.Ecu 15% 82/92	112 70	111 50
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105 20	107 30
C.T.R. 2,50%	87 50	88 75
B.T.P. 15% 84/89 I	100 40	100 35
B.T.P. 14% 84/89 II	100 15	100 30
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 50	100 10
B.T.P. 12,50% 1/11/85-87	99 05	98 75
B.T.P. 12% 79/87	98 50	98 45
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/85 I	81 50	82
Enel 6% 60/85 I	99 30	99 80
Enel 7% 71/86	101 60	100
Enel 7% 72/87 I	100	99
Enel 7% 73/83	82 10	84 80
Enel 12% 78/88	99 40	100
Enel 12% 80/87	99 50	100 10
Enel [illegible]87 ind.	99 50	99 80
Enel 81/86 ind.	100 80	100 35
Enel 82/89 ind. I	105 20	105 10
Enel 82/89 ind. II	105 20	105
Enel 82/89 ind. III	104 80	104 90
Enel 82/89 ind. IV	105 70	104 60
Enel 83/90 ind. I	105 75	105 75
Enel 83/90 ind. II	103 80	103 80
Enel 83/90 ind. III	103 40	103 40
Enel 84/92 ind.	102 70	102 30
Enel 84/93 ind. II	102 80	103 30
Enel 84/93 ind. III	102 65	102 50
Enel 85/92 ind. IV	102 60	102 15
Enel 85/85 I	99 60	99 60
I.R.I. 5 Spir. 82/86 ind.	104 40	107
I.R.I. 5. Spir. 83/88 ind.	109 90	110
I.R.I. Sider 82/89 ind.	102 30	103
I.R.I. Stet 84/89 TV	160 25	159
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 35	92
Aut. I.R.I. 6% 68/85 I	91	89 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	87 50	88
CCOP 5% 50 Ie	70 30	81 50
CCOP 5% 50 Ie	72 85	70
CCOP 7% 58 Ie	70 85	[illegible]
CCOP 8% 1975/2005	59 80	57
CCOP 8% 1975/2005	73 60	70 95
CCOP 10% 1977/2007	78 95	78 05
CCOP ind. st. 5% 57/81 n	82 80	81

Titoli	Milano	Torino
CCOP ind. st. 6% 58/81 II	90 10	89
CCOP ind. st. 6% 58/81 IV	88	87
CCOP ind. st. 7% 71/81 II	86	84 55
CCOP ind. st. 7% 71/81 III	84 70	85
CCOP ind. st. 7% 72/82 IV	82	82 80
CCOP Aeut 7% 72/2002 I	70 10	70 50
CCOP Aut 6% 59/81 I	71 50	71
CCOP FS 8% 67/87	94 50	95
CCOP FS 7% 71/91	87	82
CCOP FS 7% 72/82 I	90	83 10
CCOP FS 7% 72/82 II	82 30	76 85
CCOP pr 8% 65/85 IV	91 30	93 30
CCOP pr 8% 67/87 V	88 10	91
CCOP pr 8% 67/87 VI	91 75	90 50
CCOP pr 8% 68/88 VII	89 60	88
CCOP pr 8% 69/89 VIII	88 85	86
CCOP pr 7% 71/81 II	85 50	84
AMM. FS 8% 58/85	91 30	88 30
AMM. FS 7% 70/85	88 20	84 60
AZ. FS 83/90 Ind.	102 90	101 75
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 35	101 75
AZ. FS 84/92 Ind.	102	101 45
IMI 8% 67/87 XXVI	91 75	89
IMI 8% 68/88 XXVII	88 90	87 40
IMI 7% 70/85 XXVIII	93 05	92 20
IMI 7% 70/88 XXIX	91 80	90 40
IMI 7% 73/84 XXXVIII	83 10	82 40
IMI TV 81/88 LXXXI	114 50	110 30
SEI 14% 84/91	103 80	n.q
$ Paolo c.t. 8%	89	88
$ Paolo c.t. 8% corr.	79 80	81 80
$ [illegible] c.t. 8%	86 80	86 85
$ Paolo ed. 8% 85-93 15° ind.	135 50	120
$ Paolo ed. TV 81/91 3°	102	101
$ Paolo ed. TV 81/91 3°	102 75	103 50
$ Paolo ed. TV 82/87 4°	102	102 50
$ Paolo ed. TV 82/89 5°	100	100 30
$ Paolo ed. 6% ex 5%	44	56 70
$ Paolo ed. 6%	56 10	56
$ Paolo ed. 7%	78	81 75
$ Paolo ed. 8%	85	84 30
$ Paolo ed. TV 8% 78-95 Ecu	120 50	120
$ Paolo ed. TV 81/91 10°	101 50	102
$ Paolo ed. TV 81/91 2°	103	107
$ Paolo ed. TV 81/91 2°	103 80	103 25
$ Paolo ed. TV 82/92 3°	103 75	103 50
Fiat TV [illegible]	102 40	102 40
Olivetti TV 82/87	102 40	102 60
Pirelli spa TV 82/89	102 75	102 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/88	119 90	118
CIR 13% 81/88	267 50	272
Cogefar 14% 81/86	380	n.q
Generali 12% 81/88	450	455
(Fil. 13% 81/87	358	357
(Ri-S Roma 13% 81/87	[illegible]	115
(Ri-Comit 13% 81/87	142 25	141
(Ri-Credit 13% 81/87	157 50	146
Italgas 14% 82/88	235 50	234
IMI-CIR TV 85/91	146 50	142 80
M. Marelli 13,50% 81/91	385	384
Mediobanc. 14% 82/88	1470	1410
Mod. Fidib 13% 81/91	[illegible]	299
Med. S Spir. 7% 73/88	355	353
Mod. Selm 14% 82[illegible]	300	290
Olivetti 13% 81/91	168	168 30
Pirelli spa 13% 81/91	218 50	220
Pirelli spa 13,5% 81/91	182 30	182
S. Paolo Am. Int. 14% 82/92	180	175
S. Paolo Imi. 13% 78/88	—	—
Unicem 14% 81/87	150 10	150
Unicem 13% 82/89	150	150

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Mercato San Paolo di Torino

Quotazioni Indicative del Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO Prec.	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO Prec.
ALIMENTARI				
Alivar	[illegible]	+ [illegible]	6800	[illegible]
Bonifiche Ferr.	28190	— [illegible]	[illegible]	n.q
Buitoni ord.	4000	—	100000	n.q
Buitoni a. 1/7/85	3530	+ [illegible]	73000	n.q
Buitoni risp.	[illegible]	— 100	97000	n.q
Buitoni r. 1/7/85	2950	+ 70	71000	n.q
Eridania	11050	+ 50	4[illegible]	11000
Fiorio	n.q	—	—	[illegible]
Milanagr. Vitt.	[illegible]	= 50	4560	7400
Perugina ord.	3975	+ 42	29000	n.q
Perugina risp.	2865	— 10	151000	n.q
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	61500	+ 1495	16000	n.q
Ausonia Ass	1310	+ 45	64000	n.q.
C. Ass. Mi ord.	21670	+ 160	13700	20800
C. Ass. Mi risp	15400	—	3300	15300
C. Latina ord	3495	+ 20	8000	3450
C. Latina priv.	3070	+ 60	10000	3000
FIRS ord.	2190	+ 10	18000	n.q.
FIRS risp	940	— 30	41600	n.q.
Generali	63040	+ 540	143300	62750
Italia Ass.	7650	— 30	36500	n.q.
L'Abeille	61250	+ 750	630	n.q
La Fondiaria	38000	+ 1000	39300	n.q.
La Previdente	28850	+ 600	16400	n.q
Lloyd Adriatico	8500	+ 195	134000	n.q.
MAS	109900	+ 900	19350	110800
SAI ord.	21195	+ 1195	43300	21200
SAI priv.	20100	+ 1200	600	20000
Toro Ass. ord	30200	+ 100	78200	30100
Toro Ass. priv	15300	+ 100	45400	15700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5818	— 5	50000	n.q
B. Comm. Ital.	24800	+ 100	38250	24800
B N A. ord.	8500	+ 85	97000	8400
B.N.A. priv.	4375	+ 45	17400	4350
Banco Liguno	4550	+ 50	99500	n.q
Banco Roma	1 195	= 195	38700	17200
Cred. Italiano	3125	+ 28	463000	3155
Cred. Varesino	5000	+ 10	47500	n.q
Interbanca p	29000	+ 490	11700	28500
Mediobanca	130000	— 1200	7150	132500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	7766	+ 71	60500	7700
Burgo priv.	5515	+ 125	4500	6400
Burgo risp.	7350	+ 43	39500	[illegible]
De Medici	4370	+ 30	12000	n.q
L'Espresso	11200	+ 1049	11500	n.q
Mondadori s.	[illegible]	+ 30	47500	n.q
Mondadori p.	2885	+ 35	74000	n.q
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3535	+ 40	597000	n.q
Pozzi Ginori o.	155 25	+ 7 35	525000	147
Pozzi Ginori r.	148	—	—	149
Italcementi o.	49500	+ 1250	11000	n.q
Italcementi r	39000	+ 700	7800	n.q
Unicem ord	21500	+ 1000	15500	21500
Unicem risp	14495	+ 495	22000	14700
CHIMICI-GOMMA				
Bastogi	3250	—	—	n.q
Caffaro ord	1220	+ 10	265000	n.q
Caffaro risp	1185	— 3	35000	n.q
Fab. Mil. Cond.	4170	— 20	[illegible]	n.q
Fabmil. Erba	12810	+ 210	22500	n.q
Faema Vebrel	7460	+ 220	11500	n.q.
Italgas	1610	+ 11	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	3700	+ 140	38500	n.q
Mira Lanza	94[illegible]	+ 100	5300	38000
Montedison	2466	+ 31	5215000	2464
Paramatti	n.q.	—	—	1780
Perlier	[illegible]	+ 100	—	n.q
Pierrel ord.	1951	+ 38	91000	1900
Pierrel risp	1540	— 10	[illegible]	1550
Pirelli S.p.A. o	3160	+ 30	462000	3200
Pirelli S.p.A. r.	3100	— 80	[illegible]	3150

Titoli	MILANO Prec.	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO Prec.
Recordati	9930	+ 30	7000	n.q
Rol	[illegible]	= 50	[illegible]	n.q.
Saffa ord	[illegible]	+ [illegible]	65500	6150
Saffa risp.	6150	+ [illegible]	[illegible]	6150
Saiag	n.q	—	—	1290
Sasilgeno	20300	+ 100	3300	n.q
Sasilgeno risp.	—	—	—	n.q
SNIA BPD ord.	3910	= 90	755000	3910 *
SNIA BPD risp.	3910	+ 100	52000	3570 *
U.C.E.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q. *
[illegible]				
La Rinasc. ord.	1000	— 29	5135000	1030
La Rinasc. priv.	785	— 22	2790000	837
Sips	1635	+ [illegible]	376000	1638
Standa ord.	19000	— [illegible]	19300	n.q
Standa risp.	14750	+ 45		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	[illegible]	+ 10	7785000	1345
Ausiliare	3550	+ 159	2000	n.q
Ausiliare 1/7/84	3381	+ 41	—	n.q
Autostr. To-Mi	9570	+ [illegible]	7500	9500
Italcable ord.	17521	+ 21	18000	17800
Italcable risp.	17600	— 25	7500	17600
Nord Milano	6250	—	1000	n.q
SIP ord.	2691	— 9	440000	2675 *
SIP risp.	2715	+ 35	138000	2680 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord	4493	+ 218	81500	n.q
Selm risp.	4270	+ 140	24500	n.q.
Tecnomasio	1210	+ 10	—	n.q
FINANZIARI				
Acque Marcie	2000	+ 210	132000	n.q
Agricola Fin. o.	[illegible]	— 50	140200	n.q
Agricola Fin. r.	26850	— 50	100	n.q
Bastogi-Irbo	386	— 6.75	2440000	382
Bi-INVEST ord.	5750	— 130	12500	5500
Bi-INVEST risp.	5418	— 90	—	5500
Bonif. Siele	26850	+ 200	17000	n.q.
Brioschi	801	+ 51	121000	n.q
Buton	2880	+ [illegible]	35000	n.q.
Cabio Mil C. o.	11950	+ 150	34000	n.q.
Cabio Mil C. r.	10000	— 150	—	n.q.
La Centrale o.	3030	— 10	476000	3450
La Centrale r.	3293	+ 38	127000	3700
CIR ord.	5990	+ 45	63500	5990
CIR risp.	5830	+ 30	37000	5950
CIR risp. n.c	4220	+ 71	[illegible]	4200
Eurogest ord.	1620	+ 131	[illegible]	n.q
Eurogest risp.	1620	+ 200	1000	n.q
Eurogest r. n.c	1390	+ 210	2000	n.q
Euromobiliare	6115	+ 65	[illegible]	n.q
Fidis	9745	+ [illegible]	37600	9975 *
Fin Breda	5500	+ 330	18500	n.q.
Finrex	1040	— [illegible]	10000	n.q
Finsider	—	—	—	—
Fiscambi	6480	— 89	1380	6400
Gemina ord.	1628	— 11	2830000	n.q
Gemina risp	1435	—	540000	n.q
GIM ord.	3700	—	3000	3700
GIM risp	3195	+ 30	[illegible]	3170
Ifi priv.	11300	+ 255	194000	11400
IFIL ord.	9360	+ 140	160000	9250
IFIL risp.	6800	+ 100	76500	6750
Initalgas My T.A.	35100	+ 200	7950	n.q
Italmobiliare	118500	— 2500	13300	n.q
Mittel	2350	+ 10	2000	2300
Partec. Finanz.	6290	+ 90	141000	n.q
Pirelli & C	9401	+ 71	74500	9500
Pirelli & C. r	4440	— 1	24500	4440
Rejna ord.	12130	—	—	n.q
Rejna risp	11990	—	—	n.q
Riva Financ.	7950	+ 70	[illegible]	n.q
Schiapparelli	695	+ 30	65000	[illegible]
Sofi	3285	+ 185	[illegible]	3090
Sita	5500	— 145	[illegible]	[illegible]
SME	1626	— 11	2159000	[illegible]

Titoli	MILANO Prec.	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO Prec.
Sme ord.	2752	—	87000	2750
Sme risp	2451	+ 31	19000	2800
SOPAF	7010	+ 40	28000	n.q.
STET ord.	3445	—	387000	3500 *
STET risp	3450	+ [illegible]	27000	3495 *
Terme Acqui	1251	—	5900	n.q.
Tripcovich	10500	+ 500	1200	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Anglo	5700	—	7000	n.q.
Attività Imm.	4400	— [illegible]	7000	4800 *
Cogefar	5450	+ 311	261000	n.q.
Con. Ac. Roma	5851	+ 4	120000	145
De Angeli-Frua	1700	—	[illegible]	n.q.
I.I.I. ord.	[illegible]	+ 10	29000	n.q.
I.I.I. risp.	2710	+ 10	71000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2045
ISVIM	7600	— 150	1000	7800
Risanam. ord	9350	+ 100	9500	9300
Risanam. risp.	7110	+ 110	3500	7150
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3810	+ 10	5000	n.q
Castelgarchi	n.q.	—	—	4200
Danieli	9570	+ 60	21000	n.q.
Piaggio	9350	— 40	11650	n.q.
FIAT [illegible]	4700	+ 115	1917000	4676 *
Warrant Fiat o	3351	+ 61	86000	3350 *
FIAT priv.	3540	+ 61	1266000	3935 *
Warrant Fiat p	2749	+ 90	74000	2730 *
Gilardini	19500	— 120	6000	19700
Franco Tosi	24310	—	6400	n.q.
Magneti M. o.	1890	+ 23	23000	1890
Magneti M. r.	1850	— 5	35000	2000
Necchi ord	4000	— 40	22000	n.q.
Necchi risp	4101	+ 61	20500	n.q.
Olivetti ord	7415	+ 35	281000	7400
Olivetti priv	5850	+ 130	22000	5700
Olivetti risp	7420	+ 70	22000	7350
Oliv. risp. n.c	5500	+ 75	128500	5500
Saipem	6580	+ 330	106500	n.q
Saslo ord.	8310	+ 40	27500	8250
Saslo priv.	8080	— 270	—	8490
Westinghouse	27100	+ 250	300	27000
Worthington	2000	+ 50	51000	n.q
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital	6590	+ [illegible]	15000	n.q
Dalmine	766	+ 1	6350000	756
Falck ord.	5650	+ [illegible]	20500	n.q
Falck risp.	5298	— 1	7000	n.q
Falck r. 1/1/85	5360	— 140	—	n.q.
Ilssa-Viola	1049	—	—	[illegible]
La Magona	4000	—	1500	n.q
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3620	+ 20	—	n.q
TESSILI				
Cantoni	5480	—	41000	5500
Cucirini	2013	+ 33	11000	n.q
Cotcanti 1872	5000	+ 80	1500	n.q
Eliolona	1434	+ 24	3000	n.q
Fisac ord	5024	— 74	9000	5100
Fisac risp.	5000	—	—	5050
Linificio ord.	2641	+ 29	73000	n.q
Linificio risp.	2335	+ 15	22000	n.q.
Marzotto ord	3980	— 20	25000	n.q.
Marzotto risp.	3818	— 12	1000	n.q.
Olcese Venez.	185	+ 15 5	0430000	n.q.
Rotondi	12100	+ 50	200	n.q
Zucchi	3600	— 20	13500	n.q
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1800	— 1	6000	n.q.
A. De Ferrari r.	1749	— 2	3000	n.q.
Acque potabili	3051	+ 31	3000	3010
Cigahotels	[illegible]	— 35	[illegible]	11500

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Alfieri 33; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Garibaldi 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gigantini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mistrali 2; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Gustavo Fochetti 18; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 17/1; SANREMO, via Giolitti 47; orario presso tutte le succursali della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono motivare la loro richiesta con chiarificazione possono scrivere a Pubblicompass S.p.A., corso Matteotti d'Angola 80 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente (ne, contrario voglia. Esso varia dal preziario del numero di righe (minimo 3 la tariffa è composta di 28 battute ciascuna) comprensivi del titolo della Rubrica con maggiorazioni delle imposte pari al 18% globali

Le tariffe è di L. 18.600 la riga Rubrica 1; Rubrica impiegati L. 3000, operai L. 6300, artigiani L. 10.200 Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2000, Avvisi urgenti (più 50% per ogni riga) e doppia (quella urgente della Rubrica impiegati) L. 3720

È evidente l'interesse che vi è nel fare affidamento di pubblicità in quotidiani ad alta diffusione come quella ottenibile a mezzo dell'inserzione di L. 3500 di almeno sette giorni su «La Stampa» o «Stampa Sera» dei quali Compagnia desiderano ricevere copia e infine passare quindi al servizio dell'ottimo rapporto qualità/prezzo di tale combinazione. Rivolgersi per informazioni alla Pubblicompass S.p.A. e ai suoi uffici di zona, con indirizzo e numeri telefonici riportati in calce a questa pagina. Per la pubblicazione di inserzioni economiche, offerte, richieste di lavoro, ecc. sulla stampa estera, di partecipazioni societarie, di vendite di proprietà, di locazioni alberghiere, di corsi di lingue all'estero, di ricerche di mercato, di indagini di opinione, con indirizzo di appoggio, non inferiore a 20 parole, e corrispondenza stampata, ciclostilata, o scritta di propaganda. Tutte le inserzioni indirizzate alla casella desiderata saranno inviate dal lunedì e saranno regolarmente pervenute o accompagnate

Per una speciale assistenza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ASSUNZI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a prezzo intero e seguente numero 650.2185 (4 linee intere) compresi il resto pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'articolo ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

1 Commerciali

A concessionario avviamento della Ditta" via Cuneo 11 Regione Cenisia Mansarda. Esposizione in centro città adattissima per ogni genere di articolo. Locale ampio e luminoso. Adatto anche per magazzino. Canone mensile L. 350.000 oltre spese condominiali. Per informazioni rivolgersi in loco

OCCASIONI generatori di corrente da 150 a 40 kW. A' causa inutilizzo. Fisco al 36%. Disponibile dimostrazione. Tel 0171-91 093 ore ufficio

2 Affari e capitali

AAAAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

Basta telefonare e portare a casa di compilazione della vostra auto o altro di proprietà senza vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO

piazza Statuto 24
telefoni 872 180 - 872 181

AAAAA PRESTITI immediati a tutti (con qualsiasi carica) con lieve (unica) Massima 15 mesi, estinzione gratuita, importo L. 5-35 mila. Inviare richiesta dettagli in busta chiusa secondo codice indicando 35 milioni (non parte interessati) (risparmio garantito)

FINCOTEX

Via 020 - 740 67 03 corso Francia 15

A.A. CON sede senza garanzie solido finanziamento consolidato, commerciali Tel 011 650 3301

A.A. SENZA sede con riservatezza concessione sapori prestiti a dipendenti, artigiani, casalinghe qualsiasi somma Telefonare 011 838 369

8 000 000 a tutti gli italiani. Senza fidejussione. Rapidità. Riservatezza. Telefonare 011 754 - 683 231

BROKERFIN

011 1560 3 in 24 ore finanzio L. 1-22 milioni con o senza garanzia. Rapidissimo con mezzi del proprio ufficio

CONSULENZA finanziaria per aziende, società, istituti del risparmio, piano aziendale e concordati stragiudiziali Tel 751 443 - 751 052

FAIT

da 30 anni comodo prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510 139 - 530 297.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minimi garanzie e rimborsi a piacimento Tel 513 029 - 511 054

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a dipendenti pensionati artigiani commercianti Via Torino 2 (angolo via Pietro Micca) Tel 011 - 530 432 - 530 31 (orario ufficio)

FUTURO LEASING

e finanziamenti interessanti investitori piccola-media impresa impiegati e capitale a partire da L. 20 milioni Telefonare per appuntamento al 388 833

MUTUI IPOTECARI

in soli 15 giorni dalla richiesta

A 250 MILIONI

in giornata 25 milioni solo sulla fiducia.

Fiditalia tel. 011 323.136

Visite a domicilio senza impegno

PERLA FIDI presta i vostri soldi fiducia. Importi da L. 300 mila a 5 milioni senza fideiussori e a tutti. Telefonare 554 300, chiedo Rag. Umberto de Torino

ECONTIAMO finanziamenti in denaro contanti contro pagamenti da vendita di diritti commerciali Tel 351.300

ERIMA piccoli e medi prestiti Piccoli da L. 250 mila a 2 milioni senza fideiussione Via Pallavicino 140/b Tel. 613 - 740 6421

GRIFONE finanziamenti piccoli in 24 ore Telefonare al 638 704 - 630 447 in corso Re Umberto 12 - Torino, chi anche a Cuneo telefono 0171 68 316

SOCIETA' DI LEASING

concede rapidamente fondi (finanziamento) macchinario già proprio

Mutui Ipotecari

a piccole medie industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà

TEL. 471.546

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Tel. 541.871

LOGEFIM

ai dipendenti commercianti artigiani professionisti prestiti in 24 ore immediato acquisti rateali Corso Vittorio 39, telefoni 547 755 - 513 231

TELEFONANDO a 596 237 finanziamenti fino ad un milione senza garanzie

MUTUI IPOTECARI

A 250 MILIONI

in giornata 25 milioni solo sulla fiducia.

Fiditalia tel. 011 323.136

Visite a domicilio senza impegno

USA LA FORZA DEL DENARO

chiedendolo alla

CENTRALFIN

ai migliori tassi di mercato

da 1 milione a 70 milioni

per tutte le esigenze

TEL. 748.974

100% anche protestato o in corso fino a 35 anni da L. 100 mila mensili Tel 838 8449 per appuntamento

8 000 000

a tutti gli italiani.

COSFIN

corso Re Umberto 33 - telefoni 519 855 - 519 048 Torino

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Consumatori (011) 650.2175 cerchiamo vendita attività di ogni genere e piazza

ABBIGLIAMENTO Stefanel-Lewis Carrozzino Lago Maggiore attivo fatturato vendita immediata L. 75 milioni Tecnicamente seguiti 0323 950.303.

AFFARE bar super angolare fabbrica famiglia causa sono costretto uscire passaggio pagamento agevolato Tel 382 810

AFFARONE casa del formaggio zona Borgovittoria vendo o valuto società Tel 021 686 - 088 16 33

AFFARONISSIMO casa del formaggio avviamento nuova forte lavoro vendo a L. 28 milioni per immediata partenza Tel 341 202 - 959 1633

AGENZIA Cedesi cedo bar super ristorante prestigioso anche incasso documentabile con alloggio fortuna per nucleo famigliare cedo per motivi di salute Ancheonda 80 milioni Tel 530 470

ANDORA Riviera Fiori cedesi supermercato 160 mq attrezzatissimo magazzino deposito mensile L. 450 milioni. Schiavo cedente Tel 0183 7783 Fermo Sicuro Andora

ARTICOLI regalo e bigiotteria vendesi causa Olimpiadi. Tel regalo 330 1345 ai numeri 19 9892

ASTI zona centro cedesi prestigiosa ed avviata attività Orter a prezzo da stimare. Scrivere «Pubblicompass 8352 — 10100 Torino»

ATTREZZATISSIMA autofficina zona civile meccanica Gruppista ampi locali completamente volume d'affari Tel 383 395

AZIENDAL MARKET 650 2175 mi cerca più rapidamente e semplicemente in Piemonte vendo cedo zona Cuneo bottega alimentari Richiesta disponibile

AZIENDAL MARKET 650-2175 i-personalizzare materia prima Piemonte Piemonte Torino depositi e 800 mq ristrutturazione nuova

AZIENDAL MARKET 650 2175 ai mercati importa pane vendiamo Cavaglià unica in zona laterizi V-VI-XIV

AZIENDAL MARKET 650 2175 bar super zona Cuorgnè ampia licenza alloggio più garage ristrutturato Chiamo mercato

AZIENDAL MARKET 650-2175 fabbrica vendo elettrico Rimasco 110 mq completamente arredati Biliardo

AZIENDAL MARKET 650 2175 pellicceria moderna vendo Torino centro 160 mq ottima clientela Pellicceria

AZIENDAL MARKET 650 2175 bar ristorante Torino centro 3 fuori 54 mq L. 90 milioni completo Biliardo

BAR zona centrale terza forte passaggio cedesi Subito causa volume d'affari, vendo a Tel 011 380 236

BAR cedesi centrale terza forte passaggio a Torino Km in 323 1625

CENTRALE vendesi bar motivi famigliari, ragione ottimo incasso e mercato Tel 547 615

CHIAVI 450 mila per piazza vendesi panificio e pasticceria L. 900 mila in giornate canone L. 1 milione

MACELLERIA cedesi posizione Borgo San Paolo (Torino) ampi locali Telefonare 66 6 3600

ORGANIZZAZIONE specializzata vende agenzie commerciali ad industriali in qualsiasi settore ed interessanti anche da specializzare in tutta Italia Scrivere Per compenso 217 - 10100 Torino

PARRUCCHIERE avviato lungomare vende per sopraggiunti cedesi attrezzatissimo Tel 0184 656 110 casa, 0184 433 680 negozio

PASTICCERIA vendesi antiguardia con attrezzature e 25 anni buon incasso L. 35 milioni. Affare Tel 511 336

PROFUMERIA mq 150 mq circa 7 vetrine 3 ingressi zona centrale L. 65 milioni Tel. 511 236

RE cedesi bar zona centro cedesi causa motivi famigliari Tel 511 533

RISTORANTE vendesi per motivi familiari zona Alba Tel 0173 33 267

ECCEZIONALE occasione vendesi attrezzatissimo parrucchiere posto fresco anche giovane e bravo lavorante Tel 346 0582

EDICOLA ottima posizione in Torino vendesi causa trasferimento Scrivere «Pubblicompass 8352 — 10100 Torino»

CENTRALE vendesi bar motivi famigliari, ragione ottimo incasso e mercato Tel 547 615

CHIAVI 450 mila per piazza vendesi panificio e pasticceria L. 900 mila in giornate canone L. 1 milione

MACELLERIA cedesi posizione Borgo San Paolo (Torino) ampi locali Telefonare 66 6 3600

ORGANIZZAZIONE specializzata vende agenzie commerciali ad industriali in qualsiasi settore ed interessanti anche da specializzare in tutta Italia Scrivere Per compenso 217 - 10100 Torino

PARRUCCHIERE avviato lungomare vende per sopraggiunti cedesi attrezzatissimo Tel 0184 656 110 casa, 0184 433 680 negozio

PASTICCERIA vendesi antiguardia con attrezzature e 25 anni buon incasso L. 35 milioni. Affare Tel 511 336

PROFUMERIA mq 150 mq circa 7 vetrine 3 ingressi zona centrale L. 65 milioni Tel. 511 236

RE cedesi bar zona centro cedesi causa motivi famigliari Tel 511 533

RISTORANTE vendesi per motivi familiari zona Alba Tel 0173 33 267

VENDESI lavanderia avviatissima zona Centro Tel. 521.2180 ore 13-16 e dalle 20 in poi

VENDO alimentari-macelleria tabacchi bar San Paolo cedo affari prova Tel 372 913 pasti

VOLETE vendere o cedere la vostra attività per contanti? Telefonate allo 830 8249 - 832 434

4 Terreni

MONCALIERI vendo terreno mq 1800 zonizzato edificabile residenziale in ottima posizione acqua luce L. 35 milioni Tel 647 575

5 Locali e negozi

CAMMERCATO 011 5585 commercializza e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali

GABETTI

per l'impresa 8767 cerca posti in gallerie centro e semicentro in piedi con panoramica da mq 100 a 350

AFFITTO mezza magazzino ufficio centro mq 50 zona piazza Bernardi Telefonare 634 402.

AMPIO locale luci vetrine ingresso carraio mq 440 altezza mt 4,2 via Monte angolo via Saluzzo affitto 650.32.080

BOX per auto singoli e doppi zona Borgo Vittoria Mondialpark 137 imprese vendite Personale in loco Telefonate 328 497.

CAPANNONE libero vendesi piazzi corso Mediterraneo mq 1200 più uffici 200 mq L. 435 mq/m Sam 447 1236

CASCINE VICA

a Rivoli fronte Standa libero negozio mq 60 + vetro + retrobottega Ottimi per l'impresa vende 8767.

CAVAGLIA'

a 300 mt stazza Santhià vicino piazzetta mq 1300 + ulteriore cortile Gabetti per l'impresa vende 8767.

CORSO Potenza doppio via Pianezza importante esercizio panetteria con forno bacurza e muri grande vendita. Disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere. Per fissare visita immobiliare. Tel 007.8958

GABETTI

per l'impresa 8767 affitta corso Inghilterra adiacenze via D. Jolanda negozio ore ufficio mq 90 + retro.

GABETTI

per l'impresa 8767 affitta centro via Bogino negozio ristrutturato mq 150 più soppalco mq 60 servizi.

LIBERO grossi corso P. Debono vendesi locale 750 mq unico piano con passo carraio L. 950 milioni Gabetti 647.1238.

LOCALI deposito e commerciali cambiamenti da 40 a 3000 mq convenienti. Tel 65 881.

MURI negozio alto reddito zona corso Orbassano e Stupinigi di Piano e L. 550 mila mq lire 8% Telefonare 605.125.

NEGOZIO mq 400 in Michelino cambiamento su via principale vendo affitto ogni commerciale permute vendesi Tel 641.858

alberghi

PRESTIGIOSI locali angolari mq 600 piano rialzato zona Molinette con importanti cambiamenti commerciali di mq 400 piano terreno, ottimi per uffici Telefonare al 471 038 ore 10-14

SOCIETA' acquista in Torino semicentrale locale piano stradale da 300-500-800 mq pago contanti Tel 308 843

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 28enne CRE internazionale di ditta settore - Iveco - Camion - pullman - Taxi Tel 0173/641 303

CHEF di cucina referenziato con 6 anni bagaglio libero stagione invernale Tel ore pasti Savigliano 0546/697 520

CONIUGI cercano lavoro come custodi presso ditte. Referenze. Tel 35 99 30.

CUOCO pasticciere cerca lavoro ristorante hotel anche fuori Torino o Riviera. Telefonare 011 931 737.

DOMESTICA tuttofare cerco referenze ottimi pagamento presso sola famiglia o anche per pulizia uffici. Scrivere «Pubblicompass 230 — 10100 Torino»

FATTORINO o commesso auto cerca lavoro veloce. Tel. 207 7523.

FOTOCOMPONITORE esperto cerca lavoro anche part-time con passaggio diretto Tel 893 8923 ore pasti

RAGAZZI/ERE e aiuto pizzaiolo nuova Stanza 4° lavoro ottimi urgentemente a semicentro Tel 800 1372 ore pasti

MECCANICO auto 30enne cerca lavoro officina autoriparatrice. Tel 967 2237.

OPERAIA lombardiana, quindicennale esperienza in cablaggi elettronici e schemi elettrici, d' breve, ottimi can passeggio diretto. Telefonare 797 205 ore pasti.

PENSIONATO piemontese ottimi autisti patente C, buon stile possibilità alloggio 2 persone Tel. ore pasti 288 678

RAGAZZA volenterosa seria cerca lavoro buona capacità stirare a casa famiglia anche lavori domestici 4-5 ore al mattino Settimane Telefonare 800.8309

RAGAZZA 30enne cerca lavoro come commessa o fissa ufficio o condomini Tel 72.32.26 ore pasti

TITOLARE di negozio per la vendita di pubblico con 23 anni di esperienza lavoro al mattino cerca lavoro nel settore Tel 800 1154

TORINO primissima ditta lavoro patente C anche mezza giornata Telefonare 650 2172.

TORINO ditta elettrica buona cultura generale, patente B, offresi qualsiasi lavoro, anche di fiducia. Telefonare 839 3405 ore pasti

commessi, bancari

CAMERIERE 30enne esperienza troppo corso lingue fissa serio posto definitivo valutazione Asti Telefonare pasti 0141 955 118

COMMESSA apprendista pluriennale abbigliamento alta moda cerca lavoro part-time o anche full. Tel. 347.0737 dopo ore 20.30

COMMESSA apprendista pluriennale abbigliamento donna-bambino cerca lavoro part-time o anche full. Tel. 347.2418 dopo le 21.

RAGAZZA cerca lavoro come commessa o baby-sitter a ogni perche anno. Telefonare 266.500

SIGNORA 30enne cerca qualsiasi part-time stesso orario mezza giornata come impiegata di fiducia, cassiera, commessa o simile Telefonare mattino 237 640

impiegati

CAPO cantiere e specialista ai lavori edili (ristrutturati edilizia) cerca lavoro. Esperto esperienza Italia estero anche d.l. lingue francese inglese cerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicompass 8482 — 10100 Torino»

CONTABILE esperto offresi part-time per gestione libri ed contabilità bilanci. Telefonare 339.9038

DIPLOMATA ventiduenne pratica mansioni segretaria ufficio Telefonare 485 414

DIPLOMATA 22 anni cerca lavoro anche a mezza giornata Tel 470 08.17.

ESPERTO valutare cerca di organizzazione Sistemi lungo esperienza lunghi studi cultura presenza cerca sono disposto impiego. Telefonare 879 047

GRAFICO pubblicitario neo-diplomato, buone inglese e francese, offresi Telefonare 847 025

IMPIEGATA passaggio diretto prestigioso ufficio principale (conoscenza inglese e francese) cerca lavoro possibilmente zona Crocetta. Telefonare ore pasti 587.4088

IMPIEGATA 30enne buona esperienza pratiche uffici, dattilografia, ottima conoscenza inglese, libera subito. Tel 858.0376.

MANAGER con vasta gamma di solida esperienza gestione e autonomia assumerebbe direzione commerciale con inquadramento C.C.N.L. per Torino e provincia. Scrivere «Pubblicompass 8421 — 10100 Torino»

PERITO assicurativo occupato presso ufficio commerciale cerca impiego in zona sola Telefonare 011 277 644

PROGRAMMATORE RPG II Basic S-34 P-C IBM e 1/24 Olivetti mediante esperienza anche analisi cerca lavoro Automobili part-tempo Tel. 801 1529

RAGAZZA 21enne con qualifica di segretaria ed esperienza corso commerciale cerca lavoro in Torino e cintura, passaggio diretto Iveco Lancia Telefonare 960 2961 ore pasti ore 20.

RAGAZZA 23enne parlo perfettamente diversi anni impiego, esperienza commerciale contatti clienti tempo lavoro. Tel. 218 0021

RAGIONIERA capo contabile qualificata, decennale esperienza ottimi requisiti maturità nazionale ed estero, accetterebbe proposta Scrivere «Pubblicompass 8422 — 10100 Torino».

RAGIONIERE massimo diciannovenne primo impiego offresi Normalmente Telefonare 609.0139

RESPONSABILE traffico import esperti orari costi, assicurazioni, L.C. ecc con patente doganale espletare quindicennio ottimi. Scrivere 8/2 - P.O. Box 10082 Pari Torino.

SEGRETARIA 24enne diploma lingue, ufficio corso lauderdale parlo inglese ottimo 20 milioni ottimi. Telefonare 882 054 ore ufficio

SEGRETARIA 23enne esperienza decennale ottimi per impiego richiesta serietà conoscenze ISM 34. Tel 980.9346

SEGRETARIA 28enne, pluriennale esperienza lavori ufficio, ottimi passaggio diretto. Telefonare 802 418

TEDESCO inglese perfetti buon francese esperienza di pubblicità e pubbliche relazioni pratica lavori ufficio 28enne automunita prossimo impiego. Scrivere Pubblicompass 8425 - 10100 Torino.

TORINESE con due anni d'estero d'alle per l'arredamento e pratica tre anni da milanese cerca lavoro qualsiasi genere Telefonare ore pasti 800 2450.

TRENTENNE madrelingua francese, diploma lo, offresi per qualsiasi tipo di lavoro Telefonare ore 8-12 al 348 0215 e dalle 14-18 al 538 891

tecnici

PERITO elettronico 30enne esperienza industriale, militare assolto, offresi. Telefonare 473 2048

PERITO elettronico 30enne esperienza manutenzione elettromeccanica, elettronica, disponibile zone limitrofe Tel 817.575.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. PORTINAIA referenziata senza figli operai per ville con giardino zona centrale Torino, abita unica, tre impieghi Scrivere Pubblicompass 8428 - 10100 Torino.

AFFIDASI lavoro presso azienda Cortevero, Alpen, XXIV Maggio 4 - 20099 Sesto San Giovanni Milano

AGGIUSTATORI montatori presse cercansi per società operante nel settore costruzioni macchinari per materie plastiche. Presentarsi Tecnoa SpA, strada del Portone 109 - Giaglaiasco

ALEXANDRISTA per macchine verticali lavori di allargature e macchine speciali 5° media. Tel. 719.866.

AZIENDA meccanica cerca tornitore N/V, trello con esperienza e volenteroso capace. Scrivere a C.I. 2703/3265 Fermo Posta via Alfieri, Torino

CERCO donna fino referenziata senza impegno familiari per accudire signora e piccolo lavori. Tel. 0184 65 304.

COLLAUDATORE modelli dimostratori di elettrodomestici capace anche di montaggio di meccanismi su cicli di controllo con brevissima esperienza non necessaria età 18-30 anni. Telefonare 710 576

CORRIERE con patente uso furgone cerca lavoro anche part-time. Tel 841 169

CORRIERE cerca cercare cartoni relativi 30enne o giovane per completa conduzione casa e cucina referenziato adeguata no senza recapiti richiesti Telefono 513 077

CUSTODE nuovo stabilimento in Moncalieri cercasi: Preferita coppia centigli 40-50enni, pratici, referenziati. Offresi stabile adeguato, alloggio. Scrivere «Pubblicompass 8504 — 10100 Torino»

(continua)

Finito le vacanze comincia la festa

FINO AL 30 SETTEMBRE

550.000 LIRE IN MENO.

E QUALCOSA IN PIU'.

3.000.000
PAGABILI FRA SEI MESI SENZA INTERESSI

OPPURE IL 30% IN MENO SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI SAVA

L'offerta d'autunno di Pando è veramente da raccogliere in fretta. Pensate: fino al 30 settembre su tutti i modelli Panda disponibili presso le Concessionarie Succursali Fiat avrete una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 550.000 lire (IVA compresa), equivalenti al costo dello in strada di Pando 30. Come se non bastasse, acquistando una Panda in questo periodo, potrete versare il saldo di tre milioni dopo sei mesi senza pagare interessi. In alternativa, chi acquista una Pando con rateazione Sava (anche fino a 48 mesi); oltre alle 550.000 lire della messa in strada, risparmia anche milioni con la riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava). Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino ed ai tassi Sava in vigore al 1° settembre 1985. Acquistando una Panda 45 Super con la massima rateazione (47 rate da L.238.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.525.000 sugli interessi, versando eccezionalmente come anticipo solamente l'importo dell'IVA. Pando mette in moto il vostro risparmio, voi mettete in moto uno Pando nuova e partite tranquilli.

FIAT

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

E' UN' INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

la lingua inglese s'impara al BRITISH SCHOOL

in via giolitti 55 torino tel.011 876806-877952

CORSI PER MANAGERS

per risolvere in modo professionale il problema della comunicazione

Un argomento fonte di discussioni e polemiche: l'adozione del catalizzatore crea molti problemi

La marmitta è ecologica, però...

Degradano rapidamente: negli Usa costretti a cambiarle dopo un anno di uso, in Europa non durano più di 6 mesi perché i limiti di velocità sono meno severi. Che controlli?

Ormai il processo è irreversibile: le automobili di domani (ma è un domani già cominciato) saranno dotate di marmitta catalitica, perché i motori dovranno tassativamente funzionare con benzina priva di piombo. Negli Stati Uniti è già così, e da alcuni anni. In Germania sarà a partire dal 1° gennaio, la Svizzera si è prontamente adeguata, gli altri paesi della Cee si sono impegnati a introdurre progressivamente la normativa, che però riguarda soltanto le vetture costruite a partire da una certa data.

Benzina additivata piombo tetraetile e il punto di partenza, l'adozione dei catalizzatori l'inevitabile conseguenza, come vedremo subito. A meno che i tecnici non riescano a mettere a punto altri sistemi.

Perché i due problemi — benzina senza piombo e catalizzatore — sono distinti, ancorché collegati. Come è ben noto, i gas di scarico dei motori contengono sostanze velenose: ossido di carbonio, ossido di azoto, idrocarburi liberi (cioè incombusti). Gli effetti sulla salute umana e vegetale di questi prodotti inquinanti non sono del tutto precisati, ma che siano nocivi è fuori dubbio.

Poi c'è il piombo, che in piccole quantità è miscelato nel carburante allo scopo di aumentarne la resistenza alla detonazione (in presenza di rapporti di compressione elevati. Possiamo ricordare che la tecnica ha da decenni affidato alle alte compressioni il compito di aumentare il rendimento dei motori.

Da rapporti di compressione pari a 6-6,5:1 dei motori d'anteguerra e passati a valori che arrivano a superare 10:1, e per richiederre all'industria petrolifera carburanti con Numero Ottano (è il valore che esprime la resistenza alla detonazione) sempre più elevato: attualmente, per la benzina Super è di circa 97, ottenuta con l'aggiunta di 0,4 grammi di piombo per litro.

Bene, la tossicità del piombo è conosciuta da secoli, ed è causa di malattie professionali (saturnismo) per certe categorie di lavoratori. Adesso sembra che l'enorme quantità di piombo diffusa nell'atmosfera terrestre sia da addebitare per il 90% circa agli scarichi degli autoveicoli.

La benzina futura dovrebbe dunque essere praticamente priva di piombo (0,013 grammi/litro al massimo), e quindi richiederà ai progettisti di motori la rinuncia a ottenere alte potenze specifiche, pena il pericolo di dannosissimi fenomeni di autoaccensione, anche se già attualmente si fa ricorso a dispositivi elettronici di controllo e annullamento degli stessi.

Rimane il problema degli altri prodotti inquinanti citati prima. Ed ecco che è stata inventata la marmitta catalitica, che ha appunto la funzione di «catturare» gli altri prodotti nocivi della combustione, ma che come è concepita non tollera la presenza di piombo.

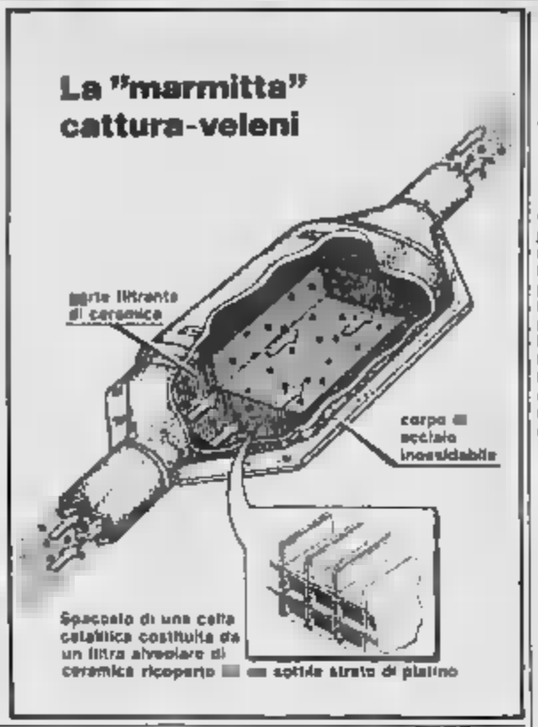
Ferma restando l'adozione imminente in questa ventura, del catalizzatore, sarebbe un passo avanti riuscire a produrre benzina priva di piombo ma con N.O. vicino all'attuale valore di 97, contro i 90 Ottani del carburante senza piombo già in vendita anche in Italia, con è noto, a favore dei turisti esteri.

Come si vede, i problemi non sono pochi, mentre permane una certa confusione intanto, oltre agli Usa, al giapponesi e ai tedeschi, anche i costruttori altri paesi, Italia inclusa, cominciano a montare marmitte catalitiche, almeno su qualche modello di cilindrata media e alta, per non penalizzare eccessivamente potenze e consumi, destinato all'esportazione. E con costi che inevitabilmente ricadono sui clienti: molte centinaia di migliaia di lire.

Ma non basta. E' accertato che la piena funzionalità delle marmitte catalitiche sulle vetture circolanti negli Stati Uniti degradi con rapidissima che dopo un anno di uso siano da buttare tanto più da tanto, poiché in America esistono severissimi limiti di velocità. Le auto circolanti nel paese dove si corre come si vuole, annullerebbero i vantaggi del catalizzatore in soli pochi mesi o poco più.

E chi lo controllerà? Bisognerà sostituirlo ogni tanti chilometri come se si trattasse di semplici candele?

Ferruccio Bernabò



Trattiene sostanze inquinanti

La marmitta catalitica (o catalizzatore) è un termine derivato dal greco antico che significa sciogliere, disperdere) ha sostanzialmente la funzione di filtro. Un filtro piuttosto complesso che deve trattenere e trasformare le sostanze inquinanti come l'ossido di carbonio (CO), l'ossido di azoto (NOX), gli idrocarburi incombusti (HC) che sono i principali prodotti della combustione della miscela nei motori a scoppio.

Tuttavia non serve a eliminare i residui dei composti di piombo contenuti nella benzina. Anzi, il piombo lotana la marmitta annullandone la funzione. D'altra parte, non è stato ancora trovato un altro dispositivo capace di avere le stesse prerogative.

La marmitta catalitica, o più semplicemente catalizzatore, è sistemata, come quella tradizionale, sul tubo di scarico, ma non all'estremità di questo, avendo necessità di molto calore: per questo consuma parecchia energia in più, che si traduce in un maggior consumo di benzina valutabile in almeno il 10%.

L'apparecchio contiene, all'interno di un involucro di acciaio inossidabile, un filtro di conformazione alveolare che fittamente lo riempie da un'estremità all'altra. Tale filtro è di ceramica ricoperta da un sottile strato di platino, che ha appunto la funzione catalizzatrice: il suo interno avviene reazione chimica che, in presenza di alte temperature, trasforma le ricordate sostanze inquinanti in anidride carbonica, acqua e azoto, che sono assolutamente innocui.

Il necessario impiego di materiali pregiati come il platino (pure in misura contenuta) e la ceramica spiega l'alto costo della marmitta catalitica. Però l'efficacia di questa diminuisce progressivamente con l'uso a causa dell'alta temperatura.

I più recenti catalizzatori comprendono pure un sensore elettronico (detto «sonda lambda») che ha la funzione di controllare che il rapporto stechiometrico aria-benzina della miscela sia quello ideale, e in caso contrario a emettere un segnale che permette al sistema elettronico di regolazione di intervenire in tempo reale sull'apparato di alimentazione del motore. In ultima analisi, un costo aggiuntivo.

f. b.

Continua il valzer delle novità: dalla Casa tedesca i lussuosi modelli della «Serie S», da quella francese media molto attesa

Mercedes sempre più belle per festeggiare i 100 anni

Nella nuova «Serie S» c'è anche questo splendido coupé individuato dalla sigla «560 SEC»

La Daimler Benz si accinge a festeggiare i cent'anni: è la più antica Casa in attività. Il modo migliore per celebrare il centenario è di dimostrare la propria «giovinezza».

Così la Mercedes come è più conosciuta, ha allineato tre linee di vetture estremamente interessanti ciascuna nella sua fascia di mercato. Si va dalla piccola «190» alla intermedia «124» (quella che per prima ha inaugurato la trazione integrale sotto la sigla a tre punte) alla «serie S», la più grande, che essendo anche la più recente è stata rinnovata in dettagli e dotata di alcuni nuovi motori.

In pratica, la gamma «S» è stata ampliata verso il basso con un sei cilindri di 2199 cc e 166 CV montato sulla berlina e verso l'alto con un V 8 da 5547 cc e 300 CV. Tale motore è applicabile sia sulla berlina che sul coupé.

Ci si può chiedere come mai sia stato fatto un propulsore grande e potente, dato che esisteva già un cinque litri. La risposta sta nella ricerca di soluzioni sempre più perfezionate per ridurre i gas nocivi allo scarico conservando le prestazioni che si attendono da una vettura ad altissimo livello.

Queste soluzioni, però, incrementano inevitabilmente costi. Il nuovo motore comporta un aumento di costo di circa il 30% (in Germania) rispetto ai modelli analoghi con la versione 5 litri, e può essere fornito indifferentemente per funzionare con o senza catalizzatore, e quindi con benzina con o senza piombo. Tutti i motori della gamma sono dotati di iniezione meccanica Bosch con regolazione assistita da un dispositivo elettronico.

Sedersi al volante di una di queste Mercedes procura una sensazione di eccezionale qualità. Non ci sono fronzoli, e anche gli strumenti sono di tipo tradizionale, fondi con il grande tachimetro al centro ed uno strumento multiplo a sinistra e destra c'è un quadrante che racchiude le informazioni provenienti dal calcolatore di bordo.

Il cambio è quasi sempre automatico. Unito alla elasticità dei grossi motori offre una accelerazione senza scatti. Ha due programmi selezionabili per una guida economica oppure sportiva. La silenziosità è quasi assoluta a 200 l'ora il fruscio che si sente è quello dell'inevitabile specchietto esterno retrovisore.

Nel vano motore due sistemi automatici detti «Abs» ed «Asr» evitano al guidatore di mettersi nei guai per una frenata brusca che blocchi le ruote («Abs») o per una accelerazione oltre il limite di sicurezza («Asr»).

Ciascun motore può essere fornito al cliente in tre versioni che differiscono nella messa a punto per il controllo dei gas di scarico. C'è il tipo che rispetta le attuali norme Cee, quello predisposto per il catalizzatore e quello già munito di catalizzatore. La potenza è più alta nel primo caso e più bassa nel terzo. Si va, ad esempio, per il 5.6 litri da 300 CV a 272 e 242. La velocità massima in proporzione dai 250 Km/h a 235 e 225.

Il consumo, come è nato, aumenta se c'è il catalizzatore; tuttavia è interessante notare che la grande berlina «560 Sec» a 90 km/h consuma appena 10,6 litri per 100 km in versione europea. Si sale a 10,9 nella vettura predisposta e a 11,7 in quella con catalizzatore.

Gianni Bogliatti

Ecco la «309», Peugeot a furor di popolo

La vettura avrebbe dovuto essere una Talbot, ma tale marchio è ormai in disgrazia - Sette versioni

La nuova Peugeot «309» è una berlina a due volumi e mezzo lunga m 4,05: a sinistra, il cruscotto della versione «GL», a destra la «SR» (1580 cc e 80 CV, 170 km/h)

Avrebbe dovuto chiamarsi Talbot e, invece, arriva adesso con i colori Peugeot: è la «309». Ignota conosciuta con la sigla «C 28». Peugeot oltre maggiori possibilità di successo di Talbot, nome che in seno alla Automobiles Peugeot è, soprattutto, di pubblico dominio caduto in disgrazia. «Il marchio Talbot sulla "309" sarebbe stato penalizzante» fanno sfuggire i dirigenti della francese e le loro assicurazioni su un futuro Talbot lasciano perplessi. Ma come, se sono loro i primi a non crederci?

Quindi, il marchio Peugeot come garanzia, e se volete etichetta promozionale. Per una vettura chiamata a un ruolo importante. La «309», berlina a due volumi e mezzo lunga metri 4,05, deve infatti inserirsi nel campo delle auto di tipo medio, da cui le Automobiles Peugeot era assente. E queste «medie» costituiscono un ghiotto boccone per ogni Casa, visto che in Europa rappresentano oltre il 40 per cento del mercato.

La «309» si pone, nell'ambito Peugeot, fra la «205» e la «305». E non è un caso che adotti molte soluzioni e organi meccanici delle due sorelle. Motorizzazioni ad esempio, sospensioni, cambio. La stessa scocca è quella della «305», più larga e più lunga naturalmente.

Un bel cocktail. Tutto legittimo nell'ambito cosiddetta economie di scala ma un po' riduttivo per individuare la personalità di questa nuova nata che è costata due miliardi e mezzo di franchi di cui un miliardo e duecento milioni per il rinnovamento degli impianti di Poissy, dove sarà prodotta al ritmo di mille esemplari al giorno.

Dicono in Peugeot che la «309» si indirizza a un pubblico che bada più alle ragioni pratiche (costi prestazioni, consumi) che a quelle estetiche. Meno male, perché la vettura non suscita particolari emozioni linea sa di «già visto» e, nel complesso, non armonica: muso rotondeggiante (quello della «205»), coda — o mezza coda che sia — spigolosa. E certi particolari proprio brutti, come la guarnizione nera del lunotto. Un commentatore maligno ha insinuato che la «309» è una Talbot col nome Peugeot e l'aria Renault «11».

Quello che dentro a questo abito un po' comune risponde ai canoni di una buona «media». Trazione anteriore, ampia gamma di motori, abitacolo spazioso, diversi allestimenti. Elementi positivi sono l'impiego di materie pre-protette nel 90 per cento della vettura e la facilità delle operazioni di manutenzione e riparazione.

La «309» è disponibile in sette versioni coefficiente di penetrazione, il famoso Cx varia da 0,39 a 0,33): «Base», «GL» a 4 o 5 marce, «GL Profil» (la più aerodinamica) «GR» (con due motorizzazioni), «SR» e «GT». I propulsori sono quattro. I primi due — rivisti e modernizzati — vecchie conoscenze risalgono all'epoca Simca. Dunque 1.116 cc e 55 CV per la «Base» e la «GL», 1.294 cc e 65 CV per la «GL Profil» e una delle due «GR», cc e 80 CV per l'altra «GR» e la «SR», 1.900 cc e 105 CV per la «GT».

La gamma è destinata in futuro ad accrescersi con un Diesel. Prestazioni e consumi, ovviamente, variano in relazione a cilindrata e potenze. Si va dai 150 l'ora della «Base» ai 190 della «GT», dai 9,3 litri per 100 chilometri della «GL Profil» (che usufruisce delle esperienze Peugeot con il prototipo «Vera») ai 7 della «GT» (a 120 km/h).

Gli interni in linea con la classe della vettura. Tutto razionale, piacevole, ma non brillante. Comunque, comodi, possibilità di coricare il divano posteriore (la capacità del bagagliaio sale da 296 a 1280 dm3), cruscotto imponente, rivestimenti anonimamente gradevoli. Alla Peugeot assicurano aver curato in modo particolare l'insonorizzazione della «309».

La berlina verrà messa in commercio in Francia a partire dal 17 dovrà affrontare la concorrenza di modelli come la Renault «11», la Opel «Kadett», la Fiat «Ritmo», la Volkswagen «Golf», citare alcuni esempi. I prezzi sul mercato francese si aggirano tra i 53 e gli 80 mila franchi (12-16 milioni di lire). In Italia la «309» arriverà con obiettivi di vendita contenuti: mila pezzi. Se poi diventerà un'altra «Alfa».

Michele Fenu

Poissy al passo dei tempi una cura di miliardi

Il futuro dell'auto si gioca anche e soprattutto in campo tecnologico. Chi non possiede impianti produttivi moderni, capaci di assicurare vetture di qualità a costi contenuti e di fabbricare modelli di vario tipo, è destinato alla crisi.

Si spiega così l'impegno della Peugeot a Poissy, centro a una trentina di chilometri da Parigi. Qui era sorto nel 1933 un grande stabilimento, prima Ford, poi Simca, quindi Chrysler France, infine Talbot-Peugeot.

L'impianto, che era arrivato ad avere ventimila dipendenti, oggi ne ha soltanto 12 mila. Dall'83 in avanti è stato sottoposto a una cura radicale di ringiovanimento e adesso, non le sue strutture polivalenti e flessibili, con i suoi computer e robot, appare finalmente all'altezza dei tempi.

Peugeot sostengono di aver realizzato a Poissy una vera rivoluzione industriale e sociale. In realtà, si sono semplicemente adeguati alla realtà d'oggi e senza proporre nulla di nuovo rispetto a altri esempi in materia.

Tuttavia, Poissy, dove viene fabbricata la «309», è una valida realtà industriale. Qui nasce il 25 per cento della produzione Peugeot, qui si è tentato anche di coinvolgere l'elemento umano (corsi professionali, circoli di qualità). Il tutto con un investimento di oltre miliardi di lire. «Soldi ben spesi» dicono i dirigenti della Casa francese. E sicuramente hanno ragione.

Dati allarmanti da un'inchiesta

Se chi sta al volante dimentica gli occhiali

Quanti automobilisti con difetti di vista portano gli occhiali correttivi? Alcuni anni fa il comitato per la difesa della vista e le Acli svolsero 60 mila visite oculistiche su guidatori di sessanta città: risultò che il 39,5 per cento dei soggetti sottoposti ai controlli aveva difetti visivi tali da compromettere la sicurezza di guida. Gli stessi esami sono stati ripetuti un paio d'anni fa: per cento automobilisti che si mettono al volante dovrebbe portare lenti correttive ma tutti lo fanno.

È un dato allarmante perché con l'aumento della velocità si restringe il campo visivo. In condizioni normali (sole e 140 gradi orizzontalmente a 100 l'ora la visione laterale non supera i gradi.

GERMANIA PULITA — delle «ecologiche» vendute in Germania notevolmente aumentato. Nel mese scorso sono state immatricolate quasi 16 mila vetture dotate di un impianto di depurazione dei gas di pari al 10,6 per cento del totale (149.328).

MOTORI LAND ROVER — Arrivano motori più potenti per le Land Rover: un nuovo propulsore da 2,5 litri sostituirà il tradizionale litri, imprimendo un aumento circa l'otto per cento di potenza e coppia.

PREZZI IN BELGIO — L'annuncio una denuncia alla commissione del governo belga per il regime dei prezzi delle auto vigente nel Paese ha provocato a Bruxelles una risposta della Federazione Belga delle Industrie Automobilistiche (Febiac). La Federazione sottolinea le imperfezioni del regime in vigore che, impedendo l'aumento dei listini, favorisce un mercato grigio di riesportazioni di veicoli verso altri Paesi europei.

TRENT'ANNI — Sono passati trent'anni da quando «DS» Citroën, conosciuta grande pubblico «il ferro da stiro» per la forma che richiama quella un elettrodomestico, venne presentata al Salone di Parigi.

FORD USA PIU' CARE — La Ford Motor ha annunciato questi giorni negli Usa aumento dei prezzi al dettaglio intorno al 2,6 per cento per le auto tipo medio e di il 4 per cento per quelle grossa cilindrata previste per il 1986.

Le giapponesi invadono gli Usa

Il presidente della Ford in Europa Bob Lutz: «C'è reale pericolo di perdere mezzo milione posti di lavoro» - Le Case statunitensi hanno elaborato alcuni progetti per limitare i danni

I conti non sono difficili da fare. Entro la fine del secolo i giapponesi saranno in grado di produrre direttamente negli Stati Uniti 1.300.000 automobili l'anno: 300 mila la Honda, mila la Nissan, 240 mila la Mazda, 180 mila la Mitsubishi, 200 mila la Toyota direttamente più altre 250 mila, quest'ultima, presso la Nummi-New United Motor Manufacturing Inc creata unicamente alla General Motors per la produzione a Fremont in California di una vettura basata sulla Corolla ma presso il quale verranno anche montate alcune decine di migliaia di unità del medesimo tipo per la rete dei concessionari americani della stessa marca.

A questo milione e 300 mila unità vanno aggiunte quelle che continueranno a essere liberamente importate dal Giappone per effetto della cessazione del Vra (Voluntary Restraint Agreement), un accordo per una limitazione volontaria delle esportazioni per cui secondo il Dipartimento americano del commercio nel le quattro marche americane (General Motors, Ford, Chrysler e American Motors) potranno vendere solo 4 milioni mila su 11.200.000 automobili che prevedibilmente verranno assorbite dal mercato locale quest'anno.

Le rimanenti verranno fornite dal Giappone (3.650.000 fra prodotte in Usa e importate), mila dall'Europa, mila dalla Corea, 135 mila da altri Paesi. Con l'aggravante che il motore e trasmissione delle auto giapponesi prodotte negli Stati Uniti proverranno quasi esclusivamente dalla madrepatria.

D'altra parte si dà anche per scontato che l'inizio in Usa una casa manifatturiera sarà seguito un inevitabile processo assimilazione parte dell'industria componentistica giapponese. La perdita 500 mila posti lavoro è il costo sociale di questa manovra a tenaglia paventato dall'Uaw, il sindacato dei metalmeccanici americani.

Questo pericolo non è ipotetico ma reale, ha commentato il presidente della Ford of Europe, Bob Lutz, giorni scorsi in Sardegna. Per lui uno degli aspetti più preoccupanti di questo stesso problema è che la componentistica sarà precedentemente giapponese.

Per combattere tale tendenza, che poi troverà un fedele riscontro in Gran Bretagna dove la Nissan sta per iniziare un'analoga attività diretta, a suo modo di vedere non resta che determinare il contenuto locale di parti sul peso e non in percentuale.

Intanto la General Motors con il progetto Saturn, la Chrysler con quello che porta il nome di Liberty e la Ford con l'Alpha tentano di annullare il pesante svantaggio costituito da un maggior costo di 2500 dollari per unità prodotta rispetto alle sub compact giapponesi.

Se con nessuno dei progetti in parola sarà facile raggiungere l'obiettivo che ci si è posti e di nessuno così è prevista la realizzazione a breve scadenza. In questo frattempo i giapponesi potrebbero impossessarsi di una fetta così importante del mercato americano da mettere in serio pericolo l'esistenza dell'industria locale.

Piero Casucci

Troppe gomme «fuorilegge»

Sulle strade italiane circolano oltre cento milioni di pneumatici, il 15% dei quali è da considerare «fuori legge», cioè la regola con la disposizione che fissa in un millimetro la profondità minima del disegno battistrada. Questa stima deriva da uno studio delle associazioni nazionali dei ricostruttori di pneumatici e dei consumatori (Aiirp/Federpneus). Tale limite è ritenuto peraltro del tutto insufficiente a garantire le condizioni minimali di sicurezza nella circolazione stradale. Ad analoga conclusione giunge una recente rilevazione dell'Aci, estesa su di un campione di quasi 14 mila auto: più del 14% delle gomme in esercizio presenta una profondità battistrada sotto il minimo di legge e il 19% denuncia una irregolarità consumo.

Torino, premiati per il design

Il premio «Car Design Award», istituito nel 1984 dal Comune di Torino e dalla Regione Piemonte è stato assegnato per l'85 alla Pininfarina e alla Bertone. La giuria internazionale, composta rappresentanti di 10 riviste d'auto, ha premiato nel settore vetture di serie la Pininfarina per il progetto Fiumi «Testarossa» (nella classifica seguono Renault «Espace», Renault «25», Opel «Kadett») e in quello prototipi la Bertone per la «Ramarro Corvette».

LEGGETE auto
auto
INSERTO NOVITA' 1986
INCHIESTA
SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI
In edicola dal 20 settembre

SCAINI
LA DIREZIONE COMMERCIALE DELLA
SCAINI SARDA S.p.A.
FABBRICA ACCUMULATORI
VILLACIDRO (CA)
Informa
la spettabile clientela che il nuovo agente competente per le province di Torino - Cuneo - Vercelli - Aosta è:
TECNIC RICAMBI DI GOBBI
Via Adamello, 4
10142 TORINO
Tel. 011/712.395.

C.so R. MARGHERITA 127
ang. V. DELLE ORFANE 34
LIBERI (anche ristrutturati) cupati varie dimensioni).
NEGOZI con MAGAZZINI
Mutui - Dilazioni di pagamento
Ufficio in loco. 10-12 e 16,30-19 (feriali)

Il dramma delle statistiche si ridimensiona nella realtà

Sfratti, allarme rientrato

Scaduta la proroga, sarebbero 14 mila le famiglie torinesi costrette a lasciare l'abitazione entro gennaio, quattromila già a fine settembre - Molti inquilini, però, si sono già accordati (talvolta con affitti in nero), altri hanno trovato una casa, e le esecuzioni vanno a rilento

Secondo una stima approssimativa, con la scadenza nel giugno scorso della proroga del decreto Nicolazzi, 14 mila nuclei famigliari torinesi dovrebbero lasciare l'abitazione entro il 31 gennaio prossimo quattromila già entro la fine di settembre. Se una tale ondata di sfratti si abbattesse sugli inquilini la situazione potrebbe diventare esplosiva, ma l'allarme è, almeno in parte, ingiustificato: in realtà, la stragrande maggioranza degli inquilini finirà per accordarsi con i proprietari accettando, talvolta anche affitti in nero, oppure trova, nel frattempo, una nuova abitazione.

Ma neppure nel caso di esecuzione forzata si arriva a scadenze drammatiche, e anche gli ufficiali giudiziari — quelli che concretamente mettono l'inquilino fuori casa — gettano acqua sul fuoco delle statistiche: «Il nostro organico è ridotto all'osso circa. Le presenti in servizio. Dobbiamo eseguire decreti ingiuntivi, pignoramenti, sequestri, rinviamo a notifica non più di 70-80 sfratti al mese». Ciò fine faranno dunque, le sentenze da eseguire e fine e quelle di gennaio? «A tutto marzo '86 siamo impegnati con gli ultimi sfratti per necessità e morosità. Poi si penserà agli altri». Insomma, il grosso degli sfratti per finita locazione non coinvolgerà i torinesi prima della prossima estate.

La burocrazia e la mancanza di personale rendono così meno amara la realtà degli sfratti. Il numero delle esecuzioni concluse negli ultimi tre è ben lontano infatti dalle altre ufficiali relative alle sentenze: 22 in settembre fino a ieri (contro le nel corrispettivo periodo dell'84), 5 in agosto e 44 in luglio (contro 17 e 57 degli stessi mesi dello stesso anno).

Anche da parte dell'Uppi (Unione piccoli proprietari) e dei funzionari della prefettura tende a sdrammatizzare la situazione: nell'84 in via Corte d'Appello furono emessi provvedimenti esecutivi ma all'atto pratico furono eseguiti soltanto 753 sfratti. Spiega un funzionario dell'ufficio esecuzioni della pretura civile: «Le procedure per le lunghe, e forse soltanto un terzo delle sentenze arriva all'esecuzione forzata. Anche perché la gente si spaventa e cerca una soluzione alternativa».

Due buone ragioni l'esiguo numero degli ufficiali giudiziari e la paura di vedersi buttare fuori casa, non possono comunque spiegare l'enorme sproporzione tra i dati. Secondo Bruno Mattena, del Sunia, «non bisogna farsi illusioni sperare che la maggior parte della gente non aspetta di vedere comparire sulla soglia l'ufficiale giudiziario e si dà da fare per trovare una sistemazione diversa. L'esperienza dello sfratto è immaginata sempre drammaticamente quindi tutti tendono ad evitarlo».

Ma forse c'è anche un'altra spiegazione. Suggerisce Mattena: «L'inizio della causa di sfratto può anche essere una maniera per ottenere un aumento "nero" dall'inquilino. Al proprietario spesso arriva la telefonata quasi piccola per lasciarmi l'appartamento? Oppure è lo stesso proprietario che telefona e fa capire di essere disponibile all'accordo naturalmente con un opportuno "ritocco" dell'affitto».

Claudio Ceravolo

Medicine, 110 mila lire a testa

Questa la spesa annua secondo i farmacisti

I torinesi consumano troppe medicine? I comunisti Giulio Poli, Sante Bajardi, Rosalba Molinari e l'indipendente di sinistra Angela Tarlaglia in un'interrogazione al sindaco Cardetti nella sua veste di presidente dell'Usl, affermano che «nei primi 7 mesi dell'anno l'Usl 1-23 ha speso 12 miliardi in medicine, il 21,5% in più dello stesso periodo dell'84».

Prima della risposta del sindaco arriva quella del dottor Adriano Morigi, presidente dell'Associazione fra titolari di farmacie. Il quale, «senza scendere nel merito politico dell'interrogazione», vuole precisare che le «cifre allarmanti denunciate in sedine all'uso eccessivo di farmaci da parte sanitari, pur se non discutibili in termini di spesa, lo sono invece in termini di consumi».

Nel periodo considerato dall'interrogazione poi, le ricette, «che esprimono i consumi, sono passate da 3.567.000 a 3.874.679 — dice Morigi — con un aumento in percentuale dello 0,18 per cento. C'è però un dettaglio da tenere presente: nel primo trimestre dell'85, con uno stato di morbilità invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le ricette sono diminuite di 18.413 unità, mentre negli altri quattro mesi sono aumentate di 95.685 a causa dell'eccezionale prolungamento delle rigide condizioni climatiche con uno stato di morbilità molto diffuso».

Il dott. Morigi non contesta la spesa denunciata dai comunisti «da addebitarsi all'aumento del costo unitario per pezzo dei farmaci prescritti». «Il Piemonte comunque — conclude — nel 1° semestre ha avuto una percentuale media di prescrizioni pari al 2,09 per cento pro capite che, tradotta in cifre, corrisponde a 110-120 mila lire annue per cittadino, somma pari alla spesa di mezza giornata di ricovero ospedaliero».

A Palazzo Reale

Confronto fra giudici d'Europa

S'inizia stamane a Palazzo Reale (ore 9, sala Feltrinelli, da Volpedo, ingresso da piazza S. Giovanni 4) il convegno «Governo e autogoverno della magistratura nell'Europa occidentale» organizzato, sotto il patrocinio di Regione Piemonte e Comune, e con il contributo della Cassa di Risparmio e del B. Paolo, dalla sezione Piemonte e Val d'Aosta di Magistratura democratica.

Vi parteciperà i membri del Consiglio superiore della magistratura Salvatore Senese, Mario Cicala, Vladimiro Zagrebelsky, il presidente della commissione Giustizia del Parlamento europeo Marie Claire Vayssade e giudici di Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Portogallo, Paesi Bassi. Interverranno anche il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli, il direttore generale delle carceri Niccolò Amato ed il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Criscuolo.

I lavori saranno presieduti da eminenti studiosi: il professor Norberto Bobbio, l'avvocato Carlo Galante Garrone, i componenti del Csm Franco Ippolito e Alberto Galasso e il francese Etienne Blach, consigliere onorario di Corte d'appello. Relazione d'apertura del segretario nazionale di Magistratura democratica Giovanni Palombarini.

Banditi armati nel Centro tecnico del commissariato militare

Rapinate nell'ex Opificio buste paga per 26 milioni

Quattro uomini, immobilizzati piantoni e personale civile, hanno raggiunto la cassa: terroristi?

Polizia e carabinieri davanti al magazzino assaltato

Drammatica rapina, ieri, nell'ex Opificio militare, corso Farini 9 angolo corso Regina Margherita, a pochi isolati dal commissariato Vanchiglia: quattro banditi armati di pistola sono entrati nell'edificio immobilizzando i militari di piantone alla porta e alcuni dipendenti. Raggiunta la cassa hanno ferito un ufficiale, rapinando 26 milioni in contanti, il denaro per le paga.

L'ex opificio è stato ristrutturato pochi anni fa. Un tempo ci lavoravano quasi mille operai confezionavano divise e scarpe per i militari in servizio nelle caserme piemontesi. Ora questi lavori sono affidati, con appalti a ditte private. Il vecchio stabile ha cambiato ruolo e caratteristiche si chiama Centro tecnico del commissariato militare, ne è responsabile il ten col Cesare Scialuga. In pratica, è un magazzino, capita «uffici controlli qualitativi», spiegano i responsabili.

I dipendenti (trenta civili e decina di militari) eseguono analisi e campioni dei prodotti che poi finiranno nelle caserme, dal vino alla pasta, dal tipo di tessuto per le divise, alla pelle per confezionare le scarpe.

L'assalto alle 9,30. Il portone è chiuso. Busca un giovane, chiede di parlare con un maresciallo, ma lì per lì non risulta più in servizio. Si perdono alcuni istanti. Il sconosciuto (sui 25 anni) è ancora sulla porta, alle sue spalle arrivano i complici, a volto scoperto. Immobilizzano i due militari di piantone («che erano disarmati», precisa una nota del Comando Regione Militare Nord Ovest).

I rapinatori conoscono i locali: preceduti dai militari in ostaggio percorrono il cortile, arrivano in un corridoio che porta alla cassa. Poi alcuni, negli uffici incontrano altri dipendenti. Il sequestrato, il maresciallo, il raccolgono in una stanza. Aggrediscono l'aiutante del col Scialuga, il ten Lorenzo Militani, 24 anni, e lo colpiscono al capo con il calcio di una pistola: «Accompagnaci alla cassa», minacciano.

Due dei banditi hanno infilato una calzamaglia (temevano di essere riconosciuti), gli altri sono scesi a volto scoperto. Pistole calibro 9 lungo e un'automatica.

Nell'ufficio amministrazione ci sono alcune persone il responsabile, Gennaro Ferraro, 58 anni un operaio, Francesco 52 anni e Nunzia Maciocola 49 anni. La donna è un'ex dipendente, 25 anni di servizio, è lì per ultimare le pratiche per la pensione. Arrivano i spingono il ten «E' una rapina, state fermi». Momenti di terrore: «Siamo armati, vi ammazziamo tutti e tre».

In pochi istanti prendono il denaro, lo mettono in una borsa di plastica e fuggono.

Una ventina di metri, prima lungo il corridoio (ancora parole di minaccia: «Non date l'allarme, siamo in ostaggio i militari»), poi attraverso il cortile (gridano: «Svelti, svelti»), fino alla porta in ferro su corso Farini. Fuori probabilmente li attendono i complici, forse su due vetture, banda era quindi formata da sei persone. Ma nessuno li vede.

Terroristi? Polizia e carabinieri parlano di «delinquenza comune», ma la rapina pone alcuni interrogativi. E per questo le indagini sono avocate dalla Digos.

★ Due rapinatori sono entrati nel supermercato alimentare di via Damiano Chiesa e dal proprietario, Riccardo Filipello, sono fatti fruttare 500 mila lire i malviventi sono fuggiti sulla Delta rubata a Paola Olivo, via Galileo Ferraris 148.

Appello Unicef

«Aiutiamo i bambini messicani»

Tra i volontari c'è un torinese

«Milioni di bambini del devastato chiedono aiuto». Con questo appello l'Unicef ha aperto una sottoscrizione (Comitato regionale Piemonte, Cernaia tel. 51.52.72, 557.63.67, 54.54.30): «Il Fondo Nazioni Unite per l'infanzia è immediatamente intervenuto con mezzi, materiali, uomini e un primo finanziamento di 300 mila dollari».

E ancora: «Fra i molti volontari e tecnici che operano in Messico, si trova anche un ingegnere torinese, Enrico Orofino, che svolge alcuni anni la sua attività in quel Paese. Con un telex pervenutoci attraverso mille difficoltà, ha chiesto aiuto e solidarietà. particolare ai tortinesi, affinché che lavorano in questa immane catastrofe di lì si senta così soli. Abbiamo bisogno di sentirci vicini uni agli altri e io chiedo, come fanno miei colleghi stanno facendo, che una città senta la sua mano».

L'incidente all'alba di ieri sull'autostrada presso Stradella

Marito, moglie e il figlio morti nel rogo dell'auto

Tornavano una breve vacanza in Sicilia - La vettura si è scontrata un autoarticolato francese, che si è rovesciato, incendiandosi - I due coniugi lasciano quattro figlie

Fiorina Mangano e il marito Salvatore Carollo, 48 anni

Tragico ritorno dalle vacanze per la famiglia di Orugliasco: due coniugi sono morti carbonizzati con il figlio ventiduenne sull'autostrada Piacenza-Torino, all'altezza di Stradella. Lasciano quattro figli (la minore ha 8 anni). Nell'incidente, accaduto, ieri all'alba, tra Castelnuovo e Castel San Giovanni (l'autostrada è rimasta bloccata a lungo), ha perso la vita anche un camionista francese.

Sono morti Salvatore «Tommaso» Carollo, 48 anni, ex maresciallo dei carabinieri ora guardiano alla ditta Mandelli la moglie Emma Mangano, pure di 54 anni e il figlio Antonio studente in ingegneria congedatosi dopo il servizio di leva appena un mese fa.

Poco prima delle cinque la Escort guidata da Tommaso Carollo che aveva al fianco la moglie e sul sedile posteriore il figlio, percorreva la corsia Nord dell'autostrada. Tornavano da Palermo dove avevano trascorso due settimane in casa del padre di Tommaso. All'altezza di Stradella nell'Oltrepò Pavese si scagura. Sulla corsia opposta viaggiava un autoarticolato francese carico di tondelli di ferro. L'autista quasi certamente per un colpo di sonno ha perso il controllo del pesante automezzo. All'ultimo momento l'autista si deve rendere conto di quanto stava accadendo, ha disperatamente cercato di sterzare, per mantenere di carreggiata l'autoarticolato che però si è rovesciato.

L'autotreno, ormai senza controllo, ha strisciato sull'asfalto, abbattuto per un lungo tratto il guard-rail ed è piombato sulla corsia opposta. Immediatamente è scoppiato un furioso incendio. Molinelle è morto per le ferite riportate nell'incidente di cui era stato protagonista domenica scorsa quando, alla guida della sua auto, era uscito di strada.

Gli altri tre occupanti dell'autoarticolato (i due fratelli e la cognata francesi, impiegati tra le Langhe e Barolo) sono rimasti feriti in modo non grave. Sono stati ricoverati all'ospedale di Voghera. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Sul posto, oltre ai carabinieri di Stradella, sono giunti i vigili del fuoco di Voghera e Casteggio che hanno lavorato per circa due ore per spegnere le fiamme che avvolgevano i due mezzi pesanti. Per estrarre i corpi dei coniugi Carollo dalla cabina della Escort è stato necessario tagliare la lamiera.

Sono rimasti feriti anche i tre occupanti dell'autoarticolato francese. Sono stati ricoverati all'ospedale di Voghera. Le loro condizioni non destano preoccupazioni.

Sul posto, oltre ai carabinieri di Stradella, sono giunti i vigili del fuoco di Voghera e Casteggio che hanno lavorato per circa due ore per spegnere le fiamme che avvolgevano i due mezzi pesanti. Per estrarre i corpi dei coniugi Carollo dalla cabina della Escort è stato necessario tagliare la lamiera.

La droga protagonista in due drammatiche vicende

Troppo metadone uccise sedicenne

Nel gennaio '83: sotto inchiesta per omicidio colposo due medici e un'infermiera

Due medici e una infermiera sono sotto inchiesta per la morte di un tossicodipendente, Stefano Piras, 18 anni, stroncato il 15 gennaio dell'83 da un'overdose di metadone. Il giovane viveva con i genitori, il padre Salvatore Piras, maresciallo Fiat, e la madre Angelina Gialtara, originari di Oristano, emigrati da vent'anni a Torino. Aveva cominciato a «bucarsi», ma in settembre aveva trovato il coraggio di confessare la famiglia che si drogava.

I genitori decidono di dedicarsi interamente a lui e si recano al centro per la cura dei tossicodipendenti di corso Tortona 151. Stefano Piras accetta la terapia di gruppo. Verso la fine di dicembre comincia ad assumere metadone in sala sterile. Ma passano tre settimane ed è ancora al livello massimo, 30 o 40 milligrammi. La mattina di sabato 15 gennaio la madre, di ritorno dalla spesa, lo trova a letto: «Sono appena stato in Maria Vittoria per la dose. Mi sento poco bene, ma non è di grave».

Angelina Gialtara esce per andare a lavorare come donna a ore delle pulizie: quando rientra in casa ormai rantolante. Irruille la corsa in ambulanza al Maria Vittoria, dove Stefano Piras giunge senza cadavere. Si apre l'inchiesta e il perito medico legale diagnostica una morte da overdose.

Il magistrato incaricato del caso, il sostituto procuratore Maria Rosaria Del Savio, interroga il coordinatore del centro tossicodipendenze dell'Usl, il medico che ha prescritto la cura a scalare e l'infermiera del Maria Vittoria che materialmente dava le dosi al ragazzo. Emergono particolari inquietanti.

Il registro che riporta le ore in cui Stefano Piras avrebbe assunto le dosi di metadone non è attendibile: l'intervallo di 24 ore tra una dose e l'altra non è stato rispettato. Si scopre che venerdì sera il sedicenne aveva già assunto il metadone ed era poi ritornato sabato mattino: a sole dodici ore l'effetto era stato simile a quello di un'overdose. Gli atti dell'inchiesta, che vede imputati di concorso in omicidio colposo i due medici e l'infermiera, sono passati al giudice istruttore Griffey per le conclusioni.

Arrestata banda di 8 spacciatori

Le indagini dopo la morte di un drogato: due carabinieri si sono infiltrati nel gruppo

Due brigadieri hanno vissuto per 20 giorni in un alberghetto del centro, il Sori di via Principe Tommaso fingendosi tossicodipendenti in cerca di lavoro. Il loro obiettivo raccogliere elementi sulla fine di Giuseppe Prisco, anni, stroncato da un'overdose agosto. Sono entrati in confidenza spacciatori, raccogliendo prove su parecchi reati. Poi scattati gli arresti: otto.

Gli investigatori, arrivati borse e valigioni, prendono i primi contatti con Daniele Francese e la moglie Anna Iarrera, anno entrambi, tossicodipendenti. La coppia frequenta le sorelle Maria Luisa e Ornella Palmiotto, 29 e 25 anni originarie Cuneo, domiciliate rispettivamente in via Artom e via Bigliori. Le ragazze in albergo vengono spesso con Giovanni Manzari detto Giannino, 28 anni, Francesco Dargenio, 30 anni e Rodolfo Rudy Galante. Sono e tre tossicodipendenti con precedenti per spaccio, sfruttano le giovani donne e hanno avviato un traffico di Rohipnol venduto ai tossicodipendenti (quando manca l'eroina) a 60 mila lire la scatola.

Dietro a questo giro di prostituzione e piccolo spaccio ci sarebbe Francesco Iachetta, 33 anni, via Lagnlo 2. Non è un tossicodipendente ma il fornitore abituale di Anna Iarrera e delle sorelle Palmiotto. Iachetta «si tradisce» quando propone ai due «infiltrati» di lavorare per lui, parlando loro vere e proprie lezioni di spaccio.

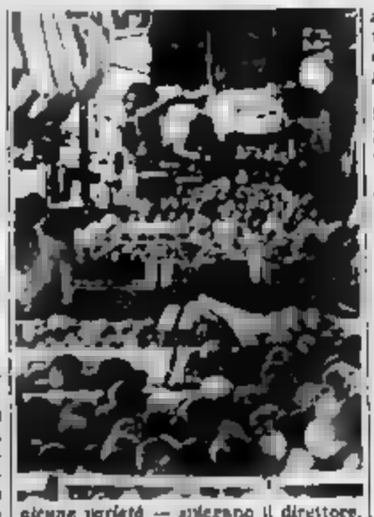
Temperatura di ieri

massima	+ 28,7
minima	+ 16,3
media	+ 22

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 24: precisione a livello del mare (102) umidità Temperatura massima +27,5; minima +14,5; media +21,1: cielo sereno. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona salvo riduzioni locali per locali dense nelle prime ore del mattino. Venti calmi o deboli.

Il caldo giova ai prezzi di frutta e ortaggi

Ma non sempre il raccolto è abbondante - La siccità ha danneggiato soprattutto i piccoli coltivatori che dispongono di acqua - Sui mercati, scarsi gli acquisti: «Metà della merce torna in magazzino»



«Nell'82 abbiamo perso il raccolto per colpa della grandine, quest'anno si raccoglie troppo e tutto insieme». Mario Valgrande, titolare di un'azienda agricola a Mauro e di un banco di vendita a Porta Palazzo si stringe nelle spalle, senza rabbia, con la rassegnazione di chi, dopo tre generazioni di orticoltori, alle bizze del tempo ha ormai fatto il callo. Spiega che il caldo torrido prosciuga il terreno e negli orti in collina la verdura prima di maturare, è dura e legnosa. «Non ci sono pozzi, impossibile bagnare con l'acqua potabile, ce n'è poca e, se si colpisce sul fatto, le multe sono salate».

In pianura invece le riserve d'acqua e i canali d'irrigazione consentono un buon raccolto. «Ma aumenta il lavoro — spiega Luciano Caldara, piccolo produttore e titolare di un bancarella in Tettoni — e i costi». Conferma un agricoltore al mercato di corso Brescia: «Dai miei 3 alberi in collina riuscirò a raccogliere e no 15 chili di mele straniate, invendibili. Mio cugino, frutteto di 200 piante, non ha subito danni perché una rete che risolve i problemi della siccità. Certo che è frutto di altri investimenti e di altri rischi».

In complesso, la produzione subito danni. Ogni giorno, infatti, al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso affluiscono merce alimentari almeno uguali periodo dell'84. «Per alcune varietà — spiegano il direttore, dott. Veggi, e il vice Cerrano — i quantitativi sono anche superiori». Per esempio, pere, mele, pomodori, peperoni, patate, insalate.

Tuttavia, Francesco Larcher, commerciante in piazza Madama Cristina, lamenta la qualità della merce esposta, anche sulla sua bancarella. Afferma deciso: «Acqua e caldo violento sottopongono le piante a un'attività forzata, anomala. Verdura e frutta sono meno gustose, senza contare che, con questa temperatura, va tutto a male in fretta».

Un suo concorrente scuote il capo e interviene: «E' il sole che aiuta la campagna, bisogna proteggere quando c'è. Quanto al sapore, non è affatto scadente, basta pensare ai pomodori e alla verdura provenienti dal Sud che, purtroppo, si guastano quando viaggiano nei carri-frigo. Il vero problema è un altro, che non si vende nulla. Metà della merce dobbiamo riportarla nei magazzini, benché i prezzi siano gli stessi dell'86». «Meno. Basta guardare i cartellini, siamo livello due-tre anni fa», è la protesta che si leva dai vari mercati. Il motivo? «La gente ha pochi soldi, per vedere un po' di sesso intorno ai banchi bisogna attendere la fine del mese, quando arrivano le buste paga».

Il clima, ostinatamente secco, continua invece a confinare nel mondo dei sogni un buon piatto di funghi, porcini e ovoli, raccolti nei nostri boschi. Da molte settimane, in Giordano Bruno ne giungono quantità minime, i più belli spuntano prezzi da capogiro, 20-30 mila lire il chilogrammo, con punte da 70 mila per ovoli. Quotazioni più accettabili per i porcini d'importazione (8-10 mila lire il chilogrammo) che sui mercati vengono, in genere, venduti come merce locale.

Carla Navara

Specchio del tempi

L'Inps perde i documenti, le aziende devono rifarli - Il costo degli asili - Quegli occhi imploranti - Un parco vietato ai minori - Chi ha visto qualcosa? - Due antiche in Norvegia

Un lettore ci scrive:

«L'Inps improvvisamente si è svegliato mandando alle aziende le liste delle denunce retributive degli anni '74-75-76 nelle quali sono elencati, in ordine alfabetico, i dipendenti occupati in quel periodo, da controllare e rifornare alle varie sedi per consentire un pronto invio degli estratti conto ai lavoratori.

«Purtroppo in queste "liste" ci sono errori madornali: dati mancanti, periodi non elencati, nominativi di lavoratori mai occupati presso delle aziende e così via.

«Il lavoro di controllo è attualmente praticamente in stallo della stessa istituita qualora si riscontrassero troppe anomalie bisogna ricompilare la modulistica già a suo tempo inviata erroneamente.

«Domando che fine hanno fatto i mesetti giusti compilati anni fa? Ogni lavoratore dovrebbe già essere in possesso del suo bravo estratto conto visto che le aziende hanno provveduto alle debite scadenze all'invio dei prescritti moduli. Perché ora le imprese devono perdere altre ore, con relative spese, per rimediare al disguido di questa Ente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con dispiacere ho letto del seguito raccolto sull'autostrada e fatto sopprimere perché non recuperabile.

«L'ho visto anch'io quel cane domenica 8 settembre verso le ore 13,30 tra i caselli di Santhià e Borgo d'Ale. Era timoroso su una piazzola dell'autostrada e non potei fermarmi perché una mia improvvisa frenata sarebbe stata pericolosa per il gran traffico quell'ora. Poi subito lontano da quella località, ma al primo casello, quello di Borgo d'Ale, mi presentai alla biglietteria pensando che esistesse un servizio di pronto soccorso e assistenza.

«Mi raccomandai al casellante affinché provvedesse in qualche modo perché questo intrappolato dalla recinzione dall'autostrada avrebbe potuto provocare un serio incidente automobilistico. Ebbi assicurazione di una immediata segnalazione al casello di Santhià dal quale si sarebbe potuto arrivare a velocità moderata e facilmente recuperato.

«D'accordo, ho fatto poco per quegli occhi imploranti aiuto e me ne rammarico, ma gli incaricati di mantenere efficiente e sicura una strada percorsa ad alta velocità, se ne sono strafregati e del cane e degli umani anche se in quel momento per loro sarebbe stato un dovere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quanti soldi sono stati spesi per ristrutturare parco della Tesoriera. Peccato che i bambini, con questo è la quarta estate, abbiano potuto godere quella bellezza (mancano i giochi, possono calpestare l'erba [ed è giusto] non possono giocare a pallone o andare in bici). Peccato che la fontana, costata da sola 80 milioni, che doveva essere luminosa non solo non è tale, ma sta addirittura rigando i suoi bianchi getti per un guasto che nessuno vuole riparare.

«Ma fortunatamente si è creato un luogo d'incontro per gli innamorati, per i drogati e quando possono per i nonni. Beati loro finalmente hanno uno sparo.

«Intanto i nostri bambini continuano a giocare sui marciapiedi tra escrementi di cani e auto in sosta selvaggia».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due ragazze norvegesi, di 20 e 21 anni. Ci piacerebbe ricevere corrispondenza giovani italiani siamo però soltanto in lingua inglese e le lettere dovrebbero essere in inglese perché nel nostro quartiere nessuno la nostra bella lingua. I nostri hobby sono i ragazzi, il nuoto notturno, le discoteche. Le prossime vacanze le trascorreremo a Rimini e al Lido di Jesolo e ci piacerebbe incontrarci con i nostri nuovi amici in quella località. Risponderemo a tutti. L'indirizzo è: Janne Aasenaas, 4667 Brennaasen, Kristiansand, Norway Ciao».

Seguono le firme

Dopo l'accordo per il Comune, costituite le giunte delle Circoscrizioni

Al lavoro i nuovi quartieri

Tre presidenze alla dc, due ciascuno al pci e al psi, una a pri, pli e psdi - Quando le municipalità erano 23, i comunisti erano presenti in venti maggioranze - La formazione dei governi di queste piccole città dentro la metropoli sono state laboriose - Due ex assessori guidano Vallette, Madonna e Campagna, Barriera di Milano

La macchina delle nuove circoscrizioni è partita per mettersi in moto a 100 giorni dalle elezioni, superata una serie di intoppi politici, c'è l'accordo su tutti i presidenti e praticamente sulle difficoltà di intesa per le giunte. Le soluzioni politiche erano scontate fin dall'indomani del voto di maggio: pentapartito in 9 delle nuove municipalità, maggioranze rosse nella quinta (Vallette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria) e nella sesta (Barriera Milano, Falchera, Regio Parco) Una decisa inversione di tendenza rispetto alla precedente legislatura, quando le circoscrizioni erano 23 e il pci era presente in 20 giunte.

Le trattative sono andate per le lunghe: bloccate in attesa dell'accordo per il Comune, sono cominciate ad agosto e si sono concluse a metà settembre Sono andate in porto dapprima le due presidenze delle giunte rosse: Pierluigi Mosca, assessore comunista, primo eletto con 1000 preferenze, guiderà la giunta pci-psi in Barriera di Milano; Filiberto Rosai, anch'egli assessore comunista, forte di 4300 preferenze, sarà capo di una coalizione pci-psi-psdi alle Vallette.

Tempi più lunghi per il pentapartito: il 10 maggio dc, psi, pri, pli e psdi sottoscrivono il documento che lissa le presidenze: ai liberali (alle Vallette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria) e nella sesta (Barriera Milano, Falchera, Regio Parco) Una decisa inversione di tendenza rispetto alla precedente legislatura, quando le circoscrizioni erano 23 e il pci era presente in 20 giunte.

Le trattative sono andate per le lunghe: bloccate in attesa dell'accordo per il Comune, sono cominciate ad agosto e si sono concluse a metà settembre.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, retisti, falegnami

DITTA Cappel cerca sano e volenteroso meno settantenne, meccanografo, patentato tutte macchine ufficio. Presentarsi sabato ore 18-20 e martedì 15-20 in corso Mediterraneo 144

COSMETICA casa affermata quarantenne cercasi, possibilmente massa età. Serie referenze. Telefonare 651.307.

ELETTRICISTA provetto impianti industriali cercasi. Telefonare 836.903 dalle ore 11 alle ore 20.

FABBRICA affida lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Natale 27, Roma.

FOTOCOMPOSITORE esperto macchine Compugraphic è richiesto da agenzia di pubblicità Scrivere a Sircam, via Galimberti 15 - 10123 Torino

FRESATORE apprendista stampi materie plastiche e perastampatore conoscenza disegno, cercasi. Telefonare ore 8-9-30 - 011 3710 - 908 7402

LITOGRAFIA cerca tracciatore esperto leggi-lavoro-legno valentina capace stretto italiano/inglese. 1-0183 64 617 preferita.

MODELLATORE per stampi in poliestere per lavoretti con esperienza di caodeggiata o a capo commessa solo se veramente capace cercasi zona piazza Alessandria Tel 710 678

OFFICINA meccanica cerca disegnatore 5 livello Pregasinari. Macrì Meccaniche, via Vittoria 20 - Mirogono (Torino)

OPERAI laminatoi cercansi disposti assumersi per azienda trader settore siderurgico ubicata prima cintura. Scrivere: Publikompass 314 - 10100 Torino, indicando posti occupati e pretese

PASTICCERIA cerco vigilantemente pasticciere Telefonare 800 0053

PERSONA ben cerca collaboratrice dinamica bassa media età disponibile notte e lavoro interessante ed attività, massimo riserbo. Tel 547 763

PRIMARIA azienda cerca buonsenso serio per mansioni esattoriali e successivi per manutenzione parchi attrazioni presso Chieri Tel 011 474 4922

SOCIETA' assicurativa cerca per Torino Agenti anche a tempo libero. Possibilità di guadagno 650.000 mensili. Tel per appuntamento dalle ore 9-12 e 15-18 di venerdì e lunedì al 200 7525

Impiegati

A.A.A.A.A.A.A. A signora, signorina/o trovino lavoro che desiderano ottenere una soddisfacente occupazione ed esprimere le proprie personalità di tutti i giorni dell'anno (compresi festivi), offriamo interessante guadagno iniziale L. 600 mila mensili più incentivi e previdenze di legge. Colloquio informativo in via Madama Cristina 10 dalle 9 alle 12.

A.A.A.A.A.A.A. BE per azienda già da alcuni mesi ripresa di lavoro leader ed in grande espansione ricerchiamo personale - con un'offerta davvero, ma davvero stimolante e con ampie prospettive, ma ci dispiace dirvi se cercate lavoro, l'abbiamo già. Via Madama Cristina 10 per un colloquio informativo dalle 18 alle 20

A. AZIENDA settore chimico ricerca per ampia attività promozione vendita diretta/assistenza tecnica impiegato per ufficio spedizioni e agente Richiesto inglese - tedesco. Scrivere «Publikompass 3447 — 10100 Torino»

ATTORI allievi corsi per la preparazione per serie televisiva poliziesca. Scrivere subito a: «Nuovi Programmi», via Siria 8 00, Roma»

AZIENDA sede cerca impiegato/a pratica decennale contabilità generale. Completa gestione personale disponibilità immediata. Inviare curriculum a «Publikompass 3537 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale in Settimo Torinese cerca ogni tipo tecnici con esperienza minima su calcolatori possibilmente Hewlett Packard e con buona conoscenza corso/uso-sistemi operativi. Ideale subito. Telefonare ore 8-13 800.9830 - 800.1772 - 800.8668

CASAMERCATO S.p.A. insieme sociale - unico vendita con consolidata esperienza maturata nell'acquisizione e rivalutazione di unità immobiliari residenziali ultimate. Età max 30 anni. Diploma preferibile. Offriamo: inserimento professionale, stipendio, incentivi, provvigioni, rimborso spese e possibilità interessante carriera. Inviare lettera curriculum a «Publikompass 3434 — 10121 Torino».

CERCANSI numerosi compilatori per interessante lavoro a domicilio. Già inviando a prestampato il 29-9-'85 ed un tot pregressi cerca concorsi del bimbo pubblica «Gazz Ghiaia» Cologno. Per informazioni Telegrama 467.2980.

CERCASI contabile per-max pratica contabilità ordinaria ed elaborazione bilancio. Scrivere solo se in possesso dei requisiti a: Publikompass 274 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA cerca impiegato/a minimo 3 anni esperienza vendita ricambi per vetture estere. Richiesta: diploma, automunito, libero servizio militare. Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a «Publikompass 218 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA pubblicità seleziona personale 24-35 anni diplomato esperienza di vendita presso agenzie Area di lavoro Torino e provincia. Telefonare per appuntamento 011 542.577.

CONSULENTE SERVIZI FINANZIARI

con particolare riguardo a leasing e gestioni mobiliari società finanziaria cerca. Scrivere Publikompass 8429 - 10100 Torino

GIOVANE RAGIONIERE/A

con almeno un biennio di esperienza maturata in uffici commerciali generali cerca importante gruppo di per immediate Scrivere Publikompass 8429 - 10100 Torino

IMPIEGATO in grado di lavorare autonomamente esperto di contabilità industriale ingegneria qualcosa e ufficio personale commerciale e gestionale. Scrivere a S.I.C.O. S.p.A. - Cisalla Peralta 243 — Torre Pellice

IMPORTANTE ho-ende sempre eccellente ricerco per inserimento settore tecnico persone sopra. Scrivere «Publikompass 41 P — 20123 Milano».

INDUSTRIA chimica settore vernici polvere cerca chimico. Referenziare certa ghiaia Scrivere Publikompass 3503 - 10100 Torino

INDUSTRIA operante settore siderurgia e parti antiusura cerca giovane/a 25-35 anni per contatti in vista clientela, acquisizione e nuova vendita di unità semplici ma standardizzate ultimate. Età max 35 anni. Diploma preferibile. Offriamo: inserimento professionale, stipendio, incentivi, provvigioni, rimborso spese e possibilità interessante carriera. Inviare lettera curriculum a «Publikompass 8434 — 10100 Torino».

CERCANSI numerosi compilatori per interessante lavoro a domicilio. Già inviando a prestampato il 29-9-'85 ed un tot pregressi cerca concorsi del bimbo pubblica «Gazz Ghiaia» Cologno. Per informazioni Telegrama 467.2980.

GERCASI contabile per-max pratica contabilità ordinaria ed elaborazione bilancio. Scrivere solo se in possesso dei requisiti a: Publikompass 274 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA cerca impiegato/a minimo 3anni esperienza vendita ricambi per vetture estere. Richiesta: diploma, automunito, libero servizio militare. Inviare curriculum vitae con recapito telefonico a «Publikompass 218 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA pubblicità seleziona personale 24-35 anni diplomato esperienza di vendita presso agenzie Area di lavoro Torino e provincia. Telefonare per appuntamento 011 542.577.

CONSULENTE SERVIZI FINANZIARI

con particolare riguardo a leasing e gestioni mobiliari società finanziaria cerca. Scrivere Publikompass 8429 - 10100 Torino

GIOVANE RAGIONIERE/A

con almeno un biennio di esperienza maturata in uffici commerciali generali cerca importante gruppo di per immediate Scrivere Publikompass 8429 - 10100 Torino

IMPIEGATO in grado di lavorare autonomamente esperto di contabilità industriale ingegneria qualcosa e ufficio personale commerciale e gestionale. Scrivere a S.I.C.O. S.p.A. - Cisalla Peralta 243 — Torre Pellice

IMPORTANTE ho-ende sempre eccellente ricerco per inserimento settore tecnico persone sopra. Scrivere «Publikompass 41 P — 20123 Milano».

INDUSTRIA chimica settore vernici polvere cerca chimico. Referenziare certa ghiaia Scrivere Publikompass 3503 - 10100 Torino

INDUSTRIA operante settore siderurgia e parti antiusura cerca giovane/a 25-35 anni per contatti in vista clientela, acquisizione e nuova vendita di unità semplici ma standardizzate ultimate. Età max 35 anni. Diploma preferibile. Offriamo: inserimento professionale, stipendio, incentivi, provvigioni, rimborso spese e possibilità interessante carriera. Inviare lettera curriculum a «Publikompass 8434 — 10100 Torino».

LA Cooperativa Sviluppo Software cerca giovani in cerca di un'occupazione stabile e dinamica per ampliare organigramma impiegatizio. Si richiede diploma di ragioneria o maturità classica, conoscenza dell'inglese e dell'uso di un personal computer. Si offre corso di formazione professionale e successiva assunzione. Inviare curriculum vitae a: Cooperativa Sviluppo Software, Casella Postale 138 Torino.

REGISTRATRICI esperta macchine multipart cercasi Telefonare 800 080.

SOCIETA' finanziaria cerca giovane laureato o diplomato in discipline economico-commerciali da avviare, previo periodo di formazione, alla posizione di operativo di zona. Scrivere Publikompass 8439 - 10100 Torino

STUDIO commerciale commercialista primario ragioniere commercialista patrocinante tributarista consulente del lavoro cerca giovane laureato/a in legge, max 30 anni, per praticantato. Scrivere, indicando curriculum, a: «Publikompass 8431 — 10100 Torino».

Tecnici

AGENZIA viaggi e turismo di categoria A) primaria operante località turistica Alta Valtellina ricerca qualificato personale esperto e capacità Referenze. Scrivere Studio «Publikompass 4277 — 20123 Milano»

AZIENDA costruttrice macchine utensili cerca progettisti esperti impianti trasferi di assemblaggi Scrivere «Publikompass 233 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica Sud Torino provincia cerca perito o diplomato 30enne per direzione produzione. Scrivere: «Publikompass 3435 — 10100 Torino».

CERCASI esperti [illegible] in servizio con PLC Trane e simil. Lavoro continuativo. Tel 800 2414

PRIMARIA azienda costruzione macchinari di precisione ricerca: a) ingegnere meccanico età 30-35, conoscenza lingua inglese, per responsabilità produzione materiali acquisiti; b) perito elettronico progettazione-programmazione controllo numerico realizzazione interfaccia unità di governo CNC; c) meccanici montatori con nozioni oleodinamiche ed elettriche per assistenza clienti Italia; sono preferibili conoscenza almeno lingua inglese. Scrivere «Publikompass 220 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AGENTE giovane, ottima esperienza vendita negozi, cercasi per Torino settore foto video elettrico. Scrivere: Alatec, via Premuda 6 - 20129 Milano.

AZIENDA commercio tessili casalinghi e complementi cerca agenti autonomi per zona Nord di Torino, Cuneo, Asola, Asti, Alessandria Novara, Vercelli. Richiediamo esperienza vendita, eccellenti mezzi rappresentanza, professionalità. Ottimo provvigionali, incentivi più concreta spesa garantiscono Telefonare 011 411 4138

AZIENDA distributrice materiale/servizi di MACCHINE PER UFFICIO

delle due province di Cuneo e Imperia cerca

QUATTRO VENDITORI

Età massima ventisei anni, diploma, automunito, preferibile esperienza vendita macchine per ufficio. Inviare curriculum a «Publikompass 218 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica costruttrice di cabine di insonorizzazione e quadri bassa tensione cerca rappresentante per Piemonte. Tel. 0543/917.906 mattino.

AZIENDA in espansione produttrice di carte e film sensibili e da disegno e carta per fotocopiatrici cerca rappresentante anche part-time/addetto per Torino e Piemonte. Tel. [illegible]

AZIENDA leader settore rappresentanti in settore meccanotessile Telefonare 583 905.

AZIENDA leader con vasta gamma di articoli confezionati ed in alta cerca rappresentanti introdotti per zona e Centro Italia. Scrivere specificando zona e tipo di clientela visitata. Scrivere Publikompass 210 - 10128 Torino

CERCASI agente di commercio introdotto nel settore idroriscaldamento per le zone Torino - Imola - Valle d'Aosta e Novara Scrivere a: Casella Postale n. 238 - 22100 Como, oppure telefonare ore ufficio al n. 031 559 791.

CERCHIAMO agenti in esclusiva autonomi per zona Valsusa Alba Alessandria Vercelli capaci acquisire clienti nuovi ove a sviluppare quelli più attivanti. I prodotti (circa 500) sono destinati a negozi, industrie, alberghi etc. Ottimi incentivi sono previsti per premi di vendita, incoraggiamento Euroquiz. Per i primi 4 mesi di attività, garantiamo un guadagno minimo di L. 50 mila al giorno. Per appuntamento. Telefonare ore pasti C.M.D. 0125 709.113

CONCESSIONARIO personal computer ed agente non esclusivo con ricerca consolidata alla vendita con esperienza almeno biennale. Scrivere [illegible] 5310 - 10100 Torino.

INDUSTRIA operante in prodotti per la casa e l'igiene personale con circa 25 di esperienza in articoli stagionali, ricerca venditori qualificati max 35 anni. Ottimo inserimento in simpatica e dinamica azienda programma sviluppo assicurano ottime prospettive di carriera. Zona libera 1) Torino e provincia, 2) Novara e provincia. Scrivere per appuntamento Telefonare 011 411 4138

PRIMARIA azienda cerca venditore sub-agente introdotto settore Piemonte per vendita articoli di consumo ottimo trattamento. Richiedesi serietà, massimo impegno, ottime referenze. Offresi ottimo trattamento a persona rispondente requisiti richiesti. Scrivere, Publikompass 8453 - 10100 Torino

RAGAZZA offresi come tappezzatrice d'interni per articoli di moquette per la provincia di Cuneo Tel. 0175 84 200

TEAM speciali in Re promozione vendita assolutamente a consulenza clienti esamina proposte di rappresentanza o di agenzia Scrivere Publikompass 8368 - 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA di asilo 35enne esperienza valuta referenze offresi come baby sitter Tel. 346.7578.

INDUSTRIA operante in prodotti per la casa e l'igiene personale con circa 25 di esperienza in articoli stagionali, ricerca venditori qualificati max 35 anni. Ottimo inserimento in simpatica e dinamica azienda programma sviluppo assicurano ottime prospettive di carriera. Zona libera 1) Torino e provincia, 2) Novara e provincia. Scrivere per appuntamento Telefonare 011 411 4138

PRIMARIA azienda cerca venditore sub-agente introdotto settore Piemonte per vendita articoli di consumo ottimo trattamento. Richiedesi serietà, massimo impegno, ottime referenze. Offresi ottimo trattamento a persona rispondente requisiti richiesti. Scrivere, Publikompass 8453 - 10100 Torino

RAGAZZA offresi come tappezzatrice d'interni per articoli di moquette per la provincia di Cuneo Tel. 0175 84 200

TEAM speciali in Re promozione vendita assolutamente a consulenza clienti esamina proposte di rappresentanza o di agenzia Scrivere Publikompass 8368 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo prezzo qualsiasi autovettura commerciale di ogni tipo anche non funzionante. Corso Regio Parco 37, Torino Tel 501 533 e via Bologna 115 Torino tel 295 743

ACQUISTA auto e pagamento in contanti, massimo contanti. Fiorio Mario 18, angolo corso Grosseto Tel 730 314

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrata, furgoni, pagamento massimo contanti. Corso Unione 35 Tel 481 674

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti via S. Donato 32 aperto anche sabato mattino Tel 011 877 442

ACQUISTASI auto incidentate o altro stato valutazione Autosalone Di Elia tel 320 647, c. Agnelli 76 fabbricato adiacente

ACQUISTIAMO pagando massimo 130 Panda A112, Fiat Uno, Regata Weekend Alfa Romeo, Delta Prisma, Ro Opel Ascona 3, telefono 558 031

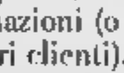
ALFETTA GTV giu 6 2000 mezzanotte 1983 ottime condizioni garantite 1 anno vendo Audi via Colpetti 43 tel 505 267

AUTORICAMBIO corso Svizzera 64 76 Alfetta GT 2.0 4x4 Rimo diesel 131 diesel 128 R3, Uno Diesel 5 p. 2 cc. A112 127 Taunus Citroen Renault Peugeot Fiat Lancia Tel 761 842 - 745 243

A112 Junior Elegant Elite LX Abarth dal 76 al 84 tutte vetture garantite Lancia, corso Regina 220 tel 761 666

DITURBO Volvo 240 GL 2.4 anno 84 full optional km 20.000 garanzia 12 mesi Lancia Delta 1600 i.e. anno 84 km 20.000 Tel 761 666

FERRARI GTB 2000 ottimo stato prezzo da vendere Tel 011 [illegible]



RENAULT 18 GTD cassa 1 serie 1982 accessoriata perfetta anche vendo Golf via Dicembre 43, telefono 533 [illegible]

SENZA [illegible] corso Regio Parco 135, Panda A112, Regata, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Palermo 2 tel. 858 091.

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200 Cabrio 1950 ottime condizioni garanzia autenticità vendesi 6 di via Colombo 40, tel 210 287.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE laureate acquistano in contanti appalto di 1-2 camere servizi zona ospedale Torino Tel 557.2424

A. EPOSNI acquistasi libero Torino centro Crimea vicinanze massimo L. 85 milioni tratt. Tel 745 0830

ACQUISTASI [illegible] zona Regio Parco Torino libero subito max 50 milioni. Pagamento contanti Tel 754 843.

ACQUISTO appalto da privato 2-3 camere e cucina zona Crocetta Porta Nuova Tel 674 513 ore ufficio

ACQUISTO 2 camere luminose servizi in Torino Madre Teresa Calcutta pagamento contanti Tel 500 101

APPARTAMENTI, villini [illegible] zona Gli Torino ed immediata periferia massima serietà e L. 180 milioni contanti Tel 749 2736

CASETTA o villetta acquisto linea Torino ed immediata periferia massima serietà e L. 180 milioni contanti Tel 749 2736

CERCO

in centro in casa signorile appartamento di almeno 3 camere cucina 2 bagni con box. Cabetti 5767.

LIBERO entro ottobre acquisto in corso 2 camere cucina anche da ristrutturare L. 45 milioni Tel. 872 0110

PRIVATO acquista piccolissima (Venaria) salone 2 camere cucina servizi casa indipendente o appartamento. Tel 938 8245

PROPRIETARI vendi acquistiamo libero Torino Nord appartamento camere grande di casa d'epoca. Tel 481 114

STUDENTE acquisterebbe libero in Torino piccolo alloggio o monolocale pagamento contanti Tel 630 681.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE Nord Gli Torino per ottimo realizzo proprietario vendesi fuori prezzo grande 2 camere cucina balcone L. 124 milioni Pedaticare 566 656

A.A.A. AFFARE vendesi libero subito luminosissima panoramica [illegible] piccolo palazzo 200 mt dal corso ascensore ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi balcone ottimo stato vendesi a L. 85 milioni Tel 637.794.

AFFARE vendesi zona S. Paolo appartamento di 3 camere cucina doppi servizi ottimo stato vendesi Tel. 500 103

AFFARE vendesi villeggiatura Ottana (N) 2 camere luminose cucinino terrazzo ingresso posizione panoramica L. 50 milioni Tel 637.794

AIRASCA (TO)

mansardina libera con angolo cottura bagno luminosa panoramica a L. 16 milioni. Cabetti 5767.

APPARTAMENTO signorile salone 3 camere grande cucina doppi servizi zona Duomo-Rivoli Tel 36 44 91.

BARUNERA libero ingresso 3 camere, tinello, cucinino, bagno cantina G.P. L'Immobiliare 320 534 - 322 0431

BORGO Vittoria via Pesaro libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina G.P. L'Immobiliare 320 534 - 322 0431

CASABIANCA libero piazza Bernini 2 camere 2 cameriere cucinino servizi panorama 2 L. 64 milioni Tel 931 310

CASABIANCA 531.006 vicino signorile Corso Europa salone 3 camere cucina doppi servizi L. 130 milioni tratt. box

CASABIANCA 531.006 vicino zona Lingotto libero cucina servizi ideale studenti lavoratrici o studio L. 30 milioni.

CASAMERCATO A 55.86 libero via Crimea (ristrutturata) signorile salone 3 camere cucina abitabile ingressino servizi e molto di più da vedere Permuta, dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero 1-2-3-4 camere libero via Sansovino quinto piano ascensore tinello cucina servizi Ampio soleggiato

CASAMERCATO 55.86 libero via Lanzo (Mirafiori Campagna) 3 camere tinello cucinino servizi Ottimo stato

CASAMERCATO 55.86 libero via Sestriere 3 camere tinello cucinino servizi Ampia dilazione

CASAMERCATO 55.86 signori via Pisa VI luminosa salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi Massima dilazione

CASAMERCATO 55.86 libero via Pietro Cossa Cimitero (Campidoglio) soleggiato 2 camere angolo cottura servizi Subito

CASAMERCATO 55.86 vicino via Vigliani (ingresso) 2 camere tinello cucinino servizi Piano alto panoramico. Subito

CASAMERCATO 55.86 vicino Cruto-Lucchesi via Macedonia 3 camere tinello cucinino servizi, luminoso Ampia dilazioni

CASAMERCATO 55.86 libero via Chieri (S. Paolo) camere tinello cucinino servizi Buon mezzo signorile

CASAMERCATO 55.86 libero corso Vercelli (Rebaudengo) camere tinello cucinino servizi Soleggiato e luminoso Subito

CASCINE VICA

complesso al Viale via Tenivelli (sul corso Francia vicino semaforo prima della tangenziale) vendiamo villette unifamiliari a schiera con lavanderia, mansarda, box 2-3 auto e giardino privato. Visite speciali dalla Cee Rivoli v. L. 80 milioni ed eventuali permute con alloggi in città. Ufficio sul posto sabato lunedì martedì. Cabetti, telefono 648.154.

CASTIGLIONE

Torinese

residenza La Rocca

proponiamo varie dimensioni utili appartamenti varie disposizioni in villa e schiera a palazzina, giardino privato, camino, lavanderia, mansarda, taverne di pregio

Sporting Club in progetto

tennis piscina tennis gioco bocce

IVA 2%

mutui fondiari, dilazioni, permute

TEL. 960.5912

visite anche festivi

CENTRO CASA 212 631 vicini, ristrutturati centro Mondovì 30 specchi 3-5 camere 1-4 letto cucinino taglio fruibile

CENTRO adiacenze libero subito soleggiato di 70 mq 2 piano 2 ingressi L. 18 milioni più mutuo Tel 592 749

CHIERI libero occasione ingresso camera soggiorno cucina bagno balcone panoramico Tel 011 944 331 - 657.854.

COLLEGNO vicino recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno giardino perimetrale Esamina Tel 858 1632

CONSULEDILE A 533.332 via Filadelfia angolo via Cimarosa libero subito 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno vicinissimo tutti servizi Stazione Lingotto

CONSULEDILE 533.332 corso Unione Sovietica 504 visite ricerca 1 camera cucina ingresso bagno L. 26 milioni

CONSULEDILE 533.332 via Montevideo 122 angolo largo Semprony, 1-2 camere cucina ingresso bagno dal L. 15 milioni

COOPERATIVA senza proprio impegno in Abbadino - Lanzone - Rivalta e Cascine Vica (sulla tangenziale) Pagamento posticipato Non Pagherai un canone di circa 5400 a mese compresi

CORSO De Nicola casa 70 mq libera ristrutturata camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazioni Tel. 505 151.

CORSO Duca Abruzzi libero ingresso con 4 camere mansarda libero da 4 camere 2 bagni mq 90 da ristrutturare Chiamo allestimenti. Il Portico 23 55 44

CORSO Monlalcone soleggiato libero ingresso 2 camere cucina servizi 2 piano L. 37 milioni Studio Casa Tel 532 745

CORSO Vercelli angolo corso Emilia 14 mq ingresso 3 camere cucina bagno Cl Il L'Immobiliare 320 534 - 329.041

CROCETTA

corso Montevecchio in palazzo ristrutturato libero appartamento signorile ristrutturato di mq 320. Cabetti 5767.

DONNE AMMINISTRAZIONI 504 113 San Gilio via Livorno di signore cucina 5 camere letto servizi box giardino

EDILCASE tel. 546 104 vendo ristrutturati Crocetta Torinese ultimi 3 appartamenti di via del 700 completamente ristrutturati con parco pochi lavori Prezzi interessanti ed eventuali permute terreni fino al 30% Vendita ed appuntamento

ESIM libero Madonna di Campagna 3 camere ripostiglio soggiorno 3 camere matrimoniali 150 milioni Tel 512 012

ESIM libero piazza Massaua (ristrutturato) ottimo camere tinello cucinino servizi 3 camere 1 bagno cucinino servizi Tel 512 012

ESIM occasione unico consumatore 4 camere 2 bagni cucinino servizi Casa esclusiva L. 32 milioni Tel 512 012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente corso Orbassano piazza Bottero spazioso camere tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Lecce camere tinello cucinino bagno mq 561. 36 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Francia Aerodinamica terme ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni.

GABETTI 5767

vende libero corso Giambone recentissimo alle 4 camere cucina 2 ingressi centro.

GABETTI 5767

vende libero Madonna di Campagna via Clemente Lemo recentissimo 3 camere tinello bagno. L. 36 milioni.

GABETTI 5767

vende libero adiacente Valentino corso Dante ingresso due camere cucinino bagno. L. 42 milioni.

GABETTI 5767

vende libero via Cibrario ingresso 3 camere cucina bagno cantina. L. 76 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767

vende libero San Paolo via Monte Cervino cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni dilazionabili.

(continua)

Personal Computer AT IBM un elaboratore che ti dà tanta potenza in più.

Il Personal Computer AT IBM sa fare così tante cose ed è così potente, che lo abbiamo chiamato Super Personal Computer.

È stato progettato per permetterti di utilizzare più informazioni a una velocità fino a tre volte superiore a quella dei primi modelli di Personal Computer.

Questo Super Personal Computer mette a tua disposizione un disco fisso da 20 MByte, con cui puoi immagazzinare 10.000 pagine di informazioni (o i nomi dei tuoi 200.000 migliori clienti). E se hai bisogno di altra potenza, puoi aggiungere un altro disco fisso da 20 MByte.

La sua memoria utente (RAM) da 256 KByte o da 512 KByte ti consente di utilizzare i programmi più avanzati, come TopView IBM. Con TopView, infatti, puoi caricare contemporaneamente molti programmi (quanti ne può contenere la memoria del tuo Personal Computer AT), usarli insieme, e vederli tutti nello stesso momento sullo schermo del tuo video.

Naturalmente, il Super Personal Computer può utilizzare quasi tutti i programmi progettati per la famiglia dei Personal Computer IBM. Così puoi scegliere nella nostra grande e diversificata libreria di programmi applicativi, quello più giusto per il tuo lavoro.
E appena il tuo volume d'affari cresce, anche il tuo Super Personal Computer può crescere. Fino a 3 MByte.

Con tutta questa potenza a tua disposizione puoi immagazzinare ed elaborare tutte quelle informazioni così vitali per il tuo lavoro. E puoi anche proteggerle. Infatti lo abbiamo dotato di una serratura e di una chiave di sicurezza che ti permettono di evitare consultazioni e alterazioni indesiderate di dati. Se la chiave è in mano tua, puoi dormire sonni tranquilli, tutto il tuo lavoro è al sicuro. Vuoi avere più informazioni sul Personal Computer AT IBM e sulla Libreria Programmi Personal Computer IBM?
Vai dal tuo Concessionario IBM Personal Computer*(gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle). Te lo mostrerà in funzione.

Desidero ricevere:
☐ Informazioni sul Personal Computer IBM e i suoi programmi
☐ Gli indirizzi dei Concessionari IBM Personal Computer della mia regione
☐ Una visita/dimostrazione pratica di un concessionario

Nome e Cognome _____
Azienda _____
La mia attività _____
Indirizzo _____
Spedisci questo tagliando a: IBM Italia Direzione Canali Esterni - Casella Post. 137 - 20090 Segrate Milano

*Puoi anche rivolgerti al Negozio IBM Convenzionato o al tuo Rappresentante IBM.

IBM

Mamoli la più grande azienda Italiana di robinetteria, dispone in tutta Italia di assistenza tecnica all'utenza.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

Se con il prodotto vuoi anche il servizio, il robinetto è Mamoli.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano.

Un'innovazione dell'Italgas prevista da gennaio

Computer per le bollette

Consentirà all'utente di comunicare direttamente per telefono i dati dei consumi di metano - Un codice di presentazione e il sintetizzatore vocale daranno il «via libera» - Il calcolatore provvederà alla compilazione e alla stampa della fattura - Errori possibili (ma si rimedierà in fretta)

L'ing. Luigi Bosso, responsabile del nuovo servizio, e una delle stampanti che prepara le bollette

«*L'Italgas cammina col futuro*». Potrebbe essere uno slogan pubblicitario, ma, in realtà, rispecchia quanto sta accadendo da oltre un anno nell'azienda. L'ultima novità, in ordine di tempo, viene dai sistemi informativi. «*Dal prossimo gennaio* — annuncia l'ing. Luigi Bosso, responsabile del servizio — *vi doterà più speditro la cartolina con il rilevamento dei consumi. Bastorà telefonare*».

Detto così, potrebbe anche sembrare una cosa semplice. Nella sostanza invece rappresenta un grande e importante passo avanti che eliminerà una serie di inconvenienti (ritardi, perdite postali, anche contestazioni verbali con rabbia o magari insoddisfazione degli utenti) e consente risparmi e uno snellimento generale del servizio. Che cosa accadrà il prossimo gennaio. «*Nell'impossibilità di controllare il contatore* — spiegano all'Italgas — *il verificatore lascerà la cartolina di avviso con quale sarà indicato il suo numero di posizione e l'invito di telefonare i dati del consumo al centralino dell'azienda*».

Per l'utente non c'è molto da fare. «*Il sistema prevede un centralino che, per ora, ha dodici linee*» accettazione — interviene l'ing. Bosso — . *Una volta composto il numero, un sintetizzatore vocale chiederà il numero di posizione. A questo punto occorrerà comporre di seguito le cifre, undici, e attendere che il calcolatore, accolti giusto il codice fornito*». Una volta ricevuto il «via libera» c'è ancora un'ultima operazione da compiere: comporre i dati del consumo. In quel momento, il sistema di computer provvederà alla compilazione e stampa della bolletta.

Sono possibili errori? L'Italgas ha previsto anche questa eventualità. «*In caso di numero di posizione errato, il sintetizzatore prega l'utente di ricitare il numero*». Se invece lo sbaglio si riferisce al consumo, questo viene rilevato in un tempo successivo. «*Ma* — ci sono problemi — *perché i rimborsi sono immediati. Basterà presentarsi con la nota di credito presso i nostri sportelli per avere, da gennaio, sino a 30 mila lire*». Oppure, per gli sbadati o i pigri, ci sarà un conteggio di rettifica sulla fattura successiva.

Anche se questa è già di per sè una grande novità (l'Italgas è una delle prime in Italia ad avere adottato questo dispositivo), l'azienda ha in studio altri servizi. «*Prima di tutto* — spiega l'ing. Bosso — *c'è il completamento dei collegamenti con le altre sedi, che consentirà sempre i due sensi di dialogo e quindi un miglioramento nello del servizio. Poi, solo per citare un progetto, c'è la gestione anagrafe utenza*». Ma lo sforzo della Società, che oggi si traduce in quasi una dozzina di miliardi di investimenti, tende a modernizzare il servizio abbassando i costi, facilitando le operazioni, rendendo cioè agevole il contatto tra cliente e azienda. «*In quest'ottica* — aggiungono all'Italgas — *ci saranno dispositivi per controllare a distanza i grandi utenti e avere quindi tutte quelle serie di dati che consentono di programmare gli acquisti nei tori momenti*».

Futuro in azienda e stesso impegno fuori. Un grandioso programma di rinnovamento e potenziamento della rete è già in atto e consentirà tra qualche anno di portare il metano là dove oggi non c'è o dove l'aumento della richiesta si è fatto sentire.

Adriano Provera

Un'attesa senza spiegazione

Dal 1977 manca la loro pensione

Sono otto ex dipendenti di una scuola statale

Otto ex dipendenti dell'istituto statale d'arte «*Felice Faccio*» di Castellamonte attendono dal 1977 la pensione definitiva. Lettere, appelli personali, lunghe code negli uffici non sono serviti a nulla. Adesso hanno deciso di scrivere al Presidente della Repubblica, segnalando il loro caso.

Sono: Maria Mullinu, Ettore Serena, già docenti di lettere e matematica; Domenico Chiarlano e Mario Bianchetti, maestri in arredamento e ceramica; Maria Perotti, segretaria, Enrico Martino, bidello e Cicco Talarico, custode. Un altro collega, il ceramista Umberto Versari, è morto negli anni scorsi, col cruccio di non aver ancora ottenuto quanto gli spettava di diritto.

Spiega la professoressa Mullinu: «*Io sono la più fortunata, avendo ottenuto ricostruzioni accettabili sull'ammontare originario. Ma per altri la situazione è drammatica: pensi che in otto anni la sommetta iniziale è stata incrementata di centomila lire, una miseria. E sono padri di famiglia, gente che ha lavorato quarant'anni per lo Stato*». L'incredibile però è che nessuno conosce i reali motivi dei ritardi: «*Alle richieste è stato risposto che soltanto andando personalmente a Roma, all'ispettorato Istruzione Artistica, potremmo ottenere giustizia*», ribadisce la professoressa Mullinu, l'unica ad aver ricevuto qualcosa in più di generiche spiegazioni: le è detto che nella sua documentazione manca ancora la registrazione alla Corte dei Conti, in assenza di una semplice marca da bollo.

Dopo tanti anni di speranze e di inutili attese, gli otto «pensionandi» hanno deciso di passare all'attacco. La prospettiva è marciare su Roma per ottenere i loro soldi ata diventando sempre più concreta, come dal resto il ricorso alla magistratura.

Sono bloccati i restauri di Palazzo Giusiana

Ivrea: cinque miliardi per il nuovo tribunale

Una commissione di politici e magistrati per risolvere il problema

L'amministrazione comunale di Ivrea istituirà una commissione di politici e magistrati per studiare i problemi del palazzo di giustizia. Il vecchio edificio, Palazzo Giusiana, è da molti anni inagibile per lavori di restauro e adeguamento alle norme di sicurezza. Nel frattempo gli uffici e le aule di pretura e tribunale sono stati trasferiti all'immediata periferia cittadina, in una costruzione nata nel poco funzionale.

I ritardi anche dalla scoperta di elementi di notevole pregio storico ed architettonico, sono proceduti a rilento per una incredibile serie di intoppi burocratici. Alla fine la stessa ditta appaltatrice ha rinunciato, e l'amministrazione si è vista costretta a realizzare un nuovo progetto.

Per eliminare le intercomunicazioni tra problemi diversi, il Consiglio comunale ha approvato tre progetti distinti, riguardanti edilizia, restauro artistico e sicurezza. Secondo i calcoli i lavori dovrebbero terminare entro trentasei mesi dal loro inizio, ma per il momento, ed il progetto è stato approvato in marzo, non sono ancora ripresi.

Nei giorni scorsi il procuratore, Antonio Majorana, si è recato a Palazzo Giusiana, per rendersi conto della difficile situazione. Durante l'iniziativa per la formazione della nuova giunta, era stata anche ventilata l'ipotesi di rinunciare al restauro dell'antico edificio e di richiedere al ministero un finanziamento per la costruzione di un nuovo Palazzo di Giustizia.

Ma probabilmente, malgrado la spesa finale e ciò che il Comune sia destinato a sopportare i cinque miliardi, non se ne farà nulla.

★ I genitori di una cinquantina di bambini ricoverati dalla materna di via Bardonecchia 36 rifiutarono di occupare l'istituto: «*La scuola, invece, è stata costruita per accogliere una sezione in più rispetto allo scorso*». *Evidentemente, il Provveditorato non soltanto ha negato la sezione in più, ma ne ha soppressa una*».

Val di Lanzo per l'inverno 3 nuovi rifugi

Un significativo rilancio dei bivacchi e punti di ristoro per gli alpinisti in alto nelle Valli di Lanzo. Da poche settimane si è aperto il nuovo rifugio «Gino Gandolfo», realizzato dal Rotary di Ciriè, ai Laghi Verdi, sopra Balme in Val d'Ala. Domenica sarà inaugurato un invernale adiacente al rifugio Paolo Daviso (metri 2280) a Groscavallo in Val Grande. La nuova costruzione potrà ospitare da 15 a 18 persone; il Daviso appartiene al Cai Torino, ma da 20 anni è affidato alla sezione di Venaria.

«*Questa realizzazione nel 1982 era una chimera* — dicono i responsabili del Cai di Venaria — *ma abbiamo affrontato e superato i soliti problemi economici, burocratici, operativi. Il nostro rifugio è situato in posizione molto panoramica, ai piedi costone che scende dalla Tufarella Grande, circondato da montagne imponenti come il Dent d'Ecot, la punta Marchetti e dal ghiacciaio del Mulinet e della base per le scalate alla Levanna Orientale e punta Clairetti e da tutto il gruppo della Gura*».

Il potenziamento del rifugio è importante anche per un suo utilizzo anche al di fuori dalla stagione estiva. Il programma inaugurale prevede: la messa di domani l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, antico simbolo di festa, nella Valli; domenica, Messa al campo, pol polenta e salsiccia per tutti.

Un'altra sezione del Cai, quella di Lanzo, conta di installare, prima della brutta stagione, il nuovo bivacco all'attacco dell'Uja di Mondrone sopra Ala di Stura, dedicato alla memoria di Bruno Molino.

c. b.

Chiuso a San Mauro l'ufficio delle Poste

Da lunedì saranno chiusi i servizi «a denaro» dell'ufficio postale di San Mauro (pensioni, conti correnti), libretti di risparmio, buoni). Gli uffici più vicini sono a Torino (Borgata). Spiega il vicesindaco Buemi: «Tutto nasce da un esposto. Il vecchio ufficio postale, in via Martiri della Libertà, sarebbe antigienico. Noi abbiamo messo a disposizione nuovi locali in via Speranza (dovrebbe diventare sede principale dell'ufficio) e in via Martiri (sede secondaria)».

Continua Buemi: «L'autorizzazione ad aprire un nuovo sportello non è mai arrivata. Soltanto il 19 settembre abbiamo ricevuto le disposizioni per quanto riguarda le caratteristiche tecniche che il nuovo ufficio di via Martiri dovrà avere. Per via Speranza, nulla. Ci basterebbe un mese per completare i lavori. Noi chiediamo una proroga alla chiusura, pensi, ad esempio, ai disagi dei pensionati».

Il direttore provinciale delle Poste, dott. Pasquale Musti, risponde: «L'amministrazione comunale in primavera si era impegnata a consegnare i locali entro il 15 settembre, scadenza che poi hanno spostato alla fine di ottobre. Un nostro tecnico aveva dato le indicazioni sulle caratteristiche tecniche. Ci sono stati evidentemente ritardi dovuti alla formazione della giunta. Io, comunque, ho un mandato di comprensione per aver violato alcune norme sull'igiene del lavoro: troppi dipendenti in poco spazio. E ho dovuto provvedere». L'opposizione de (i «Ci sono stati ritardi, da tempo si sa che i sono inaffidabili») ha chiesto la convocazione del consiglio comunale. Il sindaco, arch. Filone, ha inviato un telegramma al prefetto per segnalare la situazione.

Gran galà d'autunno

Organizzato dall'Associazione avvocati e procuratori «Fulvio Croce», alle 22, al Patio club, corso Moncalieri 346/14, «Gran galà d'autunno». Nel corso della serata, lotteria di beneficenza e premiazione vincitrice del 1° Trofeo di tennis «Gruppo «Graziella Gabri Solero»

Cine oggi

Alle 21, via Bertolotti 1, serata «vecchia Parigi». Ospite d'onore, al pianoforte, il maestro Charlyle.

Per educarsi alla salute

Nell'ambito del programma «Per educarsi alla salute» del gruppo «Amici del malato», mercoledì, alle 20,30, alle Molinette, se «Le vie del contagio, provvedimenti generali per la lotta contro le malattie infettive contagiose».

Volontariato

Alle 17,30, al Centro d'aggiornamento dell'istituto Salesiano Rebaudengo Croce, via Cigna 4, incontro organizzato dal Ciav (Comunità impegno servizio volontariato) e dal Cem (comitato collaborazione medica)

Giorno per giorno

«*La normativa italiana per un servizio di volontariato internazionale*».

Ultre

Da lunedì a polsano prenotare le per l'anno Nuove iscrizioni il 14 ottobre in segreteria dell'Unitre è in via Claudio 95/a (orario 10-12, 15-19)

Concorso docenti

Presso il Centro Formazione, in Mercanti 1, sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione al concorsi per docenti di lettere. Il corso s'inizierà il 3 ottobre

La Stralpigas

Si svolgerà domenica la 1ª Stralpigas, gara podistica non competitiva di 8 km organizzata dal provinciale atletica e dalla polisportiva Rivalvo. Il ritrovo è fissato per le 8,30 al circolo ricreativo Italgas di via Passo Buole 29.

Domenica a Barbania, in frazione Boschi, commemorazione delle vittime del settembre '44, quando i nazifascisti fucilarono per rappresaglia sette civili (tremi) e un partigiano e incendiarono molte case. Dopo la Messa e il saluto del sindaco Andrea, parlerà il vice presidente dell'Anpi comandante Gino Cattaneo

Cerone urne

Stasera gli aventi frazione Cerone di Strambino andranno alle urne per esprimersi sulla futura destinazione dell'area Vignolosa. La popolosa frazione chiede di dotarsi dell'opportunità di ricavarne un giardino pubblico o di adibirla in parte a piazza

Nuovo comandante

Nuovo comandante della compagnia carabinieri. Il capitano Sergio Raffa, 27 anni, vicecomandante del Nucleo operativo del carabinieri di Venaria, ha assunto da ieri il comando della compagnia di Caluso.

Truffa all'Usl con gli anziani di Ciriè e Lanzo

Una casa di cura di Lanzo e l'ospedale civile di Ciriè sono nell'occhio del ciclone per una delicata inchiesta avviata dalla procura torinese: nei giorni scorsi persone avrebbero ricevuto comunicazione giudiziaria sostituto procuratore Sicilia Caminiti. L'ipotesi di reato contestato giudice è truffa aggravata ai danni delle Usl di Lanzo e Ciriè.

Gli indiziati sono Piero Vietti, 55 anni, Lanzo, Via Chialiani 23, direttore amministrativo e responsabile della casa di cura Villa Ida di Lanzo; Antonio Vietti Ramus, 28 anni, Lanzo, via Torino 12, medico della clinica fino a un paio d'anni fa; la fisioterapista G. Bruno; segretaria Claudia Gavuzzi - Ros, 29 anni, Lanzo, via Chialant 14; due medici, Bruno Banche Nicol, anni, Nole Canavese, via Torino 28 e Elio Cardone, 67 anni, Mezzenile, via Villa Inferiore 68; due primari dell'ospedale civile di Ciriè, il prof. Luigi Daviti, anni, Torino, via Colli 19 e il prof. Merino Poli, 61 anni, Torino, corso Einaudi; l'assistente Guido Alberto Chiodi, 32 anni, Torino, Via Filadelfia 81; il capo tecnico Genesio Barberis, 43 anni, San Maurizio Canavese frazione Malanghero, Caselno Aperte 13 e il cardiologo dello stesso ospedale Pietro Pronzato, 31 anni, Alessandria, via Righi 5.

Perché l'accusa di truffa? Sulla vicenda c'è il più stretto riserbo. Si sa che in casa di cura, convenzionata con l'Usl di Lanzo, percepisce, per ogni degente, una retta comprensiva vitto, alloggio ed eventuali terapie ed esami. Secondo l'accusa, i responsabili di non avrebbero rispettato l'accordo: quando un ricoverato bisogno di analisi radiografie chiamavano un parente e gli consigliavano di farsi prescrivere un'impegnativa per il congiunto: questi poi andava a fare le analisi all'ospedale di Ciriè. Il costo dell'esame sarebbe stato così caricato in parte al parente (ticket) e il resto all'Usl di Ciriè. Da controlli fatti dai carabinieri di Venaria e di Corio sarebbe risultato che all'ospedale di Ciriè qualcuno avrebbe segnato anche esami mai eseguiti a pazienti della Villa Ida. L'inchiesta avrebbe preso avvio dalla segnalazione di un sanitario: questi si sarebbe rifiutato di firmare un'impegnativa al parente di un ospite convalescenziario di Lanzo senza vedere la faccia il paziente.

Francesco Costantino, 18 anni, via S. Chiara 60, studente «punk» per convinzione, è stato arrestato per tentata estorsione.

Il giovane da un po' di tempo perseguitava un suo amico F. E., 17 anni. Quest'ultimo era stato anche picchiato perché non prestava Costantino il motorino. L'ultimo sopruso è dei giorni scorsi: «*Portami 40 mila lire; voglio anche una serie di dischi che piacciono a me. Altrimenti passerai guai*». In aspetto davanti alla stazione. Ma F. E., stanco delle intimidazioni, è andato in commissariato.

Pronto soccorso

A Orbassano, l'Associazione pubblica assistenza e soccorso organizzato un corso di pronto soccorso, rianimazione ed educazione preventiva. Le lezioni, dodici in tutto, incomincieranno il 16 ottobre alle 20,30. Per informazioni rivolgersi alla Croce Bianca di Orbassano (tel. 901.73.26)

Fuoco in cascina

Verso le 23 di mercoledì un incendio si è sviluppato in un deposito di foraggio della cascina Merla a Borgaro Torinese in Borgata Mappano. I del fuoco di Torino Gaselle e San Maurizio hanno lavorato fino all'alba per soffocare le fiamme. I danni sono ingenti, forse più di milioni.

DOMANI FESTEGGIATE CON NOI?
APRIAMO A BORGARO UN NUOVO CONTI MERCATO!

Sì, da domani Conti Mercato è anche a Borgaro Torinese: vieni in Via Lanzo 118/120 a scoprirai, insieme alla Compagnia Tessile Abbigliamento e al Supermercato delle Scarpe, un vero Centro Commerciale, facile da raggiungere, con un grande parcheggio e con oltre 2000 metri q[illegible] di superficie di vendita per soddisfare le tue esigenze e il tuo buon gusto: [illegible] alimentari, calzature e pelletteria.

ATTENZIONE!
VIENI SABATO 28 SETTEMBRE:
IL CONTI MERCATO DI BORGARO
HA PREPARATO PER I SUOI NUOVI CLIENTI
UNO STRAORDINARIO
PREMIO SPESA!
VALIDO
SABATO 5, 12 E 19 OTTOBRE
PER IL RITIRO
DI RICCHISSIMI OMAGGI.

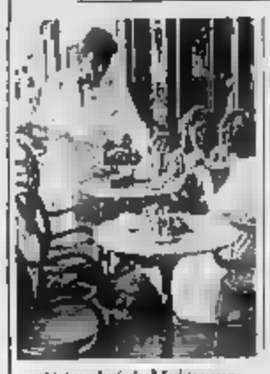
DOMANI, SABATO 28 SETTEMBRE,
IN VIA LANZO 118/120,
FESTA INAUGURALE CONTI MERCATO
ANIMAZIONI, GIOCHI, SORPRESE,
REGALI PER TUTTI E...
...UNA GRANDE OFFERTA:
COMPRI 3 E PAGHI 2
E RISPARMI
IL 33% DELLA SPESA!

SPECIALE
CONTI MERCATO BORGARO!
SCONTO BENZINA
L.20/LITRO(*)
(*) VALIDO PER OGNI RIFORNIMENTO DI 20 LITRI EFFETTUATO UTILIZZANDO L'APPOSITO BUONO RISERVATO AI CLIENTI

CONTI MERCATO

DENTRO I LOCALI STORICI

Un caffè bevuto in tazza «Liberty»



Al tavolini di Mulassano

Presso fiesca di stampa, la Guida 1985 dell'Associazione locali storici d'Italia (alberghi, ristoranti, bar, caffè, pasticcerie) quest'anno ha inclusi nel suo elenco 122 nomi in tutto anche due antichi locali torinesi. Il Caffè Mulassano e il Ristorante del Cambio compaiono infatti insieme all'Harry's Bar di Venezia e al Bar del Tasso nella Piazza vecchia di Bergamo Alta, che risale al 1476 e fu sempre frequentato da nomi illustri.

Mulassano, in piazza Castello 15, conserva ancora tutto il raccoglimento e le suggestioni del «Parnaso della Fiera», luogo di massima concentrazione della vita sociale torinese tra Otto e Novecento. L'attività di Amilcare Mulassano iniziò nella seconda metà dell'Ottocento in via Nizza 3 e proseguì sino al 1903, anno in cui venne aperta la «liquoreria» di piazza Castello.

Oggi, dopo il restauro del 1978, il caffè esibisce intatto il proprio impianto tardo-Liberty (negli accessori e le suppellettili, come i tavolini marmorei, all'esterno di Bardiglio ed all'interno di onice del Piemonte), l'apparato decorativo Art Nouveau (decorazioni in legno dorato all'esterno ed all'interno, alcuni [illegible] Deco).

I camerieri, sempre nel tipico garibaldi bianco giacca doppiopetto con papillon, servono ancora il vecchio «aperitivo della casa», esclusivo di Mulassano, e 30 tipi di tramezzini (i tost e i tramezzini tonnati sono non proprio qui), preparati con pane che si dice unico, impastato così sin dal 1925. «Aperitivo da Mulassano e pranzo da Boratto & Milano», dotta una della regole della [illegible] torinese.

Proseguendo parleremo del Cambio. e. f.

INCHIESTA NEI PICCOLI CINEMA

La periferia difficile

Sono pochi in città i cinema di seconda visione che hanno resistito alla [illegible] rezza delle sale del centro, punto sempre più fermo per il pubblico impaziente dei giovani, a [illegible] attacchi della televisione che trasmette film da poco usciti sul mercato. Il Fortino e l'Ambra, entrambi alla periferia nord di Torino, hanno rispettivamente settecento e ottocento posti e [illegible] comune molte attività alternative che ne permettono la sopravvivenza.

Luciano Perretti, gestore [illegible] Fortino [illegible] sette anni dopo varie esperienze in piccoli locali di provincia, afferma: «Penso che una soluzione non è propria al problema non ci sia, innanzitutto perché la scelta del piccolo schermo è un'evoluzione dei nostri tempi e poi perché oggi [illegible] numerose opportunità per diversificare le scelte.

Non credo nemmeno che la crisi del cinema sia [illegible] crisi economica: se così fosse le nostre sale [illegible] periferia che hanno i prezzi più contenuti dovrebbero [illegible] sempre piene, perché il biglietto costi meno».

Il locale, che [illegible] passato storico di avanspettacolo non indifferente (si progetta di rintitolarlo come teatro), dalle 50 [illegible] presenze del '78 ne ha avute circa [illegible] mila l'anno [illegible]. «Quello che ci ha sostenuto di andare avanti - continua Perr - [illegible] i circoli culturali e le proiezioni in lingua originale che occupano tre sere ogni settimana, oltre alle chiamate di lavoro del noleggiamento, discorso che [illegible] ha niente a che fare [illegible] il cinema ma che insieme al resto aiuta».

L'esterno del cinema Fortino, vecchio locale di via Cigna

Dello stesso parere [illegible] Roberto Zanetti, che gestisce l'Ambra con [illegible] soci. Dice: «In periferia [illegible] merita andare avanti: ci [illegible] delle sere in cui la sala è quasi vuota. E' vero che il sabato e la domenica arrivano le famiglie [illegible] salvare la situazione, ma quest'anno le presenze sono diminuite, perché se [illegible] lunedì la prima visione ha il pregio [illegible] mezzato molti il film [illegible] no a vedere il».

In questo [illegible] l'Ambra, nonostante [illegible] adottato una tessera [illegible] abbonamento [illegible] dieci proiezioni per 10 mila lire, pare [illegible] salvi con [illegible] spettacoli per [illegible] scuole e soprattutto come teatro. «La situazione è difficile — sostiene il gestore — e dobbiamo aggiornarci: di questi tempi una soluzione video [illegible] forse basterebbe far uscire la stessa film contemporaneamente in alcune sale, dando la possibilità a più quartieri di proporlo».

m. ma.

Il quartiere ha aperto la biblioteca

Da pochi giorni Torino ha una nuova Biblioteca Civica decentrata, che si aggiunge alle [illegible] già esistenti nei vari quartieri: è quella del Quartiere «Aurora», in Corso Vercelli 15 — a due passi dal Balon —, nella sede della Circoscrizione VII. E' una novità gradita poiché il centro di lettura nasce proprio in un quartiere «difficile» dal punto di vista culturale.

La Biblioteca Aurora occupa una superficie di 600 metri quadri e si colloca su due piani. Dei 15 mila volumi che compongono il corpo librario (ne è prevista l'estensione a 20 mila) il piano inferiore ospita quelli riguardanti la narrativa (cosiddetta «bianca», «rosa», fantascientifica, «gialla»); quello superiore [illegible] presenta saggistica e le opere enciclopediche.

Sempre [illegible] secondo piano si trova il settore «periodici» (dove è possibile la consultazione [illegible] circa 120 riviste e 11 quotidiani, con particolare attenzione alla ricerca scientifica ed all'informatica) e quello dedicato ai ragazzi, che conta, per [illegible] momento, circa 2500 volumi.

[illegible] piano superiore include inoltre una fonoteca predisposta per l'ascolto [illegible] individuale in cuffia.

La Biblioteca Aurora [illegible] aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19,45, [illegible] sabato dalle 8,30 alle 13,45.

RIVOLI
CORSO TORINO ANG. VIA MONCIOIE
LIBERI . PRONTA CONSEGNA . NUOVI
☐ SOGGIORNO - 2 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI
☐ PANORAMICI ALLOGGI [illegible] DUE PIANI [illegible]: SOGGIORNO - 3/4 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - [illegible]
☐ BOXES-AUTO
☐ RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
☐ DOPPI VETRI ATERMICI
☐ PORTE BLINDATE
☐ VIDEOCITOFONO

Impresa di costruzioni
RIVOLI [illegible] s.r.l.
VISITE IN LOCO SABATO COMPRESO
RIVOLI 953.17.68
TORINO 650.31.71

A Chivasso tra cabaret e balletto

Festa d'inaugurazione questa sera a Chivasso. Apre il «Primopiano», un club «polivalente», che [illegible] martedì al venerdì darà spazio al cabaret, alla danza, allo spettacolo e alla «musica d'ascolto», mentre il sabato e la domenica si trasformerà in discoteca. A tenere a battesimo il «Primopiano» — che è ospitato al primo piano di [illegible] stabile di via Clara 1 — ci saranno due ballerini, Alice e Tony, e i tre disc jockey, Gigi (musica disco), Alfonso (afro) e Beppe (new wave). [illegible] «Primopiano» è un circolo privato. L'ingresso è riservato ai tesserati. Sempre stasera, al «Pub 82» di via Alpignano 82 a Rivoli, verrà presentato «Torino Jazz Top Ten», un 33 giri pubblicato dalle Edizioni Musicali Augusta e prodotto dalla 911 JP, che raccoglie dieci brani interpretati da altrettanti gruppi jazz piemontesi.

SUCCESSO ALL'ESTERO DELLA DANZATRICE

Barbara, bella emigrante

Otto mesi fa era [illegible] giovane ballerina, brava e piena di speranze, che come tanti lasciava l'Italia per andare [illegible] lavorare all'estero. [illegible] via del resto [illegible] molti danzatori italiani che vogliono ballare. Oggi Barbara Origgi, torinese, allieva di Susanna Egri, [illegible] solista [illegible] balletto Gulbenkian di Lisbona, ha vinto [illegible] premio Positano per [illegible] danza, ha davanti a [illegible] carriera piena di prospettive.

Barbara Origgi, una delle migliori allieve di Susanna Egri

Otto mesi pieni [illegible] avvenimenti: «Col balletto Gulbenkian abbiamo fatto molte tournée: Portogallo, certamente, e poi Polonia, Taormina. Ho potuto affrontare un repertorio classico moderno molto interessante: Kylian, Hans Van Manen, e la prossima stagione faremo coreografie [illegible] di [illegible], Christopher Bruce».

E' contenta di avere lasciato [illegible] l'Italia: «Lavoro molto, faccio quello che ho sempre voluto fare. Inoltre la compagnia fa parte della fondazione Gulbenkian quindi [illegible] un ambiente al centro della cultura artistica di Lisbona».

Per il futuro è ancora tutto da decidere, ma una [illegible] certa: non ha nessuna intenzione di tornare in Italia. Dice: «All'estero si lavora molto di più, meglio e con più rispetto per i ballerini».

se.fr.

DOMANI INCONTRO AL PALASPORT

Basket: due grandi per fare beneficenza

Dopo i cantanti, anche gli sportivi rispondono [illegible] richiamo del «live aid». E' il caso dei cestisti del Simac e della Berloni, due delle prime tre squadre di basket in Italia, che domani (ore 18) si affrontano in amichevole benefica al Palasport [illegible] Parco Ruffini, a vantaggio della Associazione italiana [illegible] ricerca sul cancro, cui sarà devoluto l'[illegible].

L'iniziativa è [illegible] Lions Club, la Berloni vi ha prontamente aderito, il Simac campione d'Italia si è reso disponibile come «partner» per quello che [illegible] il debutto stagionale casalingo [illegible] squadra torinese. L'occasione ha dunque piena validità anche sul piano meramente sportivo. La Berloni ripresenta [illegible] sue già note stelle — l'americano May, l'azzurro Vecchiato, [illegible] playmaker Della Valle e il «golden boy» Morandotti — e presenta tutte [illegible] sue novità: il secondo americano Mike Bantom, Giampiero Savio acquistato per un miliardo, il lungo Croce, i giovani Pesaina e Vidili.

Da domenica 6 ottobre (via del campionato), [illegible] questi uomini il coach Dido Guerrieri intende dare l'assalto proprio [illegible] scudetto del Simac, la squadra dei Meneghin, D'Antoni, Premier, [illegible] [illegible] cerca di due nuovi americani per sostituire Schoene (che forse torna) e soprattutto il fuoriclasse Carroll, con i quali conquistò l'anno scorso il suo 21° titolo.

I biglietti costano 7400 lire (gradinata), 30 mila (numerati) e [illegible] mila (tribuna d'onore). Prevendita presso Berloni (corso Turati 25/6), Lions Club (corso G. Ferraris 2), Associazione italiana per la ricerca sul cancro (via Cavour 31).

g. m.

"Elena"
confezioni per bambini
presenta in esclusiva
baby Dior
Dior junior
VIA XX SETTEMBRE 62
TEL. 553.207
TORINO

MANDARINA DUCK
borse - valigie
ha un nuovo negozio esclusivo in
Via XX Settembre [illegible]
Ang. Corso Vittorio E.
TORINO
Milano - Roma - Firenze - Venezia - Bologna
Varese - Bari - New York

VISTO [illegible] GRANDE SUCCESSO DELL'INAUGURAZIONE
CONTINUANO LE STREPITOSE OFFERTE
SPECIAL MARKET TV
VIA CAVALLERMAGGIORE [illegible] - TORINO
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR-RADIO

TV COLOR GRUNDIG 22" stereo con telecomando	da	L.	1.0[illegible]
FRIGO IGNIS 280 INOX 2 Porte	da	L.	[illegible]
FRIGO IGNIS B. 230 Inox 2 Porte	da	L.	377.000
COMBINATO ZOPPAS metà Frigo, [illegible] Congelatore	da	L.	449.000
CUCINE 4 FUOCHI	da	L.	124.000
CUCINE ALLAR INOX e TEAK Portabombola, Termostato	da	L.	360.000
CUCINE CANDY con Portabombola 4 Fuochi, Forno, F. ventilato	da	L.	336.000
LAVATRICE INDESIT 2007 INOX	da	L.	398.000
RASOIO BRAUN MICRON 2000	da	L.	78.000
RASOIO THOMSON a Batterie	da	L.	12.500
TV COLOR 10 Pollici con Telecomando	da	L.	426.000
TV COLOR PHILIPS 22 Pollici con Telecomando Teletilt	da	L.	798.000
TV COLOR SABA 22 Pollici 99 Canali 56543	da	L.	650.000
TV COLOR SONY 22 Pollici Stereo 2252	da	L.	1.298.000
TV COLOR SONY 14 Pollici Mod 1412	da	L.	750.000
TV BIANCO NERO 12 Pollici	da	L.	198.000
LAMPADARIO SALISCENDI con lampada neon	da	L.	32.000
REGISTRATORI CORRENTE BATTERIA	da	L.	69.000
CONFEZIONI PENTOLE INOX 6 Pezzi	da	L.	84.000
CONFEZIONI PENTOLE INOX 12 Pezzi	da	L.	178.000
CONFEZIONI PENTOLE CON BORSA «Lagostina»	da	L.	72.000
TUTTOPASTA BIALETTI	da	L.	78.000
PASTAMATIC 700	da	L.	155.000
100 GRADI FISELDEN 5 Accessori Ufficio Modello	da	L.	135.000
FERRO VAPORE	da	L.	28.000
CAFFETTIERA ESPRESSO con Vaporizzatore	da	L.	69.000
CAFFETTIERA GAGGIA	da	L.	249.000
FORNELLO GAS 5 FUOCHI	da	L.	34.000
AUTORADIO MANGNAGASTRI STEREO	da	L.	75.000
STIRELLA MODELLO COMPLETO	da	L.	180.000

SINO AD ESAURIMENTO - MERCE FRANCO NEGOZIO
Chiusura Lunedì tutto il giorno

Il nostro taccuino

Gran festa — Per «E' una gran festa» organizzata dalla «Barriera d'emme», nascerà alle [illegible], nella Chiesa della Speranza Nostra in via Chambéry 41, concerto della Corale Polifonica diretta da Mario Brizen. Invece, nel Salone delle Colonie alla Cascina Marchesa in [illegible] Vercelli 147, spettacolo teatrale dal titolo «... C'era la notte» con musiche del Teatro 18.

A Marginalia — Stasera, [illegible] 21,30, riapre la stagione di «Marginalia» in via Lagrange 29 con l'evento scenico «Creation pendant le troisième âge». E' dell'artista berlinese Hermann Pitz.

Survival — Oggi, alle 18, in via Palazzo di Città 14, inaugurazione di un inedito (e primo in Torino) negozio di survival. [illegible] chiama «Fitzcarraldo» ed è un centro di equipaggiamento legato all'International Survival Association. Si vende tutto ciò che interessa «l'equipaggiamento per l'avventura».

Serata di poesia — Alle 21, al Centro Incontri della Casa di Riposarmi, in corso Stati Uniti 23, serata di poesia con Luigi Saporito, autore di «Pe-Toin» e con Sarò il favolante. Intervengono Massimo Centini e Lorenzo Maselli.

Parlare tedesco — Il 4, 7 e 8 ottobre lezioni al Goethe Institut di piazza San Carlo 206 (tel. [illegible]). L'attività didattica riprenderà il 14 ottobre.

Arriva Halley — Alle 21, al Teatro Marsalla, la Compagnia del Bagatto regala «Aspettando...Halley».

Concerto — Alle [illegible], per l'Associazione Culturale Europea, nel Salone degli Arazzi di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, concerto della pianista Maria Jovino. Brani di Schubert e Schumann.

Una collettiva — Da stasera, ore 20,30, [illegible] al 29, nella Sala del Consiglio al Comune di Leini, mostra collettiva dei pittori leinicesi, coordinamento di Francesco Procacci.

Antichi Chiostri — Alle 18,30, agli Antichi Chiostri in via Garibaldi, inaugurazione della mostra di pittori e scultori torinesi dal titolo «Torino Arte 50-80».

SERIE [illegible] «STAGE» A MIRAFIORI

Maschere, trampoli e mimi

Tre maschere, trampoli e mimi riuniti [illegible] progetto Teatro in 3 D varato dalla circoscrizione Mirafiori Nord (con unità a [illegible] Rita) e [illegible] cialione Ribes Art Italienne al Coordinamento Gruppi Teatro e ai centri di incontro. La prima parte del progetto (da marzo a luglio) ha visto la realizzazione di due rassegne teatrali, di cui una per i bambini, e di sette corsi di avvicinamento al teatro. Prima [illegible] [illegible] [illegible] spettacoli. In programma a partire da ottobre, Teatro in 3 D propone un'altra serie di corsi: teatro di strada, trampoli e maschere. Le iscrizioni sono aperte al centro [illegible] incontro di via Rubino [illegible] (tel. [illegible]54), le quote non superano le 50.000 lire.

Obiettivo del corso di «teatro di strada», che inizia stasera alle 20 è di formare un gruppo teatrale in grado di fare spettacoli e animazioni per [illegible] feste di quartiere. Tecnica della voce, improvvisazione, acrobazia, sono alcune delle materie di studio.

Ogni sabato anche il [illegible] intensivo di «trampoli» (ore 18). Dopo averli costruiti [illegible] alla formazione giusta per l'equilibrio del corpo e all'apprendimento delle tecniche base.

Il corso di «maschere» inizia il 7 ottobre, ed è diretto da Franco Cardellino, che è stato insegnante di mimo per il Teatro Stabile di Torino. In programma la tecnica dell'uso [illegible] maschere neutre e larvate tra commedia e tragicità.

v. z.

Televisioni in regione

Videouno

11 — Le ale telefilm
12 — Weekend
12,10 Cartoni animati
12,40 Videouno notizie flash
12,15 Cronache [illegible] cinema
13,30 Le auto della settimana
14 — Weekend
15 — Film
16,40 Gianni e Pinotto, [illegible] animati
17,30 Otto o l'onte: Avventure e umorismo impossibile
18 — Tom Sawyer, telefilm
18,30 Una famiglia stravagante, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni
19,20 Videouno notizie
19,45 La pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Elisabetta regina, telefilm 2ª puntata
21,30 40 anni dopo, lustro storia
22,30 Tg telegiovani
22,50 Sotto le stelle della California, film
23,45 Prego accilda, comica
0,15 Cronache del cinema
0,20 Videouno notizie
0,40 Weekend

Telecity

10,45 Occhio al mezzo, vendita
11,45 Special Andrea del Boca
12,45 Tv flash
13,05 Phantomen, cartone
13,40 Gampei ragazzo pescatore, cartone
14,10 Viviana telenovela
14,45 Liliana [illegible], telenovela
15,45 Sky Ways, sceneggiato
16,30 Viva spazio tv per i ragazzi: I dieci magnifici eroi - Ugo il re del judo - Gampei ragazzo pescatore
18,15 Special Andrea del Boca
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Una valigia piena di dollari, film
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Seguè non stop

Erre Uno tv Svizzera

15 — Documentario
16 — Il telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
19 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
20,30 Derrik e Derrik, telefilm
21,20 Oro, documentario
22 — Il Telegiornale
[illegible] Musicalmente
22,55 Una ragazza in ogni porto, cineclub
23,55 Il Telegiornale

Telecupole

13 — Kodiak, telefilm
13,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
14 — Il canto giorni di Andrea, telenovela
14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Le [illegible] Banana Splits, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 I buttoni dello spazio, cartoni
18 — Telefilm
19 — Le meraviglie del mondo, documentario
19,30 Tg4, il gazzettino di Telecupole
20 — I canto giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Tg4
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Lo scarabeo d'oro, film (1° tempo)
22,15 Tg4
23,25 Lo scarabeo d'oro, film (2 tempo)
0,10 Videocar, redazionale
0,25 Alazzone, rubrica
1,25 Il ritorno di King Kong, film

Grp

10 — Selvaggio West, telefilm
11 — Alazzone, programma
12 — Week-end al cinema
12,05 Mezzogiorno di... gioco
15 — Andiamo al cinema
15,05 Project Ufo, telefilm
15,50 SelvaggioWest, telefilm
16,40 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
17,30 Week-end al cinema
17,35 Huck Finn - Fuoco - Star trek - Il cartonissimo, disegni animati
19 — Speciale cinema
19,05 G.A.P. monitor
19,40 Get Smart, telefilm
20,20 L'età del malessere, film di Giuliano Biagetti con Jean Sorel, Haydée Politoff
22 — Andiamo al cinema
27,05 Viva Django, film
23,30 Week-end al cinema
23,40 G.A.P. monitor, replica
24 — Speciale cinema
24,05 Get Smart, telefilm
0,30 La mala ordina, film
2 — Le bimbe di Satana, film

Sophia Loren interpreta «Attila» (ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

8 — Buongiorno con Eureka
8,05 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni animati
8,30 [illegible], cartoni animati
9 — Colpo grosso al pensionato, film
11 — Carmin, novella
12 — I nuovi Rookies, telefilm
12,45 Tutto cinema
13 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
13,20 Bella e Sebastien, cartoni animati
14 — Innamorarsi, novella
14,45 Speciale spettacolo
14,50 Pomeriggio al cinema
16,20 Weekend, rubrica
16,50 Una strana ragazza, telefilm
17 — I nuovi Rookies, telefilm
18 — Tivulandia
18,05 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni animati
18,35 Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19 — Bella e [illegible] cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
20,30 Attila, film di Pietro Francisci con Anthony Quinn, Sophia Loren
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Dan il terribile, film
2 — Weekend, rubrica
2,10 [illegible] stop

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I canto giorni di Andrea, telenovela
14 — Il capellaro, telefilm
15 — La mia [illegible] settimana, mercato dell'usato
15,30 [illegible] notte del terrore, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I canto giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Prima pagina, attualità
[illegible] Trentaminuti
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Il ritorno di Marilton, film
22,15 Il cacciatore, telefilm
22,15 Le auto della settimana, mercato dell'usato
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Primo piano, attualità
24,05 Ruota in pista, [illegible] sportivo
[illegible] Il portiere [illegible] subito, film

Canale 68

13,10 Speciale 68
15 — Documentario
16,35 Telemarket
18,30 Colpo rovente, film
19,10 Documentario
19,35 Videocar
19,10 L'oggetto misterioso
19,45 Videomusica
20 — Andé gar contrà
20,30 Laser X - Operazione uomo, film
22,15 Videomusica
23,40 Videocar
0,10 Gli amici della notte

Rete Piemonte

16 — Donnie piccioni, film [illegible] Vengiamo Veneziani, Alfred Adam
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Fitz [illegible], telefilm
18,30 Robin Hood, telefilm
20 — Bellwinkle show, cartoni
20,30 La maledizione della vedova nera, film con Anthony Franciosa, Donna Mills
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Fitz Patricks, telefilm
0,15 Autobiografia di Jane Pittman, film [illegible] Beatrice Windy, Catherine Hammond

Quinta [illegible]

7,30 Happy Day, programma
8 — Megaloman, cartoni animati
8,30 Le ragazze del West, cartoni animati
9 — Don Chuck Story, cartoni animati
9,30 I viaggi con l'avventura, documentario
10 — Gerusalemme liberata, film di C. L. Brogaglia con Sylva Koscina, G. M. Canale
11,45 Ellery Queen, telefilm
12,30 Laura, novela
13 — Il grande gaucho, film di J. Tourner con [illegible] Tierney, Rory Calhoun
14,45 Mamalinda, novela
15 — Pepi, telefilm
15,30 Le gang degli anni, telefilm
16 — Gordon, cartoni [illegible]
17,30 Megaloman, [illegible] animati
18 — Don Ch[illegible] Story, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte - Bambini - Lanù
20,30 Vacanze sulla spiaggia, [illegible] William Asher [illegible] Bob Cummings, Dorothy Malone
22,30 [illegible] gratis!, film di [illegible] Ford [illegible] Billy Boyle, Richard Shaw
1 — Sexy at noon, [illegible] di Ettore Pacchi
3 — Film con stop

Telesubalpina

13 — Documentario
13,30 I Pruitts, telefilm
14 — Rubrica
14,30 Il telefono degli attori
16,30 L'uomo del Colorado, film di Henry Levin con Glenn Ford, William Holden
18,30 Il tesoro del castello senza nome, telefilm
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,50 Lavoro oggi
19,55 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 La strage dei giganti, film di G. Malatesta con Don Megowan, Chelo Alonso
22,30 Rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,25 Lavoro oggi
23,30 Domani celebriamo
23,35 Ellery Queen, telefilm

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani su STAMPA SERA
I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

«A. D.» Il nuovo kolossal in onda la domenica su Canale 5 dal 6 ottobre

Da Cristo a Nerone in 50 miliardi

Lo sceneggiato ha cast attori tra cui James Mason, Ava Gardner, Fernando Rey, Susan Sarandon

ROMA — Anno Domini. Il televisivo di ore che la pubblicità reclamizza come *«Il racconto degli anni che hanno cambiato il mondo con rivoluzione dell'amore»*, arriva domenica 6 ottobre, in serata, su Canale 5 nella formula sei puntate due ore ciascuna da trasmettersi settimanalmente.

Girato per intero a Monastir, una cittadina della Tunisia che sta conquistando la definizione di Hollywood africana, *A.D.* è il più grande kolossal mai prodotto dalla televisione: destinato al pubblico americano che l'ha già visto a Pasqua esprimendo il suo gradimento con un ascolto fedele per tutta la settimana di programmazione pari al trenta per cento dell'intera audience. *A. D.* è soprattutto un prodotto internazionale buono per ogni latitudine e ogni cultura, tant'è che è stato acquistato reti televisive di tutto il mondo. A volerlo è stato Vincenzo Labella, produttore e ideatore di film televisivi come il *«Mosè»* di Gianfranco De Bosio e il *«Gesù»* firmato da Zeffirelli che con questo *A.D.* ha deciso proseguire una trilogia storica sulla nascita del cristianesimo. Il prossimo impegno di Labella, sempre su questo stesso filone, sarà infatti un film sull'imperatore Costantino scelto a simbolo del passaggio del cristianesimo da religione minoritaria a religione di stato.

«AD», è stato sceneggiato dallo stesso Labella con la collaborazione scrittore inglese Anthony Burgess e la consulenza dello storico Augusto Fraschetti, racconta trent'anni di storia romana: dal 33, anno della morte di Cristo, al 60, anno della fine di Nerone. stando delle vicende dell'epoca che vedono il radicarsi della nuova fede nel Cristo risorto e lo sfaldamento dell'impero romano, sta l'amore tra una schiava di origine ebraica e un soldato romano.

Ieri, alla conferenza stampa organizzata da Canale 5 è stato fatto vedere un filmato che condensa le dodici ore di girato in una mezz'ora scarsa

Ava Gardner è Agrippina in «Anno Domini» diretto da... Cooper e prodotto da Vincenzo La...

ma, proprio come succede libri di riassunto non giova, tant'è che Vincenzo Labella ha fatto fatica a convincere che il sceneggiato non ricalca i soliti vecchi schemi dei film hollywoodiani Anni Sessanta ma vuole tentare un approfondimento di quel periodo storico.

Anno Domini ha detto Labella *«non è racconto come può essere stato il "Quo Vadis?" che Franco Rossi ha tratto dal libro di Sinckiewicz ma ha l'ambizione di rappresentare grande affresco popolare sulle origini della nostra cultura»*. Con Labella, presenti all'incontro i tre giovani attori inglesi che impersonano rispettivamente il ... lo di Nerone, di San ... e di Valerio. frontali ... e come sono essere, a volte, inglesi. Tutti e tre hanno assicurato che nell'interpretare i loro personaggi per *Anno Domini*, hanno cercato di esser stati il meno ovvi possibile. Un esempio? Sulle rovine di Roma in fiamme Nerone non suona la lira ma recita i versi che Virgilio ha dedicato all'incendio di Troia.

gli. ro.

Un'avventura riscritta da Burgess

ROMA — Il film «A.D.», costato venticinque milioni di dollari, è prodotto dalla International Film Production, di Vincenzo Labella, la Carthago Film Tunisia, il network televisivo americano Nbc, la multinazionale «Procter and Gamble» e, in piccola parte, Canale 5 che ha acquistato i diritti di diffusione per l'Italia.

Il cast è di quattrocento attori: accanto a divi Fernando Rey-Seneca, Susan Sarandon-Livilla, Ava Gardner-Agrippina, James Mason-Tiberio, in questa che è ultima interpretazione prima della morte, giovani attori teatrali inglesi come Philip Sayer-l'apostolo Paolo, Neil Dickson-Valerio, Anthony Andrews-Nerone, Rebecca Saire-Ruth.

La regia è di Stuart Cooper, quello del film «Operazione Overlord». Il soggetto del produttore Vincenzo Labella è stato rivisto dallo scrittore inglese Anthony Burgess, quello di «Arancia meccanica».

Raidue, termina stasera l'antologia, un po' troppo frammentaria

Cric e Croc, grande coppia Ma perché tagliarli a fette?

Termina stasera con la dodicesima puntata (gli ultimi film, l'inesorabile declino, il ricordo dei tempi belli) un grande cielo che dal luglio si è protratto per tutta l'estate: Laurel e Hardy, due teste senza cervello a cura di Giancarlo Governi.

La gigantesca antologia — qualcosa come tredici o quattordici ore di proiezione — ha rastrellato meticolosamente i cento (per l'esattezza centosei) film, tra cortometraggi e lungometraggi, girati dai due comici, e ha incluso in ogni puntata pezzi di verve irresistibile che hanno confermato non solo la forza interpretativa della coppia ma anche l'originalità, la spettacolarità, la malizia e la profonda ironia di di là degli effetti farseschi di tante storie e tanti gags.

Si è capito che Stan Laurel e Oliver Hardy hanno dispensato per anni — si sarebbero tentati di dire: hanno buttato là con noncuranza — autentici tesori di comicità ai quali hanno poi attinto come un pozzo senza fondo altri attori, sceneggiatori, registi. Ed è stato chiaro che nella comicità, personalizzata da talenti inimitabili e clamoroso accostamento due fisici opposti e complementari, conflittuali e al contempo tutta la grande tradizione americana del glorioso cinema «da ridere».

Antologia ovviamente, con testimonianze di prima mano (tra cui ho fatto spicco quella del venerando regista e produttore Al Roach, figura mitica della Hollywood d'oro, un affettuoso omaggio e due attori che in Italia proprio la hanno recuperato e fatto conoscere alle nuove generazioni quando erano in pratica caduti nell'oblio più totale.

Tuttavia operazioni del genere, anche se fatte con scrupolo, suscitano perplessità e mettono sul tappeto alcuni interrogativi.

E' lecito tagliare a fette l'insieme di un'opera — in questo caso l'intensa attività ultraventennale dei due comici — e scomporla a pezzi per poi offrirla sempre a pezzi ad un pubblico la cui maggioranza non ha mai visto un intero film Cric e Croc? Per quanto la scelta e la cernita possano essere oculate, non si tratta forse di una specie di imposizione che si fa allo spettatore mostrandogli soltanto quello che a giudizio insindacabile dei programmi è bello e interessante e degno di essere visto?

C'è da chiedersi sarebbe molto meglio — più soddisfacente e utile, anche per evitare il rischio di prospettive e valutazioni distorte — mandare in onda non un'antologia ma alcuni cicli (due, tre, quattro, intervallati) con i film completi e intatti dal primo all'ultimo fotogramma; e questo non per fanatismo filologico, ma per mettere il pubblico nella corretta condizione di essere lui giudice, e libero di poter dire «Questa gag è straordinaria, questa è riuscita a metà, questa è fiacca, questa è di nuovo stupenda, e Laurel e Hardy sono in ogni caso grandi», e per evitare quello che è accaduto di continuo nelle dodici puntate, sequenze interrotte bruscamente con lo spettatore lasciato sul guado.

Più o meno lo stesso discorso lo si può fare per le varie personali di Sordi o, di recente, per una trasmissione che faceva pezzetti di frette pezzettini di film tratti da Pirandello (quale eccellente passaggio potrebbe venir fuori da «Pirandello e il cinema»!

Un'ultima cosa, deplorevole: la sigla di chiusura che da dodici settimane affligge l'antologia, vedere dopo i veri Laurel e Hardy quei due soliti scorci (miliardi (più purtroppo comporsi in una rivista Rai) che si ostinano a riforpi malamente il pezzo in una cornice tra il caninetto dei bambini e l'avanspettacolo, è cosa assurda, inelegantica e imbarazzante per non dire di peggio.

Ugo Buzzolan

De Laurentiis compra Embassy Pictures dalla Coca-Cola

ATLANTA — La Dino De Laurentiis Production ... ha rastrellato la Coca-Cola Co. l'acquisto della Embassy Pictures, per una somma che non viene rivelata.

Lo hanno annunciato l'altro giorno le due società.

La Coca-Cola, che aveva acquistato il mese scorso la Embassy Communications e la Tandem Productions per 485 milioni di dollari in contanti ed in azioni ordinarie, manterrà la proprietà Embassy Home Entertainment e della Embassy Telecommunications.

Lunedì ... i restauri: la decisione improvvisa poteva essere programmata?

L'Olimpico di Vicenza chiude per due anni

Dice il sindaco: «Questo teatro merita più rispetto. Bisogna pensare a ... utilizzarlo nel modo migliore»

VICENZA — *Il Teatro Olimpico chiude. L'ultima replica di Romeo e Giulietta e in programma per domani, lunedì 30 cominceranno i lavori di restauro considerati urgenti e che riguardano in particolare la «frons scenae» e il consolidamento delle strutture in generale. Le scenografie della Seguenzi resteranno interamente rimontate, rigirate, rimontate dopo decenni di assoluta e totale incuria. Durata dei lavori, se tutto procede regolarmente il teatro sarà di nuovo utilizzabile alla fine del 1986, ma per riaprire di spettacoli all'Olimpico bisognerà attendere la primavera dell'87. Quasi due anni senza l'unico teatro a Vicenza è più palermitano che vicentina.*

Se è vero che il teatro chiude per urgenti e indispensabili lavori di restauro, è altrettanto vero che la serie di rappresentazioni in programma quest'anno per festeggiare il quarto centenario dell'Olimpico non è stata felice. Il protagonista doveva essere l'Olimpico, realtà l'allestimento di Romeo e Giulietta sembra nato appunto per seppellire, nascondere, coprire e ridimensionare la fantasiosa scenografia del teatro. Pannelli neri su fondali neri.

Lo stesso sindaco di Vicenza, Antonio Corazzin, ha definito: «A questo punto è meglio che il Teatro Olimpico rimanga chiuso. E non solo per una questione di lavori ma anche per una opportuna e meditata riflessione. Certo, il nuovo Olimpico dovrà avere un utilizzo diverso. Questo Comitato spettacoli è stato fallimentare; è arrivato il momento di pensare seriamente a una gestione intelligente».

Insomma con il Teatro Olimpico fermo per quasi due anni, viene chiuso anche un lungo periodo che ha visto uno dei teatri più famosi al mondo per volta in volta trasformato in sede di conferenze, sfilate di moda, premiazioni di fine anno scolastico, feste private un po' snob e un po' esclusive. Unico teatro della città, era diventato in realtà una specie di sfalatoio per qualsiasi manifestazione socio-ricreativa. «No — ripete il sindaco — l'Olimpico merita un diverso utilizzo, impone un maggiore rispetto».

Settembre 1985. Cancellata d'un tratto l'intera attività culturale della città. Che ne sarà ad esempio del Festival di Mozart che l'anno prossimo dovrebbe celebrare il suo terzo anno di vita? E questa chiusura così brutale e improvvisa poteva essere meglio gestita e programmata?

E' ancora il sindaco Vicenza Corazzin rispondere: «Mozart non chiude. Riscopriremo altre aree, altri spazi come la Basilica Palladiana, Piazza dei Signori, le nostre chiese». Soluzioni comunque rischiose. L'Olimpico non è uno spettacolo, era richiamo per migliaia di turisti che da ottobre saranno costretti a ubriacare l'Olimpico a distanza, tra impalcature e muratori.

D'altra parte, il teatro era arrivato al punto che la stessa Sovrintendenza ne aveva indicato le termiti drammatiche terapia. Restauri da fare subito. Per un importo di oltre un miliardo.

l. mo.

FILM TV: lo sceneggiato di Castellani - «Casta e pura», Rete 4

Ritorna Verdi «europeo» con il compassato Pickup

VERDI (1982 su Italia 1 alle 20,30) di Renato Castellani, biografia kolossal in sette puntate della durata complessiva di dieci ore, coproduzione europea cui hanno collaborato la Rai, la BBC, Antenne 2, Gaumont Film e la tv sovietica. Castellani per della dimensione del serial televisivo, cura la qualità e approfondisce con rigore la scelta dei documenti, e delinea in una opera «libro aperto». Un libro molti fatti e con molta anche se gli appassionati ne avrebbero desiderato di più.

Verdi è il compassato inglese Robert Pickup mentre nel ruolo di Giuseppina Strepponi si rivela bravissima Carla Fracci al debutto come attrice; altri interpreti Omero Antonutti che è il padre di Verdi, Lino Capolicchio che è Boito, Daria Nicolodi che è Margherita, la prima moglie di Verdi, Gianpiero Albertini (Antonio Barezzi), Nino Dal Fabbro (Giulio Ricordi), Milena Vukotic (la contessa Maffei), Nanni Svampa (l'impresario Merelli) e infine Renzo Palmer che è Cavour.

CANTA E PIMA (1981 su Rete 4 alle 20,30) di Salvatore Samperi con Laura Antonelli, Fernando Rey e Massimo Ranieri, torbida e grottesca vicenda, ambientata in un paese del Veneto, di un losco gentiluomo che vorrebbe per avidità di denaro stringere la splendida e vogliosa figlia a perenne pulzellaggio.

NICK MANO FREDDA (1967 su Italia 1 alle 20,30) di Stuart Rosenberg con Paul Newman, George Kennedy, Jo Van Fleet, Dennis Hopper: film interamente in cui domina la figura dell'eroe negativo, il ribelle sempre contro tutti, violento e disperato nei confronti di un mondo che lo circonda indifferente

SESSO E VOLENTIERI (1982 su Canale 5 alle 20,30) di Dino Risi, intrighi sentimentali ed erotici con Johnny Dorelli fra due bellezze Laura Antonelli e Gloria Guida.

In televisione

RADIOUNO

Telegiornale: 12, 13,30, 17, 20, 21,40, 23,55
12,05 **Tg l'una casual**, regia di L. Veschi
14 — **Le straordinarie storie dell'Italia**: «Il Medioevo»
15 — **Primissima**. Settimanale di cultura Tg 1
15,30 **DSE**: Le del drago: «Un agricoltore sindaco»
16 — **Tra napoli e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **Il conte di Montecristo**, dal di Dumas (7° puntata)
17,05 **Action now: Questa pazza Americ** (5° puntata)
17,35 **L'amico Sipsy**, «incendio doloso»
18,05 **Le meravigliose storie dei prof. Kitaki**
18,20 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** Sindacato pensionati italiani Spi-Cgil
18,40 **Bella sposa per sette fratelli**, telefilm
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Laurel & Hardy: Due teste senza cervello.** «La vita e l'opera della coppia più comica del ». Un programma di G. Governi: «Due vecchi bambini»
21,50 **I Mostra internazionale di musica leggera**, Palazzo dei congressi di Riva Garda. Organizzazione di Riva, presentano Maurizio Micheloni e Patrizia Pilchard
0,10 **DSE: Scheda-cinema: I circoli del cinema**, regia di Verdone

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,55
12 — **Lady**, telefilm: «Il lui» con Stephanie Turner
13,25 **Tg 2 - Chip.** Appuntamento con l'informatica a cura di Stefano Gentiloni
13,30 **Capitol.** Serie tv Rory Calhoun, Mary Dusay, Costance Towers (295° puntata)
14,36-15 In diretta dallo Studio 3 di Roma: Tandem. Conduce Roberta Manfredi
16 — **DSE: Artisti allo specchio: Ugo Attardi**
16,30 **L'estate azzurra**, telefilm. «Un messaggio dal mare»
17,45 **Dal Parlamento**
17,40 **La scopa magica - Le scarpe dispettose - Trucco o magia**, cartoni animati
18 — **I figli dell'ispettore**, telefilm: «Vuoi ballare con me?», regia di Aldo Lado
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade San Francisco**, telefilm. «Ondata di terrore» con Karl Malden
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Verdi**, con Ronald Pickup e Carla Fracci. Musiche a cura di Roman Vlad, regia Renato Castellani (replica, 1° puntata)
22,10 **Geri D'Angelo superstar: Una pistola giapponese**, regia di Virgil Vogel con Paul Sorvino, Robert Pine
23 — **Cronaca: Che c'è la democrazia.** Conversazione con rio Bobbio

RAITRE

Telegiornale 19; 23
15,55 **Perugia. leggera**, Settimana verde
16,15 **: la scienza delle razze**: «Dopo il terremoto» di G. Brown e S. Smith
16,45 **DSE: Fisica e senso comune**
17,45 **Dadaumpa.** A cura di Sergio Valzania: «Johnny 7» (1964)
18,25 **Orecchiocchio: «Compilation estate »**, regia di Paolo Maioli
19,35 **...dariell difficile. «Chiaromonte: dentro di noi»**, Gianni Romano
20,05 **DSE: Verso nuove tecnologie**
20,30 **Il viaggio a Reims**, Rossini, Dall'Auditorium Pedrotti di Pesaro: «Rossini opera festival». Dirige Claudio Abbado. Regia teatrale Luca Ronconi, scene e costumi Aulenti. Interpreti principali: Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Ricciarelli, Ruggero Raimondi

Katia Ricciarelli è una delle protagoniste de «Il viaggio a Reims» di Rossini che viene ripetuto su Raitre alle 20,30: è la versione registrata a Pesaro, direttore Abbado, regista Ronconi, scene e costumi di Gae Aulenti. Altri interpreti sono: Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrini, Leila Cuberli, Samuel Ramey, Ruggero Raimon...

Italia 1

8,40 **Alice**, telefilm
9,10 **...**, telefilm
9,30 **Payton Place**, teleromanzo
10,30 **Operazione ladro**
11,30 **Sanford and Son**
12 — **Quincy.**
13 — **Woman**
14 — **Dee jay**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20,30 **Nick mano**, film S. Rosenberg
22,30 **I ... sono dei** famosi calciatori dopoguerra
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 **L'assassino viene ridendo** film B. Kulik
1,15 **Mod Squad I ragazzi di Greer**

Canale 5

8,40 **Alice**, telefilm
9,10 **...**, telefilm
9,30 **Payton Place**, teleromanzo
10,40 **General Hospital**, telefilm
11,40 **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz presentato da Corrado
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Le ville dei pini**, teleromanzo
Una vita da vivere, teleromanzo
... **selvaggia**, documentario
17 — **Howard**, telefilm
18 — **Antologia di Jonathan**
19 — **I Jefferson**, telefilm
20,30 **Sesso e volentieri**, film con J. Dorelli
22,30 **Dallas**, telefilm
23,30 **Speciale Miss ... '85** (2° parte)
1,4 — **La grande boxe**

Rete 4

8,30 **benedica padre**, telefilm
9,10 **...**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10,15 **La nipote Sabella** film di Bianchi con T. Pica
12,15 **Mammy per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 **La spiaggia**, film di A. Lattuada, con ... Carol
17,30 **benedica padre**, telefilm
18 — **Mammy fa per tutti**, telefilm
19 — **I Ryan** telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **... e ...**, film S. Samperi ... L. Antonelli
22,30 **Il vendicatore del Texas**, film di T. Garnett
0,20 **L'ora di Hitchcock**
1,20 **Agente speciale**

Eurotv

13,30 **Belle Sébastien**
14 — **Innamorarsi**
16,30 **Week end**
18 — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
18,30 **Sam il ragazzo del West**, cartoni
19 — **Belle Sébastien**
19,30 **Carmin**, ...
20,30 **Attila**, film
22,20 **Eurocalcio**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il segreto dello scorpione**, film
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **La luge Logan**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Speciale hit**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Dedicato a stella** film

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
18 — **animali**
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenu - Oroscopo**
19,25 **... della collina, «Le minacce»**
20,30 **Chopper Squad**
21,30 **Lo specchio della ...**, film di J. Stant con C. Colbert

Capodistria

Telegiornale 14,15 18,55, 19,30.
18 — **Tom Sawyer**
18,30 **Pacific International Airport** telefilm
19 — **Detective pantofola**, telefilm
20,30 **Elisabetta regina**
21,30 **40 anni dopo**
22,30 **Sotto stelle della California**, film
23,45 **Prego, scrisse**

Svizzera

Telegiornale 16; 18,45; ..., 22, 23,55
18,15 **C'era una volta lo spazio**
20,30 **Devlin & Devlin**
22,10 **All'Ovest verso le Montagne Rocciose**
22,55 **Una ragazza in ogni porto**, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 19, 21, 23 — 8 La canzoni della nostra vita; 11 Baroni, 11,30 Trentatré trentini, al fotoromanzo; 12,03 Laguna music-hall (nota); 13,25 Master, 14,30 Dse, piccolo colazionismo, 15 On the road, 15 Pa... 17,30 Jazz ... Europa spettacolo varietà, 18,26 Musica sera, 19,30 Sul nostro mercato, 19,35 ... box Lucus; 20 Paese di Cuccagna, 20,35 Atti e disatti, 21 Giardino ... rosa, dialogo di A. Scarlatti. 23,05 Telefonata, Stereouno 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 18,30, 17,30, 18,30, 19,30, 23,30 — La scopata, 8,10 Tutti in ... 10,30 Maionese Salomè, 12,10-14 Trasmissioni regionali, 13,45 Tuttifrutti gioco, Accordo perfetto, 15,42 La controra, 16,25 Strana casa dalla farmacia morta, 16,50 Jazz, 21 Serata ... 22,50 Piano ... notturno. Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30-10,30 Concerto del 11,50 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso estate; 17-18 Spazio tre; 20,15 In diretta da Venezia Festival di musica contemporanea, 21,10 Estasi ... 23 Jazz, 23,40 Racconto di mezzanotte; ...

DAL 28 SETTEMBRE
PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE
SONO ESPOSTE LE NOVITÀ
DELLA NUOVA GAMMA 1986
DIESEL·BENZINA·TURBO
Una Vostra visita sarà gradita.
La presente vale come invito personale.
VOLVO
Qualità e Sicurezza

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.507) **L'inquieta**, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Dória, Vict. 18, Dr.: 15,40; 17,20; ■, 20,40, 22,30 ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190) L'occhio del gatto, Drew Barrymore, ■■■■■■■■■■, Alan King. Col. Non vist. Dr.: 15,30, 17,30, 19,10; 20,50, 22,45 ingresso 6000.

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.605) **Pop corn e patatine**, Nino d'Angelo (commedia). Dr.: 16,35; 17,20, 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) **I fanciulli della luna**, di O. Josephson con J. Ovesa Bidaval, Christine Baily (Gran Premio Orsa Festival Venezia '84), commedia svedese, colori. Non vist. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso L. 6000, rid. Acec 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 37/a, tel. 545.245) **Mamma Ebe**, di Carlo Lizzani con Cassandra Dumenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber colori (95 minuti) Dr.: 17, 18,55, 20.50; 22.45 «La mamma di una narcotici» 20 anni di cinema proletario in 90 film. Un po' lo... un po' la. Ore 14.30

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 37/a, tel. 545.245) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

CRISTALLO (via Gioberti 3, tel. 650.150) 11.00) **Yes e il signore degli abissi**, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Micalli e con Flavio Bucci. Col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30 22,30 ingresso 5000

DORIA (via Grattoni 3, tel. 542.422) **Colpo di fulmine**, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (d-intrattenimento). Dr.: 15,20, 17,10, 18,55, 20,45, 22,30 ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino tel. 447.5241) **Cercasi Susan disperatamente**, con Madonna colori. Non vist. (dolby stereo-grande schermo). Dr.: 15, 16,10, 18,20, 22,30 ingresso 5000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241) **L'amore e il sangue (Flesh and Blood)**, di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner) Col. Versato 18 Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino tel. 447.5241) **La gabbia**, di Pairo di Grift, con Laura Antonelli, T. Musante, P. Bonan. ■■ Vict 18 Dr.: 15,10, 17, 18,50, ■■■ 22.30 ingresso 5000, rid. 4000.

FIAMMA (Corso Trapani 57, tel. 372.0571) **Il cavaliere pallido**, con Clint Eastwood Michael Moriarty

GOLDEN (via Cesare Battisti 4, tel. 540.212) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

HOLIDAY (corso Francia 194, tel. 749.038) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

MASSIMO ULTRADOLBY (via Giolitti 2, tel. 538.116) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

MONTEBIANCO (via Montebianco 14, tel. 655.165) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 548.652) **In compagnia dei lupi** di Neil Jordan con A. Lansbury, D. Warner, prima assoluta. C. Techne (Cinema italiano) Con Sexy vist. Dr.: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30 ingresso 6000

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 530.448) **Chi più spende... più guadagna!** Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso L. 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **La miglior difesa è la fuga**, Rodney Moore, Cathe Murphy di William Hugel. Dr.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145) **Dietro la maschera** di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott Col. Non vist. Dolby stereo e schermo maxischermo: ieri sera «Blue velvet» di D. Lynch, oggi «Stalker» di A. Tarkovski, domani «Nostalghia» di A. Tarkovski, sabato «Sacrificio» di A. Tarkovski, domenica «Il posto delle fragole» di I. Bergman, lunedì «Persona» di I. Bergman, martedì «Il settimo sigillo» di I. Bergman, mercoledì «Il volto» di I. Bergman, giovedì «Il flauto magico» di I. Bergman, venerdì «Fanny e Alexander» di I. Bergman. Dr.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,00 ingresso 6000, rid. 4000

ROYAL (via Roma 226, tel. 543.400) **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette Aidan Quinn colori (minuti 105) Dr.: 14,45; 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

RUBINO (via Cigna 47, tel. 484.560) **Ghostbusters (Acchiappafantasmi)**, con Dan Aykroyd, Bill Murray Regia di Ivan Reitman Dr.: 20,30; 22,30 Rid. Acec-Aics

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 545.850) vedi sopra

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171) **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell Musica di Beethoven Vict 18 Ap 20, ult 22,30 Ingresso 3000 ridotto 2000

NUOVO ODEON (via Verdi 2, tel. 749.232) **Cheshirkare** un film di Ivan Reitman scritto da Dan Aykroyd, musiche di Bobby Mercer di Elmer Bernstein con Dan Aykroyd, Bill Murray Della stessa squadra degli Acchiappafantasmi Ingressi ridotti Ap 20 ult 23.20

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293) **Piacere abnormal** Deep Throat Fields (un americano produttore Vict. Vict 18 Dr.: 14,05, 15,25, 16,45, 18,15, 19,35, 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Piacenza Dolcone 31, tel. 484.523) **Le due grandi labbra** Mandy Fingers - Rassegna video film hard core. Vict 18 Ap 14.30 ult 22.30

CINECLUB (via Cigna 47, tel. 624.552) dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal Whore** Novità assoluta ingresso ridotto ore 14-15

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 853.934) **La governante svedese - Animal Erotic Fantasy**. Matilde Le Fanel, Eric Edwards. Tutti i giorni feriali da programmazione dalle ore 11 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vict 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel. 657.334) **Amore Top Secret** (Penetrazioni che non bacia) Una 69 con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremy Colori Vietato 18 Ap 14.30 Ultimo 22.30

■■■■ (corso Cairoli 10/c, tel. 283.969) Pantaloni di dolci peccatrice. Col. Vict 18, Ap 15, ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 1, tel. 650.043.70) **Incontri molto particolari (Count the ways)** con Jason Willey, Joanna Greene, Chiara Corbo. Vict 18 Ap 14.30 ult 22.30

MILANO - GOMMA LUCE ROSSA (via Mazzini 8, tel. 540.255) **Calde Nevità** Vict 18 Ap 16, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 743.655) **Black erotic station** con Marzia e Pierpaolo Transex

Meeting (2 hard core 2) Novità Vict 18, Ap 16, ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) 2 films Wild Dreams, Annette Haven, Juliette Anderson (Usa). Possiedimi (intensamente, Emmanuelle Parova. Vict 18 Ap. ore 16 ult 22.30. ■■■■■ so L. 4000, rid 3000-2000

ROMA CLUB (via San Donato 40, tel. 467.795) **Marina vestea bianca** Marina Frajese, Sandy Samuel (super hard core) Vict 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361) **Sesso caldo a Ibiza** Novità Vict. 18 Ap 14,30, ult 22,30

TORINO (via Berchet 6, tel. 530.853) **No stop sempre nuda in sala**, con Paola Senatore Col. Vict 18, Ap 10, ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.642) **Selvaggi insaziabili** (insaziabili - Posseduti dal piacere No stop dalle ore 14 alle 24

■ VISIONI

CUORE (v. Nizza 96, tel. 667.668) **La chiave infinita**, M. Hathaway, D. Oliver Dr.: 16,45; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Pop corn e patatine Non vist

CUNEO

SPLENDOR: Perfect

■■■■■O

CINECITTA': Bacco e pere a 3 piazze.

MODERNO: Nightmare dal profondo della notte.

POLITEAMA: Porky's 3: la rivincita.

CIRIE'

CATALANO: Tex e il signore degli abissi.

ITALIA: La rosa purpurea del Cairo di e con Woody Allen Mia Farrow Carl Reiner

NUOVO: L'amore e il sangue (Flesh and Blood) di P. Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner) Vict. ■

CUORGNE'

PERONA: Il cavaliere pallido.

MARGHERITA: Perfect.

IVREA

ABC: Il cavaliere pallido

POLITEAMA: Scuola di polizia 2: prima missione.

MONTANARO

VITTORIA: Lascami Lucy, Vict 18

CRESSANO

MODERNO: Il piacere

PINEROLO

HOLLYWOOD: Scuola di polizia n. 2: prima missione

ITALIA: Agente 007 bersaglio mobile.

RITZ: L'ultimo drago.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

VALPERGA

AMBRA: Il piacere.

Il film attesissimo, misterioso, animaliante che da otto mesi incanta, stupisce, terrorizza Londra e gli Stati Uniti

OGGI un grande evento **al NAZIONALE**

Sogni sensuali, desideri dall'istinto, terrori dall'inconscio, foreste incantate ■ LUPI, LUPI, LUPI...

artisti associati

I memorabili effetti speciali sono di CHRISTOPHER TUCKER il realizzatore di Guerre stellari, Dune, Elephant man, La guerra del fuoco

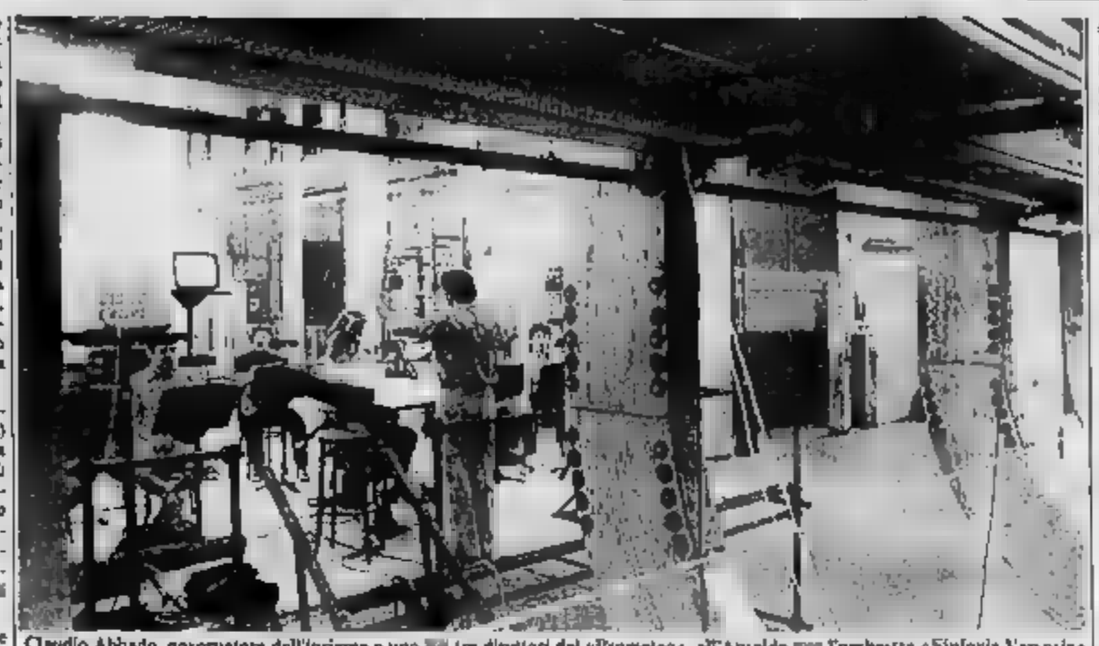
TEATRI E CONCERTI

TEATRO ■■■ con ■■■■■■■■■■

Allo Stabilimento Ansaldo di Milano, per la Scala, «prima» completa dell'opera

Nono, lirico puro nel nuovo Prometeo

Consistente revisione a un anno dall'allestimento a Venezia, che porta alla concretezza quanto era solo accennato


Claudio Abbado, governatore dell'insieme e uno dei tre direttori del «Prometeo», all'Ansaldo con l'orchestra «Sinfonia Varsovia»

MILANO — *Prometeo* «nuova versione» è stato presentato a [illegible] della Scala [illegible] Stabilimento Ansaldo di Via Tortona. Il lavoro di Luigi Nono, Massimo Cacciari e [illegible] Piano, [illegible] anno fa in San Lorenzo a Venezia, comincia a sondare nuovi ambienti spaziali dopo una consistente revisione, per lo più aggiunta, di pagine musicali: l'esecuzione è stata anche [illegible] come la prima integrale, completa, autorizzando quindi l'impressione [illegible] punto fermo dopo una ricerca creativa durata un quindicennio circa.

Fermo restando che un'opera (specie se complessa) ascoltata una seconda volta [illegible] abbordare con più consapevolezza, [illegible] l'impressione che questo *Prometeo* «neue Ausgabe» sia molto superiore al primo, abbia portato alla concretezza [illegible] quanto allora era [illegible] e intuibile.

A Venezia, nell'arca che Piano [illegible] magicamente inserito nel doppio spazio di San Lorenzo, il discorso delle fonti sonore distribuite nello spazio [illegible] un po' [illegible] l'avventura dell'ascolto un po' dispersa e [illegible]va; a Milano la struttura di Piano si [illegible] naturalmente [illegible] vuoto dello stabilimento e la dislocazione delle varie fonti (quattro gruppi orchestrali ai [illegible] e a varie altezze, solisti, [illegible] strumenti soli [illegible] diventa reale, immediata [illegible] percepibile nei rapporti reciproci e in relazione agli accorgimenti elettronici.

C'è [illegible] forte carica centripeta nel *Prometeo* all'Ansaldo, una tensione verso l'unità che rende leggere, annullandole nella loro consistenza matematica, le oltre [illegible] ore di durata: l'ascoltatore non è perduto per strada. Il progetto musicale dei nove momenti (prologo, isole, interludi, stasimi) funziona, ha una vera drammaticità interna, tutta risolta [illegible] nel [illegible] In questa grande regione dell'udire che *Prometeo* spalanca, a tratti con felicissimo [illegible] inventivo.

Ho ritrovato qui, ed identico, vibrante il Nono di sempre, il lirico puro: l'ultimo brano (*Stasimo secondo*) è rimasto immutato rispetto a Venezia; eppure, come mi è parso di [illegible] in questa nuova, più razionale, organizzazione; e così pure *Io, frammento* (inserito nell'*Isola seconda*) scritto nel 1981 e inciso, legge sul proscenio, quasi immutato dall'esecuzione veneziana: è un euforico scaturire di suoni acuti, [illegible] voci stellari che [illegible] la volta [illegible] sapeva [illegible] che il [illegible] è il famoso *Canto del destino* di Hölderlin, [illegible] ha l'impressione [illegible] i due momenti (dei beati e indifferenti — uomini scapitti nell'indistinto) [illegible] Brahms separati [illegible] ordine narrativo [illegible] stati fusi [illegible] Nono al calore bianco.

Questi versicoli lirici svettano [illegible] l'accortezza [illegible] cui [illegible] inseriti nel tutto, per l'immediatezza di drammatici contrasti (ad esempio [illegible] il tenebrore timbrico dell'episodio ottavo). Ma bisogna anche dare pieno merito [illegible] forze esecutive, veramente collaboratrici alla creazione: [illegible] ammirare oltre ogni limite il Solistenchor di Friburgo, per noi profani, più emozionante [illegible] delle macchine elettroniche della stessa città in Brisgovia; magnifici tutti i solisti vocali, Ingrid Ade, Monika Bair-Ivenz, Hedwig Fassbender, Susanne Otto e altri intercambiabili che non riusciamo più a citare; fra gli strumentisti i nostri Roberto Pabbri[illegible], Ciro Scarponi, Gianni Schiaffini. Claudio Abbado, con altri due direttori, guidava l'orchestra «Sinfonia Varsovia» e governava l'insieme. È probabile [illegible] la tensione unitaria che si percepisce gli deva [illegible] poco.

Giorgio Pestelli

Alla Biennale Pousseur, Castiglioni, Barraqué

Gli autori professori nel segno di Boulez

[illegible] NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *In [illegible] giornata relativamente calma (soltanto due concerti!) il belga Pousseur, il nostro Castiglioni e il francese Barraqué sono stati le teste di serie degli autori [illegible] contrapporre al «neoferoli». Quello, [illegible] certe «Symphonies à quinze solistes», tipico documento dell'epoca d'oro di Darmstadt. Castiglioni [illegible] le «Cangianti» per pianoforte, anch'esse sotto il segno [illegible] Darmstadt (sono del 1959). Interessante l'osservazione suggerita [illegible] lo [illegible] autore che, sebbene ti paiano sia per pianoforte solo, ti si può avvertire l'influenza [illegible] nuovi mezzi elettronici, sebbene ossessivi da lontano, per aprire alla scrittura pianistica nuove prospettive che Castiglioni specifica molto acutamente.*

Della immane «sonata» di Barraqué diremo più oltre. I giovani, trattandosi di un concerto dell'Ensemble Intercontemporain··, diretto questa volta da Arturo Tamayo, erano tutti [illegible] scuola francese, che vuol dire boulezlana. Non credo che Boulez abbia mai dato un'ora [illegible] lezione in vita sua, ireddolo com'è sull'utilità dell'insegnamento e della scuola. Lui è [illegible] quelli che per insegnarti a nuotare [illegible] buttano nell'acqua [illegible], e applicatati. Personalmente [illegible] fatto così e gli è andata bene. Ma anche senza insegnamento formale, la sua presenza ha offerto una generazione [illegible] compositori a sua immagine [illegible] glianza.

Hugues Dufourt è venuto alla musica dalla filosofia, che ha insegnato per alcuni anni all'Università di Lione. Se quindi quel che vuole nel suo «Antiphysis» per flauto e orchestra da camera, [illegible] non riesce molto a comunicarcelo. Vuole «un flauto privo della sua vocazione pastorale» (Antiphysis, definizione), «un flauto terribile, acre, pieno del rumore delle città». Ghelfi ha fornito una brava flautista (naturalmente).

Un tratto comune, e cioè indubbiissima, discreta interpretazione [illegible] suoni elettronici nel discorso strumentale, sempre nutrito e prevalente, [illegible] i lavori [illegible] Tristan Murail, anche lui di estrazione universitaria e specialista [illegible] lingue arabe, e [illegible] York Höller, questi [illegible] primo e studi tedeschi, ma poi attratto anche lui nell'orbita boulezlana.

A chiusura della giornata, il nostro bravissimo pianista Massimiliano Damerini eseguiva nelle Sale Apollinee [illegible] citate «Cangianti» [illegible] Castiglioni e [illegible] «Sonata» [illegible] Barraqué. Certo che quest'ultimo costituisce [illegible] bel caso, per la [illegible] durata, quaranta minuti, e per [illegible] di composizione: 1950-52. Qui l'influenza di Boulez [illegible] fuori questione. Delle sue tre fondamentali «Sonate» per pianoforte allora aveva scritto soltanto la prima, tutt'al più un punto [illegible] partenza, non molto [illegible] terminante, per la decisiva Seconda sonata, ch'egli stava componendo in quegli stessi anni, contemporaneamente alla monosciuta Barraqué fia cui Sonata aspettò poi vent'anni la prima [illegible] cuzione).

Quaranta minuti di continua articolazione del di[illegible] pianistico, senza temi, senza armonie plausibili, non parliamo di melodia, [illegible] [illegible] assidua e sistematica sollecitazione della tastiera divisa in tre fasce, [illegible] l'ideale fisiale, alto, medio e grave, non sono uno scherzo, neanche [illegible] eseguire. Dopo [illegible] quarto d'ora cominciarono le prime defezioni e poi [illegible] infittirono, seguite con sorrisetti ironici [illegible] compatimento da parte degli stoici che resistevano, arginati dall'esecuzione prodigiosa del nostro Damerini.

[illegible] certo [illegible] questa Sonata è un monumento di difficile spiegazione, e Barraqué resta un oggetto misterioso. Mistero [illegible] insondabile dalla morte del compositore a quarantacinque anni. Forse le commemorazioni dedicategli alcuni anni or sono, proprio qui alla Biennale, fu frettolosa e intempestiva, e nel caso Barraqué occorrerà ritornarci con calma.

Massimo Mila

Haendel e sinfonie corali alla Sagra musicale umbra

[illegible] — In concomitanza [illegible] l'Anno Europeo della Musica, la Sagra musicale umbra, apertasi con l'esecuzione dell'oratorio *Israele in Egitto* di Haendel diretto da John Eliot Gardiner, festeggia quest'anno il suo trentesimo anniversario. Diretta con passione e competenza da F[illegible] Siciliani, la Sagra ha costituito in tutti questi [illegible] un punto [illegible] riferimento importante nella cultura [illegible]le del nostro Paese, per l'equilibrio con cui ha saputo [illegible]re al grande repertorio [illegible] ripresa di [illegible] meno [illegible] o francamente dimenticati.

Anche quest'anno il programma gioca su questi due aspetti, tenendo conto inoltre delle varie ricorrenze che si accumulano nel 1985. Di Haendel [illegible] ascolteremo, oltre al citato *Israele*, alcuni concerti grossi nell'esecuzione dell'Academy of St-Martin-in-the-Fields, che ieri ha presentato anche due concerti di Bach.

Il grande repertorio sinfonico-corale, che [illegible] sempre costituisce l'ossatura portante della Sagra, è presente nel programma con due esecuzioni della London Philharmonic Orchestra and Chorus [illegible] di Klaus Tennstedt nella *Nona* di Beethoven e nella *Creazione* di Haydn.

Di [illegible] minore [illegible], almeno sul piano culturale, è l'esecuzione [illegible] *Passio[illegible] di Nostro Signore Gesù Cristo* di Marcarchi, musicista perugino del primo Ot[illegible], la cui fama ebbe risonanza vastissima in Italia e all'estero, specie a Dresda, dove [illegible] produzione entrò in diretta concorrenza con quella di Weber.

Ma l'appuntamento di maggior rilievo s'annuncia per domani, [illegible] Georges Prêtre [illegible] l'Orchestra e il Coro di S. [illegible] guirà il *Prometeo* [illegible] Fauré, una tragedia lirica in 3 atti di raro ascolto, con gli attori Andrea Ferreol, Georges Descrières e i solisti Floriana Sevilla, Jean Dupuy.

p. gal.

PRIME FILM: «Colpo di spugna» [illegible] Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Jean-Claude Marielle

Tavernier, giallo Anni 30 con la cattiveria Anni 80

La vendetta [illegible] un vigliacco nella vecchia Africa coloniale, [illegible] serie di omicidi che sfiora il racconto filosofico

COLPO DI SPUGNA di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Jean-Claude Marielle, Eddy Mitchell, Guy Marchand, Stéphane Audran. Produzione francese a colori. Drammatico. Cinema Mix di Torino. Cinema Capranica di Roma.

Philippe Noiret e Stéphane Audran in «Colpo di spugna»

In Tavernier non sei [illegible] previene l'intelligenza [illegible] la scaltrezza [illegible] l'amore per [illegible] proprio argomento e [illegible] piacere [illegible] rifare stili e maniere. Per [illegible]pio, nella Morte in [illegible] premeditava il gusto ideologico e rivisitazionistico, nel recente Una domenica in campagna *[illegible] piacere dell'esercizio stilistico era quasi superiore alla commozione autentica [illegible] storia, alla solitudine agra del vecchio pittore.*

Colpo di [illegible], girato [illegible] Italia [illegible] qualche ritardo, completa bene il panorama Tavernier: un giallo maledetto degli Anni Trenta con una cattiveria attuale da Anni Ottanta. La vicenda ti [illegible] arrotola intorno alla mente per giri torpidi e un poco folli, tutta la vecchia Africa coloniale degli sradicati e degli insabbiati sta chiusa nel giro dei passi di Philippe Noiret, [illegible] fondo il accorgi che ti nero delle colpe e delle azioni ha qualche ambizione di racconto filosofico, che insomma non abbiamo assistito alle gesta di una canaglia qualunque.

Philippe Noiret (così bravo e in parte [illegible] riuscire urtante) comanda un posto [illegible] polizia sperduto in fondo all'Africa coloniale francofona, così lontano [illegible] mondo civile da conoscerne gli ultimi progressi fin seconda guerra è alle porte), così isolato che [illegible] vigliacchetto di Noiret consente ogni sopruso. La moglie [illegible] la prima [illegible] prendersi botte dal poliziotto e si tiene [illegible] l'amante mangione, ma poi [illegible] i maneggioni del bordello, le puttane e il potente locale [illegible] prendano gioco [illegible] lui. [illegible] non ci fosse [illegible] comprensivo Huppert ad accoglierlo durante le assenze del marito violento, Noiret non avrebbe neppure [illegible] tempo per riflettere, per mettere a punto [illegible] semplice edificio mentale: nel parco del sopruso l'unica legge è la vendetta.

Con quanta paziente schifiltosa viltà codardo risveglio mette in atto i suoi piani, [illegible] vendetta [illegible] per passo, omicidio dietro omicidio, fino al intero oppure universale (almeno europeo) delirio conclusivo. Come se Noiret dicesse: se gli altri [illegible] pazzi perché io non? perché [illegible] guadagnarci?

Di Noiret s'è detto, ma gli altri compriman[illegible] sembra che non [illegible] [illegible] altro che sopercherie di colonia, e [illegible] Huppert, [illegible] solito scostante, è l'unica che sollecita nello spettatore qualche tenerezza.

a. c.

Cobelli in polemica con Davico

ROMA — Giancarlo Cobelli, regista [illegible] «Romeo e Giulietta» di Shakespeare presentato al teatro Olimpico [illegible] Vicenza per Venezialeatro, ha polemizzato ieri durante una conferenza stampa [illegible] il nostro critico teatrale Guido Davico Bonino. Per Cobelli Davico avrebbe espresso «frasi denigratorie, non pertinenti nei confronti dell'interpretazione [illegible] regia». Il regista ha precisato di [illegible] «voler certo rifiutare l'opinione della critica ma di respingere il dileggio, l'offesa personale, il veleno». Davico Bonino ha risposto spiegando di aver manifestato nella recensione «un dissenso esplicito nei confronti di uno spettacolo che veniva interpretato dalla regia come si trattasse di una cerimonia funebre». Confermando il giudizio, il critico ha aggiunto [illegible] di [illegible] aver altro [illegible] rispondere nei confronti [illegible] [illegible] reazione [illegible] perlomeno [illegible].

In [illegible] sale del centro

Da Venezia [illegible] Milano [illegible] film del Festival

MILANO — Dal 30 settembre al 9 ottobre, 16 sale cinematografiche del centro proietteranno 50 film selezionati al Festival cinematografico di Venezia. Per l'occasione, i negozi della zona rimarranno aperti fino alle 23 e una serie di incontri tra pubblico, attori e registi verrà organizzata nella Galleria del Corso.

E' la sesta edizione della rassegna milanese dedicata alle pellicole veneziane. Le precedenti, però, erano organizzate su dimensioni molto minori: una sola sala di proiezione — il teatro Lirico — una trentina le pellicole, 500 gli abbonamenti, ora saliti a 3.000. [illegible]ilo, nessun negozio aperto fino a tarda sera, né un programma di incontri fra pubblico e protagonisti dei film.

Le manifestazione, [illegible] intitola «La via del cinema, panoramica '85», è stata presentata alla presenza del sindaco di Milano Tognoli, del direttore della mostra del cinema Gianluigi Rondi, [illegible] segretario dell'Unione commercio e [illegible] della Provincia Francesco Colucci, [illegible] direttore dell'Agis (l'Associazione generale dello Spettacolo).

Ha detto Rondi: «E' [illegible] prima volta che un'intera città si mobilita celebrando un rito, quello del cinema, che è [illegible] di gioia, di festa, di partecipazione [illegible] spettacolo».

Parla l'attrice che il [illegible] ottobre debutta in teatro con Patroni Griffi

Per la Fenech [illegible] muore d'amore

Ha paura, non riesce più a dormire - Con lei in scena al «Giulio Cesare» di Roma 12 attori giovani

Edvige Fenech ha molta paura del suo prossimo debutto teatrale

[illegible] — Edvige Fenech ha molta paura! sono già quattro [illegible] che non riesce a dormire pensando [illegible] suo debutto teatrale, fissato per [illegible] 16 ottobre al Giulio Cesare [illegible] Roma, con *D'amore si muore*, testo di Patroni Griffi, regia di Aldo Terlizzi.

Lo ha confessato ieri mattina ai giornalisti, durante [illegible] conferenza stampa nel teatro romano, raccontando timori [illegible] entusiasmi che hanno accompagnato [illegible] decisione [illegible] accettare questa [illegible] proposta [illegible] lavoro: «All'inizio ho avuto molte perplessità, [illegible] soprattutto [illegible] carattere tecnico; [illegible] preoccupavano il mio accento straniero e la difficoltà [illegible] usare la voce in [illegible] teatrale. Poi ho superato le paure».

Nella commedia [illegible] Patroni Griffi, scritta nel '56 e [illegible] ambientata nella Roma dell'epoca «Hollywood sul Tevere», la Fenech è Elena, oggetto della [illegible] passione [illegible] è al [illegible] del racconto. «Un personaggio [illegible] straordinario, una [illegible] vera, indipendente, incapace [illegible] ingannare, animata dai problemi e dalle preoccupazioni della vita di tutti i giorni».

Il lavoro, che Patroni [illegible] definisce «una commedia sull'attrazione delle passioni», è interpretato, oltre che [illegible] Fenech, [illegible] dodici attori giovani, [illegible] a quotati: tra questi [illegible] Bentivoglio, Massimo Wertmüller, Monica Scattini. I costumi, stile Anni 50, [illegible] di Gisa Parravicini, [illegible] [illegible] di scena [illegible] di Ennio Morricone.

Dopo *D'amore si muore* sarà presentato, sempre al Giulio Cesare, a partire dalla metà di novembre, *Zio Vanja* di Cecov con la regia di Patroni Griffi. «Le due produzioni — ha spiegato ieri mattina il regista — sono il risultato delle formazione [illegible] un nuovo gruppo di lavoro, composto per [illegible] più [illegible] forze giovani, [illegible] grado di riempire quel buco generazionale che caratterizza in questi ultimi anni [illegible] panorama degli attori italiani». Riunito [illegible] [illegible] A.U. (Artisti Uniti) il gruppo, diviso in due compagnie, [illegible] diretto da Patroni Griffi con [illegible] collaborazione [illegible] Terlizzi.

«Zio Vanja [illegible] una vecchia passione [illegible] finalmente riesco [illegible] soddisfare — ha spiegato Patroni Griffi —. Nella storia, che descrive il fallimento [illegible] alcuni provinciali russi di mezza età, consapevoli [illegible] [illegible] ormai tagliati fuori per sempre dai meccanismi del potere, ho visto il sentimento di molti giovani d'oggi che, prima [illegible] invecchiare, [illegible] forte il [illegible] [illegible] estraneità [illegible] società, l'impotenza del vivere».

Interpreti [illegible] spettacolo, che dopo Roma sarà in giro per l'Italia (con tappe nelle Marche, in Basilicata, in Puglia e poi a Prato, Milano, Bologna, Napoli) [illegible] Florin[illegible] Bolkan, [illegible]no De Francovic, Luigi Pistilli, Laura Marinoni, Maria Marchi, Giovanni Crippa, Giuseppe Galani, Dino Mele.

f. c.

Parigi: ai giovani piace lo «scandaloso» Gainsbourg

PARIGI — *In Italia, la [illegible] fama esplose [illegible] l'erotico Je t'a[illegible] moi non [illegible] recitato e cantato insieme con Jane Birkin, che alla fine degli Anni Sessanta riempiè i jukebox. Passati così tanti anni, passate tante polemiche (anche a causa di una Maraligiese [illegible] dà lui inizio nel 1979), Serge Gainsbourg è ancora sulla cresta dell'onda in Francia, amatissimo soprattutto dai più giovani, per [illegible] album,* Love on the Beat, *sulla cui copertina [illegible] appare truccato da donna, che ha venduto 400 mila copie, e ora anche per [illegible] recital al Casino [illegible] Parigi, che ha debuttato venerdì [illegible].*

Originariamente, [illegible] repliche dovevano durare tre settimane, ma si [illegible] dovuto prorogare di sette giorni a causa della grandissima richiesta: i ragazzi fanno la fila davanti al botteghino.

E' stato proprio questa grande affluenza di giovani, racconta Gainsbourg, a procurarmi grandissima emozione: «Salito in scena e cantato quello che ho [illegible] [illegible] più bello nella vita». E' [illegible] accompagnato da un gruppo di musicisti americani, che veste di [illegible] anche i suoi [illegible] successi. Sax, sintetizzatori, batteria. Canto e racconta Berry Angel, Harley David [illegible] [illegible] e Bitch, Aux armes [illegible] cadenza (che sarebbe [illegible] sua Maraligiese [illegible]. Ogni sera [illegible] un trionfo.

Ritiene di avere [illegible] talento — e un bisogno — speciale per scandalizzare! «Posso sempre trovare un modo di sciocco, aggredire. Per me, [illegible] [illegible] trasgressione vitale». L'uscita [illegible] Love [illegible] the Beat, per esempio, fu accompagnata da una fotografia nudo a piena pagina [illegible] Gainsbourg, sul quotidiano Libéra[illegible].

p. s.

DOPO LA CADUTA La sconfitta contro la Norvegia ha messo a nudo problemi e carenze della squadra azzurra

Volti nuovi per Nazionale vecchia

La squadra è apparsa logora, anche il c.t., molto critico, sembra orientato a cambiare Polonia e Germania Ovest test

Lecce: l'esultanza del norvegese Davidsen, autore del gol della vittoria, e l'amarezza del portiere Galli al termine del primo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Gli azzurri «fuggiti» da Lecce all'alba, ma per ritrovare personali e del loro club. Non c'era bisogno di scappare, la gente del Salento ha sopportato con grande compostezza la sconfitta ad opera della Norvegia. Qualche fischio, invocazioni a Serena e Faccetti allenatore di casa, che la storia delle polemiche calcistiche vuole amico di Bearzot per alcuni apprezzamenti ormai lontani, ma mai dimenticati dal commissario tecnico. Altro nulla. Sui muri della città restano le scritte «Grazie Azzurri» segno di una accoglienza calda e tradita sul campo.

E resta anche la chiara impressione d'impotenza che la squadra di Bearzot ha offerto. Questo periodo dell'anno, nel quale si trova compresa fra un campionato in rodaggio e gli impegni di Coppa, è tradizionalmente grigio per la Nazionale. Andando a ricordarmi la sofferta vittoria sulla Svezia a Milano (3-0, 26 settembre '84), le battaglie di Napoli (contro la Svezia) e Praga nell'ottobre '86, la sconfitta contro la Svizzera a Roma nell'ottobre '87 alla presentazione dei freschi campioni del mondo. I rimedi storici contribuirebbero a non farci dare molto peso allo scivolone contro gli atletici norvegesi, ma le possibilità di recupero della squadra dell'altra sera ci sembrano più scarse di quelle a disposizione del precedente Club Italia.

Le preoccupazioni hanno più motivi per tali. L'azzurro evidente (confermata anche dalle prestazioni nell'Under di Tardelli, l'insistenza del c.t. su giocatori come Bergomi e Giuseppe Bergi (il primo da tempo sotto tono, il secondo piuttosto sprovvisto dalle esigenze nerazzurre), l'assenza di sostituti di ruolo (il centrocampo fiaccato a casa Donsono, non ce n'era uno in panchina a Lecce), la delusione offerta da Giordano, centravanti all'antica. Altri particolari impressionano di meno. Di Gennaro offre quello che ha, lavoro ordinato ma senza squilli, e Bruno Conti ritroverà di certo la forma che al momento dimostra.

Ieri mattina, nel riesame della partita in Norvegia, per la prima volta Bearzot è parso molto critico. Senza scendere a fondo nei particolari come suo costume, e mascherando i rilievi tecnici dietro la preoccupazione se questi giocatori sapranno reggere alle critiche, il commissario tecnico ha lasciato aperture, sia pure minime, ad inserimenti nuovi nel gruppo. Già si vede che vuole ridurre la «forza» attuale a 18-19 elementi, gli resterebbero due posti almeno di terzo sarà per l'ultimo portiere) per qualche novità.

Aspetta indicazioni dal campionato cerca conferme sulle continuità di rendimento di persino accolto con serenità il discorso su Manfredonia, ripudiato dopo l'Argentina per motivi caratteriali. Resta convinto che in Messico serviranno giocatori capaci di spendere poche energie e di muoversi a ritmi che consentano di assorbire lo sforzo in altitudine ma fatto capire che qualche concreta novità gli farebbe comodo.

Un Bearzot perplesso, dei quali desiderano sottolineare i problemi azzurri, e la maggior novità del dopo-Norvegia. Il fatto che abbia chiesto due partite contro avversari robusti per un ripristino — in primavera — della «Sperimentale», testimonia la sua ansia di ricerca. L'Under quasi bocciata, evidentemente, ne parla quasi con distacco. Giovanna a Polonia-Italia (sabato 14 novembre a Chorzow) ed a Italia-Germania Ovest (martedì 6 febbraio a Napoli oppure a Roma o addirittura ad Avellino) sono test definitivi. Ferma è la sua fiducia nell'utilità di provare e riprovare la squadra senza continue rivoluzioni ma qualche posto libero all'orizzonte che partirà per il Messico c'è ancora.

Bruno Perucca

Se il Messico rinuncia

Canada pronto per il Mundial

RIO DE JANEIRO — Se il Messico non sarà in grado di ospitare il prossimo campionato mondiale di calcio in manifestazione potrebbe svolgersi in Canada. L'informazione, pubblicata dal «Jornal do Brasil», viene da fonti della federazione calcistica internazionale (Fifa), di cui è presidente il brasiliano Joao Havelange.

Il Canada, con Usa e Messico, era fra i candidati a sostituire la Colombia quando fu costretta a rinunciare ai mondiali per problemi economici.

Secondo la stessa fonte, la Fifa non vuole pubblicizzare l'ipotesi di un trasferimento, ma sta organizzandosi alla eventualità.

Havelange dovrebbe recarsi in Messico entro i prossimi quindici giorni per un'ispezione.

Bearzot resterà al timone fino ai mondiali del '90?

Il «giallo» del contratto

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Piccolo «giallo» intorno al futuro di Enzo Bearzot in Nazionale, dopo Messico 86. Non c'è stato colloquio specifico con il presidente e non è ufficiale la proposta di rinnovare il contratto fino al '90. Inoltre accettare o no dipende da tante cose dal risultati (al rapporto umano con i giocatori che debbo amministrare e dalla fiducia dei dotori di lavoro», ha detto ieri il ct, smentendo in parte quanto aveva affermato l'altro giorno l'avv. Sordillo il quale sosteneva che c'erano solo da definire i contenuti del contratto ma che esisteva la volontà di Bearzot di continuare.

Informato circa le dichiarazioni di Bearzot Sordillo ha ribadito di aver avuto con lo stesso colloquio di un paio d'ore, intorno a mezzogiorno del 17 settembre nel suo studio di Milano, annunciandogli che il Consiglio federale aveva approvato la sua proposta di rinnovargli la fiducia fino al «E' normale che alla vigilia di una Coppa del Mondo, il responsabile venga riconfermato per uno o anni, anche se il suo mandato scadrà nell'90 ho ritenuto, potendolo fare, di prolungare fino al la carica. Ora tocca a Bearzot dire o no a fare altre proposte. Se si sentisse stanco come ct., valuteremo».

Bearzot, come abbiamo già anticipato, potrebbe anche restare in Federazione direttore tecnico delle squadre alli, alla Fulvio Bernardini, con Zoff allenatore a meno che dopo il Mondiali ritenga di giunto il momento di mettersi da parte per scegliere altre strade. Prima del Messico il «giallo» verrà risolto.

La Coppa Fifa sarà esposta in tutta Italia

La Coppa Fifa, vinta dall'Italia a Madrid, sarà esposta, prossimamente al Giochi della Gioventù, a Roma il 1° ottobre, presente il presidente della Repubblica Cossiga.

Successivamente il trofeo, che è d'oro e vale circa 300 milioni, sarà esposto in tredici stadi italiani.

«E' incidente di percorso non sentenza definitiva»

Bearzot, tanti dubbi, non rinuncia a difendere i giocatori - Per i una sola candelina sulla torta: «Non avevo il fiato per spegnerne di più»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Lo definisce «incidente di percorso, un episodio su cui non si possono emettere sentenze senza correre rischi di essere smentiti, così sarebbe sbagliato dire adesso che la squadra per il Mundial è quella che ha perso con la Norvegia», ma tra le pieghe dell'analisi logica di Enzo Bearzot, dopo la deludente prestazione di Lecce emergono dubbi, perplessità.

«Può darsi inoltre le certezze ma i dubbi mi vengono quando vedo riaffiorare la cattiveria critica immeritata, in questo periodo, quando è lecito non pretendere il massimo». Oh da fastidio inoltre che qualcuno addossi solo a lui, per le scelte fatte, la responsabilità di un'amichevole che ha tradito non il meraviglioso pubblico salentino le aspettative generali.

«I bravi sono sempre quelli che non giocano, capace ho schierato in pratica gli stessi uomini che non perdevano da oltre un anno e che tre mesi fa avevano ben figurato a Città del Messico, battendo meritatamente l'Inghilterra, ma non sono riuscito a risolvere i problemi che tali sarebbero rimasti, anche se si fosse vinto con la Norvegia», spiega Bearzot, ribadendo che il gruppo si costruisce con una ventina di partite e che anche cambiando qualche elemento che il campionato manda in orbita non c'è più la possibilità di fare il curriculum per titolari nuovi di brevi a meno che si tratti di fuoriclasse. «La "Sperimentale" serviva ad aggiungere qualcosa, a completare i 22 in caso di infortuni gravi o cedimenti improvvisi».

Gli viene proposto un nome: Manfredonia come alternativa ad un Tardelli che sembra accusare il peso della lunga e splendida carriera, per innervare di grinta tecnica e personalità il centrocampo, un reparto che attualmente suscita le maggiori preoccupazioni. Manfredonia, che poco di presunzione in Argentina ribellandosi polemicamente alle decisioni di (dice poi pubblica ammenda, anche di recente) e che la vicenda del calcio-scommesse aveva definitivamente tagliato fuori dalla Nazionale, adesso sta offrendo un rendimento impeccabile nella Juventus già all'attivo un'esperienza, pure infelice, di un Mundial e potrebbe essere almeno riprovato.

«Tutti hanno la possibilità di un recupero — risponde Bearzot —, la proposta diventa valida quando è preceduta da una serie di partite. Siamo solo alla terza giornata. Conta il campo e l'esigenza della squadra azzurra. Manfredonia lo conosco come libero e stopper, da centrocampista lo debbo valutare. Vediamo intanto come questa Nazionale reagirà alla prima sconfitta, avvenuta in un periodo di forma imperfetta, senza un minimo di preparazione e non per Tardelli è solo un ritardo di condizione. Comunque, mi sembra di essere un punto fondamentale del gruppo, lo porterò al Mundial, come Cabrini in Spagna, anche se non da titolare. Il stesso vale per Conti che ha bisogno di trovare la continuità».

— pensa che gli azzurri, a non aver perso per aver rinunciato al premio a favore dei terremotati, abbiano sentito anche psicologicamente la stanchezza?

«Non ci sono freni inibitori come impegno. Mancavano i riflessi, non diranno rispetto sul piano atletico ed automatismi. Mi preoccupa soltanto la sconfitta che può scatenare una certa atmosfera di pessimismo. Ci vuole un carattere eccezionale. un gruppo ha ancora gli attributi di personalità, opportunismo alla sofferenza come alla vigilia dei precedenti due Mundial. Ho sempre puntato sul collettivo che e cresce dei reciproci difetti. Ecco perché la squadra ha sempre bisogno di stare insieme il più possibile».

Bearzot, sottolinea che anche in campionato ci sofferenze, alti e bassi, come nelle coppe europee (ritiene che tutte le sei italiane possano passare il turno, Torino che ha qualche difficoltà in più) e partita di rodaggio con le avversarie. Non la Nazionale, la rimanda a novembre (a Chorzow con la Polonia di Boniek) e con il possibile rientro di Rossi ed a febbraio in con la Germania Ovest di Rummenigge e Briegel «Saranno queste le partite-verità». Intanto ieri gli azzurri, per rendergli meno amaro il compleanno, hanno regalato una torta, una sola candelina «Meglio così, anch'io non avrei avuto il fiato per spegnerne cinquantotto».

Bruno Bernardi

E polemizza

FIRENZE — Galli è imbronciato. Non ha gradito alcuni giudizi sul suo conto dopo i due gol di Lecce. «Erano tiri imparabili» — ha detto il portiere azzurro-viola — Uno nel "sette" alla mia sinistra, l'altro in quella a destra. Io non ho colpe. Hanno dato "buona vota" a Tancredi, dovranno giudicare nello stesso modo la mia prestazione: dopo quei tiri non sono stato più impegnato».

Con una punta di polemica Galli ha aggiunto: «Se vai conoscete un portiere più bravo di me chiamatelo, io mi faccio da parte. Comunque, la prossima volta metterò dei mattoni in porta».

Galli ha spiegato il gol del pareggio norvegese: «La squadra era sbilanciata in attacco, avevamo quattro uomini davanti. Cabrini è stato saltato in area ed era rigore. Rigore netto. Loro sono schierati in contropiede e ci hanno colpito. Correvano più di noi? Certo, hanno giocato 33 partite di campionato».

GRANDE SFIDA Una Juventus «caricata» va a Verona senza preoccupazioni

Scirea avvisa Bagnoli «Non speri di batterci»

Cabrini: «E' ora di sfatare la tradizione» - I ricordi di Serena

TORINO — Tre azzurri della Juventus, di ritorno da Lecce, si mettono in cammino alla volta di Verona, prossima tappa di campionato e Cabrini sono stati coinvolti direttamente nella amara sconfitta di Lecce, mentre Serena dalla panchina, ha subito soltanto di riflesso i condizionamenti di quel 2 a 1 che ha lasciato molte perplessità.

La Juventus, nelle ultime cinque partite disputate da Bentegodi (Coppa Italia ed amichevole di agosto compresi), ha sempre perduto. Le cifre sono chiare: si potrebbe pensare che pure in questa circostanza i bianconeri si trasformeranno in un generatore di beneficenza per risolvere i problemi della squadra di Bagnoli.

Ma la sola idea che possa concretizzarsi un'ipotesi del genere induce Gaetano Scirea una rabbiosa reazione. «Devo sfatare una tradizione — precisa il libero juventino — e sono il Verona al sente sicuro di battervi solo perché alcuni precedenti gli favorevoli, noi siamo galvanizzati dal buon momento che attraversiamo. La sconfitta con la Norvegia ci ha procurato un forte dispiacere per una serie di motivi, ma non può intaccare il nostro morale. Noi azzurri abbiamo maturato una tale esperienza da saper reagire subito, anche dopo un così negativo».

«Non ritengo inoltre particolarmente limitante l'assenza di Elkjaer, squalificato, poiché nell'undicesimo di campionato è davvero non c'era a il Verona è stato efficace ed incisivo anche senza di lui. So infine che i gialloblù reagiranno alle critiche ricevute in questa parte della stagione, ma non si sicuri di liquidarci, poiché commetterebbero un errore».

Anche Antonio Cabrini parte da precise premesse per analizzare in difficoltà-ma tuttavia domenica e ricorda. «Proprio perché la tradizione, fatta di continui knappò, è per noi negativa intendiamo sfatarla. Un pareggio sarebbe un risultato positivo, ma riusciamo a vincere obbligheremmo la a tenerci di più. Un punto fuori casa, in un campionato duro come quello italiano, è comunque già un buon bottino. Concordo inoltre con Gaetano quando sostiene che attraversiamo un periodo favorevole e che abbiamo la possibilità di allungarlo il più possibile».

«Un dettaglio, piuttosto, può dare la carica ai pellobiù le preoccupazioni manifestate dall'allenatore Bagnoli. E i giocatori, ne sono certo, faranno l'impossibile per dimostrare che la stagione 1986/87 rappresenta un episodio».

Sulla squalifica comminata a Elkjaer, in seguito all'espulsione subita il 2 agosto a Kaiserslautern, Cabrini precisa si tratterà «un'assenza difficile da ritenere in rapporto all'economia generale del collettivo ma che comunque è un handicap per il Verona momento che il danese è pericoloso e rappresenta un punto di riferimento per i compagni. Nel calcio, però spesso accade che il rinvio faccia meglio del titolare».

«Ricordo in precampionato un certo Turchetta. In quell'occasione la Juventus disputò un gran bel primo tempo, durante il quale fallimmo qualche opportunità nella ripresa vennero fuori loro e segnarono due volte ma noi reagimmo con un'eccezionale nervosa. Come a voler dimostrare che questa Juventus non si mai per vinta».

Per Aldo Serena il ritorno a Verona non ha del tutto agradevole. L'attaccante ricorda infatti che «al Bentegodi ho perduto soltanto nell'amichevole agosto. L'anno scorso ho vinto con il Torino, mi è capitato anche quando giocavo nell'Inter, mentre ho pareggiato ai tempi del Bari. Spero che tali trascorsi portino fortuna alla Juventus».

Angelo Caroli

«Caso Elkjaer» i veneti in crisi

parla di «complotto» - Problemi tecnici

VERONA — «Hanno cominciato a farci pagare lo scudetto». dicono i tifosi veronesi dopo la squalifica di Elkjaer per l'espulsione a Kaiserslautern. C'è sospetto «complotto» la società e i giocatori pieni di amarezza.

Dice Bagnoli: «Non l'aspettavo perché dopo due mesi pensavo che quell'espulsione non avesse alcun seguito grave. Non so che cosa pensare. Ieri pomeriggio allo stadio c'era anche il presidente Tino Guidotti: aveva il suo solito sorriso aperto. Si limita a dichiarare: «Il ricorso era il nostro che si potesse fare».

Non serve a nulla, insomma, ricordare che Elkjaer, in fin dei conti, è infortunato. Il danese si è presentato dall'ortopedico, dottor Giuseppe Colzia, il quale ieri pomeriggio gli ha riscontrato uno stiramento alla coscia sinistra ma non possibilità di recupero in tempi brevi. Forse sarebbe quarito in tempo per la Juve o invece.

Così lo spettacolo per i 45 mila che faranno il tutto esaurito domenica (ormai i biglietti hanno solo i bagarini) mancherà di un protagonista e per di più il Verona dovrà accudirsi di un trio — Di Gennaro Tricella e Galderisi — diviso e amareggiato per l'esclusione in nazionale. I tre sono scontenti ieri tanto rapida parlare di Briegel è stato concesso un solo giorno di riposo.

Una situazione seria. Senza Elkjaer tutto diventa più complicato. È aperto un po' di scompenso nella difesa e nella società. Affermia l'amministratore delegato, Liliano Rangoni: «Siamo esterrefatti perché non si capisce come un reietto sia arrivato in Lega solo lunedì scorso. Sembra quasi che si sia fatto apposta, vigilia di una partita importante per il Verona che giocavano le botte subite da Elkjaer, senza che il signor Fickler se ne curasse? Il Kaiserslautern picchiava, il danno per questa decisione, dopo quella dell'espulsione e della lunga assenza di Elkjaer, è gravissimo anche per il club».

«E chi gli fa notare che gli arbitri punissero soprattutto le reazioni Rangoni ribatte: «Elkjaer è un genio del calcio ma un genio ha un proprio carattere. Che cosa doveva fare subire e stare zitto? I calciatori se li è presi lui e non l'arbitro».

Il calcium ora che bocciato anche il Verona che spera almeno di poter avere il giocatore subito per il ritorno con il Psv. Intanto oggi la Juve con tutta la sua voglia di prosperare in vetta e il «vendicativo» delle ultime sconfitte veronesi. «Ma la Juve — ribadisce Rangoni — è forte indipendentemente da quanto otterrà a Verona: non credo proprio che perderà contro di noi. Quel che conta è che potrà venirne una partita tra due belle squadre al completo. Invece l'attesa è stata ravvivata e così la festa».

Franco Ruffo

AL SUD Cresce l'attesa a Napoli per la gara con i giallorossi

Maradona vuol agganciare la Juve La Roma decisa a ritrovare se stessa

L'argentino elogia l'allenatore Bianchi

NAPOLI — *Maradona, apparso rinfrancato dopo la vittoria del Napoli sull'Atalanta, è in vena di suggerimenti. Consigli per tutti: per Bianchi, per i titolarissimi del Napoli e finanche per Bearzot.*

«Il Napoli batterà la Roma — dice il mito — basterà che ripetiamo il magnifico tempo disputato contro l'Atalanta. Bianchi sa quello che fa. Nella ripresa fece giocare la squadra in modo mirabile. I nerazzurri non riuscire dalla loro metà campo. Un pressing che diede risultati validi. Ecco, consiglio a Bianchi di darci la stessa carica, di schierarci con la stessa intelligenza tattica».

— *Siete molto concentrati*

«Sì, già da domenica sera sappiamo le difficoltà dell'impegno e siamo di non deludere i tifosi».

— *Napoli-Roma, Verona-Juventus: come si concluderanno?*

«E che dubbio c'è? Noi vinceremo e la Juve reggerà al Bentegodi. Così domenica saremo a braccetto e sarà sempre. Me gusta».

In città sale di ora in ora la febbre per il derby. Sono in tanti coloro che vorrebbero assistere alla partita. Parecchie richieste sono giunte anche da Roma.

Da anni Napoli non vanta la seconda poltrona della classifica. Qualcuno già sogna (perante, alcuni hanno già prenotato i viaggi per le prossime due trasferte a Lecce ed a Brescia), qualche altro invita alla prudenza. I cinque punti in classifica — ricordano — sono stati ottenuti con Como, Pisa ed Atalanta.

Maradona è felice di vedere gente Ieri però, durante l'allenamento pomeridiano, in uno stadio dopo i controlli sanitari, si è verificato un increscioso incidente. Uno 3000 presenti, un giovane di 20 anni, nello scavalcare un'inferriata è rimasto seriamente infortunato ad una mano.

Bianchi ha fatto svolgere due tempi di 60', è potuto però schierare una formazione titolare rubberciata. Senza Marino e Pecci infortunati, senza Bruscolotti che è rimasto a riposo precauzionale per una contusione al bicipite destro, senza Bagni e Giordano, reduci dall'amara esperienza in nazionale. Sei gol dei titolari con due di Maradona che ha entusiasmato i tifosi. Diego, a fine partitella, accompagnato dai fratelli Hugo e Raul, è apparso sorridente.

— *Dovesse consigliare qualche «nuovo» al italiano?*

«Mi direi di tener in maggiore considerazione Vialli e Ferrario. Si sarebbe un giovane interessante, lo conoscete? Si chiama Maradona. Peccato che è argentino».

Va via sorridendo per la battuta. Buon segno per il Napoli. Nel derby più etichettato come quello della pasta (gli sponsor sono Buitoni e Barilla), il Napoli arriverà da primo alla Roma con un Maradona in più.

Vittorio Italo Bentegodi

A Fuorigrotta torna «ribelle» Bonetti

ROMA — *Il campionato entra nel vivo e cominciano i confronti diretti tra le squadre maggiori. Per la Roma l'alt è venuto però con una settimana di anticipo, sul campo del che grande è, una tale è riuscita ad apparire. E domenica trasferta a sempre al Sud, ma al campo di Fuorigrotta contro un Napoli lanciato dai risultati, se non da un gioco eccezionale.*

«Sarà partita difficile» Eriksson con lapidaria rivelazione, mentre Sormani, una vice un passato partenopeo, va oltre: «Il Napoli sul suo campo è stato avversario ostico per tutti. Da quando c'è Maradona...».

La storia della Roma di questo avvio di stagione ha un bilancio positivo sul solo piano sportivo. Alla qualificazione in Coppa, hanno fatto seguito le due vittorie nelle giornate di apertura del campionato dalla partita con l'Udinese. In Roma perdere però Nela, espulso e poi squalificato per due giornate, l'apostolo è in corso, ma sembra che l'orientamento della Caf che esprimerà il proprio giudizio quest'oggi sia tutt'altro che favorevole al giocatore. Fuori Cerezo per infortunio, domenica è seguita l'espulsione di Righetti e la sua sospensione per due partite.

Il foglio di quadri è stato piuttosto drastico, ed è andata bene che l'arbitro D'Elia non si sia accorto di un fallaccio di Conti che poteva procurare all'ala grossi guai. La situazione di emergenza ha costretto Viola a venire a patti con il ribelle Dario Bonetti, il difensore sotto contratto con la Fiorentina per la stagione ventura. Bonetti è stato impegnato per un anno a condizioni buone, ma non eccezionali: è stato lo stesso giocatore a tener basse le proprie pretese, per evitare che nella prossima campagna acquisti l'indennizzo che dovrà sborsare la Fiorentina troppo elevato.

«Io vado in campo a Napoli volentieri, perché preparato a dovere. Non sono un ex calciatore quindi tenuto attività anche da solo sono caduto le mie perplessità sulla società. I miei rapporti con la Roma ottimi. Incredibili in questi anni. Speriamo bene per il futuro. Della guerra, Bonetti ha incontrato Righetti e Tancredi, ieri dopo il rientro dall'azzurro a Lecce, una stretta di mano e ufficialmente archiviati i pesanti giudizi Eriksson ha mandato in campo a Trieste di ritorno che il rimarrà, con Gerolin e Lucci sulle fasce laterali, Bonetti e Oddi centrali collando contro i reparti che peraltro non dispongono di Maradona) soddisfatto Eriksson che ha aggiunto: «Dovremo aspettarci un Napoli molto aggressivo, e quindi potremo farci schiacciare. Toccherà a noi tenere il ritmo».

Per Jurlo tornare in campo con mano fasciata Tonino Cerezo.

Giorgio Viglino

In polemica con Bilardo, lascia la nazionale argentina

Passarella: no al Mundial

FIRENZE — Passarella ha preso la solenne e sofferta decisione: giocherà più nella nazionale di Carlos Bilardo e non andrà ai mondiali in Messico il prossimo estate. Dopo un lungo colloquio telefonico, mercoledì notte, il libero della Fiorentina ha annunciato ieri pomeriggio la decisione che metterà in subbuglio l'Argentina.

«Per telefono, Bilardo mi ribadito che sarà Maradona a sicuro titolare in Messico. Gli ho risposto che avrebbe fatto a meno di me. Io lavoro con chi mi stima sportivamente. Quando accettai di rispondere alla chiamata per le qualificazioni ai mondiali non ero del tutto convinto di fare bene. Il commissario tecnico mi fa capire che la fascia di capitano per convenienza a Maradona e le sue spiegazioni non mi sembravano giuste. Non si con comportato bene con chi aveva concesso quella fascia per 70 partite. Mi disse inoltre per giocare doveva battere la concorrenza dei compagni. Aveva ragione: la gente poteva anche immaginarmi meno forte di quando lasciai l'Argentina».

«Dopo le qualificazioni, Bilardo mi disse che ero l'unico titolare sicuro. Oggi invece lo è Maradona». Fin da piccolo sapevo che un giocatore è perde la maglia giocando. Perché Bilardo non mi ha detto che aveva quella maglia subito dopo assegnato il gol decisivo nelle qualificazioni contro il Perù? Non tornerò in quella nazionale almeno fino al giorno in cui, pubblicamente, Bilardo annuncerà che il «Maradona siamo alzato».

Maradona è già intervenuto nella polemica, definendo ridicole le dichiarazioni di Bilardo. Anche il portiere si è schierato dalla parte di Passarella difendendo «insieme» il commissario tecnico argentino. Martedì verrà a Firenze il presidente della Federcalcio argentina Grondona con l'intento di dissuadere Passarella. Grondona andrà anche a Lecce e Napoli per mettersi in contatto con le società e i giocatori argentini per le amichevoli della sua nazionale.

a. r.

Oggi assemblea della Lega Calcio

Boniperti rieletto

MILANO — I presidenti delle società di serie A e B si incontrano oggi nella sede della Lega a Milano per la prima assemblea generale della nuova stagione calcistica. All'ordine del giorno vari argomenti tra cui alcune proposte di modifica ai regolamenti per quanto concerne i parametri di erogazione dei giocatori, il mancato/mio degli sparaggi e la retrocessione in serie B e l'esame del rendiconto della stagione 1984-85 che presentato dal presidente on. Matarrese.

L'assemblea dovrà poi eleggere il terzo rappresentante della Lega professionisti nel consiglio federale in sostituzione del dimissionario Giampiero Boniperti, presidente della Juventus. Sembra però che sarà riconfermato lo stesso Boniperti che continuerà così a rappresentare la società nel governo calcio a fianco di Jurlano e Pontello, presidenti del Lecce e della Fiorentina.

Infine dovranno essere integrati i due posti resisi vacanti nel consiglio di Lega: quello lasciato libero per la serie A da Lanzara poiché la Cremonese è stata retrocessa in serie B e quello di Colantuoni per la serie B poiché il Varese è passato quest'anno in serie C1. Per quanto riguarda il seggio di Lanzara si fanno i nomi di Viola (Roma) e Bortolotti (Atalanta); per quello della serie B si accenna a Chimi (Perugia) e Matta (Palermo).

a. s.

IPPICA Domenica si corre la grande corsa ad ostacoli

Un duello italo-francese

Il più accreditato dei cavalli transalpini è Ravishement, il più forte dei nostri è Luci a S. Siro, nel pronostico occorre tener conto anche di Guidsun

MERANO — Il G. P. Merano (200 milioni, m, che si disputa domenica sul ostacoli di Maia Bassa, è alla 45ª edizione, essendo stato istituito nel ma avendo interrotto la serie '43 per riprenderla nel . Alla gara è abbinata la lotteria che distribuirà miliardi di lire (500 milioni ai possessore del biglietto vincitore). La prima dotazione della corsa era milione lire, una favolosa per quei tempi, addirittura la più alta del mondo, se si pensa che il Grande Steeple de Parigi — ritenuta prova più importante per i saltatori europei — era a quell'epoca 500 mila franchi, pari a 385 mila lire, e che le ricche piane francesi, inglesi e americane non arrivavano alle 750 mila. Ora situandosi totalmente ribaltata a favore, ovviamente, delle prove straniere.

Le prime edizioni del «Merano» state vinte da cavalli di scuderie francesi. Poi via la nascita di formazioni ostacolistiche italiane, un l'arricchimento adatto ai salti, ha un po' bilanciato la situazione. L'ultimo vincitore, 12 mesi fa, è stato il francese Amado, che però acquistato in vigilia dalla scuderia altoatesina Wolf, la stessa che, con i colori della signorina Schnitzer, portato successo Guidsun nel 1982 che nel 1983. La vittoria di Guidsun nel 1982 era però annullata a tavolino per doping, a favore del romano Prince Pamir.

prima, nel Amado, allora appartenente al francese De Geoffre, si era brillantemente affermato — all'età di 4 anni — sul difficilissimo percorso di Maia Bassa.

Anche domenica il tema centrale della corsa il confronto fra saltatori di formazioni italiane e steeplers transalpine. La prevista presenza del tedesco Spitfire è svanita all'inizio della settimana, a causa di un infortunio, per cui la corsa limitata da 15 galoppatori sarà disputata da concorrenti, due francesi — Arrollo e Ravishement — e 12 portacolori italiani: Blue Fox, Leyrottin, Guidsun, Luci e S. Siro, Mont Sud, Flying Look, Dripin, East Coast Girl, Thial'o It, Mr Fabouleux, Flexa e Love Bridge.

Le previsioni dei tecnici, che in questo fine settembre affollano le scuderie e i recinti dell'ippodromo, sono un turno favorevole ai nostri rappresentanti, in particolare il percorso del «Merano». Da parte sua Guidsun, primo (sempre a Bassa) in «steple» due settimane fa, chiaramente di voler sfrecciare per primo (e per la terza volta) sul guardo da ostacoli più prestigioso d'Italia.

Il «Merano» sarà, ne ultimi , una corsa Tris straordinaria.

Alessandro Debernardi

Oggi Vinovo diciassette purosangue in pista

Una Tris complicata

VINOVO — Oggi il terno (pino dalla settimana fa foppa all'ippodromo torinese gatoppo. La corsa Tris abbinata al Premio Po 25 milioni sulla distanza di 1600 metri. L'handicap è sicuramente riuscito perché mettere insieme questa stagione 17 purosangue erano prima del forfait di Spinelli) è un'impresa semplice. La differenza peso fra il «top-weight» e l'ultimo della scala è di 35 chili e mezzo.

Lo schieramento è il seguente: Letanance (L. Parrajani 58½), Golden Gate (V. Bartolotta 59½), Rullies (G. Frontini 56½), Two Minutes Hero (S. Dettori 56½), Sea Fast (P. Perlanti 55½), Justar (L. Dieloffat 54½), Ouiboni (V. Panici 54), Saracen (C. Castaldi 54), Dante (A. Marcialis 53), Nadin (O. Pastore 52½), London Lad (L. Di Nardo 52½), Dangerlad (M. Sacco 50), Rolanie (F. Ligas 49½), Bobbie Jane (S. Bezzu 48½), Zaccaria (N. Mulas 48), Sanctus Brook (L. Ferrari e Nebiat (L. Zini 45).

La non ha un favorito netto, ma una serie di le più verie. Nelle scuderie di Vinovo Golden Gate e Two Minutes Hero colgono le preferenze di fantini e proprietari, insieme a Rullies, Fast, Dante e Rolande. altre possibilità sono escluse quelle autorevolissime indicate dall'handicapper, il milanese Paolo Barbara, che po' controcorrente con i nomi di Justar e Letanance. In una «terna» dalla quota elevata includono anche i pesi leggeri Sanctus Brook e Nebiat, montati dalle donne fantino Enea Ferrari e Manuela Zini.

Previsioni divertissime, dunque, dettate impressioni soggettive più che dati tecnici ben individuati. Il terreno dovrebbe influire eccezionalmente sulle prestazioni dei singoli.

deb.

La riunione avrà inizio ore 14,30. I favoriti: *Pr. Polo Club Torino*: Vino Rosso, Hital Boy; *Pr. Sisport*: Beach Marlen, Interprise; *Pr. Unione Bocciofila Italiana*: Vegon, Olimpic Ott; *Pr. Forco Rignon*: Savingrant, Devil's Ditch; *Pr. Fondo Mondiale per la Natura*: Brulda, Stadellino; *Pr. Agenzia Ippica Ippodromo*: Officier Royal, Matigold; *Pr. Po*: Two Minutes Hero, Golden Gate, Sea Fast; *Pr. E.P.T.*: Castino, Regal Alert.

PUGILATO Ieri sera a Caserta

Il titolo dei medi va a Kalambay

CASERTA — Pronostico rispettato sul ring del «Palamaggio» di Castelmorrone, nel pressi di Caserta, Kalambay, zairese naturalizzato da pochi mesi; è il primo negro nella storia nostra boxe a fregiarsi di una cintura tricolore, quella dei pesi medi. Oliel'ha vinta, non senza lottare per non soccombere alla classe superiore dello sfidante, il pugile campano Giovanni De Marco, sconfitto ai punti in dodici riprese senza essere mai o quasi mai riuscito a sentire la potenza dei suoi pugni sgusciante avversario.

Uno dei giudici, il siciliano Ormanno, è riuscito chiuso a vedere un punto di vantaggio a favore di De Marco, mentre per l'arbitro Caddeo e l'altro giudice Maoggi il successo che consegna il titolo campione d'Italia negro di Ancona è stato chiaro ed indiscutibile al riparo rispettivamente di tre o quattro punti ginepro.

Kalambay in effetti, pur facendo quello che è purtroppo handicap rilevante— potenza —, dettato legge sul piano acherma, dell'intelligenza tattica, nell'abilità nel colpire e sottrarsi alle cariche dell'avversario con un eccellente gioco di gambe.

De Marco ha cercato con caparbietà accorciare le distanze per scaricare da vicino bordate colpi ma mai o quasi mai è riuscito ad inquadrare bersaglio praticamente inaffferrabile. I pochi momenti relativa felicità passati dallo sfidante erano dovuti più un eccesso di sicurezza da parte sua, tendenza a gigioneggiare con spavalderia, che non alla pericolosità del campione d'Italia, a cui si deve dare atto comunque del grande gioco cui si è battuto, senza rassegnarsi fino all'ultimo gong.

Kalambay ha terminato il match un graffio, De Marco ferita allo zigomo sinistro ed il tumefatto. Nessuna discussione sul verdetto anche se De Marco, come si suol dire «giocava in casa».

Stasera sul ring di Lucca

Gallo-La Vite bis col rischio

LUCCA — Sul ring Palazzetto dello sport Lucca disputa stasera una rivincita col rischio. Il figure Giuseppe La Vite, battuto per k.o. nell'aprile scorso dal pisloiese Marco Gallo per il titolo italiano piuma, ha ottenuto una seconda chance. Il medico sali sul ring per assisterlo senza osservi chiamato dall'arbitro e ciò contrasta con i regolamenti della Federboxe.

Di qui decisione da parte del Comitato attività professionistiche — in ossequio ai regolamenti in assoluto dispregio del buon senso — di far ripetere la sfida. Con la speranza che questo «bis» inopportuno si concluda senza drammi.

COSI' PER SPORT *di Gian Paolo Ormezzano*

I nuovi De Rege

Il testo integrale dell'accordo firmato a Indianapolis il 15 settembre scorso fra i comitati olimpici di e Urss è persino più umoristico che comico. Presentato l'incontro che pone fine al boicottaggio olimpico e in quanto tale benedetto da Samaranch presidente del Cio, è realtà un dialogo fra i nuovi fratelli Rege dello sport: solo che, al «vieni avanti, cretino!», pretende che facciamo passo avanti noi.

Sentite: l'accordo parte dalla premessa sensazionale che «sport dilettantistico e movimento olimpico in particolare tengono un ruolo importante nel mondo, offrendo un'apprezzabile occasione di scambiare idee conoscenze». Fatta la scoperta, subito seguita quella che «i due comitati olimpici appartengono movimento olimpico». enunciano alcuni principi comuni di attività. E il boicottaggio? Due righe, due numero, per dire che «le parti accettano di fare tutto quanto loro possibile per assicurare la partecipazione delle loro rappresentative ai Giochi». Cosa che già avevamo intuito. Ha firmato quello stesso sorridente Gramov che a Losanna impegnò a rispondere al telefono rosso Los Angeles, per evitare il boicottaggio, e che pochi giorni dopo fece sapere che il suo governo gli aveva comandato il «no».

Indianapolis nello sport rimarrà famosa soltanto per la 500 Miglia.

Samaranch visto da Bruno

Il cuoio e la pelle

La scorsa settimana in questa rubrica avevamo offerto la facile, economica cartina al tornasole dei sentimenti, con la domanda di fronte alle prime notizie del terremoto in Messico, cosa subito pensato Mundial calcistico pericolo? La Fifa, con la rapida decisione Zurigo, il «Sì» superficiale, ha stabilitato a comunque ha visto a suo agio persino chi, appena del Messico in rovina, aveva pensato ai problemi del cuoio e non a quelli della pelle umana.

Detto con i fiori

Le vie dei signori e delle signorilità sono infinite. L'altra giorno un presidente calcistico lamentava: un direttore sportivo a general manager gli piace, comunque dirigente con pieni poteri, in una stagione calcistica gli fatto spendere milioni di soli fiori, per omaggi vari. «E mandati anche a mia moglie», ha detto quel presidente.

Campare e scampare

Ho Enzo Tortora che ad un certo punto della sua vita, estromesso dalla Rai, per campare faceva il giornalista, faceva tutto, anche pezzi di sport». Ci sono giornalisti sportivi che per scampare rifiuterie costretti a fare più apparizioni televisive, oppure a rinunciare a certo bisteffe (Torino fisicamente violata e un romano, Roma e milanese, e mia piangendo: piuttosto storie nere).

Figlioi prodigo

Naturalmente nel caso Bonetti-Roma i giornalisti hanno travisato le dichiarazioni del giocatore, il quale adesso ha fatto pace con la società e riprende con entusiasmo, accolto (sono parole dell'ancora-nonostante-tutto-e-forse-più-che-mai-presidente Viola) «come un figliol». Il «mai più la Roma», anzi mai più Roma» di Bonetti è stato frutto di un equivoco, chissà che non sia stato parlando, c'è Roma anche negli . Però il contratto di Bonetti, del figlio tornato a casa, è di un anno appena, non si sa mai. Anzi, si sa tutto.

Contro l'Italia a Cagliari

Cile disastrato Gildemeister non ci sarà

SANTIAGO — Il numero uno cileno, Hans Gildemeister, non potrà disputare l'incontro di Coppa Davis con l'Italia, in programma dal 4 al 6 ottobre prossimo a Cagliari.

Il forfait Gildemeister seguito a quelli di Pedro Rebolledo e Belus Prajoux, per cui Cile sarà privo dei suoi migliori giocatori. In questo, match di spareggio che permetterà alla vincente di restare nel gruppo migliori squadre.

In assenza di Gildemeister, il presidente Perlo ha annunciato che il Cile schiererà Ricardo Acuna (che ha disputato i quarti di finale a Wimbledon, n. 61 ATP) e gli juniores José Antonio Fernandez (n. 290), Juan Pablo Quetrolo (n. 425) e Norman Urrutia (n. 550).

Oggi in TV

RAI 2

Boxe — Ore 0.15, Lucca, campionato italiano Gallo-La Vite.

RAI 3

Atletica — Ore 15.55, da Perugia, Settimana Verde.

Si svilupperà in altri Paesi

Ashe: «Perché è finito il boom del Usa»

NEW YORK — L'americano Arthur Ashe, capitano giocatore della squadra Usa di Coppa Davis, detto che i bei giorni del tennis finiti nel suo Paese.

Affermando in una lunga intervista pubblicata dal quotidiano «Usa Today» che il «boom del tennis è definitivamente finito negli Stati Uniti» ma che «questo sport è in grado di svilupparsi in altre parti del mondo che continuano ad avere una certa prosperità economica», Arthur Ashe ha spiegato che in frequenza e l'incoerenza di certe trasmissioni televisive, in diretta e in differita, sono all'origine dell'attuale situazione. Ma, fu, ciò è dovuto anche al fatto che il «tennis in abbastanza campioni» e che tutto dipende cinque grandi»: McEnroe, Lendl, Connors, Everi-Lloyd e Navratilova. «Se voi non avete questi cinque — ha detto Ashe — avrete molti problemi».

Ashe ha poi rassicurato di non essere rimasto sorpreso dalle delusioni fornite dai suoi connazionali, dominati nei singolari degli Open cecoslovacchi Lendl e Mandlikova. «Gli Stati Uniti — ha detto — forniranno sempre buona parte di professionisti classificati tra i migliori cinquanta. Ma in realtà è al vertice che c'è pericolo perché vi è da parte federazione alcun interessamento».

Lauda corre e prove Ferrari

Niki Lauda non disputerà il G. P. d'Europa di F.1 del 6 ottobre a Brands Hatch. Lo ha annunciato ieri lo stesso austriaco, che ha motivato la decisione con i problemi tendini della mano destra.

Come ricorderà il pilota della McLaren si era infortunato nelle prove del G.P. del Belgio in un'uscita pista. Il campione del mondo verrà sostituito McLaren, a fianco di Alain Prost, dall'irlandese John Watson che fa il suo rientro dopo due mesi di inattività in Formula 1.

Ieri intanto la Ferrari ha effettuato ad Imola una serie di prove ufficiose a porte chiuse con i dati inviati subito ai tecnici di Maranello. Johansson, che ha compiuto un testa-coda, ha fatto 62 giri. Test anche per la Minardi a Misano Adriatico con Martini, 52 passaggi, miglior tempo 1'03"48 con gomme da qualificazione, per il collaudo di sospensioni modificate.

NOTIZIE FLASH

● **Cancellotti** è stato eliminato dal francese Henri Leconte (3-6, 6-1, 6-4) nel terzo turno del torneo di tennis «Conde de Godo» a Barcellona. Questi i quarti: Wilander-Orsal, Carlsson-Jalte, Tulasne-Jarrid, Sanchez-Leconte.

● **Russ Schoene**, uno dei protagonisti dello scudetto '85 del Simac-basket, sarebbe in procinto di tornare a Milano; entro domani comunicherà se intende rinunciare al contratto propostogli dall'Indiana per la Nba.

● **Basket**: confermate le convocazioni del ct Bianchini per l'amichevole Nazionale-Simac del 2 a Roma: Binelli, Brunamonti, Dell'Agnello, Fantozzi, Gilardi, Marzorati, Palesello, Ricci, Riva, Bacchetti, Tonut, Villalta.

● **La Caf** dei ciclismo ha annullato «per vizi procedura» le squalifiche inflitte al corridore Tommy Prim e al signor Diego Maggi sponsor della Ciclistica Lucchese. La Disciplinare dovrà ora procedere ad un nuovo giudizio.

● **Silvano Contini**, sospeso dalla Disciplinare dell'Uelp per comportamento scorretto durante la Ruota d'Oro, sarà riabilitato a partire dal 3 ottobre e gareggerà il giorno dopo nel Giro dell'Emilia.

● **Francesco Damiani** combatte domani sera sul ring Sassari contro il campione di Spagna dei pesi massimi Felipe Rodriguez. Nella stessa riunione anche Maurizio Stecca contro il canadese Bryant e Bruno contro la rainese Bolamba.

● **Judo**: ai mondiali di Seul il massimo italiano Damonelli è stato eliminato al 2° turno. Prime medaglie d'oro sudcoreano Yong Chul Cho (massimi) e al giapponese Hitachi Sugai (mediomassimi).

● **Softball**: nella fase finale di Coppa dei Campioni in corso a la squadra italiana della Cassa Rurale ha battuto per manifesta inferiorità le inglesi del Capella.

● **All'Idroscalo** milanese si disputano domani e domenica i campionati italiani senior di canoa olimpica.

Europei pallavolo

Partono oggi gli azzurri

ROMA — Partono le nazionali azzurre che prenderanno parte ai campionati europei di pallavolo, in programma in Olanda dal 29 settembre 6 ottobre. Questa la squadra maschile: Babini, F.P. Lucchetta, Dametto, Milocco, Rebaudengo, Bertoli, Errichiello, Vullo, De Luigi, Lanfranco, Vecchi, A. Lucchetta.

Questa la squadra femminile: Donelli, Flamigni, Tavolieri, Bernacdi, Bigiarini, Giuliani, Guiducci, Prati, Pasi, Bardelli, Filippini, Turetta.

Questo il calendario degli azzurri: maschile: a Voorburg: 29 settembre: ore 19, Italia-Grecia. 30 settembre: ore 21, Urss-Italia. 1 ottobre: ore 21, Italia-Svezia. Femminile: a Leeuwarden: settembre: ore 19, Italia-Ungheria. settembre: ore , Olanda-Italia. 1 ottobre: ore 19, Italia-Romania.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamaschi, Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stabilimento tipografico GEC S.p.A. via Tiburtina (Km 18) Roma
Stabilimento tipografico C.S.S. S.p.A. Cuneo (Borgo San Giuseppe)
© 1985 Editr. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino (n. 157)
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-12-1984

BMW 316.

L'esclusività di una BMW, dopotutto, si può ottenere al prezzo di una normale vettura standard.

In tutto il mondo automobilisti più hanno un punto di riferimento in Non difficile condividerne la posizione: l'aspetto dell'auto, valore stabile tempo, garanzia di prestigio sono concreti, validi universalmente.
La possiede tutte le caratteristiche che fatto il nel mondo. Innanzitutto qualità del motore, realizzato, come ogni parte meccanica, con grande amore per perfezione. A ciò aggiunge sicurezza che deriva da una carrozzeria molto e totalmente , realizzata senza alcun compromesso costruttivo. Infine, importante, quest'auto possiede la riserva di sicurezza nella strada e frenata che gli automobilisti più esperti trovano, giustamente, indispensabile un'auto categoria.
Anche l'interno della BMW rispetta i canoni di superiorità il nome BMW impone, la funzionalità posto guida, l'ergonomia del cockpit, l'alta qualità dei materiali dell'abitacolo e l'equipaggiamento interno particolarmente curato.
Voi meritate quest'auto. Acquistandola scoprirete che qualità è conveniente momento dell'acquisto e rimane costante anno dopo anno, assicurando così sempre all'auto alto valore sul mercato dell'usato.
Il Concessionario BMW è a vostra disposizione per prova strada e per illustrarvi i vantaggi del Leasing BMW e della esclusiva garanzia triennale BEST.
Prezzo a partire da
L. 16.325.000
franco Concessionario, IVA inclusa.

BMW 316 (a due e quattro porte)	
Potenza DIN (CV/kW)	90/66
Cilindri/cilindrata (cc)	4/1766
Velocità massima km/h	175
Accelerazione 0-100 km/h (s)	12,2
Consumo (l/100 km, norme ECE)	
a 90 km/h	6,0
a 120 km/h	7,8
ciclo urbano	9,5

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767
vende attico via Montevecchio grande ingresso 2 camere livello cucinotto bagno cabina armadio.

GABETTI 5767
vende palazzina indipendente libera con magazzino e appartamento mq 370 totali.

CRISTINA vicinanze piazza Statuto stessa casa soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturati L. 46 milioni classe tre. Tel. 660 3052

GRUGLIASCO nuovo immobile in vendita 2 camere cucina bagno. L. 40 milioni Fratelli Bertinetto tel. Tor 2074.

GRUGLIASCO
liberi subito 1-2-3 camere servizi e 2 garage. Regalizzazioni Tel. 780 364

IL PORTICO 83 55 44 3° Savigliano ascensore soggiorno ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Euro 90.

IL PORTICO 83 55 44 ottimo prezzo cedesi 60 mq circa ristrutturato. Euro 90.

IL PORTICO 83 55 44 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Euro 77.

IL PORTICO 83 55 44 ottimo prezzo cedesi 60 mq circa ristrutturato. Euro 90.

IL PORTICO 83 55 44 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Euro 77

Soddisfazione fra i viticoltori dell'Ovadese e dell'Acquese

Il dolcetto da gustare nel '90

I grappoli sani e saporiti - La gradazione del vino sarà 13-14 gradi - Le quotazioni si aggirano sulle lire

Ovada. La vendemmia del dolcetto sulle colline dell'Ovadese: soddisfazione fra i viticoltori per l'ottima qualità dei grappoli che daranno un vino prelibato

OVADA — «*Un'annata come questa proprio ci voleva*». Lo afferma Luciano Ferraro, della Cantina sociale «*Tre Castelli*» di Montaldo Bormida e non è il solo ad essere soddisfatto per come si presenta la vendemmia 1985 per i dolcetti. Dolcetti che si offrono al raccoglitore con grappoli sani, maturi alla perfezione, dolcissimi. «*Un'uva stupenda. Il vino non potrà che essere regale*», fa eco l'enologico De Paoli dalla cantina sociale «*Terre del dolcetto*» di Prasco.

E il coro si allarga, senza una sola nota stonata. «*Vede quest'uva? sentirà che vino sapremo trarne fuori*», ci dicono alcuni viticoltori di Lerma, di fronte ai grappoli che dalla cesta finiscono nella bigoncia. Sembra di assistere non ad un lavoro faticoso, qual è appunto quello della vendemmia, ma ad una festa. La «festa» dell'uva bella che garantirà un vino dolcetto da storica.

La gradazione media delle prime partite di dolcetto raccolto nell'Ovadese — e il discorso, sia chiaro, vale per l'Acquese, dove i dolcetti sono altrettanto belli e sani — è sui venti gradi Babo, e spesso qualcosa in più. Il che vorrà dire vini che oscilleranno tra i 13 e 14 gradi, l'ideale per un giusto invecchiamento, di tre-quattro anni. Chi, alle soglie del '90, aprirà una bottiglia di dolcetto datato vendemmia '85 non potrà che gustare un prodotto di vera qualità.

Quasi a conclusione la raccolta dei moscati — la Cantina sociale di Rocaldone, nell'Acquese, già pregustano il piacere di quel magnifico vino moscato, nettare, che saprannno «spremere» dai grappoli appena arrivati —, quella dei dolcetti e ovunque in pieno svolgimento, con commenti tutti che positivi.

«*Atteso un vino d'annata assolutamente eccezionale — dice il presidente del Piano agricolo zona, Lorenzo Ottria —, l'uva è più leggera del 20 per cento rispetto allo scorso anno ma è sanissima, senza un solo acino di muffa; gradazione del vino sarà notevole*».

All'Enopolio del Consorzio agrario (nell'impianto di Caprinta d'Orba si invaseranno le uve, in quello di Rocca Grimalda si procederà invece all'invecchiamento) si produce, tra l'altro, anche un quantitativo limitato di dolcetto di Trionzo (dal nome della zona particolare di produzione, con vigneti speciali) che è già sempre migliore della media. Per l'85 il «Trionzo» sarà veramente da conservare in un pièdestallo.

Dolcetto sano, raccomandato. Non altrettanto, purtroppo, per i prezzi, stasi in questo momento almeno. Per un'uva come quella della vendemmia in atto i produttori dovrebbero ricevere intatti almeno 800 lire il chilo. Invece le quotazioni che sono state registrate nelle prime giornate oscillano dalle 650 lire sino alle 750. Con punte di lire per le migliori partite, ad esempio nelle zone di Cremolino e Rocca Grimalda. E' forse l'unica stonata della vendemmia '85, non resta che augurarci che sarà il futuro prezzo dei vini a compensare meritatamente la fatica e l'ansia dei viticoltori delle nostre zone.

Franco Marchiaro

Si ripropone il problema della circolazione dei camion

Il Tir che semina la morte

Probabilmente l'autista del «bestione» è stato colto da malore - E' l'ennesima tragedia provocata da guida pericolosa sulle autostrade dovuta a sonnolenza o stanchezza

STRADELLA — Ancora quattro vittime della strada, ancora una volta protagonista del drammatico incidente, che ha distrutto un'intera famiglia, un grosso Tir, uno di quei «*bestioni*» che circolano di notte sulle strade a velocità normale, non sempre con gli autisti in perfette condizioni fisiche. La sciagura avvenuta verso le 5 di ieri sull'Autostrada dei Vini, la Torino-Piacenza, all'altezza di Stradella si deve quasi certamente a un colpo di sonno dell'autista di un autoarticolato carico di colli che procedeva verso Piacenza, all'improvviso ha invaso la corsia opposta piombando su una Ford a bordo tre persone.

«*Uno spettacolo allucinante, una sequenza da film dell'orrore*», hanno detto alcuni automobilisti che transitavano sulle quelle dell'auto torinese incendiatasi nell'urto violento. Gli stessi agenti della polizia stradale di Alessandria, distaccamento San Michele, intervenuti per gli accertamenti sul luogo dell'incidente, a fatica sono riusciti a mantenere l'indispensabile sangue freddo.

Le tre persone, Salvatore e Eraldo Antonio Carollo, padre e figlio, di 54 e 23 anni, ed Emma Mangano, pure di 54, moglie e madre, di Grugliasco (Torino), sono morte carbonizzate nell'autista.

Il tragico incidente ripropone proprio il problema di questi lunghi viaggi su strade scorrevoli da provocare sonnolenza a chi guida l'automezzo a troppo spesso, anche per eccesso di velocità, sciagure come quella di mattina.

e. c.

Servizio nella Cronaca di Torino.

Due immagini agghiaccianti dell'incidente mortale sull'autostrada (Foto Piero Goletti)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

Bersaglio mobile.
AMBRA: Impiegati.
COMUNALE: Tex e il signore degli abissi.
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
MODERNO: Mamma Ebe.

ACQUI TERME

ARISTON: La leggenda del rubino miseo.
CRISTALLO: Inferno in diretta.

CASALE MONFERRATO

007 Bersaglio mobile.
POLITEAMA: Gabbie.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Donami mi sposo.

LIGURE

IL PORTE: Fuoci

CRISTALLO: Sexy.
ERIS: Porky's 3 la rivincita.
Mamma Ebe.
MODERNO: Scuola di polizia n. 2.

OVADA

LUX: Inferno in diretta.
MODERNO: Agenzia omicidi.
TORRETTI: Rue barbare.

SERRAVALLE SCRIVIA

Toscani al mattino.

TORTONA

Rombo di tuono n. 2.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 2.
VERDI: Il principio dell'area di Noè.

VALENZA PO

Spettacolo

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 120; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui

Alessandria: Ospedale, via Venezia; notturna: Dumb; e Roma; Acqui: Terme via XX Settembre; Casale: Misericordia, via Cavour; Comunale, v. Mameli; Ospedali Galliera, via Roma; Tortona: Comunale, v. Don Orione; Valenza: Vigano via Cavour; Voghera: Comunale 3,

ALLE TV

PRIMANTENNA

8 — Telemarket, mercatino delle novità
9,30 Enos, telefilm
10,30 Telemarket
12,15 La casa di barbie, film
14 — Auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — Enos, telefilm
19 — Videosera
19,30
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Il salotto di Primantenna, incontri con l'arte, la cultura, il giornalismo
23,30 Medi casa presenta
24 — Ha paura di lui, film
1. Auto della
2 — Buona notte con

TELECITY

21,30 Una valigia piena di dollari, film

VIDEOGRUPPO

20,25 Il clone di Marilyn, film di Norby con T. Savalas. 9 Field — *Ufficiale di polizia sfiducia un pericoloso killer venuto da città per fare una strage* (1975)
0,30 Il portiere torna subito, film

MEDICA

Numeri telefonici per urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 76.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961, **Valenza:** 601, **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a settimana diretta per Ospedale: 3061 + numero interno)

Museo Mercoledì 14.30 alle 17.30

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria:

CIMITERO

Dalle 15 alle 19

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 12 e dalle 14,45 alle 18

LA STAMPA Alessandria

Ufficio corrispondenza. Alessandria, via Cavour 2, tel. 443.347; Casale 0142-64.782; Tortona 872.561; Valenza 55.419; Acqui 0144-25.20, 0144-56.397, Novi Ligure 0143-75.788; 0143-66.302;

Ovada: hanno inviato cartoline il poi più nulla

Ansia per due sposi in viaggio in Messico

OVADA — Due giovani ovadesi, in viaggio di nozze in Messico, non hanno più dato e i famigliari cominciano a nutrire qualche preoccupazione. I due sposini sono Daniela Costa, anni, abitante via Nuova Costa 15-a, figlia noto imprenditore edile Giancarlo, e Alfonso Senelli, 27, Sarpero 170. Il giovane è figlio di un ambulante sciuto in città.

Daniela Costa e Alfonso Senelli si erano sposati il settembre, partendo subito dopo per il viaggio di nozze, meta Città del Messico. Qualche giorno dopo, il 14 settembre, avevano inviato un telegramma alla famiglia, comunicando che stavano sposandosi all'interno, diretti una località che dista circa 300 chilometri dalla capitale, parte agli arrivate. La data del scorso, alcune cartoline provenienti da diverse località messicane.

Dove Daniela e Alfonso si trovassero quando, il 20 settembre, il terribile sisma ha colpito Città del Messico e altre zone dello Stato messicano non è sapere; dopo quel giorno, inoltre, i due sposini in di nozze non hanno più alcuna alle famiglie che, sempre inutilmente, si sono rivolte anche all'ambasciata italiana in Messico.

r. bo.

Uccise l'amico 70 coltellate E' sano mente

MONFERRATO — E' sano di mente Roberto Colonna, il ventiquattrenne di Altavilla Monferrato che nel pomeriggio del 1° aprile scorso uccise settantina di coltellate lo studente Maurizio Fracchia, 17 anni, uno dei migliori amici, pure abitante in paese. Le conclusioni sono del prof. Portigliatti, il perito nominato dal giudice istruttore per sottoporre l'assassino ad esame psichiatrico.

Secondo il perito, che pure parla di fatti orrendi, Roberto Colonna al momento di uccidere era capace di intendere e volere, una affermazione che, se i giudici non vorranno concludere diversamente, aggraverà certamente la sentenza nei confronti del giovane assassino.

Depositata la perizia psichiatrica, conclusi varie formalità e le indagini disposte dal magistrato, il fascicolo sarà ora passato al p.m., il procuratore della Repubblica Marcello Parola, per le richieste, quindi il giudice istruttore predisporrà il dispositivo di rinvio a giudizio.

Il ventiquattrenne dovrà certamente rispondere di volontario, bianngrava vedere quali saranno le aggravanti che gli sono contestate, e comunque facile prevedere che rischia una pesante condanna da parte della Corte di Assise casalese.

Il delitto, ricordiamo, si ebbe nel primo pomeriggio 1° aprile, in una in costruzione, alla periferia di Altavilla Monferrato, in località Franchini.

Qui, mentre Maurizio era solo, venne raggiunto dall'amico che, sembra, gli avrebbe proposto rapporto sessuale. Seguì un diniego e una discussione, poi probabilmente un litigio. Roberto, estratto un grosso coltello da cucina, inferì quindi sul corpo dell'amico, massacrandolo a coltellate, una settantina appunto.

f. m.

La messinscena dei banditi è costata cara a 2 orafi

Si fermano per spingere auto in panne: rapinati

VALENZA — Padre e figlio, titolari di una oreficeria, sono stati rapinati mercoledì mattina sull'autostrada Torino-Piacenza, mentre erano diretti in Toscana per fare visita ad alcuni clienti. Il bottino non è molto ingente, una sessantina di milioni in gioielli, coperti da assicurazione.

Vittime dei rapinatori Walter e Carlo Aviotti, di 48 e 21 anni, abitanti in via S. Salvatore 15, allo stesso indirizzo dell'oreficeria.

Mercoledì mattina, poco prima delle 8, padre e figlio sono saliti a bordo della loro «Giulietta» per iniziare il giro d'affari. Alla guida dell'auto era Carlo Aviotti. Verso Stradella il conducente ha fermato l'auto per fare benzina: un'operazione rapida durante la quale i due orafi non hanno notato alcuna auto che li seguisse. Si sono poi diretti verso Piacenza, ma poco prima dello sbarramento per il pagamento del pedaggio hanno notato, quasi di traverso alla loro corsia di marcia, una «Audi Turbo» con due persone che la stavano spingendo e un'altra alla guida.

Pensando che l'auto fosse guasta, Carlo Aviotti ha rallentato per chiedere se ci fosse bisogno d'aiuto, ma in quel momento i due uomini che erano a terra hanno estratto le pistole, intimando a padre e figlio di fermarsi. Carlo Aviotti ha ingranato la retromarcia, tentando di sfuggire ai banditi, ma è potuto percorrere pochi metri perché il traffico gli ha impedito di immettersi sulla carreggiata. I banditi hanno raggiunto la «Giulietta» costringendo a scendere i due occupanti.

Walter Aviotti è stato fatto sdraiare a terra, mentre il figlio è rimasto in piedi a braccia alzate. Mentre uno dei banditi li teneva sotto mira, l'altro ha aperto la portiera dell'auto impossessandosi della valigetta, contenente gioielli per circa milioni, poi ha costretto Carlo Aviotti ad aprire il bagagliaio, che però era vuoto. I rapinatori sono quindi saliti sull'auto dove li attendeva il complice e sono fuggiti verso Voghera: prima però hanno tolto la targa posteriore della loro

Ripresisi dallo choc, gli orafi non hanno potuto fare che denunciare il fatto alla polizia.

r. sc.

Formalizzata l'inchiesta scuole

CASALE — L'inchiesta sulle «*promozioni facili*» all'istituto privato cittadino «*Minerva*» (medio, ragionieri e geometri) è stata formalizzata passando, per scadenza dei termini, dal sostituto procuratore Riccardi al giudice istruttore Paolo Perruggio. Le indagini si erano iniziate nel giugno dello scorso anno, per appurare presunte irregolarità nel conseguimento dei diplomi e durante esami di idoneità all'interno dell'istituto legalmente riconosciuto.

Durante le indagini il dott. Riccardi ha inviato cinquantina di comunicazioni giudiziarie ordinato l'arresto di venti persone. Sempre su decisione del magistrato sono stati eseguiti numerosi sequestri anche di importanti documenti

(g. d.)

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi ricerche. Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 83.87.326 tel. 375 conto corrente postale n. 10563101

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

TESSUTI NOVITA' AUTUNNO - INVERNO REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.

composé tessuti e filati

Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

SPACCIO INDUSTRIALE

in fabbrica a v. Amendola 15 (ex locali Fila)

015/921.247 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA

Galleria Leonardo da - Tel. 015/21.994 (chiuso lunedì mattina)

a Lavagna, Riviera di Levante

PARCO TIGULLIO

Appartamenti panoramici da 1-2-3 locali con terrazzi e giardini. Riscaldamento autonomo.

- Spiaggia e stabilimenti balneari: a 150 metri
- Porto turistico "Cala dei genovesi": vicinissimo
- Parco e Centro Sportivo Comunale con piscina - palestra - tennis - pattinaggio bocce e giochi bimbi: sotto casa

Ufficio vendite: Lavagna - Parco Tigullio Tel. (0185) 391.971/2

GATES S.p.A.

Questa mattina ad Acqui si inizia la due giorni di storia

Le guerre degli italiani dalla Francia fino a Salò

Proiezioni di documentari e seminari - La consegna [illegible] premi ai vincitori [illegible] concorso

ACQUI TERME — Si inizia [illegible] «due giornate acquesi dedicate alla storia, una serie [illegible] manifestazioni che, domani sera al teatro Ariston di piazza Matteotti [illegible] concluderanno con la pre[illegible] dei vincitori dell'Acqui Storia e la presentazione in prima [illegible] del programma della Rai-tv (pel[illegible] «L'Impero: un'avventura africana».

[illegible] programma inizia stamane, con una serie di proiezioni di documentari storici, riservati agli studenti delle scuole medie cittadine. Le proiezioni proseguiranno nel pomeriggio, [illegible] 15 alle [illegible], aperte al pubblico, al Teatro Ariston.

Domani, invece, con inizio alle 9.30, nel salotto del Grand Hotel Nuove Terme [illegible] piazza Italia, seminario di studio [illegible]: «Guardare il passato: dal libro all'immagine televisiva»: moderatore Emilio Pozzi, interverranno Marcello Flores, Giorgina Levi, Mario Ricciardi, Gianni Perona, Franco Rositi, Massimo Sani, Angelo Del Boca, Bruno Gambarotta, Piero Berengo Gardin, Giovanni Tantillo.

Nel pomeriggio, con inizio alle 17.30, [illegible] Nuove Terme, presentazione [illegible] volumi vincitori dell'Acqui Storia e incontro [illegible] gli [illegible]. Il primo premio, ricordiamo è andato a Francesco Barbagallo con il volume «Nitti» edito dalla Utet. La Targa Terracini invece a Giuseppe Fiori [illegible] «Il cavaliere dei Rossomori - Emilio Lussu» (Einaudi) e la Targa Lajolo [illegible] la tesi [illegible] laurea sull'Acquese a [illegible] Ferraris.

I [illegible] vincitori saranno premiati, alle 21.15, durante una cerimonia al Teatro Ariston. Al termine si avrà [illegible] prima mondiale del lavoro televisivo «L'Impero: un'avventura africana». Autore [illegible] programma e Massimo Sani, regista Piero Berengo Gardin, [illegible] sulente [illegible] e conduttore Angelo Del Boca. È stato realizzato [illegible] occasione del cinquantenario dell'inizio della campagna di Etiopia e cerca, programmato giovedì 3 ottobre sulla rete 1 della Rai-tv alle 21.30.

In [illegible], durante il programma, sono presenti tra gli altri, l'allora ministro delle [illegible] sen. Alessandro Lessona, il giornalista Lamberti Sorrentini che arruolò gli italiani [illegible] Sud America, Mario Craveri, operatore del [illegible] Micalì Intrieri, figlio del leggendario Ras e ultimo presidente del Consiglio di Haile Selassie, Italo Pietra che, tenente degli Alpini, issò la bandiera italiana sull'Amba Alagi.

f. m.

Un soldato italiano durante la guerra d'Abissinia

MANIFESTAZIONI IN PROGRAMMA NELL'ALESSANDRINO

La valle Curone in festa per il rito della montagna

[illegible] musicali, danza e [illegible] polenta a Fabbrica - Casale invita all'assaggio [illegible] gelato

La montagna in festa domenica: per iniziativa della Pro loco si rinnova a Fabbrica Curone — ed è [illegible] settima edizione — la «Festa della montagna», un'intera [illegible]ta all'insegna, tra l'altro, del folclore, delle [illegible], dell'arte mentre l'Avis di Tortona esegue prelievi [illegible] sangue. Politici, autorità e amministratori visiteranno i lavori eseguiti, o in pieno svolgimento da Comune, provincia, Regio[illegible] (difesa del centro abitato, rimboschimenti, sistemazioni idraulico-forestali della Comunità montana) [illegible] nell'antica, pregevole Pieve, che necessita [illegible] restauri, verrà celebrato [illegible] nio fra una coppia di giovani della valle.

Dopo una serie di premiazioni di chi, in varia misura, si è distinto nel valorizzare durante l'anno la Val [illegible]ne, nel pomeriggio sfileranno il complesso «Città di Alessandria» e [illegible] «Banda [illegible] Viguzzolo». [illegible] esibizione degli allievi della scuola di danza «Arabesque» di [illegible] (danze jazz moderno americano); [illegible] tutti sarà poi offerta una merenda a base di «farcelle», un pa[illegible] tipico della [illegible], polenta e salamini. Si mangerà al suono [illegible] pifferi di montagna e si potranno visitare la mostra-mercato dell'artigianato e dei prodotti locali (dai salumi ai formaggi, dai lavori in legno e quelli in ferro battuto) e una mostra nazionale di pittura estemporanea [illegible] paesaggi e monumenti di Fabbrica Curone.

Fabbrica Curone. La «polenta» dello scorso anno

La mostra è organizzata dalla pro loco e dal Comune, è dotata di molti premi, anche acquisto. Per finire, dalle 21, [illegible]nte «Alta Montagna» e «Alta Alpini Val Curone»: suoneranno i pifferi della Val Staffora.

Da questa [illegible] a domenica ad Acqui Terme nell'ambito del «Settembre acquese» si terrà il secondo seminario nazionale di studio dei giovani maestri di bande musicali, un'iniziativa originale, interessante, avviamente per gli [illegible] ai [illegible] che lo scorso anno, alla prima edizione, ottenne successo.

In piazza Mazzini a Casale domani sera, dalle 21, «Prima festa casalese del pelato artigianale». Alcune ditte cittadine lo offriranno a tutti mentre, in [illegible] pre in piazza Mazzini, su una passerella attorno al monumento equestre di Carlo Alberto [illegible] terrà una sfilata di moda. Si esibiranno [illegible] majorettes, la banda musicale di Santhià e il gruppo di breakdance «Most breakers» di Bassignana. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] Comune.

Festa della «Crumbela» domani a Solero: alle 15 [illegible] piazzale S. Perpetuo esibizione degli sbandieratori del Pa[illegible] di Asti (rione Cattedrale), [illegible] seguirà una gara di lancio dell'uovo in salita e discesa aperta a tutti. Dalle 17.30 distribuzione di polenta, galletti alla cacciatora, vini.

e. e.

APPUNTAMENTI ALESSANDRINI

● **Seminario infanzia.** I rapporti con i [illegible] e i problemi della loro educazione vengono discussi oggi e domani ad Alessandria in un seminario di studio indetto [illegible] Comune e dal Consorzio [illegible] formazione professionale. [illegible] previsti interventi di insegnanti.

Al Comunale, [illegible] di oggi [illegible] rappresentato lo spettacolo [illegible] Claudio Cavalli «Scale [illegible] e orologi a soffio» mentre è [illegible] una mostra di esperienze didattiche.

[illegible] dell'handicappato. La manifestazione è in programma oggi a Valenza per iniziativa del Gruppo volontari assistenza handicappati; alle 21,15 [illegible] Teatro Sociale andrà in scena la farsa in tre atti «C.O.M. Promesse» [illegible] Compagnia «Amici del teatro» [illegible] Alessandria.

● **Scalfaro a Casale.** Il ministro dell'Interno Oscar Luigi [illegible]faro parlerà alle 21 di stasera nella chiesa di S. Domenico su «Risurrezione in un mondo violento». La conferenza, prima della serie «Testimonianze di fede», sarà preceduta da brani di musica sacra eseguiti all'organo da Giovanni Palissone.

● **Seminario sulle [illegible].** Nell'ambito [illegible] «Settembre acquese» [illegible] Palazzo Robellini [illegible] Acqui, da questa sera a domenica è in programma, per iniziativa di Enoteca, Comune, Azienda autonoma, un seminario nazionale di studio di giovani [illegible] [illegible]. È la seconda edizione della manifestazione.

● **Musica classica.** La biblioteca «Paolo Migliora» [illegible] Rivanazzano organizza per questa sera alle 21 sotto il tendone del Centro sportivo comunale un concerto di musica classica eseguito dalla «Chitarrorchestra» di Voghera [illegible] da Gianfranco Boffelli. L'ingresso è a offerta: la serata sarà presentata da Peppino Malacalza. Il complesso, composto da 32 elementi proporrà brani di [illegible] compositori italiani e stranieri di tutti i tempi. La manifestazione si inserisce nell'ambito del «Settembre musicale rivanazzese» promosso da Comune e Pro loco.

● **Concerto bandistico.** Nella sala del cinema Lara di Serravalle Scrivia questa sera alle 21 concerto bandistico del corpo musicale serravallese Pippo Bagnasco, diretto dal maestro Nino Pallavicini. Rientra nel quadro delle manifestazioni organizzate dal Comune e la banda proporrà musiche di Wagner, Strauss, Bartolucci, Orso[illegible]do, Vidale, Carlini, Rancato e Bahley.

● **Commercianti in [illegible].** [illegible] operatori commerciali della provincia si ritrovano domenica [illegible] Sacro Monte [illegible] Serralunga [illegible] Crea per celebrare [illegible] «Festa del commer[illegible] [illegible] ieri e [illegible] oggi». Vi [illegible] già aderito 600 commercianti, saranno presenti politici [illegible] pubblici amministratori; [illegible] premiati i commercianti anziani, quelli in attività e loro [illegible]. La messa celebrata [illegible] mora. Reinigio Chavanna e un colossale banchetto completeranno la giornata.

Mentre continuano i contatti con la Massese

Ma perché tanti misteri sulla cessione dei grigi?

ALESSANDRIA — Sono trascorsi una decina di giorni ormai, dalla cessione del cento per [illegible] delle azioni dell'Alessandria Unione Sportiva ad una finanziaria [illegible] ci si avvicina alla se[illegible] giornata del campionato di C2 [illegible] A — in programma [illegible] al «Moccagatta», ospite la Pistoiese — e permane fitto, assoluto, impenetrabile il mistero su quanti all'ombra della fantomatica finanziaria hanno deciso di diventare i nuovi «padroni» del glorioso Orso grigio, abbandonato [illegible] Gianmarco e Giorgio Calleri.

Malgrado le assicurazioni di alcuni funzionari alessandrini, degli stessi [illegible] di qualche tifoso di bocca buona, la massa [illegible] sportivi mandrogni e tutt'altro che tranquilla e segue [illegible] apprensione [illegible] persistere del mistero.

Non è mai accaduto di [illegible] riuscire a scoprire chi siano i nuovi soci: neppure ai tempi di Bruno Cavallo, che pure non sono stati i più felici per l'Alessandria, c'è stato tanto mistero, [illegible] più strano dall'intreccio che sembra esistere [illegible] la finanziaria toscana e la dirigenza della Massese squadra come la nostra militante in C2, nello stesso girone A - dicono i tifosi.

[illegible] Massese, d'altra parte, sono giunti tre nuovi giocatori all'Alessandria — Tarli, Mocellin e Magagnini — e il direttore sportivo della squadra toscana Giuliano [illegible] a trattare — non è questo un mistero ba[illegible] andare alla sede [illegible] Alessandria — in questo settore [illegible] si chiedono giustamente preoccupati i tifosi quale sarà il destino del nostro glorioso Orso grigio. Diverrebbe per caso una «colonia» toscana?

Tra poco più di 48 ore capitan Manuchi e compagni scenderanno [illegible] «Moccagatta» per affrontare la Pistoiese, squadra non certo facile, e auspicabile che a [illegible] momento i tifosi sappiano chi c'è dietro la finanziaria toscana.

Intanto Angelo Facchini e Giancarlo [illegible] portavoce della «cordata» [illegible] operatori e imprenditori alessandrini che stava trattando l'acquisto delle azioni dell'Alessandria dai fratelli Calleri fanno sapere di non essere contro la soluzione preferita dalla vecchia proprietà precisando che loro intenzione «non è una battaglia per acquisire qualcosa ma la volontà di dare una mano per risolvere la crisi dirigenziale grigia».

Precisato ciò aggiungono che non rispondono al vero le affermazioni dei Calleri sulla consistenza dell'offerta economica alessandrina «Tra la cifra da noi offerta e quanto sarebbe stato pagato dai toscani la differenza era pochina, comunque avevamo fatto un'offerta e attendevamo una risposta che [illegible] è mai arrivata, circostanza questa abbastanza strana, sarebbe [illegible] corretto [illegible] altro per dire no. Evidentemente loro avevano [illegible] deciso tutto. [illegible] Da parte nostra eravamo pronti con un programma e [illegible] uno sponsor di rilievo per risolvere i problemi della Alessandria, purtroppo è andata diversamente».

f. m.

TAMBURELLO - Il punto sui play-off

Qualche speranza per il Castelferro

OVADA — Anche se il Castelferro Gar Fin in queste due prime tornate dei playoff dei campionati di tamburello è [illegible] soltanto ad incasellare due punti, avendo [illegible] chiuso entrambi gli incontri con un pareggio, è ancora in condizioni di giocare tutte le [illegible]e carte con il Bussolengo che guida a punteggio pieno [illegible] con quattro punti.

L'ultima possibilità gli [illegible]sandrini se la giocheranno domenica proprio [illegible] campo veronese del Bussolengo tenendo presente che potrebbe bastare loro un pareggio purché il Castelferro riesca poi ad imporsi negli altri incontri con le [illegible] due finaliste.

Infatti, conquistando anche solo un punto a Bussolengo, la squadra alessandrina potrebbe [illegible] all'ultima giornata ancora [illegible] i [illegible] punti [illegible] di differenza nei [illegible] del veronesi e [illegible] la perdita di Castelferro finirebbe [illegible] per avere ancora una notevole importanza.

[illegible] margine di tutto questo [illegible] resta [illegible] tenere anche presente che il Bussolengo deve ancora andare a Rallo, dove certamente [illegible] avrà vita facile.

Resta da chiedersi, a questo punto quali risorse possono avere Bonanate, Capusso, Chiesa e gli [illegible] per riuscire ad andare a strappare un [illegible] punto sul [illegible] Bussolengo.

I risultati [illegible] questi anno sono rassicuranti perché gli ale[illegible], con un pizzico di fortuna, avrebbero addirittura potuto vincere [illegible] terreno del Castelferro, mentre sono riusciti a pareggiare a Bussolengo.

D'altra parte Bonanate, Capusso e Chiesa hanno un felice ricordo del campo veronese fin dai tempi in cui tutti [illegible] giocavano con [illegible] squadra dell'Ovada.

Chiesa, per tradizione, quando si trova a tu per tu con Renzo Tommasi offre [illegible] ultimamente prestazioni eccezionali.

Quindi domenica molto dipenderà da quale delle [illegible] formazioni [illegible] a prendere le redini della partita perché anche nel tamburello è sempre determinante il fatto di saper imporre il [illegible] in quanto chi è costretto a difendersi finisce per [illegible].

r. bo.

BASKET - Concluse le eliminatorie

Torneo del Monferrato domenica le semifinali

I risultati di tutti gli incontri disputati

ALESSANDRIA — Dopo una settimana di scontri il Torneo del Monferrato di basket maschile, il primo appuntamento di rilievo della stagione cestistica alessandrina, ricca le squadre partecipanti, le migliori delle provincie di Alessandria e Asti entra nella fase finale.

Domenica pomeriggio al Palasport di Alessandria, alle 18 e alle 19, le prime quattro classificate nei due concentramenti di Serravalle Scrivia e Valenza, disputeranno le semifinali -incrociate- prima di un girone contro seconda dell'altro), quindi il primo ottobre, sono in programma le finali.

Il raggruppamento di Serravalle ha già emesso il suo verdetto: si sono qualificate Basket 82 Alessandria e Astense, rispettivamente prima e seconda. Questi i risultati delle sei gare: Fossati Serravalle - [illegible] 73-86; Basket 82 - Derthona [illegible] Fossati - Derthona 75-92; Basket 82 - Astense [illegible] Astense - Derthona 85-80; Fossati - Basket 82 66-79.

Nel girone valenzano invece marciano ancora due incontri: [illegible] Guarnero Casale è già sicura della qualifi[illegible]ne mentre il secondo posto è in ballottaggio fra Ibro Unipol Alessandria e Stringa Valenza. Questi i risultati: Guarnero - Stringa 103-90; Ibro Unipol - Perlino Asti 83-76; Guarnero - Perlino 90-77; Stringa - Ibro Unipol 89-76. Un torneo che ha già acceso gli animi: in Stringa - Guarnero una gomitata ha colpito al volto Cervino, play casalese, che ha dovuto farsi suturare la ferita.

p. b.

Judo: Giardi in trasferta in Polonia

VALENZA — Mario Giardi il maestro del Judo Ghinic Club, festeggia in questi giorni il trentesimo anno [illegible] attività con una trasferta [illegible] Polonia, per partecipare con una squadra valenzana al torneo internazionale organizzato dal Klub dell'Università di Wroclaw.

Giardi nativo di Alessandria, valenzano adottivo, aveva iniziato a praticare judo nel 1955, è uno dei pionieri in provincia. Con lui sono partiti altri quattro per la Polonia: il torneo è in programma in questo week-end. Alberto Natale, Claudio Zanesco, Enzo Ghisolfi, Maurizio Cerio, Luigi Asario e il giovanissimo [illegible] Luca Acuto, che è alla sua prima esperienza internazionale.

tp b.)

PALLAVOLO - Le gare di precampionato

Volley Club ringiovanito fa l'esordio in Svizzera

ALESSANDRIA — L'Alessandria Vbc sta ultimando la preparazione in vista della nuova stagione agonistica il cui via è fissato per il 12 ottobre con il primo turno del torneo di Coppa di Lega. Domenica [illegible] compagine diretta da Roberto Zanetti, nella duplice veste di allenatore-giocatore, è impegnata a Croglio, in Svizzera, nella disputa del torneo internazionale «Trofeo Malcantonese».

I grigiobli si imposero nella passata edizione. Il lavoro di rifinitura verrà completato il 6 ottobre con la partecipazione a Grenoble ad un altro torneo internazionale.

La rosa [illegible] giocatori è stata ampliata con l'inserimento di [illegible] [illegible] acquisti, entrambi provenienti dal G.S. Alpini di Valenza. Si tratta di Mauro Cominetti, centrale, classe 1968, 1 e 92 di statura, e Assini Andrea, schiacciatore laterale (mancino), classe 1967, 1 e 91 di statura.

Si completa così l'opera di ringiovanimento dei ranghi, a conferma di [illegible] politica della società che guarda al futuro. Questa è la composizione della rosa dei giocatori, suddivisa per ruoli: Zanetti, [illegible] Boraldo (universali); Latella, Cominetti, Taletti, (centrali); Vassallo, Zanferrari, Assini (laterali).

L'Edil-M Pallavolo, dopo il rinnovo [illegible] cariche sociali che ha confermato in blocco il gruppo di dirigenti uscente con il presidente Giuseppe Gasti, riprende l'attività, con un interessante torneo che si svolgerà domenica. È il torneo «Città di Ovada - Trofeo Ferramenta Peluso» al quale prendono parte otto squadre.

La formula è quella 3x3 [illegible] squadre formate da tre [illegible] e da tre ragazze. Sono iscritte tre squadre di Ovada, due [illegible] Novi e una di Valenza, Acqui Terme e Tortona. È assicurata la partecipazione di alcuni atleti di serie superiore come Martino che gioca in serie [illegible] Asti, l'olimpionico Goierli, Ravera dell'Acqui e altri.

[illegible] torneo prenderà il [illegible] e [illegible] giocherà contemporaneamente nella palestra del [illegible] scientifico di via Voltri ed in quella delle scuole medie [illegible] piazza della Libertà. La conclusione è prevista per il tardo pomeriggio.

La formula «3+3» [illegible] una novità per Ovada, un centro che, nonostante la recente tradizione, ha impostato [illegible] proficua attività volleystica, specie a livello giovanile.

r. s.

Ovadamobili [illegible] acquistato [illegible] punta

OVADA — E' Gianni Maccio, 25 anni, di Masone, la nuova «punta» acquistata dall'Ovadamobili e che già domenica, nella prima partita di campionato con il Cariale, potrà scendere in campo. Ha giocato nel Pontedecimo e nella Rossiglionese.

Stando alle prime informazioni, dovrebbe [illegible] essere un giocatore in grado di andare con [illegible] certa facilità in rete, soprattutto nelle azioni di contropiede [illegible] già stato messo. Lunedì martedì sera, a disposizione dell'allenatore Favara.

Così la direzione dell'Ovadamobili ha dato una prima importante risposta alle aspettative dei tifosi che avevano ripetutamente manifestato la loro insofferenza di fronte agli insuccessi che la [illegible] squadra [illegible] andata a collezionare nelle partite di pre-campionato.

(r. bo.)

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 27
BALLO LISCIO con
JULIANO CAVICCHI
SABATO (sera)
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO MAURIZIO FARE'

COMETA
[illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]
VENERDI' 27 SETTEMBRE
BALLO LISCIO CON
La Vera Romagna
ITALIA FOLK del M. SAVINI
TUTTI I GIOVEDI'
Ingresso libero a dame e cavalieri
DOMENICA SERA
ingresso libero alle dame

MESSAGGIO
negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI
Commercianti al dettaglio [illegible] negozio in centro
DA: Primaria azienda che gestisce una [illegible] punti [illegible] vendita di [illegible] e Borse
Nell'ambito della realizzazione di un [illegible] programma [illegible] sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di a[illegible] quisti;
— la riduzione dei problemi derivanti [illegible] ritardi di consegna, specialmente nel [illegible] di riassortimento di [illegible] gli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.
La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure [illegible] nostra compartecipazione, [illegible] maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini [illegible] proposta, senza alcun impegno da ambo [illegible] parte.

PRIME CONSULT
Gruppo Finanziario IFIL
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
seleziona
[illegible] CONSULENTI FINANZIARI
per [illegible] provincia provenienti [illegible] settore finanziario-bancario-assicurativo.
Inviare curriculum o telefonare a:
PRIME CONSULT
[illegible] Trotti, 110 - [illegible] ALESSANDRIA
Tel. 0131 41.677

[illegible] ARNOLDI
ALESSANDRIA
CENTRO TEATRO DANZA
Via [illegible] 3 Tel. 0131 53.485
LA DANZA [illegible] PALCOSCENICO
anno scolastico [illegible]
DANZA [illegible]
direzione [illegible]
MARIKA BESOBRASOVA
DANZA CONTEMPORANEA
direzione artistica
CARLA PEROTTI
LA DA[illegible] IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA
con gli stessi docenti e l'organizzazione del
[illegible] NUOVO [illegible]

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)
Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA A provenienti da una nobile famiglia
PROGRAMMA:
Sabato 28 settembre DUE TORNATE ore 15 e ore 21
Domenica 29 settembre DUE TORNATE ore 15 e ore 21
ASTE:
Sabato 28 settembre DUE TORNATE: ore 15 e ore 21
Domenica 29 settembre DUE TORNATE: ore 15 e ore 21
Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello).

PARADISO STUDIO 5
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
MELCHIONNI
MODA SHOW
SFILATA
DI [illegible] DEL [illegible]
AUTUNNO-INVERNO 1985-86

LA STAMPA CRONACHE DELLA VALLE D'AOSTA Anno 119 - Numero 212 - Venerdì 27 Settembre 19

La Regione ha ottenuto garanzie per energia e occupazione

La Cogne passa all'Enel tre centrali, 87 tecnici

Il trasferimento dal gennaio 1986 - La campagna per il risanamento del bestiame

— All'unanimità il regionale ha approvato il passaggio all'Enel, dal primo gennaio delle centrali idroelettriche Champ- I. Chavanne e Grand Eyva-Aymavilles, concesse fi- alla Deltasider di Aosta. Difficilmente potevano esserci voti visto che il provvedimento, come ha spiegato il presidente della giunta Rollandin, era un atto dovuto.

Ma l'argomento era importante per i suoi risvolti energetici, occupazionali e politici. Su questi temi la Regione ha preteso garanzie dall'Enel e dalla ex-Cogne e tutti i partiti si sono favorevoli a ordine del giorno che impegna la giunta a lavorare per la creazione di un Regione-Enel-Deltasider per gestire le centrali, obiettivo che si riconosce «*delicato e complesso*». Con questa dichiarazione d'intenti il Consiglio ha anche un'esplicita richiesta dei sindacati.

Poi c'era il discorso occupazionale, affrontato e risolto. Gli 87 dipendenti della Deltasider passeranno all'Enel. «*Non vi sono problemi di natura sindacale*», ha detto Rollandin. Le difficoltà sono altre e riguardano ancora il trasporto parte dell'Enel dell'energia che potrebbe essere prodotta da cooperative fra privati e enti pubblici e il mantenimento negli anni di un approvvigionamento a per le industrie valdostane.

Nell'accordo sottoscritto tra l'Enel e la Deltasider vi sono due tipi assicurazione. Il primo prevede che l'energia ricavata dalle centrali passate all'Enel destinata esclusivamente stabilimenti valdostani del siderurgico della Pinasider; il secondo da all'ex Cogne. I prossimi sei anni la possibilità di usufruire dell'energia a un prezzo inferiore a quello praticato dall' sul mercato. Alla base dell'unanimità del Consiglio state anche

Una centrale, quella di Lillaz, che riceve acque torrente Urtier Cogne, resterà all'ex Cogne fino 2006 visto che questo impianto all'Enel il momento non sembra interessare.

Sui ventilati «tagli» che preoccupano d'Aosta, il presidente Craxi — nell'incontro Rollandin — praticamente non ha risposto e non si sa se giudicare il silenzio in positivo negativo. Le Regioni a statuto speciale, infatti, avranno nei prossimi giorni un secondo confronto con il governo. Soltanto dopo potranno lavorare con sicurezza loro binari previsione. I dubbi partito restano.

L'assemblea regionale ha approvato il rifinanziamento

Augusto Rollandin

quasi due miliardi meno due anni della rete di radiocomunicazioni per servizi di protezione civile. «*Si tratta di completarla*», ha detto l'assessore Perrin.

I settori interessati sono il soccorso la trasmissione dei dati meteorologici e il sistema di ricerca in campo sanitario per i collegamenti tra gli ospedali di via Oinevra e Beauregard e per la reperibilità ospedaliera e domiciliare dei medici. Attualmente il servizio dispone di tre linee. La prima collega le ambulanze con i centri d'e- seconda le stazioni guide con i responsabili zonali alpino e terza tutte le stazioni del Corpo forestale.

Spulciando fra le delibere adottate in via d'urgenza la giunta ritrovano altre cose interessanti. Come il programma di risanamento del bestiame per l'85-'86 che presenta poche modifiche rispetto alla campagna di bonifica precedente, a parte la decisione di dare in appalto il ritiro e la commercializzazione del bestiame destinato al macello, ma soltanto per la quota eccedente

Purtroppo i della campagna da poco conclusa non consentono di ottimisti: la tubercolosi è salita dal per dell'anno scorso all'11,33 per cento; la brucellosi dal 2,46 per cento a 4,51. Sono stati abbattuti più di 6800 capi.

Nel settore turistico-sportivo la giunta ha cominciato a pensare alla Coppa del mondo di sci del primo dicembre a Courmayeur (slalom speciale maschile), stanziando un acconto di 60 milioni al comitato organizzatore.

Si è parlato, infine, di tangenziale sollecito nuova illustrata e l'esecutivo si è impegnato a presentare entro quindici giorni comunicazione affari generali relazione e finora con l'operazione della convallazione Sud Aosta.

d. cr.

La Vallée a Bruxelles

AOSTA — Oggi alle 17 conferenza stampa della Valle d'Aosta all'Hôtel di Bruxelles. L'iniziativa dell'assessorato regionale Turismo, in collaborazione con una agenzia di Bruxelles; lo scopo è di sensibilizzare il mondo giornalistico belga sull'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La manifestazione cade nel periodo immediatamente precedente alla pubblicitaria che apparirà sulla stampa nazionale a partire dai primi giorni di ottobre.

Sul palazzo regionale a Aosta

Frase di Chanoux ornerà la parete verso via Festaz

AOSTA — Dopo vent'anni dato un assetto definitivo alla grigia facciata della parete Sud (via Festaz) del palazzo regionale. un rettangolo cemento molto ampio che già nelle intenzioni originarie doveva ospitare un'immagine simbolica grado di richiamare il concet- autonomia.

Adesso la giunta ha suggerito l'iscrizione una frase di Emile Chanoux, parole che il Consiglio accettato, ma con qualche riserva. La frase è in francese e dice: «*Il y a des peuples qui sont comme des flambeaux, ils sont faits pour éclairer le monde. généraux, ce ne sont pas de grands peuples par le nombre: ils le sont parce qu'ils portent en eux la vérité et l'avenir*».

Hanno oggi queparole e come potranno suonare alle orecchie giovani? presidente dice che frase «*ricorda semplicemente il passato quando è combattuto per la conquista della libertà e rivendica il nostro impegno per il futuro*». Chanoux, ricordato, è stato vittime più illustri della Resistenza e uno dei protagonisti del processo per l'autonomia.

I consiglieri regionali detti d'accordo sull'iniziativa e appoggiato soltanto il Domenico Ajmar-

no ne hanno suggerito una prudente integrazione. Ha detto per esempio il socialista Gianni Torrione: «*Rendiamola bilingue, inseriamola in un contesto che sia troppo semplicistico, sottolineiamo in qualche modo il suo fondo significativo e impegnativo*».

L'argomento è stato ripreso pci Spiega Alder Tonino: «*Facciamo in modo che gente la veda come un atto di presunzione. Valorizziamo il pensiero di Chanoux realizzando un'opera d'arte*».

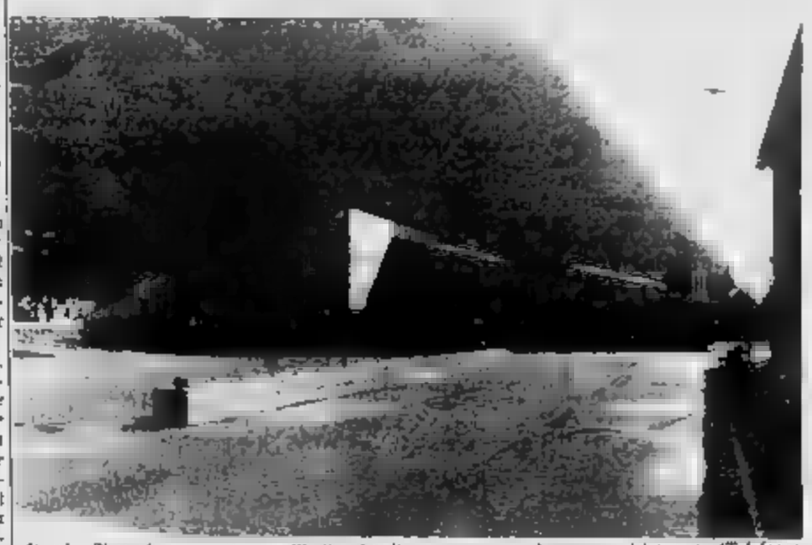
E Giulio Dolchi, comunista, presidente dei partigiani valligiani (Anpi): «*Ho qualche preoccupazione su come potrà essere interpretata iscrizione del genere. La frase era valida nel nel periodo dell'autarchismo, oggi potrebbe non essere condivisa dalla gente. Allora inseriamola nella storia, spieghiamo chi era Emile Chanoux, circoscriviamo il periodo storico nel quale sono state pronunciate quelle parole*».

Sull'iniziativa d'accordo anche Nuova sinistra. Ilio Viberti concesso una battuta: «*Suggerisco all'agricoltura di continuare a curare con scrupolo gli alberi che ombreggiano la parete Sud del palazzo. Se l'opera d'arte starà male le fronde potranno stendere sopra un velo pietoso*».

d. cr.

A Verrès terminati i lavori per 70 milioni

L'asilo (con 56 bimbi) ora è più accogliente



Verrès. Tutta la zona attorno all'asilo cittadino è stata completamente risistemata (Telefoto)

VERRES — L'asilo infantile di Verrès ha subito in questi giorni un'ampia opera di ammodernamento. L'edificio costruito nel 1949, appartiene alla Regione che ha finanziare i lavori per costo complessivo di 70 milioni, appaltati ad imprese artigiane locali.

La ristrutturazione generale che ha interessato sia la parte esterna dell'edificio con la risistemazione del terreno circostante) la parte interna il rifacimento dei pavimenti e il to dei muri soggetti ad di un

I lavori, compiuti nel periodo in cui l'asilo resta chiuso per le vacanze estive, sono portati a termine in tempo per consentire l'apertura regolare del nuovo scolastico. Sono cinquantasei i bambini Verrès iscritti e suddivisi in quattro sezioni.

L'asilo, quelli di Saint-Martin, di St Vincent, di Châtillon, di Courmayeur e come tre istituti di Aosta, è gestito da un ente morale di cui è presidente 1950 Giuseppe Brean. Le scuole materne questa gestione regolate uno statuto che impone insegnamento uguale a quello che viene impartito nelle scuole statali.

Vi ora nuove normative che stabiliscono i rapporti con la Regione ed è inoltre allo studio una nuova legge. Per l'amministrazione pubblica sostiene la insegnante per ne. Spiega il presidente dell'ente asilo di Verrès: «*E' sempre una difficoltà per noi dover affrontare il costo di una supplente se si rende necessaria una sostituzione anche temporanea durante l'anno. Grazie però all'interessamento del Comune e di alcuni privati riusciamo a fornire anche l'apporto di un'insegnante per i bambini handicappati*».

Alcuni anni fa, in paese, le forze politiche di opposizione tentarono di strumentalizzare gestione all'amministrazione regionale, cambiamento che avrebbe comportato, secondo il regolamento regio- l'addebito al bilancio Comune spese -damento, energia elettrica, per una cuoca e una bidella. Il parere contrario delle madri verrèzesi impedì la transizione.

e. bo.

Una Messa per gli scouts

AOSTA — Domenica alle ore 16,30 nella cattedrale di Aosta il vescovo, monsignor Ovidio Lari, concelebrerà la Messa di apertura dell'anno scout 1985-1986.

Il Comitato regionale Valle d'Aosta dell'Agesci (Associazione guide e scouts cattolici italiani) in un comunicato invita tutti i gruppi, gli amici, i genitori e i simpatizzanti a partecipare alla cerimonia.

Questa sera «La règle du jeu»

Film di Renoir su «Antenne 2»

Questa sera alle ore va onda Antenne 2 «La règle du jeu» (1939), il capolavoro del regista francese Jean Renoir. «*Voglio fare un allegro*», dichiarò Renoir prima delle riprese: e il soggetto del film conferma le sue intenzioni.

Il luogo dell'azione è una grande fattoria aristocratico-borghese in cui tutti, servitori e padroni, rispettano le regole del gioco mondano. Ne sono protagonisti un marchese, sua moglie, l'amante marchese, un aviatore, un maggiordomo, un guardacaccia, una cameriera e un bracconiere.

La signori e dei loro amici trascorre oziosamente fra cameriere, cacce alla lepre e feste nel castello. E' qui che avviene uno dei momenti «clou» della giornata, l'incontro dei «illegali». Anche questo tuttavia fa parte del gioco, così come le rabbiose e ipocrite reazioni dei coniugi traditi.

improvvisamente si arriva dramma: uno scambio e la gelosia uno dei mariti provocano omicidio. Ma marchese tranquillizza i suoi ospiti: «*Non è accaduto niente*». Tutto continuerà come prima.

Il film, uscito nel grandi fischi e urla di disapprovazione pubblico parigino; poi, tagliato di sequenze, fu proibito dalla milioni come «*demoralizzante*».

Ha dovuto attendere trent'anni rappartire in versione originale. Sarcasticamente sottolineate, il film fu realizzato, secondo estremamente moderna, attraverso una serie sequenze brillante. All'epoca della sua scomparsa nessuno se ne marico.

Ma trent'anni François Truffaut poteva dichiarare: «*La règle du jeu è il dei cinéphiles, il film dei film, il più adatto alla sua uscita, il più apprezzato in quito. E' certamente, assieme a 'Quarto potere', il film che ha suscitato il maggior numero di tocatori alla regia*».

Luciano Bariaone

Ottantenne, abitava ad Emarèse

Un pensionato è trovato morto

EMARESE — Oggi a Emarèse si svolgono i funerali di Ernesto Cretier, 80 anni, celibe, pensionato, tro- mercoledì in un vigneto di Montjovet.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione del pensionato in frazione Sottomarèbe e raggiungerà la chiesa di Emarèse per la funzione religiosa alle 15.

Ernesto Cretier era molto conosciuto in paese, dove viveva a Per questo la sua assenza da alcuni giorni aveva preoccupato gli abitanti frazione Sommarese.

La gente che gli era più affezionata ha quindi cominciato a cercare il pensionato nei luoghi che sotto frequentare. Tra questi, un vigneto sua proprietà in località Rocha Montjovet, dove Ernesto Cretier stato trovato privo di vita mercoledì mezzogiorno.

Il corpo pensionato era ai piedi di un muretto circa tre metri, dal quale Cretier deve essere caduto Cause della morte, accertata dal medico Gianni Longo (sostituto dell'ufficiale sanitario di Montjovet, Rinaldo Thoux), lo sfondamento della base cranica.

Della vicenda si occupano i carabinieri di Saint-Vincent. salma di Ernesto Cretier, composta nella camera mortuaria del cimitero di Montjovet, ieri trasportata a Emarèse.

b. m.

Un di inglese a Cervinia

CERVINIA — L'azienda soggiorno di Cervinia, dal 14 ottobre al 22 novembre prossimi, terrà tenuto, da un professore di madrelingua, un corso intensivo di inglese di 60 ore, con lezioni il lunedì, martedì, giovedì e venerdì mattina. E' previsto numero massimo di 12 iscritti.

La partecipazione al predisposto per operatori turistici impossibilitati a frequentare il corso regolare che si svolge dall'ottobre al giugno '86 Aosta, consentirà una conoscenza dell'inglese tale da poterlo comprendere e parlare.

La sciagura nella discesa dalle Grandes Jorasses

Un alpinista è ucciso da una frana di sassi

COURMAYEUR — Ieri mattina l'elicottero della Protezione civile ha recuperato sulle Grandes Jorasses la salma di un alpinista austriaco ucciso da scarica di sassi lunedì pomeriggio. La vittima Lothar Bender, 52 anni, dirigente aziendale di Dornbirn (Austria), sposato, con tre figli.

Bender era arrivato in Valle alcuni giorni fa con l'amico e collega Albert Meyer, anni, anch'egli residente a Dornbirn. I due uomini, esperti di montagna (Meyer è capo del Soccorso alpino alta montagna Dornbirn) erano partiti domenica meriggio dalla Val Ferret per compiere lungo la via normale delle Grandes Jorasses.

Gli alpinisti austriaci avere dormito al rifugio Boccalatte (2804 metri di quota) raggiunto la vetta scelta l'ascensione sulle Grandes Jorasses. L'incidente è avvenuto sulla via ritorno.

Lothar Bender e Albert Meyer stavano tornando a valle quando verso di lunedì, in prossimità del Rocher du Reposoir (3650 metri), sono stati investiti scarica I due alpinisti procedevano slegati. Meyer riusciva a rimanere attaccato parete, Bender veniva travolto e trascinato nel vuoto dalle grosse pietre staccatesi dalla montagna. L'alpinista dopo un volo parecchi metri rimase sepolto metri di terriccio e sassi, mentre dalla montagna continuavano cadere pezzi roccia.

Albert Meyer, forse convinto poter ancora aiutare il compagno, cominciava a chiedere aiuto. razzi Soltanto il giorno successivo, martedì, le segnalazioni Meyer venivano viste dagli uomini della Gendarmerie di Chamonix, che intervenivano le

Albert Meyer veniva recuperato dalle squadre soccorso francesi e portato a Chamonix mentre comunicavano le ricerche del punto in cui Lothar Bender sepolto. Nella zona dell'incidente la montagna però a scaricare sassi.

Soltanto ieri mattina l'operazione è stata portata a termine. L'elicottero della Protezione civile di con il pilota Mirko Porta e il tecnico Salvatore Recupero, è intervenuto alle 7. All'operazione il recupero oltre alla guida di Courmayeur Lorenzino Cosson e ad un carabiniere rocciatore hanno partecipato Richard Bender, fratello della vittima e un'altra guida austriaca arrivati mercoledì.

Alle 8.30 il corpo ormai vita Lothar Bender veniva ricuperato e portato nella camera mortuaria del cimitero Courmayeur stato che vengano espletate le formalità per il trasporto in patria.

Beatrice Moaca

Le elezioni a Châtillon

CHATILLON — Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) ha respinto il ricorso presentato dalla lista numero 1 (union valdôtaine, pci e indipendenti) contro il elezioni amministrative del 12-13 maggio a Châtillon.

La sentenza è stata emessa ieri mattina ore 13. La maggioranza attuale al Comune di Châtillon (sdp, dc, psi e indipendenti) resta dunque confermata.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: **la maschera**, regia di Peter Bogdanovich, con Char- E. Elliott, E. Stoltz (Usa — *Colpito da una malattia che gli deforma il cranio un ragazzo prova un giorno il di conoscere l'amore: una storia vera, drammaticamente interpretata*.

GIACOSA: **Scuola di polizia prima missione**, regia di Jerry con S. Guttenberg, (Usa 1985) — *Primi giorni di lavoro per gli ex della polizia la satira grottesca è ancora più marcata che nel primo film della serie*.

Ebe, regia di Carlo Luzzani, con S. G. Rossi, I. Benedetto, C. Domenica (Italia 1985) — *Ricostruzione cronachistica nota vicenda giudiziaria. Il quesito centrale: «Marina Ebe fu santa o un'impostora?»*.

SPLENDOR: Film luce rossa. Ven non 16

VERRES

«La Stampa» - Aosta

3, rue Jean la Pierre, tel. (0165) 40 845

Monumenti Pubblici: Xavier tel. (0165)

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Gressoney Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Arvier, Gaby, Issogne, La Valsavarenche.
Sabato: Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney Tronchi, Cogne

OFFICINE

SOCCORSO

Aosta Aménaque, tel. (0165) 765 027

Brusson: S.S 506, tel. (0125)

Châtillon: Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Supermercato Traforo Bianco (0165) 89 100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842 031

Pont-St-Martin: della Repubblica 32, tel (0125) 801

Saint-Pierre: Regione (0165) 93 068

Valtournenche: Inaz Clou (0166) 92 191

S.S Loc Cuneaz (0125) 92 91.62.

BENZINAI

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

«Tezacco» di via Chambery. «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

mostre Aosta

— **Rimane a domenica nella «Salle des seigneurs» presso porta pretoria di Aosta l'esposizione di fotografie e documenti inediti sulla di Federico Chabod.**

L'entrata è libera. L'orario è il seguente: mattino dalle 9 alle 12,30; pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

Sempre domenica chiuderà alla Torre del Lebbroso la mostra «Aspetti di arte contemporanea», dedicata alle arti figurative. Sono esposti quadri di pittori valdostani.

L'entrata è libera dalle 15 alle 18.

La Salle: «In» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais

FARMACIE

Aosta: Distraguardi in piazza Chanoux (chiusura ore escluse chiamate urgenti)

IL

Aosta fino alle 12 di domani: Vensolilla

Temperature di ieri min. 10, max 12. 23

Umidità: 46 per cento.

Venti: calmi.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12 — **Voix de la Vallée**
14 — **Tre mondi e carpi**, rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Maria Luisa Di Loreto
14.30 **Voix de la Vallée**

RAITRE

19.10 **Tg 3 Regionale**

TVA

18 — **Cartoni animati**
18.30 **Lo specialista**
19.30 **Telegiornale**
19.45 **A lu per lu**
20 — **Le specialiste**, replica
— —

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.10 **Dai giornali del mattino**
8.10 **Lo specialista**, replica
9 — **L'aria in libertà**
10,30 **Arte al vivere**
12 — **Notiziario regionale**
13 — **Pomeriggio metereumico**
16.30 **Ritratto espresso**
Notiziario regionale
20 — **Il pianeta**
— — **Scuola contemporanea**
22 — **Notturno**

SECONDA RETE

9,05 **Dischi**
10,30 **News notizie**
15 — **Superpomeriggio**
18 — **News notizie**
17,30 **Supercompilation**
18,05 **Musica**

RADIO AOSTA REPORTER

9,02
9,32 **Ba auguri**
Un volo per l'estate
11 — **Self service**
14.00 **Inventa un disco**
15.14 **Moda e musica**
16 — **Self service**
18 — **Spettacoli... informazione**
18.05 **Un disco da**

0.14 **Gazzetta**
10 — **Musica e notizie**
11.30 **Chesterfield sport**
13 — **Gamma Borsa**
13 — **Gamma notizie**
19,15 **Voi giovani**

2

13.30 **Histoire à suivre**
14 — **Aujourd'hui la vie**
15 — **L'homme à l'orchidée**
15,50 **C'est encore mieux l'après-midi**
18.30 **C'est la vie**
18.50 **Des chiffres et des lettres**
19.15 **Actualité régionales de Fr3**
19.40 **La trappe**
20 — **Le journal**
20,35 **L'ordre**
21.35 **Apostrophes**
23,20 **La règle du jeu**

TV

petites pièce dans l'écran
15.50 **Vespérales**
16.10 **Tickets de premières**
17.05 **Noces de**
17.50 **Téléjournal**
17,55 **4, 3, 2, 1... Bataboucherie**
18.10 **Chocky**
18.35 **Mille francs par semaine**
19.15 **Dodu Dodo**
19.30 **Téléjournal**
20.10 **Tell Quel**
20,45 **Les loges du rire**
21,45 **Claude Pillonel**
22.10 **Téléjournal**
22.25 **Le voyeur**

OPERAZIONE AUTUNNO CALDO
14 settembre-19 ottobre 1985
Acquista, nel periodo indicato, presso i negozi via Croce Città che il marchio può vincere:
1 Canarie per 2 persone
caminetto in pietra
macchina fotografica «Canon AF 35 M»
donna elettronica «Sensory Challenger»
Popolare di Novara
AUT 1643 DEL 14.1.85

P.G. BAL
MATERASSI A MOLLE
SOMNS
VIA DE LOSTAN 31 AOSTA
TEL. (0165) 36487
PENSIAMO AL VOSTRO RIPOSO DAL 1925

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
aido
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

La stazione turistica nella valle del Gran San Bernardo

Crevacol: nuovi impianti per la stagione dello sci

Uno skilift (900 persone l'ora) da 1990 a 2400 metri - Uno svincolo per il casello

SAINT-RHEMY-BOSSES — Dalla prossima stagione invernale la nuova stazione sciistica di Crévacol, nell'alta valle del Gran San Bernardo, sarà potenziata negli impianti e nei servizi. Entrerà in funzione un skilift lungo metri, che potrà trasportare 900 persone l'ora su un dislivello di quasi 400 metri (da 1990 a 2400 metri di quota).

Il nuovo impianto di risalita partirà dalla stazione d'arrivo della seggiovia bipo (trasporta 1500 persone l'ora) e permetterà agli sciatori di raggiungere la parte alta del costone di Crévacol, dove la neve è abbondante e molto farinosa. si sono 6-7 ore al giorno anche nei periodi più freddi dell'anno (nel mese di gennaio).

Tutti i dati il risultato di un decennio di osservazioni attente e puntigliose sulle condizioni meteorologiche zona, eseguite a cura del Consiglio comunale. è mai accaduto che nel comprensorio si fosse mancanza di neve.

Il skilift, pur esso punto di vista tecnico un impianto eccezionale, darà un grosso impulso alla stazione perché permetterà di servire campi sci dai metri di La Rosière, dove c'è l'arroccamento di base della stazione, fino a 2400 metri.

L'altra novità di Crevacol è possibilità entro breve tempo di accedere agli im direttamente dal tratto d'autostrada del traforo del Gran Bernardo. Infatti, ormai è certo che fra 1-3 anni il casello autostradale, vera barriera per gli automobilisti costretti a pagare il pedaggio, verrà spostato più a monte. Nel frattempo verrà creato uno svincolo provvisorio, per consentire agli sciatori che arrivano da Aosta in auto di raggiungere impianti e piste in pochi minuti.

Prima dell'apertura invernale anche ampliati i parcheggi, fino ad avere un'area utilizzabile di 10.000 metri quadrati. L'appalto per i lavori è già stato assegnato nei giorni scorsi. «*Abbiamo fatto un buon passo avanti, ma ci meglio dire arrivare*», dice il sindaco di Saint Rhémy Nestore Bone.

Il primo cittadino del piccolo Comune si riferisce al fatto che il Consiglio municipale ha approvato da poco un piano, da studio specializzato di Aosta, che prevede lo sfruttamento del comprensorio sciistico di Crévacol in modo da poter ospitare 20.000 sciatori.

Sono previsti (esistono già i esecutivi) collegamenti a raggiera la zona di La Salle attraverso il Col Serena, con la Comba di Vertosan attraverso il Col Citrin e con la Svizzera per mezzo di un impianto che arriverà fino all'altezza dell'imbocco del tunnel del Gran San Bernardo.

Infine, nella stazione Crévacol sarà potenziato il prossimo inverno anche il bar-ristorante all'arrivo della seggiovia biposto. I servizi praticheranno a tutti i residenti gli stessi sconti degli altri centri valdostani, come previsto dalla legge regionale per incentivare la pratica dello sci, soprattutto fra i giovani.

b. baa.

Crevacol. I cantieri lavoro per la costruzione del nuovo impianto di risalita da 900 persone

Il verdetto al concorso di Castel San Pietro (Bologna)

La Valle è regina del miele (premiati sette apicoltori)

Il prodotto (ottenuto anche rododendro) è stato giudicato il migliore d'Italia

AOSTA — La Valle è regina 1985 miele: nessuna altra regione ha un prodotto più buono. verdetto è dei «giudici» del premio «Giulio Piana» di Castel Pietro Terme (Bologna), concorso nazionale il miglior miele italiano.

Sette diplomi sono stati consegnati agli apicoltori valdostani, premiando una produzione di grande livello. «*La Valle d'Aosta ha fatto la parte del leone*», hanno detto gli organizzatori del

I premiati sono Marcello Cavagnet, di Cogne; Franco Colliard, Hône, Angelo Juglair e Valtet Chentre, Saint-Pierre; che hanno presentato campioni di «millefiori», miele tipico di montagna. Mauro Maquignaz, di Valtournenche, ha ottenuto il diploma per l'ottima qualità del miele di rododendro, una specialità. Tre premi sono andati Mario Berti e a figlio Adriano (due diplomi), di Nus, per il loro «millefiori».

I riconoscimenti ottenuti dagli apicoltori valdostani a Castel San Pietro Terme co record, ma che il segno evidente di un'annata speciale per le api. Il gran secco di quest'estate ha ridotto metà la produzione di miele italiano. Le zone di montagna si sono salvate, ma questa volta in Valle è riuscita a meglio delle sue temibili «concorrenti» Pragelato (Cuneo) e le località dell'Alto Adige.

La stagione favorevole per la produzione miele sembra un'esclusiva valdostana. Nelle vallate della Dora non soltanto le api hanno riempito le celle dei con un prodotto ottimo, ma hanno anche raccolto quantità polline. La produzione è stata infatti buona anche dal punto di vista della quantità: in pianura, invece, è andata male: pochi fiori di acacia, pochi di castagno.

La fioritura in montagna è stata eccezionale ed è durata a lungo. Una dimostrazione viene dal premio vinto da Mauro Maquignaz per il miele di rododendro, fiore dell'ultimo estate che sempre le api riescono a raggiungere per la quota dove vegeta e per il freddo.

Il caldo in montagna però ha permesso quest'anno agli apicoltori portare arnie in alto molto presto. Sono interessati parecchi gli apicoltori ad aver prodotto miele di ro che ha un sapore particolare ed è quasi da collezione. vanto averlo in cucina.

Alla manifestazione bolognese si è parlato anche di malattie delle api. Era allestita fiera con i prodotti per l'apicoltura: «*hanno fatto affari d'oro coloro che vendevano le nuove macchine elettroniche combattere la varroa*», dice Mario Berti. L'apicoltore di Nus aggiunge: «*Ciò significa che il terribile male si sta rapidamente diffondendo. Il Mezzogiorno ne è particolarmente colpito, ma anche le zone del Canavese ne sono in parte infette*».

In Valle l'acaro che paralizza e menoma le api allo stato larvale è ancora giunto.

Castel San Pietro. Mario Berti riceve il diploma dalla giuria

«*È bene che gli apicoltori sorveglino i loro alveari e soprattutto che non comprino api fuori Valle*», avvertono gli esperti Consorzio apistico regionale.

Nella sede Saint-Marcel gli apicoltori possono avere informazioni utili per riconoscere l'acaro e prevenire l'insorgere della malattia. «*È il male più grave che possa colpire l'ape. Si è costretti a gettare intere famiglie perché quando l'apicoltore si accorge della presenza del parassita è di solito tardi per correre ai ripari*», dice ancora Berti.

Di qui la necessità di regolare e controllare il mercato delle api: un protezionismo per prevenire la diffusione malattia in Valle, ma fino a quando potrà durare? Le «» dovranno per forza essere riaperte oppure gli apicoltori riusciranno a creare nuove famiglie di api senza ricorrere ai colleghi di altre regioni? galivi che per ora non possono avere risposta.

Enrico Martinet

Pont-Saint-Martin — A Pont St. Martin si è disputato l'incontro di finale di bocce tra le terne della Bassa Valle Vima Marmi e della Boccioflla Montjovet. La competizione era stata rinviata il 15 settembre scorso a causa dell'ora tarda. La gara si è conclusa sui campi del Porté con il successo della Bassa Valle Vima Marmi che schierava Albino Valros, Mario Martinetti e Ubaldo Banti, i quali hanno sconfitto per 13-5 la terna del Montjovet formata da Enrico Dolean, Giuseppe Cretier e Vincenzo Augimeri

La festa a Donnas

Le iscrizioni per la gara travignerons

DONNAS — La maturazione dell'uva in fase molto vanzata e che lascia prevedere un ottimo raccolto, anticipa in parecchie zone un abbondante produzione e sulla vendemmia.

La Festa dell'uva di Donnas è prevista per domenica 13 ottobre, dopo di che inizieranno le vendemmie dei Picotendro che produce Donnas doc (denominazione d'origine controllata). La vendemmia dei Pinot, invece, sempre in anticipo sugli altri vitigni, è ormai terminata o sta per finire (c'è chi «sfrutta» questo giornata di sole per rendere più maccheroni gli soldi).

Intanto sono stati distribuiti in Bassa Valle gli avvisi che riguardano il quinto concorso per il miglior vigneto, che sarà presieduto da una apposita Commissione formata da enotecnici, esperti e funzionari regionali.

I viticoltori che intendono partecipare al Concorso dovranno fare domanda entro il 5 ottobre, ritirando gli appositi modelli presso il Comune di appartenenza.

Patrocinate dai Comuni di Donnas, Pont-Saint-Martin, Bard e Perlez nei territori quali si produce il vino a denominazione d'origine controllata, il Concorso ha lo scopo di incentivare la produzione vitivinicola, stimolando la giusta competizione tra i «vignerons».

La pioggia caduta in agosto (otto giorni, 31,4 millimetri) e a settembre (tre giorni, 5,4 millimetri) è stata provvidenziale per alcuni vigneti, infatti dove lo strato di terreno è più sottile la vigna cominciava a soffrire la siccità. Le giornate di hanno però riportato il caldo.

L. C.

Tornerà Mialich?

Filippigh acquistato dall'Aosta

AOSTA — «Non abbiamo contattato soltanto Gianni Mialich» ha detto ieri Emilio Bertona, uno dei soci dell'Aosta, confermando però in questo modo le trattative con il tecnico che ha guidato la squadra negli ultimi cinque mesi campionato.

I responsabili rossoneri ribadiscono che si stanno muovendo in diverse direzioni, ma negli ambienti della società s'insiste soprattutto su , un allenatore che sarebbe gradito anche ai giocatori.

Intanto c'è un nuovo arrivo. Si tratta di co Filippigh, 22 anni, nonni di origine slava, cartellino proprietà Juventus. Ha giocato nella Sanremese, nel Civitavecchia e nello Spezia. È alto quasi un metro e novanta e può giocare sia stopper sia libero. Si è già allenato mercoledì.

Dopo il giorno di riposo di ieri la squadra riprende oggi la preparazione, sempre sotto la guida di Franco Valera e Enzo Bravi. L'Aosta infatti è decisa a ben figurare in attesa che arrivino i rinforzi.

L'ex allenatore dell'Aosta torna in Valle per partita amichevole

La squadra maltese di Zanelli in campo con il St-Christophe

Questa sera alle 20,30 - Lo Zurrieq per la partita di Coppa delle Coppe

SAINT-CHRISTOPHE — Amichevole di lusso questa sera alle 20.30 sul terreno del Comunale di Saint-Christophe. L'undici di Olgi Danieli, che ha esordito nel campionato Prima categoria domenica scorsa con un positivo pareggio contro il forte Vigliano, affronterà infatti la squadra dello Zurrieq, cui guida c'è Beppe Zanelli, allenatore stagione (per metà campionato) dell'Aosta.

Il direttore sportivo St. Christophe, Gianni Filippini, ha spiegato le ragioni che hanno permesso ad allenatore «di lusso», quale è da più parti considerato Zanelli, ritornare Valle dove è nata una squadra, l'Aosta, che non pochi giudicano che sarebbe stata valida l'anno scorso anche sotto sua

Dice Filippini: «*Lo Zurrieq si trova in Italia dove sta preparando l'incontro di ritorno nella Coppa delle Coppe in cui ha eliminato la scorsa settimana con una sconfitta interna per 3-0 subita dai tedeschi dell'Ovest del Bayer Verdingen. La partita di ritorno si giocherà il 2 ottobre e Zanelli ha portato da pochi giorni la squadra ad Omegna, dove si tratterrà fino al termine del mese*».

Continua Filippini: «*L'incontro di questa sera rientra nel programma che la Polisportiva St. Christophe ha attuato da quest'anno e che ha come obiettivo primario quello di raggiungere in tempi brevi una immagine societaria manageriale. Vogliamo cioè che Saint Christophe e di conseguenza Valle d'Aosta diventino presto un binomio di capacità e di capacità ricettiva per il mondo del calcio non soltanto nazionale ma, come per questo caso, internazionale*».

Nella squadra dello Zurrieq sono presenti quattro giocatori che fanno parte della nazionale maltese ed il presidente onorario dell'undici allenato a Zanelli è il ministro dell'Industria di Malta, Carmelo Vello.

Settimana sempre Filippini: «*Gli ospiti sono attesi verso le 13 di oggi a Saint-Christophe e saranno accolti all'Hotel du Moulin dal presidente della nostra società, Vittorino Floran. Ci poi una colazione con l'intervento dei dirigenti della Polisportiva e dell'amministrazione comunale di St. Christophe con la quale si è avviata una proficua collaborazione per questo particolare lancio di immagine nel mondo calcistico*».

Quindi, questa sera, la partita amichevole, che servirà anche all'allenatore per preparare l'incontro casalingo domenica prossima con l'Arpi Elter, primo derby della Stagione.

Conclude Filippini: «*Mi auguro che a questa amichevole di lusso con lo Zurrieq accorra il pubblico delle grandi occasioni anche perché non sarà un episodio isolato quest'anno. Ottimi contatti sono stati presi con molte squadre di serie A ed alcune di esse tra Bari, per esempio, saranno ospiti di St. Christophe nei giorni precedenti gli incontri di campionato in programma a Torino*».

Carlo Gobbo

Beppe Zanelli quando era ad Aosta allenatore dei rossoneri

COMUNICATO

La Ditta COMÈ ITALO, formaggi Charvensod ha il piacere di informare la spettabile clientela, che in data 18-9-85 ha iniziato un rapporto di collaborazione con la latteria Tarentaise d'Arc, per la distribuzione in Valle d'Aosta del famoso formaggio Beaufort di Bourg S. Maurice

Detto prodotto sarà perciò in vendita nei migliori negozi.

Comè Italo - Plan Felinaz 86 - Tel. 0165 41.009 Charvensod (Ao)

Importante Azienda Chimica operante su tutto il territorio nazionale ricerca

AUTISTI PATENTE D-E

con provata esperienza nella guida autoarticolati da inserire propria organizzazione distributiva in VALLE D'AOSTA.

Scrivere a «Publikompass n. 5491 — 10100 Torino».

FARMACA INTERNATIONAL s.r.l.

DIPLOMATI / E

IVREA - AOSTA

Offresi

Agenzia Immobiliare CAMPAGNOLO

Via Chambery ang. via Clavalitre AOSTA - Tel. 0165/32.979

VENDE, in Aosta, alloggi con 1-2-3

VENDE, in via Chambéry box auto.

VENDE, vicinanze Aosta, lotti terreno edificabile.

Melting Club

QUESTA SERA ORE 21,30

Gran liscio romagnolo con l'orchestra spettacolo

PEZZI

Via Chambéry, 88 11100 AOSTA - Tel. 40.402

AGENZIA **NARBONNE** S.N.C.

Piazza Narbonne 12 - AOSTA Tel. (0165) 44.495

Si prenotano alloggi in costruzione a 3 km da Aosta composti da soggiorno, sala, 2 camere, cantina, garage

L. 76.000.000.

Possibilità mutuo regionale

Immobiliare AOSTA snc

VIA LUCAT 2/A

AOSTA ZONA CENTRALISSIMA

cedesi avviato bar dehors.

Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc

Via Lucat 2/A

OSPEDALE

Appartamenti in costruzione e ville bifamiliari varie metrature.

Tel. 0165 43.621 - 34.553

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ FIDO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 187 Telefoni 511.024 - 538.882

Impianti elettrici civili manutenzione assistenza

BRUNO DAL BON

via Monte Grivola 5 0165 553.826

(Interventi in tutta la Valle)

PRIMARIA DITTA VALDOSTANA

con sede in Aosta assume

RAGIONIERE

militesente anche primo impiego. mattino ore 0165 ufficio cio

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

Ci proponiamo di inserire nella nostra organizzazione commerciale di importanza nazionale; nell'ambito un processo di sviluppo

agente per la zona di Aosta

Il nostro candidato ideale ha:

esperienza di vendita anche breve ma significativa, volontà di guadagni immediati e determinazione.

Offriamo corsi di formazione professionale, premi ed incentivi, in esclusiva.

Telefonare per appuntamento

al sig. Penza

il 27-9-85 al n. 0381/87.321

oppure inviare curriculum dettagliato Casella Postale 67 - 31053 Pieve Soligo (Tv).

Allenamento contro l'Ivrea per il torneo di basket

La Gagliardi è a punto

AOSTA — La Gagliardi-La Vallee il punteggio di 87-65 il quintetto dell'Ivrea nella seconda amichevole stagionale in vista dell'avvio del campionato di C1 previsto per il 6 ottobre prossimo quando i ragazzi di Prosini capiteranno Aosta, nel primo turno, i toscani del Lucca.

Contro gli eporediesi, che nel campionato serie D, gli ospitani hanno confermato di avere già raggiunto un eccellente grado di forma e hanno sempre condotto al comando l'incontro, disputato a porte chiuse (per ragioni di sicurezza) alla palestra Coni.

Grande protagonista della serata è stato Roberto Paiovani, al quale Prosini ha consegnato quest'anno i galloni di capitano della squadra, autore di 20 punti e assoluto dominatore nei rimbalzi.

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 34-28, i padroni di casa hanno badato soprattutto a curare gli schemi di gioco e nonostante alcune difficoltà create dal fatto che l'Ivrea sempre giocato «a zona» il bilancio tecnico è stato molto positivo.

Al termine, l'allenatore Prosini ha detto: «*Una partita utile per la messa a punto di alcuni importanti dettagli tecnici e buona prova d'assieme della squadra che si ritiene già oggi in possesso di un gioco sciolto e incisivo. Le percentuali di rendimento sono state molto positive in tutti i reparti ed al tiro tutti i giocatori hanno terminato con bilanci più che sufficienti*».

La prossima partita amichevole vedrà la Gagliardi-«La Vallee» alla palestra del quartiere Dora (domenica, alle 17.30) contro il quintetto torinese del San Paolo.

Il tabellino partita l'Ivrea e il seguente: Venzon Carucci 10, Padovani 20, Zardo 10, Agostinelli 7, Zanata 8, Sartore 6, Pe ri 6, Di Muzio 4, Poreddu.

c. g.

Campionato pallavolo

AOSTA — Il Comitato regionale della Federazione italiana di pallavolo nella prima riunione ufficiale della stagione ha provveduto a formare i gironi piemontesi delle serie C2 e D per la stagione agonistica 1985-86. Il cui avvio è previsto per il 9 novembre prossimo.

Nel settore maschile, la C2 sarà formata da dodici squadre riunite in un unico girone. Oltre alle retrocesse Pinerolo e Cus Torino e alle neo promosse Savigliano, Collegno e Venaria compongono il girone le seguenti squadre: Olimpia Aosta, Chivasso, Ciaccio, Valdocco, Stampatello Alicesi, Santhia, Mondovì, Volunia Asti.

(c. g.)

Gara sui campi di Notre Vallée

Un'altra vittoria della Valdufficio

AOSTA — Con la disputa della gara a coppie organizzata sui campi della bocciofila Notre Vallée è rinerrati a giocatori della categoria C si è ufficialmente chiusa l'attività del calendario stagionale.

Nell'ultima gara in programma la vittoria è toccata per l'ennesima volta all'una formazione della Aostana Valdufficio, la società che ha fatto la parte del leone nelle gare ufficiali.

Si sono così imposti Blanquin Andrea Perrigotto (Aostana), i quali in finale hanno superato Pierino Bionaz e Italo Letey (Bocciofila Dopolavoro Ferroviario) per 13-2.

Nelle semifinali fatta manifestazione hanno preso parte quarantadue squadre in totale) Blanquin e Perrigotto hanno eliminato per i di colori Paolo Ciancamerla e Paolo Contos mentre Bionaz e Letey si sono per 13-8 a Mario Train e Ferdinando Pellena, e campi (otto in tutto) realizzati a Gressan nel presi dell'area sportiva dov'è anche il campo di calcio ed i campi per il tennis, si è concluso il torneo serale indetto dalla bocciofila Le Carreau-Cassa Rurale ed Artigiana e valido per il Trofeo Charrere.

Hanno vinto Giocondo Treves e Edoardo Beltrame (la gara era aperta alla partecipazione di «coppie» della categoria C) dell'Aostana Valdufficio, che nell'incontro di finale hanno sconfitto per 13-7 Paolo Marjolet e Michele Prodotti dell'Uap Cre Aosta. In semifinale Treves e Beltrame si erano imposti per 13-6 a Salvatore Agostino e Carlo Maurice (Uap-Cre). Marjolet-Prodotti avevano avuto ragione per coppia Emilio Cerise e Paolo Contos (Aostana Valdufficio).

c. g.

Canelli: sezione del Pellati con soli insegnanti

Mancano i professori gli studenti protestano

Una settantina futuri ragionieri non sono entrati in classe - Il provveditorato annuncia che entro il 8 ottobre la situazione si normalizzerà

Canelli. Un gruppo di studenti che hanno manifestato ieri mattina davanti alla sede del Pellati

CANELLI — Ieri una settantina di studenti della sezione canellese del Pellati non sono entrati in classe per protestare contro la mancanza di insegnanti che impedisce un normale svolgimento delle lezioni.

Una loro delegazione dopo la manifestazione davanti alla scuola in piazza della Repubblica si è incontrata con l'assessore alla pubblica istruzione, Vittorio Pilone, e con la preside, Cesira Antonucci Tarella, chiedendo l'intervento che sollecitino la nomina dei titolari mancanti.

Nella sezione D dell'istituto finora sono presenti solo tre insegnanti (religione, geografia e chimica) che si sono alternati tutti i giorni dal 12 settembre, giorno di apertura delle scuole.

Ma la situazione canellese è analoga a quelle di altri istituti dell'Astigiano.

Il Provveditorato agli studi di Asti spiegano che quest'anno c'è da risolvere un problema in più rispetto al passato: «*Quest'anno c'è stata l'immissione in ruolo degli insegnanti che hanno espletato i ordinari di secondo grado: questa formalità è di competenza della sovrintendenza regionale alla pubblica istruzione. quanto riguarda il provinciale di Asti le graduatorie di sono state consegnate proprio pomeriggio (giovedì, n.d.r.) e non dovrebbero emanare le convocazioni*», affermano al Provveditorato.

I ritardi, dunque, dipenderebbero da queste nuove nomine che hanno comportato surplus di lavoro per uffici preposti.

A Canelli gli studenti commentano: «*Noi il 13 settembre eravamo pronti a riprendere le lezioni: ci dispiacerebbe perdere altre un mese, quando alcuni di noi a fine anno dovranno sostenere gli impegnativi esami di maturità*».

Al Provveditorato concordano con queste preoccupazioni, ma assicurano: «*Ci siamo posti la data del 8 ottobre come termine per definire tutte le nomine*».

f. la.

Italia Nostra si oppone alla lottizzazione

Niente case sulla collina e a Ferrere è polemica

Il piano regolatore del paese prevede la costruzione di ville sul colle panoramico di San Secondo - Raccolta di firme contro il progetto

FERRERE — La sezione astigiana di Italia Nostra interviene nella polemica che divide il paese sul progetto, inserito nel piano regolatore, di lottizzare la collina San Secondo. Con una lettera inviata all'Assessorato regionale alla pianificazione territoriale, alla soprintendenza per i beni ambientali del Piemonte e al comitato comprensoriale di Asti, l'associazione «*esprime il più netto dissenso alla lottizzazione ed urbanizzazione della collina*», definendola «*inopportuna e non necessaria*».

Italia Nostra, inoltre, chiede la cancellazione di tale progetto nel rispetto delle norme di salvaguardia dei valori panoramici ed ambientali del colle e il ripristino destinazione totalmente agricola per tale zona.

La polemica per l'edificabilità della collina di S Secondo si trascina da contrapponendo l'amministrazione comunale ad un gruppo di abitanti fautori promotore, nei mesi della circa trecento tra la popolazione per impedire che la collina diventasse area edificabile.

Le motivazioni che spingono il «no» al progetto piano secondo il comitato spontaneo numerose: la più importante è che il colle è «*eccezionale dal punto di vista panoramico e è sempre stato adibito ad uso agricolo*».

Inoltre, si contesta il fatto che nella «*Nuova S. Secondo Srl*», società costituita in Asti nel novembre 1983 per la compravendita e la costruzione di immobili nella zona contestata, tre dei sono nomi di alcuni tuttora consiglieri comunali.

Infine, una considerazione di carattere più tecnico: destinando area edificabile la collina si penalizzerebbe fortemente la possibilità di costruire in altre e borgate di Ferrere concentrando le possibilità edificatorie «*proprio nella sbagliata*».

Italia Nostra, evidenziando che «*sul colle dovrebbe essere realizzata volumetria pari a circa 8 45.000 delle nuove costruzioni previste dal piano per l'intero territorio comunale nell'arco di un decennio*», ritiene che il paese abbia bisogno di tanti nuovi insediamenti.

Suggerisce piuttosto «*il recupero del patrimonio edilizio esistente limitando le nuove costruzioni ai casi di effettiva necessità, in aree scelte nelle varie borgate, con riguardo al minor danno agricolo ed ambientale*».

Il sindaco, Giovanni e sicuro invece della correttezza della scelta fatta dall'amministrazione e spiega: «*La collina di S. Secondo è l'unica zona di Ferrere che si presta ad una razionale edificazione*». E aggiunge: «*Del resto, prima di discutere in Consiglio tale progetto, abbiamo fatto un sondaggio tra i capifamiglia e la stragrande maggioranza si era dichiarata favorevole all'iniziativa*».

La polemica, però, non pare destinata a finire.

Laura Bosia

Il risultato di domenica non è stato omologato

L'Asti spera nel giudice per vincere con lo Spezia

I trasferimenti Brilli e Pilon sarebbero stati regolari

ASTI — La partita Asti-Spezia di domenica scorsa è destinata a sollevare un caso. Il giudice sportivo, in seguito ad un reclamo presentato dagli astigiani riguardante la presunta posizione irregolare, ai fini del tesseramento, di due giocatori spezzini, ha deciso di sospendere la merito alla gara. Il risultato di 1- a favore dei è pertanto omologato.

Gli autori in questione gli ex «galletti» Mirco Brilli e Giuseppe tede tra l'altro è stato proprio l'autore del gol di domenica), trasferitisi a La Spezia l'estate scorsa. La società astigiana confida di poter avere partita vinta a tavolino per 2-0, ma prima di la decisione definitiva autorità sportive bisognerà attendere che si esaurisca una lunga procedura burocratica.

Su cosa ha fatto leva per redigere la sua riserva scritta? Afferma con qualche reticenza il dirigente sportivo Giusto Lodi: «*Quando un procuratore, comprati quelli in regime di scambio (liberi di a accetta, n.d.r.), si trasferisce altra società deve immediatamente darne comunicazione mediante telegramma alla vecchia società appartenenza*».

Nel caso di Brilli e questo non si è verificato. Secondo l'Asti, quindi, la zione dei due giocatori è irregolare ai fini del tesseramento.

Sulla possibilità di spuntarla nessuno azzarda previsioni. Dice ancora Lodi: «*siamo mossi in quanto i regolamenti ci consentono di farlo. Poi vedremo*».

Presa la decisione di omologare il risultato, il giudice sportivo esaminerà ora gli incartamenti relativi al trasferimento dei due giocatori ed emetterà poi una sentenza definitiva. Ad potrà infatti appellarsi la società che si riterrà eventualmente danneggiata provvedimento alla Commissione disciplinare.

Questa, a sua volta, studierà ancora il caso per giungere ad una nuova sentenza, che potrà essere uguale oppure discorde da quella emanata dal giudice sportivo.

A questo punto possibile un terzo appello, alla Caf (Commissione d'appello federale), l'organo della giustizia sportiva. La sentenza emanata in terzo grado avrà valore definitivo (conferma del risultato acquisito sul campo oppure vittoria a tavolino all'Asti).

f. c.

Auto d'epoca

— Domenica si terrà radunata Asti di moto e auto d'epoca organizzato dalla delegazione astigiana Piemonte Club Veteran Car, e le motociclette si raduneranno alle 9,30 in piazza Alfieri e compiranno quindi un giro turistico per le vie Asti. Quindi tutti i partecipanti verranno ricevuti in Municipio dal sindaco Giorgio Galvagno.

Il primo pomeriggio un omaggio al rione San Martino San Rocco vibratore del Palio. Auto e moto «invaderanno» fatalmente le vie del borgo.

Si stanno raccogliendo i fondi per dotare i paesi del servizio di emergenza

Mombercelli, Vinchio e Belveglio uniti per avere un'autoambulanza

MOMBERCELLI — Tre comuni unitesi le loro forze per poter allestire un servizio di pronto : è già stata aperta una sottoscrizione e per i prossimi giorni in programma diverse manifestazioni di sostegno all'iniziativa. I tre comuni interessati sono Mombercelli, Belveglio e Vinchio: il loro obiettivo è quello di arrivare all'acquisto di un'autoambulanza che, in caso di necessità, possa sollecitamente intervenire». don Franco Cardella, parroco di Mombercelli, che coordina con altri l'iniziativa sostenuta dalla sezione mombercellese dell'Avis, oltre che tre amministrazioni comunali interessate.

In questi giorni si è iniziata una sottoscrizione e volontari dell'Avis girerannno casa per casa per raccogliere le offerte. Dopo la vendemmia, in ogni comune verranno organizzati spettacoli e altre manifestazioni.

Contemporaneamente, si sta anche valutando la disponibilità per rendere operativo il servizio con la costituzione di un nucleo di militi volontari.

f. la.

San Damiano — Per il settembre sandamianese il Comune in collaborazione con l'Ente concerti Castello di Belveglio, organizza per sabato sera presso il Teatro Cristallo un concerto con Fiorella Soave al flauto e Vincenzo Pasquariello al pianoforte. In programma Bach Mozart, Haendel, Donizetti, Casella, Milhaud, Roussel, L'inizio è fissato per le 21; l'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Il gommone Acqualonga è arrivato al delta del Po

ASTI — Venezia è sempre più vicina per i sette militi volontari della Protezione civile della Croce Verde di Asti impegnati domenica nel raid fluviale Asti-Venezia.

Il gommone e la jeep di appoggio già entrati nel delta del Po e si preparano ad affrontare tra oggi e domani le ultime due tappe prima di raggiungere domenica il bacino di San Marco.

Qui i militi verranno accolti dal sindaco della città lagunare. Stasera penultimo approdo a Santa Maria in Punta, mentre domani gli uomini della spedizione saranno vicinissimi a Venezia. L'ultima sosta è infatti prevista a Sottomarina di Chioggia.

Anche a Sottomarina saranno le autorità ad accogliere i sette astigiani.

Canelli — I carabinieri, durante un sopralluogo domiciliare, hanno in arresto Mario Capello, 58 anni, abitante in via Sarnoco, agricoltore. Nella sua abitazione è stata rinvenuta borsina contenente stupefacenti.

Asti — Alla del prefetto, Bruno Pastorelli, è stato inaugurato il corso di perfezionamento per segretari comunali e provinciali che si concluderà il 20 dicembre prossimo. L'iniziativa, patrocinata dal ministero dell'Interno.

Asti — Franco Cipolla portacolori della Brancaleone Teknovetro ha vinto il «Memorial Luigi Olearo» di podismo svoltosi a Serralunga Crea. Cipolla ha preceduto concorrenti, coprendo la distanza (10 chilometri) in 33'25".

Asti — Buon bottino dei topi d'alloggio nell'abitazione di Alfredo Bo, via Cattedrale 9. I ladri hanno rubato un televisore a colori, una radiosveglia, 350 mila lire in contanti e d'oro.

Asti — Stasera alle 21, il Gruppo Anziani del Portino organizza teatrale con i «Nuovi del Paolo», che presenteranno il «Mac- Pazlin». Si tratta di una commedia di Luciano Nattino con la partecipazione degli Guido Pina Fea, Nazzareno Barel, Antonio Ingrosso, Antonio Sabbione, Piero Baratta, Franco Rovera, Gloria Gianotti, Antonello Saracco. Lo spettacolo è gratuito e si terrà sotto il tendone rossogiallo del parco strada Furlano.

MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro

DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la esperienza gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori siano intenzionati ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale.
— l'eliminazione delle difficoltà di gli articoli più in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli hanno maggior successo di vendita,
— serie altre facilitazioni

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in la gestione autonoma proprio negozio oppure nostra compartecipazione, anche maggioranza.

Le interessato a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili invierà a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.092

Saremo lieti apprezzarne, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Mariannaude
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diamo noi alle solitudini
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.523 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 488.393

sma supermercati

3×2 SU OLTRE 70 ARTICOLI

Asti: corso Alfieri 111

Fino al 5 ottobre 1985

Paghi 2 porti via 3

sconto del 33%

Alcuni esempi:

Pasta semola KIM 500 g	1 pz.	3 pz.	1.280 (L. 853 al kg)
Caffè Segafredo 250 g	1 pz. 3.290	3 pz.	6.580 (L. 8.773 al kg)
Cannellini o Borlotti Santa Rosa 410 g	1 pz. 720	3 pz.	1.440 (L. 1.820 al kg sgocc.)
Cracker Lieve Buitoni 350 g	1 pz. 1.510	3 pz.	3.020
Miele Fiori di Campo Fattorie & Pandea 450 g	1 pz.	3 pz.	6.920 (L. 5.128 al kg)
Biscotti I Bon Saiwa 400 g	1 pz. 1.940	3 pz.	3.880 (L. 3.233 al kg)
Lambrusco Reggiano Secco o Amabile 75 cl	1 pz. 1.580	3 pz.	3.160 (L. 1.405 al lt)
Tris di succhi di frutta Del Monte 600 ml	1 pz. 1.320	3 pz.	2.040
Ananas Del Monte 567 g	1 pz. 1.640	3 pz.	3.280 (L. 3.124 al kg sgocc.)

Confettura Fruttaviva Zuegg 400 g	1 pz. 1.690	3 pz.	3.380 (L. 2.817 al kg)
Emmental Bavarese Emalpino 1 pz. al kg 7.980		3 pz. al kg	5.320
Fiorello Locatelli 100 g	1 pz. 970	3 pz.	1.940 (L. 6.467 al kg)
10 Starlette Star 190 g	1 pz. 1.690	3 pz.	3.380 (L. 5.930 al kg)
Formaggio Camemberl 250 g	1 pz. 3.140	3 pz.	6.280
Burro Prealpi 250 g	1 pz. 1.720	3 pz.	3.440 (L. 4.587 al kg)
Margarina Star Oro 250 g	1 pz. 1.160	3 pz.	2.320 (L. 3.093 al kg)
2 Yogurt Danone frutta 250 g	1 pz. 1.330	3 pz.	2.660 (L. 3.547 al kg)
Salame rustico Citterio 30 g	1 pz. 820	3 pz.	1.640 (L. 18.222 al kg)

Super Soap liquido 250 ml	1 pz. 1.890	3 pz.	3.780
60 fazzoletti Lotus	1 pz. 940	3 pz.	1.880
Alluminio Domopak 8 mt	1 pz. 1.740	3 pz.	3.480
Lip Liquido 520 g	1 pz. 1.980	3 pz.	3.960
Scala Piatti Liquido 500 ml	1 pz. 1.120	3 pz.	2.240

CONCORSO GRANDE SAGRA SMA
- Due auto Cabrio Bertone e premi in estrazione
- premi immediati

Aut. Min. N° 4/280188 del 26-7-85

Fino ad esaurimento scorte

Certezza di freschezza

Un fine settimana ricco di appuntamenti nel piccolo paese dell'Astigiano

I mille di Baldichieri in festa

Oggi gli «Amis ed Baudiché» prepareranno in piazza la grigliata - Gli sbandieratori in [illegible] e cori - Gare [illegible] bocce e «roulette russa con le uova» per i bambini - Domenica gara podistica e gincana automobilistica poi spettacolo [illegible] i saltimbanchi Pierino, Jessica e Cillegina e concorso delle torte

Il centro di Baldichieri: il paese, che conta poco più di mille abitanti, festeggia il patrono

BALDICHIERI — Prosegue oggi il cartellone delle [illegible] settimane di festeggiamenti per la festa patronale della Madonna del Rosario organizzati dall'attivissima Pro loco baldichierese, guidata da un [illegible] da Guido Cuttone, e una delle associazioni più «effervescenti» della provincia.

Grazie al contributo di circa cento soci, tredici dei quali in pratica «ad orario continuato», riesce ad organizzare, durante l'anno, una ricca serie di appuntamenti di successo, quali il Carnevale che richiama decine di carri dai paesi vicini) e la gigantesca «grigliata» in piazza» che si tiene ogni estate, l'ultima domenica di agosto.

Quest'anno, per la festa patronale, hanno lavorato oltre [illegible] Pro Baldichieri anche il gruppo giovani (coordinati da Laura Musso, Anna Quasso, [illegible] e Silvia Miroglio), cui si deve [illegible] realizzazione delle manifestazioni dedicate ai più piccoli.

Iniziatasi domenica 23 settembre, con le tradizionali gare a bocce a coppie e individuali, la festa patr[illegible] continuerà [illegible] il ottobre e da oggi sono previsti gli appuntamenti più interessanti [illegible] calendario.

A cura degli «*Amis ed Baudiché*» dal pomeriggio [illegible] avranno «madegrigliata», pezzo forte della gastronomia locale con carni di diverso tipo cotte nei modi più disparati: dalla griglia [illegible] piastra, alla pietra; il tutto innaffiato da buon vino freisa e barbera. Intorno al [illegible] si cimenteranno, a turno, coppie di cuochi, mentre i centanti volontari della Pro Loco si daranno da fare intorno ai tavoli.

Per le 20,30 è atteso lo spettacolo in notturna degli sbandieratori del Palio di Asti del rione Viatosto: le bandiere biancoceleste proporranno al pubblico il meglio del loro repertorio.

Alle 21, grande serata dei cori, con la partecipazione della corale A.N.A. Valle Belbo di Canelli, e della «Crigca di San Rocco». Lo spettacolo si terrà sul ballo a palchetto.

Domani, alle 14, gara a bocce a coppie, esclusi categorie A e B con medaglie d'oro in palio. Più tardi giochi in piazza per i bambini del paese: il gruppo giovani sta mettendo a punto [illegible] gara originale durante [illegible] quali i più piccoli dovranno cimentarsi in varie prove di abilità, su di un percorso prestabilito, con caccia al tesoro e «roulette russa con le uova». In serata continuerà la grigliata e si ballerà con il «complesso "Allegra compagnia folk"».

Domenica 29, sarà una giornata quasi interamente dedicata allo sport; in mattinata corsa podistica denominata: «Correndo insieme in allegria», organizzata dalle penne nere alpini del paese.

Il ritrovo è fissato per le 8; il via alla gara sarà dato alle 9,30, per le diverse categorie. Nel pomeriggio, presso il campo sportivo, in «via Belvedere, gincana automobilistica, organizzata da Angelo Ferrero, titolare di un'officina Renault in paese. Le prove s'inizieranno al mattino, mentre la gara prenderà il via alle 14. Alla gincana sono ammessi corridori con auto proprie, ma per chi ne farà richiesta l'azienda organizzatrice metterà a disposizione vetture speciali (A112). Un premio particolare andrà alla dama prima classificata.

Alle 16, esibizione della famiglia [illegible] acrobati e saltimbanchi di Carlo Pancini, con le piccole Jessica e Cillegina e alle 20,30, concorso «torte in casa» riservato alle massaie. Premi per i dolci che la giuria (composta da Mike Bussolino, cordon bleu e dalla [illegible] più Laura) riterrà migliori e giochi a sorpresa.

Due appuntamenti infine (ancora da definire quanto a sede di svolgimento), per il fine settimana di ottobre: sabato e in programma la seconda edizione del «Baldino d'oro», competizione canora riservata a 18 mini cantanti dai 4 ai 12 anni che dovranno esibirsi nell'interpretazione di successi vecchi e nuovi del festival per bambini «Zecchino d'oro». I piccoli interpreti saranno accompagnati dal complesso e dal coro dei gruppi giovani di Baldichieri. Parteciperanno alla serata alcuni ospiti ed [illegible].

Infine domenica alle [illegible], la compagnia teatrale «d'la Baudietta» di Villafranca [illegible] presenterà [illegible] commedia brillante di Giulio Berruquier ed Elio Leotardi, in dialetto, in due atti.

Durante tutta [illegible] festa [illegible] aperto un grande banco di beneficenza, i cui proventi serviranno per la scuola materna del paese, a gestione privata) ed un'interessante mostra di artigianato alleatta presso il negozio di articoli per regalo «D'Emme», che comprende articoli pezzi, ricami, lavori all'uncinetto ed oggetti di ceramica dipinta.

l. b.

La scheda del paese

Abitanti: 1050 all'ultimo censimento. Distanza da Asti: km 16. Altitudine sul livello del mare: metri 149. Giunta: sindaco Giovanni Mondo, assessori: Romano Reynard, Enzo Zanfortin, Giovanni Musso, Roberto Raffinella.

MaBal®
MAGLIFICIO
VENDITA DIRETTA
[illegible] Garibaldi, 7
Tel. 66.104
BALDICHIERI
presenta
NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '85
in morbido mohair per la donna e in pura lana per uomo. Troverai anche uno stock di fine serie [illegible] sottoscelte a prezzi vantaggiosissimi.
RICHIEDI LA TESSERA PERSONALE!
ORARIO: tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 - Sabato tutto il giorno

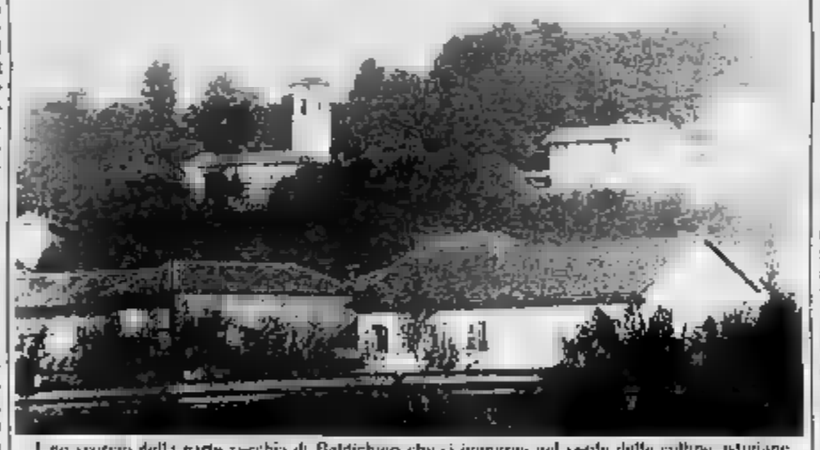
OFFICINA RIPARAZIONI AUTORIZZATA - RENAULT
RENAULT

Complete e moderne attrezzature tecniche
Assetto ruote
Trasformazioni sportive
Elettrauto
PRONTO SERVIZIO
Tel. 0141 - 66388
VIGNA & FERRERO Via Garibaldi BALDICHIERI d'Asti

Baldichieri punta sul terziario e sull'industria, inaugurato [illegible] depuratore

Paese giovane con una storia antica

Il nome ricorderebbe [illegible] vittoria degli astigiani sui chieresi che furono costretti per dileggio a ballare: da cui «ballo di Chieri»



Un scorcio della parte vecchia di Baldichieri che si immerge nel verde delle colline astigiane

BALDICHIERI — Il paese è oggi attraversato dalla statale 10 per Torino e tagliato [illegible] autostrada A21, ma le sue origini si perdono nel tempo. Sede nel Medio Evo [illegible] castello-fortificato [illegible] colle più alto, probabilmente distrutto dal Barbarossa, Baldichieri [illegible] particolari più dettagliati nelle antiche cronache piemontesi intorno al 1600.

A quell'epoca risalgono, a quanto pare, le case più antiche che oggi compongono il centro storico. Pare che i muri più vecchi incorporino blocchi facenti parte del castello distrutto. Per risalire alla genesi del nome del Comune, si può fare riferimento — in mancanza di dati più certi — ad una versione un po' romanzata caldeggiata da Angelo Brofferio: a suo dire il nome del paese risale ad un'aspra guerra tra Chieri ed Asti, vinta da quest'ultima secoli [illegible]: per dileggio verso i vinti gli astigiani costrinsero i chieresi, proprio nella vallata in cui sorge il paese, a ballare fino all'esaurimento delle forze, giorno e notte, per un'autentica tortura. Da qui il nome, posto a ricordare «il ballo di Chieri».

Oggi il Comune presenta una serie di caratteristiche che lo rendono particolare: innanzitutto l'età media degli abitanti, che si aggira sui 35-40 anni, autentico record se paragonato all'invecchiamento progressivo della stragrande maggioranza dei centri della provincia. Poi la composizione [illegible] famiglie: sono ormai annoverabili sul palmo di una sola mano i cognomi tipici del paese (Bruzia, Borgnino, Malrano, Orgia, Malpronti), mentre è rappresentata, su tutta la superficie comunale, l'intera geografia nazionale: a Baldichieri infatti si sono inseriti e trasferiti nuclei provenienti da tutte le «zolle»: dal Friuli all'Emilia, dalla Calabria al Veneto, dalla Lombardia alle Marche.

Così sono anche decine di iniziative imprenditoriali o piccole artigianali, che coprono tutti i settori dell'impiantistica (edilizia, elettrica, meccanica, idraulica) che hanno soppiantato i vecchi lavori di bottega. Numerosi i negozi e gli esercizi commerciali, se proporzionati al migliaio di abitanti: Baldichieri [illegible] quasi di quattro bar, cinque alimentari e molti negozi di generi vari. Ultimamente sta riprendendo vigore, dopo un periodo di stasi il mercato del venerdì (frutta ed alimentari) che si tiene sulla piazza principale del paese.

Fra le aziende più grosse, da ricordare nevralgicamente la Formare, una delle più vecchie della provincia, che lavora materiali e «farati» per l'edilizia, un macello industriale, la casa di confezioni «Manal».

Non resta quasi più niente, invece, del settore agricolo: le poche aziende operanti a tempo pieno convivono con quelle, più numerose, a part-time. I problemi occupazionali provinciali e regionali (a Baldichieri abitano molti pendolari verso Asti e Torino) si fanno sentire anche in paese.

Fra i dati positivi, invece, da segnalare la stabilità del numero [illegible] abitanti [illegible] al censimento) ed un lieve incremento [illegible] della popolazione scolastica. Infatti, fra i programmi della nuova amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Giovanni Mondo, insegnante ad Asti, c'è proprio il potenziamento delle strutture scolastiche.

Spiega Mondo: «*Stiamo per realizzare una nuova sede per la scuola media, che sostituirà i locali attualmente in affitto dove è ospitata la succursale di Villafranca, [illegible] pilastro elementare e costruiremo una nuova palestra*». Il nuovo centro scolastico sorgerà in via Cavour, a fianco delle elementari. Fra le altre opere pubbliche previste dal Piano regolatore (a questo proposito è da ricordare il fatto che il Comune [illegible] fin dall'83, secondo paese in provincia per «celerità») il sorgere un grande magazzino comunale, alcune aree verdi, zone edificabili per soddisfare le richieste di nuovi insediamenti. Prevista un'area che potrebbe nei pressi[illegible] ospitare [illegible] destinata a Casa di riposo.

Infine, non ultima [illegible] ordine di importanza, è [illegible] inaugurato mercoledì [illegible] il nuovo depuratore comunale, che servirà a rendere «bianche» tutte le acque provenienti dal concentrico, prima che si immettano nel torrente Triversa e da questo successivamente nel Borbore e nel Tanaro.

Il nuovo impianto, che sorge accanto all'autostrada TO-PC, non lontano [illegible] campo di calcio e tennis, recentemente ristrutturati, entrerà totalmente in funzione tra due o tre mesi e contribuirà a migliorare indubbiamente l'equilibrio ecologico della zona.

l. b.

Spettacoli taccuino

ASTI

LUX: Tex e il signore degli abissi (western) G. Gemma.
POLITEAMA: Scuola di polizia 2° (brillante). S. Guttenberg, D. Smith.
RITZ: Cercasi Susan disperatamente (dolly storico), Madonna.
SPLENDOR: Nude e selvaggio (avventura)
VITTORIA: 1997 Il principio dell'Area [illegible] (fantascienza)

CANELLI

BALBO: chiuso

NIZZA

[illegible]: Nightmare, dal profondo della notte (drammatico). V. Cerami
[illegible]: Il cedrio [illegible] silenzio (drammatico)
SOCIALE: Il gioco del falco (drammatico).
[illegible]: Arcobaleno selvaggio (avventura)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: [illegible]
SPLENDOR: chiuso

FARMACIE DI TURNO

Asti: giorno Baronciani, piazza San [illegible] 12, notturna: Nuova [illegible] Savona 136
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Arduzzone, via XX [illegible]tembre 1
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.556, Nizza 721.071; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 88.048; **Rocca d'Arazzo** 508.160, **Calliano** 928.444, **Montechiaro** 406.108, **San Damiano** 975.610, **Costigliole** 966.770, **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 495.050, **Montemagno** 63.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.8458, **Villanova** 94.556

Via Nazionale 29/31
Tel. (0141) 66.149
14011 BALDICHIERI
(ASTI)
Tecnologia avanzata per materiali di qualità
forneo di Baldichieri s.p.a.

IMPRESA
VIOLANTI TULIO
COSTRUZIONI FORNI PER LATERIZI
RIVENDITA MATERIALI REFRATTARI - ISOLANTI
Sede sociale [illegible] ufficio tecnico:
Via Borgnino, 2
Telef. (0141) 66.207 - 66.077
BALDICHIERI D'ASTI

CARROZZERIA EXTRA SPRINT
di BECHIS [illegible] MELIA
Via Nazionale 32 - BALDICHIERI D'ASTI
BANCO [illegible] RISCONTRO PER TUTTI I TIPI DI AUTO
PROCEDIMENTO E VERNICIATURA SPECIALIZZATA DELLA [illegible]
DUCO
TINTOMETRO DUCOMIX SYSTEM

Costruzione e riparazione
VIOLANTE
di Mortara Renato [illegible] C. sas
Via Don Felice Borgnino 2
BALDICHIERI D'ASTI
Tel. 0141 66.077 - 66.207

La Cooperativa
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ASTI
[illegible] aperto [illegible] a Baldichieri, in via Nazionale [illegible]. [illegible] 68.126, gestito dal sig. Marco Rabino, un negozio alimentare dove sono in [illegible] i principali e più qualificati prodotti.
Tra gli altri, offre anche i prodotti ottenuti dalle Cooperative dell'Organizzazione Federconsortile.
DIRETTAMENTE DALLA TERRA ALLA [illegible]
Fra [illegible]
[illegible] latte italiano, i prodotti
POLENGHI [illegible]
dai frutteti delle [illegible] pianure i prodotti
[illegible]
dagli oliveti italiani gli OLII AUGUSTO
dal grano duro meridionale PASTA AUGUSTO
dal riso [illegible]
dal mais della Val [illegible]
FARINA PER POLENTA
della Cooperativa Consorzio Agrario di Piacenza
CONSORZIO AGRARIO: il n. 1 in agricoltura presente in tutti i settori delle attività agricole (agro alimentare, assicurativo, creditizio)
Fornitura di prodotti [illegible] per l'agricoltura e delle meccanizzazione, ecc.
PRODOTTI GENUINI, SERIETA', COMPETENZA

Con un augurio di Buone feste Patronali a tutti gli abitanti di Baldichieri
Riccardo & Paola
vi ricordano la loro
GASTRONOMIA - PASTA FRESCA
ALIMENTARI - DROGHERIA
Esclusivisti:
Prosciutti cotti Rosa
Prosciutti crudi S. Daniele
Fontina d'Aosta «LA CONTADINA»
SERVIZIO [illegible] DOMICILIO
[illegible] Castellero 8
Telefono (0141) [illegible] BALDICHIERI D'ASTI

F.lli MIROGLIO
Commercio ingrosso pollame, uova, conigli selvaggina
RICONOSCIUTA QUALITA' SUPERIORE
Via [illegible] Settembre 7 - BALDICHIERI D'ASTI
Telef. (0141) 66.031 - 66.136

STUDIO TECNICO
[illegible]
BERRUQUIER
Agenzia [illegible] Compravendita Immobiliare
TERRENI
VILLE
RUSTICI
ALLOGGI
LOCALI INDUSTRIALI
assistenza professionale.
Via Roma 30 - BALDICHIERI
Tel. 0141 66.466 - 653.234

L'esponente dc capo della giunta di Cuneo

Elvio Viano è sindaco

Ha 43 anni e guiderà una coalizione pentapartita (dc, psi, psdi, pri, pli) - Il suo vice sarà Nello Streri, socialdemocratico - Eletti gli assessori, ancora assegnati gli incarichi

CUNEO — Il democristiano Elvio Viano, 43 anni, cuneese, è il nuovo sindaco di Cuneo. Ieri poco prima delle 21,35, è stato eletto con 23 voti su trentotto presenti. Hanno votato per Viano i diciotto consiglieri democristiani, i cinque socialisti, i quattro socialdemocratici, i tre liberali e i tre repubblicani.

Viano, funzionario dell'Amministrazione provinciale, da quindici anni consigliere comunale, è a capo di una giunta pentapartita, composta da dc, psi, psdi, pri e pli.

Al momento della votazione, i consiglieri della lista «Cuneo verde e alternativa», Allario e Luciano Amati, hanno abbandonato l'aula in segno di protesta: «*Durante i lunghi quattro mesi che trascorsi dalle elezioni alla convocazione del primo consiglio comunale, non c'è stato alcun dibattito per la formazione della giunta nel suo ambito naturale, il consiglio comunale. Tutto è deciso le segreterie delle formazioni politiche che formano il pentapartito, relegandoci all'opposizione che avrei voluto scegliere*».

Con la lista verde, all'opposizione i quattro consiglieri del pci e quello del msi.

Successivamente sono stati eletti gli assessori effettivi, cui il neo-sindaco conferirà nei prossimi giorni le deleghe. Con una prima votazione è stato eletto il socialdemocratico Nello Streri, che sarà riconfermato — secondo gli accordi tra i partiti di giunta — nell'incarico di vice sindaco; quindi sono stati nominati assessori i democristiani Sergio Olivaldo, Giuseppe Menardi e Sebastiano Dalmasso; i socialisti Piero Burdese e Umberto Pino; il repubblicano Ernesto Aigranati e il liberale Gianmaria Ferraris.

Al lungo dibattito che ha preceduto le votazioni ha assistito un folto pubblico. Appena eletto, Elvio Viano ha detto, tra l'altro: «*Sento per intero il peso della grande responsabilità che per assumere; rivolgo, innanzitutto, un saluto ai cittadini cuneesi, ai quali dedicherò tutto il mio lavoro*».

Elvio Viano

All'inizio della seduta, il capogruppo dc, Carlo Brignone, ha letto un documento programmatico sottoscritto dai cinque partiti che formano la giunta.

Le votazioni amministrative del 12 e 13 maggio scorso avevano delineato una nuova situazione nel Consiglio comunale, con questa distribuzione dei seggi: dc: cinque ai pci; quattro ai psdi; tre ciascuno a repubblicani e liberali; quattro ai pci, due alla lista «Cuneo verde e alternativa» e uno al msi.

Le trattative per la formazione della nuova giunta sono state precedute da un lungo periodo di «mediazione», come l'hanno definito gli esponenti dei partiti ma in effetti il blocco — protrattosi per oltre quattro mesi, nonostante le ripetute proteste comunisti, «verdi» e del msi — è stato causato dalle difficoltà di anche nel capoluogo e all'amministrazione provinciale (il cui governo sarà eletto lunedì prossimo) giunte con la partecipazione di cinque partiti: dc, psi, psdi, pri e pli.

La stessa formula, insomma, del quadripartito nazionale, secondo le indicazioni piuttosto vincolanti delle segreterie centrali dei partiti. Inoltre le trattative sono state strettamente collegate alla soluzione dei problemi regionali. Cioè alla distribuzione delle presidenze e degli assessorati alla Regione, all'amministrazione provinciale di Torino e nei Comuni maggiori.

Ieri sera alle 18 l'attesa, solo fra i politici, era notevole. Le trattative erano durate fino all'ultimo momento e gli accordi di massima raggiunti tra i partiti lasciavano prevedere una seduta abbastanza tranquilla. Nel salone del Consiglio c'era anche molto pubblico, una piccola folla di curiosi ma anche di cittadini che speravano fermamente - con l'elezione giunta municipale - nella rapida soluzione dei tanti problemi gravano sul capoluogo della «Granda».

Giorgio Ravasi

La Croce Rossa anche a Busca

BUSCA — E' nata a Busca una delegazione della Croce Rossa Italiana con un primo nucleo di volontari del soccorso. Presto dovrebbe arrivare un'autoambulanza per rendere operativo il servizio per gli interventi d'urgenza in alcune fasce orarie della giornata. *(f. c.)*

Domani il Consiglio comunale

Ceva, dopo 4 mesi manca un accordo

Da una parte dc e pli, dall'altra psdi, psi, pci e «Civica» - Nuove elezioni?

ROSSI

CEVA — Si ricomincia da dieci. Metà consiglieri da una parte (8 dc, 3 pli); metà dall'altra (5 psdi, 2 psi, 1 pci, 1 Lista civica). E' l'ingovernabilità, con il rischio di quasi, a poco più di quattro mesi dalla consultazione amministrativa di maggio.

Il Consiglio comunale di Ceva è convocato per domani sera alle 21 all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della Giunta. Ma, come era accaduto ai primi di agosto, anche questa riunione potrebbe risolversi in un nulla di fatto, se nelle ore dell'immediata vigilia non interverranno fatti nuovi.

La dc — confermata parità di maggioranza relativa, pur con la perdita di un consigliere — ha stretto un patto con il psi e avanza la proposta di una maggioranza quadripartita — con psdi e pci — nella quale la carica di sindaco potrebbe anche essere attribuita all'area socialista.

Sull'altro versante, i gruppi consiliari psdi, psi, pci e Lista civica, «*avendo raggiunto un accordo su un programma massima per la città, si impegnano ad operare congiuntamente per costituire un'Amministrazione stabile e efficiente e per evitare l'eventuale commissariamento e il successivo ricorso alle urne*».

Tutti i partiti si dichiarano disposti a trattare, e sui giornali locali della dc e del psdi sono comparsi significativi titoli: «Pensiamoci ancora»; «Evitare le elezioni», accompagnati tuttavia da altri articoli in cui si parla di «Bugie dalle gambe corte» e di «Difficile composizione della maggioranza».

Così, salvo imprevedibili colpi di scena, domani sera non sarà nominato il sindaco (la giunta «laica» che ha governato Ceva dall'82 era capeggiata dal socialdemocratico Carlo Dotta). Ad agosto furono psi e Lista civica a far mancare il numero legale; si parla addirittura della possibilità che dieci consiglieri dimissioni, il ricorso automatico alle urne.

Ieri sera ci sono state ancora riunioni nelle varie sedi dei partiti: c'è grande attesa e incertezza. Con l'elezione del sindaco di Cuneo, Ceva è rimasta l'unico Comune oltre i abitanti privo della Giunta. Un preoccupante segnale di crisi, forse il preannuncio di elezioni anticipate.

Giuseppe Grosso

Condannato per truffa

ALBA — Il commerciante Antonino Lo Forte, anni, che si era presentato a vari commercianti di Alba e di Bra sotto falso nome, con documenti falsi, talvolta arrogandosi il titolo di colonnello acquistando merce che pagava con assegni falsi, è stato condannato dal tribunale di Alba a tre anni e sei mesi di reclusione e ad altri due anni di casa di cura. E' stato anche dichiarato delinquente abituale e interdetto in perpetuo dai pubblici uffici. *(g. fi)*

La «Taurinense» nella conca della Gardetta

Una lunga battaglia ma per esercitazione

Quattro giorni e tre notti - Hanno vinto gli «arancione»

ACCEGLIO — Una finta battaglia, mimata nel suo svolgimento come fosse però vera, ha concluso ieri mattina l'esercitazione «Bric Bernoir '85» che ha visto impegnata la maestosa conca della Gardetta, a cavallo fra le valli Stura, Grana e Maira, la Brigata alpina «Taurinense».

Per quattro giorni e tre notti, concedendo poche ore al riposo, i reparti alpini hanno scalato le vallate, montagne predisponendosi poi quello che a tavolino era delimitato il campo di battaglia, appunto la Gardetta, un pianoro scelto saltuariamente come poligono militare, che per la sua superficie e l'altitudine (da 2300 a 2700 metri) consente il dispiegamento di notevoli forze.

Oltre mille uomini impegnati nell'esercitazione (969 giovani di leva, 68 ufficiali e 41 sottufficiali) sono stati convenzionalmente divisi in due partiti: quello «azzurro» e quello «arancione».

I primi nella terminologia tattica rappresentano dal sempre i «nostri» e i secondi vengono considerati tradizionalmente «avversari». Contrariamente a quanto di solito accade nelle finte guerre ieri mattina alla Gardetta l'azione è stata vinta gli «arancioni», perché «azzurri», lanciati all'attacco di un punto strategico che avrebbero dovuto conquistare, sono stati invece respinti dal fuoco di artiglieria e delle armi leggere, ma soprattutto per l'inaspettato intervento di avversarie di riserva.

Ma questo risultato a sorpresa era stato appunto previsto dal comando.

L'esercitazione «Bric Bernoir '85» è stata guidata dal generale Angelo Becchio, comandante della «Taurinense», e ha avuto quali osservatori d'eccezione i generali Bedetti Gavazza, comandante del IV Corpo d'armata alpino di Bolzano, Domenico Corsione, comandante della Regione militare Nord Ovest, Sergio Colombini, comandante della Brigata dei carabinieri di Torino, numerosi alti ufficiali alpini, i sindaci di Argentiera, Acceglio, Frazzo e Canosio i cui territori comprendono il poligono di tiro della Gardetta.

Per la prima volta ieri mattina sono stati impiegati insieme ad quarantina di muli sempre insostituibili in alta montagna) i «Bv 206», autoveicoli cingolati fabbricazione svedese capaci di superare pendenze fino al 60 per cento e sfidare temperature di 40 gradi sotto zero.

Il generale Gavazza prima di ritornare in elicottero la conca della «Gardetta» ci ha detto: «*Ho potuto constatare che la Taurinense è una delle migliori brigate del nostro corpo d'armata*».

Il generale Angelo Becchio, comandante della «Taurinense», ha poi aggiunto: «*Il grado di addestramento dei giovani alpini che fra poco torneranno alla vita civile è molto positivo*».

Gianni De Matteis

Mondovì: processo subito rinviato

Ex segretario di Garessio sotto accusa: il Tribunale ha ordinato nuove indagini

MONDOVI' — Il processo all'ex segretario comunale di Garessio, Ugo De Andreis (ora in attività a Cortemilia), iniziato ieri mattina, è subito stato rinviato per una serie di indagini ordinate dal presidente del tribunale, Carlo Maroglio.

Un perito dovrà accertare chi, per riscuoterlo, ha firmato l'assegno di 6 milioni 280 mila lire che sparì dalle casse del comune di Garessio e la squadra di Polizia giudiziaria dovrà verificare la «situazione contabile all'epoca dei fatti nell'azienda di uno dei testimoni, Luigi Pavesio».

Nel 1980 Attilio Ferrero, per far partecipare la sua impresa edile ad una gara di appalto, consegnò al comune di Garessio un assegno di 8 milioni 280 mila lire, come cauzione. Alcuni mesi dopo il Ferrero si presentò in comune per riavere l'assegno che era sparito.

Dopo lunghe indagini si scoprì che era stato incassato dall'imprenditore Luigi Pavesio, titolare del liquorificio «Valle dei Castori».

Secondo il procuratore della Repubblica, Giancarlo Allegri, dopo aver preso l'assegno in municipio il funzionario avrebbe falsificato la firma per la riscossione e consegnato l'assegno a Luigi Pavesio «come prestito garantito da altro assegno, maggiorato di 500 mila lire pari all'interesse di un mese». Di qui le imputazioni di «falso commesso da pubblico ufficiale, truffa e usura» e il rinvio a giudizio.

Ieri mattina prima udienza. Il presidente della corte, Carlo Maroglio, rivolgendosi all'imputato: «Se è stato lei a l'assegno le conviene confessare ora». De Andreis ha sostenuto: «I sono stati travisati, sono innocente». Secondo il suo difensore Gian Maria Dalmasso «il segretario ricevette degli soldi dal Pavesio solo per pagare delle cambiali». Di qui la richiesta di una perizia sulla contabilità del liquorificio «Valle dei castori». g. m.

Intervento del presidente dell'Ussl di Cuneo, Gregorio Ferrero

Perché la Tac non c'è ancora

CUNEO — Le costosissime e sofisticate apparecchiature per eseguire la Tac (Tomografia assiale computerizzata) sono pronte e la ditta fornitrice attende di poterle consegnare, all'ospedale S. Croce non sono pronti i locali per installarle.

Ne parliamo con il presidente dell'Ussl 58, Gregorio Ferrero. «Occorre innanzitutto precisare che i finanziamenti per la Tac e per le installazioni murarie sono arrivati in due tempi. Essi, differenziati in epoche diverse, hanno posto il problema di perfezionare il contratto di acquisto della, pur nell'impossibilità di disporre contemporaneamente dei mezzi per la realizzazione delle opere edilizie».

Dopo avere ricordato che era necessario realizzare un blocco unico per Tac, sale angiografiche ed Emodinamica (strutture operanti indispensabili per rendere completa un'attrezzatura tecnologicamente all'avanguardia) Gregorio Ferrero aggiunge: «*Una volta definite le questioni di natura tecnica, si tratterà di risolvere i problemi finanziari, integrando i contributi regionali con risorse proprie: un lavoro né semplice né agevole, che comunque abbiamo perfezionato fin dall'agosto 1984. Inoltre, per non correre il rischio di acquisire un'attrezzatura tecnologicamente all'avanguardia, nel contratto la ditta fornitrice abbiamo definito l'acquisto, a prezzi 1984, dell'ultimo modello che la costruttrice avrà sul mercato nel momento in cui avverrà la consegna*».

Però questa consegna non può avvenire perché mancano i locali. Il Comitato regionale di controllo ha infatti invalidato la delibera dell'Ussl la quale l'esecuzione dei lavori edilizi veniva affidata a una ditta che effettua lavori all'interno dell'ospedale S.Croce. Secondo il Co.re.co. infatti, trattandosi di lavori che comportano un notevole costo, devono essere assegnati con il sistema della licitazione privata. Non era prevedibile questo intoppo di natura giuridica?

Risponde Ferrero: «*Stiamo ricorrendo alla trattativa privata con l'obiettivo di accelerare al massimo i tempi di perfezionamento, nel rispetto anche le regole della legislazione vigente, per l'affidamento dei lavori di costruzione delle strutture murarie. Lo consente la legge n. 887 del, che all'articolo 41 pone, quale condizione, il carattere di della realizzazione, che a nostro parere sussiste senza ombra di dubbio*».

g. f.

Eccezionale record raggiunto da Antonia Migasso

Nonna di Sommariva Bosco è sul traguardo dei 105 anni

SOMMARIVA BOSCO — Nei prossimi giorni nella casa di riposo di Sommariva si farà gran festa: Antonia Migasso, la nonnina anziana della provincia compirà 105 anni. Da 11 anni ospite della suore della congregazione di San Vincenzo è la persona più amata e benvoluta dai sommarivesi che la portano a simbolo del paese.

Simpatica nonna, ancora lucida e pienamente cosciente. In realtà è sommarivese di adozione essendo nel a Bramasco e avendo vissuto gran parte della sua vita nella cintura torinese.

Lavandaia da giovane, casalinga poi, ricorda tutte le vicissitudini dell'inizio del secolo e le guerre che descrive come «momenti molto difficili che non si possono dimenticare, ma che sono serviti a farci maturare nella semplicità e anche nel benessere che è così difficile trovare nei giovani d'oggi».

Sposata all'inizio del '900 Francesco Volpiano e più tardi con Stefano Martinetti, Antonia ha avuto un figlio, Carlo, deceduto lo scorso anno.

Antonia Migasso

Dicono di lei ricoverati: «E' commovente vedere come la nonnina coccoli con infinito affetto un orsacchiotto di peluche che tiene accanto a sé anche di notte e a cui dice di volere un gran bene. Purtroppo non ha più parenti in vita e l'orsacchiotto forse rappresenta i suoi cari».

Ancora adesso al alza presto al mattino e segue la messa nella cappella dell'istituto, durante il giorno parla con le compagne, informandosi delle ultime notizie e riferisce anche di intrattenersi qualche volta con Laura a cui è molto affezionata e che da anni assiste.

Aggiungono alcune volontarie: «Da questa donna abbiamo ricevuto una grossa esperienza di vita. La sua semplicità e il suo amor per gli altri che continuamente ci esprimere con gesti e parole ci aiutano a superare meglio i problemi quotidiani».

E la nonnina aggiunge: «Nella vita costa così poco amare che bisogna mai smettere». Che sia questa la ricetta per vivere bene e a lungo? d. b.

Sono idraulico di Cuneo e un commerciante di Centallo

Due giovani finiscono in carcere per spaccio di banconote false

CUNEO — In pochi — secondo i carabinieri — avevano spacciato decine e decine di biglietti da centomila lire (della penultima serie) falsi nei supermercati, negozi e bar della provincia e della vicina Liguria, mettendo in allarme soprattutto i commercianti. Ma dopo lunghe e indagini i carabinieri del nucleo operativo di Cuneo sono riusciti ad identificarli e arrestarli.

Le manette sono scattate ai polsi di due dei componenti la banda di spacciatori: Giancarlo Benvegnù, 23 anni, idraulico, residente a Cuneo in via Tetto Cavallo 7 e Paolo Giordano, 24 anni, commerciante, residente a Centallo, via Madonna del Colletto 17.

Denunciato a piede libero per gli stessi reati imputati a Benvegnù e al Giordano, è scattato anche il provvedimento di cattura per altre cinque persone: Felice Viale, anni, operaio a frazione , via Santuario 181; Sergio no, 19 anni, disoccupato, di Centallo, frazione San Biagio; Luca Curti, 21 anni, originario di Sanremo ma residente nel capoluogo in corso Vittorio Emanuele 6, operaio; Torrente, anni, pure ligure di nascita (Savona), e da anni abitante a Cuneo in via Coppino 21, disoccupato e Quintino Mantoni, anni, residente a Caloia in via Piave 4.

Tre dei sette hanno già avuto qual è la giustizia: il Viale (sempre per lo spaccio di banconote false), il Mantoni e il Curti.

Per tutti il rischio è di condanna da un minimo di tre a un massimo di 12 anni.

Le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo erano scattate dopo la segnalazione da parte di numerosi commercianti che avevano trovato in cassa biglietti da centomila lire falsi.

L'identificazione è abbastanza semplice: rispetto alle banconote emesse dall'Istituto Poligrafico di Stato le tremila false si presentano senza filigrana e su carta grezza.

Dopo vari controlli, i carabinieri sono arrivati all'identificazione dei componenti la banda e all'arresto dei Benvegnù e Giordano, sorpresi in un esercizio di Cuneo con varie banconote da centomila falsificate.

Le indagini degli inquirenti non sono comunque concluse: sgominata la banda, i carabinieri sperano di poter risalire anche a chi forniva ai sette le banconote. g. l.

Citrist — dancing discoteca — MONDOVI' tel. 43.557 — QUESTA GIPO FARASSINO cabaret, liscio, spettacolo — (PER I GIOVANI) DISCOTECA

Piazza d'Italia — ONE WAY club — QUESTA SERA — Massimo Boldi

CERCASI OPERAI — settore telefonico specializzazione giuntista — Telefonare ufficio (0171) 41.15.22

C.I.A.M. Centro Iniziative Amicizia Matrimonio — Siete soli? Non disperate! Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro centro. Diritto no alla solitudine — Filiale di ALBA (CN) Tel. (0173) 30.633 orario ufficio «TUTTI I GIORNI» — Sede centrale NOVARA Tel (0321) 452.535

CRAZY BOY — E DOMENICA SERA DISCO-CRAZY-DANCE con RAFFA — E POI... E POI... GRAN FESTA DEL LISCIO AL CRAZY BOY DOMANI SERA CON PRIMINO e l' di BO — e DOMENICA SERA CON IL LISCIO GIOVANE DELL'ORCHESTRA LA SPENSIERATA — e di domenica sera ... al MODERNO — E' LA — sarete ospiti graditi del vostro amico CRAZY BOY!!

MAXIDISCOTECA SCARNAFIGI (CN) — Esalta la tua fantasia alla MAXIDISCOTECA del FANTASY — DOMANI e — DISCOTECA con D.J. DEIMOS — Domani sera LISCIO con DE — LISCIO con GLI

INTERESSANTE? — Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Cuneo? Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona. Per appuntamento a Cuneo tel. 82 670 0789 82 684.8788 oppure scrivere INFORMATICA SOLEDIL Via Palestrina 36 - 20124 Milano.

boutique rafael uomo — BRA, via Marconi 8 — FERRÉ - TRUSSARDI - VERSACE - BASILE - BALDASSARI

Albergo Ristorante Discoteca Nella Tanaro (Cn) — QUESTA SERA VENERDI' — ALLE ORE ROSSA — ORCHESTRA I PEONES

LE CUPOLE — E' così facile divertirsi a LE CUPOLE che più sarà molto — QUESTASERA PERTUTTIVOI LA MAXIORCHESTRA DI PRIMINO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA — APPUNTAMENTO all'ALTRO MONDO — Domani sera e domenica sera con la musica degli L.D.C. — Domenica «UN TESORO DA A L'ALTRO MONDO» — La caccia al tesoro è organizzata dalla Segreteria d'Azienda di Bra

Domani su STAMPA SERA — I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

ipifim — prestiti — finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui auto — Rate concordate per entità e durata — TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/615.221 - 517.005 — CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.947 — Via 13/3 - tel.

INFORMITALIA — INFORMAZIONI — CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO — VITTORIO EMANUELE II, 107 - TEL. 511.024 - 538.682

AIUTIAMOLI! U.I.L.D.M. — Tel. 447.6404

AVIS CUNEO Corso Nizza, 79 - Tel.

Definita la composizione dei gironi

Pallavolo serie C2 e D sette squadre cuneesi

La Ottica Casati, che collaborava con la Libertas Cometto, ha rinunciato all'iscrizione - Esordio del Sadaf Savigliano

CUNEO — Sette formazioni rappresenteranno il Cuneese nei campionati di pallavolo, serie C2 e D. La Federazione ha definito la composizione gironi, tenendo conto di alcune defezioni che hanno coinvolto club del capoluogo. L' Ottica Casati e l'Angel Latte Savona hanno infatti rinunciato a disputare rispettivamente la C2 e la D femminili. Qualche altra intenzionata a non più continuare l'attività agonistica, qualche altra costretta alla medesima decisione dagli studi universitari a Torino hanno costretto i dirigenti a rivoluzionare il panorama della pallavolo cuneese.

Ottica Casati e Angel collaboravano in modo molto stretto con la Libertas Cometto: ora, dei tre club, rimarrà soltanto la Libertas in ed è anzi possibile che il club cambi nome e sponsor. ragazze che giocavano nei due inferiori, qualcuna passerà alla Libertas, qualcun'altra al Comune Cuneo e qualcuna, infine, dovrà rinunciare al volley agonistico.

Nella C2 maschile la il Sadaf Savigliano, neopromosso. Avrà, come avversari, Pinerolo, Cus Torino, Assa Collegno, Aurora Venaria, Chivasso, Ciacolon, Valdocco, Olimpia Acqui, Stamperia Alicese Rinascita e Voluntas Asti, oltre alla seconda cuneese, il Mondovì.

Nella C2 femminile l'unica esponente della pallavolo della «Granda», è il Comune Cuneo che, sostanzialmente, riconferma la struttura della scorso anno. Giocherà contro: Borgomanero, Vendemini Madino, Kennedy, Libertas Rivoli, Fulgori, Marene Venaria, Fortitudo Chivasso, Autodieci Casale, Voluntas Asti, Montalto Dora e Sammartinese. E' peraltro possibile un eventuale ripescaggio in C1 di quest'ultima.

Più numerose le cuneesi in serie D. Nel torneo maschile sono incluse Racconigi e Della Mondovì: affronteranno sei torinesi (Casati, Valsalda, San Paolo, Safa Davico Chieri, Orbassano, Bellavista Ivrea), due alessandrine (Edil Emme Ovada, Novi Ligure) e due vercellesi (Santhià, Occhieppo).

Nella D femminile, infine, le due cuneesi, Artusio Savigliano e Bra avranno un girone «anomalo», composto di sole undici squadre: Ivrea, San Damiano, Cirié, Klippan Pinerolo, La Folgore San Mauro, Altigure Settimo, Volpiano, Villar Perosa e Due D Lingotto.

In ultimo, una notizia, o meglio un'indiscrezione, nel settore trasferimenti: Marina Boneglio, la promettente schiacciatrice della Libertas Cometto lascia il club cuneese, per vestire la maglia del neopromosso Kilippan Pinerolo. Una perdita di rilievo per il sestetto allenato da Livio Beltrame.

Qualche trattativa pare peraltro avviata dalla società che, prima di tutto, vuole comunque risolvere l'assetto dirigenziale e sostituire lo sponsor «Cometto», se fossero confermate le voci di defezione.

Gualtiero Franco

Pallone elastico di serie

La Maglianese gioca a Taggia

A Dogliani spareggi le finali di serie C e le regionali dei Giochi della Gioventù

ALBA — Penultima giornata del campionato serie B di pallone elastico. Domani (sabato) sono in programma gli incontri di Taggia fra Taggese (Dalmazzo-Musso) e Maglianese (Voglino-Sardi) e di Torino fra l'Edo (Asciutto-Gili) e la Juventus Imperia (Barla-Pellegrini).

Sulla carta il compito più agevole dovrebbe cadere sulla formazione torinese dell'Edo che dopo il successo Voglina nel turno precedente viaggia a vele spiegate verso la serie A.

I torinesi primi in classifica con un punto di vantaggio sulla stessa Maglianese e sulla Taggese che si affrontano in un decisivo scontro diretto.

In palio un posto in serie A che Voglina e la Maglianese sembravano aver già ipotecato e che invece è ritornato in discussione per i risultati negativi del battitore castagnolese che non attraversando un periodo particolarmente fortunato.

Le gare inizieranno alle 14,30.

Lo sferisterio di Dogliani ospiterà domani e domenica gli spareggi per le finali del campionato di serie C di pallone elastico. Domani s'incontreranno l'Albese Casa Rurale di Vezza (Rapalino-Abbale) e la Pro Paschese (Durco-Biscia); domenica invece scenderanno in campo la Sanlorenzese Agrifull (Parese II-Volo) e il Cortemilia (Dogliotti-Morena).

Sono programma domenica a Dogliani, Cengio e Brescia le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di pallone elastico. La fase piemontese è programma nello sferisterio langarolo a partire dalle Dodici sono le squadre ammesse a questa fase; i ragazzi partecipanti sono stati divisi in due categorie di età. Nella categoria stati inseriti i giovani atleti nati nel 1970, nella categoria quelli nati dal 71 al 73.

A Cengio si giocherà la fase regionale ligure con dieci squadre partecipanti e a Brescia la fase lombarda con squadre in lizza.

Il 6 ottobre nello sferisterio di Cuneo si disputerà la fase regionale dei giochi.

a. a.

euro vivo ipermercato genola

apertura 28 settembre

Iniziativa Gs Ferrero Beatrice

Un raid ciclistico tutto al femminile

ALBA — Gli azzurri in Francia e in Italia Maria Canins aperto nuovi orizzonti al ciclismo femminile. La non più giovane età della grande atleta italiana anche dimostrato che con un buon allenamento e una preparazione scrupolosa nessun traguardo è precluso alle donne anche non più giovanissime.

Il Ferrero Beatrice, quasi a raccogliere immediatamente il messaggio lanciato dalla Canins, ha organizzato per domenica e lunedì un mini-raid cicloturistico in due tappe che preluderà forse a una corsa più impegnativa da lanciare il prossimo anno.

Ferrero Beatrice è il promotore ormai da parecchi anni raid assai impegnativo che ha portato i ciclisti alberi sulla Stelvio, sulle Dolomiti, sui alpini del Tour de France, in Sicilia alle falde dell'Etna, in Sardegna sul Gennargentu e in altre parti d'Italia.

Il raid d'inizio estate sempre stato però riservato agli uomini, anche se in passato in occasioni si era registrata pure una presenza femminile nella

Questa volta, invece, il mini-raid, denominato fantasiosamente «Ciclodiana tartufo», è riservato esclusivamente alle donne.

L'articolo due tappe per un totale di 220 chilometri partenza e arrivo ad Alba.

La partenza è fissata per le 8,30 domenica le partecipanti toccheranno Corneliano, Sommariva Perno, Baldissero, Montà Rocca, Grato, Vezza, Pralormo dove si effettuerà il pernottamento.

Lunedì seconda tappa, Pralormo ad Alba attraverso Montà, Madonna delle Grazie, Santo Stefano Roero, Corneliano, Alba, Cantina Roddi, Pocapaglia, San Giuseppe, Sommariva, Corneliano.

Le partecipanti a questa prima esperienza sono Ferrero Beatrice, Raffaella Vinai, Laura Carafa, Luciana Arfinengo, Vilma Vaniglia, Elena Enrico, Matilde Zuccola, Rita Mano, Marisa Nebiolo, Kati Molino, Mary Mante.

L'assistenza tecnica alle partecipanti al raid sarà curata da Beppe Vinai, presidente del Ferrero Beatrice, che in questi giorni curando gli ultimi dettagli logistici per il raid maschile '85 che porterà gli alberi in Campania, Basilicata, Puglia e che ha in mente idee importanti anche per il settore femminile, se la prima esperienza avrà dato risultati soddisfacenti.

B. B.

L'incontro si è svolto di fronte a 400 spettatori

Il Bra prevale a Mondovì e supera il turno di Coppa

MONDOVI — La Valco ha perso, per tre a due, il ritorno di Coppa Italia con il Bra. L'incontro si è disputato mercoledì campo degli salesiani di fronte a oltre 400 spettatori. La Valco, che per ottenere la qualificazione avrebbe dovuto vincere con due a vantaggio per recuperare la sconfitta subita all'andata (1-0) è ha immediatamente forzato il gioco creando una serie di occasioni nei primi minuti.

Al 20', a conclusione di un'azione di contropiede, Paolo Bosco, non riuscita a stoppare la palla a mezzo metro dalla porta e ingannava il suo portiere: un'autorete che permetteva a braidesi di giocare con la massima tranquillità.

Inutili i tentativi di capovolgere le sorti dell'incontro. Il Bra raddoppiava al 20' con Dogliani e segnava la terza rete al 50' Sinopoli su rigore.

La Valco riusciva a accorciare le distanze una doppietta di Mavrese al e 72'.

Bruno Cavallo, allenatore degli aziendali: «*Siamo stati sfortunati, ma non possiamo contestare il risultato. Il Bra ha meritato la vittoria, anche se forse, il risultato giusto sarebbe stato un pareggio. Sono soddisfatto di come ha giocato la squadra. Purtroppo, veniamo esclusi dalla Coppa Italia. Il bilancio è comunque positivo: abbiamo superato il primo turno vincendo due partite contro la Sanlorenzese e abbiamo dimostrato di esser tra le più forti squadre del giro e di Promozione perdendo di misura con un Bra che ha iniziato la preparazione molto prima di noi*».

g. m.

Torneo di basket il via ad Alba

ALBA — Prende il via questa sera nel palazzetto sport di corso Langhe il primo trofeo di basket Alessandro Franzin, organizzato dal Giornalino ricordare il suo giocatore scomparso improvvisamente lo scorso anno.

Al torneo prendono parte quattro formazioni: Guarnero Casale, Cus Torino, Ceres basket Torino e Giornalino.

Questo il programma della prima giornata: questa sera alle scenderanno in campo Guarnero e Cus Torino, alle 21,30 Giornalino e Ceres. alle 22 si giocherà la finale per il terzo posto fra le perdenti della prima giornata e alle 21,30 la finale del torneo fra le squadre vincitrici del primo turno.

Il 6 ottobre la «Gualtiero Dutto»

Camminata anticancro con oltre mille iscrizioni

FOSSANO — Sono oltre aderenti alla edizione «Gualtiero Dutto», la camminata contro il cancro, organizzata dall'Arci Uisp per domenica 6 ottobre.

organizzatori, quindi, convinti che anche solo sarà raggiunto il più numero di partecipanti dello anno (oltre ma lo stesso potrà essere addirittura superato. In città, nel frattempo, già nascendo la gara i vari gruppi per aggiudicarsi il trofeo che assegnato al numeroso. Hanno fra gli altri dato loro adesione i postelegrafonici, i dipendenti della di Risparmio, alcuni rioni di quartiere, molte scuole, nonché i volontari che assistono gli anziani ricoverati nella casa di riposo Monsignor Oraveri.

Alla «Gualtiero Dutto» partecipano anche intere generazioni di fossanesi. Lo scorso infatti, per famiglia Rattalino presenti la bisnonna, figlio e nipotino.

Per quanto riguarda i gruppi, le adesioni si raccolgono anche domani, 29 settembre, nei vari punti di vendita disseminati in tutta la città, mentre i singoli potranno iscriversi sino al momento della partenza.

a. c.

Oggi pubblichiamo il primo tagliando

Il via al concorso del Palio di Alba

Prende il via oggi il concorso lanciato da «La Stampa» in occasione del Palio di Alba. Fino al 5 ottobre nelle Cronache di Cuneo verrà pubblicato un tagliando, come quello qui a lato, in cui i lettori dovranno pronosticare l'ordine di classifica dei borghi partecipanti al Palio degli Asini che avrà luogo il 6 ottobre.

L'ordine di classifica verrà stabilito una giuria i capi di ogni borgo ne ha in dotazione due, che si disputeranno due batterie e finale). Quest'anno scenderanno in campo sulle borgate: Brichet, del Fumo, della Moretta, Patin e Tesor, delle Rane, San Lorenzo e San Martino. La corsa degli asini, come al sarà preceduta dalla sfilata storica.

Il regolamento pubblicato nel tagliando specifica le modalità di partecipazione. E' ovvio che si può partecipare con più tagliandi, tentando un maggior numero di pronostici per aumentare le possibilità di vittoria. Sempre qui accanto sono elencati i punti in cui sono collocate le urne per imbucare i tagliandi.

I premi in palio per «Totopronostico» sono di rilevante interesse. Il primo consiste in auto 10 Fire Autobianchi Lancia della Concessionaria Autostile di Alba-Bra.

r. s.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: 007 Brevaglio mobile.
FIAMMA: Scuola di polizia h. 2.
Giovane mariana.

ALBA

CORSO: Porky's n. 3.
EDEN: La rosa purpurea del Cairo.

COMUNALE: Metropolis.

BRA

IMPERO: Il cavalier Pallido.
Scuola di polizia n. 2.

DRONERO

: Maria's lovers.

FOSSANO

POLITEAMA: Mondo cane oggi.

SALUZZO

CIVICO: La gabbia.
ITALIA: Scuola di polizia n. 2.

FARMACIE

Cuneo: Bottasso, Caraglio 8.
Alba: Piana, corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257
Boeri, via Mariorio 52.
Fossano: Bo, viale Regina Elena 15.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: Martino, Piemonte 8
Savigliano: Marango, piazza Santarosa

MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti dettaglio con negozio centro
DA: Primaria azienda che gestisce catena di punti di vendita Calzature Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino fine stagione, con conseguente impegno capitale;
— l'eliminazione di selezionare gli articoli più adatti in acquisti;
— la problemi derivanti dal consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto utilizzo del marchio in esclusiva la gestione autonoma proprio negozio una compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentati sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a
Saremo lieti di approfondire, la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno ambo le parti.

MARISA®

del PIETRO BRUNO

Laboratorio Proprio di Alto Artigianato

Esclusivista:

Christian Dior *Fourrures*

Brecos *Shearling*

Donna - Uomo
ti offre:
CREDITO PERSONALE MESI
gratuito

UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479

Ditta inserita alla
ITALIANA PELLICCERIA

alpitour Italia s.p.a.

A) per il potenziamento proprie di Cuneo ricerca

LAUREATI/E

in inserire, dopo adeguato periodo formazione e training, settori aziendali.

B) Si richiede un ottimo curriculum scolastico comprovato da elevate votazioni, preferibilmente in discipline socio-economiche e tecniche-scientifiche, un'età inferiore ai 28 anni, militesenti o milleassolti per le candidature maschili.

C) prega inviare un dettagliato curriculum a

D) **ALPITOUR ITALIA S.p.A.**
SELEZIONE DEL PERSONALE
Casella Postale 128 - Cuneo

ANKER SISTEMA S.p.A.
DA.VI Concessionario di Cuneo cerca
agenti
zone libera vendita registratori di cassa
Tel. per app. 0171/57.017
Si anche **PROPOSTE DIPENDENZA DIRETTA**

DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Via S. Giovanni Bosco n. 39 - Tel. 66.613 - 12045 Fossano (CN)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che il Centro di Addestramento Professionale di Fossano intende procedere a licitazione privata, per l'alienazione di un lotto boschivo costituito da n. 188 piante di alto fusto, di cui 131 di pioppo, il cui contorno è il fusto radicato nella località «TORRE DEI MUSSI» e n. 70 di pioppo radicate nella località «S. MATTEO» al prezzo base complessivo, a corpo, di L. 28.230.000
Coloro che desiderano essere invitati alla gara, dovranno inviare richiesta d'invito al Presidente del'Ente (via S. Giovanni Bosco n. 39) entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1985.
Fossano, 19 settembre 1985.

IL PRESIDENTE (geom. Fassino)

LA STAMPA — Cronache Cuneo Provincia
AUTOSTILE — Concessionaria - Autobianchi

Dal 27 settembre al ottobre 1985

TOTOPRONOSTICO

Per il Palio Alba - Domenica 6 ottobre 1985

REGOLAMENTO

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori che acquistano La Stampa (edizione di Cuneo).
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un tagliando nel quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini.
I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure imbucati in apposite urne (vedere elenco schedine) e dovranno pervenire entro le 8 di domenica 6 ottobre.
3) Tra tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del Palio degli Asini saranno estratti a sorte i seguenti premi:
Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI o LANCIA della concessionaria Autostile di Alba-Bra
Mezzo chilo di tartufi
Trenta bottiglie di vino Roche
Confezioni di pregiati arbeu dolciari
Confezione di pregiati arbeu alimentari
4) Nell'eventualità che nessuno azzecchi l'ordine di classifica dei 9 borghi partecipanti al Palio, l'estrazione dei premi avverrà tra coloro che avranno indovinato almeno 5 Borghi, e così via a scalare. I premi non sono cumulabili.

1° premio Y10 FIRE

Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via ..... Tel. .....

TOTOPALIO 1985

Ordine di classifica dei Borghi

Aut. min. ilgh.

I borghi: **BRICHET**
DEL FUMO
DELLA MORETTA
DEI PATIN e del TESOR
DELLE RANE
LORENZO
SAN

Le urne sono presso: Conc. Autostile Alba c.so Europa 136, Bra via Cuneo 62, Cooperativa dei Inverserori Alba c.so Piave 58, c.so Langhe 58, Canale via Torino 63; Foto Vaschetto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Soc Autoservizi ag. Viaggi Bra p.za Roma 6

LANCIA AUTOBIANCHI
AUTOSTILE srl
C.so Europa - ALBA - Tel. 0173/681.241
Via Cuneo 62 - - 0172/436.34

I rioni di Alba preparano il Palio asini che si correrà domenica 6 ottobre

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA

San Lorenzo vuole la prima vittoria

Il borgo di piazza del Duomo è riuscito a vincere corsa - Polemiche per sorteggio degli asini - La sfilata ripropone il di successo dello scorso

Un'immagine del mercatino del Palio allestito nell'84 dal Borgo San Lorenzo davanti alla Cattedrale (Clic Fotovideo Alba)

ALBA — Il borgo di S. Lorenzo, per eccellenza ed uno dei più antichi della città, ha un solo grande rammarico: essere ancora a vincere un Palio ed pertanto costretto nelle sfilate ad occupare l'ultima posizione.

«*Quest'anno va infatti al più presto* — dicono i borghigiani — *perché non possiamo rimanere all'infinito proprio noi che rappresentiamo la parte più del centro storico albese*».

Da tempi immemorabili la piazza del Duomo ha costituito il fulcro della vita politica ed amministrativa degli albesi. Qui al suono della campana maggiore si riunivano i capi famiglia a deliberare su questioni importanti, si svolgevano le manifestazioni e le feste dei santi patroni; sulle logge della cattedrale tenevano consiglio i reggitori del Comune e venivano sottoscritti i più importanti documenti che riguardavano la vita pubblica e privata della città.

A ricordare questa stanno oggi sulla facciata del Duomo le bandiere azzurre e bianche del borgo di San Lorenzo sotto la cui giurisdizione si trovano la Cattedrale e la piazza.

I confini del borgo incerti nelle zone che si avvicinano alle altre contrade ma sulla piazza Duomo non ci sono: resta esclusa dall'ambito della contrada solo il palazzo del Comune che gode di una specie di extraterritorialità, dovendo rappresentare ed accogliere tutti i borghi albesi.

Il borgo di San Lorenzo, la cui sede è in via Teobaldo Calissano 1, in una viuzza stretta e tortuosa tipica del centro storico medioevale, ha giurisdizione su parte di via Maestra (da dividere con i dirimpettai del borgo dei Bricchi), piazza Rossetti, piazza Monsignor Grassi, corso Coppino, via Parruzza, oltreché sull'antico borgo di Bagnis che non esiste più e che è stato inglobato da San Lorenzo con il tacito consenso di tutti.

Anche il borgo di S. Lorenzo era in qualche anno fa per problemi dirigenziali e poi il ritiro nel 1981 ad opera di alcuni borghigiani che non potevano permettere che proprio la parte più importante della città fosse esclusa dal Palio e venisse neppure imbandierata.

«*Una grave lacuna che abbiamo voluto colmare* — dice Enes Manissero, attuale presidente del borgo — *di riorganizzarci, ci siamo ridati una struttura solida (Paolo Gallo, presidente, Luciano Peirano e Piero Tallone, vicepresidenti, Enzo Roggero tesoriere, Maria Teresa Bouelli, segretaria) ed adesso siamo dei borghi più attivi anche al di fuori della stagione del Palio. Un rammarico che non siamo ancora riusciti a vincere almeno una corsa*».

Anche se non espressamente c'è un riferimento a possibili boicottaggi da parte di altre contrade che si oppongono in tutti i modi ai tentativi di successo di San Lorenzo.

L'ultima discussione in ordine di tempo quella relativa al sorteggio degli asini. «*Noi l'abbiamo chiesto e lo vogliamo ancora — dice Luciano Peirano — ma non ce lo lasciano perché hanno paura che troppo forte ed allora preferiscono affidarsi al sorteggio, che sprona i borghi perdenti da ogni responsabilità*».

Al di là del Palio il comitato è molto attivo: si organizzano gite sociali, cene per i borghigiani, momenti di divertimento collettivo, si partecipa insieme con gli altri alla festa sotto le torri ed al Carnevale, si organizza anche il sotto le torri il giorno Palio poi viene allestito davanti alla Cattedrale un mercatino dove vengono venduti poster, targhe, oggetti ricordo del borgo per sostenerne economicamente l'attività.

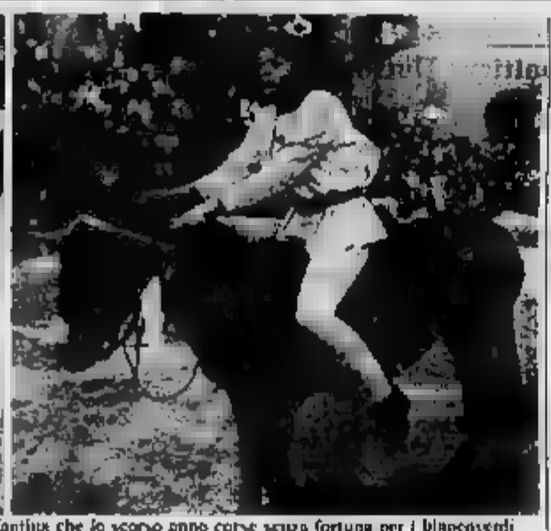
Anche quest'anno sono state fatte le cose in grande: oltre duecento bandiere bianche ed azzurre a scacchi con l'effige stilizzata della facciata della Cattedrale, adornano le vie della contrada. E poi in allestimento grande sorpresa di ovviamente non si sa nulla che dovrebbe vermente colpire l'attenzione degli spettatori del Palio. Anche se ha mai vinto il drappo il borgo di S. Lorenzo qualche soddisfazione se l'è comunque tolta: accadde anno quando aggiudicò il premio Cavaliere per la migliore ricostruzione storica.

A norma del regolamento quest'anno il borgo non potrà a questo premio e ripeterà pertanto la stessa scena rappresentante la consegna della corona di Teresa di vestito di Alba da parte di Bonifacio III che tornava in terra. Invece all'interno dell'arena, insieme ai il borgo di S. Martino, particolarmente amato, il quale in questa circostanza si dovrà collaborare. rappresentata morte per decapitazione di Giovanni da Neive il 24 febbraio 1345 dopo processo celebrato sotto i portici del palazzo comunale davanti a tutto il popolo.

Aldo Sravino

La sfilata storica ricorderà quest'anno «il giovane signore Guglielmo De Pauca Palea»

Nella sartoria del presidente si cuciono cinquanta costumi del Borgo San Martino


Il gruppo dirigente del Borgo di Martino che sta preparando il Patrizia la fantina che lo scorso anno corse senza fortuna per i bianconeri

ALBA — I colori ufficiali il bianco e il verde. Lo stemma è uno bianco su cui compaiono un elmo, una spada e tre gigli di Francia, questi ultimi chiara allusione alla dominazione angioina nel XIII secolo. Con questi segni rappresentativi si presenta il borgo di S. Martino che ha il nome da delle cinque antiche porte di della città.

La porta S. Martino, posta nella parte meridionale, chiudeva la strada che univa Alba alla Liguria attraverso le Langhe. Era uno degli ingressi più importanti, un «casello» dal quale le casse del comune traevano consistenti benefici economici incassando il dazio su tutte le merci in transito.

Ma l'importanza del borgo S. è legata anche ad un altro particolare del quale i borghigiani vanno ancor oggi fieri. L'attuale territorio comprende una parte dell'antico e glorioso borgo dei Postigliori che tanti successi riportò nelle prime edizioni del Palio.

Presidente del borgo è il Romano Negro. Nel laboratorio-sartoria si stanno confezionando i nuovi costumi che indosseranno i 50 e più personaggi rione che parteciperanno alla sfilata storica. Tanto è la passione di Romano Negro nel disegnare, confezionare i costumi che — dicono i borghigiani — è sempre disponibile a dare un consiglio, una mano anche ai rivali.

Il consiglio direttivo in parte Ugo Paruzzo, vicepresidente e cerimoniere, Vincenzo Gianfranco Fabbri, Lucia Wurrich, Selena Barberis, Vanni Agosa e altri che il borgo quest'anno spese molte energie nel rinnovare tutte le bandiere, oltre ai 120 colori bianco e verde da appendere a balconi e finestre di tutto il rione.

Interviene Ugo Paruzzo che si occupa della sfilata storica. «*Quest'anno il nostro borgo parteciperà la presentazione del giovane signore Guglielmo De Palea, un ragazzo di appena quattordici anni che, rimasto fanfo, governò per alcuni anni le terre di S. Martino finché venne ucciso a soli 19 anni. Una scena medioevale con pochi nobili e tanto popolo per avere scadenza di ultima di cipolle*».

E per quanto riguarda la corsa degli asini? Pur appassionato di S. Martino più interessato alla rievocazione storica, che alla corsa degli asini, è certo che non vittoria da aggiungere all'unico Palio vinto nel 1973, sarebbe più che mai gradita, dopo dodici anni di attesa.

Dice il presidente Negro: «*Lo scorso anno affidammo le sorti del borgo ad una graziosa ragazza fantina, Patrizia Ronzini, che riscosse molta simpatia tra il numeroso pubblico, ma, forse, per arrivare veramente alla vittoria è meglio affidarsi ad un fantino uomo. Da parte nostra ne abbiamo contattati quattro, tutti molto bravi, esperti. Nei prossimi giorni faremo la scelta definitiva*».

E per quanto concerne i sonari? «*A noi va benissimo la formula del sorteggio* — risponde Romano Negro — *Avremmo dei problemi ad allenare un somaro. Francamente non sapremmo dove metterlo, dove tenerlo. Il poi siamo veramente dell'opinione che, mentre la sfilata deve essere momento importante, sarà, proposto rigore storico. Il Palio degli asini deve continuare con lo spirito con cui è nato: burlona, tutta ridere. Scopo che si raggiunge pienamente — come è stato dimostrato finora — cavalcando somari visti prima*».

Gianfranco Fiori

BORGO DI S. MARTINO

Ente Turismo Manifestazioni

ALBA - V. V. Emanuele - Tel. (0173) 362.807

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

«RIEVOCAZIONE DI FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA COMPARSE IN COSTUME»

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE IN DELLE «ANTICHE REPUBBLICHE GENOVA-PISA-AMALFI E

IL PROGRAMMA:

Ore 14,45: Al rimbocco della campana maggiore della cattedrale inizia il raduno dei corteggiani in costume.

Ore 15,15: PIAZZA DEL PALIO
Preceduto dagli Sbandieratori del Palio, il corteo (n°), con alla testa il gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio. Le comparse inizieranno la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale albese. Esibizione dei gruppi dalle «Antiche Repubbliche Marinare».

Ore 16,30: «PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (nel sempre attraverso i secoli la sfida battendo degli zoccoli dei somari del Palio. Sarà (nel 1275 posto le mura di Alba dopo aver (nel la campagna circostante).

Prenotazioni e biglietti presso: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807 Gianni Ciccio Tarni, tel. (0173) 34.047

ALBA 6 OTTOBRE 1985

CONSULENZA IMMOBILIARE ALBA 1 PONZIO CARLO

- AFFITTI PRATICHE CATASTALI
Ville - Rustici - Alloggi
Terreni industriali e artigianali
Cintura - Langhe - Roero
ALBA - Corso Piave ang. Via Teobaldo 3/C
Tel. (0173) 33028

G. AGNELLI s.n.c.
Via Piumati, 211/b - Tel. (0172) 411.689 - BRA
★ legnami compensati
★ pannelli porte interne
★ materie plastiche

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratico inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

AZIENDA VINICOLA «ROCHE»
Vini Pregiati Albesi
«ROCHE»
Produzione, Vinificazione, Invecchiamento
AZ. AGRICOLA E CANTINA
Str. P. Alba-Diano d'Alba 3,5 - Tel. 0173 497.248
Un prodotto in difesa dell'immagine

AZIENDA VINICOLA
Oberto Serrino & Figli
LA MORRA - Tel. (0173) 50.800 fg. Pozzo
Barolo - Dolcetto d'Alba - Nebbiolo
Grignolino - Moscato

Bottega del Quadro di G. Bucchino
Informa la spett.le clientela che dal 28 settembre al 27 ottobre si nella Galleria una esposizione di quadri di
CARUSO e PASTRELLO
(Aperto la domenica)
Via E. Pertinace 10/d - Tel. (0173) 362.992 - ALBA

Scalificio EMILIO
PRODUZIONE PROPRIA SCALE IN ALLUMINIO E VETRORESINA, LEGNO ALL'ITALIANA DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
Via Don . 117
Tel. 0172 424.067
Abit. tel. 44.345

IL GIRASOLE
RISTORANTE
MARCO e C.
NUOVA
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

LATTERIA SORESINESE
Soresina
Punto vendita
«Latteria Soresinese»
Via P. Ferrero - Alba

ICM AGENZIA IMMOBILIARE
tel. 0173 49.814
v. Cuneo 13 - 12051 ALBA
— ALBA CENTRO STORICO vendesi casetta parzialmente ristrutturata composta da ingresso, cucina, salotto, 1 camera e servizio. Soffitotto garage doppio e cantina
— PRIME VIGNANZE ALBA vendesi casetta in stupenda posizione completamente indipendente con ampio terreno circostante. Telefonare per informazioni

— ALBA vendesi villetta indipendente a reddito composta da 2 alloggi di 4 camere ciascuno. Garage doppio. Piccolo corte e giardino. Prezzo interessante.
— ALBA ZONA CRISTO RE vendesi prestigioso appartamento composto da 5 camere servizi cantina

— ALBA ZONA ALBA zona signorile vendesi casetta prestigiosa in stupenda posizione panoramica e soleggiata per e terreno circostante

— ALBA LANGA vendesi rustico completamente indipendente composto da 4 camere, stalla e fienile. Bellissima posizione soleggiata. Terreno a orto di 3500 mq. Acqua luce L. 23.000.000 trattabili.
— ALBA ZONA BORGO PIAVE vendesi appartamento composto da ingresso ampia cucina salone, 2 camere letto, servizio. Con garage doppio e cantina
— ALLE PORTE DI CANALE vendesi casetta in stupenda posizione composta da 6 camere, ampia tavola cantina refrattaria. Con terreno di mq 2500. Facilitazioni di pagamento

La consulenza di un esperto è sempre preferibile
per molti un problema... ICM cerca risolverli
ALBA tel. 49.814

Definita la composizione dei gironi

Pallavolo serie C2 e D sette squadre cuneesi

La Ottica Casati, che collaborava con la Libertas Cometto, ha rinunciato all'iscrizione - Esordio [illegible] Sadaf Savigliano

CUNEO — Sette formazioni rappresenteranno il Cuneese nei campionati di pallavolo, serie C2 e [illegible]. La Federazione ha definito la composizione dei gironi, tenendo conto di alcune defezioni che hanno coinvolto club del capoluogo. L' Ottica Casati e l'Ancel Latte Savona hanno infatti rinunciato a disputare rispettivamente [illegible] C2 e la D femminili. Qualche atleta intenzionata a non più continuare [illegible] l'attività agonistica, qualche altra costretta alla medesima decisione dagli studi universitari [illegible] Torino hanno costretto i dirigenti a rivoluzionare il panorama [illegible] pallavolo cuneese.

Ottica Casati e [illegible] collaboravano in modo molto stretto con la Libertas Cometto: ora, dei tre club, rimarrà soltanto la Libertas in C1 ed [illegible] possibile che il club cambi nome e sponsor. Delle ragazze che giocavano nei due tornei interiori, qualcuna passerà alla Libertas stessa, qualcun'altra al Consaul Cuneo e qualcuna, infine, dovrà rinunciare al volley agonistico.

Nella C2 maschile fa il suo esordio il Sadaf Savigliano, neopromosso. Avrà come avversari, Pinerolo, Cus Torino, Assa Collegno, Aurora Venaria, Chivasso, Ciacolon, Valdocco, Olimpia Aosta, Stamperia Alleese Santhià e Voluntas Asti, oltre alla seconda cuneese, il Mondovì.

Nella C2 femminile l'unica esponente della pallavolo della «Granda», è il Consaul Cuneo che, sostanzialmente, riconferma [illegible] struttura [illegible] scorso [illegible]. Otterrà contro: Borgomanero, Vendemini Masino, Kennedy, Libertas Rivoli, Fulgori, Marene Venaria, Fortitudo Chivasso, Autodieci Casale, Voluntas Asti, Montalto Dora e Sammartinese. E' peraltro possibile un eventuale ripescaggio in C1 di quest'ultima.

[illegible] numerose le cuneesi in serie D. Nel torneo maschile sono incluse Racconigi e Della Monluovi; affronteranno sei torinesi (Casati, Valsalia, San Paolo, Sala DaVico Chieri, Orbassano, Bellavista Ivrea), due alessandrine (Edil Ennio Ovada, [illegible] Ligure) e due vercellesi (Santhia, Occhieppese).

Nella D femminile, infine, le due [illegible] Artauto Savigliano e Bra avranno un girone «anomalo», composto di sole undici squadre: Ivrea, [illegible] Damiano, [illegible] Klippan Pinerolo, La Folgore San Mauro, Alligure Settimo, Volpiano, Villar Perosa e Due D Lingotto.

In ultimo, una notizia, o meglio un'indiscrezione, nel settore trasferimenti: Marina Bonelli, la promettente schiacciatrice della Libertas Cometto lascia il club cuneese, per esordire in serie B, nelle file del neopromosso Klippan Pinerolo. Una perdita di rilievo per il sestetto allenato da Livio Bertana.

Qualche trattativa pare peraltro avviata dalla società che, prima di tutto, vuole comunque risolvere l'assetto dirigenziale e soprattutto lo sponsor «Cometto», se fossero confermate le voci di defezione.

Gualtiero Franco

Pallone elastico [illegible] serie [illegible]

La Maglianese gioca a Taggia

A Dogliani spareggi [illegible] le [illegible] di serie C e le regionali [illegible] Giochi [illegible] Gioventù

ALBA — *Penultima giornata del campionato di serie B [illegible] pallone elastico. Domani (sabato) sono in programma gli incontri di Taggia fra la Taggese (Balestra-Musso) e la Maglianese (Voglino-Sardi) e di Torino fra l'Edo (Aschiero-Gili) e la Juventus Imperia (Barla-Pellegrini).*

Sulla [illegible] il compito più agevole dovrebbe esser riservato alla formazione torinese dell'Edo che dopo [illegible] su Voglino nel turno precedente riuscì a vincere spiegando verso la serie A.

I torinesi sono primi in classifica con un punto di vantaggio sulla stessa Maglianese e sulla Taggese che si affrontano in un decisivo scontro diretto.

In palio un posto [illegible] serie [illegible] che Voglino e la Maglianese sembravano aver già ipotecato e che invece è ritornato in discussione per i risultati negativi del battitore castagnolese che non sta attraversando un periodo particolarmente fortunato.

Le gare iniziano alle 14,30.

[illegible] Lo sferisterio di Dogliani ospiterà domani e domenica gli spareggi per le finali del campionato di serie C di pallone elastico. Domani s'incontreranno l'Albese Cassa Rurale di Vezza (Rapalino-Abbate) e la Pro Paschese (Turco-Biscia); domenica invece scenderanno in campo la Sanstefanese Agrifuil (Paveso II-Vola) e il Cortemilia (Dogliotti-Morena).

[illegible] Sono in programma domenica [illegible] Dogliani, Cengio e Brescia le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di pallone elastico. La fase piemontese è in programma nello sferisterio langarolo [illegible] partire dalle nove. Dodici sono le squadre ammesse a questa fase: i ragazzi partecipanti sono stati divisi in due categorie di età. Nella categoria A [illegible] stati inseriti i giovani atleti nati nel 1970, nella categoria B quelli nati dal '71 al '73.

[illegible] Cengio si giocherà la fase regionale ligure con dieci squadre partecipanti e a Brescia la fase lombarda con sei squadre in lizza.

Il 6 ottobre nello sferisterio [illegible] Cuneo si disputerà la fase regionale dei giochi. a. s.

Iniziativa del Gs Ferrero Beatrice

Un raid ciclistico tutto al femminile

ALBA — *Gli exploit in Francia e in Italia di Maria Canins hanno aperto nuovi orizzonti al ciclismo femminile. La non più giovane età della grande atleta italiana ha anche dimostrato che con un buon allenamento e una preparazione scrupolosa nessun traguardo è precluso alle donne anche non più giovanissime.*

Il Gs Ferrero Beatrice, quasi a raccogliere immediatamente il messaggio lanciato [illegible] Canins, ha organizzato per domenica e lunedì [illegible] mini-raid cicloturistico in due tappe che preluderà forse a una corsa più impegnativa da lanciare il prossimo anno.

Il Gs Ferrero Beatrice è il promotore [illegible] parecchi anni di [illegible] raid assai impegnativo che ha portato i ciclisti albesi sullo Stelvio, sulle Dolomiti, sui colli alpini del Tour de France, in Sicilia alle falde dell'Etna, [illegible] Sardegna sul Gennargentu e in altre parti d'Italia.

Il raid d'inizio [illegible] era sempre stato però riservato agli uomini, anche se [illegible] un paio di [illegible] [illegible] registrato pure una presenza femminile nella carovana.

Questa volta, invece, il minirald, denominato fantasiosamente «Ciclodiano al tartufo», è riservato esclusivamente alle donne.

[illegible] articola in due tappe per un totale di 118 chilometri con partenza e arrivo ad Alba.

La partenza è fissata per le 8,30 di domenica. Le partecipanti toccheranno Corneliano, Sommariva Perno, Baldissero, Montà, Roero, San Grato, Virani, Pralormo dove si effettuerà il pernottamento.

Lunedì seconda tappa, da Pralormo ad Alba attraverso Montà, Madonna delle Grazie, Santo Stefano Roero, Corneliano, Alba, Canale Roddi, Pocapaglia, [illegible] Giuseppe, Sommariva, Corneliano.

Le partecipanti a questa prima esperienza sono Ferrero Beatrice, Raffaella Vinai, Laura Corato, Luciana Arfinengo, Vilma Vanoglio, Elena Enrico, Matilde Zoccola, Rita Mano, Marisa Nebiolo, Kati Molino, Mary Monte.

L'assistenza tecnica alle partecipanti al raid sarà curata da Beppe Vinai, presidente del Gs Ferrero Beatrice, che sta in questi giorni curando gli ultimi dettagli logistici per [illegible] raid maschile '86 che partirà gli albesi in Campania, Basilicata, Puglia e che ha in mente idee importanti anche per il settore femminile. [illegible] la prima esperienza [illegible] dato risultati soddisfacenti.

a. m.

L'incontro si è svolto di fronte a 400 spettatori

Il Bra prevale a Mondovì e supera il turno di Coppa

MONDOVI — La Valeo ha perso, per tre a due, il ritorno [illegible] Coppa [illegible] [illegible] il Bra. L'incontro [illegible] è disputato mercoledì sera sul campo del[illegible] rasendali di fronte a oltre [illegible] spettatori. La Valeo, che per ottenere la qualificazione avrebbe dovuto vincere con due reti di vantaggio per recuperare la sconfitta subita all'andata (3-0) e ha immediatamente [illegible] il gioco creando una serie di occasioni nei primi minuti.

Al 20', a conclusione di un'azione [illegible] contropiede, Paolo Bosco, [illegible] riusciva a stoppare la palla a mezzo metro dalla porta e ingannava il suo portiere: un'autorete che permetteva ai braidesi di giocare con la massima tranquillità.

Inutili i tentativi [illegible] capovolgere le sorti dell'incontro. [illegible] Bra raddoppiava al 30' con Dogliani e segnava la terza rete [illegible] 50' con Sinopoli [illegible] rigore.

La Valeo riusciva a accorciare le distanze con una doppietta di Marrese [illegible] 70' e 72'.

Bruno Cavallo, allenatore [illegible] aziendali: «Siamo stati sfortunati, [illegible] non possiamo contestare il risultato. Il Bra ha meritato la vittoria, anche se forse, il risultato giusto sarebbe stato un pareggio. Sono soddisfatto di come ho giocato la squadra. Purtroppo, veniamo esclusi dalla Coppa Italia. Il bilancio è comunque positivo: abbiamo superato il primo turno vincendo due partite contro la Saviglianese e abbiamo dimostrato di esser tra le più forti squadre del giro e di Promozione perdendo di misura con un [illegible] che ha iniziato la preparazione molto prima di noi».

g. m.

Torneo di basket il via ad Alba

[illegible] — Prende il via questa sera nel palazzetto dello sport di corso Langhe il primo trofeo di basket Alessandro Fransin, organizzato dal Giornalino per ricordare il suo giocatore scomparso improvvisamente lo scorso anno.

Al [illegible] prendono parte quattro formazioni: Guarnero Casale, Cus Torino, Ceres basket Torino e Giornalino.

Questo il programma della prima giornata: questa sera alle 20 scenderanno in campo Guarnero e Cus Torino, alle 21,30 Giornalino e Ceres.

Domani alle 20 si giocherà [illegible] finale per il terzo posto fra le perdenti della prima giornata e alle 21,30 la finale del torneo fra le squadre vincitrici del primo turno.

Il 6 ottobre la «Gualtiero Dutto»

Camminata anticancro con oltre mille iscrizioni

FOSSANO — Sono già oltre mille gli aderenti alla nona edizione della «Gualtiero Dutto», la camminata contro il cancro, organizzata dall'Arci Uisp per domenica 6 ottobre.

Gli organizzatori, quindi, sono convinti che non solo sarà raggiunto il più alto numero di partecipanti dello scorso anno (oltre 2300), ma che [illegible] potrà [illegible] addirittura superato. [illegible] città, nel frattempo, sta nascendo la gara fra i vari gruppi per aggiudicarsi il trofeo che verrà assegnato al più numeroso. Hanno fra gli altri dato la loro adesione i postelegrafonici, i dipendenti della [illegible] di Risparmio, alcuni comitati di quartiere, molte scuole, nonché i volontari che assistono gli anziani ricoverati nella [illegible] di riposo Monsignor Graveri.

Alla «Gualtiero Dutto» partecipano anche intere generazioni di fossanesi. Lo scorso anno, infatti, per la famiglia Rattalino erano presenti la bisnonna, il nonno, il figlio e il nipotino.

Per quanto riguarda i gruppi, le adesioni si raccolgono sino a domani, 28 settembre, nei vari punti di vendita disseminati in tutta la città, mentre i singoli potranno iscriversi sino al momento della partenza.

a. c.

MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro

DA: Primaria azienda che gestisce [illegible] catena di punti [illegible] vendita di Calzature e Bo[illegible]

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il [illegible] affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno [illegible] capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare [illegible] articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di assorbimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita,
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma [illegible] proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità i [illegible] risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a tele[illegible]e nelle ore di ufficio a 0322/45.892

Saremo lieti di approfondire, con la [illegible] riservatezza, i termini della proposta, senza [illegible] impegno de ambo le parti.

del cav. PIETRO BRUNO

Laboratorio Proprio di Alto Artigianato

Esclusivista:

Christian Dior *Fourrures*

Brecos *Shearling*

Donna - Uomo ti offre:

CREDITO PERSONALE 18 [illegible]

gratuito

UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479

Ditta iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

LA STAMPA — *Cronache di Cuneo e Provincia*

AUTOSTILE — *Concessionaria Lancia - Autobianchi*

Dal 27 settembre al 5 ottobre 1985

TOTOPRONOSTICO

Per il Palio di Alba - Domenica 6 ottobre 1985

REGOLAMENTO

1° premio Y10 FIRE

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori del quotidiano La Stampa (edizione di Cuneo).
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un tagliando tramite il quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promotion, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure imbucati in apposite urne (vedere elenco schedina) e dovranno pervenire entro le 9 di domenica 6 ottobre.
3) Per tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del Palio azzeccati esatti o [illegible] seguendo premi:
Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI LANCIA data concessionaria Autostile di Alba-Bra
Mezzo cinta di lana
Trenta bottiglie di vino Alta Roche
Confezione di pregiati libroti dolciari
Confezione [illegible] alberi alimentari
4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 borghi partecipanti al Palio, l'assegnazione dei premi avverrà in favore che avranno indovinato almeno 5 Borghi, e così via a scalare. I premi non sono cumulabili.

Nome ..... Cognome .....

Città ..... Via [illegible] .....

Aut. min. rich.

TOTOPALIO 1985

Ordine di classifica dei Borghi

I borghi: **BRICHET**
[illegible] FUMO
[illegible] MORETTA
[illegible] PATIN e [illegible] TESOR
DELLE RANE
[illegible] [illegible]
[illegible] SAN MARTINO

Le urne sono presso: Cons. Autostile Alba c.so Europa 138, Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori Alba [illegible] Piave 58, Alba c.so Langhe 59, Canale via Torino 63, Foto Vaschetto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Sac Autoservizi pg. Viaggi Bra p.za Roma 6

LANCIA AUTOBIANCHI
AUTOSTILE srl
C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/681.241
Via Cuneo 62 - BRA - Tel. 0172/438.34

Oggi pubblichiamo il primo tagliando

Il via al concorso del Palio di Alba

Prende il via oggi il concorso lanciato da «La Stampa» in occasione del Palio di Alba. Fino al 5 ottobre nelle Cronache di Cuneo verrà pubblicato un tagliando, come quello qui a lato, in cui i lettori dovranno pronosticare l'ordine di classifica dei sette borghi partecipanti al Palio degli Asini che si correrà il 6 ottobre.

L'ordine di classifica verrà stabilito da una giuria in base all'arrivo degli animali (ogni borgo ne ha in dotazione due, che si disputeranno [illegible] batterie e [illegible] finale). Quest'anno scenderanno in campo sette borgate: Brichet, del Fumo, della Moretta, Patin e Tesor, delle Rane, San Lorenzo e San Martino. La corsa degli asini, come si sa, sarà preceduta [illegible] sfilata storica.

Il regolamento pubblicato nel tagliando specifica le modalità di partecipazione. E' ovvio che si può partecipare con più tagliandi, tentando un maggior numero di pronostici per aumentare le possibilità di vittoria. Sempre qui accanto sono elencati i punti in cui sono collocate le urne per imbucare i tagliandi.

I premi [illegible] palio [illegible] «Totopronostico» sono di rilevante interesse. Il primo consiste in una auto Y 10 Fire Autobianchi Lancia della Concessionaria Autostile di Alba-Bra. r. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: 007 Bersaglio mobile.
FIAMMA: Scuola di polizia n. 2.
ITALIA: [illegible] vivere maledetta.

ALBA

CORSO: Body's n. 3.
EDEN: La [illegible] purpurea del Cairo.
[illegible]
[illegible]: Metropolis.

BRA

IMPERO: Il cavaliere Pallido.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

DRONERO

[illegible]: Mona's lovers.

FOSSANO

POLITEAMA: Monte cane oggi.

SALUZZO

[illegible]: La gabbia.
[illegible]: Scuola di polizia n. 2.

FARMACIE

Cuneo: Bottero, via Coraglio 4.
Alba: Pieve, corso Piave 20.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267.
Cervi: Boeri, via Marenco 52.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Mondovì S. Maria, via S. Agostino 16.
Saluzzo: San Martino, [illegible] Piemonte 8.
Savigliano: Mirango, piazza Santarosa 55.

alpitour Italia s.p.a.

A) per il potenziamento delle proprie strutture della [illegible] Cuneo ricerca

LAUREATI/E

da inserire, dopo adeguato periodo [illegible] formazione e training, in vari settori aziendali.

[illegible] Si richiede un ottimo curriculum scolastico comprovato [illegible] elevate votazioni, preferibilmente in discipline socio-economiche e tecniche-scientifiche, un'età [illegible] ai 29 anni, l'essere militesenti [illegible] militeassolti [illegible] le candidature maschili.

C) Si prega di inviare un dettagliato curriculum a

D) ALPITOUR ITALIA S.p.A.
SELEZIONE DEL PERSONALE
Casella Postale 128 - 12100 Cuneo

ANKER DATA SISTEMA S.p.A.

DA.VI Concessionario di Cuneo cerca

agenti mono plurimandatari

per zona libera vendita registratori di cassa

Tel. per app. 0171/57.017

Si esamina anche PROPOSTE DIPENDENZA [illegible]

CENTRO DI [illegible]
Via S. Giovanni Bosco n. 28 - Tel. 90.918 - 10045 Pessino (CN)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che il Centro di Addestramento Professionale di Fossano intende procedere a licitazione privata, per l'alienazione di un lotto boschivo costituito da n. 169 piante di alto fusto, di cui 121 di pioppo, 6 di ontano e 1 di frassino radicate nella località «TORRE DEI MUSSI» e n. 70 di pioppo radicate nella località «S. MATTEO» al prezzo base complessivo, a corpo, di L. 28.230.000.
Coloro che desiderano essere invitati alla gara, devono inviare richiesta d'invito al Presidente dell'Ente (via S. Giovanni Bosco n. 28) entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1985.
Fossano, 19 settembre 1985.

IL PRESIDENTE (prom. Marcello Ferrero)

I rioni di Alba preparano il Palio degli asini che si correrà domenica

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA

San Lorenzo vuole la prima vittoria

Il borgo di piazza del Duomo non è ancora riuscito a vincere la corsa - Polemiche per il sorteggio degli asini - La Pro Loco ripropone il successo dello scorso anno

Un'immagine del mercatino del Palio allestito nell'84 dal Borgo San Lorenzo davanti la Cattedrale (Clic Fotocine Alba)

ALBA — Il borgo di S. Lorenzo, nobile per eccellenza ed uno dei più antichi della città, ha un solo grande rammarico: non essere riuscito a vincere il Palio e essere pertanto costretto nelle sfilate ad occupare l'ultima posizione.

«Quest'anno ne faremo di più presto — dicono i borghigiani — perché non possiamo rimanere all'asciutto proprio noi che rappresentiamo la parte più nobile del centro storico albese».

Da tempi immemorabili la piazza del Duomo ha assistito al fulcro della vita politica ed amministrativa degli albesi. Qui il suono della campana maggiore si riuniva i capi famiglia per deliberare su questioni importanti, si svolgevano le manifestazioni e le feste dei santi patroni; sulle logge della cattedrale tenevano consiglio i reggitori del Comune e venivano sottoscritti i più importanti documenti che riguardavano la vita pubblica e privata della città.

A ricordare questa nobile discendenza stanno oggi sulla facciata del Duomo le bandiere azzurre e bianche del borgo di San Lorenzo sotto la cui giurisdizione si trovano la Cattedrale e la piazza.

I confini del borgo sono incerti nelle vie che si avvicinano alle altre contrade ma sulla piazza del Duomo non ci sono dubbi: resta esclusa dall'ambito della contrada solo il palazzo del Comune che gode di speciale extraterritorialità, dovendo rappresentare ed accogliere tutti i borghi albesi.

Il borgo di San Lorenzo, la cui sede è in via Teobaldo Calissano 1, in una viuzza stretta e tortuosa tipica del centro storico medioevale, ha giurisdizione su parte di via Maestra (da dividere con i dirimpettai del borgo dei Bricchetti, piazza Rossetti, piazza Monsigner Grassi, corso Coppino, via Parruzza, altrechè sull'antico borgo di Sagrin che non esiste più e che è stato inglobato da San Lorenzo e tacito consenso di tutti.

Anche il borgo di S. Lorenzo ha avuto in passato qualche difficoltà per problemi dirigenziali e organizzativi poi è rinato nel 1981 ad opera di alcuni borghigiani che non potevano permettere che proprio la parte più importante della città fosse esclusa dal Palio e non venisse neppure imbandierata.

«Una grave lacuna che abbiamo voluto colmare — dice Ines Marinsero, attuale presidente del borgo — *Ci siamo riorganizzati, ci siamo ridati una struttura solida (Paolo Gallo, presidente onorario, Luciano Persano e Piero Tallone, vicepresidenti, Enzo Roggero tesoriere, Maria Teresa Bonelli, segretaria) ed adesso siamo uno dei borghi più attivi anche al di fuori della stagione del Palio. Unico rammarico che non siamo ancora riusciti a vincere nemmeno una corsa».*

Anche se non detto espressamente c'è un riferimento a possibili boicottaggi da parte di altre contrade che si appoggiano in tutti i modi al tentativo di successo di San Lorenzo.

Ultima discussione in ordine di tempo quella relativa al sorteggio degli asini. «Noi l'asino ce lo siamo cercato e lo abbiamo allenato — dice Luciano Persano — ma non ce la lasciano usare perché hanno paura che sia troppo forte ed allora preferiscono affidarsi al sorteggio che agevola i borghi perdenti da ogni responsabilità».

Al di là del Palio è continuo e molto attivo: si organizzano sociali, come per i borghigiani, momenti di divertimento collettivo, si partecipa insieme con gli altri alla festa sotto le torri ed al Carnevale, si organizza anche il Natale sotto le torri. Il giorno del Palio poi viene allestito davanti la Cattedrale un mercatino dove vengono venduti poster, targhe, oggetti ricordo del borgo per sostenerne economicamente l'attività.

Anche quest'anno sono state fatte le cose in grande: oltre duecento bandiere bianche ed azzurre a scacchi che fregiano la facciata della Cattedrale, adornano le vie della contrada. E' poi in allestimento una grande sarà cui ovviamente non si bada ma che dovrebbe veramente colpire l'attenzione degli spettatori del Palio. Anche se non ha mai vinto il drappo il borgo di S. Lorenzo qualche soddisfazione l'ha comunque tolta quando si aggiudicò il premio Cavaliere per la migliore rievocazione storica.

A norma di regolamento quest'anno il borgo non potrà concorrere a questo premio e ripeterà pertanto la rappresentanza in costume della Tessaglia di Alba da parte di Bonifacio III che tornava nella sua terra. Invece all'interno dell'arena, insieme con il borgo di S. Martino, particolarmente amato, ma con il quale in questa circostanza si di collaborare, sarà rappresentata la morte per decapitazione di Giovanni da Nelve il 24 febbraio 1345 dopo un processo celebrato sotto i portici del palazzo comunale davanti a tutto il popolo.

Aldo Scavino

BORGO DI S. MARTINO

Ente Turismo e Manifestazioni

ALBA - V. V. Emanuele 19 - Tel. (0173) 362.807

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

DI FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA COMPARSE COSTUME

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE RAPPRESENTANZE COSTUME DELLE «ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE» DI GENOVA-PISA-AMALFI E VENEZIA

IL PROGRAMMA:

Ore 14.45 Al rullio della campana maggiore della cattedrale inizia il corteo dei borghigiani in costume

Ore 15.15 PIAZZA DEL PALIO
Preceduto dagli Sbandieratori del Palio, il corteo '85, con alla testa il Gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio. La comparsa rievocherà la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale albese. Esordirà un gruppo delle «Antiche Repubbliche Marinare».

Ore 16.30 «PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (ora sempre attendibile) la beffa lo sprint battendo degli alleati) un analogo Palio corso per sbeffeggiare gli Astigiani il 10 agosto del 1275 sotto le mura di Alba dopo averla devastata le campagne circostanti

Prenotazioni alberghi tribune: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807 Cledes Canio Tocci, tel. (0173) 34.847

ALBA 6 OTTOBRE 1985

La sfilata storica ricorderà quest'anno «il giovane signore Guglielmo De Pauca Palea»

Nella sartoria del presidente si cuciono cinquanta costumi del Borgo San Martino

Il gruppo dirigente del Borgo di San Martino che sta preparando il Palio, Patrizia Ronzini la fantina che lo scorso anno corse senza fortuna per i bianconeri

ALBA — I colori sociali sono il bianco e il verde. Lo stemma è uno scudo bianco su cui campeggia un elmo, una spada e tre gigli di Francia, segni ultimi chiara adesione alla dominazione angioina in Alba nel XIII secolo. Con questi segni rappresentativi si presenta il borgo di S. Martino che ha preso il nome da una delle cinque antiche porte di accesso alla città.

La porta di S. Martino, posta nella parte meridionale, chiudeva la strada che univa Alba alla Liguria attraverso le Langhe. Era degli ingressi più importanti, un «passello» dal quale le casse del comune traevano consistenti benefici economici incassando il dazio su tutte le merci in transito.

Ma l'importanza del borgo di S. Martino è legata anche ad un altro particolare del quale i borghigiani vanno molto fieri. L'attuale territorio comprende una parte del Postigliori che tanti successi riportò nelle prime edizioni del Palio.

Presidente del borgo è il sarto Romano Negro. Nel suo laboratorio-sartoria si stanno confezionando i nuovi costumi che indosseranno i 50 e più personaggi del rione che parteciperanno alla sfilata storica. Tanta è la passione di Romano Negro nel disegnare, confezionare i costumi che — dicono i borghigiani — è sempre disponibile a dare un consiglio, una mano anche ai rivali.

Del consiglio direttivo fanno parte Ugo Parussa, vicepresidente e camerlengo, Vincenzo Nicolello, Gianfranco Fadoni, Silvia Barberis, Vanni Agese e altri. Dicono che il borgo quest'anno ha speso molte energie nel rinnovare tutte le bandiere, oltre 170 nei colori bianco e verde da appendere a balconi e finestre di tutto il rione.

Interviene Ugo Parussa che si occupa della storica. *«Quest'anno il nostro borgo parteciperà con la presentazione del giovane signore Guglielmo De Pauca Palea, un ragazzo di appena quattordici anni che, rimasto orfano, governò per alcuni anni le terre di S. Martino finché venne ucciso a soli 19 anni. Una scena medioevale con pochi nobili e popolo accorso per avere una scodella di minestra di cipolle».*

E per quanto riguarda la degli asini? Pur apparendo il S. Martino più interessato alla rievocazione storica che alla corsa degli asini, è certo che una vittoria da aggiungere all'unico Palio vinto nel sarebbe più che mai gradita, dopo dodici anni di attesa.

Dice il presidente Negro: *«Lo scorso anno affidammo le sorti del borgo ad una graziosa ragazza fantino, Patrizia Ronzini, che suscitò molta simpatia tra il numeroso pubblico, ma, forse, per concorrere veramente alla vittoria è meglio affidarsi ad un fantino uomo. Da parte nostra ne abbiamo contattati quattro, tutti molto esperti. Nei prossimi giorni faremo la scelta definitiva».*

E per quanto concerne i somari? *«A noi va benissimo la formula del sorteggio* — risponde Romano Negro —. *Avremmo dei problemi ad allenare somari. Francamente preferiremo dove metterlo, che tenerlo. E poi siamo veramente dell'opinione che, mentre la sfilata deve essere momento importante, serio, proposto con rigore storico, il Palio degli asini deve continuare con lo spirito con cui è nato: corsa burlesca, tutta da ridere. Scopo che si raggiunge pienamente — come è stato dimostrato finora — cavalcando somari mai visti prima».*

Gianfranco Fiori

CONSULENZA IMMOBILIARE
ALBA 1
PONZIO CARLO
COMPRAVENDITA - AFFITTI
PRATICHE CATASTALI
Ville - Rustici - Alloggi
Terreni industriali e artigianali
Cintura albese - Langhe - Roero
ALBA - Corso Piave ang. Via S. Teobaldo 3/C
Tel. (0173) 33025

G. AGNELLI s.n.c.
Via Piumati, 211/b - Tel. (0172) 411.689 - BRA
★ legnami compensati
★ pannelli e porte interne
★ materie plastiche

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente il caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

AZIENDA VINICOLA ROCHE
Vini Pregiati Albesi
«ROCHE»
Produzione, Vinificazione, Invecchiamento
AZ. AGRICOLA E CANTINA
Su. P. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. 0173 497 248
Un prodotto in difesa dell'immagine

AZIENDA VINICOLA
Alberto Scavino & Figli
LA MORRA - Tel. (0173) 50.800 bg. Parro
Barolo - Dolcetto d'Alba - Nebiolo
Grignolino - Moscato

Bottega del Quadro
di G. Bucchino
Informa la spett.le clientela che dal 28 settembre al 27 ottobre si terrà nella Galleria una esposizione di quadri di
CARUSO e PASTRELLO
(Aperto la domenica)
Via E. Pertinace 10/d - Tel. (0173) 362.992 - ALBA

Calzificio RINERO EMILIO
PRODUZIONE SCALE IN ALLUMINIO E VETRORESINA, LEGNO ALL'ITALIANA DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
Via Don Calosso n. 117
Tel. 0172 424.067
Abit. tel. 0172 44.345

IL GIRASOLE
RISTORANTE
MARCO SERRA & C.
NUOVA GESTIONE
ALBA
Via Giacosa 1
Tel. 0173 363.331
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Soresina
Punto vendita
«Latteria Soresinese»
Via P. Ferrero - Alba

ICM case
AGENZIA IMMOBILIARE
tel. 0173 49.816
v. Cuneo 11 - 12051 ALBA
— ALBA CENTRO STORICO vendesi casetta parzialmente ristrutturata composta da ingresso, cucina, salotto, 1 camera e servizio. Sottostanti garage doppio e cantina.
— PRIME VIGNANZE ALBA vendesi casetta in stupenda posizione completamente indipendente con ampio terreno circostante. Telefonare per informazioni
— COLLINA ALBA zona agricola vendesi casetta in stupenda posizione panoramica e soleggiata. Annessa casa per contadini e terreno circostante
— NELLA LANGA vendesi rustico completamente ristrutturato composto da 4 camere, stalla e fienile. Bellissima posizione soleggiata. Terreno a prato di 3500 mq. Acqua luce. L. 72.000.000 trattabili
— ALBA ZONA BORGO PIAVE vendesi appartamento composto da ingresso ampia cucina, salone, 2 camere letto, servizio. Con garage doppio e cantina.
— ALLE PORTE DI CANALE vendesi casetta in stupenda posizione composta da 5 camere stalla fienile cantina ristrutturati. Con terreno di mq 2500. Facilitazioni di pagamento
— ALBA vendesi villetta indipendente a schiera composta da 2 alloggi di 4 camere ciascuno. Garage doppio. Piccolo cortile e giardino. Prezzo interessante
— ALBA ZONA CRISTO RE vendesi prestigioso appartamento composto da 5 camere, doppi servizi. Con ampia cantina
la casa... consulenza di un esperto è sempre preferibile
per molti un problema... ICM case risolvetl
ALBA tel. 49.816

Canelli: sezione del Pellati con soli 3 insegnanti

Mancano i professori gli studenti protestano

Una settantina di futuri ragionieri sono entrati in classe - Il provveditorato annuncia che entro il 4 ottobre la situazione si normalizzerà

Canelli. Un gruppo di studenti che hanno manifestato ieri mattina davanti alla sede del Pellati

CANELLI — Ieri mattina una settantina di studenti della sezione canellese del Pellati sono entrati in classe per protestare contro la mancanza di insegnanti che impedisce un normale svolgimento delle lezioni.

Una loro delegazione dopo la manifestazione davanti alla scuola in piazza della Repubblica si è incontrata con l'assessore alla pubblica istruzione, Vittorio Pilone, e con la preside, Orsini Antonucci Tarolla, chiedendo interventi che sollecitino la nomina dei titolari delle cattedre.

Nella sezione D dell'istituto finora sono presenti solo tre insegnanti (religione, geografia e chimica) che si sono alternati tutti i giorni dal 12 settembre, giorno di apertura delle scuole.

Ma la situazione canellese è analoga a quelle di altri istituti nell'Astigiano.

Al Provveditorato agli studi di Asti spiegano che quest'anno c'è da risolvere un problema in più rispetto al passato. «*Quest'anno c'è stata l'immissione in ruolo degli insegnanti che hanno espletato i concorsi ordinari di secondo grado: questa formalità è di competenza della sovrintendenza regionale alla pubblica istruzione. Per quanto riguarda la provincia di Asti le graduatorie ci sono state consegnate proprio ieri pomeriggio (giovedì, n.d.r.) e ora dovremo emanare le convocazioni*», affermano al Provveditorato.

I ritardi, dunque, dipenderebbero da queste nomine che hanno comportato un surplus di lavoro per gli uffici preposti.

I canelli gli studenti commentano: «*Noi il 12 settembre eravamo pronti a riprendere le lezioni: ci dispiacerebbe perdere oltre un mese, quando alcuni di noi a fine anno dovranno sostenere gli impegnativi esami di maturità*».

Al Provveditorato concordano con queste preoccupazioni, ma assicurano: «*Ci siamo posti la data del 4 ottobre come termine per definire tutte le nomine*».

f. la.

Italia Nostra si oppone alla lottizzazione

Niente case sulla collina e a Ferrere è polemica

Il piano regolatore del paese prevede la costruzione di villini sul colle panoramico di San Secondo - Raccolta di firme contro il progetto

FERRERE — La sezione astigiana di Italia Nostra interviene nella polemica che investe il paese per il progetto, inserito nel piano regolatore, di lottizzare la collina San Secondo. Con una lettera inviata all'Assessorato regionale alla pianificazione territoriale, alla soprintendenza per i beni ambientali del Piemonte e al comitato comprensoriale di Asti, l'associazione «*esprime il suo più netto dissenso alla lottizzazione ed urbanizzazione della collina*», definendola «*inopportuna e non necessaria*».

Italia Nostra, inoltre, chiede la cancellazione di tale progetto nel rispetto delle norme di salvaguardia dei valori ambientali dei colli e il ripristino della destinazione totalmente agricola per tale zona.

La polemica per l'edificabilità della collina di S. Secondo si è accesa da quando l'amministrazione comunale ad un gruppo di abitanti faltosi promotore, nei mesi scorsi, della raccolta di trecento firme tra la popolazione per impedire che la collina diventasse area edificabile.

Le critiche che spiegano il «no» al progetto del piano sono, secondo il comitato spontaneo, numerose: la più importante è che il colle è «*eccezionale punto di vista panoramico e da sempre adibito ad uso agricolo*».

Inoltre, si contesta il fatto che nella «*Nuova S. Secondo Srl*», società costituita da Asti nel novembre 1983 per la compravendita e la costruzione di immobili nella zona contestata, tre dei soci siano o siano tuttora consiglieri comunali.

Infine, c'è una considerazione di carattere più tecnico, destinando ad area edificabile la collina si penalizzerebbe fortemente la possibilità di costruire in altre zone a borgate di Ferrere concentrando le possibilità edificatorie «*proprio nella zona sbagliata*».

Italia Nostra, evidenziando come «*colle dovrebbe essere realizzata una volumetria pari a circa il 35-40% delle nuove costruzioni previste dal piano per l'intero territorio comunale nell'arco di un decennio*», che il paese abbia bisogno di così tanti nuovi insediamenti.

Suggerisce piuttosto «*il recupero del patrimonio edilizio esistente limitando le nuove costruzioni ai casi di effettiva necessità, in aree scelte nelle varie borgate, con riguardo al minor danno agricolo ed ambientale*».

Il sindaco, Giovanni Benotto, è invece convinto della scelta fatta dall'amministrazione e spiega: «*La collina di S. Secondo è ritenuta zona di Ferrere che si presta ad una razionale edificazione*». E aggiunge: «*Del resto, prima di discutere in Consiglio tale progetto, abbiamo fatto un sondaggio tra i capifamiglia: la stragrande maggioranza si è dichiarata favorevole all'iniziativa*».

La polemica, però, non pare destinata a finire.

Laura Bosia

Il risultato di domenica è stato omologato

L'Asti spara nel giudice per vincere con lo Spezia

I trasferimenti di Brilli e Pillon non sono stati regolari

— La partita Asti-Spezia di domenica è destinata a sollevare un caso. Il giudice sportivo, in seguito ad un reclamo presentato dagli astigiani riguardante la presunta posizione irregolare, ai fini del tesseramento, di due giocatori spezzini, ha deciso di soprassedere in merito alla Il risultato di 1-0 a favore dei liguri non è pertanto omologato.

Gli atleti in questione sono gli «galletti» Mirco Brilli e Giuseppe Pillon (che tra l'altro è stato proprio l'autore del gol di trasferitisi a La Spezia l'estate scorsa. La società astigiana confida di poter avere partita vinta a tavolino per 2-0, prima di la decisione definitiva delle autorità sportive bisognerà attendere che si esaurisca una lunga procedura burocratica.

Ma su cosa si fatto leva l'Asti per redigere la sua richiesta scritta? Afferma con qualche reticenza il direttore sportivo Giusto Lodi: «Quando si giocatore, compresi quelli in regime di vincolo (liberi cioè di accasarsi a loro scelta, n.d.r.), si trasferisce ad altra società deve immediatamente darne comunicazione mediante telegramma alla vecchia società, di appartenenza».

Nel caso di Brilli e Pillon questo non si è verificato. Secondo l'Asti, quindi, il caso dei due giocatori è irregolare ai fini del tesseramento.

La possibilità di spuntarla nessuno azzarda prevederla. Dice ancora Lodi: «*Noi ci siamo mossi in quanto i regolamenti ci consentono di farlo. Poi si vedrà*».

Presa la decisione non omologare il giudice sportivo gli incartamenti relativi al trasferimento dei due giocatori ed poi per la penitenza definitiva. Ad essa potrà infatti appellarsi la società che si riterrà eventualmente danneggiata provvedimento facendo ricorso alla Commissione disciplinare.

Questa, a sua volta, sarà chiamata a il caso per giungere ad una sentenza, che potrà essere uguale oppure discorde da quella emanata dal giudice sportivo.

A questo punto sarà possibile un terzo appello, alla Caf (Commissione d'appello federale), l'organo supremo della giustizia sportiva. La sentenza emanata in terzo grado avrà valore definitivo (conferma del acquisito sul campo oppure vittoria a tavolino all'Asti).

f. c.

Auto d'epoca

ASTI — 29 settembre raduno ad Asti di moto e auto d'epoca organizzato dalla delegazione astigiana del Piemonte Veteran Car. Le auto e le motociclette si raduneranno alle 9,30 in piazza Alfieri e compiuto quindi un giro turistico per le vie di Asti. Quindi tutti i partecipanti verranno ricevuti in Municipio dal sindaco Giorgio Galvagno.

Nel primo pomeriggio un omaggio il rione San Martino San Rocco vincitore del Palio 1985. Auto e «invaderanno» festosamente le vie del borgo.

Si stanno raccogliendo i fondi dotare i paesi del servizio di emergenza

Mombercelli, Vinchio e Belveglio uniti per avere un'autoambulanza

MOMBERCELLI — Tre comuni uniscono le loro forze per poter allestire un servizio di pronto : è già stata aperta una sottoscrizione e per i prossimi giorni sono in programma manifestazioni di sostegno all'iniziativa. I tre comuni interessati sono Mombercelli, Belveglio e Vinchio: il loro obiettivo è quello di arrivare all'acquisto di un'autoambulanza che presti servizio in zona.

Attualmente, il pronto soccorso è assicurato dalla Croce Verde di Nizza o dal servizio di Montegrosso: «*Ma i paesi si estendono diverse borgate inoltre strade non sempre agevoli. Le pubbliche di Nizza e Montegrosso svolgono egregiamente il loro servizio, ma nella popolazione sentita l'esigenza di avere punto riferimento in luogo, con un'autombulanza che, in caso di necessità, possa sollecitamente intervenire*», spiega don Franco Cardella, parroco di Mombercelli, che con altri l'iniziativa sostenuta dalla sezione mombercellese dell'Avis, che le tre amministrazioni comunali interessate.

In questi giorni è iniziata una sottoscrizione e volontari dell'Avis gireranno casa per casa per raccogliere le offerte. Dopo la vendemmia, in ogni verranno organizzati spettacoli o altre manifestazioni.

Contemporaneamente, si sta anche valutando la disponibilità per rendere operativo il servizio con la di un nucleo di militi volontari.

f. la.

San Damiano — Per il settembre sandamianese il Comune, in collaborazione con l'Ente concerti Castello di Belveglio, organizza per sabato presso il Teatro Cristallo, un concerto Fiorella Soave al flauto e Vincenzo Pasquariello al pianoforte. In programma musiche di Mozart, Haendel, Donizetti, Casella, Milhaud, Roussel. L'inizio è fissato per le ore 21; l'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Il gommone Acqualonga è arrivato in delta del Po

— Venezia è più vicina per i sette militi volontari della Protezione civile della Croce Verde di Asti impegnati da domenica nel fluviale Asti-Venezia.

Il gommone e la jeep di appoggio sono già entrati nel del Po e si preparano ad affrontare oggi e domani le ultime prima di raggiungere domenica il a San Marco.

Qui i militi verranno accolti dal sindaco della città lagunare. Stasera penultimo approdo a Santa Maria in Punta, mentre domani sera, gli uomini della spedizione saranno virtualmente a Venezia. L'ultima sosta è prevista a Sottomarina di Chioggia.

Anche a Sottomarina saranno le autorità ad accogliere i sette astigiani.

— I carabinieri, durante un sopralluogo domiciliare, hanno tratto in arresto Mario Capello, 56 anni, abitante in via Saracco, agricoltore. Nella abitazione è stata rinvenuta una bustina contenente sostanze stupefacenti.

Asti — Alla presenza del prefetto, Bruno Pastorello, è stato inaugurato il corso di perfezionamento per segretari comunali e provinciali che si concluderà a dicembre prossimo. L'iniziativa, patrocinata dall'Interno.

— Franco Cipolla portacolori della Brancaleone Teknovetro vinto il «Memorial Luigi Olearo» di podismo svoltosi a Serralunga di Crea. Cipolla ha preceduto 300 concorrenti, coprendo la distanza (10 chilometri) in 33'25".

Asti — Buon bottino dei topi d'alloggio nell'abitazione di Alfredo Bo, via Cattedrale 9. I ladri hanno rubato un televisore a colori, radiosveglia, 350 mila in e d'oro.

Asti — Stasera alle 21, il Gruppo Anziani del Fortino organizza una serata teatrale i «Nuovi San », che presenteranno il «Maestro Padlin». Si tratta di una commedia di Luciano Natino con la partecipazione degli attori Guido Sabbione, Pina Fea, Nazzareno Barel, Antonio Ingrosso, Antonio Sabbione; Piero Baratta, Franco Rovero, Gloria Gianotti, Antonello Barocco. Lo spettacolo è gratuito e si terrà sotto il tendone giallo del parco di strada Fortino.

MESSAGGIO
a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti dettaglio con negozio centro

DA: azienda che gestisce catena punti di vendita di Calzature Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra desideriamo affidare in (Franchising) la nostra esperienza gestione/conduzione il nostro affermato a validi imprenditori che siano intenzionati ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà selezionare più adatti sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

collaborazione prevede contratto di utilizzo marchio in esclusiva con gestione autonoma proprio negozio oppure compartecipazione, anche maggioranza.

Le interessate a stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili invitate a telefonare nelle ore ufficio a 0322/45.892.

Saremo lieti di approfondire, la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno ambo le parti.

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

C.I.A.M.
Centro Italiano Amicizia Matrimoniale
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diamo risposta alle richieste
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.623 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452.393

sma supermercati

3×2 SU OLTRE 70 ARTICOLI

Asti: corso Alfieri 111

al 5 ottobre

Paghi 2 porti via 3

E' uno sconto

Alcuni esempi:

Pasta semola KIM 500 g	1 pz. 640	3 pz. 1.280 (L. 853 al kg)
Caffè Segafredo 250 g	1 pz. 3.290	3 pz. 6.580 (L. 8.773 al kg)
Cannellini o Borlotti Santa Rosa 410 g	1 pz. 720	3 pz. 1.440 (L. 1.920 al kg sgocc.)
Cracker Lieve Buitoni 350 g	1 pz. 1.510	3 pz. (L. 2.876 al kg)
Miele Fiori di Campo Fattorie & Pandea 450 g	1 pz. 3.460	3 pz. 6.920 (L. 5.128 al kg)
Biscotti I Bei Bon Saiwa 400 g	1 pz. 1.940	3 pz. 3.880 (L. 3.233 al kg)
Lambrusco Reggiano Secco o Amabile 75 cl	1 pz. 1.580	3 pz. 3.160 (L. 1.405 al l)
Tris di succhi di frutta Del Monte 600 ml	1 pz. 1.320	3 pz. 2.640 (L. 1.467 al l)
Ananas Del Monte 567 g	1 pz. 1.640	3 pz. 3.280 (L. 3.124 al kg sgocc.)
Confettura Fruttaviva Zuegg 400 g	1 pz. 1.690	3 pz. 3.380 (L. 2.817 al kg)
Emmental Bavarese Emalpino 1 pz. al kg 7.980		3 pz. al kg 5.320
Fiorello Locatelli 100 g	1 pz. 970	3 pz. 1.940 (L. 5.457 al kg)
10 Starlette Star 190 g	1 pz. 1.690	3 pz. 3.380 (L. 5.930 al kg)
Formaggio Camembert 250 g	1 pz. 3.140	3 pz. 6.280 (L. 8.373 al kg)
Burro Prealpi 250 g	1 pz. 1.720	3 pz. (L. 4.587 al kg)
Margarina Star Oro 250 g	1 pz. 1.160	3 pz. 2.320 (L. 3.093 al kg)
2 Yogurt Danone alla frutta 250 g	1 pz. 1.330	3 pz. (L. 3.547
Salame rustico Citterio 80 g	1 pz. 820	3 pz. 1.640 (L. 18.222 al kg)
Super Soap liquido 250 ml	1 pz. 1.880	3 pz.
fazzoletti Lotus	1 pz. 940	3 pz. 1.880
Alluminio Domopak 8 mt	1 pz. 1.740	3 pz.
Lip Liquido 520 g	1 pz. 1.980	3 pz. 3.960
Scala Piatti Liquido 500 ml	1 pz. 1.120	3 pz.

CONCORSO GRANDE SAGRA SMA
- auto Cabrio Bertone
- 235 premi in estrazione
- premi immediati
Min. 4/280188 del 25-7-85

Fino ad esaurimento scorte

Certezza di freschezza

Arriverà dalle segreterie nazionali la svolta □ trattative sempre più difficili?

Per le giunte, tutti a Roma

Sembra allontanarsi la stretta finale, i partiti che dovrebbero formare □ maggioranza a cinque non trovano l'accordo - Ora si aspetta una risposta □ livello nazionale - Intanto si fanno strada con maggiore insistenza ipotesi □ soluzioni diverse

GENOVA — La Liguria e Genova sono stati governi locali e la situazione politica, a sei mesi esatti dalle elezioni, ha raggiunto livelli insostenibili. Ogni settimana che passa, i leader dei partiti affermano di essere decisi a porsi un limite estremo, quello «limite» è stato fissato (almeno per alcuni partiti come il psi e il psdi) per l'1-2-3 settembre.

Ma anche la data del 30 settembre appare già superata, perché l'amministrazione comunale di Genova, tanto per fare un esempio, sarà «paralizzata» per circa quindici giorni a partire dal 1 ottobre.

Sino al giorno 9, infatti, una delegazione nutrita, ma praticamente di consiglieri e assessori del pci, si troverà a Odessa in Urss, per le tradizionali manifestazioni □ «gemellaggio» tra □ due città. Dopo sono previsti gli appuntamenti per il Congresso internazionale delle comunicazioni, l'anniversario colombiano (12 ottobre) e l'inaugurazione della 25ª edizione □ Salone nautico internazionale, che chiuderà i battenti il 21 ottobre.

È possibile che si arrivi allo scioglimento del nodo politico verso quella data, ma, nell'incertezza della bufera tra gli alleati □ cinque, □ nella contesa di assessorato per assessorato, □ cominciò a far strada l'ipotesi d'un ulteriore ribaltamento delle alleanze. I socialisti, insieme al psdi, potrebbero dar vita (ma in quali tempi? almeno entro □ o □ mese □ mezzo) a una maggioranza di sinistra.

Questo farebbe però cadere ogni ipotesi di accordo in Regione. Avremmo allora □ giunte di sinistra □ Liguria, dopo che i direttivi, □ esecutivi, le segreterie regionali, provinciali e persino nazionali hanno sostenuto la ferrea logica □ soluzioni politiche conformi al quadro nazionale *«affinché Genova e la Liguria possano riavere tutti gli aiuti e i supporti possibili per uscire dalla crisi di trasformazione economica e sociale»*?

La cronaca di questi ultimi due giorni non è piena □ colpi di scena: nessuna emozione, ma solo stanchi rinvii e continui incontri più □ meno palesi tra le stesse persone. Si sicile che si incontrano □ si confrontano dalla metà □ mese di maggio.

I punti dolenti sono sempre gli stessi: per □ Regione il numero degli assessori (5 alla dc e 2 ai psi); per □ Comune c'è la situazione pendolare tra il repubblicano Campart, farmacista, e la democristiana indipendente Massimo, oncologa, entrambi di estrazione al di fuori dei partiti.

Per adesso tutte le attese □ fissato per questa mattina, in occasione □ seduta □ del Consiglio regionale (quello comunale è stato □ giornato □ data indeterminata, l'altra sera, dopo una riunione inconcludente).

Tutti i segretari dei partiti ieri sono partiti per Roma alla ricerca di lumi presso le segreterie nazionali: il «caso Liguria» dunque è sul tavolo □ Martelli, di Spadolini, di De Mita. Contestualmente si parlerà di Firenze, e forse □ cercherà un punto d'equilibrio, anche □ l'ipotetico filo sembra □ ormai □ punto □ spezzarsi.

Nella notte Pezzoli per il psi, Peschiera a Traverso della dc, più gli altri «plenipotenziari» a trattare dovrebbero rientrare □ l'ultimo aereo: per le 23,30 di questa notte sono □a □ i direttivi di □ e poi per discutere i risultati delle consultazioni romane.

Solo questa mattina, nella sala verde, si saprà se il documento programmatico della futura giunta regionale sarà firmato dal presidente □ dagli assessori (condizione inderogabile per la discussione). Se sì, entro il 2 ottobre decollerà la nuova giunta, e allora Comune □ Provincia seguiranno a ruota, □ base della distribuzione compensativa delle cariche □ oggetto di contesa. □ no, si navigherà nel buio di soluzioni □ non considerate oppure già scartate.

C'è chi parla di commissari e □ elezioni in primavera: sarebbe un grave smacco per tutta la classe politica. Tra l'altro, in ognuna delle amministrazioni locali e regionali □ pratiche lievitano. Ci sono i termini a scadenza per le variazioni di bilancio, per l'accensione di mutui, per programmare spese successive.

Paolo Lingua

Genova: miasmi invadono Fegino

□A — **In seguito alle operazioni di scarico di idrocarburi dall'odore particolarmente sgradevole (virginnafta, ovvero benzina di prima lavorazione), la scorsa notte, tra l'una e □ due, la zona di Fegino, una frazione alla periferia nord-occidentale □ Genova, s'è trovata immersa per qualche ora in un'aria maleolente.**

Otto persone, che tuttavia non di □ intossicate (tra cui un bambino di 9 anni e una giovane donna in stato interessante), hanno chiesto il ricovero.

Per fortuna, dopo i primi soccorsi, □ □ che nessuno aveva di avvelenamento. (p. l.)

De di Bogliasco all'esame □ probiviri

BOGLIASCO — Il «caso Bogliasco» sarà oggi all'esame dei probiviri □ dc. I □ □ riferiscono alla □ pagata elettorale per □ consultazioni amministrative del giugno '83.

Regnano □ polemiche e accuse (una presunta «busta-rella» da 50 milioni devoluta da un privato per far eliminare un'area verde dal piano regolatore), l'amministrazione guidata dal dc Giuseppe Battini uscì sconfitta, cedendo il Comune alle sinistre.

□ dc di Bogliasco, all'epoca, risultava divisa in due fra sostenitori e oppositori del sindaco. □ parte, in periodo □ campagna elettorale, fecero □ in circolazione anche dei volantini con la scritta «Batti Battini cancellandola»: su questo episodio dovranno fare chiarezza gli organi di controllo della dc, vagliando □ dichiarazioni □ accusatori e accusati. (a. pl.)

La visita del Capo dello Stato uruguaiano

Il Presidente cerca le sue radici liguri

Julio Maria Sanguinetti e la moglie, Maria Canessa, si recheranno a Genova e in diverse località del Levante

CHIAVARI — Il presidente dell'Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, e la moglie, signora Maria Canessa, saranno ospiti per una giornata, domenica prossima, della Riviera □ Levante. La visita ha un □ particolare per i due illustri ospiti: la ricerca delle proprie «radici» nella terra che □ i natali ai loro antenati □ Parente □ □ Levante, nel secolo scorso □ in quelli precedenti, molti liguri partirono verso il □ America. «*La comunità di origine ligure* — □ al Consolato dell'Uruguay a Genova — *è la più □ del Paese, fra quelle italiane*».

Il presidente Sanguinetti

Sanguinetti e Canessa sono due cognomi tipici della Liguria. Il cognome Sanguinetti è originario della zona □ Chiavarese e atti che riportano questo □ risalgono indietro nel tempo sino al XII □. Nell'elenco telefonico di Chiavari, □ □ compaiono □ numero □ utenze che portano il cognome Sanguinetti; sono invece moltissimi i □ guinetti, con una sola «s». E Canessa di Rapallo si contano a decine. Spiega l'avvocato Evasio Boggiano, presidente della Società Economica di Chiavari: «*Le alterazioni □ □ tipo fonetico □ grafico sono comunissime nei cognomi. Nella storia di queste □ i Sanguinetti e Sanguinetti si mescolano. Anche il cognome Canessa ha subito variazioni nel corso dei secoli*».

Proprio □ Società Economica di Chiavari il presidente uruguayano e □ moglie avranno modo di consultare atti e documenti, alla ricerca delle loro origini liguri. «*Abbiamo compiuto una rapida ricerca e abbiamo trovato qualcosa che potrebbe risultare interessante* — dice Boggiano — *ma purtroppo l'esiguo tempo a nostra disposizione non ci ha consentito indagini più approfondite. Inoltre, non abbiamo a disposizione i dati americani*».

Nel passato del cognome Sanguinetti si è trovato comunque un Giacomo, probabilmente emigrato e poi divenuto Santiago, che potrebbe fare parte del «ceppo» da cui discende l'attuale presidente uruguayano.

La visita □ Julio Maria Sanguinetti nel Tigullio □ semiprivata.

Il presidente dell'Uruguay arriverà a Genova nel tardo pomeriggio □ domani e si trasferirà al circolo «Tunnel», dove sarà organizzato un «dinner» offerto dal presidente della Regione, Rinaldo Magnani, alla presenza delle autorità genovesi.

Domenica mattina, rapida visita del capoluogo e quindi partenza per Santa Margherita Ligure. Qui Sanguinetti e consorte saliranno su un'imbarcazione per un'escursione in battello □ Golfo del Tigullio. Intorno □ mezzogiorno gli ospiti scenderanno a Portofino, dove pranzeranno al ristorante «Puny». L'intenso programma della visita pomeridiana □ Tigullio prevede quindi il □ a Santa Margherita, dove Sanguinetti e consorte □ ricevuti □ l'autorità a Villa Durazzo, intorno □ 16. Un'ora dopo il presidente uruguayano sarà a Rapallo, per una visita della □.

□ programma prevede il ricevimento all'antico □ mare e una visita a Montallegro, con viaggio sulla nuova funivia. Alle □ il presidente dovrebbe □ □ Società economica di Chiavari: anche qui □ con le autorità, consegna di una medaglia e dell'attestato di socio onorario. Sulla □da del ritorno, breve tappa alla «Manuelina» di Recco, prima del trasferimento all'aeroporto genovese per □ partenza verso Roma.

Andrea □

A Savona lunedì il Consiglio

Resiste □ accordo per la Provincia?

SAVONA — Lunedì, a □ Nervi, si riunisce il Consiglio provinciale. L'ordine del giorno è impegnativo: prevede l'elezione □ presidente e □ giunta. Come è noto, □ profila un'intesa fra i partiti □ sinistra e i laici. Attenzione però: □ c'è nulla di scontato, □. Sabato pomeriggio □ riunisce l'esecutivo romano dei segretari del pci, del psi del psdi e del pri per definire l'accordo programmatico e la composizione della giunta.

Gli equilibri □ tanto labili che potrebbero addirittura saltare all'ultimo momento e □, tra i politici, □ azzarda a □ per certo l'accordo sulla nuova maggioranza. □ il segretario □ dc, Francesco Accordino, che ha visto sfumare la possibilità di veder confermato il pentapartito. «*E che dovevamo fare di più? Per due volte abbiamo offerto la presidenza, che era nostra, □ socialisti □ "quelli" hanno preferito unirsi al pci*».

Cauti i dirigenti del pci. Dice □ esempio Giancarlo Berrutti: «*Piano, piano □ la maggioranza □ sinistra. Aspettiamo almeno sabato. Dopo quello che è successo in Comune, bisogna essere prudenti. Certo, siamo a buon punto, ma prima di dare comunicazioni precise è meglio aspettare*».

Secondo i soliti ben informati, il presidente sarà l'attuale segretario provinciale del psi, Guido Bonino. Vice il comunista Elvio Varaldo, che si dimetterà da presidente del Consorzio per la depurazione delle acque. A questo punto, grazie al □ dimenticato «manuale Cencelli», la presidenza finirà ad un socialista.

Intanto proseguono i contatti per far decollare, finalmente, la giunta di Savona e □ Albisola Superiore. Sempre secondo indiscrezioni, sarebbero stati raggiunti gli accordi programmatici. Unico dubbio la partecipazione □ pri nell'alleanza di sinistra.

m. nu.

Santa Margherita: si vota per la giunta formata da dc, pci e pri

Quasi al compromesso storico

Dovrebbe essere già tutto deciso - Commissariata la sezione democristiana

SANTA MARGHERITA — Se interventi □ vertici □ partiti non imporranno una «retromarcia» dell'ultimo minuto, questa sera Santa Margherita □ □ giunta «storica», formata di democrazia cristiana, partito comunista e partito repubblicano.

A livello locale, le tre forze politiche □ dichiarano pronte a governare insieme per affrontare e tentare di risolvere i maggiori problemi della città, tra cui la revisione □ piano regolatore e la sistemazione del porto. L'inedita coalizione a tre dc-pci-pri, nata dopo mesi di infruttuose trattative per la □ del pentapartito (la giunta uscente era formata □ dc, psi e pli), ha provocato □ zioni fortemente negative da parte degli organi provinciali □ partito dello scudocrociato.

A Genova, l'altra sera, è stato deciso il commissariamento della sezione sammargheritese. Il segretario Gianfranco Ferrini (che nel maggio scorso □ □ eletto anche consigliere comunale) è stato rimosso e il suo posto è stato preso dal vicesegretario provinciale Emilio Molinari □ □ affidato il mandato □ □ eseguire i rapporti □ le forze del pentapartito e di far recedere □ iscritti dal □ dal progetto dell'insolita alleanza.

Il compito del commissario sembra però destinato a fallire. Proprio □ mattina è stata □ confermata □ volontà di costituire comunque la giunta □ del «*compromesso storico*», anche □ presenza di veto da parte degli organi superiori □ partito. La giunta di Santa Margherita diventa a questo punto un autentico «caso», le □ ripercussioni potrebbero farsi sentire a molti □. Difficile prevedere le reazioni del partito nei confronti dei sammargheritesi.

Nel comunicato congiunto di ieri, dc, pci e pri affermano □ «*siamo giunti a un accordo dopo una attenta valutazione della situazione locale, in cui □ dovranno trovare □ soluzioni per problemi □ rilevante importanza, ed un accordo programmatico di legislatura. Tale accordo sarà applicato nelle sedute del Consiglio comunale del 27 settembre □ l'elezione del sindaco e della giunta, □ □ partecipazione a pieno titolo dei tre partiti*».

La coalizione formata da dc, pci e pri conterebbe su 22 seggi, contro gli 8 dell'opposizione (psi, psdi e pli, che ormai fanno blocco unico, e msi). Sulla poltrona □ primo cittadino tornerebbe a sedere Raffaele Bottino, dc, già soprannominato «*sindaco anticemento*» negli Anni Settanta. Suo vice è indicato Roberto De Marchi, comunista, capogruppo uscente.

Anche De Marchi non intende abdicare: «*Abbiamo trovato un accordo per la soluzione dei problemi □ Margherita e □ è giusto che le città debbo subire i giochi politici istituzionali. Se qualcuno aveva □ mente sconti politici in cui rientrare Santa Margherita, questo è affar suo. Da parte nostra, □ possiamo lamentare nessuna forma di pressione: ci è stato raccomandato di affrontare questa scelta con grande responsabilità, ed è quello che intendiamo fare*».

L'ultimatum della riunione del Consiglio comunale di questa □ (l'inizio è fissato alle 21) al preannuncia assai calda.

a. pl.

Un arresto per il racket □ Chiavari

CHIAVARI — Ancora □ arresto per il racket □ commercianti, □ fenomeno relativamente □ in una città che fino a pochi anni or sono non era ritenuta immune.

In carcere è finito □ pregiudicato, Ciro Ucciolo, 32 anni, via S. Quirico □. Secondo le denuncia dei carabinieri, l'uomo avrebbe estorto, minacciando danni al loro □, centinaia □ somme di denaro a due commercianti chiavaresi. Le indagini □ □ in corso.

Via sulle onde

Atavolo. I sei anni sei, lui col paracadute dietro al motoscafo. Col bel tempo □ possono ancora praticare gli sport preferiti

Si è concluso a Genova □ processo contro l'organizzazione che spacciava eroina

Settanta anni di carcere ai sette della banda del colonnello somalo

GENOVA — Settanta anni □ carcere per sette imputati: □ la condanna inflitta □ Tribunale (presidente Sciacchitano, pubblico ministero Massimo Cappelloni) ad una organizzazione di spacciatori di droga al cui □ c'era □ colonnello della marina somala, Nurini Hagi Osman, di 27 anni. L'inchiesta giudiziaria è durata □ un anno, e si riferisce ad un traffico che ha avuto le sue punte massime fra il □ il marzo del 1984.

Difficile dire quanta eroina sia □ immessa sul «mercato», affidata a quei piccoli spacciatori definiti in gergo i «cavalli» ma □ grammi □ siano sequestrati. Si tratta □ eroina pura □ 93%, non diluibile, suicidiale per chi ne faccia □, poiché un cinbolo può sopravvenire immediatamente anche dopo □ sola iniezione.

□ scritto il sostituto Procuratore Domenico Zeuli nella sentenza di rinvio a giudizio: «*E' la prima volta, almeno a Genova, che compare eroina di quel tipo: indubbiamente il primo anello □ una catena portatrice di morte*».

Punto di partenza □ droga Mogadiscio. Il grado di ufficiale somalo ha consentito a Nurini Hagi Osman — un giovanotto smilzo, barbetta caprina, per tutto il processo silenzioso e a capo chino — di muoversi con una certa libertà. Lo hanno aiutato due connazionali, Anghid Hassan Mollin, anch'egli di 27 anni, e Hassan Kadar, di 33. I primi due sono stati condannati a 15 anni ciascuno, il terzo a 6. □ Per tutti e tre, complessivamente quasi □ milioni di multa.

Il traffico (per □ valore di mercato □ alcuni miliardi) si valeva di «corrieri» □ agenzie a Trieste, a Firenze, a Genova. Ha aiutato a smascherarlo un pentito, Giorgio Poletti, di 33 anni, attualmente chiuso nel □ di Chiavari, il quale ha raccontato tutte □ fasi dell'importazione e dello smercio. Ma già la Guardia di Finanza, con indagini e pedinamenti, aveva potuto ricostruire i movimenti della banda. E emerso così che il «mezzo chilo di prosciutto» □ in realtà mezzo chilo di eroina purissima e che il «nuovo polo di sviluppo» stava a significare una certa consegna.

□ intercettazioni telefoniche hanno rivelato tutta □ serie □ parole d'ordine: «*perché parti ancora ti cappello?*», per esempio, voleva dire che era il momento di □ di □ certa «partita».

Giorgio Poletti, il pentito, è stato condannato a cinque anni e mezzo: i giudici hanno riconosciuto, anche nella sentenza, la sua disponibilità a collaborare «*con notizie che hanno consentito □ individuare i maggiori responsabili e far recuperare un grosso quantitativo □ eroina pronta per essere affidata agli spacciatori*». □ altri condannati: Giorgio Marussu, 32 anni, triestino, a dieci anni; Enrico Romero, 29 anni, di Firenze, a tre anni e tre mesi; Roberto Fratti, 30 anni, anch'egli fiorentino, sei anni e sei mesi.

g. c.

Conquistatori □ «K2» a Bordighera

BORDIGHERA — Da oggi sino a domenica Bordighera ospiterà i componenti la spedizione italiana che nel 1954 conquistò il K2, seconda vetta del mondo, e che ogni anno tornano ad incontrarsi.

Quest'anno hanno scelto la città delle palme anche per festeggiare gli □ anni del commendatore Amedeo Costa, da tempo trasferitosi a Bordighera, già vicepresidente del Club alpino italiano, conquistò il K2, seconda vetta del mondo, e che ogni anno tornano ad incontrarsi.

Quest'anno hanno scelto la città delle palme anche per festeggiare gli □ anni del commendatore Amedeo Costa, da tempo trasferitosi a Bordighera, già vicepresidente del Club alpino italiano, Giorgio Marussu, 32 anni, triestino, a dieci anni; Enrico Romero, 29 anni, di Firenze, a tre anni e tre mesi; Roberto Fratti, 30 anni, anch'egli fiorentino, sei anni e sei mesi.

Commozione □ Chiavari dopo il suicidio dell'assessore repubblicano

Domani i funerali di Florindo Bassi

Florindo Bassi

CHIAVARI — Ancora scalpore in città per la morte di Florindo Bassi, da □ giorni assessore all'Urbanistica per il pri, dopo cinque anni di Consiglio comunale passati sui banchi dell'opposizione. □, 45 anni, sposato con quattro figli (due maschi, di 12 e 8 anni, e due femmine di 15 e di 5), si è tolto la vita mercoledì mattina gettandosi dal viadotto «Uccelliera» dell'autostrada Genova-Savona, nei pressi □ Voltri.

Vaghi erano, però, le circostanze che facevano dubitare dell'ipotesi del suicidio: il fatto che Bassi, persona precisa al limite della mania, avesse abbandonato l'auto, aperta, sulla corsia d'emergenza; che solo un quarto d'ora prima avesse telefonato, □ ditta, alla moglie Camilla, a Chiavari, avevano fatto sospettare □ in realtà □ fosse trattato d'un tragico incidente. Secondo quest'ipotesi, Bassi, già sofferente, avrebbe □ un malore in auto, e alla prima occasione si sarebbe fermato, magari sporgendosi dal parapetto per rimettere. Un capogiro avrebbe fatto il resto.

Invece, ieri pomeriggio, la polstrada di Genova ha confermato che la tesi seguita è proprio quella del suicidio. Le indagini sono confortate dalle □ d'un testimone oculare, un camionista, che avrebbe visto □ in piedi sull'orlo del viadotto, e un attimo dopo scomparire oltre il parapetto. La stessa persona avrebbe poi dato l'allarme.

A Chiavari questa conferma □ l'accaduto ancor più inspiegabile. Infatti il neoassessore, sia pure nei soli 9 giorni □ mandato, si era già dato da fare, chiedendo □ comandante □ vigili una relazione sullo stato □ traffico e ricevendo dall'ex □ all'Urbanistica, il psi Tito Chella, □ «consegne» della delicatissima delega.

I funerali di □ Bassi si svolgeranno domani, alle 10, alla chiesa dei Cappuccini in □ Tappani.

m. r.

□ DI SAVONA

Avviso □ pubblici incanti □ beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Banca Agricola per Palcoscio c/ Bonino Salvatore

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha tenuto la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 22 ottobre 1985 ore ore 11,30, dei seguenti immobili siti in Quiliano

Lotto 1°: stabili individuati ai catasti terreni part. 634, F. 21, mapp. 53 mq 180 cens. sez. cl. 3° R.D. 0,84 R.A. 0,74 □ 102 mq. art. mq 420 cl. 3° R.D. 10,82 R.A. 7,58 mapp. 151 cens. sez. Mq 950 cl. 3° R.D. 18,90, R.A. 11,70 mapp. 300 cens. sez. un cl. 4°, R.D. 7,36 R.A. 5,04, mapp. 709 bosco ceduo Mq 5490 cl. 3° R.D. 2,21, R.A. 0,41

Lotto 2°: part. 634 F. 22 mapp. 3 bosco ceduo Mq 570 cl. 1° R.D. 1,82, R.A. 0,24, mapp. 2,31 a 4,75 bosco ceduo Mq 660, cl. 1° R.D. □, R.A. 0,33 mapp. 71 prato mq 190 cl. 3° R.D. 0,57, R.A. 1,53; mapp. 78 bosco ceduo mq 640 cl. 2° R.D. 1,16, R.A. 0,31 mapp. 157 uliveto mq 640 cens. localmente declinato dal fusto cl. 4° R.D. 11,30 R.A. 8,78 con accesso attraverso il mapp. 158 da strada Cisterna solo in parte pavimentata con mezzi meccanici, mapp. 188 prato mq 670 cl. 3° R.D. 0,6 R.A. 1,27 mapp. 172 prato mq 960 cl. 4° R.D. 3,44, R.A. 3,97, mapp. 184 bosco ceduo mq 1000 cl. 2° R.D. 2,58 R.A. 0,70 183 uliveto mq 640 in parte declinato dal fusto cl. 4°, R.D. 14,70 R.A. 7,56, mapp. 195 bosco misto mq 7550 cl. 3° R.D. 19,12 R.A. 4,83, mapp. 209 bosco misto mq 740 cl. 3° R.D. 0,82, R.A. 0,25, 212 uliveto mq 230 cl. 4° R.D. 4,03 R.A. 2,07

Lotto 3°: part. 634 F. 25 mapp. 130, bosco misto mq 930, cl. 3° R.D. 1,72 R.A. 0,42, F. 26 mapp. 25 mq 2560 uliveto cl. 3° R.D. 15,04, R.A. 24,64, quota competente declinato dal fusto 36 prato mq 370 cl. 4° R.D. 3,26 R.A. 2,66; 80 bosco misto mq 560 cl. 3° R.D. 0,70, R.A. 0,29, 149 casa rurale cl. 3° mq 860 R.D. 4,70, R.A. 2,65

Lotto 4°: part. 634 F. 17 mapp. 143 prato mq 170 cl. 3° R.D. 0,58, R.A. 1,45 e 2□ pianta edific. cl. □ mq 50

Prezzo base: lotto 1° L. 4.344.000 lotto 2° L. 5.946.000, lotto 3° L. 2.196.000, lotto 4° L. 20.400

Chiunque è abilitato □ depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno cena precedenti: lotto 1° L. 434.000 + 868.000 lotto 2° L. 540.000 + 1.190.000 lotto 3° L. 220.000 + 440.000; lotto 4° L. 7000 + 60.000

Aumento delle offerte non inferiori a L. 200.000 per il 1° ed il 2° lotto, a L. 100.000 per il 3° lotto ed a L. 5000 per il 4° lotto. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

□ CANCELLIERE
G. Gotta

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE

fondicri I

La formula più sicura per far crescere i propri risparmi

FONDICRI I

Il FONDICRI I è il fondo comune di investimento offerto dalle Casse di Risparmio e Banche del Monte Italiane

FONDICRI I ha lo scopo di distribuire reddito □ e, per un concreto accrescimento del capitale, permette anche il reinvestimento degli utili.

UNA FORMULA SICURA

I fondi comuni di investimento sono la formula più sicura per far crescere i propri risparmi.

I fondi vengono chiamati "comuni" perché consentono □ partecipazione di più risparmiatori che, unendo i loro capitali, creano una cospicua forza economica.

La società di gestione dei fondi (la FONDICRI S.p.A.) può così diversificare le attività finanziarie (Formula Sicurezza) e gestirle con minor spesa, massimizzando i risultati.

PER TUTTI I RISPARMIATORI

Sottoscrivere FONDICRI I è estremamente semplice.

Il taglio minimo di una sottoscrizione è di £. 3.000.000 e di £. 1.000.000 per ogni successiva sottoscrizione.

FONDICRI I è un investimento che il risparmiatore può smobilizzare in ogni □ senza difficoltà e senza □ l'aggravio di costi aggiuntivi.

Chiedi il prospetto informativo presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di FONDICRI I. Gli unici documenti cui fare riferimento per le sottoscrizioni sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 9 Marzo 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. □

Prima uscita dei gialloblù «formato C2» tra le mura amiche

La Cairese esordisce in casa e i tifosi preparano la festa

Ma società e giocatori non si lasciano prendere dall'entusiasmo, e pensano a come bloccare gli attacchi del Montevarchi - Viviani potrà schierare la formazione migliore

CAIRO M. — In questi giorni Cairo assomiglia un po' a Lecce. D'accordo, qui non deve arrivare la Nazionale, ma il Montevarchi. Però guarda caso c'è uno stadio nuovo, c'è la grande attesa per l'esordio in C2, il presidente Brin apre fortemente ci sia un bell'incasso.

E i tifosi sembrano veramente intenzionati ad accontentarlo. Sanno bene di essere importanti per squadra e società e dopo aver sofferto per radio domenica scorsa quando i loro beniamini erano impegnati a Carbonia, non aspettano altro che di poterli vedere all'opera nel nuovo stadio.

I prezzi sono 16 mila lire a tribuna centrale, mille la laterale, 7 mila la gradinata. Costi accessibili, così come sono particolarmente interessanti le quote degli abbonamenti.

La squadra prosegue senza intoppi la preparazione. L'infermeria è vuota. Anche Bigiotti, ormai trasferito al Centro Atleti di Bologna, ha meno problemi con la naja, è più disponibile e fa tirare un sospiro di sollievo a Viviani. Il mister è andato in gita con soli 14 elementi, in quanto la società aveva deciso di lasciare a casa, oltre a Bertilini, anche Rando Pascale. Brevatone e Roberto Marazzi. La motivazione è quella che i cinque hanno richiesto da altre società e che solo in caso di non utilizzo in campionato possono essere trasferiti.

Sul conto di Bertilini si dice ci sia una trattativa con una squadra di serie C del Sud. Bisognerà anche vedere se il portiere accetterà di allontanarsi tanto da Genova dove vive. Per gli altri, tutto fermo (tranne che per Roberto Marazzi, col quale la Cairese ha un discorso aperto. L'interlocutore è l'Imperia, con cui i massimi dirigenti gialloblù si sono incontrati ieri sera. Si potrebbe andare verso uno scambio Marazzi-Massimilla, centrocampista ventiduenne di valore.

Il pareggio di Carbonia ha ovviamente infuso nella squadra e nei tifosi morale e fiducia. Il fatto di poter contare adesso su due gare interne (Montevarchi e Sorso) potrebbe anche significare l'acquisizione di una posizione tranquilla. Accumulare punti è la parola d'ordine, vietato invece fare voli di fantasia che potrebbero rivelarsi portatori di delusione.

Il general manager Spinelli lo invita intanto a non fidarsi del Montevarchi: «*I toscani sono di certo tra le compagini di maggior qualità. Non deve trarre in inganno il loro pareggio di domenica con l'Alessandria in casa. Intanto perché i grigi hanno recuperato tutti i loro uomini migliori, e poi perché chi punta in alto non ha l'obbligo di partire per forza sparato*».

Il Montevarchi è tra l'altro tra le favorite di Viviani per il salto in C1. Domenica il mister ha commentato l'1-1 di Carbonia dicendo che questa stagione ogni partita è una battaglia, di certo starà anche infondendo nei suoi uomini lo spirito giusto per domenica. Mentre i tifosi sognano. Insomma la squadra è saldamente coi piedi a terra.

Roberto Baglietto

La punta Altobino

L'Entella ha collaudato il Comunale con una vittoria: 2-0

Antonucci affonda il Rapallo

Doppietta del centravanti - Applaudita prestazione nell'amichevole di ieri pomeriggio - Buona tenuta del nuovo tappeto erboso, ma sino ad aprile si potranno giocare solo partite di campionato - Problemi per gli allenamenti

CHIAVARI — Una doppietta di Antonucci (37' e 64') ha deciso a favore dei padroni di casa l'amichevole tra Entella e Rapallo, disputatasi ieri al Comunale. Alla fine del 2-0 applaudito dal pubblico (qualche centinaio di spettatori), conta però il collaudo del campo che è risultato positivo.

«*Il terreno è in condizioni più che buone e rispetto all'anno scorso la situazione è sensibilmente migliorata*», è stato il commento unanime di parte dei giocatori biancocelesti. In effetti il manto erboso del vecchio Comunale è parso tirato a lucido dopo i lavori dell'estate (sistema di drenaggio e terreno di gioco). «*Abbiamo ripreso confidenza col nostro campo, dopo due mesi di peregrinazione su tutti i terreni della Riviera. Il debutto è stato senz'altro favorevole*». Così si è espresso mister Ventura che ha visto i suoi giocatori (Spalletti su tutti) impegnarsi al massimo per superare il giovane ed inesperto Rapallo.

I chiavaresi hanno condotto la danza in virtù della loro superiorità tecnica, ma i bianconeri rivieraschi (bravo soprattutto Ninivaggi) hanno retto bene il confronto sul piano atletico, cercando di creare qualche grattacapo in più quotati «rugini», con pressing e tattica del fuorigioco.

Nell'Entella erano assenti i soli Bertolucci, Costantino e Gandolfo, ma per la prima volta s'è visto all'opera Palazzotto per tutti i novanta minuti: l'ex centrocampista della Civitanovese s'è mosso bene, ma logicamente non ha ancora nelle gambe i novanta minuti. Domenica giocherà contro il Lodigiani? Ventura si rifugia dietro un «*vedremo*», e per il momento pensa ad altri problemi. Infatti, sino ad aprile la società che ha ristrutturato il Comunale (da Evergreen-Otardini. Deconi a Castelnuovo) ha concesso l'utilizzazione del terreno soltanto per la disputa degli incontri di campionato (due mesi), onde conservare il terreno di gioco (mercoledì prossimo avverrà l'ultima semina e la concimazione). Dove s'allenerà dunque l'Entella nei prossimi mesi?

Aldo Costa

Entella: Castagnola (46' Cardinali); Guerra (46' Di Prata), Gozzi; Stabile, Mariani, Capurro, Palazzotto; Spalletti, (46' Poggi), Antonucci, Scarpa, D'Agostino (46' Talarico)

Rapallo: Sottile (46' Maraccelli); Bernardi, Melillo, Pierluigi (46' Gandolfi); Galetto, Trentarossi, Ninivaggi; Grosso, Fannuzza, Lunetti, Bonatti, Tubico (46' Palmiere)

Chiavari. I rapallesi Grosso e Trentarossi, schierati ieri da Bonaldi nell'amichevole (Tel.)

WINDSURF - Almeno 170 concorrenti per il gran finale di stagione

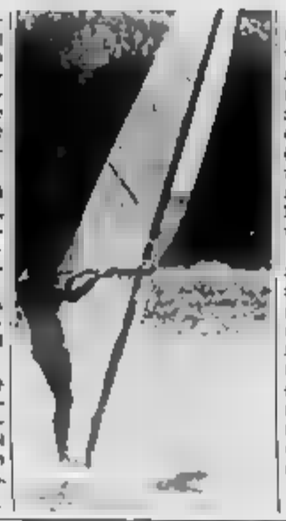
Domenica anteprima a Diano degli «assoluti» di Sanremo

DIANO MARINA — Si disputa domenica nelle acque di Diano Marina la quarta edizione del trofeo «Windsurf in the sky». La manifestazione, articolata in due prove, è aperta alle categorie «pesanti» e «leggeri» di 1ª divisione (scafi a volume).

Alla gara, divenuta ormai una classica a fine stagione, parteciperanno oltre cinquanta concorrenti, in rappresentanza dei più prestigiosi circoli della Liguria. Hanno inoltre assicurato la loro presenza alcuni specialisti della Costa Azzurra e del Lago di Garda.

Ad organizzare la regata è il «Windsurfer Diano». Spiega Aldo Giordano, presidente del sodalizio: «Si tratta di una manifestazione di buon livello e in continua crescita».

f. d.



SANREMO — La città dei fiori assegna gli scudetti del windsurf. Scatta infatti domani la settimana dedicata ai campionato tricolore, maschile e femminile, di windsurf per la classe seconda (div. IYRU). Una manifestazione che convoglierà a Sanremo almeno 250 addetti ai lavori di questo giovanissimo sport.

In effetti, da domani, inizieranno solo i controlli di stazza delle tavole a vela in gara, controlli che proseguiranno domenica. La prima regata vera e propria è fissata per lunedì alle 11; martedì ci saranno altre due regate (ore 11 e ore 15); quindi una mercoledì una giovedì e una, quella conclusiva, venerdì (per tutte l'orario di partenza saranno le 11).

Al campionato italiano, che avrà una validità «open», cioè sarà aperto anche a concorrenti stranieri parteciperanno i primi 120 classificati (tra cui il sanremese Nuccio Ghirardo) delle regate nazionali tenendo conto, per ciascun concorrente, dei due migliori piazzamenti finali conseguiti.

Per Sanremo è un altro importante appuntamento il windsurf, che ha vissuto qui alcuni suoi momenti importanti. Per lo Yacht Club Sanremo, che organizza la manifestazione in collaborazione con la Federazione Italiana Vela e che sta potenziando il suo settore dedicato alle tavole a vela, un altro tentativo per dar vita un vecchio progetto: quello di trasformare la città dei fiori in una delle capitali nazionali di questa disciplina.

b. m.

Solo trecento spettatori per il galoppo Sestri: 1-4

Pochi applausi al Genoa Marulla svetta su tutti

SESTRI LEVANTE — *Pochi spettatori (non più di trecento) e molti applausi per il Genoa che ieri ha trascorso tutta la giornata al «Sivori»: allenamento al mattino e galoppata pomeridiana con il Sestri Levante vittoria per 4-1) in preparazione al match di domenica prossimo con il Palermo.*

Burgnich ha utilizzato tutti gli elementi a sua disposizione fa parte squalificato Cervone e l'infortunato Miletti), traendo utili indicazioni in vista della sfida con il fanalino di Angelillo. Ha detto il tecnico rossoblù: «La sconfitta di Cagliari è ormai dimenticata e dovremo assolutamente far risultato con i siciliani. La formazione anti-Palermo? Considerata l'attuale situazione, lo schieramento più probabile comprende Pavaro (con il giovane Chezzi in panchina), Boscolo, Trevisan, Faccenda, Bini, Policano, Guerra, Eranio, Marulla, Butti, Tacchi».

Di questi undici, ieri impressionante soprattutto il centravanti Marulla, che tra l'altro ha firmato il primo gol (le altre reti sono state di Eranio, Tacchi e Butti). Al «Sivori» è giocato anche Mauti ma il centrocampista ha ribadito la sua intenzione di cambiare aria («Nel Genoa non ho spazio», ha affermato).

Il più soddisfatto di tutti è il presidente Spinelli che s'è rallegrato per i «cifra» mila abbonamenti sottoscritti quest'anno dai tifosi». Secondo lui, «la gente si deve recuperare poco a poco».

E il Sestri Levante? Ha fatto la sua parte con diligenza ed è anche riuscito a sigillare il punto della bandiera con Olarrioso.

a. c.

Sestri Levante: *Sivori (46' Costa), Berlorino (66' Nuti), Stagnaro (58' Giarrusso), Natalino Bottaro (73' Del Sante), Bianchi, Claudio Bottaro (82' Vione), Bianchini), Benti (46' Bellomo), Cafferata (73' Carniglia), Frugoni, Delucchi (58' Mauti).*

Genoa: *Favaro; Torrente, Trevisan; Faccenda (46' Marini), Bini, Policano; Boscolo (66' Guerra), Eranio, Marulla, Mauti (46' Butti), Tacchi*

Arbitro: *Sanguinetti*

Reti: *Marulla all'1', Eranio al 35', Tacchi al 71', Giarrusso al 79', Butti al 89'.*

Il riconoscimento intitolato a Emilio De Martino

«Amore per lo sport» premiazione a Rapallo

RAPALLO — Dalla sua sede abituale, Milano, il premio sportivo «*Emilio De Martino-Amore per lo sport*» si trasferisce per una volta in Riviera. Per diversi e validi motivi: il grande Emilio De Martino direttore della *Gazzetta dello Sport* e di *Sport Illustrato*, capo dei servizi sportivi del *Corriere della Sera* ai quali infatti a Rapallo il 12 agosto 1958.

Il Comune di Rapallo lunedì 30 settembre (ore 10,30) dedicherà il parco delle scuole elementari Marconi ed una aiole, opera dello scultore Paolo Todeschini, al celebre giornalista. Nel pomeriggio — ore 15,30 - presso l'auditorium delle Clarisse verranno consegnati i premi «Amore per lo sport» che andranno fra gli altri ad alcuni personaggi di primo piano come Begazzani, Allodi, Torriani.

Ma il Premio De Martino e gli altri due riconoscimenti che completano la manifestazione «Sport Regione» e «Sport Sociale» porteranno alla ribalta anche illustri personaggi dello sport ligure gente che ha operato con amore e passione, avendo sempre ben presenti certi ideali. E il caso di Duilio Marcante, Dario Salata e Luigi Maraglino, i tre «grandi vecchi» degli sport acquatici.

Duilio Marcante genovese purosangue, classe 1914, ha legato tutta la sua attività alla subacquea: un pioniere che ha collaudato le attrezzature che via via sono state create per rendere sempre più bello e sicuro questo sport.

Dario Salata, 72 anni, fiorentino, aprì a Rapallo nel 1945 un laboratorio che produceva vele ed alberi per barche. L'ultima regata l'ha vinta alcune settimane fa a Lavagna, con la stessa soddisfazione che provò quando si affermò nel 1936 nella famosa Coppa Hindenburg a Kiel, una specie di campionato del mondo riservato agli ufficiali.

Luigi «Gigetto» Maraglino, sanmargheritese, classe 1913, sicilo d'argento Opel, è stato premiato soprattutto come organizzatore attivissimo ed instancabile: ha fondato infatti nottissimi anni fa il Circolo Velico di Santa Margherita.

a. b.

GIOCHI DELLA GIOVENTU' - Lunedì a Roma si apre la più grande rassegna sportiva nazionale

Sfida ligure ai giovani di tutta Italia

Quarantadue le specialità (debutto per il ciclismo su pista) con la partecipazione di 8158 ragazzi dai 11 ai 14

Lunedì si apre ufficialmente a Roma la diciassettesima edizione delle finali nazionali dei Giochi della gioventù: in un'intera settimana di gare, la manifestazione vede impegnati in 42 discipline sportive 8158 giovani atleti di età compresa tra i 12 e i 14 anni. L'organizzazione è curata dal Coni e dal ministero della Pubblica Istruzione, con il patrocinio dell'Aeri (Associazione Casse di Risparmio e Banche del Monte).

Le specialità del nuoto, pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e salvamento fanno la loro prima apparizione a Roma (in precedenza, per gli sport della piscina era allestita una finale a parte, in data e sede diverse), mentre per il ciclismo su pista si tratta di un debutto assoluto. I finalisti provengono da tutte le province italiane e da S. Marino, Jugoslavia, Germania Ovest, Belgio e Canada.

La cerimonia ufficiale avrà luogo martedì pomeriggio allo Stadio dei Marmi, alla presenza del Presidente della Repubblica (diretta tv su Raitre, ore 17). Sfileranno tutti i partecipanti.

L'appuntamento di Roma con i Giochi della gioventù è ormai una tradizione. Quest'anno la competizione coinvolgerà molte altre città. Infatti il fitto programma prevede la vela ad Anzio, il ciclismo su strada e il motocross ad Ostia, la canoa a Castelgandolfo, il canottaggio a Piediluco, lo sci nautico a Bracciano, parte della ginnastica a Rieti, il pattinaggio corsa a L'Aquila, il basket a Rieti, la pallamano a Viterbo, il calcio a Frosinone, la pallavolo a Latina.

Per arrivare agli oltre finalisti sono state necessarie selezioni fra 3 milioni di giovani studenti per la lunga fase di qualificazione al sono mobilitate ben 14 mila scuole e 32 mila insegnanti.

a. e.

Elenco degli atleti liguri che prendono parte alle finali nazionali dei Giochi della gioventù.

Sport individuali

Atletica

Ragazze: 1000 m: Roberta Castriconi (Media De Amicis di Sanremo), tempo 3'06"3; Cristiana Vetrale (Media n° 11 di La Spezia), 3'27"9; Michela Calabria (Atletica Varazze), 3'14"0.

80 hs: Tiziana Ferreri (Media Novaro di Diano Marina), Raffaella Boretta (Media Carducci di Sarzana), 14"4; Monica Zucca (Media di Ceriale) 14"6

80 m: Elisabetta Campagnoli (Media Novaro di Diano Marina) 10"8; Francesca Valdettaro (Media Cervi di La Spezia) 11"3; Isolina Maranzano (Media Rosello di Savona), 10"2

Alto: Barbara Bambini (Media Serra di Imperia), 1,40 m; Michela Franchini (Media Frank di La Spezia), 1,45 m; Sabrina Di Natale (Media Ayeardi di Finale Ligure), 1,40 m.

Lungo: Cinzia Meloni (Media Novaro di Diano Marina), 4,36 m; Alessandra Beriocchi (Media Cervi di La Spezia), 4,78 m; Laura Barbieri (Media Bassi di Albisola), 4,49 m.

Palla: Silvia Rossi (Media Marconi di Riva Ligure), 35,24 m; Marina Bertalloni (Media 8 Giugno di La Spezia), 36,70 m; Silvia Ferracane (Media Guido di Savona), 35,74 m.

Peso: Simona Yelna (Media Ruffini di Bordighera), m; Raffaella Bombarda (Media Cervi di La Spezia), 6,89 m. Rosrina Camillo (Media Ayeardi di Finale Ligure), 8,30 m.

Ragazzi: 2000 m: Davide Vivaldi (Media di Ospedaletti), 6'36"1; Paolo Baruzzo (Media D'Acquisto di Follo), 6'43"1; Giorgio Torelli (Media Cerruti di Varazze), 6'01"1

80 hs: Fabio Colombo (Media Sauro di Imperia), 13"0; Giorgio Cazzani (Media n° 13 di La Spezia), 14"4; Antonino Lupo (Media di Quiliano), 14"3

80 m: Lanza (Media Nobel di Sanremo), 10"0; Alessandro Bucelloni (Media n° 13 di La Spezia), 9"9; Sergio Puppo (Media Martini di Pietra Ligure), 10"1

Alto: Massimo Moretti (Media Sauro di Imperia), 1,62 m; Sergio Rossi (Media n° 11 di La Spezia), 1,58 m; Umberto Spitale (Media di Spotorno), 1,70.

Lungo: Antonio Dimasi (Media di Quiliano), 5,34 m; Roberto Busoli (Media Fontana di La Spezia), 5,27 m; Emiliano Garbarino (Media Martini di Pietra Ligure), 5,10 m

Marcia: Simone Labonnetta (Media Sauro di Imperia), 25'23"1), Luca Mosca (Media Carducci di Sarzana), 24'41"7; Pietro Piacopo (Media Chiabrera di Savona), 26'45"0

Palla: Patrizio Cavalieri (Media di Ospedaletti), 48,32 m; Simone Munari (Media Montegazza di Lerici), 45,14 m; Riccardo Ruocco (Media Guidobono di Savona), 50,56 m

Peso: Fabrizio Ciarma (Media di Ospedaletti), 10,80 m; Fabio Dalloiso (s. m Martini di Pietra Ligure), 10,98 m.

Canoa

Ragazze: Cat. A: Maura (Canottaggio Sanremo).

Cat. B: Francesca Quaglia (Murcarolo Genova).

Ragazzi: Cat. A: Gianni Curletti (Sabazia Savona) Cat. B Roberto Oulese (Canoa Club Origlia)

Canottaggio

Ragazze: Rosalba Terrile (Argus Santa Margherita); Nausica Ferracin (Canottaggio Sanremo); Daniele Forno (Argus Santa Margherita).

Ragazzi: Stefano Ottazzi (Canottaggio Sanremo); Daniele Forno (Argus Santa Margherita).

Ciclismo

Ragazze: Angela Terre (Cffs Cogoleto); Maria Teresa Manglavhi (Us Sanremo)

Ragazzi: Simone Delicpiano e Simone Bruzzone (Audace Camporonese); Matteo Musetti (Us Luni); Massimo De Ferrari (Pro Recco)

Golf

Ragazze: Cristina Costa (Gc Garlenda); Beatrice Miceli e Alessia Cabib (Gc Rapallo)

Ragazzi: Giovanni Gaudioso e Emanuele Preve (Gc Garlenda); Filippo Palmeri (Gc Rapallo)

Nuoto

Miste: Antonino Lupo e Lucio Amoroso (Bernella Savona); Davide Pivetti, Alessandro Raimondo, Paolo Fabbri e Sabrina Palabresco (Amatoldo Genova)

Karate

: Mario Di Benedetto e Fabrizio Ventimiglia (Karate Sanremo).

Lotta

Miste: Thomas Coppola, Luca Bartoletti, Stefano Braschi e Massimiliano Sanguineti (Chiavari Ring)

Nuoto

Ragazze: Delfino: Alessandra Ferienga (Media di Bucalla). Dorso: Barbara Rocca (Media Bocanegra di Genova). Rana: Elisabetta Soresal (Media Azarotti di Genova). Libero: Giuseppina Falcinelli (Media Guido di Savona).

Ragazzi: Delfino: Matteo Mosto (Media Don Gnocchi di Lavagna). Dorso: Luca Margiante (Media Gnocchi di Lavagna). Rana: Andrea Sellaroli (Media Fontana di La Spezia). Stile libero: Massimo Lerici (Media De Scalzo di Sestri Levante)

Pattinaggio artistico

Ragazze: Stefania Antoni (Sanlerina di Genova).

Ragazzi: Simone D'Alessandro (Skating Savona).

Pattinaggio corsa

Ragazze: Fondo A: Alessia Lani (Rotella Ceparanese). B: Silvia Abbo (Arci Ventimigliese). Velocità A: Federica Maggi (Rotella Ceparanese).

Ragazzi: Fondo A: Francesco Ginnto (San Nazario Varazze) Velocità A: Marco Zucchini (Imperia Skating). B: Giuseppe Magliano (Arci Ventimigliese).

Pesi

Ragazzi: Maurizio Vannacci (Pesistica Chiavari).

Salvamento

Ragazze: Susanna Martinucci (Nuotatori Savonesi)

Ragazzi: Cat. A Stefano Frumento (Nuotatori Savonesi) B: Stefano Piana (Nuotatori Savonesi).

Scherma

Ragazze: Paola Lanteri (Sanremo)

Ragazzi: Raimondo Silvestri (Sanremo).

Equitazione

Miste: Raffaella Allanese (Società spezzina di equitazione), Rossana Mamberto, Raffaella e Simone Donati, Raffaella Deatro e Luigi Tacogna (Società ippica genovese).

Tennis

Ragazze: Michela Esposito (Park Tennis Genova)

Ragazzi: Alessandro Bruschi (Tennis Club Albaro).

Tennistavolo

Ragazze: Cristina Lariucci (Tennistavolo La Spezia)

Ragazzi: Gianluca Mandillo (Media Parini di Genova)

Arco

Ragazze: Mara Bonino (Arcieri Borghetto Santo Spirito).

Ragazzi: Davide Barcellone (Arcieri Sarzana); Cristiano Ortelli (Arcieri Borghetto Santo Spirito); Andrea Capomi (Arcieri Sarzana).

Atletica

Ragazze: Media di Celle Ligure: 1000 m: Maria Cristina Rolando, tempo 3'24"1 80 hs: Laura Pertino, 14"8. 80 m: Maria Teresa Valle, 10"1 Alto: Maria Carmen Barisone, 1,38 m Lungo: Francesca Caviglia, 4,53 m Peso: Roberta Bolla, 8,71 m Staffetta: Paola Imberti, Roberta Ambrosini, Maria Teresa Valle, Laura Pertino.

Ragazzi: Media Cataglia di Ortonovo: 2000 m: Lelia, 6'43"2. 80 hs: Federico Sebastiani, 13"9 80 m: Daniele Poli, 10"1. Alto Vittorio Triacornia, 1,55 m Lungo: Marco Ratti, 4,88 m : Spagnoli, 10,67 m. Staffetta: Francesco Bardi, Francesco Borghini, Vittorio Triacornia, Davide Spagnoli.

Media di Celle Ligure: 2000 m Enrico Zunino, 6'08"5. 80 hs: Mauro Chiodo, 14"0. 80 m: Silvano Tola, 9"9. Alto: Paolo Bruno, 1,38 m. Lungo: Claudio Burdisso, m Peso: Marco Ferro: m. Staffetta: Sergio Capitolino, Gianluca Gavarone, Silvano Tola, Claudio Burdisso

Ginnastica artistica

Ragazze: Media n° 12 di La Spezia: Cristina Vetrale, Tiziana Marianelli, Monica Rebecchi, Arianna Cerretti, Francesca Pirjo, Chiara Brondi

Media Papa Giovanni di Sanremo: Donatella Penasso, Barbara Molini, Monica Bazzoni, Barbara Cucuzza, Monica Caruso, Elvia Arnaldi, Simona Guerrini.

Ragazzi: Media D'Acquisto di Follo: Emmanuel Bartoli, Manuel Battistini, Franco Borghese, Roberto Fiaschi, Davide Lavoratori, Graziano Manganelli, Diego Variselli.

Media Ayeardi di Finale Ligure: Christian Borghello, Ivano Tagliarini, Epifanio Pantano, Andrea Franza, Enrico Trotta, Dario Parinello, Enrico Vadone.

Ritmica

Ragazze: Media Bastreri di Arcola: Lara Bertucci, Tatiana Cinelli, Annalinda Garbini, Michela Granili, Michela Turca, Raffaella Villa, Tatiana Zanni

Media Olivadini di Alassio: Marcella Magnaini, Afra Patrono, Adriana Ventura, Carmela Schiano, Simone Casal, Alessandra Corsi, Cinzia Cassano.

Guidobono di Savona: Andrea Bacciino, Alberto Giannuasi, Giulio Valfrè, Michele D'Aniello, Riccardo Ruocco, Stefano Peracenda, Enrico Rottigni, Gabriele Galluppo, Giuseppe Pisani, Alberto Bianchi, Fernando Abbate, Enrico Pasquale, Bruno Briano, Marco Baracco.

Pallanuoto

Ragazzi: Andrea Doria: Andrea Pasini, Maurizio Corligiano, Aragno Genova: Fausto Ebolo, Bogliasco: Diego Pirro, Fabio Traverso, Camogli; Dimitri Perini, La Crocera Genova: Alberto Cardinale, Marneli, Stefano Ficcardo, Nervi: Stefano Finato, Rari Nantes Sori: Lorenzo Cavallini, Fabio Polipodio Pro Recco, Marco Rainero Rari Nantes Savona: Mauro Zunino

Sincronizzato

Ragazze: Amatori Nuoto Savona; Alessia Berti, Barbara Nicolini, Barbara Rebaldo, Chiavari Nuoto: Alessandra Dario, Pro Recco: Alabastro, Sturla: Tiziana Orasso, Raffaella Gandolfo, Barbara Colonnello.

Ragazzi: Media di Borghetto Santo Spirito: Emanuela Costa, Cristina Ferrando, Francesca Franco, Maria Grazia Oliva, Michela Patrone, Laura Sarpero, Elisabetta Mbretti, Daniela Carmela Cagliardi, Giovanna Trovò, Gabriella Milesi, Ilde Cavallone, Laura Vergani Media Ramella Loano: Federica Bonelli, Elisabetta Marrone

Il record ligure dell'ora passa al dilettante Fischi

Il dilettante ligure Piero Fischi (Mobili Cuneccio) ha ottenuto il Vigorelli di Milano lo miglior prestazione regionale nell'ora, alla media di 41 km. Il nuovo record ligure dilettanti è la nona prestazione italiana

A Cattorna, le Buratti Fanini (La Spezia) e la Sidia (Vicenza) hanno vinto i titoli tricolori Uisp di ciclismo. La cronometro a squadre, organizzato dallo Ciclistico Salvatore di Coparco, si è svolta sul percorso Cattorna, Cicagna, Corsico, Cicagna e Cattorna (39,200 km).

Nella prima classe (categorie A, B e C, dai 19 ai 35 anni) la Buratti Fanini (Silicani, Spella, Ghinelli) ha preceduto nell'ordine la Guglielmetti (Parma) e le liguri Sestrese (Barletta, Bonacina, Bacigalupo), Entella (Agnelli, Cuno, Solaro) e Carese (Aghinolfi, Capuzzo, Ronati)

Nella «seconda» (categorie D e E, dai 36 ai 55 anni) successo della Sidia (Veroni, Bertani, Manfredi) davanti a Guglielmetti, Cat (Torino), Galloni (Parma) e Celmo Genova (Maggio, Ercole, Patrono).

a. c.

Basket: vince l'Autorighi non soddisfa ancora

CHIAVARI — *«Il basket di settembre è come il calcio di agosto»*, afferma l'allenatore Vittorio Vaccaro che nota il successo della sua squadra l'Autorighi Chiavari sui Landini Lerici (93-87), ma considera la partita per quello che in realtà è stata: la prima uscita del quintetto chiavarese neopromosso in C2 maschile e preparazione non ancora ultimata.

L'altra sera, nel palazzetto di Chiavari, si è giocata la prima partita della Coppa Liguria, manifestazione senza dubbio utile per accumulare un certo numero di partite prima dell'inizio dei campionati. I chiavaresi di Vaccaro hanno indicato contro i lericini che l'hanno messa subito sul piano della velocità e della foga, non potendo competere in quanto a tecnica con i padroni di casa. L'Autorighi ha giocato a sprazzi: soprattutto alcuni contropiede.

«Chiaramente i ragazzi hanno risentito di una preparazione piuttosto pesante — afferma Vaccaro — *e la squadra è mancata soprattutto nella organizzazione del gioco. Ma questo era scontato non avendo ancora affrontato in allenamento certi problemi. Mi sono piaciute piuttosto certe accelerazioni e una grossa reazione caratteriale di fronte ad avversari che erano piuttosto scorbutici».*

L'allenatore allude soprattutto alla rimonta della sua squadra sul finire del primo tempo, quando i chiavaresi, sotto di nove punti hanno infilato agli avversari un parziale di 25-5. Hanno destato miglior impressione ovviamente gli uomini dotati di fisico più agile, il sempre attivissimo Bertelà, Pra i nuovi, buone prove di Trubbianelli e Miaschi; utilizzato poco il pivot Baldrati che si è aggiunto in ritardo alla pattuglia e quindi deve lavorare ancora parecchio.

L'Autorighi giocherà mercoledì 2 ottobre a Spezia contro il Canaletto; il 9 sarà di scena a Rapallo per il derby con il Mondial. Infine concluderà il 13 sul parquet di casa contro lo Spezia Basket.

I gialloverdi del Mondial Rapallo hanno osservato il turno di riposo mancano in campo il 2 ottobre a Lerici, il 6 a La Spezia, il 9 ed il 12 due partite casalinghe con Chiavari e Canaletto.

s. b.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Strapazzami, tesoruccio, prendimi. Vivi! 18 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810) La migliore difesa è la fuga. Ore 16, 18.20, 18.40, 20.30, 22.20 L. 5000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 581.560) Indiz Morytino

CORALLO (via Vesuvio 4V, tel. 586.418) Mamma Ebe

DIOMEDE (via Cesarea 11, tel. 586 [illegible] Happening. [illegible] autistici. Vist. 18

GRATTACIELO (p. Dante) Sesso di gruppo n. 2

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 882.340) Il cavaliere pallido. Cr - 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX (via XX Settembre) L'occhio del gatto.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 583.798) Cercasi Susan disperatamente

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415) Parlesi con John Travolta

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849) Tinì.

PALAZZO (Salita S [illegible] tel. 885.512) Amore italiano.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 363.748) Brivido erotico di una minorenne. Vist. 18

SUPERBEEVMOVIES (via Cesare Br., tel. 883.709) French erotica. Vist. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 31R, tel. 542.912) 007. Iscr[illegible] [illegible] Cr 15.30: 18 20.20, 22.40

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 587.137) Legend. Cr.: 16, 18.05, 19.50, 22.45, 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.390) Biancheria intima per signora

CRISTALLO (largo Zecca) Proiezioni erotiche di coppie in azione

MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.068) Le rose purpuree del Cairo.

SUPERBA. Calde donne in amore.

SECONDE VISIONI

[illegible] RISTABILE: Pentesilea [illegible] GAMPICHIARINA

[illegible] Lettere Insospettabili - La [illegible] in calore

ASTORIA Intorno in diretta

ELDORADO Fanciulli nudi.

SPLENDOR Les voluptueuses

HOLIDAY Dr. Benigni tutto in culo - Il commissario di volo sfonda.

SESTRI PONENTE

VERDI Urlatori.

NERVI

SAURRO (via La Chiusa [illegible] Mary Poppins.

[illegible]

ARISTON: Ultimo guerriero. ARENANO

ITALIA: Sballoni

PEGLI

EDEN: Mille l'amore del contrario.

CHIAVARI

ASTOR: Porky's n. 2, la rivincita

CENTRALE: Una poltrona per due.

MIGNON: La rosa purpurea del Cairo.

NUOVO: Pelledoche in calore

RAPALLO

CINEMONE (via Marconi 43, tel. 50.781) Indiana Jones e il tempio maledetto.

ITALIA: L'ultimo drago.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Marina, maniera violenta.

SAVONA

CINEMA

[illegible] Lassù vita di Nadia Pascal.

DIANA: L'occhio del gatto

ELDORADO: Scuola di polizia n. 3.

JOLLY: Alberoni erotismo.

ARIS: Tex e il signore degli abissi.

ALASSIO

COLOMBO: Perfect.

[illegible] al palazzo n. [illegible]

ALBENGA

[illegible] Inglorious

ASTORIA: Un tuga [illegible] innamorato a Londra.

CRISTALLO: Cercasi Susan disperatamente.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Tentatrice

FINALE LIGURE

[illegible]: Cercasi [illegible]

LOANO

LOANESE: Pigiami indiscreti.

PERLA: Il carnefice pubblico.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il mistero del [illegible] scomparso

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Je vous salue Marie.

DANTE: Porky's n. 2, la rivincita

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Erotico.

ANNA DI TASSNA

[illegible] L'attenzione

CERVO: Ivan e Nora erotici

SANREMO

[illegible] (via Matteotti 76, tel. 71.071) Scuola di polizia n. 3.

CENTRALE (via Matteotti) [illegible] barzellette erotiche.

[illegible] (Cso [illegible] tel. [illegible]) Ivan e Nora erotici

[illegible] (via Matteotti) Mamma Ebe.

[illegible] Colpi di luce

Concerto d'arpa a Bordighera

BORDIGHERA — *Domani l'oratorio* [illegible] *Bartolomeo ospiterà un concerto d'arpa della giovanissima maestra Laura Bruzzone,* [illegible] *Genova. L'esibizione dell'artista rientra nel quadro* [illegible] *I° festival «Suoni e colori dell'autunno» organizzato dagli amici della musica.*

Laura Bruzzone proporrà alcune composizioni di Galuppi, Hindemith, Pergolesi, Rousseau e Tournier.

Il concerto avrà inizio alle ore 21. E' la seconda rappresentazione ospite [illegible] *un luogo* [illegible] *dopo il concerto per archi tenuto* [illegible] *giorni scorsi all'interno della chiesa Santa Maria Maddalena.*

MONACO — *La Corale* [illegible] *Bassano del Grappa* [illegible] *esibisce domani sera (ore 20,45) nella chiesa* [illegible] *Santa Devota a Monaco. L'iniziativa è della Consulta* [illegible] *del principato.*

L'incasso della serata sarà devoluto in favore [illegible] [illegible] *missione* [illegible] *della Costa d'Avorio.*

GENOVA — *Il Consiglio di Circoscrizione di Pré, Molo, Maddalena organizza* [illegible] [illegible] *al 20 ottobre* [illegible] *collaborazione* [illegible] *l'U.S. Vecchia Genova e il Circolo Polisportivo Cotrone una mostra di pittura presso la Torre di Sant'Andrea e la Casa di Colombo ed una mostra fotografica a Porta Siberia.*

Il 32° concorso, uno dei più ricchi [illegible] preziosi strumenti

Il Paganini '85 vale miliardi E' tutto Guarneri e Stradivari

GENOVA — Ultimi giorni, [illegible] [illegible] il XXXII Concorso Internazionale «Premio Paganini». [illegible] s'iniziano al Margherita le finali che si concluderanno [illegible] ica con la proclamazione [illegible] vincitore da parte della giuria presieduta [illegible] Alberto Erede.

Al di là di quelli che [illegible] no [illegible] finali il [illegible] della manifestazione è [illegible] ramente positivo con una partecipazione [illegible] di primo piano.

Interessante, poi, la presenza sul palcoscenico del Margherita [illegible] notevole numero [illegible] strumenti estremamente preziosi. [illegible] XXXII [illegible] del Paganini potrà infatti essere ricordata anche per il valore dei violini usati da alcuni iscritti.

Il nome più celebre, ovviamente, è quello di Antonio Stradivari. Lo straordinario liutaio, autore [illegible] oltre millecinquecento strumenti [illegible] sono rimasti quattrocentocinquanta [illegible] fatto curioso, lo stato della Pennsylvania [illegible] proprietaria di un numero di Stradivari [illegible] elevato di quelli attualmente conservati in Europa!) era «presente», al Margherita con due [illegible] creature portate dallo statunitense Stephen Majeske e [illegible] sovietico finalista Dimitrij Berlinskij.

L'Unione Sovietica da ai suoi concorrenti strumenti di proprietà statale. Un [illegible] violinista dell'Urss, [illegible] Moglilevski, [illegible] un Andrea Guarneri [illegible] 1665 valutabile intorno [illegible] centoventi milioni (uno Stradivari ha un valore che supera il miliardo). Andrea [illegible] esposti[illegible] del[illegible] famosa famiglia di liutai [illegible] per [illegible] assistente di Nicola Amati [illegible] quel tempo il padre dell'allievo pagava il maestro liutaio che in cambio dava alloggio, cibo e istruiva il giovane nel mestiere, nello scrivere e nel far di [illegible] Andrea [illegible] bottega Amati nel [illegible]. Lo strumento di Moglilevski è quindi fra i primi creati [illegible] liutaio nella [illegible] bottega.

Discendente diretto di Andrea Guarneri è Bartolomeo Giuseppe Guarneri detto «del Gesù», l'autore dei violini di Paganini e anche di un pregevole strumento utilizzato [illegible] Concorso dallo svedese David Bartov. Intorno al Guarneri del Gesù si è creata una leggenda: «Si racconta — dice il maestro liutaio di Cremona Claudio Ambrosi — che da giovane il Guarneri non avesse particolari attitudini al lavoro [illegible] liutaio. Una difficile e sfortunata vicenda sentimentale lo fece precipitare nel vizio dell'alcol. Una sera, uno litè fra ubriachi e il suo avversario da lui ferito violentemente rimase ucciso. Guarneri fini in [illegible]. E il decise [illegible] dedicarsi alla costruzione [illegible] violini. Per portare fuori della prigione gli strumenti si servì della figlia [illegible] carceriere. La giovane portò il primo strumento nella bottega di Stradivari. E questi, stupito dalla genialità del costruttore, decise con altri liutai di mettere a disposizione [illegible] del [illegible] legni e attrezzi. Per questo i violini dal 1736 al 1744 [illegible] detti violini della prigione o [illegible] [illegible] esistono tuttavia documenti che possano provare tale storia. E, francamente, [illegible] credo che in [illegible] prigione del Settecento fosse possibile godere [illegible] libertà che [illegible] dovette avere il Guarneri».

Anguelina Abadjieva, una dei sei concorrenti selezionati. Per la prima volta Radiotre trasmetterà in diretta domenica prossima la finale del Paganini. Il programma, 3 ore dalle 15, [illegible] curato da Grazia Galardi e Marisa Gazzo con la collaborazione di Roberto Iotino.

Anton Kolodenko, il terzo sovietico, ha invece uno strumento [illegible] sua proprietà, un Santo Serafino dell'inizio del Settecento.

La serie di strumenti preziosi prosegue con un Camillo Camilli datato 1734 [illegible] proprietà del Costa prestato al concorrente italiano Alberto Bologni.

«Camilli — dice ancora Amighetti — lavorò a Mantova e si dichiarò allievo [illegible] Stradivari. Ciò non corrisponde al vero. Stradivari [illegible] solo tre allievi, i due figli Francesco e Omobono e Carlo Bergonzi. Il fatto è che molti liutai dell'epoca si definirono allievi dei grandi maestri per poter usare il loro nome».

Lo statunitense David Kim, infine, si è presentato [illegible] con Nicola [illegible], napoletano appartenente [illegible] più prolifica famiglia [illegible] liutai della storia.

r. s.

Il sodalizio con Strehler e Tofano

Morto Checco Rissone 76 anni di spettacolo

Checco Rissone (a destra) con Vittorio Sodia in una scena del «Vicheco» di Boswell per la televisione

VICENZA — L'attore Checco Rissone è morto all'ospedale di Vicenza, in seguito a un male incurabile. Aveva 76 anni. [illegible] fratello [illegible] Giuditta, che fu la prima moglie [illegible] Vittorio [illegible] Sica.

Ultimo discendente di una famiglia di teatranti, attivi sul palcoscenico fin [illegible] diciottesimo secolo, Rissone è stato l'attore che calcò le scene in età più tenera di qualsiasi altro: dopo pochi giorni di vita, [illegible] «usato» in sostituzione di una [illegible] che [illegible] era rotta. La sua carriera si svolse lungo un [illegible] compreso dagli Anni Venti al Settanta, quando decise di dedicarsi all'insegnamento della professione.

D'accordo con [illegible] nipote Emy De Rita, Rissone affidò al Museo della Biblioteca dell'Attore di Genova l'antico Teatro [illegible] Marionetto che il padre aveva ricevuto da una famiglia patrizia veneta.

I funerali si svolgono [illegible] alle 10,30 dalla cappella dell'ospedale di Vicenza.

Per Checco Rissone, [illegible] d'arte, il teatro fu tutto una scelta quanto un destino: salito su un palcoscenico la prima volta quando [illegible] giorni, in Messico, durante [illegible] fortunate di quei miei parenti le cui radici professionali si riallacciavano alla Commedia dell'Arte, Rissone continuò a lo[illegible]vi fino [illegible] giugno scorso, quando — da tempo malato — concluse l'anno scolastico alla scuola [illegible] recitazione [illegible] Padova.

Un carattere entusiasta, pieno di energia, di vitalità, amante dei grandi viaggi e fervido [illegible] progetti: così lo ricordano gli amici, e così testimoniano [illegible] impegno di una vita. Non ultimo, la stessa scuola di Padova, della quale Rissone fu promotore, oltre che insegnante particolarmente attento e presente.

Dal '74 al '77, aveva diretto [illegible] Scuola d'Arte Drammatica di corso Magenta, a Milano. Subito dopo, aveva deciso [illegible] ritirarsi a Vicenza, che considerava la sua città, per un certo periodo, [illegible] diviso gli impegni scolastici con le prestazioni, in qualità di regista e animatore, al Teatro Stabile [illegible] Como.

L'impegno scolastico era venuto dopo decenni [illegible] attività, soprattutto in prosa, ma anche — sia pure in maniera collaterale — per il cinema e [illegible] tv. Fra i film interpretati da Rissone ricordiamo «Caccia tragica», «Riso amaro», «Miracolo a Milano», «Pane, amore e gelosia».

Ma la sua esistenza è praticamente trascorsa sulle tavole del palcoscenico. Aveva recitato con il Piccolo Teatro di Milano, al primo anno — quel glorioso '47 — in «Le notti dell'ira». [illegible] Salacrou, diretto da Strehler. Dal '56, per otto stagioni, Rissone [illegible] impersonato il dottor Lomberdi in [illegible] degli spettacoli più famosi del mondo: l'«Arlecchino».

Di Strehler [illegible] stato pure aiuto-regista, in numerosi lavori; fu solo di uno Ronchi avere capitale anche [illegible] spettacolo firmato dallo stesso Rissone: «Qui comincia la avventura» [illegible] Sergio Tofano, [illegible] la scheda a lui intestata, al Piccolo. E soprattutto un lungo elenco di prestigiose interpretazioni: da «I [illegible] [illegible] nostalgia» [illegible] Pirandello (primo edizione, 1949) a «Elisabetta d'Inghilterra» [illegible] Bruckner, dalla «Trilogia della villeggiatura» [illegible] all'«Opera da [illegible] soldi» di Brecht nel '55/56, fu Rissone il primo «Tiger Brown», a tanti [illegible] testi che in tutto il mondo [illegible] diventati emblematici del livello del nostro teatro.

g. r.

APPUNTAMENTI FLASH

La Big Band di Quarto alla Serenissima

GENOVA — *Questa sera, alle 21 presso i locali* [illegible] *Circolo Serenissima (villa Paliscioni Medici* [illegible] *Vascello)* [illegible] *terrà un concerto della Big Band* [illegible] *Quarto nell'ambito della manifestazione «Settembre Musicale Serenissima». L'orchestra diretta dal[illegible] corni della scuola* [illegible] *jazz di Quarto è durante i concerti gli insegnanti (Paolo Silvestri al piano, Massimo Serpano alla batteria, Claudio Lugo direttore) sono accompagnati da un gruppo di allievi. La band ha debuttato al Festival* [illegible] *Imperiale. Il programma comprende musiche di Wayne Shorden, Joe Zawinul, La fantasia è Anno Sivi.*

GENOVA — *E' stato prolungato fino al* [illegible] *ottobre il periodo* [illegible] *apertura della mostra allestita nelle sale didattiche* [illegible] *Palazzo Bianco dal titolo «Civiltà del legno — Mobili delle collezioni* [illegible] *Palazzo Bianco e degli Ospedali Civili* [illegible] *S. Martino». L'esposizione è organizzata dall'Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali* [illegible] *Comune in collaborazione* [illegible] *Servizio Beni Culturali della Regione.*

GENOVA — *Stasera, questa sera, alle 21, alla sala Carignano la stagione teatrale* [illegible] *Palazzo Ducale con lo spettacolo «Civiltà del legno — Mobili delle collezioni* [illegible] *Palazzo Bianco e degli Ospedali Civili* [illegible] *S. Martino». L'esposizione è organizzata dall'Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali* [illegible] *Comune in collaborazione* [illegible] *Servizio Beni Culturali della Regione.*

GENOVA — *Stasera, questa sera, alle 21, alla sala Carignano la stagione teatrale* [illegible] *Palazzo Ducale con lo spettacolo «A l'è andada così»* [illegible] *Michelangelo Dolcino. Lo spettacolo è allestito dal gruppo teatrale* [illegible] *prosa Enda* [illegible] *la regia di Aldo Rossi.*

LA SPEZIA — *Oggi alle 10 al teatro Civico* [illegible] *luogo l'audizione dei giovani che intendono prendere parte* [illegible] *corsi della scuola* [illegible] *recitazione del Teatro Stabile.*

[illegible] *del Circolo Mario Cappello* [illegible] *lo spettacolo «A l'è andada così»* [illegible] *Michelangelo Dolcino. Lo spettacolo è allestito dal gruppo teatrale* [illegible] *prosa Enda* [illegible] *la regia di Aldo Rossi.*

Le televisioni in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 62, 54 — Ore 14,30 [illegible] in pantalo[illegible], telefilm, 15 Film, 16,40 Cartoni; 17,30 Oltre il limite, documentario; 18 Tom Sawyer, telefilm, 18,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 19 Liguria Notizie, 19,30 Rosso-blucerchiato; 20,30 [illegible] Regina, telefilm (2ª puntata); 21,30 [illegible] dopo, teatro e storia, 22,30 Sotto le stelle della California, film; 23,45 Cavaliere con Stanlio e Ollio.

TELEGENOVA

[illegible] 25, 40, 42 — Ore [illegible] Cartoni; Il medico Cosmi, telefilm, 8,50 Bilancia [illegible] 8,55 Tra l'amore e il potere, telefilm; 9,15 Buongiorno amico; 10,45 I [illegible] giorni [illegible] telefilm; 11,45 Mezzogiorno di gioco; 12,45 Tra l'amore e il potere, telefilm; 13,15 I cento giorni di Adriana, telefilm; 13,40 Prima visione; 13,45 Rocky Jay, cartoni; 14,15 Il magico mondo [illegible] Gigi, [illegible], 14,40 [illegible] Celeste, telefilm; 15,30 Speciale spettacolo; 15,35 Radiotelevisione; 16 Topolino 16,30 [illegible] musi, film (1953, avv.); 18,20 Andrea Celeste, telefilm; 19,15 Prima visione; [illegible] Fotofinish; 19,30 Super Book, cartoni; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 L'ultimo [illegible] dell'Impero Clark, film; 22,10 [illegible] sesso, telefilm; 23 Movie, 23,30 [illegible] stanotte, 1,30 Film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il [illegible] dello magia; 7,25 [illegible] Il [illegible] [illegible] Jude; 7,50 Gechemen; 8,15 Povera Elsa, televisiva; [illegible] Vendita promozionale; 10,15 I [illegible] giorni di Andrea, televisiva; 10,45 Occhio al prezzo, vendita; 11,45 Special Andrea [illegible] Bosa; 12 Pharisiens, cartone, 13,30 [illegible] ragazza peccatrice, [illegible] Viviana, televisiva; [illegible] Veronica il volto dell'amore, televisiva; 15,30 Skipper, sceneggiato; 16 Il pericolo [illegible] Il Bio mostro, telefilm; 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di [illegible]: I dieci magnifici eroi; Uga il re del judo; Sempre ragazzo peccatore; 18 [illegible] telefilm; 18,30 Special [illegible] Dal Bosa; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Peyton Clara, televisiva; 21,30 Una valigia piena di 6, film; 23,30 Vendita promozionale; 1,30 Tra l'amore e il potere, televisiva - Segue con stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Gordian, cartoni; 9,30 Don Chuck story, cartoni; 10 L'avventura è una strana pesca, film; 11,30 Video shop, proposta d'acquisto; 12 La gang degli orsi, telefilm; 12,30 Arrivano [illegible] [illegible] telefilm; 13,30 Mama Linda, [illegible] 14,30 Inghilterra [illegible] cinema, I film di Primocanale; 16,15 Capitani e re, sceneggiato; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, telefilm; 19 Primegiornale; 19,25 Mama Linda, televisiva; 20,30 Storia diario segreto di un pazzo, film d'epoca, 1963; 22,15 Monjire [illegible] [illegible] Carlo, telefilm; 23,15 Primocanale, vendita promozionale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — [illegible] 12 L'apettiera Shary, telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10 Cartoni; 14 Arbottino, cartoni, 14,30 L'età [illegible] maiscara, film; 16 Le bottiglie [illegible] Fort Apache, film, 17,40 Musicale, 18,15 [illegible] 18,40 Cartoni; 19,05 Robertino, cartoni, [illegible] L'apettiere Shary, telefilm, 20,25 [illegible] turismo; [illegible] Programma musicale 22 Telefilm; [illegible] Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7, [illegible] L'incontro di Anna, film [illegible] storico (Italia [illegible], 12 Bim, cartoni; 17,30 Spider [illegible], cartoni; 13 Rock Star, rubrica musicale, 14 [illegible] le inquiete, telenovela, 14,45 [illegible] emigranti, telenovela; 15,30 Enrico martedì, film; 16,30 Il [illegible] cultura, telefilm, 17 Bim, cartoni, 17,30 Spider Woman, cartoni; [illegible] Le avventure di Sherlock Holmes, film; 19 [illegible] liga, film, 19,50 Cronache del cinema, rubrica, 20 Adolescenza inquieta, telenovela, 20,45 Gli emigranti, telenovela; 21,30 Gli invasori, telefilm; 22,30 Video clips, rubrica, 23 Prima mercato, rubrica di vendita, 1 Films non stop, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Ap[illegible] un'amica, idee per la famiglia, rubriche, attorno; 13,15 Zoom Tg [illegible] Felicità... dove sei, telefilm; 15 Il segreto della scorpione, film (spionaggio); 16,30 Aspettando il domani, telenovela; 17 La luce di Logan, [illegible] 18 Donne [illegible] frontiera, film (avventura); 19,30 Zoom Tg Fanerie; 20 Aspettando il domani, telenovela; 20,30 Fellicità... dove sei, telenovela; 21,30 Dodicesima ed una stella, film (dramm.); 23,05 Ruote in pista, settimanale di automobilismo, 23,30 Zoom Tg Fanerie, 23,45 Le pistole ed il pulpito, film (western)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 L'inferno [illegible] Yuma, film; 12 Club del brivido; 12,30 Musicale; 13,30 Rubrica, 14,30 [illegible] consiglio e un piacipiatti, film, 17 Cartoni; 18 [illegible] mondiale; 19,30 Speciale spettacolo; 20 [illegible] Documentario, 21 Nel 2000 non sarpo il sole, film - Non stop.

[illegible] 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Rye, cartoni; 20,30 Supercircuito show; 21,20 La vita interna a noi, documentario; 21,45 Selvaggio West, telefilm; 22,15 La donna e il mostro, film (1948, orrore)

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Gosber, Billy & [illegible], [illegible] Cow boy in Africa, [illegible], 9,30 [illegible] più belle favole del mondo, cartoni; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 Supermach II, cartoni; 11 Boys and Girls, telefilm, 11,30 The great detective, telefilm; 12,15 Hello Larry, st. com.; 12,45 S.W.A.T., telefilm, 13,30 Sandokan il piccolo Ninja, cartoni; 14 Il matrimonio, film, 15,30 La più bella favola [illegible] mondo, cartoni; 16 Cow boy in Africa, telefilm; 16,45 Supermach II, [illegible], 17,15 Boys and Girls; telefilm, 17,45 Gosber, Billy & Lollipop, cartoni; 18,15 Natura canadese, documentario; 18,45 S.W.A.T., telefilm; 19,30 Sandokan il piccolo Ninja, cartoni; 20 The great detective, telefilm; 21 Cream che bella, film; [illegible] Hello Larry, st. com.; 23 Edgar Wallace, telefilm; 24 Ultime notizie, telefilm; 1 L'assassino ha prenotato sono posto, film.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1; 11,15 La una chez vous; 11,30 Les jeux [illegible] 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; [illegible] Série: La [illegible] des [illegible] 14,45 Série [illegible] lumière des jeunes; 14,45 Temps libres... aux Tintins d'aujourd'hui (et à 16 h 25); 16 Série Au nom de la loi; 17,10 La maison de TF 1; 17,30 La chance aux chansons; 18 Salut les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes; 18,45 Feuilleton: Hyll, ça nuit!; 19,15 Jeu: Anagram; 19,40 Cocoricocobey; 20 Journal; 20,35 Le jeu de la vérité Colombe; 21,50 Multicost; 23,40 Journal; 23,55 Tapage nocturne.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 10,30 Antiope; 11,10 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Magazine Terre des bêtes; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académicien est roi; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Histoires à suivre; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série: L'homme à l'orchidée; 16,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Jeu: La trappe; 20 Journal; 20,35 Feuilleton: L'Ordre; 21,30 Apostrophes: la 500, magazine littéraire; 23,10 Journal; 23,20 Ciné-club: La Règle du jeu, film

Saggio sulla personalità del navigatore tra Medioevo e modernità

Colombo, l'uomo tra i due mondi raccontato dal prof. Pistarino

GENOVA — Cristoforo Co[illegible] era un «uomo nuovo» oppure era figlio del Medioevo? Può sembrare una domanda oziosa, invece il problema così posto può essere [illegible] a lumeggiare nei limiti [illegible] possibile una personalità complessa [illegible] contraddittoria [illegible] quella dello scopritore dell'America.

Se ne approfondiscono, [illegible] tutti i sensi, le motivazioni in un ricchissimo volume recentemente pubblicato dal Civico Istituto Colombiano di Genova: «Saggi e documenti II». Si tratta di oltre cinquecento pagine di studi e [illegible] critici, coordinati dal professor [illegible] Pistarino, preside della facoltà [illegible] Lettere di Genova e [illegible] maggiori medievalisti italiani.

Il volume contiene una serie di argomenti preziosi a capire l'epoca di Colombo e anche i precedenti culturali genovesi e spagnoli alla [illegible] partita.

Vi è uno studio su medici e [illegible] nel Medioevo genovese, sono messi [illegible] fuoco i rapporti politici e commerciali tra Genova e Granada nel XIII secolo; si affronta il tema delle spedizioni catalane [illegible] Oriente; poi, via via, si [illegible] si occupa [illegible] dei rapporti tra Genova [illegible] il regno di Castiglia nel XV secolo e l'importanza politica e commerciale di Isole [illegible] Cipro.

Infine Geo Pistarino direttamente affronta il problema dell'uomo Colombo come espressione della cultura del Medioevo.

Letture bibliche (curiosa una citazione, inedita, [illegible] profeta Isaia: «*Il Cristianesimo sarà diffuso dalla Spagna*»), approfondimenti mistici di derivazione spiritualista e francescana (Olivarchi[illegible] da Fiore) e [illegible] non tanto rivolti all'avvenire, ma gravidi [illegible] cultura precedente.

In primo luogo il sogno dell'oro e delle pietre preziose: lo secondo lungo [illegible] ricerca ancora quasi magica e alchemica; delle piante [illegible] medicinali dalle qualità portentose, per non parlare delle droghe e spezie. Colombo, nel [illegible] diario, non fa [illegible] [illegible] mancarsi della propria scarsa conoscenza [illegible] Colombo non ha [illegible] unico riferimento che i ricordi della sua esperienza dell'isola di Chio, centro di smistamento dell'Egeo e terminal commerciale genovese.

Cristoforo Colombo in un ritratto del Ghirlandaio

C'è quindi in Colombo, quella [illegible] sintesi di Pistarino, [illegible] che [illegible] ingenua e di schematismo. Ma, forse, proprio questa peculiarità psicologica e culturale ha in sé, un po' come per gli uomini del Medioevo l'elemento scatenante per osare il viaggio e la grande avventura. C'è l'audacia, c'è la fede e [illegible] c'è la paura della [illegible], soprattutto c'è la fede granitica [illegible] derivazione scolastica.

Il saggio di Pistarino, per quanto breve e agile, apre uno squarcio che forse meriterebbe un ripensamento più ampio e meditato. Il contributo [illegible] di [illegible], che consentono anche di capire l'epoca e le civiltà coinvolte nell'epopea colombiana. Forse sono stati ora i più seri [illegible] preparazione delle celebrazioni del mezzo millennio, previste tra sette anni.

Paolo Lingua

I Cameristi [illegible] 13 ottobre

Tutta la stagione del San Filippo

GENOVA — *Inizierà il 13 ottobre la nuova stagione musicale organizzata all'Oratorio di S.Filippo dall'Orchestra d'archi «I Cameristi», diretta* [illegible] *Zanardi.*

Come [illegible] *consueto, gli appuntamenti sono fissati per la domenica mattina alle ore 10,30.*

Il cartellone prevede [illegible] *concerti* [illegible] *ottobre e dicembre. Il repertorio musicale parte* [illegible] *Bach e Vivaldi* [illegible] *giungere a Prokofiev e Sciostakovic.*

L'inaugurazione, [illegible] [illegible] *ottobre, sarà tenuta dai Cameristi diretti* [illegible] *Zanardi e impegnati in pagine di Mozart, Vivaldi, Haendel e Bach. Con loro si esibirà il giovane basso* **Giovanni Dagnino**, *recentemente diplomatosi* [illegible] *Conservatorio «N.Paganini».*

Domenica 27 ottobre il chitarrista **Carlo Barone** *proporrà un omaggio a* [illegible] *tro Giuliani.*

Il 10 novembre [illegible] *pianista* **Giuliana Corsi** *eseguirà lavori di Mozart, Prokofiev e Brahms.*

Il 24 novembre ci saranno **Giuseppe Magliocca** *(clarinetto),* **Raoul Mancuso Ornesowski** *(viola e violino) e* **Ada Bracchi** *(pianoforte).* [illegible] *programma musiche* [illegible] *Mozart, Schumann, Ventiduesimo e Bartok.*

Il primo dicembre [illegible] *l'Orchestra dei* [illegible] *Zanardi sul podio e l'intervento* [illegible] *violinista* **Mario Trabucco**. *Il concerto* [illegible] *dedicato a Mozart e Haydn.*

Infine, il 15 dicembre, chiuderà la stagione il duo violoncello-pianoforte formato da giovani ma già validi artisti, i genovesi **Riccardo Agosti** *(vincitore del concorso per primo violoncello dell'Orchestra del Comunale dell'Opera)* [illegible] **Sergio Chionet.**

L'ingresso ai singoli concerti [illegible] *quattromila lire; l'abbonamento ai* [illegible] *spettacoli sedicimila lire. Gli abbonamenti sono* [illegible] *vendita presso i negozi* [illegible] *Ricordi (via Fieschi) e Storti.*

Messaggio politico nei premi a Est-Ovest

Equilibrismi del «Tenco 85»

SANREMO — *Il Premio Tenco* [illegible] *massimo riconoscimento mondiale* [illegible] *d'autore, quest'anno è* [illegible] *anche sugli equilibri politici: un premio all'Urss ed uno agli Usa. «Con una* [illegible] *non si fa la pace, ma per un contributo ad una miglior conoscenza* [illegible] *ad una migliore comprensione tra i popoli può bastare anche un* [illegible] *di musica» dice Amilcare Rambaldi, fondatore del premio.*

L'inaugurazione del «Premi Tenco 85» sembra fatta apposta per suscitare curiosità: il riconoscimento per l'operatore culturale è andato a Beppe Chiaberge, romanziere, poeta, cantore russo notissimo nell'Est grazie alla radio, alla televisione, al cinema, ai libri; un riconoscimento speciale a Dave Van Ronk, «storico» personaggio del Greenwich Village, cinquantenne di Brooklyn, fra i giganti del folk. Poi il Premio Tenco [illegible] *vero e proprio, riservato all'artista straniero, è andato a Silvio Rodriguez, esponente* [illegible] *nuova canzone cubana.*

Rambaldi pare divertirsi a [illegible] *l'inedito «inedito certamente,* [illegible] *sempre* [illegible] *qualità. Spesso mi accusano* [illegible] *portare a Sanremo personaggi troppo difficili. La verità è che* [illegible] *altra rassegna è unica:* [illegible] *si vedono solo qui, non* [illegible] *trove» spiega Rambaldi* [illegible] *ho fatto ghiare in pentatella, negli ultimi anni, cantautori come Atahualpa Yupanqui, Daniel Viglietti,* [illegible] *Lach, Arsen Dedic.*

Il programma della rassegna sarà molto vasto. Tra gli altri [illegible] *saranno Gaber, Tito Schipa jr, Maria Carta, Vecchioni, Ruggeri e Guccini. Ci sarà anche un omaggio a Modugno, proposto dall'orchestra del* [illegible] *di Sanremo diretta* [illegible] *Sergio Nenni: nel* [illegible] *l'omaggio era stato per Paoli, due anni fa per Tenco.*

Bruno Monticone

OGGI al cinema AUGUSTUS (Genova)

[illegible] MURPHY + DUDLEY MOORE

COME SI PUO' NON [illegible]

Sfortunat[illegible]ente stanno tutti e due dalla nostra [illegible]

DUDLEY MOORE

[illegible]

LA MIGLIOR DIFESA E... LA FUGA

[illegible]

«A. D.» il nuovo kolossal in onda la domenica su Canale 5 dal 6 ottobre

Da Cristo a Nerone in 50 miliardi

Lo sceneggiato ha un cast di 400 attori tra cui James Mason, Ava Gardner, Fernando Rey, Susan Sarandon

ROMA — Anno Domini. Il film televisivo di dodici ore [illegible] la pubblicità come «*Il racconto degli anni che hanno cambiato il mondo con la rivoluzione dell'amore*», arriva domenica 6 ottobre, in prima serata, su Canale 5 nella formula di sei puntate di due ore ciascuna da trasmettersi settimanalmente.

Girato [illegible] intero a Monastir, una cittadina [illegible] Tunisia che si sta conquistando la definizione di Hollywood africana, *A.D.* è il più grande kolossal mai prodotto dalla televisione: destinato al pubblico americano [illegible] l'ha [illegible] a Pasqua esprimendo il [illegible] gradimento [illegible] un ascolto fedele per tutta la settimana di programmazione pari al trenta per cento dell'intera audience. *A. D.* è soprattutto un prodotto internazionale buono per ogni latitudine e ogni cultura, tant'è che è stato acquistato dalle reti televisive di tutto il mondo. A volerlo è stato Vincenzo Labella, produttore e ideatore di film televisivi come il «*Mosè*» di Gianfranco [illegible] Bosio e il «*Gesù*» firmato da Zeffirelli che con questo *A.D.* ha deciso [illegible] proseguire la sua trilogia storica sulla nascita del cristianesimo. Il prossimo impegno di Labella, sempre [illegible] questo stesso filone, [illegible] infatti un film sull'imperatore Costantino scelto a simbolo del passaggio del cristianesimo da religione minoritaria a religione di stato.

«AD». [illegible] è stato sceneggiato dallo [illegible] Labella con la collaborazione dello scrittore inglese Anthony Burgess e la consulenza [illegible] storica Augusto Fraschetti, [illegible] trent'anni [illegible] storia romana: dal 33. anno della morte di Cristo, al 69, [illegible] della fine di Nerone. Sullo sfondo delle vicende dell'epoca che vedono il radicarsi della nuova fede nel Cristo risorto e lo sfaldamento dell'impero romano, sta l'amore [illegible] una schiava di origine ebraica e un soldato [illegible].

Ieri, alla conferenza stampa organizzata da Canale 5 è stato fatto vedere un filmato che condensa le dodici ore di girato in una mezz'ora scarsa [illegible] proprio come succede ai libri di Selezione, il [illegible] non giova, tant'è che Vincenzo Labella ha fatto fatica a convincere che il suo sceneggiato non ricalca i soliti vecchi schemi dei film hollywoodiani Anni Sessanta ma vuole tentare un approfondimento di quel periodo storico.

Anno Domini ha detto Labella «*non è un racconto come può essere stato il "Quo Vadis?" che Franco Rossi ha tratto dal libro di Sienkiewicz ma ha l'ambizione di rappresentare un grande affresco popolare sulle origini della nostra cultura*». Con Labella, presenti all'incontro i tre giovani attori inglesi che ricoprono rispettivamente il ruolo di Nerone, di San Paolo e di Valerio, belli ironici ed eleganti come sanno essere, a volte, gli inglesi. Tutti e tre hanno assicurato che [illegible] interpretare i loro personaggi per *Anno Domini*, hanno cercato di esser stati il meno avvi possibile. Un esempio? Sulle rovine [illegible] Roma in fiamme Nerone non suona la lira ma recita i versi che Virgilio ha dedicato all'incendio di Troia.

si. ro.

Ava Gardner è Agrippina in «Anno Domini» diretto da Stuart Cooper e prodotto da Vincenzo Labella

Un'avventura riscritta [illegible] Burgess

ROMA — Il film «A.D.», costato venticinque milioni [illegible] dollari, è prodotto dalla International Film Production, [illegible] Vincenzo Labella, la Cir[illegible] [illegible] Tunisia, il network televisivo americano Nbc, la multinazionale «Procter and [illegible]» e, in piccola parte, Canale 5 che ne [illegible] acquistato i diritti di diffusione per l'Italia.

Il cast è di quattrocento attori [illegible] e divi [illegible] Fernando Rey-Seneca, Susan [illegible] Sarandon-Livilla, Ava Gardner-Agrippina, James Mason-Tiberio, in questa che è la sua ultima interpretazione prima della morte, giovani attori teatrali inglesi come Philip Sayer-l'apostolo Paolo, [illegible] Dickson-Valerio, Anthony Andrews-Nerone, Rebecca Saire-Ruth.

La regia è di Stuart Cooper [illegible] del film «Operazione Overlord». [illegible] soggetto [illegible] produttore Vincenzo Labella [illegible] stato rivisto dallo scrittore inglese [illegible]ny Burgess, qui [illegible] di «Arancia meccanica».

Raidue, termina stasera l'antologia, un po' troppo frammentaria

Cric e Croc, grande coppia Ma perché tagliarli a fette?

Termina stasera con [illegible] dodicesima puntata (gli ultimi film, l'[illegible] declino, il ricordo [illegible] tempi belli) un grande ciclo che dal luglio ci è protratto per [illegible] l'estate: Laurel e Hardy, [illegible] senza cervello a cura di Giancarlo Governi.

La gigantesca antologia — qualcosa come tredici o quattordici ore di proiezione — ha rastrellato meticolosamente i cento (per l'esattezza centosei) film, tra cortometraggi e lungometraggi, girati dai due comici, e ha incluso in ogni puntata pezzi di irresistibile [illegible] hanno confermato non solo la forza interpretativa della coppia ma anche l'originalità, la spettacolarità, [illegible] malizia e [illegible] profonda ironia (ci di là degli effetti farseschi di tanto [illegible] e tanto gag).

[illegible] capito [illegible] Stan Laurel e Oliver Hardy hanno dispensato per anni — si sarebbero tentati di dire: hanno buttato là con noncuranza — autentici tesori di comicità ai quali hanno poi attinto come da un pozzo senza fondo altri attori, sceneggiatori, registi. Ed è stato ben chiaro che nella loro comicità, personalizzata da talenti inimitabili e dal [illegible] accostamento [illegible] due fisici opposti e complementari, confluiva e si assommava [illegible] la grande tradizione americana del glorioso cinema «da [illegible].

Antologia copiosa, [illegible] testimonianze di prima mano tra cui ha fatto spicco quella del venerando regista e produttore Al Roach, figura mitica della Hollywood d'oro: un affettuoso omaggio a due attori che in Italia proprio la Rai ha recuperato e fatto conoscere alle nuove generazioni quando erano in pratica caduti nell'oblio più totale.

Tuttavia operazioni del genere, anche se fatte con scrupolo, suscitano perplessità e [illegible] sul tappeto alcuni interrogativi.

E' lecito tagliare a fette l'[illegible] di un'opera — in questo [illegible] attività ultraventennale dei [illegible] comici — e scomporla a pezzi per poi offrirla sempre a pezzi ad un pubblico la cui maggioranza non ha mai visto un intero film di Cric e Croc? Per quanto la scelta e [illegible] corretta possano essere oculate, non si tratta forse di una specie di imposizione che si fa allo spettatore [illegible] mostrandogli soltanto quello che a giudizio insindacabile del programma è bello e interessante e degno [illegible] essere visto?

C'è da chiedersi se non sarebbe stato molto meglio — più soddisfacente e utile, anche per evitare il rischio di prospettive e valutazioni distorte — mandare la coda [illegible] un'antologia ma alcuni cicli (due, tre, quattro, intervallati con i film completi e intatti [illegible] primo all'ultimo fotogramma; e questo non per fanatismo filologico, ma per mettere il pubblico nella corretta condizione di essere lui giudice, e libero di poter dire «Questa gag è straordinaria, questa è riuscita [illegible] questa è fiacca, questa è di nuovo stupenda, e Laurel [illegible] Hardy sono in ogni [illegible] grandi», e per evitare quello che è accaduto di continuo nelle dodici puntate, sequenze interrotte drasticamente con lo spettatore lasciato sul più bello.

Più o meno lo stesso discorso lo si può tenere per le varie personali [illegible] Sordi o, di [illegible] te, per una trasmissione che faceva passare di fretta pezzettini di film tratti da Pirandell[illegible] [illegible] quale eccellente [illegible]no potrebbe [illegible] fuori [illegible] «Pirandello e il cinema».)

Un'ultima cosa, deplorevole: [illegible] sigla di chiusura che da dodici settimane affligge l'antologia: vedere dopo i vari Laurel [illegible] Hardy quei due soliti scarni imitatori ipia purtroppo [illegible] comparsi in una rivista Rai) [illegible] si ottimano a rifarsi malamente il verso in una [illegible] fra [illegible] confuscio dei bambini e l'avanspettacolo, è cosa esecranda, melanconica e imbarazzante per non dire di peggio.

Ugo Buzzolan

De Laurentiis compra Embassy Pictures [illegible] Coca-Cola

ATLANTA — La [illegible] Laurentiis Production ano ha concordato con la Coca-Cola Co. l'acquisto della Embassy Pictures, per una somma [illegible] che non viene rivelata.

Lo hanno annunciato l'altro giorno le due società.

[illegible] Coca-Cola, che aveva acquistato il mese scorso la Embassy Communications e la Tandem Productions per 485 milioni di dollari in contanti ed in azioni ordinarie, [illegible] la proprietà della Embassy Home Entertainment e della Embassy Telecommunications.

Lunedì cominciano i restauri: la decisione improvvisa poteva [illegible] programmata?

L'Olimpico di Vicenza chiude per due anni

Dice il sindaco: «Questo teatro merita più rispetto. Bisogna pensare a come utilizzarlo nel modo migliore»

VICENZA — *Il Teatro Olimpico chiude. L'ultima replica di Romeo e Giulietta è in programma per domani, lunedì 30 cominceranno i lavori di restauro considerati urgenti e che riguardano in particolare la «fossa scenica» e il consolidamento delle strutture in generale. Le scenografie della Scamozzi resteranno interamente ripassate, ripulite, risistemate dopo decenni [illegible] assoluta e totale incuria. Durante dei lavori se tutto procede regolarmente il teatro sarà di nuovo utilizzabile alla fine del 1986, ma per riparlare di spettacoli all'Olimpico bisognerà attendere la primavera dell'87. Quasi due anni senza l'unico teatro a Vicenza è già polemica durissima.*

Se è vero che il teatro chiude per urgenti e indispensabili lavori di restauro, il ritardo con cui si [illegible] che la serie [illegible] rappresentazioni in programma quest'anno per festeggiare il quarto centenario dell'Olimpico non è stata felice. Il protagonista doveva essere l'Olimpico, in realtà l'allestimento di Romeo e Giulietta sembra nato apposta per seppellire, nascondere, coprire e ridimensionare la fantastica scenografia del teatro. Pannelli neri su fondali neri.

Lo stesso sindaco di Vicenza, Antonio Corazzin, ha delto: «A questo punto è meglio che il Teatro Olimpico rimanga chiuso. E non [illegible] per una questione [illegible] lavori ma anche per una opportunità e meditata riflessione. Certo, il nuovo Olimpico dovrà avere un utilizzo diverso. Questo Comitato spettacoli è stato fallimentare: [illegible] arrivato il momento [illegible] pensare seriamente a una gestione migliore».

Insomma con il Teatro Olimpico chiuso per quasi due anni, viene chiuso anche un lungo periodo che ha visto uno dei teatri più famosi al mondo di volta in volta [illegible] trasformato in sede di conferenze, sfilate di moda, premiazioni di fine anno scolastico, feste private un po' snob e un po' esclusive. Unico teatro della città, [illegible] diventato in realtà una specie di sfiatatoio per qualsiasi manifestazione socio-ricreativa. «No — ripete [illegible] sindaco — l'Olimpico merita un diverso utilizzo, impone [illegible] maggiore rispetto».

Settembre 1985. Cancellata d'un tratto l'intera attività culturale della città. Che ne sarà ad esempio del Festival [illegible] Mozart che l'anno prossimo [illegible] celebrare il [illegible] terzo [illegible] di vita? E questa chiusura così brutale e improvvisa poteva essere meglio gestita e programmata?

E' ancora il sindaco di Vicenza Corazzin a rispondere: «Mozart non chiude. Riscopriremo altre aree, altri spazi [illegible] Palladiana, [illegible] dei Signori, [illegible] nostre chiese». Soluzioni comunque [illegible] ripiego. L'Olimpico [illegible] solo spettacolo, era richiamo per migliaia di turisti che da ottobre saranno costretti a sbirciare l'Olimpico a distanza, fra impalcature e muratori.

D'altra parte, il teatro era ammalato al punto che la Soprintendenza ne aveva [illegible] indicato [illegible] termini drammatici la terapia. Restauri da fare subito. Per un importo di oltre un miliardo.

f. mo.

FILM TV: [illegible] sceneggiato di Castellani - «Casta e pura», Rete 4

Ritorna Verdi «europeo» con il compassato Pickup

VERDI (1982 su Raidue alle 20,30) di Renato Castellani, biografia kolossal in sette puntate [illegible] durata complessiva di dieci ore, coproduzione europea cui hanno collaborato la Rai, la BBC, Antenne 2, Bavaria Film e la tv sovietica. Castellani pur nella dimensione del serial televisivo, cura [illegible] qualità e approfondisce con rigore la scelta dei documenti, e definisce in sua opera «libro aperto». Un [illegible] con molti [illegible] [illegible] molta musica, anche [illegible] gli appassionati [illegible] avrebbero [illegible] di più.

Verdi è il compassato inglese Robert Pickup mentre nel ruolo di Giuseppina Strepponi [illegible] rivela bravissima Carla Fracci al [illegible] come attrice; altri interpreti Omero Antonutti che [illegible] il padre [illegible] Verdi, Lino Capolicchio che è Boito, [illegible] che è Margherita, [illegible] prima moglie di Verdi, Giampiero Albertini (Antonio Barezzi), Nino Dal Fabbro (Giulio Ricordi), Milena Vukotic (la contessa Maffei), Nanni Svampa (l'impresario Merelli) e infine Renzo Palmer che è Cavour.

CASTA E PURA (1985) [illegible] Rete 4 alle 20,30) [illegible] Sampieri con Laura Antonelli, Fernando Rey e [illegible] Ranieri, torbida e grottesca vicenda, ambientata in [illegible] paese del Veneto, [illegible] locco gentiluomo [illegible] vorrebbe per avidità di [illegible] costringere [illegible] splendida e vogliosa figlia a perenne zitellaggio.

NICK MANO [illegible] [illegible] Italia 1 alle 20,30) [illegible] Rosenberg [illegible] Paul Newman, George Kennedy, Jo Van Fleet, Dennis Hopper: [illegible] carcerario in cui domina la figura dell'eroe negativo, il ribelle sempre contro tutti, violento e disperato nei confronti di un mondo che lo circonda indifferente.

BESS[illegible] E VOLENTIERI (1982 su Canale 5 alle 20,30) di Dino Risi, intrighi s[illegible] ed erotici con [illegible]y Dorelli fra due bellezze come La[illegible] Antonelli e Gloria Guida.

In televisione

RADIOUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,40; 23,55
12,05 **Tg l'una casual**, regia di L. Vecchi
14 — **Straordinaria storia dell'Italia**: «Il [illegible] dicevo»
15 — **Primissima**. Settimanale [illegible] cultura del Tg 1
[illegible] **DSE: Le terre del drago**: «Un agricoltore sindaco»
16 — **Tre ripoli e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **Il [illegible] [illegible] Montecristo**, [illegible] romanzo [illegible] Dumas (7ª puntata)
17,05 **Ad[illegible] now: Questa pazza, pazza America** (5ª puntata)
17,35 **L'amico Sipsy**, telefilm «Incendio [illegible] so»
18,05 **Le meravigliose storie dei pro**[illegible]
18,20 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**. Sindacato pensionati [illegible] Spi-Cgil
18,40 **Belle sposa per sette fratelli**, telefilm
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Laurel & Hardy: Due lesti senza [illegible]**. «La vita e l'opera della coppia più comica del mondo». Un programma di G. Governi: «Due vecchi bambini»
21,50 **XXI Mostra internazionale di musica leggera**, dal [illegible] congressi di Riva del Garda. Organizzazione di Gianni Rivera; presentano Maurizio Micheloni e Patrizia Pitchard
0,10 **DSE: Schede-cinema: I circoli del cinema**, regia di Luca Verdone

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,55
12 — **Lady Madama**, telefilm. «Il successo di lei» [illegible] Stephanie Turner
13,25 **Tg 2 - Chip**. Appuntamento con l'informatica a cura di Stefano Gentiloni
13,30 **Capitol**. Serie tv con Rory Calhoun, Mary Ossey, Costance Towers (2[illegible] puntata)
14,36-16 In diretta dallo Studio 3 di Roma. Tandem. Conduce Roberta [illegible]
[illegible] — **DSE: Artisti allo specchio: Ugo Attardi**
16,30 **L'ostaggio [illegible]**, telefilm «Un messaggio dal mare»
17,45 **Dal Pari[illegible]**
17,40 **La scopa magica - Le scarpe dispettose - Trucco o magia**, cartoni animati
18 — **I figli dell'ispettore**, telefilm: «Vuoi ballare con me?», regia di Aldo Lado
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm: «Ondata di terrore» [illegible] Karl Malden
[illegible] **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Verdi**, [illegible] Ronald Pickup e Carla Fracci. [illegible] a cura di Roman Vlad, regia di Renato C[illegible]ni (replica, 1ª puntata)
22,10 **Bari D'Angelo superstar: [illegible] pistola giapponese**, regia di Virgil W. Vogel [illegible] Paul Sorvino, Robert Pine
23 — **Cronaca: Che cos'è [illegible] democrazia**. Conversazione con Norberto Bobbio

RAITRE

Telegiornale: 19; 23
15,55 **Perugia Ausitca leggera**. Settimana ver[illegible]
16,15 **DSE: La scienza delle rocce: «Dopo il terremoto»** di G. Brown e S. Smith
16,45 **DSE: Fisica e senso comune**
17,45 **Dadaumpa**. A cura di Sergio Valzania: «Johnny 7» (1954)
18,25 **Speciale Orecchiocchio**: «Compilation estate 85», regia [illegible] Paolo Maciol
19,35 **La solidarietà difficile**. «Chiaromonte: [illegible] paese dentro di noi», di Gianni Romano
20,05 **DSE: [illegible] tecnologia**
20,30 **Il viaggio a Reims**, [illegible] Rossini. Dall'Auditorium Pedrotti di Pesaro: «Rossini opera festival». Dirige Claudio Abbado. Regia, scene e costumi di Luca Ronconi. Scene e costumi di [illegible] Aulenti. Interpreti principali: Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Katia Ricciarelli, Ruggero Raimondi

Katia Ricciarelli è una [illegible] protagoniste de «Il viaggio a Reims» di Rossini che viene ripetuto su Raitre alle 20,30: [illegible] la versione registrata a Pesaro, direttore Abbado, regista Ronconi, scene e costumi [illegible] Aulenti. Altri interpreti [illegible] Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Lella Cuberli, Samuel Ramey, Ruggero Raimondi

Italia 1

8,30 **La casa nella prateria**, telefilm
9,30 **Fantasilandia**
10,30 **Operazione ladro**
11,30 **Sanford and Son**
12 — **Quincy**, telefilm
13 — **Wonder Woman**
14 — **Dee Jay [illegible]**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **[illegible] Hogan**
16 — **Bim, Bum, Bam**
16 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20,30 **Nick [illegible] freddo**, film di S. Rosenberg
22,30 **I migliori [illegible] dei** più famosi calciatori del dopoguerra
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
23,30 **L'assassino viene [illegible]**, film di B. Kulik
1,15 [illegible] **Squad I ragazzi di Greer**

Canale 5

8,40 **Alice**, telefilm
9,10 **Flo**, te[illegible]
9,40 **Peyton Place**, teleromanzo
10,40 **General Hospital**, teleromanzo
11,40 **Lou [illegible]**, telefilm
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz presentato da Corrado
13,30 **Sentieri**, teleromanzo [illegible]
14,30 **Le valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia [illegible] Jonathan**
19 — **I Jeffersons**, [illegible]
20,30 **Sesso e volentieri**, film con J. [illegible]
22,30 **Dallas**, telefilm
23,30 **Special Miss Italia '85** (2ª parte)
24 — **La grande boxe**

Rete 4

8,30 **Mi benedica padre**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10,15 **La nipote Sabella**, film di G. Bianchi con T. Pica
12,15 **Mammy ta per [illegible]**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
16,40 **La spiaggia**, film di A. Lattuada, [illegible] [illegible]. Carol
17,30 **Mi [illegible] padre**, telefilm
[illegible] — **Mammy ta per tutti**, telefilm
19 — **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre [illegible]**
[illegible] **Casta e pura**, film di S. Samperi con L. Antonelli
22,30 **Il vendicatore del [illegible]**, film di T. Garnett
0,20 **L'ora di Hitchcock**
1,20 [illegible]**mie speciale**

Eurotv

13,30 **Belle et [illegible]**
14 — [illegible]
16,30 **Week end**
18 — **Il ritorno [illegible]me tigre**, cartoni
18,30 **Sam il ragazzo dei [illegible]**, cartoni
19 — **Bella si Sébastien**
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Attila**, film
22,20 **Eurocalcio**

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il [illegible]to dello scorpione**, film
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **La fuga di Logan**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Speciale hifi**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Dedicato a una [illegible]**, film

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
[illegible] — **Cartoni animati**
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemeno - Oroscopo**
19,25 **I re della collina, «La minaccia»**
20,30 **Chopper Squad**
21,30 **Lo specchio della [illegible]**, film di J. Stahl [illegible] C. Colbert

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,20
18 — **Tom Sawyer**
18,30 **Pacific International Airport**, telefilm
19 — **Detective in pantofole**, telefilm
20,30 **Elisabetta [illegible]na**
21,30 **40 anni dopo**
22,30 **Sotto le stelle della California**, film
23,45 **Prego, sorrida**

Svizzera

Telegiornale: [illegible]; 18,45; 20; 22; 23,[illegible]
16,15 **C'era una [illegible]lta lo spazio**
20,30 **Derrin & Devlin**
22,10 **All'Ovest [illegible] la Montagne Rocciose**
22,55 **Una ragazza in ogni porto**, film

Alla radio

[illegible] **Stereouno**: 19,25 Audiobox Lucus; 20 Paese di Cuccagna; 20,30 [illegible]-e dimmi. 21 Giardino di rose, oratorio di A. Scarlatti; 23,05 Telefonata; Stereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — [illegible] 6,45 La scimia; 9,10 Tuttilà... parla; 10,30 Melantave Selenia; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tuttilà... gioca; [illegible] Biocardo perletto; 15,42 La compra; 18,26 Strana casa della formica morta; 19,50 Jazz; 21 Serata [illegible]; 22,50 Punto, pianoforte; Stereodue: [illegible].

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30-10,30 Concerto del mattino; 11,50 Pomeriggio musicale; 13,30 Un certo discorso estate; 17-19 Spazio tre; 20,15 In diretta da Venezia: Festival di musica contemporanea; 21,10 Ernest Ansermet; 23 Jazz; 23,40 Racconto di mezzanotte; Stereonotte: 15-24.

DAL 28 SETTEMBRE
PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE
SONO ESPOSTE LE NOVITÀ
DELLA NUOVA GAMMA 1986
DIESEL·BENZINA·TURBO
Una Vostra visita sarà gradita.
La presente vale come invito personale
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Arriverà dalle segreterie nazionali la svolta a trattative sempre più difficili?

Per le giunte, tutti a Roma

Sembra allontanarsi la stretta finale, i partiti che dovrebbero formare la coalizione a cinque non trovano l'accordo - Ora si aspetta una risposta a livello nazionale - Intanto si fanno strada con maggiore insistenza ipotesi di soluzioni diverse

GENOVA — La Liguria e Genova sono senza governi locali e la situazione politica, a sei mesi esatti dalle elezioni, ha raggiunto livelli insostenibili. Ogni settimana che passa, i leader dei partiti affermano di essere decisi a porsi un limite estremo: questo «limite» è stato fissato (almeno da alcuni partiti) come il più e il prima possibile per il 30 settembre.

Ma anche la data del 30 settembre appare già superata, perché l'amministrazione comunale di Genova, tanto per fare un esempio, resta «paralizzata» per circa quindici giorni a partire dal 1 ottobre.

Sono al giorno 9 infatti una delegazione nutrita, composta di consiglieri e assessori del pci, si troverà a Odessa in Urss per le tradizionali manifestazioni di «gemellaggio» tra le due città. Dopo sono previsti gli appuntamenti per il Congresso internazionale delle comunicazioni, l'anniversario colombiano (12 ottobre) e l'inaugurazione della 25ª edizione del Salone nautico internazionale, che chiuderà i battenti il 21 ottobre.

È possibile che si arrivi allo scioglimento del nodo politico verso quella data, ma nell'incombere della lotteria tra gli alleati a cinque, neanche nella consueta di assessorato per assessorato, si comincia a far strada l'ipotesi d'un ulteriore ridimensionamento delle alleanze: i socialisti, insieme ai psdi, potrebbero dar vita (ma in quali tempi? almeno entro un mese e mezzo è inevitabile una maggioranza di minoranza.

Questo farebbe gravitare gli ipotesi di accordo in Regione. Avremmo allora tre giunte di sinistra in Liguria dopo che i direttivi, gli esecutivi, le segreterie regionali provinciali e comunali hanno sancito la lacerazione di soluzioni politiche conformi al quadro nazionale: *«all'unità Genova e in Liguria possono nascere tutti gli equivoci e i sospetti possibili per uscire dalla crisi di trasformazione economica e sociale»?*

La risposta di questi ultimi due giorni (ieri e prima di ieri) è stata che ogni partito ha ripreso a giocare la sua partita, a tessere la sua tela, a cercare di ottenere i più vantaggiosi compromessi. Il martello nella mano, a spezzare il documento programmatico della giunta regionale sarà (secondo i socialisti) quello dell'assessorato alla sanità. Se (secondo i socialisti) quello dell'assessorato alla sanità. Se (secondo i socialisti) quello dell'assessorato alla sanità. Se

Cortei da Oneglia a Porto Maurizio, una delegazione ricevuta dal prefetto

Mille studenti attraversano Imperia «Non eliminate le classi dell'Ipsia»

All'agitazione hanno aderito per solidarietà i ragazzi delle altre scuole superiori - Oggi assemblea davanti alla sede dell'istituto - Sul tappeto anche una serie di problemi interni

IMPERIA — Oltre studenti delle scuole superiori di Imperia hanno partecipato stamattina alla manifestazione di protesta proclamata per solidarietà agli dell'istituto professionale industria e artigianato.

Tutto è nato sentendo incidenti. Secondo i promotori dell'iniziativa hanno partecipato tutte le scuole, esclusi il Liceo classico e l'Istituto nautico. Oneglia e Maurizio sono partiti due cortei che, dopo aver sfilato per le principali vie della città, si sono incontrati a metà strada davanti alla prefettura. Il prefetto, dott. Gaetano Spirito, ha ricevuto una delegazione formata da genitori e rappresentanti d'istituto dell'Ipsia e altre scuole superiori del capoluogo.

Per questo pomeriggio, alle 15, nello spiazzo davanti alla scuola (al di fuori del complesso) è prevista un'assemblea pubblica. Proseguono gli studenti: «Con i ragazzi delle altre scuole, che oggi hanno manifestato per la nostra iniziativa, faremo il punto della situazione lunedì o martedì».

Ipsia a parte, oggi, in tutti gli istituti le lezioni si terranno regolarmente.

I giovani dell'istituto professionale industria e artigianato sostanzialmente sono in agitazione per solidarietà con alcuni studenti le cui classi sono state soppresse, e per chiedere la soluzione di una serie di problemi interni alla manutenzione delle aule, la ristrutturazione dell'officina, la revisione degli orari e il raddoppiamento di alcune classi.

Quelle eliminate sono le due quarte corsi tecnico industriale meccanico e operatore in telecomunicazioni marittime. Gli studenti espromessi sono in totale sono 21. Per infe- studenti, la maggiore impone una speciale autorizzazione ministeriale.

Spiegano Gaspare Santifilippo e Roberto Cozzola, rappresentanti d'istituto dell'Ipsia: «Il preside ha esteriorizzato il suo personale interessamento e ci ha consigliato di pazientare. È stato confermato che tutte le procedure burocratiche sono state rispettate, l'ultima parola spetta ora al ministero».

Aggiungono Ivana Reinert e Vera Risso, madri di due alunni senza classe: «Il colloquio, al quale era presente anche un funzionario del Provveditorato agli studi, è stato anche un'ottima occasione per fare chiarezza: la dura realtà è che i nostri figli, nel caso non si rivolgesse la questione, per completare gli studi dovrebbero andare a Grado oppure a Moiaffetta».

Fulvio Damele

Imperia. Gli studenti in corteo mentre raggiungono la sede della prefettura (Telefoto)

L'edificio (i lavori durano da quasi dieci anni) sarà presto finito

Taggia, con il nuovo municipio scatta il piano delle assunzioni

Potrà essere realizzata la concentrazione degli uffici comunali - Il sindaco: «I lavori dovrebbero terminare entro la fine dell'anno» - I concorsi per il personale

TAGGIA — Entro i primi mesi prossimo anno, Taggia avrà finalmente il municipio, alla cui costruzione si lavora dalla metà degli Anni . Potrà così essere realizzata la concentrazione degli uffici comunali, oggi sparsi tra il centro storico, regione «Levà» ed Arma.

Nello stesso tempo, la giunta ha indetto alcuni concorsi pubblici e interni per colmare i maggiori incuneo esistenti nell'organico comunale.

Nella prossima riunione del Consiglio comunale, convocata per lunedì alle 20,30, dovrà essere approvato l'ultimo finanziamento necessario per completare la sede del Comune via San Francesco: 480 milioni concessi sotto forma di mutuo dagli istituti di Previdenza.

La cifra permetterà di eseguire gli interventi di rifinitura esterni (area verde e parcheggi) e di acquistare gli arredi. Per la fornitura dei mobili il Comune organizzerà un appalto-concorso: lunedì sera è in programma la costituzione della commissione giudicatrice che esaminerà le offerte delle ditte.

Spiega il sindaco Claudio Cerri, democristiano: «I lavori dovrebbero terminare entro fine dell'anno, mentre per l'arredamento occorrerà aspettare la conclusione della gara d'appalto. In ogni caso, il municipio di via Francesco potrà essere senz'altro inaugurato entro i primi mesi del 1986».

L'«incompiuto» più famoso di Taggia (con lo svincolo autostradale, anche questo comunque in via d'ultimazione) diventerà così una struttura finalmente funzionante.

Nell'edificio saranno sistemati tutti gli uffici comunali: ufficio del sindaco, sala consiliare, anagrafe, comando vigili urbani. Una razionalizzazione dell'apparato amministrativo che era attesa tanto dai cittadini quanto dal personale.

Al miglior funzionamento della macchina burocratica dovrebbero anche contribuire alcuni ritocchi alla pianta organica comunale. Lunedì il Consiglio nominerà le commissioni giudicatrici per cinque concorsi. Di questi, l'unico pubblico, riguarda la copertura del posto di vicesegretario, rimasto scoperto: i partecipanti dovranno essere laureati in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche.

Gli altri quattro concorsi sono interni, non prevedono cioè assunzioni ma solo spostamenti di dipendenti e promozioni. Devono essere banditi cinque posti di re, uno di capo servizi esterni, due di sottufficiale dei vigili urbani, quattro di capisquadra.

Aggiunge Cerri: «Sono necessari per colmare vecchie lacune, anche se la legge ci impedisce purtroppo altre assunzioni: i dipendenti comunali sono poco più di cento, la pianta organica ne prevede invece 150».

c. d.

sciopero i ferrovieri francesi

VENTIMIGLIA — Il traffico ferroviario tra Italia e Francia attraverso il valico di Ventimiglia resterà parzialmente bloccato sino alle 9 di domani in seguito ad uno sciopero di 36 ore proclamato dai sindacati di alcune categorie di ferrovieri d'oltralpe.

Appuntato ito grave

OSPEDALETTI — Gravissimo l'appuntato dei carabinieri Ospedaletti, Giuseppe Reghia, 49 anni, coinvolto in incidente stradale ific nel pomeriggio sulla via Aurelia, nei pressi del bivio Capo Nero.

Reghia stava procedendo regolarmente sulla propria destra a bordo di una «Vespa 50» quando all'improvviso due auto, una «Samba» ed una «Giulietta», sono venute a collisione. Una tentato sterzare ha invaso la corsia opposta centrando in pieno lo scooter. (c. d.)

Pilota rally contro auto tre feriti

SANREMO — Tre persone sono rimaste ferite in modo leggero in un incidente avvenuto l'altro sulla che da Romolo porta a Baiardo: uno piloti che parteciperanno al Rallye di Sanremo, Bruno Bentivogli, 30 anni, di Meldola (Forlì), ha travolto, mentre con un'Alfetta provava il percorso, una Fiat 127, condotta da Antonio Palazzi, anni, professore sanremese di storia e filosofia, abitante Martiri

Il docente ha riportato un trauma cranico. Sono rimaste ferite anche la figlia Paola, 8 anni, che ha riportato una contusione mascellare guaribile in giorni, e la gile Maria Pia Marenco, 44 anni (5 gi di prognosi).

scontro è avvenuto una curva (c. d.)

Primo colloquio in carcere con l'imperiese arrestato

Il legale ha visto Giorgi «Sta male, è prostrato»

L'avvocato Musso ha potuto incontrare ieri il suo assistito

IMPERIA — «Sta male, l'ho trovato sciupato. Le sue condizioni di salute sono piuttosto precarie»: queste le uniche parole pronunciate pomeriggio dall'avvocato Arcangelo Musso, al ritorno dalla Svizzera, dove è finalmente riuscito incontrare Ernesto Giorgi, l'economo dell'ospedale di Imperia che ormai da decina di giorni è rinchiuso nel carcere di Lugano.

Giorgi, noto anche per le attività imprenditoriali nei rami dell'edilizia e dei combustibili, era stato arrestato il 14 settembre per ricettazione di valori, assieme ad altre tre , fra cui conoscente di Nizza, un misterioso agente immobiliare di Ormaldi, che avrebbe raggiunto il territorio elvetico in compagnia.

Nei guai, l'economo dell'Usl è finito per circa 700 milioni di lire di soli azionari ed obbligazionari, rubati durante una rapina in Corsica, al Crédit Agricole di Bastia.

Ora sofferente di coliche epatiche e renali, l'ex vicepresidente dell'Imperia è apparso al figlio Giuseppe, e all'avvocato Musso, il suo legale di fiducia. «Fisicamente debilitato e moralmente prostrato».

Il colloquio non è stato molto lungo e, come prescritto rigidamente il diritto svizzero, ha riguardato soltanto temi familiari o di famiglia. Alla scadenza del termine dell'istruttoria. Infatti, non è possibile neppure prendere visione degli atti.

Musso ancora non ha potuto parlare al magistrato che si occupa dell'inchiesta. Ha già presentato istanza di trasferimento di Giorgi dal carcere in una clinica, ed ha prodotto diverse cartelle mediche, in grado di dimostrare che l'imprenditore era sofferente prima dell'arresto.

Dell'oscura vicenda quale Giorgi è rimasto coinvolto, dunque, è nulla di preciso. Trapelano solo indiscrezioni. Fra le più attendibili, quella secondo cui l'economo e Ormaldi acquistato incautamente, ma buona fede (o avuto in pagamento di un affare sfumato in Corsica), le obbligazioni frutto della rapina, ed abbiano poi cercato di rivenderle.

Sapula provenienza illecita dei titoli, sarebbero precipitati in Svizzera per tentare rimediare all'imprudenza, ma sarebbero finiti nelle braccia della polizia cantonale ticinese.

s. d.

A Bordighera stati assegnati solo 9 lotti

I terreni di Monte Nero non trovano compratori

Il Comune sperava di ricavare 700 milioni, ne ha incassati 135

BORDIGHERA — Non è stata molto fruttuosa l'asta dei trenta lotti di terreni municipali di Monte Nero, a Bordighera, che si è tenuta nella «Sala rossa» Palazzo del Parco.

Solo 9 lotti, per un valore di 135 milioni, sono stati assegnati Antonio Bonavia, capo ufficio patrimonio Comune.

La media del costo a metro quadrato era stata fissata in mila circa per i 91.161 metri quadrati messi gara, mentre per altri metri quadrati si dovrà procedere a trattativa privata.

L'amministrazione nale sperava ricavare, alienando un parte del proprio patrimonio, circa 700 milioni che sarebbero stati utilizzati opere pubbliche.

L'architetto Marco Parodi, consigliere comunale del pri, delegato al Patrimonio, dice: «L'asta non ha dato i risultati sperati, soprattutto per la cattiva interpretazione da parte degli interessati della documentazione che dovevano presentare».

E aggiunge: «La crisi esistente di tutti i settori, in particolare il peso di quest'inverno che ha colpito gli agricoltori, ha scoraggiato di ci investirsi in altre spese».

«Mi auguro che l'amministrazione — conclude il delegato al Patrimonio — prenda quanto prima provvedimenti per bandire un'altra asta, visto che molti non hanno partecipato perché non sufficientemente informati. Si potrebbe anche procedere, e forse sarebbe più facile, una gara offerte in busta chiusa».

l. m.

Denunciato il cacciatore di Diano

DIANO MARINA — I carabinieri di Diano Marina hanno denunciato a piede libero Stefano Peirano, residente in frazione Gorleri, dal cui fucile nel primo giorno caccia era casualmente partito un colpo che aveva ferito gamba la figlia Maria di 12 anni. Il cacciatore è stato denunciato per porto abusivo di armi, esplosione di colpo d'arma fuoco in luogo non consentito, esercizio della caccia in zona vietata e lesioni personali colpose gravi.

L'incidente era accaduto in località Alpicella. La bambina aveva riportato la frattura esposta di tibia e perone della gamba sinistra. (l. d.)

Domani e domenica al Palazzo Parco esposizione felina internazionale

A Bordighera i mici più belli

Trecentocinquanta esemplari delle razze più rappresentative - Un premio per i soggetti migliori

BORDIGHERA — Domani e domenica al Palazzo del Parco Bordighera avrà la seconda esposizione felina internazionale.

La manifestazione, curata dall'Associazione felina ita- indipendente, presenta 350 esemplari.

Si potranno così ammirare gatti di varie razze, dal persiano al soriano, dal romalo balinese blu, al giamnese, gatto d'angora, a quello europeo.

Una giuria composta da una tedesca, olandese, francese e un belga assegnerà due premi, per il più bel gatto di razza e l'altro per il migliore esemplare pedigree».

Mario Caviglia, presidente dell'associazione che ha proposto questa è un allevatore felini e risiede a Ospedaletti. nel presso Finale Ligure.

Caviglia spiega: «Questa esposizione non solo cercherà di offrire una correlata valida e varietà di esemplari, ma dovrebbe anche essere un appuntamento per gli allevatori ed i privati. Per la seconda volta ci troviamo a Bordighera per un'esposizione e ci auguriamo continuare in questa strada».

«I locali — ha concluso Caviglia — concessi per la manifestazione dell'amministrazione comunale nel Palazzo Parco sono fra i più dal punto di vista logistico. La vicinanza della Costa Azzurra, gli amici gli animali sono numerosi, è di buon auspicio per una riuscita della rassegna».

Nelle due giornate l'orario d'apertura sarà ore 10 alle 19.

Come corollario alla manifestazione la pittrice Bianca Bazzano, di Ospedaletti, presenterà alcuni suoi quadri che hanno per soggetto principale i gatti.

Altre mostre, sempre organizzate dall'Associazione che fa capo a Caviglia, hanno ottenuto un notevole successo. Molti i visitatori, chi per curiosità chi con ferma intenzione di non tornare a casa a mani vuote. Numerosi i bambini che poi riescono a convincere mamma e papà a comprare il micio preferito.

Consiglio comunale a Vallecrosia

Tutte le nomine per le assemblee

VALLECROSIA — L'altra sera, a Vallecrosia, ha avuto luogo il Consiglio comunale. Tutti presenti i venti consiglieri. Le pratiche all'ordine del giorno erano 13 e sono state evase quasi tutte. due sono state ritirate, quella riguardante la variante progetto di ristrutturazione del complesso scolastico di via San Rocco perché non completa alcuni dati tecnici pure il consuntivo della manifestazione del 1984 del secondo - sarà esaminato.

Appuntamento politico abbastanza tranquillo dove argomenti come il piano attuativo della zona artigianale e il conto consuntivo dell'attività dell'ente mostre che assommano a milioni, con 22 di deficit, hanno avuto il beneplacito.

Inoltre sono stati nominati i rappresentanti nelle varie assemblee: per l'Usl 1 ventimigliese sono Rosa Trimarchi (dc), Giovanni Pietro (psi) e Giuseppe Caudio (pci). In quella del Consorzio agricolo Ponente eletti sono Giovanni Chiapponi (dc) pure Pietro Agosto e Silvano Marchesini del pci. Per i componenti collegio dei revisori dei conti per il consuntivo 1984 nominati Rosa Trimarchi (dc), Teodoro Turone (psi) e Elia Carmelo (pci); per gli albi permanenti dei giudici popolari di Corte d'assise d'appello sono stati eletti Giorgio Rizzo del psi e Angelo Oliva della dc. Nell'assemblea del mattatoio consorziale Giuseppe Oliviamo (dc).

Roberto Pelli, sindaco Vallecrosia, ha spiegato: «Entro il 15 ottobre sarà e'altro convocato un altro Consiglio comunale, non solo per evadere le due pratiche rimaste in sospeso».

La giunta di Vallecrosia è composta da un quadripartito.

l. m.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.
IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985
compra - vende - permuta - affitta

UN
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella tua città. Addestramento a frequenza lavorativa nella tua zona.
Per appuntamento scrivi tua città tel
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 36 - 20124 Milano

MESSAGGIO
negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI
A: Commercianti al dettaglio negozio centro
DA: Primaria che gestisce una catena di punti di vendita Calzature e Borse
Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desidereremo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza gestione/conduzione il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati maggiori profitti della loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione della tà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione problemi derivanti dai ritardi consegna, specialmente nel caso di assorbimento di gli articoli che hanno maggior successo vendita;
— una serie di altre facilitazioni.
La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del chio in esclusiva con la gestione autonoma proprio negozio nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini proposta, alcun impegno anche parti.

IL BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

A Cervo per eleggere la «miss» della radio

CERVO — Per tutta l'estate, si sono svolte le eliminatorie nelle discoteche Imperia del golfo dianese: so. di bellezza per eleggere «miss Radio Capo Berta» è giunta alla fase finale, che si terrà sabato, dalle 21,30, al Teatro Tenda Cervo. Alla manifestazione, organizzata dall'emittente privata imperiese, parteciperanno una decina di giovanissime, in gara per il titolo reginetta.

Come è accaduto per le selezioni, anche la serata conclusiva sarà trasmessa diretta (il collegamento s'inizia alle 20) da Capo Berta sui 106,500 e sarà presentata da Diego, uno dei più conosciuti dive jockey dell'emittente. L'ingresso costa 4000 lire. Si potrà ballare: brani diffusi dalla radio si alterneranno a musiche suonate da un paio complessini della zona.

Una festa, che durerà sino a notte inoltrata, anche per un'emittente che, dice Diego, «secondo ultime indagini statistiche la più seguita nella città Imperia, con 15.000 ascoltatori».

Con il ponte radio, installato di recente a Sanremo, «Capo Berta» potrà però diffondersi su tutto il territorio della provincia.

Due studi (uno a Imperia, l'altro a Diano Marina). ore su 24 di trasmissioni, una trentina fra «speaker» e collaboratori: questo l'identikit della radio locale, che si rivolge soprattutto ad un pubblico giovanile ed inserita al mattino nel circuito nazionale Sper. Non ha notiziari, solo sport: la prossima settimana il Rally di Sanremo sarà seguito in diretta, per minuto

s. d.

Bordighera cena speciale sul lungomare

BORDIGHERA — Una cena a base di pesce o carne a pochi passi mare, una musica gradevole in sottofondo, magari una coppa di champagne.

È quello che offre il ristorante «La pripta» sul lungomare Marconi 47 a Bordighera, che nei giorni scorsi ha inaugurato un accogliente piano-bar.

Per quattro sere settimana, dal giovedì alla domenica, i clienti saranno intrattenuti dalla musica del Giancarlo Zangrando.

Il ristorante si trova al piano dell'omonimo albergo-residence. Il menu offre una serie piatti a base pesce e di carne preparata griglia.

c. d.

Gara gastronomica lumache in padella

MOLINI DI TRIORA — C'è pure un concorso gastronomico, la «Lumaca d'oro»: chiunque può presentare un piatto di sua creazione, ovviamente a base di lumache, purché cotte nel guscio. Ancora una volta, a questo gustoso mollusco, Molini di Triora dedica una grande sagra. Giunta alla edizione, la manifestazione è in programma sabato e domenica, a cura della Pro loco e del comitato festeggiamenti.

È un appuntamento ormai tradizionale, per il paese della Valle Argentina, dove persino una eccellente grappa alle erbe di produzione locale è stata chiamata «latte di lu- Quest'anno, è slittato da agosto alla fine settembre per materia prima.

Dopo il prologo domenica 17, apertura della mostra lavori artigianali e artistici; ore 21, serata danzante), la sagra vera e propria avrà luogo domenica. Alle 11, agli intervenuti, sarà distribuito un assaggio di lumache, vino e pane rosecco e, alle 11,30, si terrà il concorso gastronomico.

pomeriggio, dalle 14,30, sarà dedicato alla parte ricreativa: prima una gara di velocità fra lumache, poi premio assegnato alla lumaca gigante, infine l'albero della cuccagna e la corsa nei sacchi. Le danze piazza, questa volta, continueranno alle 17, e proseguiranno alle 21, al coperto.

s. d.

Gli spaghetti a Pontedassio

PONTEDASSIO — Spaghetti gratis per tutti, domani, a Bestagno, in occasione Festa di S. Michele. Nella frazione di Pontedassio, durante la sagra, sarà possibile degustare anche altre specialità gastronomiche

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le domeniche ore 15,30
DISCO CLUB 06
DOMENICA 29 ORE 22,30
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
NICOLETTA
SALONE AMBASSY
Sabato ore Domenica ore 15,30
La grande orchestra italo-francese di
TONY GRIECO
SALE GIOCO
ROULETTE BLACK JACK CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni 0033.93 571.131

Risposte della Cgil alle dichiarazioni di Cadei

Parte tra le polemiche il congresso Uil chimici

La replica di Spagnoletti: «Posizioni degne [illegible] miglior Pazzaglia» - Bernasconi: «Una fase dialettica [illegible] tutto [illegible]

SAVONA — Oggi, alle 9, si apre il congresso regionale [illegible] Uil-chimici a palazzo Nervi: [illegible] ultima [illegible] infuocato per [illegible] dure accuse [illegible] da uno degli esponenti di primo piano della Uil, Gianni Cadei, alla Fulc, l'organizzazione unitaria [illegible] chimici.

Cadei aveva denunciato «l'inutilità degli organismi regionali, così come [illegible] strutturati» e la necessità di «tagliare i rami secchi per costruire un sindacato migliore». A margine dell'intervento, [illegible] particolari inquietanti: in calce ad alcuni documenti sarebbero comparse le firme di sindacalisti assenti [illegible] varie riunioni, siglate senza autorizzazione [illegible] colleghi non identificati.

La prima reazione è [illegible] del segretario provinciale della Cgil, Gianfranco Bernasconi: «Mi pare che la dialettica interna [illegible] sindacato abbia raggiunto una fase del tutto inedita ed inesplorata, c'è l'esigenza di scavare anche dentro [illegible] noi, per scoprire [illegible] ragioni [illegible] del malessere».

Cadei aveva inoltre [illegible] lato l'appiattimento in atto nella Fulc dominata da pochi «senatori» che non lasciano spazio ed iniziative agli altri colleghi. Replica Bernasconi: «Cadei ha ragione quando denuncia le carenze e gli eccessi [illegible] personalismo. Sono tendenze che combattiamo ed abbiamo combattuto all'interno delle singole organizzazioni della Fulc. Ma forse il segretario della [illegible] è [illegible] troppo tempo assente da Savona [illegible] Genova, talvolta, le [illegible] Savona vengono viste [illegible] modo distorto e deformato. Durante la stagione dei contratti, la Uilcid regionale si è messa in luce per la mancanza di un ruolo attivo e propositivo. La volontà di rinnovarci e di aggiornarci consentiranno quel salto [illegible] qualità indispensabile per evitare che, prima della fine della lira (grande noi, ci sia [illegible] fine del sindacato».

Bruno Spagnoletti, segretario regionale Cgil, ha invece risposto così al collega della Uil: «Gianni Cadei ha tirato [illegible] modo ignobile per assicurare propaganda ad un congresso altrimenti destinato ad [illegible] ruolo anonimo. Le sue posizioni [illegible] degne del miglior Pazzaglia, peccato che "Quelli della notte" siano [illegible] ferie. Debbo [illegible] che Cadei [illegible] se è accorto [illegible] sue dichiarazioni sono un segno dell'imbarbarimento della politica della Uilcid, alla ricerca [illegible] proprie identità».

Ma sono vere o no le accuse di Cadei? E le firme false in fondo agli accordi? E il ruolo della Fulc regionale? «Ho chiesto almeno 10 volte in [illegible] mesi di convocare la riunione della segreteria regionale [illegible] Cadei [illegible] ha mai dato una risposta. La storia delle firme apocrife è assurda, oltre che falsa. E poi [illegible] sindacato ci sono varie gerarchie, alcuni hanno più potere e responsabilità di altri. Non ci sono personalismi».

Oggi, al congresso, ci [illegible] battaglia: sia Spagnoletti che Angelo Rossi, segretario regionale della Cisl, promettono di replicare al leader della Uil ligure che ha scatenato la polemica.

m. nu.

E' morto lo studente di Savona

SAVONA — E' morto al reparto rianimazione di S. Martino, senza riprendere [illegible], lo studente savonese Michele Viola Grondona, di 20 anni, residente ad Albissola Marina in via [illegible] Mimose 6.

Il giovane, in [illegible] alla sua Honda [illegible] Enduro, si è schiantato l'altra notte, intorno alle 2, contro una Fiat Argenta. L'incidente è avvenuto in corso Mazzini, pochi metri dopo la rampa finale [illegible] del ponte [illegible] Letimbro.

Originaria di Milano era da qualche [illegible] dipendente di una discoteca

Ragazza di 23 anni a Laigueglia trovata morta in casa: overdose?

La scoperta fatta da un amico - Alcune punture d'ago notate [illegible] un braccio - Disordine nel seminterrato che occupava in collina - «Qui veniva solo a dormire», dicono i vicini [illegible] casa

LAIGUEGLIA — Una ragazza [illegible] di 23 anni è stata [illegible]ata cadavere nella tarda mattinata di ieri nel minialloggio che aveva preso in affitto dall'inizio dell'estate. A stroncare la sua giovane vita è stata probabilmente [illegible] [illegible] overdose. Fra gli oggetti in disordine che ingombravano la sua stanza da letto c'era anche una siringa, mentre sul [illegible] braccio si sono notate alcune punture d'ago.

Simonetta Orlando, residente a Milano, viale Bartolomeo 10, [illegible] compiuto [illegible] anni il [illegible] agosto [illegible], si trovava a Laigueglia, alloggiata nel seminterrato in collina [illegible] di via Castello Romano [illegible] (quasi all'altezza di Colla Micheli), dal [illegible] di giugno. Alternava al bancone del bar [illegible] proprietario della discoteca laiguegliese Flamingo, Rosario Attavilla.

Simonetta Orlando

Ad accorgersi della tragica fine [illegible] ragazza (che, a quanto risulterebbe, era tossicodipendente) è stato un [illegible] giovane amico il quale, non ricevendo risposta [illegible] alla porta d'ingresso, ha intravisto da [illegible] finestrina il cadavere della poveretta riverso sul letto sfatto, il viso affondato fra le lenzuola, i piedi appoggiati a terra. Allora il giovane si è fatto aiutare da un condomino e ha sfondato [illegible] la porta. [illegible] I due [illegible] corridori si accorgevano subito che [illegible] c'era più nulla da fare e [illegible] limitavano a chiedere l'intervento [illegible] militi della Croce Bianca e dei vigili urbani, [illegible] effettuavano i primi rilievi.

Intanto, sopraggiungevano i carabinieri della stazione di Laigueglia e di [illegible] e gli uomini del commissariato alassino di polizia.

Ai vigili urbani il piccolo monolocale [illegible] è presentato [illegible] disordine. [illegible] bagno, subito alla destra della porta d'ingresso, un rotolo di cotone [illegible] a terra; nella stanza, su [illegible] mensola, accanto ad un ritratto del [illegible] Vasco Rossi, una siringa, [illegible] servizio al [illegible] basso tavolino rotondo. Nel pomeriggio ha effettuato un sopralluogo il pretore [illegible] Albenga, Filippo Maffeo.

A quanto sempre prima risale la crisi che [illegible] costata [illegible] vita alla ragazza? Secondo l'ufficiale sanitario, il dott. Mario Valero, che è [illegible] fra i primi ad accorrere nell'appartamento di via Castello Romano (un mini-ingresso, un bagno e la stanza [illegible] letto), il decesso può [illegible] risalire [illegible] a [illegible] più [illegible] qualche decina di ore. La Orlando deve quindi essersi «bucata» con la [illegible] eccessiva [illegible] «roba» [illegible] le, nella tarda [illegible] di mercoledì.

«Era [illegible] delle ragazze, [illegible] lunghi capelli castano chiaro, questi biondi. Qui nell'appartamento ci veniva solo a dormire», commentano i vicini di casa.

Romano Strizioli

Metronotte si ferisce con [illegible] pistola

SAVONA — Un metronotte [illegible] in servizio nella [illegible] mento Sapal, [illegible] Aurelio Roberto Fratali, 28 anni, abitante a Quiliano, si è ferito alla gamba destra con un colpo [illegible] pistola partito accidentalmente dalla [illegible] speciale.

La guardia era [illegible] [illegible] rancelli. Si stava sistemando il cinturone quando è partito il colpo. L'uomo è stato soccorso [illegible] da un collega che ha avvertito un'ambulanza. E' stato trasportato al San [illegible] lo dove è [illegible] ricoverato. La prognosi è [illegible] due settimane.

(m. nu.)

Turismo a Albenga

C'è il piano ma ha molti interrogativi

[illegible] progetto all'esame della Regione

ALBENGA — Il Consiglio comunale di Albenga [illegible] approvato, con i [illegible] della maggioranza formata [illegible] pci, psi e pri (astenuto il psi, [illegible] dc, psdi e msi) il piano particolareggiato per il turismo [illegible] prevede una edificabilità totale [illegible] 329 mila metri cubi, di cui [illegible] [illegible] per strutture ricettivo turistiche ed un terzo di seconde case.

L'iter comunale della pratica [illegible] avviatasi nel novembre [illegible] scorso anno, si è concluso con [illegible] discussione (nella [illegible] di mercoledì [illegible] delle 50 osservazioni presentate [illegible] privati ed [illegible] pubblici, la maggior parte delle quali sono state respinte.

Spetta ora alla Regione valutare la proposta che riguarda un'area di 730 [illegible] metri quadrati, la maggior parte dei quali nella fascia costiera fra il confine con Alassio e la sponda destra [illegible] Centa.

Il [illegible] è stato quindi varato [illegible] Consiglio comunale proprio mentre nell'Alta Val- [illegible] Nova si registrava, con la chiusura di due [illegible], la prima conseguenza in Liguria della legge Galasso, con la quale si pongono sotto vincolo di assoluta inedificabilità, sino [illegible] dicembre [illegible] (salvo demandare poi ad una legge regionale la redazione dei piani paesistici) [illegible] notevole interesse, [illegible] cui figura la quasi totalità dell'area comprensa [illegible] piano urbanistico albenganese.

Il piano particolareggiato viaggia quindi verso [illegible] Regione, [illegible] non attenendosi alle indicazioni di «indice di edificabilità» suggerito dalla Regione nel [illegible] (anziché lo 0,2 metri cubi [illegible] metro quadrato, è stato concesso lo 0,40) ma anche sotto la minaccia della legge Galasso che cerca [illegible] impedire ogni modifica [illegible] territorio [illegible] punti più paesistici, tra cui la foce del Centa.

Il dibattito [illegible] ricalcato l'andamento della precedente discussione, anche se all'e- [illegible] [illegible] le sole osservazioni. Tra quelle recepite, figurano due suggerimenti della dc: una miglior definizione della tipologia [illegible] «albergo residenziale» e il collegamento fra edificabilità di seconde case e strutture ricettive [illegible] impedire [illegible] realizzazioni solo la parte dell'edilizia destinata a privati (ciò [illegible] ottenere vincolando, in tale direzione, i piani triennali [illegible] attuazione).

Per quanto riguarda la richiesta [illegible] società Vadino di ottenere la possibilità di ristrutturare 11 mila metri [illegible] dell'ex fabbrica di [illegible] Aicardi (antiche 4500 metri cubi già concessi), il Comune ha rinviato ogni decisione alla Regione, [illegible] dopo aver rilevato, con un sopralluogo effettuato il 12 settembre, che [illegible] compiesso quasi 7500 metri cubi sono [illegible] considerare comunque «spibelibenchè «in pessime condizioni».

La dc ha ribadito la [illegible] avversità [illegible] porto interno (capace [illegible] mille posti-barca, quello [illegible] di Alassio è approvato per 250), mentre si è [illegible] sostenitrice della contestazione portata avanti da [illegible] cinquantina di aziende familiari che verrebbero «espulse» dall'agricoltura (anche se indennizzate a prezzi di mercato) I coltivatori interessati hanno presentato al Consiglio [illegible] cartelli [illegible] vivace protesta.

r. sr.

E' accusato di aver intascato illegalmente oltre due milioni

Funzionario dell'Ente turismo sarà processato per peculato

SAVONA — Giobatta [illegible]nello, [illegible] anni, Savona, via [illegible] Rusca 6/4, funzionario dell'Ente per il [illegible]mò della provincia di Savona, è stato rinviato a giudizio per peculato.

Secondo l'accusa si sarebbe [illegible] in tasca oltre 2 milioni [illegible] mezzo di denaro pubblico [illegible] un sistema tanto ingegnoso quanto semplice, approfittando degli scarsi controlli cui era soggetto.

Sul banco degli imputati avrà come compagno Franco Franceri, [illegible] anni, Savona, via Gramsci [illegible] ex titolare di uno dei più noti negozi [illegible] tabaccherie della città.

Quest'ultimo è accusato soltanto [illegible] favoreggiamento personale. Avrebbe tentato di mandare a vuoto gli accertamenti di polizia giudiziaria che il pro[illegible] della Repubblica aveva ordinato sul conto del funzionario.

I fatti risalgono ad un paio di anni or sono. Nelle fatture presentate da Giobatta Rosello ai membri del Consor- [illegible] turistico della provincia di Savona sembrava che non fosse tutto regolare. [illegible] destare i primi sospetti fu l'invio [illegible] fotocopie delle fatture [illegible] richi degli originali.

In effetti, secondo l'a[illegible] l'imputato avrebbe utilizzato proprio il metodo delle fotocopie delle fatture per incassare [illegible] somma di circa due milioni e [illegible]. In parte sarebbero state falsificate, al- [illegible] venivano utilizzate ripetutamente per [illegible]re più volte [illegible] stesso pagamento.

Rosello, inoltre, sarebbe ricorso, sempre secondo l'accusa, ad un altro espediente: avrebbe conteggiato spese in [illegible] per la spedizione di dépliant pubblicitari che in realtà [illegible] aveva mai sostenuta.

Nel [illegible] delle indagini, Franco Franceri avrebbe invitato l'imputato a regolarizzare la situazione compran- do i francobolli fatturati.

Sembra che Franceri fosse venuto a conoscenza delle indagini svolte a carico [illegible] compiendo in un momento in cui erano coperte dal più assoluto riserbo.

Bruno Balbo

Condannato [illegible] giovane di Savona

SAVONA — Giuseppe [illegible]maglia, 20 anni, [illegible], via Molino, è stato condannato ad un anno [illegible] senza condizionale per evasione e possesso illegale di armi.

Il giovane, condannato a quattro [illegible] sempre dal pretore, per furto giorni fa, è stato sorpreso dal brigadiere della mobile Augusto Del Masclio mentre passeggiava in corso Italia. Per questo è stato arrestato per evasione. In tasca aveva un pugnale non regolamentare.

(m. nu.)

La Cassa di Risparmio acquista un prezioso dipinto

A Savona la «Primavera» di Bartolomeo Guidobono

SAVONA — *La Cassa di Risparmio* [illegible] *sona ha acquistato un'opera tra le più importanti del pittore e ceramista Bartolomeo Guidobono nato a Savona nel* [illegible].

[illegible] *tratta dell'Allegoria della Primavera», un ovale alto* [illegible] *e 60, eseguita presumibilmente tra il 1685 ed il 1690. L'istituto di credito ha aggiudicato l'opera all'asta che la* [illegible] *internazionale Christie's ha tenuto venerdì 20 e sabato 21 nel Castello di San Sebastiano Po in provincia* [illegible] *Torino.*

Non [illegible] *se a* [illegible] *presso l'istituto bancario savonese* [illegible] *sia aggiudicata l'opera. Essa* [illegible] [illegible] *parecchio anche alcuni collezionisti privati e quindi* [illegible] *gara è stata piuttosto vivace.*

Assieme [illegible] *dipinto la Cassa di Risparmio* [illegible] *Savona ha acquistato anche due fiasche in ceramica antica Savona databili attorno* [illegible] *1700 che* [illegible] *ad arricchire* [illegible] *suo già pre-* [illegible] *collezione di arbanelle da farmacia.*

Bartolomeo Guidobono è il massimo pittore del Seicento savonese. Iniziò a dipingere a Savona, dove restano poche sue opere, ma più a 20 anni era a Genova per alcuni affreschi nel Palazzo Rosso. Soggiornò poi a lungo a Torino e quindi ritornò nel capoluogo ligure. Tornò poi a Torino con il fratello Domenico, anch'egli pittore (sue [illegible] *sono a Palazzo Madama), dove morì nel 1709.*

A Savona affreschi si possono ammirare nella Cappella della Crocetta presso il Santuario di N.S. della Misericordia, nel convento [illegible] *Padri Cappuccini, nella chiesa di San Domenico, a* [illegible] *Gavotti, nella Cappella del Palazzo Vescovile e nella Civica Pinacoteca. Qui è esposta, assieme ad altre tele, una «Annunciazione» che l'artista ha presumibilmente eseguito tra il 1680 ed il* [illegible] *durante la sua permanenza a Torino. Esse* [illegible] *iniziò il Santuario di N.S. della Misericordia e con-* [illegible] *ta seguito presso l'Ospizio dei* [illegible].

A giorni l'«Allegoria [illegible] *Primavera» sarà esposta* [illegible] *alle due ceramiche in delle vetrine della* [illegible] *centrale della Cassa* [illegible] *Risparmio.*

Nicolò Giri

STORIE DI ANIMALI - In Val Bormida un [illegible]ato evento, l'inquinamento del Sansobbia uccide

Col caldo nascono le tartarughe

Insolito evento a Cairo: si [illegible] schiuse alcune uova, [illegible] piccoli stanno bene

Cairo. Le piccole tartarughe con mamma e papà alla loro prima uscita in giardino (Telefoto)

CAIRO M. — In un orto di Brugno, una frazione di Cairo, a pochi metri da una discoteca, «El Chico tres», è avvenuto un fatto insolito. A [illegible] della siccità che ha caratterizzato l'estate (non piove da maggio) [illegible] [illegible] schiuse alcune [illegible] [illegible] tartaruga. I piccoli, vi[illegible] e autosufficienti, si sono subito diretti [illegible] i cespi d'insalata.

[illegible] fatto si [illegible] Silvio Cecchin, 54 anni, titolare della discoteca [illegible] oltre vent'anni possiede due testuggini, un maschio, [illegible], e una femmina, Chieca. «Si accoppiano in primavera — [illegible] conta Cecchin — e due [illegible] fa mi ero accorto che la femmina aveva scavato una fossa e deposto una decina di [illegible]. Se ne [illegible] schiuse [illegible] tre, [illegible] i piccoli non sopravvissero. Mi sono consultato con alcuni esperti e lo scorso anno preparai il terreno con sabbia del Po».

L'esperimento fallì. Quest'anno invece [illegible] sono stati i risultati. Nella stessa buca le uova a causa del caldo hanno trovato l'ambiente ideale. Tutto si è svolto nel migliore dei modi!

Le tartarughine sono ignorate dai genitori che si trascinano dalla lattuga alla loro [illegible] in continuazione. I piccoli [illegible] completamente formati, [illegible] corazza è morbida solo nella parte posteriore. E, [illegible] i genitori, non hanno nessuna paura [illegible] l'uomo, si lasciano avvicinare e accarezzare.

Dice il dottor Mario Ebro, medico veterinario, consulente dell'Enpa: «Il fatto è decisamente insolito [illegible] [illegible] posizione geografica che per la stagione. Non [illegible] infatti che in Val Bormida [illegible] siano mai schiuse uova di tartaruga. Il signor Cecchin è stato previdente a mettere la sabbia dove la femmina avrebbe deposto le uova. La temperatura è stata costante, per cui hanno compiuto il loro ciclo regolarmente».

Nelle prossime [illegible] le altre uova (sotto terra [illegible] ne [illegible]vrebbero [illegible] [illegible] decina) potrebbero aprirsi.

s. p. c.

Gabbiano mangia anguilla e muore

Sul greto del fiume di Albisola - L'episodio è causa [illegible] siccità e degli scarichi

ALBISOLA — I guardapesca della Provincia hanno segnalato [illegible] funzionari dell'assessorato provinciale della Caccia e Pesca un episodio che testimonia il grave stato di inquinamento [illegible] torrente Sansobbia minacciato dalla siccità.

Un gabbiano, per [illegible] mangiato una delle anguille agonizzanti nell'acqua rimasta isolata, è morto un'ora dopo, sotto gli occhi stupiti e preoccupati dei due guardapesca che hanno fatto un rapporto preciso sul fatto.

Dicono in Provincia: «Il problema è che il Sansobbia è uno scarico industriale a cielo aperto, [illegible] alto tasso di inquinamento, non più controllabile. E i pesci sopravvissuti [illegible] sono rimasti contaminati irrimediabilmente. La situazione [illegible] Sansobbia [illegible] è [illegible] grave. [illegible] ogni caso sono [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco. Per quanto ci riguarda abbiamo in[illegible] sul posto i guardapesca. E' ben poco da fare per salvare le anguille».

Sempre secondo [illegible] Provincia, la competenza [illegible] un intervento diretto contro i pescatori di frodo che si stanno impadronendo da diversi giorni degli esemplari agonizzanti sarebbe dei carabinieri della stazione di Albisola Superiore.

«I reati da contestare sono tanti, per esempio [illegible] di strumenti da pesca [illegible] autorizzati. Insomma [illegible] vogliono colpire i trasgressori, le possibilità [illegible] sono».

Sempre in [illegible]ateria di difesa ambientale, associazione radicale, Wwf, Lipu e Protezione Animali stanno mettendo a punto la documentazione da presentare al [illegible]m di Savona, [illegible] Scardaoni.

Sarà chiesto [illegible] sindaco [illegible] sospendere l'esercizio venatorio per almeno cinque anni nel territorio comunale.

Boschi e colline sono state infatti colpiti da una serie interminabile di incendi che hanno alterato l'equilibrio ecologico.

A Scardaoni [illegible] chiederà di seguire la [illegible] aperta [illegible] sindaco di Bordighera che ha proibito [illegible] [illegible] nelle aree costiere.

Festa patronale [illegible] Magliolo

MAGLIOLO — Sagra e festeggiamenti religiosi oggi a Magliolo per i santi Cosma e Damiano. Al mattino, ore 11, [illegible] [illegible] messe solenni mentre [illegible] [illegible] sfilerà per le vie del [illegible] parteciperà anche la [illegible] «Nostra Signora di Pontelungo» di Albenga.

Il comitato festeggiamenti [illegible] inoltre [illegible] una [illegible] gra gastronomica con frittelle con funghi, baccalà, porchetta e altre specialità, tutte innaffiate ovviamente con il migliore vino nostrano.

(a. d.)

Nel porto di Savona

Caccia al gatto con la balestra e lunga freccia

SAVONA — Qualcuno, sicuramente un adulto, ha scoperto un modo originale di esercitare il nobile sport della caccia: quello del tiro, con balestra e freccia di [illegible] ciò e punta d'acciaio, al gatto randagio.

Originale anche [illegible] scelta della zona di caccia: il terminal cellulosa del porto di Savona, dove alcuni portuali hanno adottato una coppia di gatti. Uno ha avuto il collo trapassato dalla freccia, che per fortuna non ha leso organi vitali.

Sono stati gli stessi lavoratori dell'Enp a segnalare il fatto al dottor Mario Ebro, un veterinario [illegible] Savona, che ha provveduto ad estrarre l'arma dalla [illegible] insanguinata [illegible]. Si è parzialmente ripreso dopo le cure.

Dice Ebro: «La balestra utilizzata è micidiale ed in grado di uccidere anche un uomo. Non è ammissibile che accada un fatto del genere in città.

m. cri.

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

In centrale del calore pulito. Anche nei conti.

Per il riscaldamento centralizzato, questa la proposta Italgas a scelta:

[illegible] pulita "Chiavi in mano". Italgas fornisce gratuitamente un impianto completo (uno a 500.000 chilocalorie/ora) "chiavi in mano" comprensivo di allacciamento, impianto interno e bruciatore a gas sulle [illegible]

[illegible] pulita con contributo. Italgas contribuisce alle spese di trasformazione a gas, nei casi in cui l'impianto richieda la sostituzione del gruppo termico ed altri eventuali interventi, con £ 20 per chilocaloria oraria di potenzialità (ad esempio, [illegible] una caldaia da 200.000 chilocalorie, il [illegible] Italgas è di £ 4.000.000)

Italgas

Servizio [illegible] disp.

Per informazioni Italgas - Ricevitoria di [illegible] Piave, 13 - tel. (019) 86.033

Prima uscita dei gialloblù «formato C2» tra le mura amiche

La Cairese esordisce in casa e i tifosi preparano la festa

Ma società e giocatori non si lasciano prendere dall'entusiasmo, e pensano a bloccare gli attacchi del Montevarchi - Viviani potrà schierare la formazione migliore

CAIRO M. — In questi giorni Cairo un po' a Lecce. D'accordo, qui non deve arrivare la Nazionale. Il Montevarchi. Però guarda c'è uno stadio nuovo, c'è la grande attesa per l'esordio in C2, il presidente Brin spera fortemente ci sia un bell'incasso.

E i tifosi sembrano veramente intenzionati ad accontentarlo. Sanno bene di essere importanti per squadra e società e dopo aver sofferto per radio domenica quando i loro beniamini erano impegnati a Carbonia, non aspettano altro che poterli vedere all'opera nel nuovo stadio.

I prezzi sono 16 mila lire a tribuna centrale, 12 mila la laterale, 7 mila la gradinata. Costi accessibili, così come sono particolarmente interessanti le quote degli abbonamenti.

La squadra prosegue senza intoppi la preparazione. L'infermeria è vuota. Anche Bignotti, ormai trasferito al Centro Atleti a Bologna ha meno problemi con la naja. E più disponibili: e fa tirare un sospiro di sollievo a Viviani. Il mister è andato in Sardegna con soli 14 elementi in quanto la società aveva deciso di lasciare a casa oltre a Bernini, anche Randis Pascale, Benvenuto e Roberto Marazzi. La motivazione è quella che i cinque hanno richiesto da tempo società, e che solo in caso di utilizzo in campionato possono essere trasferiti.

Sul conto di Bernini si dice ci sia una [illegible] squadra di serie C del Sud. Bisognerà anche vedere se il portiere accetterà di allontanarsi da Genova dove vive. Per gli altri, tutto fermo tranne che per Roberto Marazzi, col [illegible] un discorso aperto. L'interlocutore è l'imperia, con cui i massimi dirigenti gialloblù si sono [illegible] sera. Si potrebbe andare verso uno scambio Marazzi-Massimilla, controcampista ventiduenne di valore.

Il pareggio di Carbonia ha ovviamente infuso nella squadra e nei tifosi morale e [illegible]. Il fatto di poter contare adesso su due [illegible] interne (Montevarchi e Sorso) potrebbe anche significare l'acquisizione di una posizione tranquilla. Accumulare punti è la parola d'ordine, vietate invece [illegible] voli di fantasia che potrebbero rivelarsi portatori di delusione.

Il general manager Sibilla invita intanto a non lidarsi del Montevarchi. «I toscani sono di certo tra le compagini a maggior qualità [illegible] deve trarre in inganno il loro pareggio di domenica con l'Alessandria in casa. Intanto perché i grigi hanno recuperato tutti i loro uomini migliori, e poi perché chi punta in alto non ha l'obbligo di partire per forza sparato».

Il Montevarchi è (tra l'altro) favorito per il salto in C1. domenica il mister ha commentato l'1-1 di Carbonia che in questo stagione ogni partita è una battaglia, di certo starà anche infondendo nei suoi uomini lo spirito giusto per domenica. Mentre i tifosi [illegible] gialloblù, la squadra è saldamente coi piedi a terra.

Roberto Baglietto

La punta Altavista

PRIMA CATEGORIA - Bastia, Finale e Millesimo le favorite

Sarà un tris-pigliatutto?

Domenica il via - Di rincalzo alle presunte «grandi», lotta aperta fra Maltare, Boys Vado (le due retrocesse), Pietra Ligure e Calizzano, quest'ultima ancora presente sul «mercato» - I più significativi movimenti di giocatori - E' aumentato il gruppo che rappresenta la Val Bormida

Domenica parte la Prima categoria. Il girone è presentato quest'anno una fisionomia ben diversa dallo scorso [illegible]. E' aumentato il gruppo della Val Bormida (Altarese, Bragno, Calizzano, Maltare e Millesimo) a scapito dell'estremo ponente, rimasto con due soli rappresentanti: Bartolomeo-Cervo e Bordighera. Tra i volti nuovi due novità assolute, quelle del più citato S. Bartolomeo-Cervo e del Bragno, alla loro prima apparizione nella categoria, mentre ritorna dopo un anno di purgatorio la gloriosa Loanesi.

Le superfavorite — Tecnici ed esperti sono tutti concordi nell'indicare nel Bastia, nel Finale Ligure e nel Millesimo [illegible] tre pretendenti [illegible] promozione. Il [illegible] Rolando, che già lo [illegible] aveva messo in mostra una intelaiatura di grande rilievo, ha aggiunto ora i due fratelli Franchi e Delfino più una nutrita pattuglia di giovani, [illegible] quando una rosa che nella [illegible] stagione (per il numero limitato di giocatori a disposizione) aveva procurato qualche problema.

Stesso discorso per il Finale Ligure che [illegible] giusto ritoccatine Albini tra i pali, Scozzari a dare consistenza al centrocampo e i gemelli Bertone a costituire un'accoppiata d'attacco ai fulmicotone, sembrano le mosse giuste per il gran ritorno in Promozione. In panchina, un [illegible] Enrico Doga.

Infine, il Millesimo di quale [illegible] guida [illegible] mister Salamini, [illegible] pescato a piene mani tra i più validi giovani del Savona e del Vado. Giocatori fra i 18 ed i [illegible] anni, [illegible] con alle spalle esperienze [illegible] in precedenza per gli sport [illegible] piscina era allestita una finale a parte, la data e sede diverse), mentre [illegible] il ciclismo su pista si tratta di [illegible] debutto [illegible] I finalisti provengono da tutte le province italiane e da S. Marino, Jugoslavia, Germania Ovest, Belgio e Canada.

La cerimonia ufficiale avrà luogo martedì pomeriggio allo Stadio dei Marmi, alla presenza del Presidente della Repubblica (diretta tv su Raitre, ore 17). Sfileranno tutti i partecipanti.

L'appuntamento di Roma con i [illegible] della gioventù è ormai [illegible] tradizione. Quest'anno la competizione coinvolgerà molte altre città. Infatti il titolo programma prevede la vela [illegible] Anzio, il [illegible] su strada e il maccheroni ad Ostia, la canoa a Castel Gandolfo, il canottaggio a Piediluco, le [illegible] nautico a Bracciano, parte della ginnastica a Rieti, la pallamano a Viterbo, il calcio a Frosinone, la pallavolo a Latina.

Per arrivare agli oltre 8000 finalisti sono state necessarie [illegible] fra 3 [illegible] giovani studenti: per la lunga fase di qualificazione si sono mobilitate ben 14 mila scuole e 32 mila insegnanti.

r. c.

Rolando (Bastia)

Maciani (Finalborghese)

Alberto Dressino

WINDSURF - Almeno 170 concorrenti per il gran finale di stagione

Domenica anteprima a Diano degli «assoluti» di Sanremo

DIANO MARINA — Si disputa domenica nelle acque di Diano Marina la quarta edizione del trofeo «Windsurf in the sky». La manifestazione, articolata in due prove, è aperta alle categorie «pesanti» e «leggeri» di 2ª divisione (scafi a volume).

Alla gara, diventata ormai una classica di fine stagione, parteciperanno oltre cinquanta concorrenti, in rappresentanza dei più prestigiosi circoli della Liguria. Hanno inoltre assicurato la loro [illegible] alcuni specialisti del Lago di Garda e del Lago di Garda.

Ad organizzare la [illegible] è il «Windsurfer Diano». Spiega Aldo Giordano, presidente del sodalizio: «Si tratta di una manifestazione di buon livello e in continua crescita.

f. d.

SANREMO — La città dei [illegible] assegna più accoliti del windsurf. Scatta infatti domani la settimana dedicata al campionato tricolore [illegible] e femminile di windsurf per la classe seconda (div. IYRU). Una mini-flotta [illegible] che convoglierà a Sanremo almeno 250 addetti ai lavori di questo giovanissimo sport.

In effetti, da domani, infieriranno solo i controlli di stazza delle tavole a vela in gara, controlli che proseguiranno domenica. La prima regata vera e propria è fissata per lunedì alle 11, martedì ci saranno altre due regate (ore 11 e [illegible] 15), quindi una mercoledì, una giovedì e una, quella conclusiva, venerdì (per tutte l'orario di partenza sarà [illegible] 11).

Al campionato italiano, che avrà una validità «open», cioè sarà aperto anche a concorrenti stranieri, parteciperanno i primi 120 classificati (tra cui il sanremese Nuccio Ghirardo) delle regate nazionali tenendo conto, per ciascun concorrente, dei due migliori piazzamenti finali conseguiti.

Per Sanremo è un altro importante appuntamento con il windsurf, che già in passato ha vissuto qui alcuni suoi momenti importanti. Per lo Yacht Club Sanremo, che organizza la manifestazione in collaborazione con la Federazione Italiana Vela e che sta potenziando il suo settore dedicato alle tavole a vela un altro tentativo per dar vita ad un vecchio progetto quello di trasformare la città fiori in una delle capitali nazionali di questa disciplina.

b. m.

Nove squadre tra il centroclassifica e la coda

Puntano alla tranquillità

Folto il gruppo di colore che, almeno nei pronostici della vigilia, puntano ad una tranquilla posizione di centroclassifica. Alcune squadre, comunque, potrebbero finire invischiate nella lotta per la retrocessione.

Albisola. Perini, trainer riconfermatissimo, non ha voluto pronunciarsi. Alla sua corte, partiti Massari e Saltarelli, è arrivata una pattuglia di giovani. Difficile al momento valutarne l'effettiva consistenza.

Altarese. Si punta tutto sull'asse vecchia fusione con l'Altare 80. Entusiasmo, passione e giovani, sono le armi dell'undici della Val Bormida, affidato anche quest'anno a Bertonasco. Nel settore dirigenziale, dopo anni di conduzione di Lorenzo Garbero, è arrivato Gianfranco Cazzola.

Bordighera. Come sempre, si punta ad un tranquillo centroclassifica con [illegible] speranza, vedi [illegible] anno, di cogliere sul terreno [illegible] diverse soddisfazioni [illegible] mister Venturi, gli arrivi sono stati Negro, Sanguineti, Molio e Brezzo.

Borghetto. Via Camillieri, sulla panchina degli uomini del presidente Lupo è arrivato Gaspare Parinello. L'obiettivo anche in questo caso è la salvezza senza patemi.

Bragno. Benvenuto alla simpatica matricola, [illegible] «prima» assoluta. L'euforia e l'entusiasmo dello splendido campionato dello scorso anno, sono, insieme ad un campo dove sarà difficile passare, le armi degli uomini del trainer Ferraro.

Finalborghese. E' pur sempre una compagine dotata di grinta e di possibilità per inserirsi tra le prime. Tutto sta ad ingranare bene e tenere il ritmo per tutta la stagione, proprio il problema che l'anno scorso ha rischiato di far soffrire più del dovuto i dirigenti gialloblù e il riconfermato Mariani in panchina.

Loanesi. Ritorno all'insegna dell'umiltà, quello della formazione del presidente Pizzorno. Nella rinnovatissima rosa, affidata a mister Greco, molti giovani provenienti dal vivaio della S. Francese.

S. Bartolomeo-Cervo. Anche in questo caso è l'esordio assoluto. Gli obiettivi [illegible] quindi, non senza [illegible] pizzico di scaramanzia, volutamente ridotti, ma gli arrivi sono decisamente validi. In panchina, mister Roberi (quello della promozione [illegible] Sanremo 80), poi i vari Porcu Maimone, Conte e Corrale, tutti nomi che offrono massime garanzie.

S. Filippo Neri. Infine, la squadra più sbarazzina, quella che ogni anno riserva, nonostante i numerosi rinnovamenti, le sorprese migliori.

a. d.

Ottimi risultati negli ultimi meeting della stagione

Gli atleti savonesi a caccia di record

SAVONA — *Un record provinciale assoluto, quattro di categoria e due migliori prestazioni regionali in categoria* [illegible] *il bottino degli atleti savonesi in uno degli ultimi weekend stagionali per l'atletica leggera, che [illegible] disputato sulle gare [illegible] Imperia, Celle e Riccione.*

Cominciamo proprio dalla Romagna, dove [illegible] nazionali giovanili Libertas si sono messi in luce i ragazzi dell'Albisola. Ducilla Albissola con Viviana Del Gobbo medaglia d'argento sui 100 hs ottiene battendo due volte il limite in pure primo 15"25, poi un 15"18 che l'ha portata a soli tre centesimi dalla vittoria.

Sempre nelle allieve, la 4x100 (Celle, Cipollini, Cianciarusso, Lazzarini) ha ottenuto il nuovo limite provinciale in 51"50 fiancato quarto Record savonese anche per Mirtagnan sui 1500 alegli in 4'39"38, mentre meritano una citazione anche Rossi Cavigila, Sara Marino, la Musso, Silvia Ferracane e le staffette 4x100 cadette e allieve!

Ad Imperia nuovo performante della «solita» Giuliana Barglioni che stavolta si è cimentata sugli [illegible] ottenendo il nuovo record provinciale assoluto in 2'21"7. Bene anche le finaliste Stefania Bruzzone e Maria Arianna Vicini, le cadette Elsa Arecco nell'alto la Ercolo, la Castello e la Orlandinha.

Nelle gare [illegible] tetrathlon [illegible] Nalfa di Celle, ancora impresa del vercellino Giorgio Marrapodi. L'alfiere di Bassofontana si è dimostrato atleta completo piazzandosi in [illegible] primato in tutte le gare. 5,56 nel lungo, 9"9 sugli 80, 3'28"6 sui 1200.

Vanno citati anche Zunino, Sirombra, Arecco e Venanti in campo maschile. Maria Teresa Valle Ombretta Barlocchi e Simona Tassara [illegible] le femmine, mentre la classifica per società ha visto i successi del Centro Atletica Celle [illegible] entrambe le categorie.

Marrapodi, il particolare dell'Atletica Varazze (rivelazione dei meeting, è da tempo tra gli atleti più interessanti della regione [illegible] raccolto piazzamenti e vittorie da pentalo (a Genova) ad oggi inoltrata (Imperia, Albisola Cairo, Celle, [illegible] Genova, Savona).

r. bg.

Settimana delle Alassiadi tutti gli sport per i giovani

[illegible] — Da domani a domenica 6 ottobre si svolgeranno le «Alassiadi», aperte a tutti i ragazzi [illegible] Alassio nati dal '70 al '77, [illegible] calcola che i partecipanti alle gare di marcia, ciclismo, mezzofondo, vela, calcio basket, pallavolo velocità, salto in alto, staffette, salto in lungo, peso, ping-pong, calciobalilla e nuoto, saranno alcune centinaia.

La manifestazione è organizzata dall'oratorio Don Bosco e patrocinata dal Comune di Alassio, tramite l'assessore Gianni Caviglia.

Varie le [illegible] di svolgimento, una più gare per ogni [illegible], secondo il seguente calendario: domenica mattina ciclismo, su [illegible] Europa-via Roma; pomeriggio: mezzofondo (molo), vela (tratto [illegible] mare fra il porto e il molo). Lunedì: calcio, basket, pallavolo (campo dei Salesiani), eliminatorie. Martedì: velocità, [illegible] in alto (campo sportivo). Mercoledì: staffette, salto in lungo (campo sportivo). Giovedì: calcio, basket, pallavolo (Salesiani), finali. Venerdì: peso, ping-pong, calciobalilla (campetto della Fenarina). Sabato: nuoto (piscina [illegible] nale). Domenica: cerimonia di chiusura.

L'apertura avverrà in forma collettiva, domani alle 15 presso l'Istituto Don [illegible] la marcia «Stralassiade» aperta a tutti fino a [illegible] anni e oltre! come avverte il bando [illegible] provocatorio.

Gli atleti verranno suddivisi [illegible] quattro rioni: Lavagnina, frazione Solva (a mare della ferrovia) [illegible] porto e via Milite Ignoto e via Manneli, Ponente, da via Milite Ignoto a via Manneli (lato Ovest) a [illegible] della ferrovia fino al limite [illegible] comune di Alassio [illegible] villa Cortese). Senarina [illegible] via Diaz (a monte della ferrovia) fino a S. Bernardo; Moglio: tutto il territorio rimanente a monte della ferrovia.

Per eventuali informazioni, rivolgersi alla direzione dell'oratorio Don Bosco di Alassio.

r. sr.

Terza edizione del trofeo [illegible] Moglio

I podisti di Sanremo vincono il «Caruggi»

MOGLIO — *Il terzo trofeo «Caruggi» di Moglio, [illegible] podistica su strada, disputato domenica è stato vinto anche quest'anno dal Pro [illegible] Piemme di Sanremo, la polisportiva Moglio, organizzatrice della competizione, si è classificata seconda, terza la Sc Alassio, quarta l'Atletica Cerialé, quinta l'Atletica Varazze.*

Questi i risultati individuali: esordienti maschili: Marco Pelati (Atletica Varazze); esordienti femminili: Silvia D'Ignazio (Pro San Pietro); ragazzi [illegible] m: Mirco Celestino (Sc Alassio); ragazzi [illegible] f.: Susanna Schivo (Alassio 2000), ragazzi A [illegible] Claudio Grimaldi (Pro San Pietro); ragazzi A f.: Cinzia Cassiano (Polisportiva Moglio); cadetti m.: Giulio Raso (Pro San Pietro), cadetti f.: Barbara Danti (Pro San Pietro); allievi m.: Agostino Raso (Pro [illegible] Pietro), allievi f.: Stefania Rattazzi (Atletica Varazze), junior m.: Massimiliano Astraldi (Pro San Pietro), junior f.: Cross Buccina (Atletica Cerialé), senior f.: Maria Diodati (Polisportiva Moglio); amatori m.: Andrea Ceppetto (Italsider Savona); amatori f.: Ombretta Quadri (Atletica Varazze).

r. sr.

GIOCHI DELLA GIOVENTU' - Martedì a Roma si apre la più grande rassegna sportiva nazionale

Sfida ligure ai giovani di tutta Italia

Quarantadue le specialità (debutto per il ciclismo su pista) con la partecipazione [illegible] 8158 ragazzi dai 12 ai 14 anni

Lunedì si apre ufficialmente a Roma la diciassettesima edizione delle finali nazionali dei Giochi della gioventù. In un'intera settimana di gare, la manifestazione vede impegnati in 42 discipline sportive 8158 giovani atleti. [illegible] età compresa tra i 12 e i 14 anni. L'organizzazione è curata dal Coni e dal ministero della Pubblica Istruzione, con il patrocinio dell'Acri (Associazione Casse di Risparmio e Banche del Monte).

Le specialità del [illegible], pallanuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e salvamento fanno la loro prima apparizione a Roma (in precedenza, per gli sport [illegible] piscina era allestita una finale a parte, la data e sede diverse), mentre [illegible] il ciclismo su pista si tratta di [illegible] debutto [illegible] I finalisti provengono da tutte le province italiane e da S. Marino, Jugoslavia, Germania Ovest, Belgio e Canada.

La cerimonia ufficiale avrà luogo martedì pomeriggio allo Stadio dei Marmi, alla presenza del Presidente della Repubblica (diretta tv su Raitre, ore 17). Sfileranno tutti i partecipanti.

L'appuntamento di Roma con i [illegible] della gioventù è ormai [illegible] tradizione. Quest'anno la competizione coinvolgerà molte altre città. Infatti il titolo programma prevede la vela [illegible] Anzio, il [illegible] su strada e il maccheroni ad Ostia, la canoa a Castel Gandolfo, il canottaggio a Piediluco, le [illegible] nautico a Bracciano, parte della ginnastica a Rieti, la pallamano a Viterbo, il calcio a Frosinone, la pallavolo a Latina.

Per arrivare agli oltre 8000 finalisti sono state necessarie [illegible] fra 3 [illegible] giovani studenti: per la lunga fase di qualificazione si sono mobilitate ben 14 mila scuole e 32 mila insegnanti.

r. c.

Sport individuali

Atletica

Ragazze: 1000 m: Roberta Castriconi (Media De Amicis di Sanremo) tempo 3'08"3; Cristiana Vetrale (Media n° 13 di La Spezia), 3'27"9; Michela Calabria (Atletica Varazze) 3'14"0.

[illegible] hs: Tiziana Ferreri (Media Novaro di Diano Marina), 13"5; Raffaella Beretta (Media Carducci di Sarzana), 14"4, Monica Zucca (Media di Cerialé) 14"3.

80 m: Elisabetta Campagnoli (Media Novaro di Diano Marina) 10"8; Francesca Valdettaro (Media Cervi di La Spezia), 11"3; Isolina Maranzano (Media Rossello di Savona) 10"2.

Alto: Barbara Dambini (Media Serra di Imperia), 1,40 m; Michela Franchini (Media Frank di La Spezia) 1,45 m; Sabrina Di Natale (Media Ayrardi di Finale Ligure) 1,40 m.

Lungo: Cinzia Melone (Media Novaro di Diano Marina), 4,20 m; Alessandra Bertocchi (Media Cervi di La Spezia), 4,78 m; Laura Barbieri (Media Barile di Albisola) 4,49 m.

Palla: Silvia Rossi (Media Marconi di Riva Ligure) 35,24 m; Martina Bertelloni (Media 2 Giugno di La Spezia), 36,70 m; Silvia Ferracane (Media Guirio di Savona), 35,74 m.

Peso: Simona Ystia (Media Ruffini di Bordighera) 8,78 m; Raffaella Bombarda (Media Cervi di La Spezia), 8,99 m; Romina Camillo (Media Ayrardi di Finale Ligure) 8,30 m.

Ragazzi: 2000 m: Davide Vivaldi (Media di Ospedaletti), 6'34"1; Paolo Baruzzo (Media D'Acquisto di Folio) 6'45"1; Giorgio Torelli (Media Cerruti di Varazze), 6'01"1.

80 hs: Pablo Colombo (Media Sauro di Imperia), 13"9; Giorgio [illegible] (Media n° 13 di La Spezia) 14"4; Antonino Lupo (Media [illegible] Quiliano), 14"3.

80 m: Paolo Lanza (Media Nobel [illegible] Sanremo), 10"0; Alessandro Bacchioni (Media n° 13 [illegible] La Spezia), 9"9; Sergio Puppo (Media Martini di Pietra Ligure) 10"1.

Alto: Massimo Moretti (Media Sauro di Imperia), 1,62 m; Sergio Rossi (Media n° 13 di La Spezia), 1,58 m; Umberto Spitale (Media [illegible] Sanremo) 1,70.

Lungo: Antonio Dimasi (Media di Ospedaletti), 5,34 m; Roberto Tuxoli (Media Fontana di La Spezia), 5,27 m; Emiliano Garbarino (Media Martini di Pietra Ligure), 5,18 m.

Marcia: Simone Labozzetta (Media Sauro [illegible] Imperia), 25'33"1; Luca Mosca (Media Carducci di Sarzana), 24'41"7; Pietro Piscopo (Media Chiabrera di Savona), 28'45"0.

Palla: Patrizio Cavalieri (Media di Ospedaletti) 45,02 m; [illegible] Munari (Media Mantegazza di Lerici), 45,14 m; Riccardo Ruocco (Media Guidobono di Savona), 50,56 m.

Peso: Fabrizio Ciarma (Media di Ospedaletti), 10,80 m; Pablo Dalloiio (a m. Martini di Pietra Ligure), [illegible] m.

Canoa

Ragazze: Cat. A: Maura Albarelli (Canottaggio Sanremo)

Cat. B: Francesca Quaglino (Marcarolo Genova)

Ragazzi: Cat. A: Gianni Curletti (Bahazia Savona). Cat. B: Roberto Galese (Canoa Club Origlia)

Canottaggio

Ragazze: [illegible] Terrile (Argus Santa Margherita); [illegible] Ferracin (Canottaggio Sanremo)

Ragazzi: Stefano Ottazzi (Canottaggio Sanremo); Daniele Forno (Argus Santa Margherita)

Ciclismo

Ragazze: Angela Torre (Olfa Copoleto); Maria Terrile Margiotti (Uc Sanremo)

Ragazzi: Simone Dellepiane e Simone Bruzzone (Audace Campomorone); Matteo Museiti (Us Luni); Massimo De Ferrari (Pro Recco)

Golf

Ragazze: Cristina Costa (Gc Garlenda); Beatrice Miti e Alessia Cabib (Gc Rapallo)

Ragazzi: Giovanni Gaudioso e Emanuele Preve (Gc Garlenda); Filippo Palmoni (Gc Rapallo)

Judo

Miste: Antonino Lupo e Lucio Amoroso (Bernezia Savona); Davide Pivetti, Alessandro Raimondo, Paolo Fabbri e Sabrina Palabracco (Arsaldo Genova)

Karate

Miste: Mario [illegible] Benedetto e Fabrizio Ventimiglia (Karate Sanremo)

Lotta

Miste: Thomas Coppola, Luca Bartiletti, Stefano Bruschi e Massimiliano Sanguineti (Chiavari Ring)

Nuoto

Ragazze: Delfino: Alessandra Perienga (Media di Busalla). Dorso: Barbara Rocca (Media Bocanegra di Genova). Rana: Elisabetta Soresi (Media Assarotti [illegible] Genova) Stile libero: Giuseppina Palestrini (Media Ouidi di Savona).

Ragazzi: Delfino: Matteo Mosto (Media Don Orocchi di Lavagna). Dorso: Luca Mangiante (Media Don Orocchi di Lavagna) Rana: Andrea Sellaroli (Media Fontana di La Spezia). Stile libero: Massimo Leriei (Media De Scalzo di Sestri Levante).

Pattinaggio artistico

Ragazze: Stefania Antoni (Lanterna di Genova)

Ragazzi: Simone D'Alessandro (Skating Savona)

Patinaggio corsa

Ragazze: Fondo A: Alessia Lori (Rotella Cepranese). B: Silvia Abbo (Arci Ventimigliese) Velocità A: Federica Maggi (Rotella Cepranese).

Ragazzi: Fondo A: Francesco Giusto (San Nazario Varazze), Velocità A: Marco Zucchini (Imperia Skating) B: Giuseppe Magliano (Arci Ventimigliese)

Pesi

Ragazzi: Maurizio Vannacci (Pesistica Chiavari)

Salvamento

Ragazze: Susanna Marinucci (Nuotatori Savonesi)

Ragazzi: Cat. A: Stefano Frumento (Nuotatori Savonesi) B: Stefano Piana (Nuotatori Savonesi).

Scherma

Ragazze: Paola Lanteri (Sanremo).

Ragazzi: [illegible] Silvestri (Sanremo)

Equitazione

Miste: Raffaella Altanese (Società spezzina [illegible] equitazione); Rossana Mamberto, Raffaella e Simone Dottati, Raffaella Deatro e Luigi Tacogna (Società ippica genovese)

Tennis

Ragazze: Micaela Esposito (Park Tennis Genova)

Ragazzi: Alessandro Bruschi (Tennis Club Albaro).

Tennistavolo

Ragazze: Cristina Lariucci (Tennistavolo La Spezia)

Ragazzi: Gianluca Mandila (Media Parini di Genova)

Arco

Ragazze: Mara Bouiro (Arcieri Borghetto Santo Spirito).

Ragazzi: Davide Barcellone (Arcieri [illegible]na), Cristiano Ortelli (Arcieri Borghetto Santo Spirito); Andrea Capo[illegible] (Arcieri Sarzana).

A squadre

Atletica

Ragazze: Media di Celle Ligure: 1000 m: Maria Cristina Rolando, tempo 3'16"1. 80 hs: Laura Perlino, 14"8. 80 m: Marja Teresa Valle, 10"1 Alto: Maria Carmen Barisone 1,38 m. Lungo: Francesca Caviglia, 4,83 m Peso: [illegible] 6,71 m Staffetta: Paola Imberti, Roberta Ambrosini, Maria Teresa Valle, Laura Perlino.

Ragazzi: [illegible] Roccata[illegible] di Orionovo: [illegible] m: Rolando Lelia, 6'43"3. 80 hs: Federico Sebastiani, 12"9. 80 m: Daniele Poli, 10"7 Alto: Vittorio Triacornia, 1,55 m Lungo: Marco Ratti, 4,90 m Peso: Davide Spagnoli, 10,37 m Staffetta: Francesco Bardi, Francesco Borghini, Vittorio Triacornia, Davide Spagnoli.

Media di Celle Ligure 2000 m: Enrico Zunino, 6'08"5 80 hs: Mauro Chiodo, 14"0 80 m: [illegible] Tola, 9"9. Alto: Paolo Bruno, 1,36 m Lungo: Claudio Burdisso, [illegible]74 m Peso: [illegible] Ferro: 9,49 m. Staffetta: Sergio Capitolino, Gianluca Gavarone, [illegible] Tola, Claudio Burdisso.

Ginnastica artistica

Ragazze: Media n° 13 di La Spezia: Cristina Vetrale, Tiziana Marianelli, Monica Robecchi, Arianna Cerretti, Francesca Pirlo, [illegible] Brondi.

Media Papa Giovanni di Sanremo: Donatella Perasso, Barbara Pisavini, Monica Bazzoni, Barbara Ducuzza, Monica Caruso, Silvia Arnaldi, Simona Guerrini.

Ragazzi: Media D'Acquisto di Folio: Emmanuel Bartoli, Manuel Battistini, Franco Borghese, Roberto Fiaschi, Davide Lavoratori, Graziano Manganelli, Diego Variselli.

Media Ayrardi di Finale Ligure: Christian Borghello, Ivano Tagliarini, Epifanio Pantano, Andrea Franza, Enrico Trotta, Dario Farinella, Enrico Vadone.

Ritmica

Ragazze: Media Bastreri di Arcola: Lara Bertucci, Tatiana Cicelli, Ambra Ombini, Michela Granili, Michela Tarca, [illegible] Vilia, Tatiana Zanni.

Media Ol[illegible] di Alassio: Marcella Mugnaini, Afra Patrone, Adriana Ventura, Carmela Schiano, Simona Cassani, Alessandra Corsi, Cinzia Cassano.

[illegible] di Savona, Andrea Barcino, Alberto Giannuzzi, Giulio Valfrè, Michele D'Aniello, Riccardo [illegible], Stefano Perasenda, Enrico Rottigni, Gabriele Galluppo, Giuseppe Pisani, [illegible] Bianchi, Fernando Abbate, Enrico Pasquale, [illegible] Briano, Marco Barracco.

Pallanuoto

Ragazzi: Andrea Doria: Andrea Pasini, Maurizio Corligiano Arugno Genova: Fausto Ebolo Bogliasco: Diego Pirro, Fabio Traverso Camogli: Dimitri Perini La Crocera Genova: Alberto Cardinale, Mameli; Stefano Piccardo Nervi Stefano Pinato Rari Nantes Sori: Lo[illegible] Cavallini, Fabio Polipodio. Pro Recco: Marco Rainero Rari Nantes Savona: Mauro Zunino.

Sincronizzato

Ragazze: Amatori Nuoto Savona: Alessia Berti, Barbara Nicolini, Barbara Robaldo Chiavari [illegible] Alessandra [illegible] Pro Recco: Cristina Alabastro, Sturla, Tiziana Grasso, [illegible] Gandolfo, Barbara Colonnello.

Softball

Ragazze: [illegible] Borghetto Santo Spirito. Emanuela Costa, Cristina Fresando, Francesca Franco, Maria Grazia Oliva, Michela Patrone, Laura Barpero, Elisabetta Moretti, Daniela Casaburi, Carmela Gagliardi, Giovanna Trovò, [illegible] Milesi, Ilde Cavaliere, Laura Vergani, Media Ramella di Loano: Federica Boselli, Elisabetta Marrone.

Novara: tre tratti di strada in tre tempi

Chiuso viale Roma deviato il traffico

I lavori per l'acquedotto e il gas di città saranno conclusi nel settembre del prossimo - Il costo sarà di due miliardi

NOVARA — Da lunedì cominceranno i lavori di ristrutturazione di viale Roma che sarà chiuso al traffico in tre periodi successivi e per altrettanti tratti, così da limitare al minimo i disagi legati alla circolazione su una delle vie più importanti e frequentate della città.

Da lunedì sarà chiuso il traffico il tratto fra largo Leonardi e largo I mezzi pubblici (la linea Sun n.3) e privati saranno dirottati attraverso: Vercelli, largo Leonardi, via Argenti, via Ranzoni, via Crespi, largo Balbo per rientrare poi viale Roma.

Le due fermate ubicate in viale Roma, vicino a Largo Leonardi, saranno spostate via Argenti mentre restano invariate le altre. Lungo questo percorso alternativo è stato istituito un senso unico (in via Argenti da via Ranzoni a largo Leonardi). Lungo la via Ranzoni è stato stabilito il diritto di precedenza rispetto alle altre trasversali con divieto di sosta e rimozione forzata lungo il percorso del bus (con corsia preferenziale) delimitato da striscia gialla.

I lavori di ristrutturazione viale Roma, già approvati in Consiglio comunale e finanziati, comporteranno una spesa di circa due miliardi. Sono previsti in due epoche successive. Entro la fine di novembre, l'impresa Corutti di Borgomanero dovrebbe provvedere alla posa dell'acquedotto comunale che va a completare l'anello attorno al centro storico (è una conduttura del diametro di 60 centimetri) oltre agli allacciamenti privati. Sono già state sostituite le condutture principali del gas e si procederà adesso agli allacciamenti per uso domestico.

Gli allacciamenti per riscaldamento saranno fatti invece in primavera, per evitare possibili interruzioni, con l'avvicinarsi della brutta stagione. Successivamente i lavori si trasferiranno nel tratto fra largo e viale Verdi e da qui a viale Curtatone. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Leonardi: *«Rispetto all'esperienza di corso Torino, dove si lavorano molte proteste, in questo i lavori dovrebbero procedere molto più speditamente. Non si dovrà intervenire infatti con la sostituzione della fognatura che comporta sempre dei problemi».*

Viale Roma, la strada del capoluogo che sarà chiusa al traffico

«Riprenderemo poi, con gli stessi criteri, ad aprile completando gli allacciamenti dei gas e procedendo con il rifacimento dei cassonetti, dei marciapiedi, del manto stradale e la sostituzione di tutto l'impianto di illuminazione pubblica. Se procederà secondo i programmi i lavori dovrebbero essere completati entro settembre dell'anno prossimo».

r. n.

La tragedia in un fondale di Arbatax, mentre svolgeva un servizio fotografico

Era esperto di immersioni da vent'anni il sub di Romentino morto in Sardegna

Gianfranco Severigo, 39 anni, era istruttore della Fips: tutti lo definiscono prudente e abile Forse è stato colto da malore durante una esplorazione due colleghi e un medico

ROMENTINO — La tragica di Gianfranco Severigo, il giovane istruttore subacqueo trentanovenne di Romentino perito nelle acque di Arbatax (Nuoro) durante un'immersione, ha suscitato profonda impressione a Romentino e a Novara, soprattutto fra gli appassionati sport acquatici dove il giovane è assai conosciuto.

La disgrazia è avvenuta mercoledì in Sardegna, al largo delle coste orientali. Severigo era impegnato a realizzare un servizio fotografico sui fondali di Arbatax insieme a altri tre esperti sub: il dottor Paolo Costa, di Milano, medico iperbarico, Mac Kleinburg e Luigi Depau tutti, come il Severigo istruttori sub.

I quattro si stavano immergendo a turno, e avrebbero dovuto raggiungere una profondità di sessanta metri, senza superarla, scendendo lungo una cima (lissa, l'uno dietro all'altro. A un tratto il dottor Costa non ha più visto l'amico ma non si è preoccupato convinto com'era che il Severigo si fosse allontanato per esplorare un poco discosto.

Il giovane istruttore invece, colto molto probabilmente da un malore, era stato riportato in superficie dal giubbotto equilibratore. E' stato prontamente soccorso dagli altri due compagni rimasti in superficie che l'hanno issato a bordo della barca praticandogli la respirazione bocca a bocca ma nonostante tutti i tentativi di rianimazione il giovane sub non si è più ripreso.

Gianfranco Severigo

Il Severigo, pieno di vita, estremamente generoso, praticava l'attività subacquea almeno da vent'anni. Era quindi un esperto. Quanti lo conoscono lo definiscono anche estremamente prudente e scrupoloso, doti che ha sempre cercato di infondere anche nei suoi allievi. Era infatti un istruttore subacqueo FIPS (la federazione di pesca sportiva) e aveva tenuto diversi corsi alla piscina di viale Kennedy così come a Borgosesia.

Appassionato di foto subacquee era anche redattore e fotografo di una rivista specializzata «Sub» per la quale ha svolto diversi servizi anche all'estero. Era partito da Novara venerdì scorso dopo aver salutato gli amici della piscina. Si sarebbe trattenuto in Sardegna, presso un villaggio, per circa una settimana per realizzare un servizio e una grande passione di sub.

Il Severigo, che è celibe e figlio vive con i genitori, entrambi pensionati, in via Chiodini 22 a Romentino anche se i suoi maggiori interessi erano ormai a

In passato è stato anche volontario della ed ha espletato diverse attività nel settore della vendita dei medicinali e dell'informazione sanitaria. Fino a qualche tempo fa gestiva a Milano, con un socio, un negozio di attrezzature sub.

Quanti lo conoscono sono convinti che sia stato colto da malore ed abbia fatto in tempo ad azionare il dispositivo di giubbotto salvavita che si gonfia istantaneamente equilibrando la risalita. Purtroppo però neppure questa misura di sicurezza è valsa a salvargli la vita.

La salma del giovane dovrebbe essere imbarcata a Olbia ed è attesa a Genova. I funerali previsti per le 15, sempre di domani, a Romentino.

r. n.

I funerali del figlio di Lombardi

GRIGNASCO — Una folla immensa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto ad Andrea Lombardi, il figlio del presidente nazionale della Federtessile morto tragicamente martedì proprio di fronte alla filatura di Grignasco, di cui il padre è amministratore. Alla cerimonia funebre, svoltasi nella del cimitero cittadino, poco distante via dall'abitazione della famiglia che dal luogo dove è avvenuto il drammatico incidente, hanno preso parte migliaia di persone in rappresentanza del mondo industriale, politico, sindacale e operaio.

(g. p. v.)

La Pro Senectute

Un sentiero con 200 nomi a Omegna

Domani scelto il migliore

OMEGNA — Il «sentiero vita», una struttura per lo sport all'aria aperta costata quattro anni di lavoro, realizzata dal «Vita Attiva», sezione della Pro Senectute in cui attività e rivolta alla realizzazione degli obiettivi e dei sogni messi da parte, ma dimenticati» e a cui si devono iniziative di grande impegno, avrà da domani il nome.

E' stato scelto fra oltre 200 schede-proposta, che altrettante coppie anziano-bambino hanno depositato fin giugno scorso, giorno dell'inaugurazione del sentiero, in apposite urne.

Si conclude così il concorso bandito dalla Pro Senectute con il patrocinio de «La Stampa» per dare un nome al percorso. Per la commissione giudicatrice, costituita da rappresentanti di enti e associazioni interessate alla valorizzazione e all'utilizzo dell'importante struttura sportiva, c'è stato veramente l'imbarazzo della scelta, ognuna delle proposte pervenute è stata la più indicata ad esprimere, nel senso del sentiero, il senso di una iniziativa che è volontà di rinsaldare il legame fra le generazioni.

Quale scheda ha avuto i maggiori consensi? Lo si sapra soltanto domani durante la festosa manifestazione (avrà inizio alle 14,30) a cui sono stati invitati in particolare alcuni di tutte le scuole della città. Non ci saranno comunque ne vincitori ne vinti, la fortuna assegnera a 50 partecipanti concorso altrettanti premi.

Targhe ricordo inoltre in palio per il gioco «Chi trova» riservato ai ragazzi delle scuole.

Il «sentiero vita» si snoda in al verde per circa due chilometri lungo i quali si incontrano piazzole con attrezzature ginniche e cartelli guida che indicano gli esercizi da compiere. Quello che è noto a tutti è che il monte Zuoli è stato nella preistoria luogo di culto, lo testimoniano i venti «coppelle» del diametro fra 1 3 e i 25 centimetri rinvenute una decina di anni fa su roccia dominante. Nelle vallette lati di questa specie di altare naturale si trovano due «ciclopi» levigati da un'uso risalente ad epoche remote, forse riferibili al culto della fecondità. Qui espressero l'ansia del divino quelli che sono considerati i primi abitatori del Cusio.

a. m.

Borgomanero commossa per vicenda familiare, disperato appello della nonna malata cuore

Dramma di cinque bambini: la mamma è fuggita il padre è ricoverato in ospedale per collasso

BORGOMANERO — Privi della mamma, che li ha lasciati dicendo di voler mai più, i cinque fratelli Spano ora rimasti momentaneamente anche senza il papà, ricoverato d'urgenza in ospedale per un collasso nervoso.

Michelino Spano, 41 anni, il padre dei cinque bambini, si è sentito male mentre si trovava sul lavoro alla Stamperia Dasso di Cureggio. Dice la suocera, Wanda Cappelli, madre della donna scomparsa: *«Erano giorni che piangeva, non faceva che piangere e ripetere che sarebbe ritornata, che bisognava andarla a prendere».*

Oltre che accudire ai suoi figli, al marito ed ad altro Wanda Cappelli, 54 anni, malata di cuore, deve ora anche fare la spola tra la casa e l'ospedale: *«Non so se potrò resistere a lungo — racconta — nelle mie condizioni di salute. E veramente mia figlia persistera nella sua inumana decisione, allora bisognera risolvere il problema dei figli. Devo dire che i servizi di assistenza ci stanno già aiutando, ma proprio non so se potro' tenere i bambini con me».*

Borgomanero. I cinque figli di Santina Girardi. Da una settimana attendono il ritorno della madre

Della donna scomparsa si è appreso intanto che si troverebbe in un Lasciata la sua di giorno 10, Santina Irma Girardi, 33 anni, sarebbe andata molto lontano: accompagnata in macchina da un'amica, che l'aveva prelevata alla sua abitazione nella zona PEEP, al numero 5 di via Cureggio, si sarebbe recata in un centro vicino dove si troverebbe in compagnia di un uomo. *«Sto bene dove sono — ha detto qualche giorno fa al telefono alla madre —, e per questo non tornerò da mio marito. I ragazzi il regalo a Natale».*

«L'hanno vista salire in macchina, sorridente. Borgomanero — racconta la madre — ma da noi non si è fatta più sentire. Intanto, i bambini sono qui che l'aspettano».

I bambini non hanno perso la speranza di rivedere Enrica, 11 anni, prima media, continua a scriverle lettere che poi lascia nei libri o non dappertutto. Tutti hanno grande paura di finire in qualche istituto: *«Se la mamma non torna — dicono — vogliamo stare con la Qui è molto bello. Non vogliamo andare in collegio».*

I bambini hanno dagli otto ai quindici anni. Il più grande è Giancarlo, che aspettando un lavoro: l'ultimo è Andrea, 6 anni, terza elementare. Ma ci sono anche Paolo e Martino di 13 e 11 anni, oltre ad Enrica che è l'unica femmina.

«Se mia figlia ha un cuore — dice Wanda Cappelli — deve tornare. La supplico nuovamente di farlo per i suoi figli».

Francesco Allegra

Operazione dei carabinieri di Novara

Droga a Galliate cinque in carcere

NOVARA — Un'azione coordinata del comando del gruppo carabinieri di Novara ha portato all'arresto di dieci persone sorprese in flagrante di reato e di altre cinque che erano colpite da ordini di cattura. Inoltre sono state fermate sette persone. L'azione ha portato anche al recupero di dodici automezzi rubati e di altra refurtiva.

Sequestrati anche droghe pesanti armi cartucce.

Fra gli arrestati un gruppo di giovani galliatesi tutti per detenzione e sospetto spaccio di sostanze stupefacenti. Sono: Sergio Bertoncelli, 25 anni, via De Gasperi 7; Attilio Cambaco, 24 anni, via Agamennone 18; Alessandro Airoldi, anni, via L.Da Vinci; Massimo Azzena, 25 anni, V.Trieste, 37 e Airoldi 19 anni piazza veneto 11.

Sempre a Galliate è stato arrestato pochi istanti dopo il resto, un giovane, Antonio Franco, 25 anni, residente a Novara. Era appena uscito dal negozio di generi alimentari di Caterina Bozzola, in via San Martino dove era impossessato di un'ingente somma di denaro che c'era nella cassa.

Si è poi imbattuto in un equipaggio dei carabinieri nell'azione coordinata ed è stato in un baleno. La refurtiva è stata restituita alla commerciante pochi minuti dopo.

Trovato di corredo quantitativo di eroina oltre che ingenti somme di denaro in biglietti di banca stranieri e di altre nazionalità. Alcide Cazzignato, 27 anni, arrugiano, è stato arrestato nel suo appartamento di via Turati 6, sempre a Galliate, grosso centro dell'hinterland novarese nel quale il problema-droga, come dimostrano anche i numerosi arresti operati dai carabinieri, è in preoccupante espansione.

Verbania — Il comune di Ghiffa, il centro di avviamento allo sport, l'associazione sportiva La Selva, organizzano una scuola di tennis per principianti, di perfezionamento, di tennis agonistico, con inizio lunedì 7 ottobre.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 39.981, il prezzo delle inserzioni tenuta del prodotto del numero di righe (minimo 3 se riga è composta di 38 battute interspazi compresi) per la serie della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1620 la riga. Domande lavoro femminile L. 600. Avvisi urgenti dalle 14/15 il mercoledì. A doppio tariffa urgenti dalle 15/16 o urgentissimi il lunedì.

Il pagamento anticipato mediante vaglia postale allegando di richiamo al cartellino mezzo (come quello inviato) e per ognuna di esse sarà concesso un supplemento di L. 250. Coloro che desiderano ricevere copia di certi passano ubicazioni e servizio cassetta aggiungere da al testo che devesi la Casa Editrice Publikompass s.r.l. 10100 Torino». I versamenti dal nord Lombardia e di L. 1.500 per ciascun anno un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La legge di riforma di maggio e febbraio, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettarla.

2 Affari e capitali

A proprietario immobile anticipasi 20% loro valore su ingresso di vendita. Studio Casa Novara 0321 20 755.

3 Aziende, negozi

RISTORANTE zona Lago Maggiore avviato panoramica. Telefonare 0323 32 172 giovedì mercoledì.

6 Domande lavoro impiego

AUTISTA esperto decennale automezzi pesanti disponibile subito offresi (anche pensionato grande). Telefonare 0321 82 003.

CORRISPONDENTE traduttrice commerciale inglese-tedesco francese seria referenze offresi part-time. Telefonare ore pasti 0321 25 342.

INGEGNANTE madrelingua inglese con esperienza decennale come segretaria traduttrice ed interprete cerca lavoro, anche part-time. Telefonare 0321 30 673.

DISEGNATORE personalizzato offresi anche part-time. Tardia grafica interessata. Telefonare ore pasti a 0322 857 734 - 453.536.

PERSONE persio astenditrice, lingue estere francese ed inglese, esperienze decennale vasporti interni, esamina proposte da aziende anche settore diverso. Possibile passaggio estero. Telefonare 0321 37.143.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI ragazzi qualsiasi nazionalità anche senza diplomi industriali e civili esperienza nel settore, zona Novara inviare curriculum a «Publikompass 222 — 10100 Torino».

PRIMARIA società ricerca zona Cusio Verbano giovani buona cultura residenti automuniti. Offresi fisso mensile, provvigioni. Tel 0323 61.313.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società ricerca zona Cusio Verbano giovani buona cultura residenti automuniti. Offresi fisso mensile, provvigioni. Tel 0323 643.110.

La nostra società ricerca personale per interno inserimento da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi fisso mensile più provvigioni. Per appuntamento Studio Casa 0321 20 755.

Vendita alloggi

CRESHALLO zona centrale vendesi appartamento mq 106 subito garage cantina. Telefonare 0323 63 987.

QUARTIERE San Martino appartamento libero composto da ingresso cucina, soggiorno, 2 camere letto bagno, 2 balconi, cantina L. 44 milioni contratto ipoteca 30 milioni in comodo sulle mensili. Studio Casa Novara 0321 20 755.

QUARTIERE San Giuseppe libero appartamento 80 mq ben curato composto da ingresso cucina abitab., 2 camere letto bagno cantina e box, L. 25 milioni contratto più comode rate mensili. Studio Casa Novara 0321 20 755.

S. MARTINO appartamento libero composto da ingresso sala pranzo, salone, cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina a posto auto, L. 75 milioni contratto più 65 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20 755.

20 Domande affitto

FAMIGLIA ha altre ricerca da affittare, con possibilità di acquisto, cascina o appartamento indipendente 120 mq Novara o immediate. Tel 0321 37 143.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minima cauzione e rata come affitto può accaparrarsi la tua casa. Tel 0321-20.755 - 0323 61.313.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-ved.

CASALE Corte Cavro ultima possibile soleggiata indipendente casa ristrutt. di 5 locali più servizi, ripostiglio, cantina, box, cortile, giardino, metano, L. 30 milioni più agevolazioni. Studio Casa Novara 0321 61.313.

LAGO d'Orta Armeno vendesi bilocale indipendente con appartamenti di mq 60 cad e mq 120 cad cantina sottostante terreno circostante di mq 1000 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA vendesi casa indipendente completamente ristrutturata con recente mobili composta da 14 locali più servizi, ripostigli, ampio atrio portico cascina parte giardino. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

QUARNARESIO perla lago indipendente in cucina, ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi terreno di mq 2000 circa. L. 85 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

PETTENASCO ottima posizione soleggiato viale lago nuovo appartamento ristrutturato soggiorno con angolo cottura, bagno, camera mq6, ripostiglio. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

PRIVATO vende mansarda vicino a L. 9 milioni 700 mila. Consiglio di Agognal casa ristrutturata su tre piani più cascina. Telefonare 0321 26.200 ore ufficio.

VERBANIA Intera casa anche bifamiliare abitabile composta da 7 locali, doppi servizi, cantina, autorimessa, cortile giardino L. 30 milioni più dilazione. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA casa indipendente abitabile composta da 4 locali più servizi, garage, cortile, giardinetto. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

Ville, app., per vacanze, affitto

ALGHERO ultimo periodo invernale appartamento ammobiliato 4-5 posti letti centralissimo. Tel 0321 635.836.

AFFITTIAMO

in Novara capannoni di mq 500 - 700 uffici di varie misure.

Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.

Tel. (0321) 24.436

VENDESI NOVARA

LIBERO in palazzina appena messo mq 115 ca ingresso, sala cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni ampio soggiorno, 2 camere, bagno ampio servizio. Cantina e box. Ottima vendita L. 79 milioni.

CEFIM - 0321/34.701

EVEREST

NOVARA VIA MONTE GRAPPA: libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere letto. Lagrei. Cantina L. 42.500.000.

NOVARA VIA RANZONI: libero appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno 2 camere letto 2 bagni, cantina box L. 120.000.000 trattabili.

0321 45.80.05

LA DOMUS IMMOBILIARE

OLEGGIO

Fabbricato in stabile del 600 in Via della Civetta n. 6 libero indipendente 8 locali su 2 piani L. 32.000.000 dilazionabili. Ideale da adattare per ricavo 3 locali servizi box. L. 12.000.000 dilazionabile.

0322 3707 - 48.284

BAR

avvialissimo

buona posizione cedesi ad Arona ottimo affare

Tel. 0322/3374

UNA SERATA IN ALLEGRIA

KING CLUB

Via Nibbia, - Novara

TUTTE LE (esclusa la domenica) SINO ALLE 3 ATTRAZIONI INTERNAZIONALI con SCELTA ORCHESTRA in AMBIENTE ACCOGLIENTE completamente rinnovato

DISEGNO E PITTURA

Corsi diurni e serali

NOVARA
Via Dei Caccia 8
Via Negri 4
Tel. 22.371 - 27.094

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI

VENERDI' 27

BALLO LISCIO

JULIANO CAVICCHI

SABATO (sera)

DOMENICA (pom. sera)

VIDEODISCOTECA

D.J. e MAURIZIO FARE'

MUSIC HALL **Jambo**

CAMERI (NOVARA) - Tel 0321

VENERDI' 27 SETTEMBRE

BALLO MELODICO

HISTORIA

e

POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

SETTEMBRE

BALLO

BANDINO PIVA

LAGO D'ORTA

eredi liquidano direttamente e singolarmente

(intermediari)

TERRENI - RUSTICI - CASE APPARTAMENTI - VILLE

Terreni da L. il mq - Rustici da 10 milioni.

Tel. 0322/955.628

TESSUTI NOVITA'

AUTUNNO - INVERNO

IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.

Raffinati composé di tessuti e filati

Convenienti tagli campionario.

Fodere *Bemberg*

PREZZI DI FABBRICA

SPACCIO INDUSTRIALE

In fabbrica a Cossato v. Amendola 15 (ex locali Fila)

tel. 015/921.247 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA

Galleria Leonardo da Vinci - Tel. 015/21.994

(chiuso lunedì mattina)

DANCING *DANCING*

Sandokan

GRAVELLONA TOCE

Programma settimanale:

mercoledì, venerdì, sabato, domenica

3 SALE

LISCIO - DISCOTECA - ROCK

tutte le domeniche pomeriggio

DISCOTECA E ROCK

Servizio pullman gratuito da Verbania e Omegna

C.I.A.M.

Centro Italiano Ambiente Matrimoniale

SOLI? DISPERATE!

Non siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Onesti ma alla soluzione.

Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 453.323

Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641 284

Edilpiemonte

di Bellomo & Elena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 8 - Tel. 015 93.758 - 922.767

PAVIMENTAZIONI ESTERNE

— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO

«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione: speciale accordo con BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a

Una commissione a Verbania

La «Videoart» ha una capitale

Sguardo al futuro dopo il successo dell'85

VERBANIA — Si è costituita a Locarno la nuova commissione internazionale di gestione del «*Festival internazionale Videoart - Mostra internazionale del video e delle nuove immagini elettroniche*». Ne fanno parte, per la Svizzera Rinaldo Bianda, tra i fondatori della manifestazione, Efrem Beretta, giudice della corte d'Appello di Lugano; per l'Italia Guido Graziano di Verbania e Matilde Puglietti di Cannobio.

La manifestazione manterrà per il prossimo anno le stesse dimensioni pur fissando i «poli» a Locarno e a Verbania.

Nella cittadina ticinese si svolgerà cioè il nucleo di «produzione», a Verbania si terranno incontri, dibattiti, proiezioni. Cannobio e Stresa dovrebbero invece ospitare altrettanti luoghi di mostre ad alto livello.

La scorsa estate il «Festival» ebbe tra i suoi ospiti illustri Dany Block del Museo d'Arte Moderna di Parigi, il regista Michelangelo Antonioni (premiato con il «Laser d'oro»), Julien Beck fondatore del Living Theatre, René Bergere (presidente dell'Associazione internazionale per la videoarte e la cultura), Katsuhiro Yamaguchi del Video Centre di Tokyo, Lola Bonora (direttrice del Palazzo di Diamanti di Ferrara), Angiola Churchill (preside della New York University, con una trentina dei migliori tra i suoi studenti), Mario Jacona (del Centro sperimentale ricerca della Rai-Avi e ancora Guido Aristarco, Ivano Cipriani, Robert Cahen, Jean Michel Gautreau.

Tra le opere presentate «La montagna gialla» di Carlo Quartucci, con Carla Tato e Gianni Schiaffini, proiettato in prima visione e giustamente premiato. Tra le dimostrazioni dal vivo, spettacolari le aerosculture realizzate nel cielo di Pallanza, con un vecchio biplano Buker dal professor Steve Pieskie, insegnante all'Università di New York, erede del movimento futurista, in omaggio e memoria del futurista pallanzese Roberto Azari che fin dal 1919 aveva teorizzato la possibilità di scrivere nel cielo.

Dice Guido Graziano che il video va sempre più verso la computerizzazione dell'immagine e che questo nuovo rapporto innescato dal «mondo digitale» finirà per cambiare anche i rapporti e gli aspetti culturali e artistici del nostro tempo. «*Ma quanto oggi interessa maggiormente è di essere riusciti a inserire Verbania nella manifestazione che, nata sei anni fa a Locarno, oggi ha raggiunto livelli d'importanza mondiale*».

«*Non dobbiamo dimenticare — conclude Guido Graziano — che oggi il mio bambino di 9 anni parla con il computer; che a Verbania esiste un istituto dove si insegna informatica e che forse la telematica, la robotica, la videoart potranno essere una delle vie d'uscita dalla crisi che travaglia la nostra zona. La scorsa agosto al Majestic le giornate del Festival della videoart hanno portato più di 200 ospiti illustri che vennero da tutto il mondo e che conoscevano Locarno e Stresa ma ben poco o nulla sapevano di Verbania*».

«*E' stata quindi non solo una manifestazione di arte, di scienza, di tecnologia del futuro — conclude — ma anche una inaspettata e clamorosa azione promozionale, ed è stato quindi un grande successo essere riusciti a far in modo che la manifestazione voluta da Rinaldo Bianda (e che di soli otto giorni precede il già conosciuto Festival del cinema di Locarno) abbia passato definitivamente i confini per realizzare parte delle sue manifestazioni nella nostra città. Alla nuova edizione hanno già confermato tra gli altri il loro patrocinio e la loro adesione la presidenza del Consiglio, il ministero ai Beni culturali, il segretario generale del Consiglio d'Europa, l'Unesco, il Consiglio di stato del Canton Ticino, la Biennale di Venezia*». g. c.

Peter Benenson festeggiato a Pettenasco

Il fondatore di Amnesty annuncia sul lago d'Orta il progetto «sicurezza»

Pettenasco. Peter Benenson (a destra) con Battista Cusinato, di cui è ospite da 25 anni sul lago d'Orta (F. Martinazzi)

OMEGNA — Peter Benenson, l'avvocato londinese che ha legato il suo nome ad Amnesty International e ogni giorni estivi sul lago d'Orta a Pettenasco, per festeggiare il ventiduesimo anno delle sue vacanze nel piccolo centro cusiano dove un tempo soggiornava a lungo. Ora i suoi impegni non gli permettono che qualche scappata di tanto in tanto. Ma — dice — a festeggiare questo anniversario non ha voluto rinunciare».

Anche l'idea di Amnesty è nata venticinque anni fa, nel novembre del 1960. «*Precisamente il giorno 19 — continua — ero sulla metropolitana di Londra. Sul giornale che stavo leggendo era pubblicata la notizia dell'arresto di due studenti portoghesi che in un ristorante di Lisbona avevano brindato alla libertà contro il regime di Salazar. Uscito dal metrò sono andato in chiesa, quella di San Martino a Londra dove è nata, un nuovo progetto denominato «organizzazione Bonhoffer» per la sicurezza collettiva. Dietrich Bonhoffer, tedesco, pastore protestante, per tutta la vita tentò di stimolare l'intervento dei suoi connazionali e quello internazionale contro il nazismo, pagando con la vita il suo impegno politico.*

Dice Benenson: «*Ognuno di noi può essere un Bonhoffer se si farà qualche cosa di più che sentirsi inorriditi quando la televisione ci pone di fronte alle immagini di qualche nuovo disastro di massa. Lo spettatore si sente impotente ad aiutare, ma siamo davvero così impotenti? Se persone di tutto il mondo si riunissero con determinazione in numero sufficiente molte morti inutili possono essere evitate attraverso previsioni, precauzioni, controlli e pressioni internazionali*».

Per un'azione efficace il progetto è quello d'usare il mezzo televisivo in continua evoluzione. S'intende in particolare istituire una rete internazionale di raccolta di immagini: l'appello sarà rivolto a coloro che posseggono videoregistratori ed attrezzature per le registrazioni portatili per la costituzione in ogni Paese di archivi e caselloni. «*Questo — conclude Benenson — soltanto per illustrare la malvagità e la negligenza dell'uomo, non per mostrare le tappe che possono e dovrebbero essere compiute per limitare le morti in massa*».

Audenzio Martiniazzi

Giorgio e Tatiana Cingoli sottoscrivono addizionali partecipano al lutto del caro amico Gaetano per la perdita del figlio

Andrea Lombardi

Pallanza, 26 settembre 1985.

Non sarà assegnato come nelle edizioni precedenti

Il Premio Stresa cambia formula e riceverà i «Dialoghi» di Manzoni

STRESA — Il «Premio Stresa» di narrativa quest'anno cambia formula. Anzi, non verrà assegnato anche se la manifestazione tradizionale si svolgerà il 3 novembre. L'assegnazione delle «Targhe Borromeo» e la consegna di altri riconoscimenti

In un comunicato il presidente dell'Azienda di Soggiorno Giovanni Bertani, dice «*che alla scelta di un possibile Bestseller della nostra attualità letteraria la Giuria presieduta da Ugo Ronfani, d'accordo con l'Ente organizzatore, ha preferito la rivalutazione dell'immortale Longseller del più grande dei narratori italiani nella cornice della sua opera generalmente meno conosciuta di pensatore etico e religioso*». In altre parole un omaggio ad Alessandro Manzoni nel bicentenario della nascita ed a conclusione dei molti convegni che quest'anno gli sono stati dedicati

La manifestazione del 3 novembre è già stata delineata. Al Palazzo dei Congressi saranno presentate in lettura scenografata alcune parti delle «Stresiane». I dialoghi di Manzoni con Rosmini, raccolti ed elaborati da Ruggero Bonghi e recentemente pubblicati in edizione critica curata dal professore Pietro Prini.

Per l'occasione, nello stesso Palazzo, verrà allestita una mostra di pittura illustrante le scene più significative de «I Promessi Sposi», tavole che saranno presentate dal professor Carlo

Acquerelli al museo del paesaggio

VERBANIA — Chiusa la rassegna fotografica di Paolo Monti, il Museo del Paesaggio propone ora una serie di elaborati di matrice «costruttivista» eseguiti con pennarelli ed acquerello nell'arco degli ultimi dieci anni da Renato Ricci originario di Ameno, Ricci, ha esposto dal 1942 in diverse collettive (tra l'altro nel 1 a Bilbao alla «Muestra Internacional de Obra Grafica») e ha ottenuto particolari successi soprattutto di critica personale di Bolzano del 1977 e del '79 e nell'autunno '82 al Palazzo del Congressi di Stresa.

(g. c.)

Il Personal Computer è un aiuto se non lo conosci come lo può aiutare?

La professionalità degli specialisti e la pratica sul PC IBM per la formazione degli utenti

corsi di base promossi da Sistema Ottanta

	14.30 — 18.00	20.
Corso MANAGER L'uso del Personal Computer per dirigenti e professionisti 4 moduli da 2 L. 180.000 +	inizio: Mar 15/10 pros. Ven 18/10 pros. Merc 23/10 pros. Ven 25/10	inizio: Mar 29/10 pros. Ven 25/11 pros. Merc 27/11 pros. Ven 29/11
Corso USER Introduzione all'Informatica e all'Uso del Personal Computer 3 da 2 h ciascuno L. 130.000 + IVA	inizio: Mar 5/11 pros. Gio 10/11 pros. Mar 12/11	inizio: Mar 19/11 pros. Gio 24/11 pros. Mar 10/12
Corso FACTORY Il Personal Computer in azienda: contabilità, magazzino e vendite 6 moduli da 2 h ciascuno L. 250.000 + IVA	pros. Mar 22/10 pros. Mar 29/10 pros. Gio 31/10 pros. Mar 5/11 pros. Gio 7/11	pros. Gio 28/11 pros. Mar 3/12 pros. Gio 5/12 pros. Mar 10/12 pros. Gio 12/12
Corso Il Personal Computer e il Nuovo di supporto in una piccola-media azienda 3 moduli da 2 h ciascuno L. 130.000 + IVA 19%	inizio: Lun 14/10 pros. Lun 21/10 pros. Lun 28/10	inizio: Lun 18/11 pros. Gio 21/11 pros. Lun 25/11

per informazioni e iscrizioni rivolgersi a IBI - 44 Verbania - Via Nanni, 7 - Tel. 0323/41083 (r.a.)
SEDE IBI: CORSO / presso la nostra sede potrete ritirare il nuovo ELITE Computer - Piazza Ugo Mifanti - Verbania Intra.

COMUNE DI PELLA

Si rende noto

che con delibera C.C. n. 77 del 10/9/1985 sono state respinte le osservazioni presentate sulla «Variante specifica n. 1 al P.R.G.» ed è stata pertanto confermata invariata la variante stessa come adottata con delibera C.C. n. 17 del 22 febbraio 1985.

Gli atti di cui sopra sono depositati in segreteria per giorni consecutivi dal 13 settembre 1985 al 13 ottobre 1985 e durante tale periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione

Pella, li 13 settembre 1985.

IL SINDACO
Melada cav. Vincenzino

COMUNE DI NOVARA

Piano per l'Edilizia Economica Popolare della città.

IL SINDACO

Visti gli artt. 40 e 41 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56, e successive modifiche ed integrazioni con la Legge Regionale 6-12-1984 n. 61 e n. 62,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 457 in data 1 luglio 1985, divenuta esecutiva a termine di legge e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 18 settembre 1985, è stato approvato, nella sua stesura definitiva, il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare del Comune

Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi a detto Piano (P.E.E.P.) sono depositati a libera visione del pubblico e durante le ore di accesso al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Urbanistica - Assetto del Territorio, in via Tornielli n. 5

Novara, 24 settembre

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cogetti

IL SINDACO
Armando Riviera

VENDIAMO

NOVARA - Adiacenze c.so Milano: libero box di 45 mq ca. L. 11.500.000 dilazionabili.

NOVARA - v.le Volta adiacenze: ingresso - soggiorno - camera - cucina abitabile - servizio e cantina. L. 22.500.000 dilazionabili (possibilità box in affitto).

NOVARA - via Piave: libero appartamento di ingresso - soggiorno - 2 camere - cucina - servizio - 2 balconi e cantina (possibilità box). L. 37.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore: libero fine '85 appartamento ottimamente rifinito di ingresso - salone - camera - tinello - cucinotto - servizio - due balconi e cantina. L. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Antonio libera cifamiliare casa indipendente per complessivi mq 180; - spostiglio; retrostante terreno edificabile. L. 77.000.000 dilazionabili

VEVERI - libero appartamento di ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - servizio e balcone. L. 35.500.000 dilazionabili (possibilità box).

VIGNALE - liberi in piccola palazzina n. 2 appartamenti in ottimo stato di 3 locali + servizi ciascuno, . Giardino esclusiva proprietà e taverna. Prezzo interessante.

possibilità anticipazioni in contanti su immobili trattati

SanMarco Immobiliare

MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E ALL'80%

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare con il Personal Computer IBM?"

Incontriamoci

SPAZIO PERSONAL S.r.l.

Personal Computer

Borgomanero - Via Arona 15/A
Tel. 0322 - 846.081

Cariplo rimborsa al valore nominale

179 miliardi di lire

di suoi titoli estratti a sorte

Il giorno 1° agosto 1985, presso il Servizio Elaborazione Dati della Cariplo, è avvenuta l'estrazione a sorte di titoli, per 179 miliardi di lire, emessi dal Credito Fondiario, dalla Sezione Opere Pubbliche e dalla Sezione di Credito Agrario. I titoli estratti saranno rimborsati al loro valore nominale, a partire dal 1° ottobre o dal 1° novembre 1985, secondo le rispettive scadenze presso tutte le dipendenze della Cariplo e presso gli Istituti e Aziende di credito incaricati. Gli elenchi dei titoli estratti, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, sono a disposizione dei Signori Clienti in ogni dipendenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.
La prossima estrazione semestrale avverrà ai primi di febbraio 1986 per rimborsi a partire dal 1° aprile o dal 1° maggio successivi.

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE

Il tappeto giusto nel posto giusto....

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 / 22.289

GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DIS. BIDJAR 170x240
pura lana vergine **L. 140.000**

DIS. ISPAHAN 125x180
pura lana vergine **L. 150.000**

DIS. KESHAN 200x290
pura vergine **L. 295.000**

PARURE DIS. ORIENTALE
(tre pezzi) **L. 65.000**

... e dall'Oriente misterioso,

TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO

a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.

Dal lunedì al venerdì 8/12 - 14/19
Sabato 8/12 - 15/18,30

NOVARA SEMICOLLE villa bifamiliare di recente costruzione. Ottimo complesso di rifinitura. Ideale Arabo libanese con box doppio.

TRECATE vi propone palazzina di nuova costruzione di soli 2 piani, vendiamo appartamenti varie metrature con box singoli e doppi già compresi nel prezzo. Finiture signorili. Prezzi a partire da L. 75.500.000 a L. 95.000.000. Ampia possibilità di dilazionamento bancario. Mutuo agevolato. Consegna dell'acquisto.

CAMERI ultimo lotto disponibile appartamento solo al 3° piano composto da ingresso, soggiorno 3 camere, cucina, servizio, 2 balconi, cantina box L. 42.000.000

MAGGIORA villa bifamiliare casa indipendente su 2 piani con terreno di proprietà di 2000 mq. Ottime condizioni. L. 95.000.000

Consulenza Novara Via Andrea Costa, 42 Tel. 392.661

DOMENICA TUTTI I DILETTANTI SCENDERANNO IN CAMPO

In sessanta per la Terza

I gironi sono cinque - Molte le società nuove

Egidio Collani

NOVARA — Sessanta squadre in rappresentanza di tutta la provincia, dall'Ossola alla «Bassa» si accingono a dare il via a partire da domenica al sempre interessante torneo calcistico di Terza Categoria, campionato che rappresenta il primo gradino della scala del football ma non per questo privo di un suo seguito particolare.

Cinque i gironi riservati alla provincia di Novara, ciascuno formato da 12 compagini, alcune messe assieme alla buona, ma la maggior parte organizzate seriamente da appassionati che vedono il calcio come uno sport in grado di impegnare giovani e meno giovani in una attività sana e formativa.

Alcune di queste società sono nate proprio adesso. E' il caso della Cappuccina di Domodossola, della Pro Vigezzo, del Forti e Liberi di Pogno e della Virtus Novara. Queste novità confermano la vitalità del torneo che quest'anno potrebbe avere incentivi nuovi come le due promozioni per girone sempre che questa «voce» venga confermata dalla Lega Calcio.

Ma vediamo rapidamente il lotto dei partecipanti. Nel girone «A» parte favorito il Crodo, che andò vicino al successo l'anno scorso. Dovrà però fare i conti con Masera, Piedimulera, Vogogna e Mergozzo, altre naturalmente alla sempre possibile «sorpresa».

Il girone «B» dovrebbe essere caratterizzato dal duello S. Maurizio e Orta. La prima fra queste due squadre fu protagonista nella passata stagione di un avvincente duello col Feriolo concluso col successo di quest'ultimo per un solo punto. La squadra di Orta, invece, è ogni anno presentata come una aspirante al successo finale ma non è ancora riuscita ad arrivare in «Seconda». Quest'anno dovrà fare i conti non solo col S. Maurizio ma anche con Pondotoce, Gravellona e Cannobiese.

Il terzo girone («C») prende il via con la Maggiorese superfavorita. Lo scorso anno dovette inchinarsi alla superiorità del Vaprio e arrivò seconda ma questa volta i suoi dirigenti hanno provveduto al rafforzamento e il traguardo finale dovrebbe sfuggirle.

Nel girone «D» ci dovrebbe essere grande equilibrio anche in questo senso quando il Momo riuscì a prevalere dopo dure battaglie con Casalgeglio, Caltignaga, Vicolungo e Sanmartinese.

Ed eccoci infine all'ultimo girone, l'«E», nel quale ben nove squadre su 12 sono di Novara. Nessuna di esse, però, viene indicata come favorita in questa vigilia. Sembrano più forti le squadre dei paesi dell'hinterland e fra tutte il Vespolate e la Juve Nibbiola. I «vespolini» della stagione scorsa arrivarono allo spareggio e vennero battuti dal Lumellogno. Ora intendono sfatare tutti in modo da evitare sgradite sorprese.

m. s.

Meina-Arona, il derby fa grande la «Prima»

E' certamente l'incontro di cartello della seconda giornata

MEINA — Da una all'altra in Prima Categoria. Dopo essere andato a vincere clamorosamente a Gozzano, il Meina ospita domenica l'altra squadra appena retrocessa dalla categoria superiore: l'Arona. Dice Peppino Pinterra, factotum rossoblù: «Giocare con i cugini aronesi ci riporta al passato, quando le due squadre militavano in promozione. Ora sono cadute in basso e spero proprio che entrambe risalgano presto a risalire in corrente. Noi per la verità ci siamo affrezzati per farlo subito e il ritorno alla presidenza dell'avvocato Carnazzi oltre a un sensibile rafforzamento dei quadri rappresentano serie garanzie».

Il derby fra Meina e Arona apre il tabellone della seconda giornata ed è certamente la gara più attesa. Vincendo a Gozzano per 4-0 (con tre gol del bomber Zonca) i rossoblù allenati da Bruno Padulazzi hanno messo in apprensione tutte le altre aspiranti al successo finale. Non siamo che alle prime battute ma c'è chi tiene un dominio incontrastato del Meina, chi lo vede come un possibile «ammazzacampionato». Agli aronesi di Morea il compito di verificare l'effettiva consistenza dei rossoblù.

Vediamo le altre gare in programma cominciando da GOZZANO-GRANOZZESE. I cusiani, reduci dalla pesante sconfitta casalinga col Meina, debbono assolutamente vincere. Oltretutto affrontano una squadra che solo l'anno scorso era distante tre categorie ma sul campo non differenzia potrebbe non trovare contrasti: la «matricola» di Granozzo ha già esordito positivamente.

GALLIATE - DORMELLETTO. Vittoriosi in trasferta nella prima giornata i «galletti» di De Bernardi affrontano il Dormelletto che gioca per la seconda volta in trasferta. Il pronostico è per i rossoblù di casa.

CREVOLESE - CARPIGNANO. Necessaria la vittoria per gli ossolani che però dovranno fare i conti con una squadra che dispone di un ottimo filtro a centrocampo.

FARESE - CRUSINALLO. Appuntamento con la prima vittoria per la formazione viola che non nasconde le mire da primato. Nella prima uscita ad Arona, però, la squadra di De Biase ha mancato qualche colpo in attacco e dovrà adesso dimostrare contro i cusiani di riuscire ad andare a segno con facilità.

JU.CAMERI - ROMENTINESE. La formazione ospite ha giocato una buona gara domenica a Cavaglio sfiorando anche il successo. E' prevista battaglia domenica a Cameri dove i nerazzurri di casa vogliono ottenere i primi punti della stagione.

VISCONTEA - CAVAGLIO. Ospiti favoriti ma la «matricola» spera di sovvertire il pronostico.

Il secondo turno del girone «A» di Seconda Categoria vede ancora in trasferta il forte Casale C.C. che dovrà confermare le sue doti di squadra «corsara» sul difficile terreno del Domodossola. Le altre squadre che avevano sovvertito la legge del fattore campo nella prima giornata (Pella, Pievese e Feriolo), giocano invece in casa e potrebbero rimanere a punteggio pieno.

Nel girone «B» il superfavorito Bellinzago è chiamato a dimostrare la sua forza anche in trasferta. Il calendario lo manda sul terreno della Pombiese, squadra tutt'altro che disposta a cedere punti, e per i «tigrotti» la domenica non si preannuncia facile.

In trasferta giocano anche Oleggese e Borgolavezzaro nan, sulla carta, i campi che vanno a visitare non sembrano inespugnabili.

m. s.

1ª Categoria
1ª giornata

Crevolese-Galliate	0-1
Arona-Farese	1-1
Crusinallo-Dormelletto	1-1
Cavaglio-Romentinese	0-0
Gozzano-Meina	0-4
Granozzese-Viscontea	2-0
Carpignano-Ju. Cameri	1-0

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Meina	2	1	1	0	0	4	0
Granozzese	2	1	1	0	0	2	0
Galliate	2	1	1	0	0	1	0
Carpignano	1	1	0	0	1	0	1
Farese	1	1	0	1	0	1	1
Dormelletto	1	1	0	1	0	1	1
Romentinese	1	1	0	1	0	0	0
Cavaglio	1	1	0	1	0	0	0
Crusinallo	1	1	0	1	0	1	1
Arona	1	1	0	1	0	1	1
Ju. Cameri	0	1	0	0	1	0	1
Crevolese	0	1	0	0	1	0	1
Viscontea	0	1	0	0	1	0	2
Gozzano	0	1	0	0	1	0	4

Folta rappresentanza novarese

La «carica dei 101» ai giochi gioventù

NOVARA — Sono 101 i giovani atleti novaresi che parteciperanno nei prossimi giorni alla fase finale dei Giochi della Gioventù in programma a Roma.

Questo l'elenco dei partecipanti ad ogni livello. **Atletica leggera** — Per le ragazze sarà presente la squadra della scuola media «Calcaterra» di Cameri formata da: Lucia Bovio, Cristina Massarenti, Adalgisa Mozzillo, Raffaella De Paoli, Deborah Apostolo, Jolanda Fossetto, Barbara Ambrosetti ed Elisa Gatti. Individualmente gareggeranno Veronica Gabellini, Novara; Valentina Pizzarri, Domodossola; Chiara Salvioli, Verbania; Elisabetta Venturi, Novara; cristina Tonon, Novara. Per i ragazzi si sono qualificati: Andrea Lazzari, Arona; Calogero Bonanno, Domodossola; Stefano Macellini, Villadossola; Mario Tumminelli, Novara; Mauro Gioria, Domodossola; Giorgio Berella, Verbania; Alessandro Leoni, Cameno; Massimiliano Poscio, Novara.

Ginnastica - La «media» statale di Galliate composta da Simona Gazzinato, Cristina Poiré, Elpei Troiani, Cristina Pollini, Carlotta Pollastro, Fabiola De Paoli e Giorgia Bozzola gareggerà nella finale di ginnastica artistica, mentre per il settore «ritmico» la nostra provincia sarà rappresentata dalla media «Curioni» di Romagnano Sesia con Barbara Astolfi, Anna Maria Bocca, Enrica Bassoleal, Chiara Gabellieri, Dania Mosconi, Maria Nesi e Veronica Zanchetti.

Hockey a rotelle — Quattro i novaresi per il pattinaggio corsa: Simone Elia, Cameri, dei 1500 e 3000 mt.: Franco Orossi e Manila Roncari, Novara, nei 150 e 800 mt.; Fabrizio Gallina, Galliate, nei 1000 e 1500 mt.

Pallacanestro — I colori provinciali saranno difesi dalla media «Rossignoli» di Borgomanero con Giuliano Carbonati, Alberto Pezzotta, Luigi Rei, Corrado Bassi, Maurizio Tumino, Fulvio Vicario, Fabrizio Zanoletti, Sandro Zanoletti, Giordano Zapelloni e Gianfranco Pusceddu.

Calcio — In finale è giunta la formazione della «Manzoni» di Lesa con i seguenti giocatori: Claudio Ferrari, Roberto Comazzi, Giuliano Pelia, Stefano Travaini, Mauro Diana, Ivan Gadina, Gianfranco Ferrario, Massimiliano Cestari, Andrea Borroni, Eden D'Antuono, Massimiliano D'Antuono, Marco Ferretti, Simone Airoldi, Massimo Marforio e Raffaele Maiorano.

Pattinaggio - Presenti a Roma le ragazze della media «Casetti» di Crevoladossola: Monica Bragoni, Roberta Bucchi De Gioli, Rina Favali, Erminia Macsani, Anna Annunziata Mazza, Monica Molini, Graziella Negri, Roberta Pellanda, Monica Pesenti, Lucia Pianta, Simona Righetti, Sara Rosselli, Tiziana Rossi e Sabrina Stellitano.

Ippica - Due i novaresi a Roma: Giorgio Bacchetta di Novara e Patrizia Zanetta di Verbania.

Tiro con l'arco - Una sola rappresentante Simona Ferrarini. **Vela** - Anche qui un solo nome: Paola Biasoli del Circolo Vela di Orta.

Nuoto pinnato - Quattro gli azzurri in gara con buone possibilità di affermazione: Leo Moro, Nicola Beltrami, Alessandra Ribolzi e Maria Roversi. **Sci d'erba** - Saranno i fratelli Mirco e Fulvio Piralla a rappresentare la nostra provincia. **Canoa** - In questa disciplina, da sempre punto di forza delle rappresentative novaresi, saranno in finale: Rita Giudici, Alessandro Ticozzi, Silvia Salsa e Laura Boncini.

Sci nautico - Quattro i novaresi in finale: Anna Armandola, Michele Laudicina, Paola Borgatta e Giovanni Astini.

Liliano Laurenzi

Nuova era con risultati per il Baveno

BAVENO — Retrocesso in Seconda Categoria il Baveno ha voltato pagina con un rinnovamento generale che lascia ben sperare per il futuro. Il sodalizio guidato dal giovane presidente Raffaele Ranchini è intenzionato a risalire subito nella categoria superiore e le intenzioni sono state confermate visto che già domenica scorsa nella prima di campionato ha vinto nettamente superando il Casale Corte Cerro per 3-1.

«*La squadra* — dice Ranchini — *è stata rinnovata e affidata a Claudio Paganelli, proprio per riscattarsi dall'infelice campionato della scorsa stagione. Ci siamo ringiovaniti e potenziati*». (a. c.)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Il profumo del peccato.
EDOCRA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: Legend.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. CUORE: La storia infinita.

ARONA

MODERNO: Starman.
ROMA: Vacanze calde.

BORGOMANERO

MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.
NUOVO: Scuola di polizia 2, prima missione.

DOMODOSSOLA

CORSO: Chi più spende più guadagna.
CINE 1: Inferno.

GHEMME

ITALIA: L'avventura degli Ewoks.

OMEGNA

SOCIALE: Penetrazioni porno.

TRECATE

VITTORIA: Rambo.

VERBANIA

APOLLO: Dolce Alice.
ARISTON: Salò e le 120 giornate di Sodoma.
VIP: L'ultimo drago.
SOCIALE (Intra): Mondo cane oggi.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Porky's III.
CAGNONI: Perfect.
MARCONI: Tex e il signore degli abissi.

TURNI FARMACIE NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Comunale**, villaggio Dalmazia; dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, corso Mazzini.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 84111; **Domodossola** (0324) 43081; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848588, **Novara** (0321) 27900, **Oleggio** (0321) 93500, **Omegna** (0323) 61900, **Premosello** (0324) 88100; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, **Polizia** 113, **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 450252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; **Gas** 402401; **Enel** 33291; **Sip** 182.

COMUNICAZIONE URGENTE

Per esigenze aziendali nella Provincia di Novara, la società ADIEM seleziona

AMBOSESSI ETA' 16-25,

da inserire al più presto possibile nel mondo del lavoro previo breve addestramento nella città di Novara.

Gli interessati potranno presentarsi presso l'Albergo MODERNO in Corso Garibaldi n. 25 il giorno 27 c.m. dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 20,00, ed il giorno 28 c.m. dalle ore 9,30 alle ore 13,00 per un colloquio con un nostro funzionario.

La società ADIEM rimborserà a tutti gli interessati (come contributo spese) lire 250.000.

* Minorenni accompagnati da un genitore.

CERCASI

tornitore aggiustatore

con conoscenza disegno tecnico
Sede di lavoro Invorio

Scrivere:
Casella postale n. 4 - Invorio

Importante Azienda leader nel proprio settore ricerca nell'ambito dei suoi servizi tecnici

CAPO OFFICINA MECCANICA

Si richiede: una elevata esperienza nel campo delle attrezzature per la lavorazione a freddo della lamiera, elevata attitudine nella guida del personale, età compresa tra 30-40 anni, titolo di studio perito meccanico.
Si offre: retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.
Sede di lavoro: zona Cusio.

Scrivere: Casella Postale 48 - Crusinallo

FARMACA INTERNATIONAL SRL

DIPLOMATI/E

Richiedesi: età 21-25 anni - sesso maschile - patente - buona presenza - residenza in zona - voglia di emergere
Offresi: inquadramento di legge - minimo garantito - passaggio auto - incentivi e premi superiori alla media - concreta possibilità di carriera

Gruppo industriale metalmeccanico di medie dimensioni ricerca per uffici di Novara

ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Si richiedono:
— laurea in economia e commercio
— conoscenza lingua inglese
— servizio militare assolto o esente
— età non superiore ai 35 anni.

Una pur breve esperienza, anche se gradita, non è indispensabile.

Scrivere a:
Casella Postale 135 - 28100 NOVARA.

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI

per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare le zone di NOVARA e VERCELLI

Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.

Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.

Gli interessati possono telefonare allo 0322 845.275 nelle ore d'ufficio

FRESATORE

assume ditta costruzioni meccaniche situata nella Bassa Ossola.

Tel. ore ufficio 0323/837.497.

DIRIGENTE

importante azienda S. Martino di Trecate cerca in affitto appartamento signorile 180 mq e più, 4 letto, salone, doppi servizi, box in Novara, massime referenze. Telefonare 0321 71.101 int. 234 ore 8-17.

sma supermercati

3×2 SU OLTRE 70 ARTICOLI

Novara: corso Torino 33

Fino al 5 ottobre 1985

Paghi 2 porti via 3

E' uno sconto del 33%

Alcuni esempi:

Pasta di semola IGM 500 g	1 pz. 640 (L. 1.280 al kg) 3 pz.	1.280 (L. 853 al kg)
Caffè Segafredo 250 g	1 pz. 3.290 (L. 13.160 al kg) 3 pz.	6.580 (L. 8.773 al kg)
Cannellini o Borlotti Santa Rosa 410 g (sgocc. 250 g)	1 pz. 720 (L. 2.880 al kg sgocc.) 3 pz.	1.440 (L. 1.920 al kg sgocc.)
Cracker Lieve Buitoni 350 g	1 pz. 1.510 (L. 4.314 al kg) 3 pz.	3.020 (L. 2.876 al kg)
Miele Fiori di Campo Fattorie & Pandea 450 g	1 pz. 3.460 (L. 7.689 al kg) 3 pz.	6.920 (L. 5.126 al kg)
Biscotti I Bei Bon Saiwa 400 g	1 pz. 1.940 (L. 4.850 al kg) 3 pz.	3.880 (L. 3.233 al kg)
Lambrusco Reggiano Secco o Amabile 75 cl	1 pz. 1.580 (L. 2.107 al lt) 3 pz.	3.160 (L. 1.405 al lt)
Tris di succhi di frutta Del Monte 600 ml	1 pz. 1.320 (L. 2.200 al lt) 3 pz.	2.640 (L. 1.467 al lt)
Ananas Del Monte 567 g (sgocc. 350 g)	1 pz. 1.640 (L. 4.686 al kg sgocc.) 3 pz.	3.280 (L. 3.124 al kg sgocc.)
Confettura Fruttaviva Zuegg 400 g	1 pz. 1.690 (L. 4.225 al kg) 3 pz.	3.380 (L. 2.817 al kg)
Emmental Bavarese Emalpino 1 pz. al kg 7.980	3 pz. al kg	5.320
Fiorello Locatelli 100 g	1 pz. 970 (L. 9.700 al kg) 3 pz.	1.940 (L. 6.467 al kg)
10 Starlette Star 180 g	1 pz. 1.690 (L. 9.388 al kg) 3 pz.	3.380 (L. 5.930 al kg)
Formaggio Camemberi 250 g	1 pz. 3.140 (L. 12.560 al kg) 3 pz.	6.280 (L. 9.373 al kg)
Burro Prealpi 250 g	1 pz. 1.720 (L. 6.880 al kg) 3 pz.	3.440 (L. 4.587 al kg)
Margarina Star Oro 250 g	1 pz. 1.160 (L. 4.640 al kg) 3 pz.	2.320 (L. 3.093 al kg)
2 Yogurt Danone alla frutta 250 g	1 pz. 1.330 (L. 5.320 al kg) 3 pz.	2.660 (L. 3.547 al kg)
Salame rustico Citterio 30 g	1 pz. 820 (L. 27.333 al kg) 3 pz.	1.640 (L. 18.222 al kg)
Super Soap liquido 250 ml	1 pz. 1.890 3 pz.	3.780
60 fazzoletti Lotus	1 pz. 940 3 pz.	1.880
Alluminio Domopak 8 mt	1 pz. 1.740 3 pz.	3.480
Lip Liquido 520 g	1 pz. 1.980 3 pz.	3.960
Scala Piatti Liquido 500 ml	1 pz. 1.120 3 pz.	2.240

CONCORSO GRANDE SAGRA SMA
• Due auto Cabrio Bertone e 235 premi in estrazione
• 49491 premi immediati
Aut. Min. N°. 4/280188 del 20-7-85

Fino ad esaurimento scorte

Certezza di freschezza

La convenzione sulla nuova centrale

A Trino si prepara l'accordo con l'Enel

Quasi tutti i partiti hanno elaborato una propria proposta

TRINO — Con la ripresa dell'attività politica cittadina dopo la pausa estiva, torna al centro dell'attenzione il problema della firma della convenzione che deve regolare i rapporti tra il Comune di Trino e l'Enel nel periodo della costruzione e durante l'attività della nuova centrale nucleare.

Se non interverranno fatti nuovi, i lavori di precantiere inizieranno i primi giorni di dicembre. Sarebbe importante, entro quella data, giungere alla firma del documento.

Il partito comunista elaborerà all'inizio di ottobre una nuova edizione, riveduta e corretta, della bozza di convenzione presentata lo scorso giugno. Spiega Giovanni Triceri, segretario di sezione ed assessore all'Urbanistica: «*Abbiamo in programma una serie di incontri con alcune organizzazioni di categoria, come quella dei costruttori edili. E' ora di ragionare per stilare un documento comune da presentare all'Enel*».

Il partito socialista, dopo aver presentato venerdì scorso alcune proposte sull'argomento, pensa che occorra incontrare al più presto Enel e Regione. Anticipa il capogruppo consiliare Gianni Tersolo: «*Durante il consiglio comunale di domani pomeriggio presenteremo un ordine del giorno con il quale si invita il consiglio a raggiungere al più presto una posizione comune sul problema*». Tersolo respinge le accuse di voler ritardare i tempi che sono state mosse al psi: «*Non vogliamo ritardare la procedura, ma fare le cose con serietà. Trino non deve essere un vascello che spiana la strada all'Enel*».

Entro un paio di settimane, anche la dc organizzerà un convegno per presentare la proposta di convenzione che ha appena terminato di elaborare. Come spiega Roberto Rosso, capogruppo consiliare, «*è un documento che pone l'accento sui problemi della preparazione del territorio, del cantiere, delle garanzie all'agricoltura e della sicurezza*». Intenzione della dc è quella di non concedere la licenza edilizia all'Enel se non verrà presentato un piano di emergenza valido.

Il partito socialdemocratico di Alberto Rosco non presenterà proposte di convenzione, ma vuole che si giunga in breve tempo alla firma del documento: «*Potranno così iniziare i lavori di precantiere, e i nostri disoccupati e cassintegrati potranno avere un'occasione di lavoro*».

E. G.

In fiamme una caldaia a Vercelli

VERCELLI — Paura ieri mattina in via Redipuglia per l'incendio di una caldaia: i vigili del fuoco hanno impedito che le fiamme si propagassero facendo esplodere alcune bombole di acetilene.

E' successo alle 9,30 nel condominio al numero 4: un moderno edificio a quattro piani. Da alcune ore erano al lavoro gli operai di una ditta specializzata nella demolizione delle vecchie caldaie. Con la fiamma ossidrica, gli operai stavano tentando di aprire la vecchia caldaia ad olio combustibile, per sostituirla con una nuova, quando la cisterna ha preso fuoco.

I tecnici del Comune devono ora verificare l'agibilità dell'alloggio al piano rialzato: le fiamme avevano incominciato a fondere i travetti armati di sostegno.

Il primario è senza retribuzione da un anno e mezzo

Si è dimesso il direttore dell'ex neuropsichiatrico

Molti i problemi irrisolti dell'ospedale - Tre medici per assistere 180 ricoverati

VERCELLI — *Dal 1 ottobre, l'ex ospedale provinciale neuropsichiatrico (che ospita ancora 180 pazienti) sarà senza direttore: il dottor Carlo Camurati si è dimesso dall'incarico perché da un anno e mezzo non riceve più alcuna retribuzione.*

La decisione, clamorosa, è stata presa dallo psichiatra vercellese anche per protestare contro l'Usl 45 che, secondo il dottor Camurati, si disinteressa delle vicende dell'ospedale di via Trino. «Ad esempio — dice — mentre il personale infermieristico è in grado di garantire l'assistenza ai 180 ricoverati, i medici sono insufficienti: io compreso, siamo in tre, di cui uno solo è di ruolo. E' una situazione di sottorganico insostenibile».

Il dottor Carlo Camurati è direttore incaricato dell'ex Opn dall'ottobre del 1981 e, nello stesso tempo, è primario del servizio psichiatrico territoriale e del «reparto» dell'ospedale «Sant'Andrea».

Per la direzione dell'ospedale di via Trino, il dottor Camurati percepiva regolarmente, sino al dicembre del 1983, un compenso orario. Spiega: «Proprio alla fine di quell'anno presentai la mia richiesta preventiva del monte-ore per il 1984 e non ebbi alcuna risposta. Continuai regolarmente a svolgere il doppio servizio e dall'Usl non mi arrivarono novità».

Prosegue il direttore dell'ex Opn: «Alla fine dell'inverno, inviai una lettera ai responsabili dell'Unità sanitaria locale in cui li avvertivo che, se non avessero regolarizzato la mia posizione, avrei sospeso il servizio a partire dal 1° marzo. Proprio pochi giorni prima dello scadere del termine, l'Usl 45 assunse una delibera in cui si provvedeva a risolvere una serie di casi, tra i quali il mio. Ma anche da allora non ho più visto un soldo. Ho saputo che il Co. Re.Co. ha bocciato la delibera. Ma ho continuato a svolgere il mio compito, informando nello stesso tempo i responsabili dell'Usl di come stesse diventando sempre più problematica la situazione del personale medico in via Trino. Ma i miei appelli sono caduti nel vuoto: di qui la mia decisione di interrompere questa collaborazione straordinaria». Conclude il dottor Camurati: «Dal punto di vista economico devo essere saldato di circa 800 ore, ma, al di là della mia questione finanziaria, è l'intera gestione dell'ospedale che deve essere rivista».

Le dimissioni del dottor Camurati aggraveranno ancora di più la situazione all'interno dell'ospedale. Per questo motivo l'Usl cercherà di occuparsi, finalmente, di tutti i problemi sollevati dal direttore dell'ex Opn. Proprio in queste ore è prevista una riunione del Comitato di gestione dell'Usl vercellese che dovrebbe trattare proprio il «caso» del dottor Camurati. Non sono quindi escluse novità nel giro di pochi giorni.

Enrico Di Maria

Al via a Santhià la stagione concertistica

SANTHIA' — Un concerto di pianoforte dello statunitense Thomas Nash Marshall aprirà, quest'anno, la tradizionale stagione concertistica 1985 organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale di Santhià.

Il concerto è fissato per le ore 21 di stasera nell'Auditorium di San Francesco, in via Ospedale. In programma, musiche di Pescetti, Thieme, Scarlatti, Beethoven, Schubert e Chopin.

Il pianista Thomas Nash Marshall, originario di Philadelphia, ha studiato musica a New York, Parigi e Monaco dopo essersi brillantemente diplomato al Conservatorio musicale di Vienna. (m. co.)

Borse di studio a due pediatre vercellesi

VERCELLI — La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha inviato a proprie spese in Svizzera due specialiste in pediatria per una settimana di aggiornamento sulla prevenzione dei tumori infantili.

Hanno usufruito della speciale borsa di studio la primaria della divisione pediatrica dell'ospedale «Sant'Andrea», professoressa Paola Cerruti Mainardi, e la dottoressa Chiara Mauzeri, medico dello stesso reparto.

Le due dottoresse vercellesi sono state inviate dalla Clinica pediatrica dell'Università di Berna e hanno potuto seguire le tecniche di prevenzione e di cura delle neoplasie infantili. (e. d. m.)

Verrà eletta questa sera

A Crescentino giunta pci-psi

Bonesso sarà riconfermato sindaco

CRESCENTINO — Questa sera si svolgerà l'elezione del sindaco e della giunta comunale. Si chiude così, dopo quattro mesi, la lunga parentesi post-elettorale che ha visto i partiti locali impegnati in una lunga serie di trattative. Crescentino sarà governata da una coalizione pci-psi che può vantare una maggioranza di 11 consiglieri su 20. Viene così riproposta la formula che guida la vita politica ed amministrativa del paese dal 1975. L'accordo tra comunisti e socialisti è stato siglato nelle scorse settimane ma l'investitura ufficiale del nuovo governo cittadino si compie solo ora.

Primo cittadino sarà riconfermato il socialista Gianfranco Bonesso, in carica da 10 anni. Ai psi andranno inoltre due assessorati. I comunisti avranno invece quattro assessorati e il vicesindaco, che sarà nuovamente Roberto Ravarino. La ripartizione specifica degli assessorati non è ancora completamente nota in quanto era in corso la partecipazione a mezzo dei psdi alla maggioranza pci-psi. Dopo alcuni incontri il psdi, con i suoi due consiglieri, ha deciso di rimanere all'opposizione.

Nei banchi della minoranza vi sarà anche la democrazia cristiana, il partito di maggioranza relativa con sette seggi.

Nelle ultime ore il tema più discusso nel dibattito politico locale era l'entrata in giunta dei socialdemocratici che è stata richiesta da socialisti e comunisti. «*Abbiamo avuto una riunione martedì sera con il pci e il psi* — dice il capogruppo del psdi Fiorenzo Tasso —. *Abbiamo comunicato che staremo all'opposizione anche se non abbiamo escluso una nostra futura partecipazione. Daremo un periodo di prova a questa amministrazione e poi giudicheremo. Rimaniamo comunque dell'idea che il centro-sinistra era la soluzione migliore*».

L. p.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Carosi Susan disperatamente.
PRINCIPE: Parenti.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 2.

GATTINARA

ITALIA: Marina e la sua bestia.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: [illegible], via Thaon de Revel 23.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 57.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, [illegible]; Cigliano 43.257; Crescentino 841.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 56.995; Stroppiana 77.383; Trino 929.367.

PRETURA DI FINALE LIGURE

N. 1301/83 R.G.
N. 45/85 Sent.

ESTRATTO SENTENZA

Il Pretore di Finale Ligure ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro: **CUCCIOLA BRUNO** n. 16-4-38 e Boccioletti Ida n. 150 Gattinara

Ribera, non presente, contumace, imperitile

IMPUTATO

del reato previsto e punito dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso il giorno 15-7-1983 in Finale Ligure senza che presso la banca trattaria esistesse fondi sufficienti un assegno bancario per l'importo di lire 3.951.419.

Ipotesi grave per l'importo dell'assegno e per la recidiva infraquinquennale (art. 99 c.p.).

P.Q.M.

Visti gli art. 483-488 c.p.p. dichiara l'imputato colpevole del reato ascritto e condanna lo stesso al pagamento di L. 1.200.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali, la divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una volta nella cronaca locale de «La Stampa».

Finale Ligure, li 21-3-85.

IL CANCELLIERE
(L. Semenza)

IL PRETORE
(Fazio)

Per estratto conforme.
Finale Ligure 23-9-1985.

IL CANCELLIERE
(Luigi Semenza)

SERIE C2 - I dirigenti corrono al riparo dopo la batosta di Mantova

Pro più forte con Piccini e Corona

Il reinserimento nella rosa dei titolari dei due giocatori ha rinfrancato l'ambiente - Fossati: «Con la Pievigina le cose andranno diversamente» - Abbonamenti a prezzo contenuto

VERCELLI — Il reinserimento nella «rosa» dei titolari di Stefano Piccini e di Enrico Corona ha riportato un po' di fervore nell'ambiente calcistico «pelato» dalla dura sconfitta di Mantova.

Fossati ha apprezzato il gesto della dirigenza e ora sta valutando la possibilità di schierare già domenica Piccini nell'esordio casalingo con la Pievigina.

Ben difficilmente ciò potrà avvenire perché Piccini, pur integro e allenato, ha svolto una preparazione diversificata e ha bisogno di recuperare l'intesa con i compagni. E' quindi probabile che il «*torna*nte» lascerà incominci in panchina e che quindi venga [illegible] durante la partita.

Sul rovescio di Mantova, in settimana sia Fossati sia i dirigenti hanno cercato di ritornare in termini non traumatici. Secondo il presidente [illegible] Giuseppe Celoria, è stato un pomeriggio irripetibile. Dice: «*Sono certo che i giocatori dimostreranno il loro valore reale fin da domenica. I fischi ci hanno colpito moralmente, facendoci ben più male dei gol. Ma si dileggi si può rispondere solo in un modo: dimostrando che sono immeritati. Ed il riscatto verrà sul campo*».

Stefano Piccini

Enrico Corona

Anche Fossati è di questo avviso. Ha spiegato: «*Ho parlato ai ragazzi. Abbiamo fatto, tutti assieme, lo compreso, un sereno esame di coscienza e dalla gara con la Pievigina sono certo che vedremo un'altra Pro*».

Il ritorno di Piccini sia atteso. Quello di Corona un po' meno. Ma in casa del direttivo di via Massaua è felicissimo perché sarebbe stato assurdo sprecare un «capitale» come quello rappresentato dal giovane estremo difensore vercellese. Non va dimenticato che, nel torneo di Eccellenza vinto due stagioni fa, Corona si era dimostrato il miglior portiere del girone. Il suo ritorno non può quindi che essere salutato con soddisfazione ed esserne interesse: l'anno scorso, Corona era stato dato in prestito all'Albese.

Dopo aver riallacciato i legami con Piccini e Corona, la Pro sta ora cercando di recuperare i tifosi. E va in questo senso l'iniziativa calmierante dei prezzi stabilita dal consiglio di amministrazione della società. Si è deciso di ricavare due curve nel settore dei popolari (all'inizio si pensava di realizzarne una sola, dalla parte di via Tripoli) dove il prezzo del biglietto è stato fissato in 6000 lire.

Chiudendo le due curve, è così stato ricavato un rettilineo nel settore opposto alle tribune dove l'ingresso costerà 9000 lire.

Inoltre, sempre nell'ottica del contenimento dei prezzi, la società di via Massaua ha fissato quote contenute per gli abbonamenti.

L'abbonamento in curva costa 60.000 lire (50.000 per i ragazzi, le donne e i pensionati); nei distinti centrali 100.000 (75.000), in rettilineo, cioè senza le tribune, 155.000 (110.000) e in tribuna 230.000 (160.000) lire.

Finora la [illegible] abbonati non è molto elevata: sono [illegible] 400 i tifosi che hanno acquistato la tessera. Commenta Celoria: «*Auguriamoci che questa cifra aumenti in modo considerevole. Abbiamo fatto sacrifici non indifferenti per allestire una squadra competitiva per le prime piazze. A Mantova gli abbonati sono più di 3100. Noi vorremmo superare almeno la quota dello scorso anno*».

Tutto dipenderà, probabilmente, dall'esordio casalingo. La Pievigina sarà un osso duro da superare e la Pro è già costretta non solo a vincere ma soprattutto a convincere.

r. l.

PROMOZIONE - Dopo le delusioni dell'esordio in campionato

Al Crescentino serve una punta Il Trino «collauda» gli infortunati

Fra i granata Boarolo fuori forma - Gli azzurri in amichevole col Piemonte Sport

Il Crescentino può veramente puntare all'Eccellenza? E' la domanda che si pongono i tifosi granata dopo la contraddittoria prestazione di domenica con il Borgaretto. Sono così sorti dei dubbi dopo la grande fiducia generata dagli incontri di precampionato, anche se certe critiche sono apparse esagerate.

Il problema dell'attacco è noto da anni: quando Boarolo non è in forma, a segnare ci devono pensare i centrocampisti ma questo comporta un appesantimento complessivo della squadra che si espone a maggiori pericoli in difesa.

E' ovvio che per evitare inutili sbilanciamenti in avanti sono necessarie delle contromisure che permettano di concretizzare la manovra senza dover avanzare troppo l'asse della squadra. In questo contesto l'arrivo di una punta concreta sarebbe molto salutare.

Grande attesa dunque per il prossimo incontro nell'anticipo di sabato sul terreno del Ricaldo. (l. p.)

Il Trino archivia con rammarico la sconfitta subita domenica con il Sant'Orso nel turno di esordio del campionato e preferisce guardare al futuro. Commenta Walter Lucchini, allenatore degli azzurri: «Dispiace di più perdere in questo modo che con due o tre gol di scarto. Al Sant'Orso è riuscito il colpo di segnare pescando il jolly a 20' dalla fine. Dopo, i valdostani si sono asserragliati in difesa e noi abbiamo trovato difficoltà a segnare».

Il mister è comunque soddisfatto del collettivo, che si è prodotto in una buona prestazione pur mancando di alcuni uomini importanti come Zara, Primizio, Fracassi e Schivardi. Si tratta di assenti per infortunio che in settimana dovrebbero recuperare e rientrare domenica in occasione della prima esibizione casalinga contro il Bollengo per portare in squadra il peso della loro esperienza.

A collaudare le loro condizioni e a permettere a Lucchini di vedere all'opera la formazione anti-Bollengo sarà l'amichevole in programma questa sera contro il Piemonte Sport. (g. g.)

L'Amatori alla Domenica sportiva

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna sarà ospite dopodomani della «Domenica sportiva», la popolare trasmissione della Rai 1: lo ha comunicato ieri l'addetto-stampa della società, Enzo Tarti.

Il Maglificio Anna parteciperà alla trasmissione di ritorno dalla prima trasferta di campionato prevista a Trissino. Fra l'altro, nell'ultimo impegno pre-torneo, i gialloverdi hanno pareggiato 5 a 5 a Bassano con 4 gol di Trussel e una doppietta a testa di Fietta e Crudeli. Per i locali è andato tre volte a segno Franco Girardelli. (f. t.)

Nuova gestione al

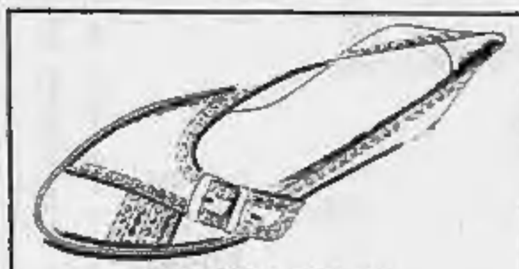
RISTORANTE Jaculin

Via Roma 15 - MUZZANO - Gragila
Telefoni 015 63.192 - 63.527

- Ampio salone per banchetti con capacità sino a 300 posti
- Salette riservate
- Cucina tipica piemontese e pesce su prenotazione

CHIUSO AL MARTEDI'

Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!



MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro

DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassorbimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.882.

Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

Domani su STAMPA SERA

Aut. Min. Comm.

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

COOPERATIVA AGRICOLA DEL VERCELLESE

Specializzata nella conduzione diretta di aziende agricole anche in deroga norme disciplinanti normali contratti di affitto, offrasi. Altri campi di intervento: programmazione e riconversioni colturali.

Telefonare al n. **0163/834.312.**

Edilpiemonte B

di Bellomo & Ellena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paietta 9 - Tel. 015 93.758 - 922.767

PAVIMENTAZIONI ESTERNE

pavimentazioni

— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO

«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione. Uno speciale accordo con la BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI

per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare le zone di VERCELLI e NOVARA

Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.

Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.

Gli interessati possono telefonare allo **0322 845.275 nelle ore d'ufficio**

Importante Lanificio in Valsesia ricerca

PERITO TESSILE O CHIMICO

Età: 25-30 anni

con esperienza di almeno 5 anni nel settore tessile.

Saranno particolarmente considerati quei candidati che possono vantare una discreta esperienza nell'organizzazione del lavoro nei vari reparti e nel controllo della qualità.

Inviare curriculum vitae dettagliato indicando recapito telefonico a:

PUBLIVALSESIA
Casella n. 207
Borgosesia

CASA EDITRICE

RICERCA

5 FUNZIONARI PUBBLICITARI

per Milano e prov., Vercelli e prov., Novara e prov., Alessandria e prov. ai quali affidare zona in esclusiva.

Per informazioni tel. ore ufficio 0322 - 907.510

UN LAVORO INTERESSANTE?

Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella zona di Biella e Novara

Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.

Per appuntamento a Biella o Novara tel. 02 679.6759 02 804.3288 oppure scrivere:

INFORMATICA SOLEDIL
via Passarino 34 - 20124 Milano.

DANCING

GLOBO

BORGOVERCELLI

VENERDI' 27

BALLO LISCIO con

JULIANO CAVICCHI

SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)

VIDEODISCOTECA

D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

NIGHT CLUB

CHIQUITO

TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA

CHIUSO IL LUNEDI'

Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel. 0163 23957

La convenzione sulla nuova centrale

A Trino si prepara l'accordo con l'Enel

Quasi tutti i partiti hanno elaborato una propria proposta

TRINO — Con la ripresa dell'attività politica cittadina dopo la pausa estiva, torna al centro dell'attenzione il problema della firma della convenzione che deve regolare i rapporti tra il Comune di Trino e l'Enel nel periodo della costruzione e durante l'attività della nuova centrale nucleare.

Se non interverranno fatti nuovi, i lavori di precantiere incomincieranno i primi giorni di dicembre. Sarebbe importante, entro quella data, giungere alla firma del documento.

Il partito comunista elaborerà all'inizio di ottobre una nuova edizione, riveduta e corretta, della bozza di convenzione presentata lo scorso giugno. Esterga Giovanni Tricerri, segretario di sezione ed assessore all'Urbanistica: *«Abbiamo in programma una serie di incontri con alcune organizzazioni di categoria, come quella dei costruttori edili. E' una di ragionare per stilare un documento comune da presentare all'Enel»*.

Il partito socialista, dopo aver presentato venerdì scorso alcune proposte sull'argomento, pensa che occorra incontrare al più presto Enel e Regione. Anticipa il capogruppo consiliare Glauni Terzolo: *«Durante il consiglio comunale di domani pomeriggio presenteremo un ordine del giorno con il quale si invita il consiglio a raggiungere al più presto una posizione comune sul problema»*. Terzolo respinge le accuse di voler ritardare i tempi che sono state mosse al psi: *«Noi non vogliamo ritardare la procedura, ma fare le cose con serietà. Trino non deve essere un vassallo che spiana la strada all'Enel»*.

Entro un paio di settimane, anche la dc organizzerà un convegno per presentare la proposta di convenzione che ha appena terminato di elaborare. Come spiega Roberto Ronco, capogruppo consiliare, *«è un documento che pone l'accento sui problemi della preparazione del territorio, del cantiere, delle garanzie all'agricoltura e della sicurezza»*. Intenzione della dc è quella di non concedere la licenza edilizia all'Enel se non verrà presentato un piano di emergenza valido.

Il partito socialdemocratico di Alberto Ronco non presenterà proposte di convenzione, ma vuole che si giunga in breve tempo alla firma del documento: *«Potranno così iniziare i lavori di precantiere, e i nostri disoccupati e cassintegrati potranno avere un'occasione di lavoro»*.

E. F.

In fiamme una caldaia a Vercelli

VERCELLI — Paura ieri mattina in via Redipuglia per l'incendio di una caldaia: i vigili del fuoco hanno impedito che le fiamme si propagassero facendo esplodere alcune bombole di acetilene.

E' successo alle 9,30 nel condominio al numero 4: un moderno edificio a quattro piani. Da alcune ore erano al lavoro gli operai di una ditta specializzata nella demolizione delle vecchie caldaie. Con la fiamma ossidrica, gli operai stavano tentando di aprire la vecchia caldaia ad olio combustibile, per sostituirla con una nuova, quando la cisterna ha preso fuoco.

I tecnici del Comune devono ora verificare l'agibilità dell'alloggio al piano rialzato: le fiamme avevano incominciato a fondere i travetti armati di sostegno.

Il primario è senza retribuzione da un anno e mezzo

Si è dimesso il direttore dell'ex neuropsichiatrico

Molti i problemi irrisolti dell'ospedale - Tre medici per assistere 180 ricoverati

VERCELLI — *Dal 1° ottobre, l'ex ospedale provinciale neuropsichiatrico (che ospita ancora 180 pazienti) sarà senza direttore: il dottor Carlo Camurati si è dimesso dall'incarico perchè da un anno e mezzo non riceve più alcuna retribuzione.*

La decisione, clamorosa, è stata presa dallo psichiatra vercellese anche per protestare contro l'Usl 45 che, secondo il dottor Camurati, si disinteressa delle vicende dell'ospedale di via Trino. «Ad esempio — dice — mentre il personale infermieristico è in grado di garantire l'assistenza ai 180 ricoverati, i medici sono insufficienti: me compreso, siamo in tre, di cui uno solo è di ruolo. E' una situazione di sottorganico insostenibile».

Il dottor Carlo Camurati è direttore incaricato dell'ex Opn dall'ottobre del 1981 e, nello stesso tempo, è primario del servizio psichiatrico territoriale e del «repartino» dell'ospedale «Sant'Andrea».

Per la direzione dell'ospedale di via Trino, il dottor Camurati percepiva regolarmente, sino al dicembre del 1983, un compenso mensile. Spiega: «Proprio alla fine di quell'anno presentai la solita richiesta preventiva del *monte-ore* per il 1984 e non ebbi alcuna risposta. Continuai regolarmente a svolgere il doppio servizio e dall'Usl non mi arrivarono novità».

Prosegue il direttore dell'ex Opn: «Alla fine dell'inverno, scrissi una lettera ai responsabili dell'Unità sanitaria locale in cui li avvertivo che, se non avessero regolarizzato la mia posizione, avrei sospeso il servizio a partire dal 1° marzo. Proprio pochi giorni prima della scadenza del termine, l'Usl 45 assunse una delibera in cui si provvedeva a risolvere una serie di casi, tra i quali il mio. Ma anche da allora non ho più visto un soldo. Ho saputo che il Co.Re.Co. ha bocciato la delibera. Ma io continuato a svolgere il mio compito, informando nello stesso tempo i responsabili dell'Usl di come stesse diventando sempre più problematica la situazione del personale medico in via Trino. Ma i miei appelli sono caduti nel vuoto: di qui la mia decisione di interrompere questa collaborazione straordinaria». *Conclude il dottor Camurati.* «Dal punto di vista economico devo essere saldato di circa 800 ore, ma, al di là della mia questione finanziaria, e l'intera gestione dell'ospedale che deve essere rivista».

Le dimissioni del dottor Camurati aggraveranno ancora di più la situazione all'interno dell'ospedale. Per questo motivo l'Usl cercherà di separarsi, finalmente, di tutti i problemi sollevati dal direttore dell'ex Opn. Proprio in queste ore è prevista una riunione del Comitato di gestione dell'Usl vercellese che dovrebbe trattare proprio il «caso» del dottor Camurati. Non sono quindi escluse novità nel giro di pochi giorni.

Enrico De Maria

Al via a Santhià la stagione concertistica

SANTHIA' — Un concerto di pianoforte della statunitense Thomas Nash Marshall aprirà, quest'anno, la tradizionale stagione concertistica 1985 organizzata dalla Pro loco in collaborazione con l'amministrazione comunale di Santhià.

Il concerto è fissato per le ore 21 di stasera nell'Auditorium di San Francesco, in via Ospedale. In programma musiche di Pescetti, Thieme, Scarlatti, Beethoven, Schubert e Chopin.

Il pianista Thomas Nash Marshall, originario di Philadelphia, ha studiato musica a New York, Parigi e Monaco dopo essersi brillantemente diplomato al Conservatorio musicale di Vienna. (n. ca.)

Borse di studio a due pediatre vercellesi

VERCELLI — La sezione vercellese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha inviato a proprie spese in Svizzera due specialiste in pediatria per una settimana di aggiornamento sulla prevenzione dei tumori infantili.

Hanno usufruito della speciale borsa di studio la primaria della divisione pediatrica dell'ospedale «Sant'Andrea», professoressa Paola Cerruti Mainardi, e la dottoressa Chiara Mazzeri, medico della stesso reparto.

Le due dottoresse vercellesi sono state ospiti della Clinica pediatrica dell'Università di Berna e hanno potuto seguire le tecniche di prevenzione e di cura delle neoplasie infantili. (e. d. m.)

Verrà eletta questa sera

A Crescentino giunta pci-psi

Bonesso sarà riconfermato sindaco

CRESCENTINO — Questa sera si svolgerà l'elezione del sindaco e della giunta comunale. Si chiude così, dopo quattro mesi, la lunga parentesi post-elettorale che ha visto i partiti locali impegnati in una lunga serie di trattative. Crescentino sarà governata da una coalizione pci-psi che può vantare una maggioranza di 11 consiglieri su 20. Viene così riproposta la formula che guida la vita politica ed amministrativa del paese dal 1975. L'accordo tra comunisti e socialisti è stato siglato nelle scorse settimane ma l'investitura ufficiale del nuovo governo cittadino si compie solo ora.

Primo cittadino sarà riconfermato il socialista Gianfranco Bonesso, in carica da 10 anni. Al psi andranno inoltre due assessorati. I comunisti avranno invece quattro assessorati e il vicesindaco, che sarà nuovamente Roberto Ravarino. La ripartizione specifica degli assessorati non è ancora completamente nota in quanto era in dubbio la partecipazione o meno del psdi alla maggioranza pci-psi. Dopo alcuni incontri il psdi, con i suoi due consiglieri, ha deciso di rimanere all'opposizione.

Sui banchi della minoranza vi sarà anche la democrazia cristiana: il partito di maggioranza relativa con sette seggi.

Nelle ultime ore il tema più discusso nel dibattito politico locale era l'entrata in giunta dei socialdemocratici che è stata richiesta da socialisti e comunisti. *«Abbiamo avuto una riunione martedì sera con il pci e il psi — dice il capogruppo del psdi Fiorenzo Tasso —. Abbiamo comunicato che saremo all'opposizione anche se non abbiamo escluso una nostra futura partecipazione. Daremo un periodo di prova a questa amministrazione e poi giudicheremo. Rimaniamo comunque dell'idea che il centro-sinistra era la soluzione migliore».*

l. p.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Cercasi Susan disperatamente.
PRINCIPE: Perfect.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 2.

GATTINARA

ITALIA: Mamma e la sua bestia.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Balzar, via Thaon de Revel 25.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 833.600; **Santhià** (0161) 921.586; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 98.995; Stroppiana 77.582; Trino 829.367.

SERIE C2 - I dirigenti corrono al riparo dopo la batosta di Mantova

Pro più forte con Piccini e Corona

Il reinserimento nella rosa dei titolari dei due giocatori ha rinfrancato l'ambiente - Fossati: «Con la Pievigina le cose andranno diversamente» - Abbonamenti a prezzo contenuto

VERCELLI — Il reinserimento nella «rosa» dei titolari di Stefano Piccini e di Enrico Corona ha riportato un po' di fervore nell'ambiente calcistico «gelato» dalla dura sconfitta di Mantova.

Fossati ha apprezzato il gesto della dirigenza e ora sta valutando la possibilità di schierare già domenica Piccini nell'incontro casalingo con la Pievigina.

Ieri difficilmente ciò potrà avvenire perchè Piccini, pur integro e allenato, ha svolto una preparazione diversificata e ha bisogno di recuperare l'intesa con i compagni. E' quindi probabile che il «torinese» toscano incominci in panchina e che quindi venga inserito durante la partita.

Sul rovescio di Mantova, in settimana sia Fossati sia i dirigenti hanno cercato di ritornare in termini non traumatici. Secondo il presidente onorario Giuseppe Celoria, è stato un pomeriggio irripetibile. Dice: *«Sono certo che i giocatori dimostreranno il loro valore reale fin da domenica. I fischi ci hanno colpito moralmente, facendoci ben più male dei gol. Ma ai dileggi si può rispondere solo in un modo: dimostrando che sono immeritati. Ed il riscatto avverrà sul campo»*.

Stefano Piccini

Enrico Corona

Anche Fossati è di questo avviso. Ha spiegato: *«Ho parlato ai ragazzi. Abbiamo fatto, tutti insieme, lo compreso, un sereno esame di coscienza e dalla gara con la Pievigina sono certo che vedremo un'altra Pro»*.

Il ritorno di Piccini era atteso. Quello di Corona un po' meno. Ma la scelta del direttivo di via Massaua è felicissima perchè sarebbe stato assurdo sprecare un «rapidatore» così importante come quello rappresentato dal giovane estremo difensore vercellese. Non va dimenticato che, nel torneo di Eccellenza vinto due stagioni fa, Corona si era dimostrato il miglior portiere del girone. Il suo ritorno non può quindi che essere salutato con soddisfazione ed estremo interesse. l'anno scorso, Corona era stato dato in prestito all'Albese.

Dopo aver riallacciato i legami con Piccini e Corona, la Pro sta ora cercando di recuperare i tifosi. E va in questo senso l'iniziativa calmieratrice dei prezzi stabilita dal consiglio di amministrazione della società. Si è deciso di riavvicinare due curve nel settore dei popolari (all'inizio si pensava di realizzarne una sola, dalla parte di via Tripoli) dove il prezzo del biglietto è stato fissato in 6000 lire.

Chiudendo le due curve, è così stato ricavato un rettilineo nel settore opposto alle tribune dove l'ingresso costerà 9000 lire.

Inoltre, sempre nell'ottica del contenimento dei prezzi, la società di via Massaua ha fissato delle contenute per gli abbonamenti.

L'abbonamento in curva costa 50.000 lire (50.000 per i ragazzi, le donne e i pensionati); nei distinti centrali 100.000 (75.000), in rettilineo, cioè sotto le tribune, 155.000 (110.000) e in tribuna 220.000 (160.000) lire.

Pittura la quota abbonati non è molto elevata: sono circa 400 i tifosi che hanno acquistato la tessera. Commenta Celoria: *«Auguriamoci che questa cifra aumenti in modo considerevole. Abbiamo fatto sacrifici non indifferenti per allestire una squadra competitiva per le prime piazze. A Mantova gli abbonati sono più di 1100. Noi vorremmo superare almeno la quota dello scorso anno»*.

Tutto dipenderà, probabilmente, dall'esordio casalingo. La Pievigina sarà un osso duro da superare e la Pro è già costretta non solo a vincere ma soprattutto a convincere.

l. l.

PROMOZIONE - Dopo le delusioni dell'esordio in campionato

Al Crescentino serve una punta Il Trino «collauda» gli infortunati

Fra i granata Boarolo fuori forma - Gli azzurri in amichevole col Piemonte Sport

Il Crescentino può veramente puntare all'Eccellenza? E' la domanda che si pongono i tifosi granata dopo la contraddittoria prestazione di domenica con il Bacigalupo. Sono così sorti dei dubbi dopo la grande fiducia generata dagli incontri di precampionato, anche se certe critiche sono apparse esagerate.

Il problema dell'attacco è noto da anni: quando Boarolo non è in forma, e sembra ci devono pensare i centrocampisti ma questo comporta un avanzamento complessivo della squadra che si espone a maggiori pericoli in difesa.

E' ovvio che per evitare inutili sbilanciamenti in avanti sono necessarie delle contromisure che permettano di concretizzare la manovra senza dover snaturare troppo l'assetto della squadra. In questo contesto l'arrivo di una punta concreta sarebbe molto valutare.

Crescentino attesa dunque per il prossimo incontro nell'anticipo di sabato sul terreno del Rivarolo. (l. p.)

Il Trino archivia con rammarico la sconfitta subita domenica con il Sant'Orso nel turno di esordio del campionato e preferisce guardare al futuro. Commenta Walter Lucchini, allenatore degli azzurri: «Dispiace di più perdere in questa forma che con due o tre gol di scarto. Al Sant'Orso è riuscito il colpo di segnare pescando il jolly a 20' dalla fine. Dopo, i valdostani si sono asserragliati in difesa e noi abbiamo trovato difficoltà a segnare».

Il mister è comunque soddisfatto del collettivo, che si è prodotto in una buona prestazione per mancando di alcuni uomini importanti come Zara, Primizio, Fracassi e Schivardi. Si tratta di assenti per infortunio che in settimana dovrebbero recuperare e rientrare domenica in occasione della prima esibizione casalinga contro il Bollengo per portare in squadra il peso della loro esperienza.

A collaudare le loro condizioni e a permettere a Lucchini di redere all'opera le forze anti-Bollengo sarà *l'amichevole in programma questa sera contro il Piemonte Sport.* (g. s.)

L'Amatori alla Domenica sportiva

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna sarà ospite dopodomani della «Domenica sportiva», la popolare trasmissione della Rai 1: lo ha comunicato ieri l'addetto-stampa della società, Enzo Torti.

Il Maglificio Anna parteciperà alla trasmissione di ritorno dalla prima trasferta di campionato prevista a Trissino. Fra l'altro, nell'ultimo impegno per-torneo, i gialloverdi hanno pareggiato 8 a 8 a Bassano con 4 gol di Trussel e una doppietta a testa di Fietta e Crudeli. Per i locali è andato tre volte a segno Franco Girardelli. (l. l.)

Nuova gestione al
RISTORANTE Jaculin
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.192 - 63.527
- Ampio salone per banchetti con capacità sino a 300 posti
- Salette riservate
- Cucina tipica piemontese e pesce su prenotazione

CHIUSO AL MARTEDI'

Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!

PRETURA DI FINALE LIGURE

N. 1301/83 R.G.
N. 4585 Sent.

ESTRATTO SENTENZA

Il Pretore di Finale Ligure ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro **CUCCIOLA BRUNO** n. 16-4-36 e Boccuzzo res. c.so Garibaldi n. 190 Gattinara

libera, non presente, contumace, irreperibile

IMPUTATO

del reato previsto e punito dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso il giorno 15-7-1983 in Finale Ligure senza che presso la banca trattaria esistessero fondi sufficienti un assegno bancario per l'importo di lire 3.951.419;

ipotesi grave per l'importo dell'assegno e per la recidiva infraquinquennale (art. 99 c.p.)

P.Q.M.

Visti gli artt. 483-488 c.p.p. dichiara l'imputato colpevole del reato ascritto e condanna lo stesso al pagamento di L. 1.200.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali, la divieto all'importo di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una volta nella cronaca locale de «La Stampa».

Finale Ligure, li 21-5-85.

IL CANCELLIERE
(L. Semenia)

IL PRETORE
(Fasio)

Per estratto conforme
Finale Ligure 23-9-1985.

IL CANCELLIERE
(Luigi Semenia)

MESSAGGIO
a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ad il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892
Saranno lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

Domani su STAMPA SERA

I NOMI DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO MARVINIADE 85

Aut. Min. Comm.

COOPERATIVA AGRICOLA DEL VERCELLESE
Specializzata nella conduzione diretta di aziende agricole anche in deroga norme disciplinanti normali contratti di affitto, offresi. Altri campi di intervento: programmazione e riconversioni colturali.
Telefonare al n. 0163/834.312.

Edilpiemonte
di Bellomo & Elena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paietta 9 - Tel. 015 83.758 - 922.767

PAVIMENTAZIONI ESTERNE
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO

«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione. Uno speciale accordo con la BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 27
BALLO LISCIO con
JULIANO CAVICCHI
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI
per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
cui affidare le zone di VERCELLI e NOVARA
Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.
Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.
Gli interessati possono telefonare allo 0322 845.275 nelle ore d'ufficio

Importante Lanificio in Valsesia ricerca
PERITO TESSILE O CHIMICO
Età 25-30 anni
con esperienza di almeno 5 anni nel settore tessile.
Saranno particolarmente considerati quei candidati che possono vantare una discreta esperienza nell'organizzazione del lavoro nei vari reparti e nel controllo della qualità.
Inviare curriculum vitae dettagliato indicando recapito telefonico a:
PUBLIVALSESIA
Casella n. 237
Borgosesia

CASA EDITRICE
RICERCA
5 FUNZIONARI PUBBLICITARI
per Milano e prov., Vercelli e prov., Novara e prov., Alessandria e prov. ai quali affidare zona in esclusiva.
Per informazioni tel. ore ufficio 0382 - 307.510

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di Biella e Novara
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a Biella o Novara tel. 02 870.0720 02 364.3366 oppure scrivere:
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 30 - 20124 Milano.

NIGHT CLUB
CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varallo, 141
BORGOSESIA
Tel 0163 23957

Un po' di tensione in giunta a due mesi dall'accordo

Due poltrone fanno litigare i liberali di Palazzo Oropa

Le presidenze del Consorzio delle acque reflue e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti sono ricoperte da Marco Volpe, ex esponente del pli, ora passato tra le file repubblicane

BIELLA — Ad appena due mesi dall'accordo raggiunto per la giunta di pentapartito di Biella, c'è un po' di tensione tra i partner della maggioranza. La «mina vagante» che potrebbe anche essere disinnescata in tempo, ma che potrebbe anche far saltare tutto, è rappresentata dalle presidenze del Consorzio per il risanamento delle acque reflue e del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Entrambi gli incarichi sono attualmente ricoperti dall'architetto Marco Volpe, esponente di rilievo dello schieramento liberale nella passata legislatura, ora passato tra le file repubblicane.

Dice Massimo Ghielanda, segretario del pli biellese: *«Secondo gli accordi sottoscritti a luglio, le presidenze del Cordar e del Cosrab toccavano ai liberali. Accettammo di ritardare il passaggio delle consegne di alcuni mesi per dare tempo all'attuale presidente di portare a buon fine degli importanti progetti. Per noi alcuni mesi vuol dire due o tre mesi non più di un anno. Chiediamo quindi che siano rispettati gli accordi».*

Il pli non dice che comunicherebbe se i due incarichi sottrattigli dal «tranello» Volpe non gli fossero restituiti in tempi brevi, ma fa capire che chiederebbe un'immediata verifica degli accordi e potrebbe anche rivedere la propria posizione all'interno del pentapartito.

Anche se la questione alla fine riguarda soprattutto i rapporti tra liberali e repubblicani, nella vicenda è coinvolto il sindaco Luigi Squillario, al quale competono le deleghe per le presidenze dei due enti. Al pli, quindi, hanno preparato un documento ufficiale non tanto sulle presidenze Cordar e Cosrab, quanto sul rispetto degli accordi, e che dopo l'approvazione del direttivo, dovrebbe essere recapitato al sindaco Squillario.

Marco Volpe, ex liberale

Quest'ultimo, quindi, «ufficialmente» non è stato ancora informato del problema «cambio della presidenza» ma conosce la situazione dei due enti molto bene. Dice Squillario: *«Il passaggio delle consegne era ed è una questione da valutare attentamente per evitare paure nell'attività dei due enti. Il Consorzio acque è impegnato nel seguire diversi progetti che avrebbero dovuto essere finanziati con la legge Bionda. Ora però che la stanziamento iniziale di 1100 miliardi è stato dimezzato, dovrebbero essere stati diminuiti anche i finanziamenti alla nostra zona. E' una questione che va quindi seguita attentamente».*

Squillario prosegue: *«Anche l'attività del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti non deve subire rallentamenti. E' impegnato nella realizzazione della nuova discarica a Masserano. Quella di Biella, attualmente utilizzata da 60 Comuni, è quasi colma. Per il primo lotto di lavori per la nuova opera sono necessari 300 milioni e i vari Comuni interessati devono versare le rispettive quote. Ma la raccolta dei fondi procede lentamente. Anche qui la situazione va seguita attentamente. Quindi io non indico una data per il passaggio delle consegne, ma mi limito a dire valutiamo la situazione e agiamo con senso di responsabilità».*

La situazione avrà probabilmente un chiarimento «pubblico» in Consiglio comunale. L'assemblea, infatti, è stata convocata per il 7 ottobre e in quella data il Consiglio dovrà prendere atto delle dimissioni presentate dal senatore Giuseppe Barbera (impegnato anche in Provincia), al quale subentrerà proprio l'architetto Volpe. Quindi è probabile che a Palazzo Oropa Volpe sia chiamato a relazionare sulla situazione delle varie pratiche.

Volpe comunque non sembra avere fretta di lasciare gli incarichi in «enti che nessuno voleva» e che ora, invece, sembrano stare molto a cuore ai suoi ex compagni di partito. **Maurizio Alfini**

Un Tir si ribalta Strada bloccata

SOSTEGNO — La strada provinciale che collega Sostegno con Roasio è rimasta bloccata dalle 16,45 alle 21 dell'altro pomeriggio per un incidente nel quale è stato coinvolto un Tir. L'autoarticolato ha sbandato in un tratto di leggera discesa finendo prima contro un muro di protezione della strada e poi rovesciandosi.

Nell'urto, il conducente del camion, Gerardo Voglietti, 35 anni, residente a Busto Garolfo in via San Domenico Savio 35, ha riportato un trauma cranico.

Graziano Scanzani, 28 anni, domiciliato anch'egli a Busto Garolfo in via Montesanto, che sedeva a fianco dell'autista, se l'è cavata con escoriazioni alle braccia ed ematomi. (g. p. v.)

Da due mesi al Centro immaturi

E' fuori pericolo la bambina nata di 26 settimane

BIELLA — Una bambina nata prematuramente (di 26 settimane) da due mesi sta lottando per la sopravvivenza in una culla del centro immaturi dell'ospedale di Biella: forse la piccola si salverà. Il suo «caso» aveva commosso la città e la notizia che la bimba sta migliorando e che può essere alimentata quasi regolarmente è stata accolta con gioia e soddisfazione. Le speranze, in realtà, erano poche e ancora adesso non si può parlare di soluzione positiva anche se l'ottimismo dei medici è confortante.

Racconta il primario incaricato dottor Luigi Bonzano: *«Era un pomeriggio di un giorno festivo di fine luglio quando sono stato chiamato con la dottoressa Giuseppina Bredo per un parto che si preannunciava prematuro. L'evento è stato così precipitoso che quando sono entrato in sala parto la bimba era già venuta alla luce. Era un essere piccolissimo, lungo appena 33 centimetri e del peso di 900 grammi».*

Aggiunge la dottoressa Bredo: *«Apparentemente la bimba non sembrava vitale, quando abbiamo notato che cercava di stimolarsi ed accennava ad uno sbadiglio. Immediatamente l'abbiamo avvolta nella carta stagnola per limitare al massimo la dispersione di calore, e l'abbiamo messa nella culla termica, trasferendola nel reparto cure intensive neonatali».*

E' un reparto dove, grazie alle moderne tecnologie, si cerca di ricreare l'ambiente materno. Quindi la piccola è stata nutrita per via ombelicale con preparati con zuccheri e proteine, vivendo in una speciale culla termoelettrica dove temperatura e umidità erano regolate in funzione della sua temperatura corporea. Su tutto vegliava una sistema di monitor che controllava la respirazione, il battito cardiaco, la percentuale di ossigeno presente nel sangue, e così via. Istante per istante, cioè, la piccola era seguita dal personale del reparto, pronto a intervenire ad ogni minimo accenno di crisi.

Ma la bimba non ha mai avuto crisi particolari e ha continuato a migliorare. Dice ancora la dottoressa Bredo: *«Il fatto da sottolineare è proprio la sua vitalità. Normalmente un esserino dopo solo 26 settimane di gestazione non è ancora completamente formato. Invece la nostra piccola vuole vivere. Noi l'abbiamo aiutata e la stiamo aiutando. Ma è lei che fa tutto il resto. Infatti ora pesa già un chilo e 700 grammi, quasi il doppio di quando è nata».*

Aggiunge il dottor Bonzano: *«La neonata dimostra una certa vivacità; da qualche giorno abbiamo iniziato a praticarle una alimentazione spontanea. Ma fino a quando non potremo verificare le condizioni dei suoi organi vitali e del sistema neurologico non potremo sciogliere la prognosi».*

m. al.

Borgo, non vogliono lo spostamento del mercato

Adesso a protestare sono i commercianti

Dicono: «Ci sarebbe una notevole diminuzione della clientela»

BORGOSESIA — La piazza del Mercato pare non poter avere pace. Mentre mancano pochi mesi all'inaugurazione del piazzale di viale Varallo, realizzato dall'amministrazione comunale dietro le pressanti richieste che da anni vengono sostenute dagli abitanti del centro, si crea ora l'esatto problema inverso. I commercianti di piazza Martiri e Mazzini, e di tutte le vie che confluiscono nel cuore della cittadina valligiana, contestano la decisione di spostare le bancarelle del sabato sostenendo che il provvedimento comporterebbe una diminuzione della clientela.

Dice Luigi Trivero, membro dell'Associazione commercianti locale: *«Abbiamo distribuito in questi giorni un questionario dedicato al problema. Viste le voci di protesta che si sono alzate per il decentramento dell'area della fiera settimanale, vogliamo verificare con una serie di domande rivolte agli esercenti, ambulanti compresi, come stiano in realtà le cose».*

In tutto sono stati consegnati 450 moduli che entro la fine della settimana saranno ritirati ed analizzati.

Continua Trivero: *«Sulla base dei risultati decideremo la strategia da adottare. E' evidente che se la maggioranza chiederà che il mercato rimanga dovremo far pressioni in tal senso presso la giunta municipale».*

La vicenda della piazza principale di Borgosesia, che attualmente il sabato diventa isola pedonale per consentire la sistemazione degli ambulanti e nel periodo della festa patronale si trasforma in un rumoroso Luna Park, ha radici molto lontane. Almeno da una decina di anni in centro si sostiene che giostre e bancarelle devono essere trasferite altrove. Ora che il Comune, con uno stanziamento di alcune centinaia di milioni, ha per accontentare una parte di cittadinanza fatto che si apre un nuovo capitolo nella annosa e problematica vicenda.

Spiega Marcello Longhi, sindaco neo eletto della città: *«In effetti le rivendicazioni dei commercianti possono avere senso. Per quanto ci riguarda, al di là delle scelte fin qui operate, non abbiamo ancora deciso il trasferimento in viale Varallo del mercato settimanale».*

Secondo il primo cittadino prima di arrivare ad una decisione la giunta dovrà valutare con attenzione sia le richieste dei negozianti che quello degli abitanti della zona. Il dubbio rimarrebbe comunque limitato alle bancarelle. Il Luna Park dovrebbe infatti aver come sistemazione ideale proprio il nuovo piazzale, utilizzabile a partire dalla primavera prossima.

Mentre per ora rimane tutto sulla carta, c'è già chi accusa Comune e commercianti di irresponsabilità. Tra le motivazioni più ricorrenti c'è quella che sottolinea l'adozione di un impegno di spesa per un'opera che non verrà poi utilizzata per il fine per il quale è stata realizzata.

A ciò ribatte comunque il sindaco sostenendo che mercato o no Borgosesia aveva bisogno di un grosso spazio, sfruttabile sia come parcheggio che per altre iniziative.

Gianni Perino Vaiga

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Non per soldi.
IMPERO: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: L'occhio del gatto.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: chiuso

BORGOSESIA

LUX: Il cavaliere pallido.
SOCIALE: Porky's 2°: la rivincita.

CANDELO

VERDI: Partita incompiuta per pianola meccanica.

COGGIOLA

ITALIA: Starman.
ENNIO: Le porcellne.
RADAR: Baby, il segreto della leggenda perduta.

COSSATO

PRIMAVERA: Pisceri indecenti.

PRAY

EXCELSIOR: La rosa purpurea del Cairo.

SERRAVALLE

CORSO: La gabbia.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia - 25.513; Cavaglià 98.470; Cossato - 92.28.01.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 60, via Rigola 37, corso Europa 2. Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.G.C. di via Oberdan 15.

Organizzata dall'Unione nazionale veterani dello sport

Nasce una grande marcia per riscoprire la Valsesia

VARALLO — Organizzata dall'Unione nazionale veterani dello sport di Biella, in collaborazione con la Federazione italiana amatori sport popolari, si svolgerà domenica la prima edizione della Marcia internazionale della Valsesia.

La manifestazione, che avrà il patrocinio del Comune di Biella, sarà dedicata ad Ernesto Ghirardi, il varallese che fu tra i più convinti propugnatori degli ideali europeisti, divenendo alfiere del gruppo italiano che ha sempre partecipato alle marce continentali.

La partenza avverrà dal campo sportivo di Roccapietra, la più popolosa frazione di Varallo. I partecipanti alla marcia, non competitiva e a passo libero, potranno scegliere tra tre percorsi: di 6, 13 o 27 chilometri. Solo le due lunghezze maggiori saranno omologate per l'assegnazione dei punteggi previsti dal regolamento europeo. Il ritrovo è fissato per le 8, mentre la partenza avverrà tra le 9 e le 10.

Spiegano gli organizzatori: *«Appena partiti troveremo subito la casa di Ernesto Ghirardi, dove sarà issata la bandiera con la quale girò tutta Europa. Da lì proseguiremo per Varallo, transitando a Lozzolo».*

La mulattiera del Sacro Monte, Crosa, la valletta di Moronzo e Camasco saranno i punti caratteristici della valle attraverso ai quali si svolgerà la manifestazione.

Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione gruppi belgi, tedeschi e svizzeri.

Tra i premi in palio il comitato organizzatore assegnerà una medaglia appositamente coniata ai primi 500 iscritti, che giungeranno sul traguardo

g. p. v.

Balli e colori

Quaranta ragazzi rilanciano il Can-can

BORGOSESIA — Si chiama Can-Can ed è una vera e propria rivelazione. Si tratta di un gruppo nato un anno fa per amore del carnevale ed ora lanciato verso una serie continua di successi. Ventiquattro ragazze e dieci ragazzi sono i protagonisti di uno spettacolo di colori e folclore che ogni domenica portano in giro per il Piemonte.

L'esordio lo hanno fatto nel carnevale cittadino del 1983: gli amici del bar Bretagna hanno costituito un gruppo che con la sfilata intitolata «Carnevale brasiliero» si era imposto nella classifica delle mascherate a piedi. Un anno dopo è arrivato il Can-Can, con il quale gli stessi ragazzi hanno bissato il successo.

Da allora la sfilata, di cui è presidente Roberto Geisolito, riceve innumerevoli consensi e soprattutto numerosi inviti alle manifestazioni che prevedono spettacoli di piazza. Il carnevale di Candelo, la festa dell'uva di Fara, Angera, sono le platee sulle quali i giovani del maestro Giovanni Comoli si sono esibiti. Prossimamente, il Can-Can esporterà all'estero la sua musica e la sua vitalità partecipando ai festeggiamenti in programma a Lugano. g. p. v.

In contrapposto a voci erroneee
ASSICURIAMO
che l'unica SEDE
è sempre in: **VIGLIANO BIELLESE**
Via Milano 102 - Tel. 015/512.275
Gi·Gi·Furs

caravel COSSATO tel. 93.315 922.248
Venerdì 27 settembre **BRUNA LELLI**
Sabato e Domenica **ALIANO GRUPPO 2**

MAESTRE D'ASILO
Assistenti comunità
Preparazione esami
corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
Viale Garibaldi, 18
Tel. 0161 64974

sma supermercati

3×2
SU OLTRE 70 ARTICOLI

Vercelli: corso della Libertà 25.
Biella: via Gramsci

Fino al 5 ottobre 1985
Paghi 2 porti via 3
E' uno sconto del 33%

Alcuni esempi:

Pasta di semola KIM 500 g	1 pz. 640 (L. 1.280 al kg)	3 pz. 1.280 (L. 853 al kg)
Caffè Segafredo 250 g	1 pz. 3.290 (L. 13.160 al kg)	3 pz. 6.580 (L. 8.773 al kg)
Cannellini o Borlotti Santa Rosa 410 g (sgocc. 250 g)	1 pz. 720 (L. 2.880 al kg sgocc.)	3 pz. 1.440 (L. 1.920 al kg sgocc.)
Cracker Lieve Buitoni 350 g	1 pz. 1.510 (L. 4.314 al kg)	3 pz. 3.020 (L. 2.876 al kg)
Miele Fiori di Campo Fattorie & Pandea 450 g	1 pz. 3.460 (L. 7.689 al kg)	3 pz. 6.920 (L. 5.129 al kg)
Biscotti I Bei Bon Salwa 400 g	1 pz. 1.940 (L. 4.850 al kg)	3 pz. 3.880 (L. 3.233 al kg)
Lambrusco Reggiano Secco o Amabile 75 cl	1 pz. 1.580 (L. 2.107 al lt)	3 pz. 3.160 (L. 1.405 al lt)
Tris di succhi di frutta Del Monte 600 ml	1 pz. 1.320 (L. 2.200 al kg)	3 pz. 2.640 (L. 1.467 al lt)
Ananas Del Monte 567 g (sgocc. 350 g)	1 pz. 1.640 (L. 4.686 al kg sgocc.)	3 pz. 3.280 (L. 2.124 al kg sgocc.)
Confettura Fruttaviva Zuegg 400 g	1 pz. 1.690 (L. 4.225 al kg)	3 pz. 3.380 (L. 2.817 al kg)
Emmental Bavarese Emalpino 1 pz. al kg 7.980		3 pz. al kg 5.320
Fiorello Locatelli 100 g	1 pz. 970 (L. 9.700 al kg)	3 pz. 1.940 (L. 6.467 al kg)
10 Starlette Star 190 g	1 pz. 1.690 (L. 8.895 al kg)	3 pz. 3.380 (L. 5.830 al kg)
Formaggio Camemberi 250 g	1 pz. 3.140 (L. 12.560 al kg)	3 pz. 6.280 (L. 8.373 al kg)
Burro Prealpi 250 g	1 pz. 1.720 (L. 6.880 al kg)	3 pz. 3.440 (L. 4.587 al kg)
Margarina Star Oro 250 g	1 pz. 1.160 (L. 4.640 al kg)	3 pz. 2.320 (L. 3.093 al kg)
2 Yogurt Danone alla frutta 250 g	1 pz. 1.330 (L. 5.320 al kg)	3 pz. 2.660 (L. 3.547 al kg)
Salame rustico Citterio 30 g	1 pz. 820 (L. 27.333 al kg)	3 pz. 1.640 (L. 18.222 al kg)
Super Soap liquido 250 ml	1 pz. 1.890	3 pz. 3.780
80 fazzoletti Lotus		1 pz. 940 3 pz. 1.880
Alluminio Domopak 8 ml	1 pz. 1.740	3 pz. 3.480
Lip Liquido 520 g	1 pz. 1.980	3 pz. 3.960
Scala Piatti Liquido 500 ml	1 pz. 1.120	3 pz. 2.240

CONCORSO GRANDE SAGRA SMA
• Due auto Cabrio Bertone e 235 premi in estrazione
• 49491 premi immediati
Aut. Min. N°. A/280108 del 26-7-85

Fino ad esaurimento scorte

Certezza di freschezza